ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 57

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

(Esercizi 1993, 1994 e 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 1997

TOMO IV - PARTE II

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 30/97 dell'11 luglio 1997 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) per gli esercizi dal 1993 al 1995 ..... » 7

TOMO II - PARTE I

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1993:

Relazione del Commissario straordinario ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 341
Bilancio consuntivo ..... » 389

TOMO II - PARTE II

Esercizio 1993:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO III - PARTE I

Esercizio 1994:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 395
Bilancio consuntivo ..... » 445

TOMO III - PARTE II

Esercizio 1994:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE I

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 7
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 231
Bilancio consuntivo ..... » 411

TOMO IV - PARTE II

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE III

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti presenta un disavanzo economico di esercizio di 27.356 miliardi.

Il movimento dell'anno del fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 903/1965 risulta pari a 2.125 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 25.231 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995, al netto del predetto fondo di riserva di 23.403 miliardi, ascende a 141.449 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 dicembre
1991	73.407	82.775	- 9.368	- 57.358
1992	77.822	92.426	- 14.604	- 71.962
1993	82.125	103.806	- 21.681	- 93.643
1994	84.246	106.821	- 22.575	- 116.218
1995	85.749	110.980	- 25.231	- 141.449

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie ed aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1994	Preventivo 1995 originario	Preventivo 1995 aggiornato	Consuntivo 1995
		(in miliardi di lire)		
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO.				
Riserva legale	19.298	21.252	21.278	21.278
Disavanzo	-112.941	-139.625	-137.468	-137.496
TOTALE	**-93.643**	**-118.373**	**-116.190** *	**-116.218**
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	69.270	69.775	71.054	71.886
Quote di partecipazione degli iscritti	781	892	773	767
Trasferimenti da parte delle Regioni	124	120	119	117
Trasferimenti da parte di altri Enti	522	370	374	320
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	11.104	10 891	11.520	9 911
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad uffici	7		9	9
Redditi e proventi patrimoniali	...	0	0	..
Poste correttive e compensative di uscite	1.791	1 929	1.791	2.250
Entrate non classificabili in altre voci	238	234	383	303
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari	409	10	11	186
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	35	...	...
TOTALE DELLE ENTRATE	**84.246**	**84.256**	**86.034**	**85.749**
USCITE				
Spese per prestazioni	101.651	104.693	105.216	105.019
Trasferimenti passivi	1.306	722	1.122	1.495
Spese di amministrazione	1.917	2 183	2.025	1.941
Oneri finanziari	183	120	261	322
Poste correttive e compensative di entrate	115	143	143	220
Uscite non classificabili in altre voci	30	4	85	23
Trasferimenti alla G.I.A.S.	0	0	0	0
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	50	50	50	48
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	16	46	1	2
Variazioni patrimoniali straordinarie	400	0	0	190
Svalutazioni e deprezzamenti	1.146	593	295	1.719
Assegnazione alle riserve tecniche	7	2	6	1
TOTALE DELLE USCITE	**106.821**	**108.556**	**109.204**	**110.980**
RISULTATO D'ESERCIZIO.				
Assegnazione alla riserva legale	1 995	2.046	2 062	2.125
Prelievo dalla riserva legale	-15			0
Disavanzo	-24.555	-26.346	-25.232	-27.356
TOTALE	**-22.575**	**-24.300**	**-23.170**	**-25.231**
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO.				
Riserva legale	21.278	23 298	23 340	23 403
Disavanzo	-137 496	-165.971	-162 700	-164 852
TOTALE	**-116.218**	**-142.673**	**-139.360**	**-141.449**

* Risente dei dati ex SCAU

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, di seguito, si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - L'ammontare complessivo di tali contributi, pari a 71.886 miliardi, risulta costituito per la quasi totalità, come si evince dall'allegato n.7, dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria, che a decorrere dal 1 ottobre 1995, in applicazione del decreto ministeriale del 15 Gennaio 1996, è passata dal 26,97 per cento al 27,57 per cento, e dall'aliquota aggiuntiva dell'1 per cento da applicarsi sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, pari per il 1995 a L. 57.578.000, determinata ai fini dell'applicazione dell'art.21, comma 6, della legge n.67/1988.

Il maggior importo accertato nel 1995 (+ 2.616 miliardi) rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di una leggera flessione nel numero degli iscritti, è da attribuire in parte al predetto aumento di aliquota ed in parte all'incremento dei monti retributivi che risentono dell'incremento dei minimali di retribuzione giornaliera e delle variazioni delle retribuzioni convenzionali dettagliati nell'appendice normativa.

Il gettito contributivo, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1995 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (10.193 miliardi), risente degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratti di solidarietà, ecc., che hanno determinato una minore contribuzione per 4.353 miliardi. La mancata contribuzione risulta tuttavia

compensata da entrate di pari importo, a titolo di trasferimenti attivi, analizzate nell'allegato n.11/d, provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Di seguito viene fornita l'analisi dei contributi accertati nell'anno disaggregati per procedura di riscossione e/o categoria di provenienza:

- procedura DM prevista per la generalità dei lavoratori: 69.383 mld;
- procedura prevista per i lavoratori agricoli: 921 mld;
- procedura prevista per i lavoratori domestici: 160 mld;
- procedura prevista per i pescatori autonomi e altre categorie minori: 684 mld.

T O T A L E..... 71.148 mld

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Assommano a complessivi 767 miliardi ed attengono:

- per 273 miliardi al gettito contributivo derivante dalla prosecuzione volontaria (1994: 289 miliardi);
- per 236 miliardi alle riserve, valori capitali e di riscatto (1994: 205 miliardi);
- per 258 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (1994: 287 miliardi).

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI - Ammontano complessivamente a 117 miliardi si riferiscono in massima parte, come risulta nell'allegato n. 9, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n.845/1978.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - Ammontano complessivamente a 320 miliardi ed attengono, come risultano analizzati nell'allegato n.10, per 95 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986 e per 225 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

La variazione in meno rispetto all'analogo dato del consuntivo 1994 è da attribuire al predetto contributo di solidarietà, la cui quantificazione risulta condizionata, nell'ambito di ciascun Ente o Fondo tenuto al versamento, dal valore del rapporto tra lavoratori iscritti e pensionati e dal risultato di esercizio.

L'aliquota di prelievo, variabile in base al predetto rapporto, viene ridotta infatti del 50 per cento per le Gestioni che presentano disavanzi economici.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE GESTIONI - Tali trasferimenti,che nel prospetto di sintesi citato all'inizio della relazione risultano rappresentati in un'unica voce, quantificata in 9.911 miliardi, con analisi riportata nell'allegato n.11, nel prospetto di bilancio sono rappresentati in due voci, come:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;

- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per un importo complessivo pari a 6.761 miliardi, riguardano:

- per 522 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (allegato n.11/a);
- per 1.643 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 11/b);
- per 243 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 11/c);
- per 4.353 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 11/d).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 3.150 miliardi, attengono:
- alle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (2.382 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salariale (247 miliardi) e di trattamento antitubercolare (369 miliardi), provenienti dalla "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" per un complesso di 2.998 miliardi (allegato n.11/e);

- al contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (36 miliardi), a carico dei fondi speciali di previdenza elencati nell'allegato n. 11/f;
- ad altri valori di copertura di periodi assicurativi per 112 miliardi;
- alla copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri (4 miliardi).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a complessivi 2.250 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di liquidazioni di pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, ovvero a seguito di ricostituzioni per effetto della legge 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ascendono a 303 miliardi ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno. Esse risultano analizzate nell'allegato n. 12.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E DA FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI- Determinati in 186 miliardi, riguardano:

- per 2 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;

- per 8 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n.336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sul Fondo nel 1995 in applicazione delle citate leggi;

- per 176 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti

contributivi e prestazioni da recuperare, per la copertura delle perdite accertate per irrecuperabilità dei crediti stessi.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano complessivamente a 105.019 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni il cui onere (104.998 miliardi), al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale analizzata nell'allegato n. 13 e posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione rispetto al 1994 di 3.372 miliardi.

L'incremento è da imputare al maggior numero di pensioni in pagamento, passato da 10.150.836 a 10.219.150, e all'aumento del valore medio delle stesse sul quale incide l'importo medio delle nuove pensioni liquidate nell'anno, superiore a quello delle pensioni eliminate, frequentemente integrate al trattamento minimo.

L'onere a carico del Fondo risente altresì dell'aumento previsto dalla Legge n. 59/1991 a beneficio delle pensioni "d'annata" differito al 1° Ottobre 1995 dalla legge n. 724/1994 e finanziato con l'aumento dello 0,60 per cento dell'aliquota contributiva citato in altra parte della relazione.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno. Pertanto sotto questo aspetto l'onere pensionistico 1995, rispetto a quello dell'anno precedente, risente soltanto del diverso peso esercitato dall'aumento registrato a decorrere dal mese di novembre 1994.

L'incremento degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 13.070 miliardi a 16.015 miliardi.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI
			(in miliardi di lire)			
1991	11.400.000	9.780.557	61.538	79.174 *	1,16	0,78
1992	11.370.000	10.005.471	66.219	88.955 *	1,14	0,74
1993	11.250.000	10.141.526	68.914	99.206 *	1,11	0,69
1994	11.080.000	10.150.836	70.051	101.651 *	1,09	0,68
1995	10.970.000	10.219.150	72.653	105.019 *	1,07	0,69

*) I dati risentono degli effetti dell'art.37 della legge n.88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (22.401 miliardi per il 1991, 23.719 miliardi per il 1992, 19.465 miliardi per il 1993, 22.839 miliardi per il 1994 e 26.039 miliardi per il 1995)

Nei prospetti delle pagine seguenti sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 nonché quelli relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni stessi.

PENSIONI ED ASSEGNI LIQUIDATI NEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1994	(vecchiaia	222.505	4.185.200.346.210	18.809.467
	) invalidita'	38.940	488.906.578.110	12.555.382
	(superstiti	152.293	1.302.961.650.440	8.555.624
	Complesso	**413.738**	**5.977.068.574.760**	**14.446.506**
1995	(vecchiaia	246.676	4.654.488.415.360	18.868.834
	) invalidita'	34.259	457.802.143.040	13.362.974
	(superstiti	144.853	1.296.917.750.230	8.953.337
	Complesso	**425.788**	**6.409.208.308.630**	**15.052.581**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

PENSIONI ED ASSEGNI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1994	(vecchiaia	5.130.007	75.904.095.450.897	14.796.100
	) invalidita'	2.301.645	23.799.237.119.120	10.340.099
	(superstiti	2.719.184	23.115.535.131.631	8.500.909
	Complesso	**10.150.836**	**122.818.867.701.648**	**12.099.384**
1995	(vecchiaia	5.260.188	79.248.597.089.770	15.065.735
	) invalidita'	2.207.090	23.215.463.195.070	10.518.585
	(superstiti	2.751.872	24.082.157.818.595	8.751.191
	Complesso	**10.219.150**	**126.546.218.103.435**	**12.383.243**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 1.495 miliardi, dei quali 212 miliardi riguardano i trasferimenti a favore dello Stato a titolo di contribuzione già dovuta all'ONPI e 1.283 miliardi i trasferimenti a favore di altri Enti. Questi ultimi vengono analizzati nell'allegato n. 14, ove si distinguono i valori di copertura di periodi assicurativi e le contribuzioni a favore degli enti di patronato e assistenza sociale.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 1.941 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS". L'importo presenta un aumento rispetto al 1994 di 24 miliardi pari all'1,25 per cento, da attribuirsi essenzialmente alle maggiori spese per il personale utilizzato per gli adempimenti del Fondo.

L'onere a carico del Fondo risulta ragguagliato al 2,2 per cento delle entrate e all'1,8 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1 9 9 4	CONSUNTIVO 1 9 9 5
SPESE PERIL PERSONALE.....	1.243.747	1.279.054
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione Poste...	256.198	235.420
- Banche.....	51.685	56.343
- S.C.A.U.....	43.766	2.691
- Altri Enti.....	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	61.791	65.181
ILLUMINAZIONE,FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT. ED ADATTAM. STABILI STRUMENTALI.....	135.989	145.638
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	4.911	3.676
SPESE LEGALI.....	45.278	44.938
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICO (comprese quote amm.to)	108.630	93.559
ALTRE SPESE.....	108.808	92.985
TOTALE.....	2.060.803	2.019.485
meno RECUPERI.....	- 40.668	- 55.987
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI.....	- 103.022	- 22.623
TOTALE NETTO	1.917.113	1.940.875

ONERI FINANZIARI - Complessivamente pari a 322 miliardi si riferiscono, in massima parte, agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate, attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità, liquidate oltre quattro mesi la loro decorrenza.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Analiticamente indicate nell'allegato n. 15 assommano nel complesso a 220 miliardi e si riferiscono, essenzialmente, a rimborsi di contributi.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Determinati in 48 miliardi si riferiscono a valori di copertura di periodi assicurativi (19 miliardi) e all'importo trasferito alla Gestione minatori, quale concorso agli oneri della Gestione stessa ai sensi dell'art. 8 della legge n.5/1960 (29 miliardi).

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 190 miliardi e riguardano essenzialmente l'accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare (61 miliardi) e di crediti contributivi verso le aziende (115 miliardi). L'importo nel suo complesso risulta analizzato nell'allegato n. 16.

Le variazioni in argomento sono state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979 e dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell' INPS".

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Ammontano a 1.719 miliardi e attengono per 1.417 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi al fine di adeguarne la consistenza al presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi e, per 302 miliardi, all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'importo relativo all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi tiene conto della quota di pertinenza dei crediti risultanti nei confronti dei datori di lavoro agricoli, già accertati dall'ex SCAU, determinata nella misura del 49%.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta a 1 miliardo e si riferisce alla quota parte dei valori capitali accertati nell'esercizio ai sensi della legge n.336/1970 che viene accantonata allo scopo di fronteggiare i futuri oneri pensionistici conseguenti all'applicazione della legge stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 85.749 miliardi e in un complesso di uscite il cui importo, al netto del movimento del fondo di riserva di cui alla legge n. 903/1965, ammontante a 2.125 miliardi e corrispondente al 3 per cento dei contributi riscossi per il Fondo, risulta pari a 110.980 miliardi con un conseguente risultato negativo netto di esercizio di 25.231 miliardi.

o

o o

Nel prospetto della pagina seguente sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio 1995.

A T T I V I T A '	STATO PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1°gennaio	al 31 dicembre	
	(in miliardi di lire)		
Quota part. acquisizione immobili strumentali	209	210	1
Residui attivi	14.974	16.111	1.137
Crediti verso altre gestioni dell'INPS	11	8	–3
Ratei attivi	9.640	10.344	704
Rimanenze attive di esercizio	3.598	3.621	23
Poste rettificative del passivo	2	2	0
TOTALE ATTIVITA'	**28.434**	**30.296**	**1.862**
P A S S I V I T A'			
Debito in c/c verso la Gestione prestazioni temporanee	134.587	160.951	26.364
Residui passivi	3.300	2.809	–491
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	2	2	0
Ratei passivi	1.518	1.204	–314
Debiti bancari e finanziari	...	...	0
Rimanenze passive di esercizio	34	27	–7
Fondi di accantonamento vari	13	11	–2
Poste rettificative dell'attivo	5.197	6.740	1.543
TOTALE PASSIVITA'	**144.651**	**171.744**	**27.093**
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:			
Riserva legale	21.279	23.404	2.125
Disavanzo	–137.496	–164.852	–27.356
	–116.217	**–141.448**	**–25.231**

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 210 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al fondo, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Pari a 16.111 miliardi, presentano un incremento rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio 1994 di 1.137 miliardi, pari al 7,5 per cento, da attribuire essenzialmente alla intensa azione di vigilanza posta in essere dall'Istituto nel corso degli ultimi anni, diretta in particolare verso la ricerca del sommerso e il controllo delle aree a maggior rischio di evasione, che ha consentito consistenti accertamenti di contributi non denunciati dalle aziende visitate.

L'intera posta di bilancio attiene:

- per 1.452 miliardi i crediti verso altri Enti, analiticamente indicati nell'allegato n.1;
- per 12.383 miliardi i crediti contributivi, la cui analisi è riportata nell'allegato n.2;
- per 2.276 miliardi i crediti diversi per il cui dettaglio si fa rinvio all'allegato n.3.

CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Trattasi di crediti accertati nei confronti dei Fondi amministrati dall'INPS per il contributo di solidarietà di cui alla legge n.41/1986 (8 miliardi).

RATEI ATTIVI - Pari a 10.344 miliardi, rappresentano la quota parte di entrate, di competenza dell'esercizio, che troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1996.

Trattasi per la maggior parte (10.193 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1995, contenuti in denunce dei datori di lavoro presentate all'inizio dell'esercizio successivo. L'importo nel suo complesso risulta analizzato nell'allegato n.4.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Ammontano a 3.621 miliardi e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1996 la cui erogazione , per le categorie in pagamento nei mesi pari, è stata effettuata nel mese di dicembre 1995.

POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO - Pari a 2 miliardi, si riferiscono unicamente alla presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale che la Gestione ha acquisito a seguito della soppressione della Cassa nazionale della previdenza marinara avvenuta nel corso del 1984.

Trattasi, comunque, di una partita corrispondente al debito iscritto nel passivo, in attesa che il Ministero del lavoro si pronunci sulla richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo inoltrata ai sensi della legge n.903/1965.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO LA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI - Ascende a 160.951 miliardi e si riferisce all'esposizione debitoria verso la Gestione in epigrafe per le anticipazioni ricevute senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n.88/1989.

RESIDUI PASSIVI - Determinati complessivamente in 2.809 miliardi, presentano un decremento rispetto all'importo risultante alla fine dell'esercizio 1994 di 491 miliardi, che si riscontra, essenzialmente, nei debiti per prestazioni quantificati in 2.604 miliardi.

RATEI PASSIVI - Iscritti per un importo di 1.204 miliardi, si riferiscono all'onere per rate di pensioni relative a domande giacenti alla fine dell'anno .

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Pari a 27 miliardi, rappresentano la consistenza del fondo per la copertura degli oneri che graveranno sul Fondo in relazione all'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Ammontano complessivamente a 6.740 miliardi ed attengono per 6.089 miliardi al fondo svalutazione crediti contributivi la cui consistenza risulta pari al 49,2 per cento dell'ammontare dei relativi crediti e per 651 miliardi al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con consistenza pari al 40 per cento circa dei crediti stessi.

DEFICIT PATRIMONIALE - Al 31 dicembre 1995 il Fondo presenta un deficit patrimoniale netto di 141.448 miliardi quale risultante algebrica tra le riserve legali, pari a 23.404 miliardi, e il disavanzo patrimoniale pari a 164.852 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	209.498.835.000	209.912.767.000	413.932.000
2	RESIDUI ATTIVI:	14.973.689.711.196	16.111.314.049.017	1.137.624.337.821
	– Crediti verso altri Enti (All. 1)	1.351.985.117.817	1.451.848.610.707	99.863.492.890
	– Crediti contributivi (All. 2)	12.178.138.178.796	12.383.226.327.287	205.088.148 491
	– Crediti diversi (All. 3)	1.443.566.414.583	2.276.239 111.023	832.672 696.440
3	CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Contributo di solidarietà – art 25,legge n 41/1986	10.615.640.000	8.041.466.618	–2.574.173.382
4	RATEI ATTIVI (All. 4)	9.640.504.283.429	10.343.678.359.100	703.174.075.671
5	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:			
	– Risconti attivi per rate di pensione	3.598.349.000.000	3.620.971.000.000	22.622.000.000
6	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO:			
	– Presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo di versamento – art.5 della legge n.903/1965	1.989.166.209	1.989.166.209	0
	TOTALE ATTIVITA'	28.434.646.635.834	30.295.906.807.944	1.861.260.172.110
7	DISAVANZO PATRIMONIALE:	137.495.948.242.478	164.852.396.525.590	27.356.448.283.112
	– Disavanzo economico degli esercizi precedenti	112.941.325.690.712	137.495.948.242.478	24.554.622.551.766
	– Disavanzo dell'esercizio	24.554.622.551.766	27.356.448.283.112	2.801.825.731.346
	TOTALE A PAREGGIO	165.930.594.878.312	195.148.303.333.534	29.217.708.455.222

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	**DEBITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE**	**134.587.582.049.420**	**160.951.512.665.610**	**26.363.930.616.190**
2	**RESIDUI PASSIVI:**	**3.299.829.019.614**	**2.808.553.669.686**	**–491.275.349.928**
	– Debiti verso lo Stato (All 5)	13.644.378.585	20.527.010.585	6.882.632.000
	– Debiti verso altri Enti per contribuzioni (All. 5)	192.771.023.000	184.344.924.000	–8.426.099.000
	– Debiti per prestazioni	3.093.206.165.116	2.603.520.738.293	–489.685.426.823
	– Debiti per prestazioni diverse	7.455.763	7.455.763	0
	– Debiti per contributi da rimborsare	50.881.893	4 425.788	–46.456.105
	– Debito verso la CPDEL per i contributi del personale delle istit sanitarie – art.1 legge n.303/1974	149 115.257	149.115.257	0
3	**DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS**	**1.989.166.209**	**1.989.166.209**	**0**
4	**RATEI PASSIVI:**			
	– Rate di pensione	**1.518.392.000.000**	**1.203.901.000.000**	**–314.491.000.000**
5	**DEBITI BANCARI E FINANZIARI:**	**122.741.690**	**122.506.690**	**–235.000**
	– Debiti per somme trattenute ai pensionati per aumenti derivanti da variazioni del costo della vita – Legge n 787/1976	533 115	298.115	–235.000
	– Debiti diversi	122 208 575	122.208.575	0
6	**RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO.**			
	– Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi nn 336/1970 e 824/1971	**34.172.937.349**	**27.104.831.084**	**–7.068.106.265**
7	**FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI:**			
	– Fondo ex art 39 legge n 153/1969	**12.569.270.818**	**10.907.032.539**	**–1.662.238.279**
8	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**	**5.197.047.314.317**	**6.739.886.737.831**	**1.542.839.423.514**
	– Fondo svalutazione crediti contributivi	4 786 789.856.236	6.088.816.444.443	1.302.026.588.207
	– Fondo sval.crediti per prestazioni da recuperare	410 257.458 081	651.070.293.388	240.812.835.307
	TOTALE PASSIVITA'	**144.651.704.499.417**	**171.743.977.609.649**	**27.092.273.110.232**
9	**RISERVE LEGALI (All. 6)**	**21.278.890.378.895**	**23.404.325.723.885**	**2.125.435.344.990**
	TOTALE A PAREGGIO	**165.930.594.878.312**	**195.148.303.333.534**	**29.217.708.455.222**

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS – LORENZO DI MAIO
GIOVANNI GRECO – GIOVANNI LEVA – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE
GIANNI BILLIA

FONDO PENSION
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. 7)	69.460.871.000.000	70.475.807.000.000	71.148.225.885.160
2	*QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. 8)*	*892.455.000.000*	*772.483.000.000*	*770.304.378.061*
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (all. 9)	117.229.000.000	120.556.000.000	121.143.765.659
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI (all. 10)	370.000.000.000	375.000.000.000	346.892.969.298
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	– Interessi attivi diversi	0	134.000.000	128.889.515
6	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	1.929.100.000.000	1.791.000.000.000	2.250.017.558.152
	– Recupero di prestazioni	1.921.000.000 000	1.780.000.000.000	2.241.235.443.633
	– Rimborso della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	8 100.000 000	11.000.000 000	8.782.114.519
7	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI(all.12)	233.783.000.000	383.110.031.000	303.205.420.407
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	73.003.438.000.000	73.918.090.031.000	74.939.918.866.252
8	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI :	7.026.584.777.000	8.331.190.777.000	6.761.188.729.303
	– Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (all 11/a)	808 914.000 000	1.523.548.000 000	521.784.185.484
	– Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria (all. 11/b)	1 860 052 000 000	2 127.543.000 000	1.642 739 267.323
	– Altre cop assicura fiscalizz. e cop minori entrate (all 11/c)	232 632 777.000	224 997.777 000	243 089 826.823
	– Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all 11/d)	4.124 986 000 000	4.455 102 000 000	4 353 575 449 670
9	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS :	3.864.437.000.000	3.188.194.000.000	3.150.048.172.913
	– Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi (all.11/e)	3 767 424.000 000	3 034.011.000.000	2 997 502 000.00
	– Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	6 854.000.000	3.500.000.000	4 416 000.000
	– Contributo di solidarietà – legge n 41/1986 (all.11/f)	41.267.000 000	37 947 000 000	36.319 873 725
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	48.892 000 000	112 736 000 000	111.810 299 185
10	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	8.845.643.000	8.779.337.000
	da riportare	10.891.021.777.000	11.528.230.420.000	9.920.016.239.216

segue: FONDO PENSION: ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto	10.891.021.777.000	11.528.230.420.000	9.920.016.239.216
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE :	35.009.000.000	257.000.000	136.896.775
	– Insussistenza debito per contr. v/Ist Med. Soc	0	0	17.136.000
	– Plus–valore immobili alienati	34.804.000 000	255 000.000	73.239.716
	– Prelievo dal fondo amm.to per alienazione immobili	205 000.000	2.000.000	64.954
	– Insussistenza debito per contributi da rimborsare	0	0	46.456.105
	– Plus–valore titoli	0	0	0
12	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	24.594.000	24.594.000
13	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI AC–CANTONAMENTO VARI :	10.436.392.000	11.293.869.000	186.079.440.067
	– Utilizzazione importi accantonati ex art.39 legge 153/1969	3 000 000.000	3.000.000.000	1.662.238.279
	– Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	7.436.392.000	8.293.869.000	8.294.208.523
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	115.100.351.136
	– Prelievo dal fondo sva.crediti per prestazi.ni da recuperare	0	0	61.022.642.129
14	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	– *per prestazioni* (all 13)	1.250.000.000.000	1.518.392.000.000	1.518.392.000.000
15	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	9.424.344.000.000	10.217.819.000.000	10.343.678.359.100
	– per contributi a carico datori di lavoro e degli iscritti (all.7)	9 242 639 000.000	10.033.748.000.000	10.192.908.868.851
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all 8)	29 545.000 000	28.366.000.000	24.040.938.249
		120.160.000.000	126.705.000.000	123.228.552.000
	– per il contributo di solidarieta' art.25 L 41/1986 (all. 10)	32 000 000 000	29.000.000.000	3.500.000.000
16	RISCONTI ATTIVI FINALI :			
	– per prestazioni (all 13)	3.705.000.000.000	3.744.046.000.000	3.620.971.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	25.315.811.169.000	27.020.062.883.000	25.589.298.529.158
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	98.319.249.169.000	100.938.152.914.000	100.529.217.395.410
16	PRELIEVO DAL FONDO DI CUI ALL'ART.11,L. N. 903/1965 DELLA QUOTA ASSEGNATA AL FONDO EX ART. 39, L. N. 153/1969 PER L'ACCREDITAMENTO DEI CONTRIBUTI OMESSI	0	0	0
17	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	26.345.611.337.000	25.231.636.478.000	27.356.448.283.112
	TOTALE A PAREGGIO	124.664.860.506.000	126.169.789.392.000	127.885.665.678.522

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI :	105.004.077.000.000	105.721.661.000.000	105.344.519.543.71
	– Pensioni (all 13 sub A)	104.999.577.000.000	105.713.161.000.000	105.335.314.318.19
	– Assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili – art. 5 legge n.222/1984	4.500.000.000	8.500.000.000	9.197.992.11
	– Indennità ai superstiti	0	0	7.233.40
2	TRASFERIMENTI PASSIVI :	722.045.100.000	1.122.027.800.000	1.495.089.667.46
	– Trasferimenti allo Stato per contribuzioni ONPI	202.017.000.000	202.017.000.000	212.160.541.00
	– Trasferimenti ad altri Enti (all. 14)	520.028.100.000	920.010.800.000	1.282.929.126 46
3	ONERI FINANZIARI :	120.000.000.000	260.978.000.000	321.765.658.93
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	120.000.000.000	260.000.000.000	319.762.924.51
	– Interessi passivi diversi	0	978.000.000	2.002.734.41
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE (all. 15)	142.740.000.000	142.740.000.000	219.679.372.08
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	4.398.000.000	85.465.000.000	23.153.587.24
	– Contributi, riserve, valori capitali trasferiti ad Enti ass ester	700 000 000	940.000.000	1.486.195.56
	– Risarcimento danni agli assicurati	400.000.000	400.000.000	535.686.83
	– Varie	3.298.000 000	4.913.000.000	4.267.019.76
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	79.212.000.000	16.864.685.08
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	105.993.260.100.000	107.332.871.800.000	107.404.207.829.43
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.182.595.641.000	2.025.035.456.000	1.940.875.456.16
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni economiche ed accessone – art 8 ter legge n 331/1981 (all. 13 sub B)	19.455.000.000	13.077.620.000	10.271.861.08
8	ONERE GESTIONE CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	1.629.922.000	1.731.507.000	1.790.203.85
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:	50.231.900.000	49.928.000.000	48.475.845.10
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	20.231 000 000	21.601.000 000	19 105 455.55
	– Concorso agli oneri della gestione minatori – art 8 legge n 5/1960	30 000.900.000	28.327.000.000	29 370.389.55
10	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:	45765067000	1.295.405.000	1.850.144.21
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	45 765.067.000	1.295 405.000	1 850 144 21
	– Accantonamento al fondo ex art 39, legge n 153/1969	0	0	
	da riportare	2.299.677.530.000	2.091.067.988.000	2.003.263.510.42

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto.....	2.299.677.530.000	2.091.067.988.000	2.003.263.510.42(
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.16)..	0	0	189.816.191.207
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	593.205.000.000	295.032.000.000	1.718.962.416.77(
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi.....	593.205.000.000	295.032.000.000	1.417.126.939.34(
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	301.835.477.43(
13	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE :			
	– Accantonamento valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi nn.336/1970 e 824/1971.....	2.202.120.000	5.872.320.000	1.226.102.258
14	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI:			
	– per prestazioni (all. 13).....	3.612.861.000.000	3.598.349.000.000	3.598.349.000.00(
15	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	9.107.509.000.000	9.640.504.284.000	9.640.504.283.42(
	– per contributi a carico datori di lavoro e degli iscritti (all.7).	8 928 735.000.000	9 455.231.140.000	9.455.231.139.207
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all 8)..	29.545 000.000	27.712.142.000	27.712.142.222
	– per trasferimenti da parte delle Regioni (all. 9)	117.229.000 000	127.561.002.000	127.561.002 00(
	– per contributo di solidarieta' –art 25 L n 41/1986 (all.10).	32 000 000.000	30.000.000.000	30.000.000.00(
	– per ammende,multe,sanzioni civili e amministrative su contributi SCAU....	0	0	(
16	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI:			
	– per prestazioni (all 13).....	1.010.000.000.000	1.144.390.000.000	1.203.901.000.00(
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	16.625.454.650.000	16.775.215.592.000	18.356.022.504.093
	TOTALE DELLE USCITE (A + B).....	122.618.714.750.000	124.108.087.392.000	125.760.230.333.532
17	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA LEGALE.....	2.046.145.756.000	2.061.702.000.000	2.125.435.344.99(
	TOTALE A PAREGGIO.....	124.664.860.506.000	126.169.789.392.000	127.885.665.678.522

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Verso le Regioni per contributi dovuti per gli apprendisti artigiani – art. 16 della Legge n.845/1978	1.084.166.111.301	1.189.272.067.794	105.105.956.493
Verso Enti diversi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971	69.848.682.862	60.529.096.676	-9.319.586.186
Verso altri Enti di previdenza per valori relativi alla copertura di periodi assicurativi	6.166.783.280	1.786.274.096	-4.380.509.184
Verso altri Enti per il contributo di solidarieta' ai sensi dell'art.25 della legge n.41/1986	191.803.540.374	200.261.172.141	8.457.631.767
TOTALE	1.351.985.117.817	1.451.848.610.707	99.863.492.890

ALLEGATO N. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Verso le aziende tenute alla Denuncia Rend	10.997.717.318.892	11.068.463.280.816	70.745.961.924
Verso i datori di lavoro di addetti ai servizi dom. familiari	3.244.820.668	3.314.174.595	69.353.927
Verso i datori di lavoro agricolo	1.177.176.039.236	1.311.448.871.876	134.272.832.640
TOTALE	12.178.138.178.796	12.383.226.327.287	205.088.148.491

ALLEGATO N. 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	1.034.630.988.261	1.640.730.817.140	606.099.828.879
Somme aggiuntive verso i datori di lavoro agricolo.....	109.512.069.924	152.153.210.839	42.641.140.915
Somme aggiuntive verso le aziende tenute alla Den. Rend.....	299.423.356.398	483.355.083.044	183.931.726.646
TOTALE.....	1.443.566.414.583	2.276.239.111.023	832.672.696.440

ALLEGATO N. 4

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio.....	9.455.231.139.207	10.192.908.868.851	737.677.729.644
– Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute nell'esercizio.....	27.712 142.222	24.040.938.249	–3.671.203.973
– Contributi dovuti dalle Regioni per gli apprendisti artigiani – art.16, legge n.845/1978	127.561.002.000	123.228.552.000	–4.332.450.000
– Contributo di solidarieta' –art.25 legge n.41\1986	30.000.000.000	3 500 000.000	–26.500.000.000
TOTALE.....	9.640.504.283.429	10.343.678.359.100	703.174.075.671

ALLEGATO N. 5

DEBITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
VERSO LO STATO:			
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art.69,lett.a) e b) della legge n.833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidita'–art.8 ter legge n.331/1981	8.556 423.585	6.203.900.585	–2.352.523.000
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione ONPI)	5.087.955.000	14.323.110.000	9.235.155.000
Totale verso lo Stato	**13.644.378.585**	**20.527.010.585**	**6.882.632.000**
VERSO ALTRI ENTI:			
Per contribuzioni:			
– EPAS	192 281.463.000	183.872.469.000	–8.408.994.000
– Medicina sociale	489.560.000	472.455.000	–17.105.000
Totale verso altri Enti	**192.771.023.000**	**184.344.924.000**	**–8.426.099.000**
COMPLESSO	**206.415.401.585**	**204.871.934.585**	**–1.543.467.000**

ALLEGATO N. 6

RISERVE LEGALI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Fondo di riserva, di cui all'art.11 della legge n.903/1965.....	19.116.178.930.747	21.096.548.936.532	1.980.370.005.785
– meno: prelievo dell'anno	15.000.000.000	0	–15.000.000.000
– più: assegnazione dell'anno	1.995.370.005.785	2.125.435.344.990	130.065.339.205
	21.096 548.936.532	23.221.984.281.522	2.125.435.344.990
– Riserve provenienti dalla cessata Assicurazione obbligatoria IVS.....	182 341.442.363	182.341.442.363	0
TOTALE	21.278.890.378.895	23.404.325.723.885	2.125.435.344.990

ALLEGATO N.7

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1995 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1994 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1995 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi ordinari	69 771.149 000 000	71 039.183 860 000	71 135.719.635 540	9 455.231.139.207	10.192.908.868.851	71.873.397.365.184
Recupero crediti per contributi già dichiarati inesigibili			256 055.800			256.055 800
TOTALE	69 771.149.000 000	71 039.183 860 000	71 135.975 691.340	9.455.231.139.207	10 192.908 868.851	71.873.653.420.984
Altri contributi, riserve e valori capitali.						
– Contributi,riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	800 000.000	8 500 000.000	10 767.462.232			10.767.462.232
– Contributi dovuti ai sensi dell'art 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	426.000 000	240 000 000	146 453.175			146 453 175
– Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri delle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	2 400.000.000	6 400 000.000	1.336 278.413			1.336.278 413
TOTALE	3 626.000.000	15.140.000 000	12.250.193.820			12.250.193 820
COMPLESSO	69.774.775.000.000	71.054.323.860.000	71.148.225.885.160	9.455.231.139.207	10.192.908.868.851	71.885.903.614.804

ALLEGATO N.8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1995 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1994 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1995 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi per la prosecuzione volontaria....	363.286.000.000	275.573.000 000	272.471.809.066			272.471.809.066
Riserve, valori capitali e di riscatto...	284.000 000.000	205.000 000.000	236.102 011.309			236.102 011.309
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.....	245.169 000.000	292.563 858.000	261.730 557.686	27.712.142.222	24.040.938.249	258.059.353.713
TOTALE.....	**892.455.000.000**	**773.136.858.000**	**770.304.378.061**	**27.712.142.222**	**24.040.938.249**	**766.633.174.088**

ALLEGATO N.9

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1995 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1994 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1995 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane – art. 16 legge n. 845/1978.....	120.160.000.000	119.699.998.000	118.767.371.726	127.561.002.000	123.228.552.000	114.434.921.726
Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solfifero siciliano – legge n.214 del 1982.....	0	0	2 376.393.933			2.376.393.933
TOTALE.....	**120.160.000.000**	**119.699.998.000**	**121.143.765.659**	**127.561.002.000**	**123.228.552.000**	**116.811.315.659**

ALLEGATO N.10

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1995 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1994 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1995 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi	120.000.000.000	200.000.000.000	225.478.073.758			225.478.073.758
Contributo di solidarietà – art 25 legge n.41/1986	250.000.000.000	174.000.000.000	121.414.895.540	30.000.000.000	3.500.000.000	94.914.895.540
TOTALE	370.000.000.000	374.000.000.000	346.892.969.298	30.000.000.000	3.500.000.000	320.392.969.298

ALLEGATO N. 11

TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. E DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per :			
– copertura delle maggiori anzianita' assicurative riconosciute per i pensionamenti anticipati (all.n.11/a)	808.914.000.000	1.523.548.000.000	521.784.185.484
– copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale strao. ed eventi calamitosi (all.n.11/b)	1.860.052.000.000	2.127.543.000.000	1.642.739.267.323
– Altre coperture assicurative fiscalizzate e copertura minori entrate (all. n.11/c)	232.632.777.000	224.997.777.000	243.089.826.820
– Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all. n.11/d)	4.124.986.000.000	4.455.102.000.000	4.353.575.449.676
	7.026.584.777.000	**8.331.190.777.000**	**6.761.188.729.303**
Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per contrib.figurativi (all.n.11/e)	3.767.424.000.000	3.034.011.000.000	2.997.502.000.000
Trasferimento da fondi speciali di previdenza per contributo di solidarieta', legge n.41/1986 (all. n.11/f)	41.267.000.000	37.947.000.000	36.319.873.725
Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	6.854.000.000	3.500.000.000	4.416.000.000
Valori di copertura di periodi assicurativi	48.892.000.000	112.736.000.000	111.810.299 188
	3.864.437.000.000	**3.188.194.000.000**	**3.150.048.172.913**
TOTALE	**10.891.021.777.000**	**11.519.384.777.000**	**9.911.236.902.216**

ALLEGATO N. 11/A

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Ai lavoratori dei porti – art. 1, comma 1, D.L. n. 433/1995	16.910.000.000	45.216.000.000	20.913.936.337
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE e altri – L.n.160/1989 e legge n. 236/1993	8.600.000.000	17.200.000.000	6.168.928.543
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE – art. 1, comma 4, D.L. n. 348/1995	12.015.000.000	26.611.000.000	3.377.780 744
Ai lavoratori dell'Editoria – art. 37 legge n.416/1981 e successive proroghe e integrazioni	43.000.000.000	86.000.000.000	52.334.685.430
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 8, L. 451/1994	550.741.000.000	929.988.000.000	320.974.194.805
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – art. 10, legge n. 451/1994	114.478.000.000	288.286.000.000	49.327.768.265
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – L.n.257/1992:			
– art.13, comma 2		18.020.000.000	609.494 492
– art.13, commi 6,7 e 8	14.610.000.000	9.800.000.000	0
Ai lavoratori dell'ENI – art.9 ter L.n 236/1993		12.500.000.000	11.906.829.190
Ai lavoratori dei partiti politici – art 9 quater L. n. 236/1993		10.998.000.000	834.678.929
Ai lavoratori del trasporto aereo – art.9 L n 451/1994	8.960.000 000	35.035.000.000	19.208.050 772
Ai lavoratori del gruppo EFIM – art. 4, L.n. 598/1994	39.600.000.000	39.646.000.000	34.100.655.428
Ai lavoratori della Cellulosa e Carta – art. 2, legge n. 337/1995		4.248.000.000	1.996.907.549
Impiegati di bacini minerari – art. 13, legge n. 221/1990	0	0	30.275.000
TOTALE	**808.914.000.000**	**1.523.548.000.000**	**521.784.185.484**

ALLEGATO N. 11/B

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzato ai lavoratori dipendenti da aziende edili – art. 16 della legge n. 427/1975	168.953.000.000	239.237.000.000	204.817.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati – art. 3, legge n. 164/1975	628.695.000.000	636.565.000.000	550.256.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti – art.1, comma 9, D.L. n. 508/1994		11.200.000.000	7.197.234.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di mobilita' – art.7, comma 9 legge n.223/1991	1.057.638.000.000	1.153.691.000.000	854.000.000.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria dip. part. politici di cui alla legge di cui agli art. 7 e 9 della legge n.236/1993	3.150 000.000	6.300.000.000	0
Copertura figurativa dell'indennità di cui all'art.1, del D.L n. 199/1993 convertito nella legge n.293/1993 e all'art.6, comma 15, D.L. n.148/1993 convertito nella L. n.236/1993		8.900.000.000	8.999 000.000
Copertura figurativa del sussidio di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 5, 6, 7 e 8 del D.L. n. 326/1995		66.000.000.000	7.202.000.000
Copertura figurativa del sussidio di disoccupazione di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. n 515/1995	0	0	8.543.000.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art.4, comma 4, legge n 169/1991	0	3.800.000.000	1.649.734.581
Copertura figurativa di periodi di godimento dell'indennità di cui all'art.2, comma 14, D.L.n. 108/1991 convertito in L. n.169/1991	0	0	4.000.000
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento spec di disoccupazione di cui all'art.1, comma 4, del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n 169/1991	0	0	19 298 742
Copertura figurativa dell'indennità a favore dei dipendenti delle società controllate dall'E.N.C.C. – art 3, comma 7,D.L.n. 513/199	1.616.000.000	1.850.000.000	0
Copertura figurativa di periodi di godimento di trattamenti sost. della retrib a seguito di malattie epizootiche – art.9, comma 1, della legge n.218/1988	0	0	9 000 000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integraz salariale straordinaria di cui all'art.12, del D.L. n.776/1980	0	0	2.000 000
Coperura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salar. straordinaria ai dipend. dei partiti politici – art.9/quater, comma2, della legge n 236/1993	0	0	41 000 000
TOTALE	1.860.052.000.000	2.127.543.000.000	1.642.739.267.323

ALLEGATO N. 11/C

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Altre coperture assicurative fiscalizzate e coperture minori entrate

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale – art. 22, legge n. 845/1978	2.271.000.000	2.271.000.000	2.271.000.000
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile – art. 22, legge n.658/1967	2.050.000.000	2.050.000.000	2.050.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dall'esclusione dell'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia – art. 3, legge n. 876/1986	4.566.000.000	4.566.000.000	4.566.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla retribuzione imponibile art.1, 2^ comma D.L. n. 338/1989, convertito in legge n.389/1989	184.025.777.000	184.025.777.000	184.025.777.000
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico – art.4,D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n.166/1991 e L.181/83	39.720.000.000	32.085.000.000	50.176.795.082
Contributi figurativi art. 2 L. 94/1994	0	0	19.955
Contributi periodi lavorativi FF.AA L 29/1979	0	0	11.766
Contributi fig. a favore pers. P. e R L 96/55	0	0	223.017
TOTALE	**232.632.777.000**	**224.997.777.000**	**243.089.826.820**

ALLEGATO N. 11/D

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Copertura del mancato gettito contributivo connesso a:			
– contratti di formazione e lavoro	868.554.000.000	841.601.000.000	874.492.000.000
– apprendisti dipendenti da imprese artigiane	648.060.000.000	681.001.000.000	593.360.000.000
– apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	378.133.000.000	414.964.000.000	375.821.000.000
– lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	205.697.000.000	183.191.000.000	196.633.000.000
– lavoratori dipendenti agricoli	1.442.256.000.000	1.418.043.000.000	1.372.731.000.000
– lavoratori dipendenti non agricoli	54.639.000.000	66.169.000.000	66.210.000.000
– rapporti di apprendistato	288.603.000.000	331.557.000.000	189.345.449.676
– aziende siderurgiche	1.517.000.000		104.000.000
– lavoratori cassaintegrati disoccupati	132.669.000.000	212.538.000.000	287.944.000.000
– lavoratori in mobilita'	96.674.000 000	283.886 000.000	365.530.000.000
– lavoratori con contratto di reinserimento	1.888.000.000	1.564.000.000	486.000.000
– lavoratori ex cassaintegrati	1.940.000.000	10 437.000.000	15.634.000.000
– contratti di formazione – art.5 L.n.344/1991	153 000 000	179.000.000	209.000.000
– persone svantaggiate –art.4.L.n.381/1991	4.120.000.000	9.912.000.000	14.785.000.000
– contratti di solidarietà – art.2,comma 2, L n 863/1984	83000000	60.000.000	291.000.000
TOTALE	4.124.986.000.000	4.455.102.000.000	4.353.575.449.676

ALLEGATO N.11/E

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e trattamento antitubercolare:			
– disoccupazione ordinaria agli agricoli e non agricoli: art. 4, legge n. 218/1952	2.427.397.000.000	1.867.045.000.000	1.750.558.000.000
art.7, legge n.160/1988 e successive mod. e integra.	536.016.000.000	546.043.000.000	631.615.000.000
– integrazione salariale ordinaria ai lavoratori dell'industria art.3 legge n. 164/1975	259.656.000.000	124.409.000.000	117.567.000.000
– integrazione salariale ai lavoratori dell'edilizia – art. 5, legge n. 427/1975	182.320.000.000	116.816.000.000	120.875.000.000
– integraz.ne salariale ai lavoratori delle aziende lapidee: settore industria – art. 5, legge n. 427/1975	10.297.000.000	7.220.000.000	7.354.000.000
settore artigianato – art. 5, legge n. 427/1975	1.644.000.000	1.027.000.000	951.000.000
– tubercolosi – art. 4, legge n. 218/1952 e successive	350.094.000.000	371.451.000.000	368.582.000.000
TOTALE	3.767.424.000.000	3.034.011.000.000	2.997.502.000.000

ALLEGATO N.11/F

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Contributo di solidarieta' – legge n. 41/1986

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Contributi trasferiti da:			
– Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private.....	11.695.000.000	10.837.000.000	10.730.000.000
– Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.....	10.625.000.000	10 435.000.000	9.629.000.000
– Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.....	14.403.000.000	14.455.000.000	13.760.000.000
– Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea.....	4 224.000.000	1.945.000.000	1.970.000.000
– Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo.....	320.000.000	275.000.000	230.873.725
TOTALE	**41.267.000.000**	**37.947.000.000**	**36.319.873.725**

ALLEGATO N. 12

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	12.512.000.000	12.512.000.000	24.230.944.546
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi nn.336/1970 e 824/1971	6 000.000.000	6 000.000.000	2.966.224.149
Ammende,multe,sanzioni civili e ammin.ve su contrib. agric...	10.793.000.000	10.793.000.000	0
Ammende,multe,sanzioni civili e amministrative su contributi.	196.810.000.000	337.816.000.000	231.397.003.799
Sanzioni amministrative comminate ai lavoratori – art.8 D.L.n.463/1983, convertito nella legge n.638/1983	15.000.000	15.000.000	10.977.639
Ammende e penalità per la violazione dello Statuto dei lavoratori legge n.300/1970	58.000.000	58.000.000	87.942.167
Valori capitali e somme connesse relativi ad oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito della azione di surrogazione – art. 14 legge n.222/1984	0	0	4.186.403.257
Entrate varie	7.595.000.000	15.916.031.000	40.118.543.690
Proventi derivanti dalla vendita di oggetti recuperati in mare, ai sensi dell'art.508 del Codice della navigazione	0	0	6.316.720
Sanzioni pecuniarie derivanti dalla violazione delle norme relative alla navigazione marittima	0	0	201.064 440
TOTALE	233.783.000.000	383.110.031.000	303.205.420.407

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di pensione e onere per la prevenzione e cura dell'invalidita'

ALLEGATO N.13

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	IMPEGNATE NEL 1995 (1)	meno: RATEO AL 31.12 1994 (2)	piu': RATEO AL 31.12.1995 (3)	piu': RISCONTO AL 31.12.1994 (4)	meno RISCONTO AL 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(1-2+3+4-5)
A) Rate complessive lorde di pensione	132 506 574.000 000	133 237.998 000 000	133.185.657 374.893	1.578.438 000.000	1 265 113.000 000	3.701.144.000 000	3.720.667.000.000	132 852.809 374 893
a detrarre:								
– Assegno per il nucleo familiare a carico della gestione P.T.L D	1.800.000.000 000	1.799 992 000.000	1.813.144.356 260	52.499 000 000	53.542.000.000	65.772.000.000	64.405.000.000	1.815 554.356 260
netto	130 706.574.000 000	131 438.006.000 000	131.372 513 018.633	1 525 939 000.000	1.211 571.000.000	3 635.372.000.000	3.656 262.000.000	131.037.255 018 633
a detrarre								
– Art 1 legge n. 222/1984	235 989.000 000	221 840.000 000	219.832.730 792	3 547 000.000	3.670 000 000	16 383.000.000	16.277.000 000	220 061.730 792
– Art 1 L. 140/1985 e art 1 L. 544/1988	322 000.000.000	268.910 000 000	262.153 267.633	4 000 000.000	4 000.000.000	20.640.000.000	19.014.000.000	263.779 267.633
– Assegno ai rimpatriati dalla Libia	5.880 000 000	5.600.000.000	5 202 816.260					5 202 816 260
– Integrazione pensioni libiche	588 000 000	500.000.000	457 877 826					457 877.826
– Rate pens.–pensionamenti anticipati	2 707.517.000.000	2.989.688.000.000	2 894.221.664 083					2.894.221.664 083
– Quota parte di ciascuna mensilita' di pensione erogata –art 37, 3^ comma, lett. c) L. 88/1989	16 015 000.000.000	16.015.000.000.000	16 015 000 000 000					16 015 000 000.000
– Quota parte delle rate di pensione – art 11 legge n. 54/1982	1.101 000.000.000	1.101.000.000.000	1.101 000.000.000					1.101.000 000 000
– Maggiorazioni ex combattenti art 6, legge n 140/1985 e art. 6 legge n. 544/1988	768.530 000.000	770 653.000.000	766.969.343 845					766.969.343 845
– Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo–art.3,1^ comma legge n.544/1988	649.750.000 000	649.750.000 000	649.750.000.000					649.750.000 000
– Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF AA	1 330.000 000	1.200.000 000	1.410 000 000					1.410 000 000
– Miglioramenti pension. – art 1 L n 59/1991	3 701 299 000 000	3.674 050 000.000	3.586 009 000 000					3 586 009 000 000
– Quota pensione–Conv Italo Venezuelana	253 000 000	280 000.000	285 000.000					285 000 000
– Maggiore onere per modifica redditi D L. n.503/92, art 11, c.38, L n 537/93	120.000.000 000	164.100.000.000	163 585.000 000					163.585.000 000
– Maggiore onere per perequazione rate pensioni dal 1°/1/1994	410 000 000.000	381.973.000 000	371.322.000.000					371 322 000 000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	26.039.136.000.000	26.244.544.000.000	26.037.198.700.439	7.547.000.000	7.670.000.000	37.023 000.000	35.291.000 000	26.039.053 700 439
A)Rate pensione a carico Gestione	104.667.438.000.000	105.193.462.000.000	105.335.314.318.194	1.518.392.000.000	1.203.901.000.000	3.598.349.000.000	3.620.971.000.000	104.998.201.318.194
B)Onere prevenzione e cura dell'invalidita'	19 455 000 000	13 077.620.000	10.271.861.080					10 271.861.080
Spese prestazioni istituzionali (A+B)	104 686.893.000.000	105.206.539.620.000	105.345.586.179.274	1.518.392.000.000	1.203.901.000.000	3.598.349.000.000	3.620.971.000.000	105.008.473.179.274

ALLEGATO N.14

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti ad altri Enti

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attivita' attinenti i compiti dell'Istituto	300.000.000	300.000.000	298.041.000
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	310.000.000.000	710.000.000.000	1.097.799.730.465
Contribuzione a favore di Enti vari:			
Enti di patronato e assistenza sociale	208.753.000.000	208.753.000.000	183.872.469.000
Istituto Italiano di medicina sociale	975.100.000	957.800.000	958.886.000
TOTALE	520.028.100.000	920.010.800.000	1.282.929.126.465

ALLEGATO N.15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Rimborsi di contributi:			
– relativi all'aliquota ordinaria	142.000.000.000	142.000.000.000	212.438.397.933
– relativi all'aliquota del settore agricolo	0	0	1.108.262.177
Rimborso di trattenute ai pensionati occupati	650.000.000	650.000.000	564.949.140
Rimborso di riserve e valori capitali e di riscatto	90.000.000	90.000.000	5.567.762.832
TOTALE	142.740.000.000	142.740.000.000	219.679.372.082

ALLEGATO N.16

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare			61.022.642.129
Irrecuperabilità o insussistenza di crediti contributivi verso aziende			115.100.351.136
Insussistenza dei crediti per valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970			7.831.339
Irrecuperabilità di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative			17.403.000
Irrecuperabilità di crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici			6.548.370
Elim. res. att. insuss. cred. verso le Regioni contr. appr. art.			13.661.415 233
TOTALE	0	0	189.816.191.207

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La gestione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, nell'anno 1995, sotto l'aspetto del gettito contributivo è stata interessata prevalentemente dalla lievitazione delle retribuzioni contrattuali, cui vanno, comunque, commisurate le retribuzioni, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e interpretato dall'art. 2, comma 25, della legge 20 dicembre 1995, n. 549.

Inoltre, per la generalità dei lavoratori sono stati adeguati i minimali di retribuzione imponibile in esecuzione dell'art. 1 della legge 26 giugno 1981, n. 537, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT, fissato al 5,4%.

Nella medesima misura del 5,4% hanno subito variazioni, dal 1° gennaio 1995, le retribuzioni convenzionali.

I minimali predetti, a loro volta, sono adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente dal 1° gennaio 1995 (art. 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983, modificato dal D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989).

Inoltre, il parametro di cui all'art. 7, comma 1, primo periodo del citato D.L. n. 463/1983, modificato dal secondo comma dell'art. 1 del citato D.L. n. 338/1989, ha subito un aumento, essendo rapportato all'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del F.P.L.D. in vigore al 1° gennaio di ogni anno.

Hanno prodotto effetti sulla gestione l'esclusione dalla

retribuzione imponibile di cui all'art. 12 della legge n. 153/1969 di talune voci riconducibili ai cosiddetti "Fringe benefits" disposta dall'art. 2, comma 15, della legge 8 agosto 1995, n. 335, di "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare".

Tale esclusione si riferisce alle spese sostenute dal datore di lavoro per il funzionamento degli asili nido, spacci e bar aziendali e per il finanziamento di circoli sportivi, ricreativi e culturali ed alla differenza fra il prezzo di mercato e quello agevolato praticato ai dipendenti per l'assegnazione di azioni della società datrice di lavoro o di società controllanti o controllate.

Viene pure esclusa l'indennità di servizio all'estero corrisposta al personale dell'I.C.E. per la parte eccedente la misura dell'indennità integrativa speciale.

Le esclusioni dalla retribuzione imponibile di che trattasi si applicano anche ai periodi precedenti la data di entrata in vigore della L. 335/95, ma restano validi i versamenti già effettuati.

Sono, altresì, esclusi dalla retribuzione imponibile, con effetto dal periodo di paga in corso al 17 agosto 1995, le spese sostenute dal datore di lavoro per le colonie e le borse di studio in favore dei figli dei dipendenti, il valore dei generi in natura prodotti dall'azienda e ceduti ai dipendenti, limitatamente all'importo eccedente il 50% del prezzo praticato al grossista.

Con la decorrenza suddetta rientra nella retribuzione imponibile il 50% della differenza fra il costo aziendale

relativo alla provvista per mutui e prestiti concessi dal datore di lavoro ai dipendenti ed il tasso agevolato applicato.

Sono in corso verifiche, inoltre, in ordine all'eventuale maggiore flusso contributivo, nel settore dell'edilizia, a seguito di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, che fa obbligo ai datori di lavoro esercenti attività edile di assolvere la contribuzione previdenziale ed assistenziale sull'intera retribuzione contrattuale, salve espresse eccezioni.

Si segnala, infine, il D.M. 15 gennaio 1996 che ha elevato dello 0,60%, con effetto dal 1° ottobre 1995, l'aliquota contributiva di finanziamento del fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne i lavoratori agricoli dipendenti, la legge 31 dicembre 1994, n. 724, con l'art. 19 ha soppresso il Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), con decorrenza 1° luglio 1995. Il D.L. 30 giugno 1995, n. 262, più volte reiterato, ha attribuito all'INPS la riscossione unificata dei premi e dei contributi dovuti per i lavoratori autonomi e subordinati del settore agricolo.

Sulla G.U. n. 136 del 13 giugno 1995 sono state pubblicate le retribuzioni medie giornaliere provinciali stabilite per l'anno 1995 con Decreti emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 1° giugno 1995, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 488/1968.

Si fa presente che per gli operai agricoli a tempo

indeterminato il limite minimo di retribuzione giornaliera da assoggettare a contribuzione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 26 febbraio 1982, n. 54, è stato stabilito per l'anno 1995 in £. 52.920; ciò per effetto della rivalutazione prevista dal comma 2 dell'art. 1 della legge 26 settembre 1981, n. 537.

A seguito dell'aumento di 0,60 punti percentuali, a decorrere dal 1° ottobre 1995, dell'aliquota da applicare per il calcolo dei contributi dovuti al F.P.L.D. dai datori di lavoro agricolo e dagli operai agricoli, i contributi stessi risultano determinati, per il 1995, nelle seguenti misure:

- dal 1° gennaio 1995 al 30 settembre 1995: 17,77% (comprensivo dello 0,10% per gli asili nido e dello 0,20% per l'assistenza malattia ai pensionati), di cui il 5,84% a carico dell'operaio;

- dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1995: 18,37% (comprensivo dello 0,10% per gli asili nido e dello 0,20% per l'assistenza malattia ai pensionati), di cui il 6,04% a carico dell'operaio (l'aumento di 0,60 punti percentuali è stato ripartito, dal D.M. 15 gennaio 1996, per un terzo a carico dei lavoratori e per due terzi a carico dei datori di lavoro).

In relazione sia all'art. 3 ter della legge 14 novembre 1992, n. 438 (che ha disposto "in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedono aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10% un'aliquota aggiuntiva nella misura di 1 punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata

ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67"), sia al fatto che la misura del contributo I.V.S. posto a carico dei lavoratori di cui trattasi è inferiore al 10%, all'aliquota dovuta dagli stessi - pari al 5,84% fino al 30 settembre 1995 e al 6,04% dal 1° ottobre 1995 - va aggiunto l'1% sulla parte di retribuzione eccedente l'importo di £. 57.578.000 che, per l'anno 1995, corrisponde alla prima fascia di retribuzione pensionabile.

Per quanto riguarda le imprese agricole con aziende site in comuni montani o zone svantaggiate, nei cui confronti l'art. 9, comma 5, della legge n. 67/1988 ha previsto agevolazioni consistenti nella diminuzione delle aliquote dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per i rispettivi dipendenti, occupati sia a tempo determinato che indeterminato, si fa presente che le aziende stesse sono state interessate dalla statuizione dell'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge 28 agosto 1995, n. 360, statuizione confermata dall'art. 4, comma 4, del Decreto-Legge 23 dicembre 1995, n. 547, con identico testo e cioè:

"sono differiti al 30 giugno 1995 i termini del 1 ottobre 1994 previsti al comma 5 dell'art. 9 della legge 11 marzo 1988, n. 67, come sostituito dall'art. 11, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 1993, n. 537".

Per effetto di tale differimento, relativamente al periodo 1° gennaio 1995/30 giugno 1995 continuano ad operare le agevolazioni contributive nella misura prevista dal 1° gennaio 1994 dall'art. 10, comma 2, lett. b) del Decreto-Legge n. 155/1993 convertito dalla legge n. 243/1993 e cioè:

a)per le aziende montane di tutto il territorio nazionale: i contributi sono dovuti nella misura del 19,50% (15% + 4,5%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 22,50% (15% + 7,5%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore;

b)per le aziende site in zone svantaggiate del Mezzogiorno: i contributi sono dovuti nella misura del 26% (20% + 6%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 30% (20% + 10%), da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore;

c)per le aziende site in zone svantaggiate del centro nord: i contributi sono dovuti nelle misure del 52% (40% + 12%), da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 60% (40% + 20%), da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore.

Relativamente al periodo 1° luglio 1995/31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996), la disciplina delle agevolazioni contributive in argomento dettata dall'art. 9, comma 5, della legge n. 67/1988, come sostituito dall'art. 11, comma 27, della legge n. 537/1993 - tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge 28 agosto 1995, n. 360, confermate dall'art. 4, comma 4, del Decreto-Legge 23 dicembre 1995, n. 547 - è la seguente:

a) per le aziende montane di tutto il territorio nazionale: i contributi sono dovuti nelle misure del 20% dal 1° luglio 1995 al 30 settembre 1995 e del 25% dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996);

b)per le aziende site in zone svantaggiate sia del

Centro-Nord che del Mezzogiorno: i contributi sono dovuti nelle misure del 30% dal 1° luglio 1995 al 30 settembre 1995 e del 40% dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996).

Nei confronti dei datori di lavoro agricolo del Mezzogiorno, purché non si avvalgano delle agevolazioni suddette, rimane operante la riduzione di tutti i contributi previdenziali e assistenziali prevista dall'art. 1 della legge n. 48/1988, per un periodo di 10 anni a far tempo dal 1° gennaio 1987, ma, al riguardo, va tenuto presente che il termine del 1° ottobre 1994 - a decorrere dal quale il comma 28 dell'art. 11 della legge n. 537/1993 aveva stabilito che detta riduzione passasse dal 60% al 40% - è stato differito al 30 giugno 1995 dall'art. 5, comma 4, del Decreto Legge n. 360/1995, nonché dall'art. 4, comma 4, del Decreto-Legge n. 547/1995.

Per effetto di tale differimento, la suddetta riduzione contributiva, prevista dall'art. 1 della legge n. 48/1988 in favore dei datori di lavoro agricolo operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, è fissata nelle seguenti misure:

- 60% per il periodo dal 1° gennaio 1995 al 30 giugno 1995 (in quanto ha ripreso vigore la misura della riduzione in parola prevista fino al 30 settembre 1994);

- 40% per il periodo 1° luglio 1995/30 settembre 1995;

- 30% per il periodo 1° ottobre 1995/31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996).

In materia di condono, la legge finanziaria 23 dicembre 1994, n. 724, già citata, all'art. 18 ha previsto la riduzione delle sanzioni civili al tasso annuo del 17%, fino al tetto massimo del 50% dei contributi complessivamente dovuti, in favore dei soggetti di nuova iscrizione che, entro il 31 marzo 1995, avessero denunciato la loro posizione presso gli sportelli polifunzionali introdotti dalla legge n. 412/1991. La stessa agevolazione è stata concessa anche ai soggetti già iscritti relativamente a periodi scaduti alla data del 31 agosto 1994, mentre per la prima categoria di debitori i periodi regolarizzabili sono stati prolungati fino alla data del versamento. Il pagamento poteva avvenire anche in cinque rate bimestrali di cui la prima al 31 marzo 1995.

La data di scadenza suddetta è stata prorogata al 31 maggio 1995 da D.L. 7 aprile 1995 , n. 105, più volte reiterato nel corso dell'anno con successivi decreti legge, i quali tra l'altro hanno anche stabilito che, in caso di regolarizzazione, non si applicano le norme in materia di decadenza dal beneficio dello sgravio e della fiscalizzazione previste dal D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989.

La stessa legge n. 724/1994, all'art. 18, commi 6 e seguenti, ha previsto la possibilità di regolarizzare le posizioni debitorie fino a tutto l'anno 1993, di datori di lavoro agricolo, coltivatori diretti, mezzadri e coloni e imprenditori agricoli a titolo principale, entro il termine perentorio del 15 febbraio 1995, mediante pagamento in rate quadrimestrali consecutive e non superiori a venti, di importo non inferiore a L. 1.000.000.

Il D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge

22 marzo 1995, n. 85, all'art. 14 bis, ha prorogato al 31 dicembre 1995 il sopracitato termine per la regolarizzazione (comma 1) ed ha esteso il periodo regolarizzabile all'anno 1994.

Con riferimento ai lavoratori extracomunitari, la già citata legge n. 335/1995, all'art. 3, comma 13, prevede la riduzione delle sanzioni civili al tasso del 5% in favore dei datori di lavoro che, entro il 12 dicembre 1995, denuncino per la prima volta rapporti di lavoro già cessati o in essere al 17 agosto 1995 (data di entrata in vigore della legge in discorso) con cittadini extracomunitari.

Il D.L. 18 novembre 1995, n. 489 (Disposizioni urgenti in materia di politica dell'immigrazione e per la regolamentazione dell'ingresso e soggiorno nel territorio nazionale dei cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione europea), all'art. 12, comma 1, concede ai lavoratori interessati di ottenere il permesso di soggiorno entro il 18 marzo 1996 e prevede (al comma 6) che contestualmente i datori di lavoro versino all'INPS, a titolo di anticipo, un importo pari a sei mesi o a quattro mesi di contributi, a seconda che il rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Relativamente al contributo di solidarietà ex art. 25 della legge n. 41/1986, il DPCM 9 dicembre 1993, pubblicato sulla G.U. n. 298 del 21 dicembre 1993, ha determinato per il triennio 1993/1995 la misura del contributo a carico delle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale INPS. Tale misura è rimasta invariata rispetto ai precedenti decreti.

Passando ad esaminare il contesto normativo concernente le prestazioni, assumono particolare rilevanza i seguenti provvedimenti.

La più volte citata legge 23 dicembre 1994, n. 724, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", all'articolo 11 ha sostituito la Tabella A allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, disponendo che l'età per il pensionamento di vecchiaia nell'assicurazione generale obbligatoria venga elevata, a partire dal 1° gennaio 1994, di un anno ogni 18 mesi, in modo da raggiungere i limiti di età a regime dal 1° gennaio 2000.

L'articolo 13, comma 1, della stessa legge n. 724, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale, e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

Le disposizioni sul blocco dei pensionamenti di anzianità disciplinate dall'articolo 13 della legge n. 724, come previsto dai commi 3 e 4 dello stesso articolo di legge, non hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

- cessazione dal servizio per invalidità derivanti o meno da causa di servizio;

- pensionamenti anticipati specificamente previsti da norme

derogatorie connessi ad esuberi strutturali di manodopera;

- lavoratori aventi titolo all'indennità di mobilità "lunga" di cui all'articolo 7, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni e integrazioni;

- lavoratori che possano far valere un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni ;

- lavoratori dipendenti del settore privato che siano cessati dal rapporto di lavoro entro il 30 settembre 1994, siano in possesso alla data di cessazione del rapporto di lavoro dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione di anzianità e non esplichino attività lavorativa;

- lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensionamento di anzianità all'INPS in data antecedente al 28 settembre 1994 e che, in possesso dei requisiti di legge per la pensione, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994;

- lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioè con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994;

- lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro;

- lavoratori dipendenti da imprese cui è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale;

- lavoratori che alla data del 28 settembre 1994 fruiscono dell'indennità di mobilità, ovvero che siano stati collocati in mobilità in base a procedure avviate antecedentemente a tale data ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

- lavoratori dipendenti dall'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, lavoratori della RAI-RADIO TELEVISIONE S.p.A., nonché lavoratori delle aziende consociate RAI, SACIS, SIPRA, FONIT-CETRA, NUOVA ERI e RAI-CORPORATION;

- lavoratori dipendenti da enti o imprese per i quali siano avviati processi di ristrutturazione e risanamento previsti da specifiche normative;

- personale dipendente dall'ENCC e dalle società controllate, per espressa previsione dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 21 giungo 1995, n. 240, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 337;

- lavoratori privi della vista ;

- lavoratori dipendenti della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno e degli Organismi di promozione FINAM, INSUD, FIME, FORMEZ, ITALTRADE e IASM;

- giudici di pace.

Per completezza di informazione, si ricorda che la decorrenza da attribuire alle pensioni di anzianità, da liquidare nei confronti dei lavoratori che possono essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco, resta

disciplinata dalle Disposizioni di carattere generale vigenti in materia.

L'articolo 13 in esame, al comma 5, stabilisce che nei confronti dei lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione di anzianità entro il 28 settembre 1994 e che non si trovino nelle condizioni richieste per essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco, la pensione di anzianità può essere liquidata con le seguenti decorrenze:

- dal 1° luglio 1995, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore a 37 anni;

- dal 1° gennaio 1996, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore a 31 anni;

- dal 1° gennaio 1997, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio fino a 30 anni.

A norma del comma 7, sempre dell'articolo 13, per i lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione entro il 28 settembre 1994 e che conseguano il requisito contributivo massimo utile previsto nell'ordinamento di appartenenza prima, rispettivamente, del 1° luglio 1995 o del 1° gennaio 1996 o del 1° gennaio 1997, il trattamento pensionistico è attribuito con la decorrenza eventualmente anteriore stabilita dalla disciplina vigente in tale ordinamento in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità.

L'articolo 13 in esame, al comma 10, prevede che i lavoratori dipendenti in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di trentacinque anni di contribuzione, possono conseguire i trattamenti pensionistici anticipati a partire dal 1° gennaio 1995, secondo criteri da individuarsi con decreti ministeriali.

In attuazione del citato articolo 13, comma 10, sono stati emanati i decreti interministeriali del 15 marzo 1995 e del 16 marzo 1995.

A norma del decreto 15 marzo 1995 sono ammessi al trattamento pensionistico anticipato, con effetto dal 1° gennaio 1995, i lavoratori dipendenti che siano in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, di un'anzianità contributiva utile ai fini del diritto a pensione non inferiore a 35 anni, risultino cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, non svolgano altra attività lavorativa a tale data e presentino la domanda di pensione entro il 15 maggio 1995.

A norma del decreto 16 marzo 1995 sono ammessi al pensionamento anticipato, a partire dal 1° giugno 1995, i lavoratori dipendenti che, alla data del 31 dicembre 1993, abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio pari o superiore a 36 anni.

Ai fini dell'operatività del decreto è necessario che gli interessati abbiano maturato il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 1993 e che entro tale data facciano valere almeno 36 anni di contribuzione, computando tutta la contribuzione, ivi compresa anche la contribuzione non utile ai fini del diritto a pensione di anzianità.

Il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, ha prorogato al 31 agosto 1995 il blocco dei pensionamenti di anzianità e le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724/1994.

L'articolo 14 della citata legge n.724, ha disposto che, con effetto dal 1995, il termine di cadenza infrannuale stabilito, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, e successive modificazioni ed integrazioni, è differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Il successivo articolo 17, al comma 4, ha differito al 1° ottobre 1995 gli aumenti dei trattamenti pensionistici previsti dall'articolo 1, commi 9, 9-bis e 9 ter, nonché dall'articolo 2-bis, comma 3, della legge 27 febbraio 1991, n. 59.

La legge 8 agosto 1995, n. 335, "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare", in precedenza già richiamata, introduce sostanziali innovazioni nell'ordinamento pensionistico.

L'articolo 1, commi da 25 a 32, reca norme riguardanti l'accesso al pensionamento di anzianità.

L'articolo 1, comma 25, stabilisce che il diritto alla pensione di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti si consegue:

a) al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni, in concorrenza con almeno 57 anni di età

anagrafica;

b) al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni;

c) al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 37 anni, o comunque a quella riportata nella colonna 2 della Tabella B allegata alla legge, se superiore, nei casi in cui il rapporto di lavoro sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, e successive modificazioni.

Per i lavoratori in parola la pensione maturata è cumulabile con la retribuzione ed è ridotta in ragione inversamente proporzionale alla riduzione, non superiore al 50 per cento, dell'orario normale di lavoro; la somma della pensione e della retribuzione non può comunque superare l'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che, a parità di altre condizioni, presti la sua opera a tempo pieno.

L'articolo 1, al comma 26, prevede che nella fase di prima applicazione della nuova normativa, fermo restando il requisito dell'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni, il diritto alla pensione di anzianità si consegue in riferimento agli anni indicati nella Tabella B, allegata alla legge n. 335, con il requisito anagrafico di cui alla colonna 1 della medesima Tabella, ovvero, a prescindere dall'età anagrafica, al conseguimento della maggiore anzianità contributiva di cui alla colonna 2 della Tabella in parola.

L'articolo 1, comma 29, nel disciplinare le decorrenze delle pensioni di anzianità, detta i criteri per fissare le stesse in fase di prima applicazione della nuova normativa, in relazione alla data entro la quale vengono maturati i requisiti.

L'articolo 1, comma 30, reca, tra l'altro, norme per i lavoratori che hanno maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione per la pensione di anzianità entro il 1993.

Per effetto di tali disposizioni, i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione che non abbiano potuto fruire delle deroghe al blocco dei pensionamenti di anzianità, di cui ai decreti ministeriali 15 e 16 marzo 1995, possono conseguire la pensione di anzianità con decorrenza 1° settembre 1995, sempreché cessino il rapporto di lavoro entro il mese di agosto 1995.

L'articolo 1, comma 32, della legge n. 335 stabilisce che le previgenti disposizioni in materia di requisiti di accesso e di decorrenza dei trattamenti pensionistici di anzianità continuano a trovare applicazione:

- nei casi di cessazione dal servizio per invalidità derivanti o meno da cause di servizio;

- nei casi di trattamenti di mobilità lunga previsti dall'articolo 7, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

- nei casi di pensionamenti anticipati, previsti da norme

specifiche alla data del 30 aprile 1995, in connessione ad esuberi strutturali di manodopera;

- per i lavoratori privi della vista.

- per i lavoratori che fruiscano, alla data del 28 settembre 1994, dell'indennità di mobilità o siano stati collocati in mobilità in base alle procedure avviate antecedentemente a tale data, ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni, ove conseguano il requisito contributivo previsto dall'ordinamento di appartenenza durante il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità;

- per i lavoratori del settore dell'amianto che raggiungano nel corso dell'anno 1995 il requisito contributivo di 35 anni con la rivalutazione della contribuzione per il coefficiente 1,5 a norma dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8, della legge 27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni, e presentino domanda di pensionamento nello stesso anno 1995. Per effetto dell'articolo 2, comma 16 del decreto-legge 1° febbraio 1996, n. 39, il termine per la presentazione della domanda di pensione per i lavoratori del settore dell'amianto è prorogato all'anno 1996.

A norma dell'articolo 1, comma 36, della legge n. 335, per i lavoratori prevalentemente occupati in attività particolarmente usuranti, nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, e successive modificazioni, il limite di età anagrafica di 57 anni è ridotto fino a un anno.

Ai fini dell'applicazione dell'anzidetta riduzione dei

limiti di età anagrafica, occorre attendere l'emanazione degli appositi decreti interministeriali previsti dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 374, nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 34, della legge n. 335/1995.

L'articolo 1, comma 41, della legge n. 335 prevede, tra l'altro, che limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge stessa, in caso di presenza di un solo figlio, minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70 per cento.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti previsti dalla legge stessa come di seguito specificati:

- per reddito superiore a 3 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di cumulabilità è del 75 per cento del trattamento di reversibilità;

- per reddito superiore a 4 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di cumulabilità è del 60 per cento del trattamento di reversibilità;

- per reddito superiore a 5 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di cumulabilità è del 50 per cento del trattamento di reversibilità.

Per espressa previsione normativa, il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta, non può comunque essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto.

I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli, minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria.

Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'articolo 1, comma 42, della legge n. 335, dispone che all'assegno di invalidità, nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa, di seguito specificate:

- per reddito superiore a 4 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di riduzione è del 25 per cento dell'importo dell'assegno;

- per reddito superiore a 5 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di riduzione è del 50 per cento dell'importo dell'asse-

gno.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con l'assegno di invalidità ridotto non può comunque essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo della fascia immediatamente precedente quella nella quale si colloca il reddito posseduto.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'articolo 1, comma 43, della legge n. 335, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle Disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa.

Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge in esame, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'articolo 2 della legge n. 335, al comma 14, modifica l'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla

legge 11 novembre 1983, n. 638, come modificato dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503.

Per effetto di tale modifica, a far tempo dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'articolo 6 della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, non spetta ai soggetti che posseggano:

- nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

- nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato nel precedente alinea, ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo.

Per quanto riguarda la normativa concernente i pensionamenti anticipati, si fa rinvio a quanto già ha formato oggetto di precedenti relazioni, rammentando che gli oneri relativi sono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per una compiuta disamina del quadro normativo di riferimento per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per l'anno 1995, occorre far menzione di alcuni principi

recentemente affermati dalla Corte Costituzionale con sentenze di rilevante implicazione finanziaria.

Con sentenza n. 495 del 29/31 dicembre 1993 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903 (Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale), nella parte in cui non prevede che la pensione di riversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire.

Si fa presente che, nell'anno 1995, la citata sentenza ha trovato applicazione per le pensioni di nuova liquidazione e per le sentenze passate in giudicato.

Con sentenza n. 240 dell'8/10 giugno 1994 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nella parte in cui - nel caso di concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva dal 1° ottobre 1983 il diritto all'integrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 11 novembre 1983, n. 638, non risultando superati al 30 settembre 1983 i limiti di reddito fissati dalla citata disposizione - prevede la riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili, anziché il mantenimento di esse nell'importo spettante alla data indicata, fino ad assorbimento negli aumenti della pensione-base derivanti dalla perequazione automatica.

Per l'anno 1995 la citata sentenza, a motivo dei

rilevanti riflessi finanziari sulla gestione del Fondo ha trovato applicazione soltanto per le sentenze passate in giudicato.

A completamento della presente disamina, si cita la sentenza n. 1568 del 14 febbraio 1995 con la quale la Corte di Cassazione a Sezioni Unite si è pronunciata in materia di diritto a pensione di anzianità degli operai agricoli. Con la citata sentenza la Suprema Corte ha fissato il seguente principio di diritto:

"Ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione di anzianità in favore degli operai agricoli, il requisito contributivo è costituito non solo dal requisito di contribuzione complessiva (pari a 5460 contributi giornalieri per l'intero periodo, quantomeno trentacinquennale, di iscrizione agli elenchi nominativi di categoria) al quale non concorrono, tuttavia, i contributi figurativi per malattia e disoccupazione ordinaria, né peraltro si applica alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi anteriori al 1° gennaio 1984, ma anche dal requisito minimo di contribuzione annua (pari a 270 contributi giornalieri, per ciascuno degli anni di iscrizione) formato (anche) dai contributi figurativi menzionati, che è soggetto, invece, alla prevista rivalutazione concernente, appunto, i contributi relativi a periodi anteriori al 1° gennaio 1984."

Successivamente in materia di diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori agricoli, il decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 449, reiterato dal decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 554, all'articolo 3 ha fornito l'interpretazione autentica dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito dalla legge 11 novembre 1983, n.

638, nella parte in cui disciplina il diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori agricoli dipendenti.

Secondo l'interpretazione fornita dal suddetto articolo 3, per il diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori agricoli sono richiesti 35 anni di anzianità assicurativa e un requisito minimo di contribuzione di 5460 giornate, con esclusione di quelle coperte da contribuzione figurativa per malattia e per indennità ordinaria di disoccupazione. A norma dello stesso articolo 3, l'anno di contribuzione ai fini del diritto alla pensione di anzianità è costituito, per gli operai agricoli, da 156 contributi giornalieri.

L'articolo 3 in parola dispone, inoltre, che per le giornate di contribuzione pari o inferiori a 270, riferite ad anni antecedenti il 1° gennaio 1984, la rivalutazione con i coefficienti 2,60 e 3,86, previsti dal comma 12 dell'articolo 7 della legge 11 novembre 1983, n. 638, non può determinare per ciascun anno il superamento né delle 270 giornate complessive né delle 156 giornate utili per il diritto a pensione di anzianità.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1995 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un disavanzo economico di esercizio di 9.924 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 77.128 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1 9 9 1	2.731	10.403	- 7.672	- 40.477
1 9 9 2	2.657	10.276	- 7.619	- 48.096
1 9 9 3	2.942	12.376	- 9.434	- 57.530
1 9 9 4	2.686	12.360	- 9.674	- 67.204
1 9 9 5	2.448	12.372	- 9.924	- 77.128

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consunt. 1994	Preventivo 1995		Consunt. 1995
		Orig.rio	Agg.to	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale.....	- 57.530	- 66.775	- 67.146 (*)	- 67.204
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti.....	1.835	1.683	1.794	1.775
Quote di partecipazione degli iscritti....	266	28	103	112
Poste correttive e compensative di uscite.	288	378	265	323
Entrate non classificabili in altre voci..	19	20	21	18
Trasferimento dalla GIAS.....	219	210	215	207
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.	...	0	0	...
Canone d'uso netto immobili strumentali...	1	0	2	2
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	0	...
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	58	0	0	11
TOTALE DELLE ENTRATE.....	2.686	2.311	2.400	2.448
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	8.716	8.616	8.425	7.585
Trasferimenti passivi.....	10	9	9	13
Spese di amministrazione.....	360	330	375	355
Oneri finanziari.....	3.104	1.608	2.141	3.521
Poste correttive e compensative di entrate	59	54	108	116
Uscite non classificabili in altre voci...	2	...	22	2
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.	1	1	1	1
Oneri tributari.....	...	7	...	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	58	0	0	11
Svalutazioni e deprezzamenti.....	50	0	0	767
TOTALE DELLE USCITE.....	12.360	10.625	11.081	12.372
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Disavanzo di esercizio.....	- 9.674	- 8.314	- 8.681	- 9.924
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale.....	- 67.204	- 75.089	- 75.827	- 77.128

(*) Risente della quota di pertinenza della Gestione del patrimonio del soppresso SCAU.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995 di seguito si forniscono, alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Accertati in complessivi 1.775 miliardi, sono rappresentati per 1.437 miliardi dal gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 7 della legge n. 233/1990 che nel corso degli ultimi anni ha subito i seguenti aumenti:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;
- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;
- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243.
- più 0,50 per cento, dal 1° gennaio 1994, ai sensi degli stessi provvedimenti normativi indicati nell'alinea precedente.

A seguito di tali aumenti la predetta aliquota, a decorrere dal 1° gennaio 1994, risulta pari al 15 per cento.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni.

Il restante importo di 338 miliardi attiene:

- per 213 miliardi al contributo addizionale del 2 per cento dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 233/1990 per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri deceduti anteriormente al 2 maggio 1969;
- per 107 miliardi al contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160 per il risanamento della Gestione, già soppresso dalla predetta legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, ripristinato dall'art. 13, comma 2°, della legge 29 dicembre 1990, n. 405, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con afflusso diretto alla Gestione;
- per 15 miliardi al contributo relativo all'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987;
- per 2 miliardi ai contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990.

Il gettito contributivo nel suo complesso, analizzato nell'allegato n. 6, presenta una flessione, rispetto all'esercizio precedente, di 60 miliardi da attribuire alla diminuzione del numero di iscritti passati da 806.945 a 778.587. Il reddito medio convenzionale giornaliero per l'anno 1995 è stato fissato in £ 68.811 (1994: 68.214).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Tale posta, analizzata nell'allegato n. 7, ammonta nel complesso a 112 miliardi e attiene:

- per 92 miliardi, ai valori di riscatto per il periodo 1957/1961;
- per 20 miliardi, ai contributi per la prosecuzione volontaria;

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano, complessivamente, a 323 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Determinati in complessivi 207 miliardi, attengono:

- per 154 miliardi, alla copertura del minor gettito contributivo derivante dalle agevolazioni concesse per legge agli iscritti della categoria per le aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate;
- per 52 miliardi alla eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferita alla Gestione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, della legge n. 88/1989.
- per 1 miliardo circa al concorso agli oneri per la ricostruzione delle posizioni assicurative trasferite dall'INAS libico, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - Accertati in complessivi 11 miliardi, riguardano il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, necessario per la copertura della perdita derivante dalla accertata irrecuperabilità dei crediti aventi pari natura rilevata fra le uscite.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano nel complesso a 7.585 miliardi ed attengono quasi interamente, come si evince dall'allegato al bilancio n. 9, a rate di pensioni il cui onere (7.557 miliardi), presenta una flessione, rispetto al 1994, di 1.130 miliardi.

Tale flessione, in presenza di una leggera diminuzione del numero delle pensioni in pagamento, è dovuta, essenzialmente, al maggior importo posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, passato nel complesso da 5.996 miliardi del 1994 a 7.059 miliardi del 1995, per effetto, essenzialmente, dai più elevati apporti dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata e dell'onere relativo alle pensioni aventi decorrenza ante 1989, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989, passati, rispettivamente, da 2.516 miliardi a 3.083 miliardi e da 1.685 miliardi a 2.185 miliardi.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno. Pertanto, sotto questo aspetto, l'onere pensionistico 1995, rispetto a quello dell'anno precedente, risente soltanto del diverso peso esercitato dall'aumento registrato a decorrere dal mese di novembre 1994.

L'importo complessivo delle prestazioni pensionistiche, la quota parte di esse posta a carico della predetta Gestione assistenziale e l'onere che rimane alla Gestione risultano dettagliati, come accennato in precedenza, nell'allegato n. 9, ove figurano anche gli importi relativi alla prevenzione e

cura dell'invalidità (1 miliardo) e all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge n. 546/1987 (26 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1995 assommano a 5.516 unità.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti e il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

A N N O	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PREST.NI (1)	RAPPORTO	
			(in miliardi di lire)		Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
1 9 9 1	1.100.000	1.941.029	1.725	6.779	0,57	0,25
1 9 9 2	951.827	1.993.813	2.173	7.532	0,48	0,28
1 9 9 3	893.185	2.037.781	2.260	9.238	0,44	0,24
1 9 9 4	806.945	2.074.313	2.101	8.716	0,39	0,24
1 9 9 5	778.587	2.073.019	1.887	7.585	0,38	0,24

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (5.411 miliardi per il 1991, 5.528 miliardi per il 1992, 4.667 miliardi per il 1993, 5.996 miliardi per il 1994 e 7.059 miliardi per il 1995).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995, il relativo onere complessivo e

l'importo medio delle stesse e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO (1)	
			ANNUO	MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	101.996	1.158.923.372.490	11.362.439
	Invalidita'....	7.371	52.640.469.440	7.141.564
	Superstiti.....	39.154	96.451.659.590	2.463.392
	Totale.....	148.521	1.308.015.501.520	8.806.940
1995	Vecchiaia.....	66.428	876.902.059.020	13.200.790
	Invalidita'....	5.084	37.971.124.750	7.468.750
	Superstiti.....	33.014	138.432.594.820	4.193.148
	Totale.....	104.526	1.053.305.778.590	10.076.974

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO (1)	
			ANNUO	MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	719.682	6.556.780.460.531	9.110.663
	Invalidita'....	948.002	7.514.926.419.844	7.927.121
	Superstiti.....	406.629	1.034.746.602.960	2.544.695
	Totale.....	2.074.313	15.106.453.483.335	7.282.630
1995	Vecchiaia.....	757.374	7.164.065.226.192	9.459.085
	Invalidita'....	890.871	7.071.078.630.000	7.937.264
	Superstiti.....	424.774	1.112.266.896.034	2.618.491
	Totale.....	2.073.019	15.347.410.752.226	7.403.411

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano, complessivamente, a 13 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n.10, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 355 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessivamente rilevate dall'Istituto e attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'importo rispetto al 1994 presenta una diminuzione di 5 miliardi circa dovuta al ridimensionamento delle spese connesse allo scioglimento dell'ex SCAU.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione, rispettivamente per gli anni 1994 e 1995.

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	1 9 9 4	1 9 9 5
1.SPESE PER IL PERSONALE (*dirette e indirette*).....	180.290	221.394
2.SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (*dirette*).....	128.998	63.649
2.1. *Amministrazione Poste*.....	*55.219*	*48.389*
2.2. *Banche*.....	*10.964*	*11.397*
2.3. *S.C.A.U*.....	*62.815*	*3.863*
3.SPESE POSTALI, TELEGR. E TELEF.	12.125	12.087
4.ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, PULIZIA RISCALDAMENTO, VIGILANZA, MANUT.E E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	26.685	27.007
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (*dirette*).....	930	545
6.SPESE LEGALI (*dirette*).....	3.801	6.260
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI.. (*comprese quote ammortamento*)	23.994	19.982
8.ALTRE SPESE (*dirette e indirette*)	20.845	13.726
TOTALE (A).....	397.668	364.650
9.RECUPERI.....	- *6.081*	- *6.173*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI...	- *31.881*	- *3.997*
TOTALE (B).....	- *37.962*	- *10.170*
SPESE NETTE (A-B)...	359.706	354.480

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 3.521 miliardi si riferiscono, per la quasi totalità (3.487 miliardi), agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS; essi risentono dell'esposizione deficitaria della Gestione e del saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute a titolo oneroso remunerate al tasso del 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano a 116 miliardi e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati in 767 miliardi, attengono per 29 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 738 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, che viene costituito nell'esercizio in esame a seguito della soppressione dello SCAU e dell'attribuzione all'INPS dei compiti in materia di riscossione dei contributi del settore agricolo.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (12.372 miliardi) sulle entrate (2.448

miliardi), con un conseguente disavanzo di esercizio di 9.924 miliardi.

0

0 0

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- *Quota partecipazione acquisizione imobili strumentali....*	39	38	- 1
- *Residui attivi.....*	1.954	1.766	- 188
- *Crediti verso la GIAS.....*	1	1	-
- *Ratei attivi.....*	462	443	- 19
- *Crediti bancari e finanziari.*	4	4	-
- *Rimanenze attive d'esercizio.*	80	88	+ 8
TOTALE DELLE ATTIVITA'..	2.540	2.340	- 200
PASSIVITA':			
- *Debito in conto corrente verso l'INPS.....*	46.533	47.979	+ 1.446
- *Debito per anticip. T. C. ...*	22.736	30.299	+ 7.563
- *Residui passivi.....*	216	166	- 50
- *Ratei passivi .....*	206	214	+ 8
- *Fondi di accantonamento vari.*	1	1	-
- *Poste rettificative attivo...*	52	809	+ 757
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	69.744	79.468	+ 9.724
DISAVANZO PATRIMONIALE.....	*-67.204*	*-77.128*	+ 9.924

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 38 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 1.766 miliardi ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.507 miliardi) che presentano una variazione in meno di 266 miliardi per effetto di maggiori riscossioni registrate nell'anno.

RATEI ATTIVI - Determinati in 443 miliardi si riferiscono, principalmente, alla quota parte di contributi, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1996.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 88 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1996 corrisposte nel mese di dicembre 1995.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS E PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrate e per anticipazioni della Tesoreria Centrale, ammonta a complessivi 78.278 miliardi, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 9.009 miliardi, da porre in relazione al deficitario andamento della Gestione.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 166 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1995 (160 miliardi).

RATEI PASSIVI - Determinati, complessivamente, in 214 miliardi (allegato n. 5) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1995.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate, complessivamente, in 809 miliardi riguardano, per 71 miliardi, la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che corrisponde al 30 per cento del complesso dei crediti per rate di pensione da recuperare risultanti alla fine dello esercizio e per 738 miliardi, la consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi, che corrisponde al 49 per cento dei crediti di pari natura risultanti alla fine dell'esercizio.

DEFICIT PATRIMONIALE - Per effetto del disavanzo di esercizio registrato nell'anno il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 passa da 67.204 miliardi a 77.128 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZION
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI..	39.358.543.000	37.962.624.000	–1.395.919.000
2	RESIDUI ATTIVI:	1.954.003.696.672	1.765.896.787.659	–188.106.909.013
	–Crediti contributivi	1.773.086.444.421	1.506.759.297.421	–266.327.147.000
	–Crediti diversi (All.n.1)	180.917.252.251	259.137.490.238	78.220.237.987
3	CREDITI VERSO LA G.I.A.S. (All.n.2)	519.410.948	519.410.948	0
4	RATEI ATTIVI:	462.164.494.786	443.859.964.677	–18.304.530.109
	–Contributi ordinari	454.368.395.134	440.033.089.406	–14.335.305.728
	–Contributo di maternità	3.994.109.719	3.775.300.817	–218.808.902
	–Ammende, multe e sanzioni civili	3.438.462.379	0	–3.438.462.379
	–Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retrib.	363.527.554	51.574.454	–311.953.100
5	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	–Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art.12, D.L. n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966	3.897.524.000	3.897.524.000	0
6	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:			
	–Risconti attivi per rate di pensione	79.803.000.000	88.370.000.000	8.567.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	2.539.746.669.406	2.340.506.311.284	–199.240.358.122
7	DEFICIT PATRIMONIALE:	67.204.067.252.604	77.127.753.414.186	9.923.686.161.582
	–Disavanzo economico degli esercizi precedenti	57.530.701.863.403	67.204.067.252.604	9.673.365.389.201
	–Disavanzo economico dell'esercizio	9.673.365.389.201	9.923.686.161.582	250.320.772.381
	TOTALE A PAREGGIO	69.743.813.922.010	79.468.259.725.470	9.724.445.803.463

PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	DEBITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	46.533.034.291.504	47.978.821.731.471	1.445.787.439.967
	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TES. CENTR.	22.735.967.747.431	30.299.630.253.697	7.563.662.506.266
	TOTALE	69.269.002.038.935	78.278.451.985.168	9.009.449.946.233
2	RESIDUI PASSIVI:	215.794.652.854	165.699.162.863	–50.095.489.991
	–Debiti verso lo Stato (All.n.3)	1.086.014.000	1.023.921.000	–62.093.000
	–Debiti verso altri Enti per contribuzioni	4.170.218.000	4.960.139.000	789.921.000
	–Debiti per prestazioni (All.n.4)	210.527.803.854	159.702.743.863	–50.825.059.991
	–Debiti verso l'Istituo italiano di M.S. per contrib.ni	10.617.000	12.359.000	1.742.000
3	RATEI PASSIVI (All.n.5)	205.944.000.000	214.708.000.000	8.764.000.000
4	FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:			
	–Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	590.000.000	590.000.000	0
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:	52.483.230.221	808.810.577.439	756.327.347.218
	–Fondo svalut.crediti per prestazioni da recuperare	52.483.230.221	70.810.577.439	18.327.347.21E
	–Fondo svalutazione crediti contributivi	0	738.000.000.000	738.000.000.00(
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	69.743.813.922.010	79.468.259.725.470	9.724.445.803.46(

I SINDACI

GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO
GIOVANNI LEVA – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1995		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.6)..	1.727.252.000.000	1.803.863.000.000	1.789.787.675.454
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI (all.n.7)....	20.370.000.000	103.225.000.000	112.363.874.803
3	POSTE CORRETT. E COMPENSATIVE DI USCITE:	378.132.000.000	265.096.000.000	322.633.660.366
	– Recupero di prestazioni	377.247.000.000	264.269.000.000	321.775.500.598
	– Recupero di indennita' di maternità	207.000.000	149.000.000	201.136.691
	– Rimborso da parte della Rep. fed. di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti dall'accordo italo–tedesco del 1976	678.000.000	678.000.000	657.023.077
4	ENTRATE NON CLASSIF. IN ALTRE VOCI (all.n.8).	19.719.537.000	20.861.910.000	21.129.126.005
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	2.145.473.537.000	2.193.045.910.000	2.245.914.336.628
5	TRASFERIMENTO DALLA G.I.A.S. :	210.132.700.000	215.502.700.000	207.479.619.647
	– Copertura del mancato gettito per esoneri e riduzioni contributive	170.000.000.000	167.000.000.000	154.783.000.000
	– Eccedenza contributo dello Stato per assegni familiari, art.28, 2 comma, legge n.88/1989	39.989.700.000	47.973.700.000	52.023.923.112
	– Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 4, D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991	143.000.000	529.000.000	672.696.535
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	0	0	1.803.804
7	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	1.661.831.000	1.587.707.000
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	Residui passivi per insussistenza del debito vs/I.M.S.	0	0	372.000
9	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:			
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	11.086.001.762
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZ.DI PRESTAZ.(all.n.9	141.600.000.000	205.944.000.000	205.944.000.000
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	423.405.448.000	451.861.428.000	443.859.964.677
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.6)	420.756.000.000	448.499.946.000	443.808.390.223
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n. 7)	388.000.000	271.000.000	51.574.454
	– per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.8)	2.261.448.000	3.090.482.000	0
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.9)	77.200.000.000	83.800.000.000	88.370.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	852.338.148.000	958.769.959.000	958.329.468.890
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	2.997.811.685.000	3.151.815.869.000	3.204.243.805.518
13	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	8.314.432.912.000	8.681.253.318.000	9.923.686.161.582
	TOTALE A PAREGGIO	11.312.244.597.000	11.833.069.187.000	13.127.929.967.100

DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
DELL'ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	Preventivo 1995		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.9	8.608.208.000.000	8.511.488.000.000	7.583.168.375.736
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.10).....	8.691.200.000	9.445.800.000	13.058.307.374
3	ONERI FINANZIARI:	35.710.000.000	85.710.000.000	33.971.183.944
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	35.710.000.000	85.710.000.000	33.730.746.520
	– Interessi passivi diversi.....	0	0	240.437.424
4	POSTE CORRETT.E COMPENS.ENTRATE (all.n.11	53.998.400.000	107.840.000.000	115.821.978.173
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	450.000.000	22.101.000.000	1.853.757.265
	– Uscite varie.....	450.000.000	920.000.000	639.680.970
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate.....	0	21.181.000.000	1.214.076.295
	A – COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE.	8.707.057.600.000	8.736.584.800.000	7.747.873.602.492
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	330.378.000.000	375.427.000.000	354.480.374.475
7	INTERESSI PASSIVI CONTO CORRENTE INPS.....	1.572.421.000.000	2.055.253.337.000	3.487.158.538.000
8	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni econ.ed access.,ai sensi dell'art.1 del D.L.n.16/1982, conv. nella Legge n.98/1982 (all.n.9)...	2.786.000.000	2.088.000.000	1.164.894.870
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	510.000.000	510.000.000	634.749.647
10	ONERI TRIBUTARI.....	7.127.000.000	4.555.000	1.442.962.088
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	– Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	11.086.001.762
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	0	0	767.413.348.980
	– Assegnaz. Fondo svalutaz. crediti prestaz. recuperare	0	0	29.413.348.980
	– Assegnazione Fondo svalutazione crediti contributivi..	0	0	738.000.000.000
13	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZ.PRESTAZ. (all.n.9	75.200.000.000	79.803.000.000	79.803.000.000
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	467.864.997.000	462.164.495.000	462.164.494.786
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.6).....	464.977.000.000	458.362.505.000	458.362.504.853
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.7).....	388.000.000	363.528.000	363.527.554
	– per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.8).....	2.499.997.000	3.438.462.000	3.438 462.379
15	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.9)...	148.900.000.000	121.234.000.000	214.708.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	2.605.186.997.000	3.096.484.387.000	5.380.056.364.608
	TOTALE DELLE USCITE (A + B).....	11.312.244.597.000	11.833.069.187.000	13.127.929.967.100

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	168.786.779.733	233.904.606.923	65.117.827.190
Ammende, multe e sanzioni civili.....	12.130.472.518	25.232.883.315	13.102.410.797
TOTALE.....	180.917.252.251	259.137.490.238	78.220.237.987

ALLEGATO N. 2

CREDITI VERSO LA G. I. A. S.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Per la concessione di sgravi di contributi addizionali a seguito di eventi calamitosi:			
– Ulteriori sgravi ai terremotati della Sicilia, art. 11 legge n. 178/1976.....	308.567.500	308.567.500	0
– Ai terremotati della Basilicata, Campania e Puglia del novembre 1990, art. 12 bis, D.L. n.776/1980 e legge n. 874/1980.....	210.843.448	210.843.448	0
TOTALE.....	519.410.948	519.410.948	0

ALLEGATO N. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)..	222.374.000	397.281.000	174.907.000
– Per somme gia' destinate alla prevenzione e cura l'invalidita'.....	863.640.000	626.640.000	–237.000.000
TOTALE.....	1.086.014.000	1.023.921.000	–62.093.000

ALLEGATO N. 4

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Debiti verso i pensionati.....	210.279.710.999	159.626.362.542	–50.653.348.457
– Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternita'.	248.092.855	76.381.321	–171.711.534
TOTALE.....	210.527.803.854	159.702.743.863	–50.825.059.991

ALLEGATO N. 5

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	196.544.000.000	204.808.000.000	8.264.000.000
– Indennita' di maternita'.....	9.400.000.000	9.900.000.000	500.000.000
TOTALE.....	205.944.000.000	214.708.000.000	8.764.000.000

ALLEGATO N.6

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art. 7 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	1.365.877.000.000	1.459.000.441.000	1.449.381.545.013	371.272.763.993	359.369.593.673	1.437.478.374.693
Contributo addizionale dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n.233/1990	203.009.000.000	213.000.000.000	215.214.230.068	55.096.222.526	53.372.669.181	213.490.676.723
Contributo di risanamento, ex art.17 della legge n. 160/1975, dovuto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 405/1990	99.812.000.000	107.000.000.000	107.665.732.623	27.120.849.585	26.848.294.346	107.393.177.384
Contributo per l'indennita' di maternita', Legge n. 546/1987	14.333.000.000	15.000.000.000	15.320.012.170	3.994.109.719	3.775.300.817	15.101.203.268
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	0	0	2.206.155.580	878.559.030	442.532.206	1.770.128.756
TOTALE	1.683.031.000.000	1.794.000.441.000	1.789.787.675.454	458.362.504.853	443.808.390.223	1.775.233.560.824

ALLEGATO N.7

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3 – 4 + 5)
Contributi volontari	20.100.000.000	16.560.000.000	19.561.018.008	0	0	19.561.018.008
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	270.000.000	308.472.000	351.574.454	363.527.554	51.574.454	39.621.354
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, della legge n. 153/1969	0	1.020.000.000	817.799.304	0	0	817.799.304
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	0	85.244.000.000	91.633.483.037	0	0	91.633.483.037
TOTALE	20.370.000.000	103.132.472.000	112.363.874.803	363.527.554	51.574.454	112.051.921.703

ALLEGATO N.8

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3 - 4 + 5)
Ammende, multe e sanzioni civili	9.048.988.000	12.361.930.000	3.438.462.379	3.438.462.379	0	0
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	0	1.000.000	3.067.000	0	0	3.067.000
Interessi di dilazione e differimento	0	2.464.000.000	3.472.011.365	0	0	3.472.011.365
Valori per azioni di surroga, ex art. 14, legge n. 222/1984	97.000.000	97.000.000	46.667.000	0	0	46.667.000
Entrate varie	10.334.000.000	5.590.000.000	14.168.918.261	0	0	14.168.918.261
TOTALE	19.479.988.000	20.513.930.000	21.129.126.005	3.438.462.379	0	17.690.663.626

ALLEGATO N.9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (4)	Più: rateo al 31.12.1995 (5)	Più: risconto al 31.12.1994 (6)	Meno: risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A) : RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE.	15.701.206.000.000	15.440.889.000.000	14.616.290.092.207	198.779.000.000	206.586.000.000	80.223.000.000	88.700.000.000	14.615.620.092.207
a detrarre:								
– Art. 1, legge n. 222/1984	145.000.000.000	130.000.000.000	135.632.880.427	1.235.000.000	878.000.000	21.000.000	23.000.000	135.273.880.427
– Artt.1,legge n. 140/1985 e legge n.544/1988	110.000.000.000	85.000.000.000	77.532.657.560	1.000.000.000	900.000.000	399.000.000	307.000.000	77.524.657.560
– Assegno al rimpatriati dalla Libia	550.000.000	530.000.000	492.470.915	0	0	0	0	492.470.915
– Quota parte mensilita' di pensione erogata – art.37, 3 comma, lettera c), legge n.88/1989	3.083.000.000.000	3.083.000.000.000	3.083.000.000.000	0	0	0	0	3.083.000.000.000
– Onere pensionistico ante 1989 – comma 6, art.37, legge n. 88/1989	2.185.000.000.000	2.185.000.000.000	2.185.000.000.000	0	0	0	0	2.185.000.000.000
– Quota parte pensione – art.11, legge n.54/1982	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	0	0	0	0	1.324.295.000.000
– Maggiorazioni agli ex combattenti artt. 6, leggi n. 140/1985 e n.544/1988	133.000.000.000	135.000.000.000	135.064.672.668	0	0	0	0	135.064.672.668
– Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate	14.000.000	14.000.000	14.000.000	0	0	0	0	14.000.000
– Maggiore onere rate pens. modif. redditi D.L.vo 503/92	40.000.000.000	14.000.000.000	18.640.000.000	0	0	0	0	18.640.000.000
– Maggiore onere perequazione rate pens. dall' 1.1.94	99.000.000.000	90.000.000.000	96.900.000.000	0	0	0	0	96.900.000.000
– Oneri connessi alle leggi n.257/1992 e n.271/1993	0	0	2.326.958.065	0	0	0	0	2.326.958.065
Totale delle detrazioni	7.119.859.000.000	7.046.839.000.000	7.058.898.639.635	2.235.000.000	1.778.000.000	420.000.000	330.000.000	7.058.531.639.635
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE.	8.581.347.000.000	8.394.050.000.000	7.557.391.452.572	196.544.000.000	204.808.000.000	79.803.000.000	88.370.000.000	7.557.088.452.572
ASSEGNI DI CUI ALL'ART 5,LEGGE N 222/1984	461.000.000	461.000.000	449.314.000	0	0	0	0	449.314.000
INDENNITA' DI MATERNITA'–LEGGE N.546/1987	31.700.000.000	28.270.000.000	25.327.609.164	9.400.000.000	9.900.000.000	0	0	25.827.609.164
TOTALE A)	8.613.508.000.000	8.422.781.000.000	7.583.168.375.736	205.944.000.000	214.708.000.000	79.803.000.000	88.370.000.000	7.583.365.375.736
B): ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA'	2.786.000.000	2.088.000.000	1.164.894.870	0	0	0	0	1.164.894.870
TOTALE B)	2.786.000.000	2.088.000.000	1.164.894.870	0	0	0	0	1.164.894.870
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	8.616.294.000.000	8.424.869.000.000	7.584.333.270.606	205.944.000.000	214.708.000.000	79.803.000.000	88.370.000.000	7.584.530.270.606

ALLEGATO N. 10

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI.....	3.741.000.000	3.741.000.000	5.884.717.000
**TOTALE A).....	**3.741.000.000**	**3.741.000.000**	**5.884.717.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
– Enti di patronato e assistenza sociale.....	3.887.000.000	3.887.000.000	4.960.139.000
– Istituto italiano di medicina sociale.....	18.200.000	17.800.000	25.083.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
–Trasferiti ad altri Enti di previdenza.....	1.045.000.000	1.800.000.000	2.188.368.374
**TOTALE B).....	**4.950.200.000**	**5.704.800.000**	**7.173.590.374**
**TOTALE (A+B).....	**8.691.200.000**	**9.445.800.000**	**13.058.307.374**

ALLEGATO N. 11

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Rimborsi di contributi ordinari	47.014.200.000	100.249.000.000	106.851.381.447
Rimborsi di contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	6.521.400.000	6.374.000.000	7.138.592.799
Rimborso di contributi di maternità	460.800.000	667.000.000	1.090.426.492
Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	2.000.000	2.000.000	0
Rimborso di riserve e valori di riscatto	0	549.000.000	741.577.435
TOTALE (A+B)	53.998.400.000	107.841.000.000	115.821.978.173

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nell'anno 1995 è stata interessata dai seguenti provvedimenti.

Con D.M. 12 luglio 1995 è stato fissato nella misura di £. 68.811 il reddito medio convenzionale giornaliero da valere, per il 1995, ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni, per ciascuna fascia di reddito agrario di cui alla tabella D allegata alla legge n. 233/1990.

Le aliquote di contribuzione I.V.S., da applicare al reddito convenzionale individuale da attribuire in corrispondenza alla specifica fascia in cui è inquadrata l'azienda, sono rimaste invariate riguardo a quelle in vigore dal 1° gennaio 1994 e così determinate: 15% (ridotta al 12,50% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per la generalità delle imprese; 12% (ridotta al 7,50% per i giovani di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate nei territori montani o in zone svantaggiate.

Pertanto, tenuto conto del contributo aggiuntivo del 2% previsto dall'art. 12, ultimo comma, della legge 2 agosto 1990, n. 233, le aliquote complessive per il calcolo del contributo I.V.S. che i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e imprenditori agricoli a titolo principale sono tenuti a corrispondere per l'anno 1995, ammontano, rispettivamente, al 17%, 14,50%, 14% e 9,50%.

Sempre per l'anno 1995, per effetto dell'aumento derivante dal meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della legge n. 160/1975, è stato determinato

in £. 820 a giornata, l'importo del contributo addizionale di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160.

Sul versante delle prestazioni, nel corso del 1995 la Gestione è stata interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo; il 17 agosto 1995 è entrata in vigore la legge 8 agosto 1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

In particolare, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, hanno trovato applicazione le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, nonché quelle di cui all'art. 1 del D.L. 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Riflessi finanziari sono derivati alla Gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica" e che contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724, si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 si applica sulla base del solo adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

L'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 724 citata ha stabilito dal 1° gennaio 1995 e comunque non oltre il 30 giugno 1995 un ulteriore blocco delle pensioni di anzianità.

Al riguardo si ricorda che il decreto legge 28 settembre 1994, n. 553, aveva temporaneamente sospeso da tale data e non oltre il 1° febbraio 1995, l'efficacia delle domande di pensionamento anticipato nel settore pubblico e privato.

Tale decreto, decaduto per mancata conversione in legge entro i termini previsti, era stato reiterato con alcune modifiche e precisazioni dal decreto legge 26 novembre 1994, n. 654, il quale ha confermato, con effetto dal 28 settembre 1994, la sospensione delle disposizioni in materia di trattamenti pensionistici anticipati, rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia.

Il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, ha prorogato al 31 agosto 1995 il blocco dei pensionamenti di anzianità e le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'art. 13 della legge n. 724/1994 innanzi citata.

Con l'entrata in vigore della legge n. 335 di riforma del sistema pensionistico, è cessata l'efficacia delle disposizioni emanate in precedenza concernenti il blocco dei pensionamenti di anzianità e le relative deroghe.

Con effetto dal 1° settembre 1995, pertanto, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32, della legge di riforma.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale dei

coltivatori diretti, mezzadri e coloni, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in concorrenza con almeno 57 anni di età anagrafica.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito di età anagrafica, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

Per i lavoratori prevalentemente occupati in attività particolarmente usuranti, nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, e successive modificazioni, il limite di età anagrafica di 57 anni è ridotto fino ad un anno (articolo 1, comma 36).

Ai fini dell'applicazione dell'anzidetta riduzione dei limiti di età anagrafica, occorre attendere l'emanazione degli appositi decreti interministeriali previsti dall'articolo 3 del decreto n. 374, nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 34, della legge n. 335. La disciplina a regime troverà piena applicazione a partire dall'anno 1998.

Nel biennio 1996/1997 è prevista una disciplina transitoria secondo la quale - fermo restando il requisito dell'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni - il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione si consegue al compimento del cinquantaseiesimo anno di età.

Tale limite è ridotto di un anno per i lavoratori prevalentemente occupati in attività particolarmente usuranti.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito di età anagrafica, anche nella fase di prima applicazione della nuova normativa l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento della maggiore anzianità contributiva di 40 anni.

Relativamente alla decorrenza delle pensioni di anzianità, l'art. 1, comma 29, stabilisce una fase di prima applicazione della nuova normativa, in relazione alla data entro la quale vengono maturati i requisiti, che cesserà, relativamente alle pensioni i cui requisiti saranno maturati dopo il 31 dicembre 1996, allorquando troverà applicazione la disciplina di regime.

L'art. 1, comma 30, prevede altresì che i lavoratori autonomi, in possesso alla data del 31 dicembre 1993 del requisito di 35 anni di contribuzione, possono accedere al pensionamento di anzianità al 1° gennaio 1996, sempreché non prestino attività di lavoro dipendente e presentino la relativa domanda entro il mese di dicembre 1995.

L'accesso alla pensione di anzianità dal 1° gennaio 1996, resta fermo anche nel caso di diritto a pensione conseguito con il cumulo dei contributi versati o accreditati in più gestioni dei lavoratori autonomi e nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, purché si tratti di periodi non sovrapposti temporalmente.

Secondo i chiarimenti recentemente forniti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianità previste dalla legge n. 335, debbono intendersi come termini iniziali a partire dai quali

gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

La legge di riforma del sistema pensionistico ha introdotto radicali innovazioni rispetto alla normativa precedente, con effetti per gli anni 1995 e seguenti.

Si citano di seguito le principali innovazioni.

La legge di riforma prevede un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere, al 31 dicembre 1995, un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni.

L'art. 1, comma 12, stabilisce che per tali lavoratori la pensione è determinata dalla somma:

a) della quota di pensione corrispondente alle anzianità acquisite anteriormente al 31 dicembre 1995 calcolata, con riferimento alla data di decorrenza della pensione, secondo il sistema retributivo previsto dalla normativa vigente precedentemente alla predetta data;

b) della quota di pensione corrispondente al trattamento pensionistico relativo alle ulteriori anzianità contributive calcolato secondo il sistema contributivo.

Per i lavoratori che alla data del 31 dicembre 1995 possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata secondo la normativa vigente in base al sistema retributivo, salvo

la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo.

Relativamente al calcolo della pensione la legge di riforma ha previsto altresì all'art. 1, commi 17 e 18, per i CD/CM l'elevazione graduale da 10 a 15 anni del periodo di determinazione del reddito medio pensionabile ed una accelerazione dei tempi per la determinazione del reddito rispetto all'epoca in cui si raggiungerà, a regime, il nuovo limite (luglio 2003).

La predetta norma prevede per i CD/CM in possesso al 31 dicembre 1992 di un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, un incremento delle settimane di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile, pari al 66,6% delle settimane intercorrenti fra il 1° gennaio 1996 e la data di decorrenza della pensione, entro il limite delle ultime 780 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1, comma 41, stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F allegata alla legge stessa.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

I limiti di cumulabilità previsti dalla legge n. 335, trovano applicazione nei casi di pensione ai superstiti spettante al solo coniuge, ovvero ai genitori, ovvero a fratelli e sorelle; non trovano invece applicazione nei casi in cui siano titolari della pensione figli minori, studenti o inabili, da soli o in concorso con il coniuge.

L'art. 1, comma 42, dispone che all'assegno di invalidità, nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma, sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità, liquidati in conseguenza di infortunio sul

lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

Anche la disciplina dell'integrazione al minimo delle pensioni è stata modificata dalla legge di riforma.

L'art. 2, comma 14, della legge predetta ha stabilito che, con effetto dall'anno 1995, l'integrazione al minimo, a norma dell'art. 6, della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni dei CD/CM non spetta ai soggetti che posseggano:

a) nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata e l'importo della pensione da integrare al minimo.

La Gestione è stata, inoltre, interessata per l'anno 1995 dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 495 del 29/31 dicembre 1993 e n. 240 dell'8 ottobre 1994, ampiamente illustrate in precedenti relazioni a bilanci.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

4

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1995 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un avanzo economico di esercizio di 1.657 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 10.623 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1991	5.848	4.332	+ 1.516	+ 4.307
1992	6.340	4.570	+ 1.770	+ 6.077
1993	7.365	5.820	+ 1.545	+ 7.622
1994	8.003	6.659	+ 1.344	+ 8.966
1995	8.542	6.885	+ 1.657	+ 10.623

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

D E S C R I Z I O N E	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
		(in miliardi di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	7.622	9.182	8.966	8.966
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	7.290	7.414	7.578	7.621
Quote di partecipazione degli iscritti	48	38	48	46
Redditi e proventi patrimoniali	282	228	264	413
Poste correttive e compensative di uscite	139	194	139	146
Entrate non classificabili in altre voci	147	49	139	230
Recupero oneri tributari	0	...	...	...
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	1	0	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie	1	0	...	...
Prelievi da accantonamenti e fondi	94	0	0	85
Trasferimenti dalla GIAS	1	...	...	...
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	...	...	...	...
TOTALE DELLE ENTRATE	8.003	7.923	8.169	8.542
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	5.930	6.059	6.157	6.137
Trasferimenti passivi	40	43	44	40
Spese di amministrazione	216	209	225	226
Oneri finanziari	15	13	28	21
Poste correttive e compensative di entrate	17	38	17	108
Uscite non classificabili in altre voci	2	1	7	1
Svalutazione e deprezzamenti	342	0	0	262
Variazioni patrimoniali straordinarie	95	0	0	89
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	1	1	1	...
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1	3	1	1
TOTALE DELLE USCITE	6.659	6.367	6.380	6.855
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio	1.344	1.556	1.689	1.657
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	8.966	10.738	10.655	10.623

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 7.621 miliardi e sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n.233/1990 e successive modificazioni e integrazioni, che prevedono per il 1995 una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 19.868.056 e lire 95.963.333.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore artigianato (1995: £ 59.513) per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, previsto dall'art.6 della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1995: lire 57.578.000 + 38.385.333).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi anni, ha subito le seguenti variazioni:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;
- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;
- più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato.
- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito nella legge n. 243 del 19.7.1993;
- più 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi della precitata legge n.243/1993.

L'ammontare complessivo del gettito contributivo presenta un incremento rispetto al 1994 di 331 miliardi, pari all' 4,5 per cento.

Tale incremento, in presenza di una leggera flessione del numero degli iscritti, passati da 1.812.967 a 1.806.859 unità, è da attribuire all'aumento dei limiti di reddito imponibile.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5 ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n.546/1987, rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in complessivi 46 miliardi, attengono essenzialmente ai contributi per la prosecuzione volontaria che presentano un decremento di 2 miliardi circa rispetto al valore accertato per l'anno precedente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 413 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta un incremento di 131 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente delle maggiori disponibilità della Gestione nonché dell'aumento del tasso di interesse corrisposto dalle gestioni deficitarie per le anticipazioni ricevute, risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1°gennaio 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ascendono a 146 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano complessivamente a 230 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - Accertati in complessivi 85 miliardi, riguardano per 79 miliardi il prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno e per 6 miliardi il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 6.137 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (6.095 miliardi), il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato al bilancio n. 8, presenta un incremento di 208 miliardi, rispetto all'anno precedente, da imputare, essenzialmente, al maggior numero di pensioni in pagamento (+ 34.573).

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale del decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Pertanto, sotto questo aspetto, l'onere pensionistico 1995, rispetto a quello dell'anno precedente, risente

soltanto del diverso peso esercitato dall'aumento registrato dal mese di novembre 1994.

L'importo degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 925 miliardi a 1.134 miliardi.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 miliardo circa), all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (2 miliardi) e all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (39 miliardi) le cui beneficiarie, per l'anno 1995, assommano a 7.961 unità.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

A N N O	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB. (in miliardi di lire)	PREST.NI (1) (in miliardi di lire)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
1 9 9 1	1.859.224	743.724	5.295	3.708	2,50	1,43
1 9 9 2	1.847.596	787.432	5.966	4.202	2,35	1,42
1 9 9 3	1.798.365	815.966	6.745	5.374	2,20	1,26
1 9 9 4	1.812.967	880.583	7.338	5.930	2,05	1,24
1 9 9 5	1.806.859	915.156.	7.667	6.137	2,00	1,25

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (1.253 miliardi per il 1991, 1.298 miliardi per il 1992, 854 miliardi per il 1993 e 1.144 miliardi per il 1994 e 1.369 miliardi per il 1995).

Nei due prospetti seguenti si riportano rispettivamente i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995, il relativo onere complessivo con l'importo medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	79.663	1.057.937.425.560	13.280.160
	Invalidita'....	9.353	90.712.531.650	9.698.763
	Superstiti.....	15.489	94.493.231.885	6.100.667
	Totale.....	104.505	1.243.143.189.095	11.895.538
1995	Vecchiaia.....	44.603	567.505.145.520	12.723.475
	Invalidita'....	7.677	79.530.716.070	10.359.609
	Superstiti.....	14.538	99.263.525.010	6.827.867
	Totale.....	66.818	746.299.386.600	11.169.137

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	380.703	4.086.568.533.414	10.734.269
	Invalidita'....	284.581	2.259.345.404.116	7.939.200
	Superstiti.....	215.299	1.172.076.963.391	5.443.950
	Totale.....	880.583	7.517.990.900.921	8.537.515
1995	Vecchiaia.....	418.983	4.689.952.408.173	11.193.658
	Invalidita'....	273.341	2.196.760.524.808	8.036.703
	Superstiti.....	222.832	1.234.186.242.547	5.538.640
	Totale.....	915.156	8.120.899.175.528	8.873.787

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 40 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinati all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 226 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'onere risulta ragguagliato al 2,6 per cento delle entrate e al 3,3 per cento delle uscite e presenta un incremento di 10 miliardi, pari all'4,3 per cento, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese per il personale e per i servizi di carattere generale.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	1994	1995
1.SPESE PER IL PERSONALE..... *(dirette e indirette)*	150.074	152.857
2.SPESE SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI *(dirette)*:	26.988	26.410
2.1. *Amministrazione Poste*.....	*22.476*	*21.335*
2.2. Banche.....	*4.463*	*5.025*
2.3. Altri Enti.....	*49*	*50*
3.SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE/TELEFONICHE	6.902	7.451
4.ILLUMINAZ.FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA,VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	15.189	16.649
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... *(dirette)*	1.179	823
6.SPESE LEGALI *(dirette)*.....	1.766	1.852
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... *(comprese quote ammortamento)*	15.841	13.729
8.ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*.....	11.865	11.402
TOTALE (A).....	229.804	231.173
9.RECUPERI.....	*- 2.763*	*- 2.924*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	*-10.700*	*- 2.585*
TOTALE (B).....	*-13.463*	*- 5.509*
SPESE NETTE (A-B).....	216.341	225.664

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 21 miliardi si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi sulle prestazioni arretrate attinenti essenzialmente agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano nel complesso a 108 miliardi e si riferiscono quasi esclusivamente all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 89 miliardi e si riferiscono come si evince dell'allegato n.10, principalmente alle insussistenze di residui per contributi, riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (78 miliardi).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati complessivamente in 262 miliardi attengono, per 249 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 13 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato che tiene conto del prelievo dell'importo di 78 miliardi, come già detto in altra parte della relazione, utilizzato per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno, si è resa necessaria in tale misura per adeguare la consistenza del Fondo al 25 per cento dell'ammontare dei crediti contributivi risultanti al 31 dicembre 1995.

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (8.542 miliardi) sulle uscite (6.885 miliardi) con un conseguente avanzo di esercizio di 1.657 miliardi.

0

0 0

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- Credito in conto corrente verso l'INPS.....	4.345	5.438	+ 1.093
- Quota di partecipazione immobili strumentali.....	24	24	+ 0
- Residui attivi.....	3.510	4.275	+ 765
- Ratei attivi.....	1.771	1.730	- *41*
- Crediti bancari e finanziari.	2	2	0
- Rimanenze attive d'esercizio.	574	618	+ 44
TOTALE DELLE ATTIVITA'..	10.226	12.087	+ 1.861
PASSIVITA':			
- Residui passivi.....	234	286	+ 52
- Ratei passivi.....	143	117	- *26*
- Fondi di accantonamento vari.	...	...	...
- Poste rettificative attivo...	883	1.061	+ 178
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	1.260	1.464	+ 204
AVANZO PATRIMONIALE.....	8.966	10.623	+ 1.657

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 5.438 miliardi con un aumento di 1.093 miliardi rispetto al 31 dicembre 1994 da attribuire ai favorevoli risultati dell'esercizio in esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 24 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 4.275 miliardi con un incremento di 765 miliardi rispetto al 1994 ed attengono prevalentemente ai crediti contributivi verso gli iscritti (4.079 miliardi) che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza.

Anno 1990 e prec.	1.060	miliardi;
" 1991	304	miliardi;
" 1992	411	miliardi;
" 1993	536	miliardi;
" 1994	683	miliardi;
" 1995	1.085	miliardi.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 1.730 miliardi si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1995, da versare entro il 20 gennaio 1996.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 618 miliardi, sono costituite interamente dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1996 corrisposte nel mese di dicembre 1995.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 287 miliardi ed attengono, principalmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1995 (89 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (176 miliardi).

RATEI PASSIVI - Deteminati complessivamente in 117 miliardi (all. n.4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1995.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate complessivamente in 1.061 miliardi, riguardano la consistenza del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 41 miliardi e quella del fondo svalutazione crediti contributivi per 1.020 miliardi. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente,

pregiudicare alcuna azione di recupero, presenta una variazione in più di 171 miliardi rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Tenuto conto dell'aumento dei residui, della distribuzione per anno di provenienza e del livello di smaltimento degli stessi, nonché delle operazioni in corso di definizione relative ai vari condoni, è stata confermata la consistenza percentuale del fondo pari al 25 per cento dell'ammontare complessivo dei crediti contributivi.

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 1.657 miliardi) l'avanzo patrimoniale passa da 8.966 miliardi al 1° gennaio 1995 a 10.623 miliardi al 31 dicembre 1995.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	4.345.312.339.665	5.437.884.303.853	1.092.571.964.188
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	23.671.798.000	24.167.168.000	495.370.000
3	RESIDUI ATTIVI:	3.509.865.720.787	4.275.284.629.946	765.418.909.159
	–Crediti contributivi.....	3.396.894.007.662	4.079.334.627.526	682.440.619.864
	–Crediti diversi (All.n.1).....	112.949.730.851	195.928.020.146	82.978.289.295
	–Credito verso la Repubblica Federale di Germania.....	21.982.274	21.982.274	0
4	RATEI ATTIVI:	1.771.312.718.668	1.730.305.774.007	–41.006.944.661
	–Contributi ordinari.....	1.714.296.722.237	1.651.418.358.211	–62.878.364.026
	–Contributo di maternita'.....	8.490.981.679	9.491.494.473	1.000.512.794
	–Ammende, multe e sanzioni civili.....	48.490.741.134	69.366.510.179	20.875.769.045
	–Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni..	34.273.618	29.411.144	–4.862.474
5	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	–Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art.12 del D.L. n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966.....	1.612.119.000	1.612.119.000	0
6	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:			
	–Risconti attivi per rate di pensione.....	573.690.000.000	618.102.000.000	44.412.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	10.225.464.696.120	12.087.355.994.806	1.861.891.298.686

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	**RESIDUI PASSIVI:**	**233.973.689.536**	**286.666.073.346**	**52.692.383.810**
	–Debiti verso lo Stato (All.n.2)	752.402.000	1.691.480.000	939.078.000
	–Debiti verso altri Enti per contribuzioni	19.021.954.000	17.014.231.000	–2.007.723.000
	–Debito verso l'Istituto It.di Med. Soc.per contribuzioni	48.429.000	45.519.000	–2.910.000
	–Debiti per prestazioni (All.n.3)	116.676.624.160	88.831.445.353	–27.845.178.807
	–Debiti per contributi da rimborsare	94.478.189.642	176.307.111.324	81.828.921.682
	–Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	2.996.090.734	2.776.286.669	–219.804.065
2	**RATEI PASSIVI (All.n.4)**	**142.546.000.000**	**117.120.000.000**	**–25.426.000.000**
3	**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:**			
	–Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art.39 della legge n.153/1969)	**407.940.349**	**405.038.313**	**–2.902.036**
4	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**	**882.990.157.941**	**1.060.775.477.967**	**177.785.320.026**
	–Fondo svalutazione crediti contributivi	849.223.501.916	1.019.833.657.000	170.610.155.084
	–Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	33.766.656.025	40.941.820.967	7.175.164.942
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	1.259.917.787.826	1.464.966.589.626	205.048.801.800
5	**AVANZO PATRIMONIALE:**	**8.965.546.908.294**	**10.622.389.405.180**	**1.656.842.496.886**
	–Avanzo economico degli esercizi precedenti	7.621.923.398.985	8.965.546.908.294	1.343.623.509.309
	–Avanzo economico dell'esercizio	1.343.623.509.309	1.656.842.496.886	313.218.987.577
	TOTALE A PAREGGIO	10.225.464.696.120	12.087.355.994.806	1.861.891.298.686

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO
GIOVANNI LEVA – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.5)	7.352.925.000.000	7.403.968.000.000	7.682.813.192.193
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all.n.6)	37.760.000.000	47.630.000.000	45.746.383.084
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	193.466.000.000	139.077.000.000	146.239.890.863
	– Recupero di prestazioni	193.196.000.000	138.656.000.000	145.716.281.746
	– Recupero di indennità di maternità	213.000.000	180.000.000	199.858.452
	– Recupero degli assegni di natalità	0	0	609.215
	– Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	57.000.000	241.000.000	323.141.450
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.7)	49.081.000.000	139.525.860.000	209.494.442.831
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	7.833.232.000.000	7.730.200.860.000	8.084.293.908.971
5	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	228.219.000.000	263.655.573.000	412.798.788.000
6	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	865.000	865.000
7	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:			
	– Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico art.4 D.L. n.103/1991 convertito nella legge n.166/1991	100.000.000	252.000.000	458.038.636
8	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	54.000.000	13.000.000	28.200.051
9	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	999.491.000	1.010.741.000
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	438.000.000	3.000.000	357.037.613
	– Residui passivi insussistenti	0	0	354.780.209
	– Rate di pensione prescritte	0	0	561.404
	– Residui passivi per insussistenza debito vs/I.M.S.	0	0	1.696.000
	– Plus–valore immobili alienati	438.000.000	3.000.000	0
11	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:	0	0	84.467.461.192
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	6.127.133.285
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	78.337.425.871
	– Utilizzazione degli importi accantonati, ex art.39, l.n. 153/1969	0	0	2.902.036
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all.n.8)	83.800.000.000	142.546.000.000	142.546.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	1.771.905.623.000	1.945.446.741.000	1.730.305.774.007
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.758.324.000.000	1.896.921.000.000	1.660.909.852.684
	– per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all. n.6)	37.000.000	35.000.000	29.411.144
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	13.544.623.000	48.490.741.000	69.366.510.179
14	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)	560.000.000.000	608.100.000.000	618.102.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.644.516.623.000	2.961.016.670.000	2.990.074.905.495
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	10.277.748.623.000	10.691.217.530.000	11.074.368.814.470

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.8, sub A)	6.100.409.000.000	6.231.683.000.000	8.205.237.107.009
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9)	42.913.900.000	43.998.200.000	39.703.095.487
3	ONERI FINANZIARI:	12.843.000.000	27.843.000.000	21.088.413.452
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	12.843.000.000	27.843.000.000	21.022.570.429
	– Interessi passivi diversi	0	0	65.843.023
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	38.437.500.000	16.761.500.000	108.561.047.894
	– Rimborso di contributi	38.265.000.000	16.698.000.000	108.384.317.037
	– Rimborso di contributi di maternità	172.000.000	63.000.000	149.018.465
	– Rimborso proventi per divieto di cumulo tra pens.e retribuzioni	500.000	500.000	1.903.299
	– Rimborso di riserve e valori di riscatto	0	0	25.809.093
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	965.000.000	6.955.000.000	1.321.790.956
	– Uscite varie	965.000.000	553.000.000	407.256.244
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	6.402.000.000	914.534.712
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	6.195.568.400.000	6.327.240.700.000	6.375.911.454.798
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	208.624.000.000	225.306.000.000	225.683.714.841
7	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni economiche ed accessorie, ai sensi dell'art.1, del D.L. n. 16/1982 convertito nella Legge n.98/1982 (all.n.8, sub B)	3.150.002.000	2.361.000.000	1.584.949.896
8	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	2.973.000.000	660.558.000	800.031.713
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	1.426.000.000	1.119.000.000	509.521.276
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.n.10)	0	0	88.684.047.210
11	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI:	0	0	262.249.879.182
	– Assegnazione al Fondo svalut. crediti per prestaz. da recuperare	0	0	13.302.298.227
	– Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	248.947.580.955
12	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all.n.8)	495.200.000.000	573.690.000.000	573.690.000.000
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	1.710.804.623.000	1.771.312.719.000	1.771.312.718.668
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.697.223.000.000	1.722.787.704.000	1.722.787.703.916
	– per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all.n.6)	37.000.000	34.274.000	34.273.618
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	13.544.623.000	48.490.741.000	48.490.741.134
14	RATEI PASSIVI FINALI PRESTAZIONI (all.n.8)	104.100.000.000	100.220.000.000	117.120.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.526.277.625.000	2.674.669.277.000	3.041.614.862.786
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	8.721.846.025.000	9.001.909.977.000	9.417.526.317.584
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.555.902.598.000	1.689.307.553.000	1.656.842.496.886
	TOTALE A PAREGGIO	10.277.748.623.000	10.691.217.530.000	11.074.368.814.470

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	103.808.959.767	134.093.748.973	30.284.789.206
– Ammende, multe e sanzioni civili.....	9.140.771.084	61.834.271.173	52.693.500.089
TOTALE	112.949.730.851	195.928.020.146	82.978.289.295

ALLEGATO N. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
–Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale – art.69 lett. b) della legge n. 833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche.....	513.679.000	372.679.000	–141.000.000
–Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI).....	238.223.000	1.318.301.000	1.080.078.000
–Somme trasferite in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.....	500.000	500.000	0
TOTALE	752.402.000	1.691.480.000	939.078.000

ALLEGATO N. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
–Debiti verso i pensionati	116.398.067.195	88.611.253.384	–27.786.813.811
–Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	278.556.965	220.191.969	–58.364.996
TOTALE	116.676.624.160	88.831.445.353	–27.845.178.807

ALLEGATO N. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
–Rate pens. relative a domande giacenti al 31 dicembre	132.946.000.000	107.020.000.000	–25.926.000.000
–Indennità di maternità	9.600.000.000	10.100.000.000	500.000.000
TOTALE	142.546.000.000	117.120.000.000	–25.426.000.000

ALLEGATO N.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (*) (4)	Più: rateo al 31.12.1995 (**) (5)	Totale (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art.1 della legge n.233/1990 e successive modificazioni .	7.379.416.000.000	7.543.301.278.000	7.567.524.916.070	1.701.642.976.010	1.639.004.694.777	7.504.886.634.837
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990.....	0	0	79.696.689.077	12.652.746.637	12.413.663.434	79.457.605.874
Contributo per l'indennita' di maternita' – Legge n.546/1987.....	34.600.000.000	34.800.018.000	35.587.830.049	8.490.981.679	9.491.494.473	36.588.342.843
Contributo per l'indennita'di natalità, art.25 legge n. 1204/1971.....	0	0	3.756.997	999.590	0	2.757.407
TOTALE COMPLESSIVO...	7.414.016.000.000	7.578.101.296.000	7.682.813.192.193	1.722.787.703.916	1.660.909.852.684	7.620.935.340.961

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1994 valutata in 431,759 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1995 valutata in 167,937 miliardi.

ALLEGATO N. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (4)	Più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	37.100.000.000	46.600.000.000	44.642.505.449	0	0	44.642.505.449
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	660.000.000	1.030.726.000	879.633.388	34.273.618	29.411.144	874.770.914
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art.50, della legge n.153/1969	0	0	105.579.327	0	0	105.579.327
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	0	0	118.664.920	0	0	118.664.920
TOTALE	37.760.000.000	47.630.726.000	45.746.383.084	34.273.618	29.411.144	45.741.520.610

ALLEGATO N. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (4)	Più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili.....	47.000.000.000	135.000.000.000	203.392.256.130	48.490.741.134	69.366.510.179	224.268.025.175
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art.8, commi 3^ e 4^ del D.L.n. 463/ 1983, convertito nella legge n.638/1983.....	8.000.000	15.000.000	95.780.834	0	0	95.780.834
Interessi di dilazione e differimento	548.000.000	64.000.000	66.109.545	0	0	66.109.545
Valori per azioni di surruga , ex art.14, legge n. 222/1984.....	810.000.000	938.000.000	497.111.752	0	0	497.111.752
Entrate varie.....	715.000.000	3.508.660.000	5.443.184.570	0	0	5.443.184.570
TOTALE.....	49.061.000.000	139.525.660.000	209.494.442.631	48.490.741.134	69.366.510.179	230.370.211.876

ALLEGATO N. 9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnati nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (4)	Piu': rateo al 31.12.1995 (5)	Piu': riconto al 31.12.1994 (6)	Meno: riconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A): RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE.....	7.389.691.000.000	7.477.446.000.000	7.534.496.621.174	133.921.000.000	107.871.000.000	563.540.000.000	627.524.000.000	7.464.462.621.174
a detrarre:								
-Art. 1, legge n. 222/1984.....	66.000.000.000	65.000.000 000	62.206.966.208	475.000.000	401.000.000	4.777.000.000	4.604.000.000	62.305.966.208
-Artt.1, legge n. 140/'85 e legge n. 544/'88.....	55.000.000.000	58.000.000.000	58.433.297.026	500.000.000	450.000.000	5.073.000.000	4.818.000.000	58.638.297.026
-Assegno al rimpatriati dalla Libia.....	1.420.000.000	1.400.000.000	1.277.534.190	0	0	0	0	1.277.534.190
-Quota parte menomità di pensione erogata – art.37, 3° comma, lett.c), legge n. 88/1989.....	1.134.000.000.000	1.134.000.000.000	1.134.000.000.000	0	0	0	0	1.134.000.000.000
-Maggiorazioni agli ex combattenti artt.6, leggi n. 140/1985 e n. 544/1988.....	56.000.000.000	56.000.000.000	55.216.546.312	0	0	0	0	55.216.546.312
-Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate.....	12.000.000	13.000.000	13.000.000	0	0	0	0	13.000.000
-Maggiore onere perequazione rate pens.dal 1/1/94.....	44.000.000.000	40.000.000.000	39.960.000.000	0	0	0	0	39.960.000.000
-Maggiore onere rate pens.modif. redditi DL.vo 503/92	20.000.000.000	10.000.000.000	17.240.000.000	0	0	0	0	17.240.000.000
-Oneri connessi alle leggi n.257/1992 e n. 271/1993.....	0	0	598.956.737	0	0	0	0	598.956.737
Totale delle detrazioni.....	1.376.432.000.000	1.364.413.000.000	1.368.946.320.473	975.000.000	851.000.000	9.850.000.000	9.422.000.000	1.369.250.320.473
RATE PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE.....	6.013.259.000.000	6.113.033.000.000	6.165.550.300.701	132.946.000.000	107.020.000.000	573.690.000.000	618.102.000.000	6.095.212.300.701
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5, LEGGE N. 222/1984.....	750 000.000	984.000.000	1.154.362.679	0	0	0	0	1.154.362.679
INDENNITA' DI MATERNITA' – LEGGE N. 546/1987.....	41.900.000.000	40.990.000.000	38.527.966.047	9.600.000.000	10.100.000.000	0	0	39.027.966.047
ASSEGNO DI NATALITA', ART.23, LEGGE N.1204/1971...	0	0	3.636.272	0	0	0	0	3.636.272
INDENNITA' AI SUPERSTITI.....	0	0	839.310	0	0	0	0	839.310
TOTALE A).....	6.055.909.000.000	6.154.947.000.000	6.205.237.107.009	142.546.000.000	117.120.000.000	573.690.000.000	618.102.000.000	6.135.399.107.009
B): ONERE PREVENZ. E CURA DELLA INVALIDITA'.....	3.150.002.000	2.361.000.000	1.584.949.896	0	0	0	0	1.584.949.896
TOTALE B).....	3.150.002.000	2.361.000.000	1.584.949.896	0	0	0	0	1.584.949.896
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)..	6.059.059.002.000	6.157.308.000.000	6.206.822.058.905	142.546.000.000	117.120.000.000	573.690.000.000	618.102.000.000	6.136.984.056.905

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	20.401.000.000	20.401.000.000	19.527.280.000
TOTALE A)	20.401.000.000	20.401.000.000	19.527.280.000
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
– Enti di patronato e assistenza sociale	21.182.000.000	21.182.000.000	17.014.231.000
– Istituto italiano di medicina sociale	98.900.000	97.200.000	92.384.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
– Trasferiti ad altri Enti di previdenza	1.232.000.000	2.318.000.000	3.069.200.487
TOTALE B)	22.512.900.000	23.597.200.000	20.175.815.487
TOTALE (A+B)	42.913.900.000	43.998.200.000	39.703.095.487

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazione	0	0	78.337.425.871
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	0	0	4.219.488.054
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	0	0	6.127.133.285
TOTALE	0	0	88.684.047.210

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La legge 2 agosto 1990, n. 233 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione previdenziale degli artigiani.

Tra i provvedimenti che hanno integrato o modificato la suddetta legge si segnalano quelli di particolare interesse.

La legge 14 novembre 1992, n. 438, ha ampliato, dall'anno 1993, la base imponibile, stabilendo che il contributo IVS deve essere calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non più soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione alla gestione di appartenenza): inoltre il contributo stesso è rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce.

In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle scadenze stabilite, ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 233/1990, sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 1995, è dovuto un ulteriore contributo a saldo.

Il comma 3 dell'art.3 bis della legge n.438/92, ha previsto che il predetto saldo sia pagato entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione della denuncia dei redditi ai fini IRPEF.

L'art.46 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 marzo 1995, n. 85 - che ha sostituito il citato comma 3 - ha stabilito che il saldo contributivo sia versato, a decorrere dall'anno

1995, in una unica soluzione entro lo stesso termine per il versamento delle imposte sui redditi.

Infine, l'art. 4, comma 1, lett.g) del decreto legge 2 ottobre 1995, n. 415, convertito in legge 29 novembre 1995, n. 507, ha stabilito che il pagamento del saldo deve essere effettuato entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine predetto.

Il citato art. 46 della legge n. 85/95, ha previsto inoltre che, a decorrere dal 1994, i soggetti iscritti alla Gestione previdenziale degli artigiani devono indicare, sulla dichiarazione dei redditi dell'anno al quale i contributi previdenziali si riferiscono, i dati relativi alla base imponibile, al contributo dovuto ed ai versamenti effettuati, in acconto e a saldo.

L'art. 10, comma 1, del D.L. n. 155/1993, convertito nella legge n. 243/1993, ha aumentato, con effetto dal 1° giugno 1993, al 14,50% e al 15,50% le aliquote contributive che, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono ulteriormente aumentate al 15% e al 16%.

Per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni è prevista una riduzione pari a tre punti percentuali.

La legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare) ha prodotto effetti sulla Gestione degli artigiani.

In particolare tale legge ha modificato, all'art.3, commi 9 e 10, i termini di prescrizione per i contributi dovuti al Fondo pensioni e alle altre gestioni pensionistiche

obbligatorie. Tali termini sono stabiliti in 10 anni dal 17 agosto 1995 (data di entrata in vigore della legge) fino al 31 dicembre 1995 e in cinque anni dal 1° gennaio 1996.

Sono inoltre stabiliti in 5 anni dalla predetta data di entrata in vigore della legge, i termini di prescrizione di tutte le altre contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria.

I termini di prescrizione suddetti si applicano anche alle contribuzioni relative a periodi precedenti la data del 17 agosto 1995, ad eccezione dei casi di atti interruttivi già compiuti o di procedure iniziate nel rispetto delle norme preesistenti.

Il successivo comma 11 della legge in esame ha previsto che, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e del Tesoro, su proposta del competente Comitato amministratore, quale organo dell'INPS, le misure dei contributi di cui all'art.1 della legge n. 233/1990 sono variate, per le Gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali, in relazione all'andamento e al fabbisogno gestionale, in coerenza alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dal competente Comitato con periodicità almeno triennale.

Nei casi di deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INPS, per l'utilizzazione degli avanzi delle predette Gestioni, alla determinazione della misura degli interessi da corrispondersi, si provvede con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, in relazione al tasso

medio del rendimento annuale dei titoli di Stato.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetti la sentenza della Corte Costituzionale n. 485 del 29 dicembre 1992, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, secondo comma, della legge 4 luglio 1959, n. 463 - estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari - nella parte in cui non considera familiari agli effetti dell'obbligo assicurativo nella Gestione artigiani, i figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa.

La stessa Corte, in applicazione dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del medesimo articolo 2, secondo comma, della citata legge n. 463, nella parte in cui non considera assicurabili, nella Gestione suddetta, i parenti di terzo grado diversi dai figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa, nonché gli affini entro il secondo grado.

Pertanto, i soggetti in precedenza indicati debbono essere considerati assicurabili, sempreché, ovviamente, sussistano tutti gli altri requisiti previsti ai quali la legge subordina la nascita dell'obbligo assicurativo.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetto anche per il 1995 la legge 1° giugno 1991, n. 166, la quale, all'art. 4, stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dal 1° luglio 1957 al 21 luglio 1970.

La presentazione della domanda di ricostituzione determina l'accredito, sulla posizione assicurativa dell'interessato, per ciascun mese di attività lavorativa svolta in Libia - in qualità di titolare o di collaboratore - del contributo fisso mensile in vigore in Italia nel periodo cui l'accredito si riferisce.

L'onere della ricostituzione della posizione assicurativa è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il contributo per le prestazioni di maternità, previsto dalla legge n. 546/1987, è restato fissato, anche per il 1995, nella misura di L. 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

Sul versante delle prestazioni, nel corso del 1995 la Gestione è stata interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo - e dalla già citata legge 8 agosto 1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, entrata in vigore il 17 agosto 1995.

In particolare, hanno continuato a trovare applicazione, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, nonché quelle di cui all'art. 1 del D.L. 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Notevoli riflessi finanziari sono derivati alla gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993. n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica", che

contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724 si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, si applica sulla base del solo adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

L'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 724 citata, ha stabilito dal 1° gennaio 1995 e comunque non oltre il 30 giugno 1995 un ulteriore blocco delle pensioni di anzianità.

Al riguardo si ricorda che il decreto legge 28 settembre 1994, n. 553, aveva temporaneamente sospeso da tale data e non oltre il 1° febbraio 1995, l'efficacia delle domande di pensionamento anticipato nel settore pubblico e privato.

Tale decreto, decaduto per mancata conversione in legge entro i termini previsti, era stato reiterato con alcune modifiche e precisazioni dal decreto legge 26 novembre 1994, n. 654, il quale ha confermato, con effetto dal 28 settembre 1994, la sospensione delle disposizioni in materia di trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia.

Il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, ha prorogato al 31 agosto 1995 il blocco dei pensionamenti di anzianità e le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute

nell'art. 13 della legge n. 724/1994 innanzi citata.

Con l'entrata in vigore della legge n. 335 di riforma del sistema pensionistico, è cessata l'efficacia delle disposizioni emanate in precedenza, concernenti il blocco dei pensionamenti di anzianità e le relative deroghe.

Con effetto dal 1° settembre 1995, pertanto, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32, della legge di riforma.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale degli artigiani, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in concorrenza con almeno 57 anni di età anagrafica.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito di età anagrafica, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

L'art. 1, comma 30, prevede altresì che i lavoratori autonomi in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione, possono accedere al pensionamento di anzianità al 1° gennaio 1996, sempreché non prestino attività di lavoro dipendente e abbiano presentato la relativa domanda entro il mese di dicembre 1995.

La legge di riforma prevede ,inoltre, un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei

contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere al 31 dicembre 1995 un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni; per i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1995, possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata, secondo la normativa vigente, in base al sistema retributivo, salvo la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo.

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1, comma 41, stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F allegata alla legge stessa.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali

più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

I limiti di cumulabilità previsti dalla legge n. 335, trovano applicazione nei casi di pensione ai superstiti spettante al solo coniuge, ovvero ai genitori, ovvero a fratelli e sorelle; non trovano invece applicazione nei casi in cui siano titolari della pensione figli minori, studenti o inabili, da soli o in concorso con il coniuge.

L'art. 1, comma 42, dispone che all'assegno di invalidità nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma, sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

Anche la disciplina dell'integrazione al minimo delle pensioni è stata modificata dalla legge di riforma.

L'art. 2, comma 14, della legge predetta ha stabilito che con effetto dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'art.6, della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni degli artigiani non spetta ai soggetti che posseggano:

a) nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata e l'importo della pensione da integrare al minimo.

La Gestione è stata, infine, interessata per l'anno 1995, dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 495 del 29/31 dicembre 1993 e n. 240 dell'8 ottobre 1994 ampiamente illustrate in precedenti relazioni a bilanci.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1995 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali presenta un avanzo economico di esercizio di 3.094 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 13.652 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1 9 9 1	5.155	3.899	+ 1.256	+ 3.024
1 9 9 2	5.931	3.926	+ 2.005	+ 5.029
1 9 9 3	7.361	4.883	+ 2.478	+ 7.507
1 9 9 4	8.493	5.442	+ 3.051	+ 10.558
1 9 9 5	9.045	5.951	+ 3.094	+ 13.652

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

D E S C R I Z I O N E	Consunt. 1994	Preventivo 1995		Consunt. 1995
		Orig.rio	Agg.to	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	7.507	9.607	10.558	10.558
ENTRATE:				
Contributi a carico dagli iscritti.....	7.138	6.868	7.144	7.357
Quote di partecipazione degli iscritti....	38	33	38	39
Redditi e proventi patrimoniali.....	362	308	356	588
Poste correttive e compensative di uscite.	132	194	100	143
Entrate non classificabili in altre voci..	720	42	80	812
Trasferimenti dalla GIAS.....	...	...	...	...
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.	...	0	0	...
Canone d'uso netto immobili strumentali...	1	0	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	1	...	0	...
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	101	0	0	105
TOTALE DELLE ENTRATE.....	8.493	7.445	7.719	9.045
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	4.779	5.039	5.134	5.171
Trasferimenti passivi.....	36	40	40	38
Spese di amministrazione.....	185	177	193	193
Oneri finanziari.....	12	10	28	16
Poste correttive e compensative di entrate	22	49	22	95
Uscite non classificabili in altre voci...	2	1	9	1
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.	1	...	...	...
Accantonamenti oneri presunti competenza .	1	2	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	102	0	0	124
Svalutazioni e deprezzamenti.....	302	0	0	312
TOTALE DELLE USCITE.....	5.442	5.318	5.427	5.951
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio.....	3.051	2.127	2.292	3.094
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	10.558	11.734	12.850	13.652

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano, complessivamente, a 7.357 miliardi e sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 233/1990 e successive modificazioni e integrazioni che prevedono per il 1995 una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 19.868.056 e lire 95.963.333.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore commercio (1995: £ 59.513) per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, come previsto dall'art.6, comma 7°, della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1995 lire 57.578.000 + 38.385.333).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi anni ha subito le seguenti variazioni:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;
- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;
- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993 ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito dalla legge n. 243 del 19 luglio 1993;
- più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato;
- più 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi della precitata legge n. 243/1993.

L'ammontare complessivo del gettito contributivo presenta un incremento rispetto al 1994 di 219 miliardi, pari al 3 per cento, da attribuire all'aumento dei redditi imponibili e in parte all'aumento del numero degli iscritti passato da 1.694.100 unità a 1.707.634 unità.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987, rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Tale posta, che ammonta nel complesso a 39 miliardi, attiene, essenzialmente, ai contributi per la prosecuzione volontaria che non presentano sostanziali incrementi rispetto al valore accertato per l'anno precedente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 588 miliardi si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta un incremento di 226 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente delle maggiori disponibilità della Gestione,

nonché dell'aumento del tasso di interesse corrisposto dalle gestioni deficitarie per le anticipazioni ricevute, risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano, complessivamente, a 143 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano, complessivamente, a 812 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive che risentono degli effetti derivanti dai provvedimenti normativi relativi al condono che si sono succeduti nel corso dell'anno.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - Accertati in complessivi 105 miliardi, riguardano per 98 miliardi il prelievo dell'anno dal Fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei residui attivi per crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno, e per 7 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 5.171 miliardi e attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (5.119 miliardi) il cui onere, al netto della parte ritenuta di

natura non previdenziale analizzata nell'allegato n. 8 e posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione, rispetto al 1994, di 392 miliardi.

L'incremento è da imputare in parte al maggior numero di pensioni in pagamento (+ 25.678) e in parte all'incremento dell'importo medio annuo delle stesse sul quale incide l'uscita dal sistema, per eliminazione, delle pensioni normalmente integrate al trattamento minimo rimpiazzate da nuove pensioni liquidate, frequentemente, con importi superiori al minimo.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

L'aumento degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 894 miliardi a 1.095 miliardi.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge n. 546/1987 (50 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1995 assommano a 11.115 unità, agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili, previsti dall'art. 5 della legge n. 222/1984 (1 miliardo) e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (1 miliardi).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni,

i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

A N N O	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB. (in miliardi di lire)	PREST.NI (1) (in miliardi di lire)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
1 9 9 1	1.670.119	718.378	4.581	3.293	2,32	1,39
1 9 9 2	1.677.265	755.197	5.443	3.583	2,22	1,52
1 9 9 3	1.655.435	780.547	6.528	4.462	2,12	1,46
1 9 9 4	1.694.100	818.057	7.176	4.779	2,07	1,50
1 9 9 5	1.707.634	843.735	7.396	5.171	2,02	1,43

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (1.134 miliardi per il 1991, 1.191 miliardi per il 1992, 788 miliardi per il 1993, 1.049 miliardi per il 1994 e 1.269 miliardi per il 1995).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	54.329	593.681.421.650	10.927.523
	Invalidita'....	7.379	65.372.120.840	8.859.211
	Superstiti.....	13.894	72.018.660.350	5.183.436
	Totale.....	75.602	731.072.202.840	9.670.011
1995	Vecchiaia.....	39.772	420.051.686.535	10.561.493
	Invalidita'....	5.778	55.612.011.130	9.624.786
	Superstiti.....	13.285	81.520.198.760	6.136.259
	Totale.....	58.835	557.183.896.425	9.470.280

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia.....	414.709	3.639.653.508.237	8.776.403
	Invalidita'....	221.661	1.692.813.426.345	7.636.948
	Superstiti.....	181.687	787.947.038.981	4.336.838
	Totale.....	818.057	6.120.413.973.563	7.481.647
1995	Vecchiaia.....	442.053	4.044.345.757.514	9.149.006
	Invalidita'....	213.024	1.647.814.260.369	7.735.346
	Superstiti.....	188.658	838.633.662.989	4.445.259
	Totale.....	843.735	6.530.793.680.872	7.740.338

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano, complessivamente, a 38 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 193 miliardi con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 4 per cento circa; rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessivamente rilevate dall'Istituto e attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'onere a carico della Gestione risulta ragguagliato al 2,1 per cento delle entrate e al 3,2 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, disaggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1994 e 1995.

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	1994	1995
1.SPESE PER IL PERSONALE..... *(dirette e indirette)*	125.207	127.613
2.SPESE SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI *(dirette)*:	24.842	24.222
2.1. *Amministrazione Poste*.....	*20.701*	*19.570*
2.2. *Banche*.....	*4.110*	*4.609*
2.3. *Altri Enti*.....	*31*	*43*
3.SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	5.918	6.370
4.ILLUMINAZ.FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA,VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	13.024	14.233
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... *(dirette)*	930	620
6.SPESE LEGALI *(dirette)*.....	1.710	1.612
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... *(comprese quote ammortamento)*	14.981	12.924
8.ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*.....	10.173	9.748
TOTALE (A).....	196.785	197.342
9.RECUPERI.....	*- 2.475*	*- 2.510*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	*- 9.193*	*- 2.225*
TOTALE (B).....	*- 11.668*	*- 4.735*
SPESE NETTE (A-B).....	185.117	192.607

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 16 miliardi, si riferiscono agli interessi passivi su prestazioni arretrate attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano a 95 miliardi e si riferiscono, in particolare, all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 124 miliardi e si riferiscono, principalmente, alle insussistenze di residui contributivi riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (116 miliardi).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati in 312 miliardi attengono per 297 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 15 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato tiene conto del prelievo di 98 miliardi, come già detto in altra parte della relazione, utilizzato per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno.

L'assegnazione di cui sopra si è resa necessaria per adeguare la consistenza del fondo al 25 per cento dell'ammontare dei crediti contributivi risultanti al 31 dicembre 1995.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (9.045 miliardi) sulle uscite (5.951 miliardi) con un conseguente avanzo di esercizio di 3.094 miliardi.

o

o o

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- *Credito in conto corrente verso l'INPS*.....	5.963	7.960	+ 1.997
- *Quota partecipaz. acquisizione immobili strumentali*.....	20	21	+ 1
- *Residui attivi*.....	3.112	4.395	+ 1.283
- *Ratei attivi*.....	2.014	2.034	+ 20
- *Crediti bancari e finanziari*.	1	1	0
- *Rimanenze attive d'esercizio*.	469	500	+ 31
TOTALE DELLE ATTIVITA'..	11.579	14.911	+ 3.332
PASSIVITA':			
- *Residui passivi*.....	232	271	+ 39
- *Ratei passivi*.....	110	101	- 9
- *Fondi di accantonamento vari*.	1	1	0
- *Poste rettificative attivo*...	678	886	+ 208
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	1.021	1.259	+ 238
AVANZO PATRIMONIALE.....	10.558	13.652	+ 3.094

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 7.960 miliardi con un aumento di 1.987 miliardi rispetto al 31 dicembre 1994 da attribuire ai favorevoli risultati dell'esercizio in esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 21 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 4.395 miliardi ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (3.375 miliardi) che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza:

anno 1990 e prec. 507 miliardi;
" 1991 206 miliardi;
" 1992 314 miliardi;
" 1993 426 miliardi;
" 1994 767 miliardi;
" 1995 1.155 miliardi.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 2.034 miliardi si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1995, da versare entro il 20 gennaio 1996.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 500 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1996 corrisposte nel mese di dicembre 1995.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 271 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1995 (71 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (179 miliardi).

RATEI PASSIVI - Determinati, complessivamente, in 101 miliardi (allegato n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1995.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate in 886 miliardi, riguardano la consistenza del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (42 miliardi) e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 844 miliardi.

Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, presenta una variazione in più di 199 miliardi rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Tenuto conto dell'aumento dei residui, della distribuzione per anno di provenienza e del livello di smaltimento degli stessi, nonché delle operazioni in corso di definizione relative ai vari condoni, è stata confermata la consistenza del fondo pari al 25 per cento dell'ammontare complessivo dei crediti contributivi.

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 3.094 miliardi) l'avanzo patrimoniale passa da 10.558 miliardi al 1° gennaio 1995 a 13.652 miliardi al 31 dicembre 1995.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	**CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS**	**5.962.364.728.251**	**7.960.023.784.044**	**1.997.659.055.793**
2	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI**	**20.255.218.000**	**20.627.028.000**	**371.810.000**
3	**RESIDUI ATTIVI**	**3.111.980.063.263**	**4.395.247.853.820**	**1.283.267.790.557**
	–Crediti contributivi	2.579.351.884.397	3.374.531.463.647	795.179.579.250
	–Crediti diversi (All.n.1)	532.628.178.866	1.020.716.390.173	488.088.211.307
4	**RATEI ATTIVI**	**2.014.131.082.419**	**2.033.781.722.928**	**19.650.640.509**
	–Contributi ordinari	1.823.974.627.587	1.738.129.619.586	–85.845.008.001
	–Contributo di maternita'	8.582.184.200	10.143.147.076	1.560.962.876
	–Ammende, multe e sanzioni civili	181.563.352.323	285.499.586.962	103.936.234.639
	–Proventi per divieto di cumulo tra pens. e retrib	10.918.309	9.369.304	–1.549.005
5	**CREDITI BANCARI E FINANZIARI**			
	–Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art.12, D.L. n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966	**1.395.840.000**	**1.395.840.000**	**0**
6	**RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO**			
	–Risconti attivi per rate di pensione	**468.897.000.000**	**499.844.000.000**	**30.947.000.000**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**11.579.023.931.933**	**14.910.920.228.792**	**3.331.896.296.859**

PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
1	**RESIDUI PASSIVI**	**231.659.620.330**	**271.400.276.501**	**39.740.656.171**
	-Debiti verso lo Stato (All.n.2)	377.085.000	1.416.874.000	1.039.789.000
	-Debiti verso l'Istituo italiano di M.S. per contrib.ni	44.189.000	43.111.000	-1.078.000
	-Debiti verso altri Enti per contribuzioni	17.356.053.000	16.722.113.000	-633.940.000
	-Debiti per prestazioni (All.n.3)	96.637.286.280	70.926.159.331	-25.711.126.949
	-Debiti per contributi da rimborsare	114.058.717.313	179.212.411.246	65.153.693.933
	-Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	3.186.289.737	3.079.607.924	-106.681.813
2	**RATEI PASSIVI (All.n.4)**	**110.134.000.000**	**101.194.000.000**	**-8.940.000.000**
3	**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI**			
	-Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	**527.843.511**	**526.182.920**	**-1.660.591**
4	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**	**678.417.151.566**	**885.625.781.006**	**207.208.629.440**
	-Fondo svalutazione crediti contributivi	644.837.971.000	843.632.866.000	198.794.895.000
	-Fondo svalut.crediti per prestazioni da recuperare	33.579.180.566	41.992.915.006	8.413.734.440
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**1.020.738.615.407**	**1.258.746.240.427**	**238.007.625.020**
5	**AVANZO PATRIMONIALE**	**10.558.285.316.526**	**13.652.173.988.365**	**3.093.888.671.839**
	-Avanzo economico degli esercizi precedenti	7.506.743.460.654	10.558.285.316.526	3.051.541.855.872
	-Avanzo economico dell'esercizio	3.051.541.855.872	3.093.888.671.839	42.346.815.967
	TOTALE A PAREGGIO	**11.579.023.931.933**	**14.910.920.228.792**	**3.331.896.296.859**

I SINDACI

GIUSEPPE MORRONE - ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO - GIOVANNI GRECO
GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1995		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1995
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.5)**	**6.785.274.000.000**	**6.993.829.000.000**	**7.441.099.214.831**
2	**QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI (all.n.6)**	**32.703.000.000**	**38.211.000.000**	**38.543.864.407**
3	**POSTE CORRETT. E COMPENSATIVE DI USCITE:**	**193.474.000.000**	**100.383.000.000**	**143.433.960.990**
	– Recupero di prestazioni	193.012.000.000	99.845.000.000	142.887.667.755
	– Recupero di indennità di maternità	262.000.000	188.000.000	227.446.660
	– Recupero degli assegni di natalità	0	0	3.722.880
	– Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	200.000.000	350.000.000	315.123.695
4	**ENTRATE NON CLASSIF. IN ALTRE VOCI (all.n.7)**	**41.687.000.000**	**191.274.249.000**	**707.649.478.262**
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	**7.053.138.000.000**	**7.323.697.249.000**	**8.330.726.518.490**
5	**INTERESSI ATTIVI CONTO CORRENTE INPS**	**308.245.000.000**	**356.319.794.000**	**588.356.234.000**
6	**TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. :**			
	– Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 4, D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991	**37.000.000**	**134.000.000**	**220.800.434**
7	**TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS:**			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	**0**	**0**	**2.089.248**
8	**CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI**	**0**	**855.234.000**	**862.682.000**
9	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:**	**44.000.000**	**0**	**263.153.097**
	– Residui passisi insussistenti	0	0	261.606.097
	– Residui passivi per insussistenza debito vs/l'I.M.S	0	0	1.547.000
	– Plus–valore immobili alienati	44.000.000	0	0
10	**PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:**	**0**	**0**	**105.148.647.776**
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	7.159.752.962
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	97.987.234.223
	– Utilizzazione degli importi accantonati, ex art. 39, legge n. 153/1969	0	0	1.660.591
11	**STORNO RATEI PASSIVI INIZ.DI PRESTAZ.(all.n.8**	**102.400.000.000**	**110.134.000.000**	**110.134.000.000**
12	**ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:**	**1.766.932.283.000**	**2.052.199.000.000**	**2.033.781.722.928**
	–per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.732.241.000.000	1.982.188.000.000	1.748.272.766.562
	–per quote di partecipazione degli iscritti (all.n. 6)	12.000.000	11.000.000	9.369.304
	–per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.7)	34.679.283.000	70.000.000.000	285.499.586.962
13	**RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)**	**485.000.000.000**	**498.000.000.000**	**499.844.000.000**
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	**2.662.658.283.000**	**3.017.642.028.000**	**3.338.613.329.483**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	**9.715.796.283.000**	**10.341.339.277.000**	**11.669.339.847.973**

DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
DELL'ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	Preventivo 1995		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.8)	5.081.794.000.000	5.191.544.000.000	5.209.394.771.513
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9)	39.803.300.000	40.492.700.000	37.963.726.152
3	ONERI FINANZIARI:	9.539.000.000	27.539.000.000	16.419.678.896
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	9.539.000.000	27.539.000.000	16.359.191.015
	– Interessi passivi diversi	0	0	60.487.881
4	POSTE CORRETT. COMPENSATIVE DI ENTRATE:	48.908.000.000	22.110.000.000	94.853.140.473
	– Rimborso di contributi	48.634.000.000	22.000.000.000	94.589.053.269
	– Rimborso di contributi di maternità	274.000.000	110.000.000	239.996.861
	– Rimborso per divieto di cumulo tra pensioni e retrib.	0	0	1.852.285
	– Rimborso di riserve e valori di riscatto	0	0	22.238.058
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	652.000.000	8.675.000.000	1.340.940.207
	– Uscite varie	652.000.000	474.000.000	345.390.333
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	8.201.000.000	995.549.874
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	5.180.696.300.000	5.290.360.700.000	5.359.972.257.241
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	177.193.000.000	193.468.000.000	192.607.251.126
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	–Prestazioni econ.ed access.,ai sensi dell'art.1 del D.L.n.16/1982, conv. nella Legge n.98/1982 (all.n.8)	2.400.000.000	1.799.000.000	1.415.195.700
8	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	–Valori di copertura di periodi assicurativi	348.000.000	348.000.000	339.280.208
9	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI COMPET.:			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	2.366.000.000	930.075.000	1.067.694.124
10	VARIAZIONI PATRIM. STRAORD. (all.n.10)	0	0	123.471.798.691
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	0	0	312.355.616.625
	–Assegn. Fondo svalutaz. crediti prestaz. recuperare	0	0	15.573.487.402
	–Assegnazione Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	296.782.129.223
12	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZ.PRESTAZ.(all.n.8)	429.300.000.000	468.897.000.000	468.897.000.000
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	1.683.817.283.000	2.014.131.082.000	2.014.131.082.419
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.649.126.000.000	1.832.556.812.000	1.832.556.811.787
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.6)	12.000.000	10.918.000	10.918.309
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	34.679.283.000	181.563.352.000	181.563.352.323
14	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)	112.700.000.000	79.545.000.000	101.194.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.408.124.283.000	2.759.118.157.000	3.215.478.918.893
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	7.588.820.583.000	8.049.478.857.000	8.575.451.176.134
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.126.975.700.000	2.291.860.420.000	3.093.888.671.839
	TOTALE A PAREGGIO	9.715.796.283.000	10.341.339.277.000	11.669.339.847.973

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	108.141.352.334	137.451.785.093	29.310.432.759
– Ammende, multe e sanzioni civili	424.486.826.532	883.264.605.080	458.777.778.548
TOTALE	532.628.178.866	1.020.716.390.173	488.088.211.307

ALLEGATO N. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale – art.69, lett. b) della legge n.833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche	163.922.000	118.922.000	–45.000.000
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (ex ONPI)	213.163.000	1.297.952.000	1.084.789.000
TOTALE	377.085.000	1.416.874.000	1.039.789.000

ALLEGATO N. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Debiti verso i pensionati	96.372.759.536	70.747.211.860	–25.625.547.676
– Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	264.526.744	178.947.471	–85.579.273
TOTALE	**96.637.286.280**	**70.926.159.331**	**–25.711.126.949**

ALLEGATO N. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
– Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	102.634.000.000	93.294.000.000	–9.340.000.000
– Indennita' di maternità	7.500.000.000	7.900.000.000	400.000.000
TOTALE	**110.134.000.000**	**101.194.000.000**	**–8.940.000.000**

ALLEGATO N.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (*) (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (**) (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art. 1 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	6.835.089.000.000	7.108.260.372.000	7.220.548.412.608	1.769.876.082.281	1.677.271.577.231	7.127.943.907.558
Contributo per l'indennità di maternità, Legge n. 546/1987	33.300.000.000	35.199.816.000	36.429.665.079	8.582.184.200	10.143.147.076	37.990.627.955
Contributo per l'assegno di natalità, art. 25, legge n. 1204/1979	0	0	163.255.440	27.537.265	0	135.718.175
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	0	0	183.957.881.704	54.071.008.041	60.858.042.355	190.744.916.018
TOTALE	6.868.389.000.000	7.143.460.188.000	7.441.099.214.831	1.832.556.811.787	1.748.272.766.662	7.356.815.169.706

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1994, valutata in 543,467 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1995, valutata in 178,221 miliardi.

ALLEGATO N.6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	32.700.000.000	38.000.000.000	37.388.230.392	0	0	37.388.230.392
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	3.000.000	211.082.000	856.056.447	10.918.309	9.369.304	854.507.442
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, della legge n. 153/1969	0	0	270.502.604	0	0	270.502.604
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	0	0	29.074.964	0	0	29.074.964
TOTALE	32.703.000.000	38.211.082.000	38.543.864.407	10.918.309	9.369.304	38.542.315.402

ALLEGATO N.7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	Meno: ratei al 31.12.1994 (4)	Più: ratei al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) =(3 -4 +5)
Ammende, multe e sanzioni civili	40.000.000.000	75.436.648.000	701.627.023.037	181.563.352.323	285.499.586.962	805.563.257.676
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D. L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	1.000.000	1.000.000	28.751.923	0	0	28.751.923
Interessi di dilazione e differimento	1.081.000.000	55.000.000	61.946.591	0	0	61.946.591
Valori per azioni di surroga, ex art. 14, legge n. 222/1984	0	0	12.934.534	0	0	12.934.534
Entrate varie	605.000.000	4.218.249.000	5.918.822.177	0	0	5.918.822.177
TOTALE	41.687.000.000	79.710.897.000	707.649.478.262	181.563.352.323	285.499.586.962	811.585.712.901

ALLEGATO N.8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1995 (3)	Meno: rateo al 31.12.1994 (4)	Più: rateo al 31.12.1995 (5)	Più: risconto al 31.12.1994 (6)	Meno: risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A): RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE	6.253.048.000.000	6.332.057.000.000	6.428.259.847.202	103.569.000.000	94.115.000.000	474.570.000.000	505.226.000.000	6.388.149.847.202
a detrarre:								
- Art. 1, legge n. 222/1984	42.200.000.000	35.000.000.000	43.896.949.565	335.000.000	281.000.000	3.268.000.000	3.160.000.000	43.950.949.565
- Artt.1,legge n. 140/1985 e legge n.544/1988	24.000.000.000	25.000.000.000	25.086.813.880	600.000.000	540.000.000	2.405.000.000	2.222.000.000	25.209.813.880
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	890.000.000	900.000.000	751.689.918	0	0	0	0	751.689.918
- Quota parte mensilita' di pensione erogata - art. 37, 3 comma, lettera c), legge n.88/1989	1.095.000.000.000	1.095.000.000.000	1.095.000.000.000	0	0	0	0	1.095.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti artt. 6, leggi n. 140/1985 e n.544/1988	47.000.000.000	48.000.000.000	46.862.945.209	0	0	0	0	46.862.945.209
- Maggiore onere perequazione rate pens. dall' 1.1.1994	38.000.000.000	38.000.000.000	36.820.000.000	0	0	0	0	36.820.000.000
- Maggiore onere rate pens.modif.redditi D.L.vo 503/92	20.000.000.000	10.000.000.000	20.292.000.000	0	0	0	0	20.292.000.000
- Oneri connessi alle leggi n. 257/1992 e n. 271/1993	0	0	614.676.316	0	0	0	0	614.676.316
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate	3.000.000	3.000.000	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
Totale delle detrazioni	1.267.093.000.000	1.251.903.000.000	1.269.327.074.888	935.000.000	821.000.000	5.673.000.000	5.382.000.000	1.269.504.074.888
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	4.985.955.000.000	5.080.154.000.000	5.158.932.772.314	102.634.000.000	93.294.000.000	468.897.000.000	499.844.000.000	5.118.645.772.314
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5,LEGGE N.222/1984	939.000.000	1.058.000.000	1.103.788.322	0	0	0	0	1.103.788.322
INDENNITA' DI MATERNITA'-LEGGE N.546/1987	49.500.000.000	50.640.000.000	49.357.667.777	7.500.000.000	7.900.000.000	0	0	49.757.667.777
INDENNITA' AI SUPERSTITI	0	0	543.100	0	0	0	0	543.100
TOTALE A)	5.036.394.000.000	5.131.852.000.000	5.209.394.771.513	110.134.000.000	101.194.000.000	468.897.000.000	499.844.000.000	5.169.507.771.513
B): ONERE PREVENZ. E CURA DELL'INVALIDITA'	2.400.000.000	1.799.000.000	1.415.195.700	0	0	0	0	1.415.195.700
TOTALE B)	2.400.000.000	1.799.000.000	1.415.195.700	0	0	0	0	1.415.195.700
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	5.038.794.000.000	5.133.651.000.000	5.210.809.967.213	110.134.000.000	101.194.000.000	468.897.000.000	499.844.000.000	5.170.922.967.213

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI.....	19.039.000.000	19.039.000.000	19.225.870.000
**TOTALE A).....	**19.039.000.000**	**19.039.000.000**	**19.225.870.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
– Enti di patronato e assistenza sociale.....	19.767.000.000	19.767.000.000	16.722.113.000
– Istituto italiano di medicina sociale.....	92.300.000	90.700.000	87.497.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
–Trasferiti ad altri Enti di previdenza.....	905.000.000	1.596.000.000	1.928.246.152
**TOTALE B).....	**20.764.300.000**	**21.453.700.000**	**18.737.856.152**
**TOTALE (A+B).....	**39.803.300.000**	**40.492.700.000**	**37.963.726.152**

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	0	0	97.987.234.223
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	0	0	18.324.811.506
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	0	0	7.159.752.962
TOTALE	0	0	123.471.798.691

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La legge 2 agosto 1990, n. 233 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali.

Tra i provvedimenti che hanno integrato o modificato la suddetta legge si segnalano quelli di particolare interesse.

La legge 14 novembre 1992, n. 438, ha ampliato, dall'anno 1993, la base imponibile, stabilendo che il contributo IVS deve essere calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non più soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione alla gestione di appartenenza): inoltre il contributo stesso è rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce.

In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle scadenze stabilite, ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 233/1990, sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 1995, è dovuto un ulteriore contributo a saldo.

Il comma 3 dell'art.3 bis della legge n.438/92, ha previsto che il predetto saldo sia pagato entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione della denuncia dei redditi ai fini IRPEF.

L'art.46 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 marzo 1995, n. 85 - che ha sostituito il citato comma 3 - ha stabilito che il saldo contributivo sia versato, a decorrere dall'anno

1995, in una unica soluzione entro lo stesso termine per il versamento delle imposte sui redditi.

Infine, l'art. 4, comma 1, lett.g) del decreto legge 2 ottobre 1995, n. 415, convertito in legge 29 novembre 1995, n. 507, ha stabilito che il pagamento del saldo deve essere effettuato entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine predetto.

Il citato art. 46 della legge n. 85/95, ha previsto inoltre che, a decorrere dal 1994, i soggetti iscritti alla Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali devono indicare, sulla dichiarazione dei redditi dell'anno al quale i contributi previdenziali si riferiscono, i dati relativi alla base imponibile, al contributo dovuto ed ai versamenti effettuati, in acconto e a saldo.

L'art. 10, comma 1, del D.L. n. 155/1993, convertito nella legge n. 243/1993, ha aumentato, con effetto dal 1° giugno 1993, al 14,50% e al 15,50% le aliquote contributive che, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono ulteriormente aumentate al 15% e al 16%.

La legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare) ha prodotto effetti sulla Gestione degli esercenti attività commerciali.

In particolare tale legge ha modificato, all'art.3, commi 9 e 10, i termini di prescrizione per i contributi dovuti al Fondo pensioni e alle altre gestioni pensionistiche obbligatorie. Tali termini sono stabiliti in 10 anni dal 17 agosto 1995 (data di entrata in vigore della legge) fino al 31 dicembre 1995 e in cinque anni dal 1° gennaio 1996.

Sono inoltre stabiliti in 5 anni dalla predetta data di entrata in vigore della legge, i termini di prescrizione di tutte le altre contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria.

I termini di prescrizione suddetti si applicano anche alle contribuzioni relative a periodi precedenti la data del 17 agosto 1995, ad eccezione dei casi di atti interruttivi già compiuti o di procedure iniziate nel rispetto delle norme preesistenti.

Il successivo comma 11 della legge in esame ha previsto che, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e del Tesoro, su proposta del competente Comitato amministratore, quale organo dell'INPS, le misure dei contributi di cui all'art.1 della legge n. 233/1990 sono variate, per le Gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali, in relazione all'andamento e al fabbisogno gestionale, in coerenza alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dal competente Comitato con periodicità almeno triennale.

Nei casi di deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INPS, per l'utilizzazione degli avanzi delle predette Gestioni, alla determinazione della misura degli interessi da corrispondersi, si provvede con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, in relazione al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetti la sentenza della Corte Costituzionale n. 170 del 5

maggio 1994, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, primo comma, della legge 22 luglio 1966, n. 613 (estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli esercenti attività commerciali ed ai loro familiari coadiutori e coordinamento degli ordinamenti pensionistici per i lavoratori autonomi) nella parte in cui non considera familiari agli effetti dell'obbligo assicurativo gli affini del titolare entro il secondo grado.

La sentenza in esame, peraltro, si discosta dalla analoga decisione presa con sentenza n. 485 del 29 dicembre 1992, con riferimento all'art. 2, secondo comma, della legge 4 luglio 1959, n.463, relativa all'assicurazione degli artigiani, nel senso che, mentre la predetta sentenza ha esteso gli effetti della pronuncia anche ai parenti entro il 3° grado, la sentenza n. 170 si è limitata a considerare gli affini entro il secondo grado.

Pertanto, i soggetti in precedenza indicati debbono essere considerati assicurabili, sempreché, ovviamente, sussistano tutti gli altri requisiti previsti ai quali la legge subordina la nascita dell'obbligo assicurativo.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetto anche per il 1995 la legge 1° giugno 1991, n. 166, la quale, all'art. 4, stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dal 1° luglio 1957 al 21 luglio 1970.

La presentazione della domanda di ricostituzione

determina l'accredito, sulla posizione assicurativa dell'interessato, per ciascun mese di attività lavorativa svolta in Libia - in qualità di titolare o di collaboratore - del contributo fisso mensile in vigore in Italia nel periodo cui l'accredito si riferisce.

L'onere della ricostituzione della posizione assicurativa è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il contributo per le prestazioni di maternità, previsto dalla legge n. 546/1987, è restato fissato, anche per il 1995, nella misura di L. 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

Sul versante delle prestazioni, nel corso del 1995 la Gestione è stata interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo - e dalla già citata legge 8 agosto 1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, entrata in vigore il 17 agosto 1995.

In particolare, hanno continuato a trovare applicazione, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, nonché quelle di cui all'art. 1 del D.L. 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Notevoli riflessi finanziari sono derivati alla gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993. n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica", che contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura

pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724 si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, si applica sulla base del solo adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

L'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 724 citata, ha stabilito dal 1° gennaio 1995 e comunque non oltre il 30 giugno 1995 un ulteriore blocco delle pensioni di anzianità.

Al riguardo si ricorda che il decreto legge 28 settembre 1994, n. 553, aveva temporaneamente sospeso da tale data e non oltre il 1° febbraio 1995, l'efficacia delle domande di pensionamento anticipato nel settore pubblico e privato.

Tale decreto, decaduto per mancata conversione in legge entro i termini previsti, era stato reiterato con alcune modifiche e precisazioni dal decreto legge 26 novembre 1994, n. 654, il quale ha confermato, con effetto dal 28 settembre 1994, la sospensione delle disposizioni in materia di trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia.

Il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, ha prorogato al 31 agosto 1995 il blocco dei pensionamenti di anzianità e le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'art. 13 della legge n. 724/1994 innanzi citata.

Con l'entrata in vigore della legge n. 335 di riforma del sistema pensionistico, è cessata l'efficacia delle disposizioni emanate in precedenza, concernenti il blocco dei pensionamenti di anzianità e le relative deroghe.

Con effetto dal 1° settembre 1995, pertanto, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32, della legge di riforma.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in concorrenza con almeno 57 anni di età anagrafica.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito di età anagrafica, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

L'art. 1, comma 30, prevede altresì che i lavoratori autonomi in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione, possono accedere al pensionamento di anzianità al 1° gennaio 1996, sempreché non prestino attività di lavoro dipendente e abbiano presentato la relativa domanda entro il mese di dicembre 1995.

La legge di riforma prevede ,inoltre, un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere al 31 dicembre 1995

un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni; per i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1995, possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata, secondo la normativa vigente, in base al sistema retributivo, salvo la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo.

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1, comma 41, stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F allegata alla legge stessa.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri

miglioramenti.

I limiti di cumulabilità previsti dalla legge n. 335, trovano applicazione nei casi di pensione ai superstiti spettante al solo coniuge, ovvero ai genitori, ovvero a fratelli e sorelle; non trovano invece applicazione nei casi in cui siano titolari della pensione figli minori, studenti o inabili, da soli o in concorso con il coniuge.

L'art. 1, comma 42, dispone che all'assegno di invalidità nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma, sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

Anche la disciplina dell'integrazione al minimo delle

pensioni è stata modificata dalla legge di riforma.

L'art. 2, comma 14, della legge predetta ha stabilito che con effetto dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'art.6, della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni degli esercenti attività commerciali non spetta ai soggetti che posseggano:

a) nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata e l'importo della pensione da integrare al minimo.

La Gestione è stata, infine, interessata per l'anno 1995, dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 495 del 29/31 dicembre 1993 e n. 240 dell'8 ottobre 1994 ampiamente illustrate in precedenti relazioni a bilanci.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

6

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell' anno 1995 del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto presenta un disavanzo economico di esercizio di 1116 mld. Tenuto conto, peraltro, dell'assegnazione alla riserva legale (102 mld.), il Fondo in esame evidenzia un risultato netto negativo pari a 1.014 mld.

Per effetto di detto risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 è pari a 3.276 mld. che, al netto della riserva legale di 1.337 mld., determina un deficit patrimoniale di 1.939 mld..

Per una visione immediata dell'andamento tendenziale del Fondo, nel prospetto che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1991	2.343.248	2.328.282	+ 14.966	+ 122.728
1992	2.509.316	2.711.687	- 202.371	- 79.343
1993	2.263.256	2.525.623	- 262.367	- 342.010
1994	2.268.479	2.851888	- 583.409	- 925.419
1995	2.167.177	3.181.065	-1.013.888	-1.939.307

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, di seguito è riportato un prospetto in cui sono riassunti e messi a confronto i valori "economici" delle entrate e delle uscite del 1995 posti a raffronto con quelli previsti in sede di previsioni originarie e aggiornate per lo stesso anno, nonchè con quelli riferiti al consuntivo 1994

Tale elaborato consente con immediatezza il raffronto fra i dati di competenza economica e la situazione patrimoniale, iniziale e finale, degli esercizi rappresentati.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1995 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative - come risultano esposte nel prospetto già indicato - le seguenti precisazioni.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	1994	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
	(in milioni di lire)			
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
– *Riserva obbligatoria*	1.129.476	1.235.817	1.235.070	1.235.070
– *Disavanzo patrimoniale*	–1.471.486	–2.145.777	–2.160.489	–2.160.489
TOTALE	**–342.010**	**–909.960**	**–925.419**	**–925.419**
ENTRATE				
– *Contributi a carico dei datori di lavoro e di iscritti*	2.060.367	2.076.601	2.089.314	1.960.535
– *Quote di partecipazione degli iscritti*	65.595	31.310	51.656	74.983
– *Poste correttive e compensative delle uscite*	16.276	15.400	9.700	18.597
– *Entrate non classificabili in altre voci*	21.019	9.052	12.316	13.851
– *Trasferimenti attivi*	3.768	22.328	3.711	4.958
– *Prelievi da riserve tecniche e fondi acc. vari*	101.326	92.597	94.682	94.100
– *Canone d'uso netto degli imm.li strum.li adibiti ad uffici*	120	–	147	150
– *Variazioni patrimoniali straordinarie*	8	3.074	10	3
TOTALE ENTRATE	**2.268.479**	**2.250.362**	**2.261.536**	**2.167.177**
USCITE				
– *Spese per prestazioni istituzionali*	2.650.825	2.757.146	2.875.907	2.861.261
– *Trasferimenti passivi*	103.885	71.148	134.193	132.180
– *Spese di amministrazione*	31.891	31.399	33.380	33.494
– *Oneri finanziari*	58.307	78.456	89.830	147.248
– *Oneri tributari*	35	2.067	34	38
– *Poste correttive e compensative delle entrate*	494	160	374	3.494
– *Uscite non classificabili in altre voci*	93	42	82	69
– *Perdita su investimenti patrimoniali unitari*	–	–	–	–
– *Perdita della gestione immobiliare*	584	1.873	1.526	918
– *Variazioni patrimoniali straordinarie*	1.132	–	–	1.850
– *Svalutazioni e deprezzamenti*	274	–	–	495
– *Assegnazione alle riserve tecniche*	4.368	–	–	18
TOTALE USCITE	**2.851.888**	**2.942.291**	**3.135.326**	**3.181.065**
RISULTATO DI ESERCIZIO				
– *Assegnazione alla riserva obbligatoria*	105.593	105.236	107.115	102.280
– *Avanzo (+) ;....Disavanzo (–)*	–689.002	–797.166	–980.905	–1.116.168
TOTALE	**–583.409**	**–691.930**	**–873.790**	**–1.013.888**
DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO				
– *Riserva obbligatoria*	1.235.070	1.341.053	1.342.185	1.337.350
– *Disavanzo patrimoniale*	–2.160.489	–2.942.944	–3.141.394	–3.276.657
TOTALE	**–925.419**	**–1.601.891**	**–1.799.209**	**–1.939.307**

CONTO ECONOMICO

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI Ammontano a 1.961 mld. (allegato n. 6) e sono costituiti, per la quasi totalità, dal gettito contributivo derivante dall'aliquota ordinaria (1.931 mld.) che nell'anno 1995, pur tenendo conto dell'aumento dell'aliquota contributiva pari a 0,19 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 1995, di cui all'art.6 della legge n. 70/93, evidenzia una lieve flessione di 82 mld. rispetto al 1994, da attribuire sia alla diminuzione degli iscritti che alla contrazione del monte retributivo imponibile.

L'importo comprende il contributo di solidarietà di cui all'art. 9 bis della legge n. 166/1991 (1 mld.), le somme dovute dai datori di lavoro per anticipati collocamenti in quiescenza ai sensi della legge n. 270/1988 (24 mld.), i valori capitali e interessi per la copertura degli oneri di cui alle leggi 336/1970 e 824/1971 (1 mld.) nonchè i contributi e valori tecnici versati dalle aziende per il collocamento in quiescenza previsto dall'art.11 della legge 830/1961 (3 mld).

Il numero degli iscritti al Fondo a fine anno 1995 risulta pari a 120.000 unità, con una diminuzione di circa 7.000 unità rispetto all'anno precedente.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Pari a complessivi 75 mld. (1994: 66 mld.), riguardano prevalentemente i proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione (6 mld.), i contributi di riscatto per ricongiunzione di posizioni assicurative ai sensi della legge n. 29/1979 (56 mld.) ed i versamenti dei lavoratori in quiescenza anticipata ai sensi della legge 270/1988 (13 mld.). Nell'allegato n. 7 si fornisce l'analisi della voce in esame e il raffronto con le previsioni del 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Ammontano a 19 mld. e riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni accertato in occasione di ricostituzioni di pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Iscritte complessivamente per 13 mld., si riferiscono in massima parte,agli interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi 336/1970 e 824/1971 (6 mld.), agli interessi per il versamento dilazionato dei contributi del Fondo (5 mld.) e alle ammende multe e sanzioni civili (2 mld.).
L' analisi è esposta nell'allegato n. 8.

TRASFERIMENTI ATTIVI - La voce più rilevante riguarda il trasferimento dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti di 4 mld. circa, quale valore di copertura di periodi assicurativi nel Fondo.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E DA FONDI DI ACCANTONAMENTO - Ammontano a 94 mld. ed attengono quasi esclusivamente al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento per la copertura degli oneri dell'anno relativi all'esodo anticipato di cui alla legge n. 270/1988 (92 mld.) e al prelievo dal fondo per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/70 e n. 824/71 (2 mld.)

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Ammontano complessivamente a 2.861 mld., (1994 : 2.651 mld.) di cui la voce più rilevante attiene alle spese per rate di pensione e connessi assegni al nucleo familiare. Il relativo onere è al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale e posta a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 10.

Presentano rispetto all'anno precedente un aumento di 210 mld.dovuto prevalentemente

al maggior numero di rendite in pagamento (n.114.727 alla fine del 1995; n. 111.399 alla fine del 1994), ai più elevati importi medi delle pensioni liquidate nell'anno e, infine, alla perequazione automatica del 1° novembre 1994.

Nel predetto allegato figura, inoltre, l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per 1 mld. per la quota concernente le prestazioni economiche e accessorie.

Nei prospetti che seguono sono riportati il numero e l'importo medio delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995 dai quali si rileva che il valore medio delle nuove liquidazioni passa dai 29,7milioni circa del 1994 ai 30 milioni circa del 1995, mentre il valore medio di tutte le pensioni a carico del Fondo si attesta su importi più bassi (25 milioni del 1994 e 26 milioni del 1995).

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1994	vecchiaia	4.521	161.715.603.150	35.769.900
	invalidità	416	11.894.340.100	28.592.200
	superstiti	2.081	34.849.847.150	16.746.700
		7.018	208.459.790.400	29.703.600
1995	vecchiaia	7.031	237.638.536.150	33.798.700
	invalidità	360	10.045.340.150	27.903.700
	superstiti	1.933	32.910.449.650	17.025.600
		9.324	280.594.325.950	30.093.800

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1994	vecchiaia	63.043	1.989.928.822.000	31.564.600
	invalidità	9.650	239.328.341.000	24.800.900
	superstiti	38.706	608.302.203.000	15.716.000
		111.399	2.837.559.366.000	25.472.000
1995	vecchiaia	66.288	2.130.336.748.000	32.137.600
	invalidita	9.479	238.381.818.000	25.148.400
	superstiti	38.960	618.010.744.000	15.862.700
		114.727	2.986.729.310.000	26.033.300

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si rappresentano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	SALDO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1991	1.981.937	2.033.323	- 51.386
1992	2.152.249	2.427.323	- 275.074
1993	2.108.785	2.413.046	- 304.261
1994	2.125.962	2.650.825	- 524.863
1995	2.035.518	2.860.772	- 825.254

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI
1991	143.454	101.528	1;41
1992	138.000	106.209	1,30
1993	133.443	107.352	1,24
1994	127.013	111.399	1,14
1995	120.000	114.727	1,04

TRASFERIMENTI PASSIVI - Sono stati quantificati in complessivi 132 mld. e sono costituiti da somme da trasferire:

- allo Stato (6 mld.) e ad altri Enti (5 mld.) per contribuzioni previste da specifiche

leggi e poste a carico di tutte le gestioni;

- ad Enti di previdenza esterni per valori di copertura assicurativa (7 mld.);
- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per il contributo di solidarietà ex lege 41/1986 (14 mld.), secondo la misura stabilita dal D.P.C.M. del 9 dicembre 1993, di cui si è detto in appendice, e per valori di copertura di periodi assicurativi (100 mld.).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Sono state iscritte per 33 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive sostenute dall'Istituto ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri previsti all'art.31 del "Regolamento di contabilità". Nella tabella che segue sono evidenziate, per grandi aggregati, i dati che hanno concorso alla determinazione delle spese di amministrazione per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	19.855	20.556
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione Poste.	2.705	2.605
- Banche	561	639
SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE E TELEFONICHE:	1.027	1.116
ILLUMINAZ.FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA,VIGILANZA,MANUT. E ADATTAMENTO STABILI STRUM.	2.261	2.494
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	53	39
SPESE LEGALI (dirette)	149	243
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI	5.655	5.015
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	1.766	1.708
TOTALE	**34.032**	**34.415**
meno **RECUPERI**	441	484
meno **RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI**	1.701	437
TOTALE NETTO	**31.890**	**33.494**

ONERI FINANZIARI - Ammontano a 147mld. e attengono, quasi interamente (144 mld.), agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS; essi risentono della pesante esposizione deficitaria del Fondo e del saggio d'interesse applicato nella misura del 9,038 per cento.

Tale tasso, stabilito in via definitiva per l'esercizio 1995 con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato assimilato nel mercato attuale a quello dei BOT annuali, che all'asta di fine dicembre 1994 è risultato essere di 9,038 punti percentuali.

PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE - Il corrente esercizio evidenzia una perdita di 0,9 mld. circa. Le componenti economiche relative alla gestione immobiliare di esclusiva pertinenza del Fondo, correlate con quelle del consuntivo 1994, sono analizzate nell'allegato n. 9.

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame evidenzia un complesso di entrate per 2.167 mld. e di uscite per 3.181 mld. con una eccedenza negativa di 1.014 mld..Tenuto conto dell'assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art.3 della legge n. 889/1971 di 102 mld., l'esercizio si chiude con un disavanzo di 1.116 mld..

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio 1995.

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Quota partc. immobili strumentali	3.489	3.587	+97
- Residui attivi	585.194	434.589	- 150.605
- Ratei attivi	323.222	311.097	- 12.125
- Crediti bancari e finanziari	172	172	-
- Immobili	5.993	6.022	+29
- Poste correttive del passivo	4.727	4.727	-
Totale delle attività	**922.797**	**760.194**	**-162.604**
PASSIVITA'			
- Debito in c/c verso l'INPS	1.297.667	2.265.676	+968.007
- Residui passivi	56.248	45.455	- 10.793
- Debiti verso altre gestioni INPS	6.610	6.567	-42
- Ratei passivi	32.922	20.797	-12.125
- Debiti bancari e finanziari	863	590	- 273
- Rimanenze passive	451.451	357.588	-93.863
- Poste rettificative dell'attivo	2.455	2.828	+373
Totale delle passività	**1.848.216**	**2.699.501**	**+851.284**
DEFICIT PATRIMONIALE			
- Fondo di riserva	1.235.070	1.337.350	+ 102.280
- Disavanzo patrimoniale	-2.160.489	-3.276.657	- 1.116.168
Totale	**- 925.419**	**- 1.939.307**	**-1.013.888**
TOTALE A PAREGGIO	**922.797**	**760.194**	**-162.604**

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L' importo di 4 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell' Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell' art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano a complessivi 435 mld. e sono costituiti:

- per 263 mld., da crediti verso gli Enti datori di lavoro relativamente agli oneri a loro carico derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;

- per 152 mld. da crediti contributivi;

- per 20 mld. da crediti diversi.

RATEI ATTIVI - Ascendono a 311 mld. e si riferiscono interamente ai contributi relativi al mese di dicembre 1995 aventi scadenza nel mese di gennaio 1996.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le gestioni amministrate, ammonta a fine anno a 2.266 mld., con un incremento di 968 mld. rispetto all'esercizio precedente che trae origine dal negativo andamento economico finanziario del Fondo.

RESIDUI PASSIVI - Iscritti per complessivi 45 mld. circa, sono costituiti dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (39 mld.),dai debiti verso lo Stato (1 mld.) e verso Enti vari per contribuzioni (5 mld.).

RATEI PASSIVI - Sono iscritti per 21 mld. e riguardano le rate di pensione relative a domande giacenti a fine esercizio che verranno liquidate nel 1996. Il minore importo rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (33 mld.) è in relazione ad un numero inferiore di domande presentate nel corrente esercizio.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Pari a 357 mld., sono costituite :

- per 349 mld., dal fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n. 270/1988;

- per 8 mld., dal fondo di accantonamento dei valori capitali destinati a coprire gli oneri futuri che graveranno sulla Gestione in applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni.

DEFICIT PATRIMONIALE - Il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 ammonta a 1939 mld.e rappresenta la somma algebrica tra il Fondo di riserva obbligatorio pari a 1.337 mld. e il disavanzo patrimoniale di 3.276 mld.

IL DIRETTORE GENERALE .

IL DIRETTORE CENTRALE

DI RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTI

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	3.489.438.000	3.587.010.000	97.572.000
2	RESIDUI ATTIVI	585.194.268.420	434.589.103.248	-150.605.165.172
	– Crediti verso Enti per copertura oneri legge n.336/1970	293.157.985.661	262.715.520.926	-30.442.464.735
	– Crediti contributivi	272.566.976.427	151.713.430.571	-120.853.545.856
	– Crediti diversi (all. n. 1)	19.469.306.332	20.160.151.751	690.845.419
3	RATEI ATTIVI	323.222.000.000	311.097.000.000	-12.125.000.000
	– Contributi (all. n. 6, col. n. 5)	323.222.000.000	311.097.000.000	-12.125.000.000
	– Quote partecipazione iscritti (all. n. 7, col. n. 5)	–	–	0
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	172.688.460	172.688.460	0
	– Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7.173.254	0
	– Annualita' e semestralita' di Stato	129.086.390	129.086.390	0
	– Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36.428.816	0
5	IMMOBILI (all. n. 2)	5.992.963.963	6.022.190.608	29.226.645
6	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			0
	– Presunta insussistenza debito v/Fondo sociale – L. 903/65.	4.726.637.884	4.726.637.884	0
	TOTALE ATTIVITA'	922.797.996.727	760.194.630.200	-162.603.366.527
7	DISAVANZO			
	– Disavanzo economico degli esercizi precedenti	1.471.486.889.408	2.160.489.218.946	689.002.329.538
	– Disavanzo economico d'esercizio	689.002.329.538	1.116.168.323.040	427.165.993.502
	TOTALE	2.160.489.218.946	3.276.657.541.986	1.116.168.323.040
	TOTALE A PAREGGIO	3.083.287.215.673	4.036.852.172.186	953.564.956.513

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	1.297.667.061.981	2.265.675.939.883	968.008.877.902
2	RESIDUI PASSIVI	56.248.647.516	45.455.382.336	-10.793.265.180
	– Debiti verso lo Stato (all. n. 3)	1.065.886.000	1.059.568.000	-6.318.000
	– Debiti verso altri Enti (all. n. 4)	5.614.578.000	5.374.782.000	-239.796.000
	– Debiti verso beneficiari di prestazioni	49.568.183.516	39.021.032.336	-10.547.151.180
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS	6.610.277.884	6.567.637.884	-42.640.000
	– verso il Fondo sociale – legge n.903/1965	4.726.637.884	4.726.637.884	0
	– verso il FPLD, contributo di solidarieta' – art.25,l.n.41/1986	1.883.640.000	1.841.000.000	-42.640.000
4	RATEI PASSIVI			
	– per rate di pensione	32.922.000.000	20.797.000.000	-12.125.000.000
5	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	862.928.670	589.750.822	-273.177.848
6	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	451.450.956.124	357.588.031.103	-93.862.925.021
	– Riserve tecniche (all. n. 5)	467.956.124	478.031.103	10.074.979
	– Fondo copertura oneri legge n. 336/1970	9.890.000.000	7.854.000.000	-2.036.000.000
	– Fondo copertura oneri esodo anticipato – legge n. 270/1988	441.093.000.000	349.256.000.000	-91.837.000.000
7	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.455.542.519	2.828.823.607	373.281.088
	– Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	696.480.051	971.867.056	275.387.005
	– Fondo ammortamento immobili	1.759.062.468	1.856.956.551	97.894.083
	TOTALE PASSIVITA'	1.848.217.414.694	2.699.502.565.635	851.285.150.941
8	PATRIMONIO NETTO			
	– Fondo di riserva di cui all'art. 3, legge n. 889/1971	1.235.069.800.979	1.337.349.606.551	102.279.805.572
	TOTALE A PAREGGIO	3.083.287.215.673	4.036.852.172.186	953.564.956.513

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Giovanni Greco – Enzo De Marchis
Vincenzo Rapisardi – Fiorenzo Pesiri
Lorenzo di Maio – Giovanni Leva

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. n.6, col. n.3)	2.073.408.000.000	2.090.652.000.000	1.972.660.010.279
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. n.7, col. n.3)	31.309.670.000	51.655.950.000	74.983.050.395
3	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI	–	–	36.378.931
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	– Recupero di prestazioni	15.400.000.000	9.700.000.000	18.596.461.908
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all. n.8)	9.052.000.000	12.315.673.000	13.851.405.665
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.129.169.670.000	2.164.323.623.000	2.080.127.307.178
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	19.628.000.000	181.000.000	620.395.370
	– Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	–	181.000.000	380.000.000
	– Copertura figurativa periodi mobilità art.7, c.9, L. 223/91	19.628.000.000	–	240.395.370
	– Contributi maggiore anzianità pensionamenti anticipati	–	–	–
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	2.700.000.000	3.529.798.000	4.300.791.052
	– FPLD, per valori di copertura dei periodi assicurativi	2.700.000.000	3.528.000.000	4.298.993.052
	– Recupero oneri fiscali	–	1.798.000	1.798.000
8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	–	–	–
9	UTILE GESTIONE IMMOBILI	–	–	–
10	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	–	147.334.000	150.019.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	3.073.879.000	10.000.000	3.390.000
	Plus–valore di immobili	1.315.000.000	10.000.000	2.888.000
	Plus–valore immobili di pertinenza della gestione	1.750.879.000	–	–
	Eliminazione residui passivi	–	–	499.000
	Prelievo dal fondo ammortamento	8.000.000	–	3.000
12	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	92.597.000.000	94.682.000.000	94.100.009.571
	– Dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	760.000.000	2.845.000.000	2.036.000.000
	– Dal fondo accantonamento valore tecnico–art.3, L.n.270/1988	91.837.000.000	91.837.000.000	91.837.000.000
	– Dal fondo di copertura delle rendite da infortuni	–	–	7.680.191
	– Dal fondo svalutazione crediti rate di pensione da recuperare	–	–	219.329.380
13	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	– Per prestazioni (all. n. 10, col. n. 4)	20.837.000.000	32.922.000.000	32.922.000.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	273.489.000.000	321.884.000.000	311.097.000.000
	– Per contributi (all. n. 6, col. n. 5)	273.489.000.000	321.884.000.000	311.097.000.000
	– Per quote di partecipazioni degli iscritti (all.n.7,col.n.5)	–	–	–
	COMPONENTI ECONOMICHE	412.324.879.000	453.356.132.000	443.193.604.993
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.541.494.549.000	2.617.679.755.000	2.523.320.912.171
15	DISAVANZO DI ESERCIZIO	797.165.754.000	980.904.570.000	1.116.168.323.040
	TOTALE A PAREGGIO	3.338.660.303.000	3.598.584.325.000	3.639.489.235.211

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n.10, col. n.3, sub a)	2.753.413.000.000	2.875.195.000.000	2.872.896.781.187
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.11)	15.745.000.000	16.837.500.000	18.364.102.533
3	ONERI FINANZIARI			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	964.000.000	550.000.000	2.945.155.112
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	160.000.000	374.000.000	3.494.041.272
	– Rimborso di contributi	160.000.000	374.000.000	431.620.973
	– Rimborso di riserve e di valori capitali	–	–	3.062.420.299
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	42.400.000	82.000.000	69.112.350
	– Uscite diverse	42.400.000	82.000.000	61.537.685
	– Rivalutazione monetaria	–	–	7.574.665
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.770.324.400.000	2.893.038.500.000	2.897.769.192.454
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	31.399.000.000	33.380.000.000	33.494.120.936
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' – L.n.98/1982	1.691.000.000	1.268.000.000	489.342.454
8	ONERI TRIBUTARI	2.067.053.000	33.633.000	38.151.541
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	55.403.000.000	117.355.000.000	113.816.218.978
	– FPLD, per contributo di solidarieta' – art. 25, L.n. 41/1986	14.403.000.000	14.455.000.000	13.760.000.000
	– FPLD, valori di copertura dei periodi assicurativi	41.000.000.000	102.900.000.000	100.056.218.978
10	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	77.492.000.000	89.280.153.000	144.302.788.000
11	PERDITA SU QUOTA PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	–	–	–
12	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE (all.n.9)	1.872.967.000	1.525.689.000	918.340.632
13	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	– Assegnazione al fondo sval.crediti prestazoni da recuperare	–	–	494.716.385
14	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	1.849.803.089
	– Eliminazione residui attivi per rate di pensione da recuperare	–	–	219.329.380
	– Eliminazione residui attivi crediti contributivi V/le Aziende	–	–	47.912.223
	– Eliminazione residui attivi crediti V/Aziende oneri L.336/70	–	–	1.582.561.486
15	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	0	0	17.755.170
	– Al fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	–	–	17.755.170
	– Assegnazione fondo copertura oneri L.336/70	–	–	–
16	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	270.296.000.000	323.222.000.000	323.222.000.000
	– Per contributi (All. n. 6, col. n. 4)	270.296.000.000	323.222.000.000	323.222.000.000
	– Per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.7,col.n.4)	–	–	–
17	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	– Per prestazoni (all. n.10, col. n.5)	22.879.000.000	32.366.000.000	20.797.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	463.100.020.000	598.430.475.000	639.440.237.185
	TOTALE DELLE USCITE	3.233.424.420.000	3.491.468.975.000	3.537.209.429.639
18	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA – art.3, legge n.889/1971:			
	– Assegnazione dell'anno	105.235.883.000	107.115.350.000	102.279.805.572
	TOTALE A PAREGGIO	3.338.660.303.000	3.598.584.325.000	3.639.489.235.211

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

CREDITI DIVERSI

Allegato n.1

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1995	al 31/12/1995	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare .	8.706.000.647	12.148.338.201	3.442.337.554
Interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	10.763.305.685	8.011.813.550	–2.751.492.135
TOTALE.....	19.469.306.332	20.160.151.751	690.845.419

IMMOBILI – ex ATM Milano

Allegato n.2

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1/1/1995	Aumenti (Plus valore e INVIM su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/1995	QUOTA AMMORTIZZATA al 31/12/1995	Valutazione corrente
A) IMMOBILI DA REDDITO:						
Milano – Via Cadibona, 9	834.449.403	–	–	834.449.403	318.956.343	10.000.000.000
Milano – Via Padova, 94	79.677.603	–	–	79.677.603	27.256.236	3.300.000.000
Milano – Via Tofane, 5	115.615.606	–	–	115.615.606	45.002.683	1.800.000.000
Milano – Via Imbriani, 32	82.809.558	–	–	82.809.558	28.431.790	3.000.000.000
Milano – Via Abetone, 6	316.126.580	–	–	316.126.580	118.833.832	6.000.000.000
Milano – Via S.Nicolao, 10	265.813.495	–	–	265.813.495	90.687.815	5.000.000.000
Milano – Via S.Giorgio Jan, 14	80.790.437	–	–	80.790.437	31.584.776	1.500.000.000
Milano – Via Coronelli, 11	196.587.388	–	–	196.587.388	79.386.958	3.000.000.000
Milano – Via Q. Sella, 2	1.007.269.387	–	–	1.007.269.387	357.409.680	18.000.000.000
Milano – Via Maffucci, 24	223.630.557	11.128.355	–	234.758.912	48.216.364	10.000.000.000
Milano – Via A. Regolo, 2	1.281.092.663	48.290	–	1.281.140.953	538.329.946	20.000.000.000
Cinisello Balsamo (Mi) – Via Friuli, 3	410.841.478	18.050.000	–	428.891.478	172.860.128	12.000.000.000
TOTALE STABILI DA REDDITO ...	**4.894.704.155**	**29.226.645**	–	**4.923.930.800**	**1.856.956.551**	**93.600.000.000**
B) TERRENI:						
S.Damiano di Brugherio (Mi)	318.583.457	–	–	318.583.457	–	800.000.000
Cinisello Balsamo–Muggio (Mi)	392.798.390	–	–	392.798.390	–	4.000.000.000
Muggio (Mi)	260.066.078	–	–	260.066.078	–	700.000.000
Diano Marina (Imperia)	30.890.935	–	–	30.890.935	–	472.073.000
Milano – Via Rizzoli	47.124.548	–	–	47.124.548	–	1.880.000.000
Vimercate (Mi)	48.796.400	–	–	48.796.400	–	1.000.000.000
TOTALE TERRENI ...	**1.098.259.808**	–	–	**1.098.259.808**	–	**8.852.073.000**
TOTALE GENERALE ...	**5.992.963.963**	**29.226.645**	–	**6.022.190.608**	**1.856.956.551**	**102.452.073.000**

DEBITI VERSO LO STATO

Allegato n.3

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1995	al 31/12/1995	
SOMME DA VERSARE:			
– ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	180.924.000	417.606.000	236.682.000
– ai sensi dell'art. 69, lett.b), della legge n.833/1978 – per prestazioni terapeutiche e della prevenzione e cura dell'invalidita' (art.10 della legge n.887/1984)	884.962.000	641.962.000	–243.000.000
TOTALE.....	1.065.886.000	1.059.568.000	–6.318.000

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

Allegato n.4

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1995	al 31/12/1995	
CONTRIBUZIONI DA VERSARE:			
– agli Enti di patronato ed assistenza sociale	5.600.320.000	5.361.008.000	–239.312.000
– all'Istituto Italiano di Medicina Sociale.....	14.258.000	13.774.000	–484.000
TOTALE.....	5.600.320.000	5.374.782.000	–225.538.000

RISERVE TECNICHE

Allegato n.5

DESCRIZIONE		IMPORTO
Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare:		
– consistenza al 1 gennaio 1995	394.559.326	
– piu': assegnazione dell'esercizio	17.755.170	
Consistenza al 31 dicembre 1995		412.314.496
Fondo di copertura delle rendite da infortunio:		
– consistenza al 1 gennaio 1995	73.396.798	
– meno: prelievo dell'esercizio	7.680.191	
Consistenza al 31 dicembre 1995		65.716.607
TOTALE COMPLESSIVO ...		478.031.103

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Allegato n.6

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: RATEO al 31/12/1994 (4)	più: RATEO al 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Contributi ordinari	2.042.851.000.000	2.054.633.000.000	1.940.396.614.766	267.472.000.000	258.456.000.000	1.931.380.614.766
Contributo di solidarietà di cui all'art. 9 bis,legge n. 166/1991	4.050.000.000	1.300.000.000	1.107.784.566	250.000.000	141.000.000	998.784.566
Anticipato collocamento in quiescenza – art.3, comma 4, legge n.270/1988	27.500.000.000	29.723.000.000	27.324.232.707	55.500.000.000	52.500.000.000	24.324.232.707
TOTALE	2.074.401.000.000	2.085.656.000.000	1.968.828.632.039	323.222.000.000	311.097.000.000	1.956.703.632.039
Valori capitali ed interessi per la copertura degli oneri di cui alle leggi n.336/1970 e n.824/1971	2.200.000.000	1.110.000.000	916.802.251	–	–	916.802.251
Anticipato collocamento in quiescenza – art.11, legge n. 830/1961	0	2.548.000.000	2.914.575.989	–	–	2.914.575.989
TOTALE COMPLESSIVO	2.076.601.000.000	2.089.314.000.000	1.972.660.010.279	323.222.000.000	311.097.000.000	1.960.535.010.279

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

Allegato n.7

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATE nel 1995 (3)	meno: RATEO al 31/12/1994 (4)	più: RATEO al 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
Riserve,valori capitali e di riscatto	10.000.000	10.000.000	7.565.800	–	–	7.565.800
Contributi dei prosecutori volontari	99.670.000	19.950.000	613.189.913	–	–	613.189.913
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	2.100.000.000	5.287.000.000	5.575.198.927	–	–	0 5.575.198.927
Contributi per la ricongiunzione di periodi assicurativi – legge n. 29/1979	17.400.000.000	33.159.000.000	55.561.120.995	–	–	55.561.120.995
Contributi ai sensi dell'art.3 della legge n. 270/1988	11.700.000.000	13.180.000.000	13.225.974.760	–	–	13.225.974.760
TOTALE	31.309.670.000	51.655.950.000	74.983.050.395	–	–	74.983.050.395

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Allegato n. 8

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n. 824/1971	4.200.000.000	6.528.562.000	6.050.676.338
Interessi di dilazione e di differimento	1.681.000.000	1.681.000.000	4.988.429.026
Ammende, multe e sanzioni civili	2.847.000.000	3.800.000.000	2.273.291.326
Entrate diverse	324.000.000	306.111.000	539.008.975
TOTALE	9.052.000.000	12.315.673.000	13.851.405.665

ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

Allegato n.9

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
ENTRATE:			
– Affitti	2.450.000.000	2.450.000.000	2.155.132.734
– Recupero spese di manutenzione	0	0	292.650.288
– Recupero spese di gestione	1.550.000.000	1.550.000.000	1.514.324.839
– Entrate diverse	30.000.000	30.000.000	17.409.310
– Residui insussistenti	–	–	7.079.500
TOTALE DELLE ENTRATE	**4.030.000.000**	**4.030.000.000**	**3.986.596.671**
USCITE:			
– Spese di gestione	1.950.000.000	1.950.000.000	2.056.538.950
– Spese di manutenzione	1.340.000.000	1.340.000.000	361.761.350
– Compenso alla Società Gestione Patrimoniale dell'Istituto	776.999.000	666.000.000	598.180.000
– Imposte e tasse	2.000.000	2.000.000	802.138.851
– Imposta comunale sugli immobili	466.000.000	466.000.000	465.962.595
– Spese di amministrazione assicurazione e diverse	441.000.000	263.000.000	430.956.135
– Assegnazione al fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	11.000.000	11.000.000	14.928.778
– Assegnazione al fondo ammortamento immobili	97.894.000	97.894.000	97.894.083
– Assegnazione al fondo imposte	818.074.000	759.795.000	6.898.349
– Rimborso canone d'affitto	–	–	63.434.354
– Eliminazione residui attivi	–	–	6.243.858
TOTALE DELLE USCITE	**5.902.967.000**	**5.555.689.000**	**4.904.937.303**
PERDITA (–) o UTILE(+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**–1.872.967.000**	**–1.525.689.000**	**–918.340.632**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Allegato n.10

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	LIQUIDATE nel 1995 (3)	meno: RATEO al 31/12/1994 (4)	più: RATEO al 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
Rate di pensione	2.792.105.000.000	2.932.155.000.000	2.918.546.996.084	32.922.000.000	20.797.000.000	2.906.421.996.084
Assegni per il nucleo familiare	–	–	8.541.970.830	–		8.541.970.830
	2.792.105.000.000	2.932.155.000.000	2.927.088.966.914	32.922.000.000	20.797.000.000	2.914.963.966.914
– MENO:						
– maggiorazione agli ex combattenti – art.6, legge n.140/1985	3.500.000.000	3.400.000.000	3.375.562.000	–	–	3.375.562.000
– maggior onere di cui all'art.2,legge n. 153/1988 (tratt. di famiglia)	–	–	1.301.177.064	–	–	1.301.177.064
– pens.anticipati, D.L. 25/11/95 n° 501	–	21.751.000.000	17.868.719.825	–	–	17.868.719.825
– miglioramenti pensionistici di cui all'art.2–bis, D.L.22/90 conv. L.n.59/1991	33.150.000.000	31.700.000.000	30.952.040.000	–	–	30.952.040.000
– all'art. 11, comma 5, legge 537/93	–	637.000.000	637.000.000	–	–	637.000.000
– pens. anticipati, art.9 ter L.236/93	–	28.000.000	74.467.275	–	–	74.467.275
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	2.755.455.000.000	2.874.639.000.000	2.872.880.000.750	32.922.000.000	20.797.000.000	2.860.755.000.750
Liquidaz. capitale vedov.– art.22,L.889/71	–	–	16.780.437	–	–	16.780.437
TOTALE .....sub.a)	2.755.455.000.000	2.874.639.000.000	2.872.896.781.187	32.922.000.000	20.797.000.000	2.860.771.781.187
Onere per la prevenzione e cura della invalid. – prestazioni economiche ed accessorie – art.1, L.n.98/1982.....sub b)	1.691.000.000	1.268.000.000	489.342.454	–	–	489.342.454
TOTALE GENERALE	2.757.146.000.000	2.875.907.000.000	2.873.386.123.641	32.922.000.000	20.797.000.000	2.861.261.123.641

TRASFERIMENTI PASSIVI

Allegato n.11

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ALLO STATO:			
Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1, duodecies della legge n. 641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI)	6.008.000.000	6.008.000.000	6.185.779.000
AD ALTRI ENTI:			
– EPAS, per contribuzioni	6.208.000.000	6.208.000.000	5.361.008.000
– Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	29.000.000	28.500.000	27.957.000
TOTALE.....	6.237.000.000	6.236.500.000	5.388.965.000
AD ENTI DI PREVIDENZA:			
Valori di copertura assicurativa.....	3.500.000.000	4.593.000.000	6.789.358.533
TOTALE COMPLESSIVO	15.745.000.000	16.837.500.000	18.364.102.533

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1995 il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo.

In particolare è da menzionare:

- la legge n.70 del 19 marzo 1993 all'art. 6, comma 1, lett.b) ha previsto un aumento dell'aliquota contributiva pari a 0,19 punti percentuali a decorrere al periodo di paga in corso al 1° gennaio 1995;

- la legge n.549 del 28 dicembre 1995 all'art 1, comma 70, ha delegato il Governo della Repubblica ad emanare, entro sei mesi dalla entrata in vigore della legge stessa, un decreto legislativo per il riordino del trattamento pensionistico degli iscritti al Fondo che tenga conto, tra l'altro, anche della soppressione del Fondo stesso dal 1° gennaio 1996;
- la legge n. 335 del 8 agosto 1995, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 contenente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Va ricordato peraltro che hanno continuato a trovare applicazione per le parti non modificate dalla predetta legge n.335/1995:

- le disposizioni concernenti il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, norme ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni ai bilanci;

- il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera o), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, introduce particolari criteri di calcolo della retribuzione pensionabile per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianita' contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica, gia'ampiamente illustrate nel precedente bilancio consuntivo al quale si fa pertanto rinvio.
  Si segnala soltanto che, con riferimento al comma 7 del

citato art. 11, per le pensioni del Fondo liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982 gli aumenti di cui all'art. 2-bis, comma 3 della legge 27 febbraio 1991, n. 59,che sarebbero spettati dal 1° gennaio 1995, sono stati ulteriormente differiti al 1 ottobre 1995 ai sensi dell' art. 17, comma 4, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

- la predetta legge n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 11 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1994, l'età per il pensionamento di vecchiaia di cui alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 aumenta ogni anno e mezzo anzichè ogni due anni;

- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti;

- i commi 3, 4 e 5 del predetto articolo 13 contenenti varie deroghe al blocco dei pensionamenti, che, per quanto concerne il Fondo Autoferrotranvieri, hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

a) lavoratori privi della vista;

b) lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensione di anzianita' in data antecedente al 28 settembre 1994, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994 e risultino in possesso a tale data dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione. La cessazione del rapporto di lavoro deve risultare dalla documentazione agli atti dell'Istituto ed essere certificata dal datore di lavoro mediante espressa dichiarazione di responsabilita';

c) lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994. Ai fini della operativita' della deroga e' sufficiente che la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata presentata in tempo utile purche' sussistendone i requisiti, la decorrenza della relativa autorizzazione si collochi anteriormente alla data del 28 settembre 1994, ancorche' il perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti ai fini del diritto alla pensione si verifichi successivamente. La deroga opera soltanto nei casi in cui gli interessati non esplichino attivita' lavorativa alla data del 28 settembre 1994. La deroga opera anche nei casi in cui l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata concessa in una gestione diversa da quella a carico della quale viene liquidata la pensione;

d) lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro. La comunicazione di preavviso deve essere certificata dal datore mediante espressa dichiarazione di responsabilita'. Ai fini della operativita' della deroga in parola e' necessario che il decorso del periodo di preavviso sia iniziato anteriormente al 28 settembre 1994.
Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 11, comma 25, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, riferite all'analoga deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 14 novembre 1992, n. 438 per le domande di cessazione dal servizio presentate anteriormente al 28 settembre 1994 il periodo di preavviso inizia a decorrere dalla presentazione delle domande stesse; il periodo compreso tra la data iniziale del preavviso e la data di cessazione del rapporto di lavoro deve intendersi, pertanto, periodo di preavviso lavorato agli effetti della deroga in parola;

e) lavoratori che possano far valere l'anzianita' contributiva massima prevista dall'ordinamento di appartenenza ai fini della misura della pensione.

- l'art. 17, 1° comma, che ha stabilito che con effetto dal 1° gennaio 1995 le disposizioni in materia di aliquote annue di rendimento ai fini della determinazione della misura della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti pari al 2 per cento, sono estese ai regimi pensionistici sostitutivi, esclusivi ed esonerativi dell'assicurazione predetta per le anzianità contributive o di servizio maturate a decorrere da

tale data;

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguardo quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stata disposta la proroga del blocco dei pensionamenti di anzianità sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, innanzi citata contenente norme relative al nuovo sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Di quest'ultima legge,si richiamano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, che fissa la decorrenza della pensione di anzianita', ove non gia' prevista dai citati decreti ministeriali del 15 e 16 aprile 1995, al 1° settembre 1995 per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che hanno perfezionato entro il termine del 1993 il requisito dei 35 anni di contribuzione.

Secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianita' previste dai commi 26, 29 e 30 della legge n. 335/1995 debbono intendersi come termini iniziali a partire

dai quali gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

Pertanto, i lavoratori che hanno maturato i requisiti per conseguire la pensione di anzianita' da una determinata decorrenza hanno potuto liquidare la pensione anche da un qualsiasi mese successivo, qualora abbiano protratto il rapporto di lavoro oltre la prima decorrenza utile.

- L'art. 1, comma 32, che contiene alcune eccezioni con possibilita' quindi di liquidare la pensione di anzianita' dal 1° giorno del mese successivo a quello del raggiungimento del requisito contributivo dei 35 anni, a prescindere dall'eta' dell'interessato e di presentazione della domanda di pensione. Tali eccezioni riguardano, in concreto, per quanto concerne il Fondo autoferrotranvieri, i lavoratori privi di vista di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113 ed alla legge 28 marzo 1991, n. 120 e i casi di pensionamenti anticipati, previsti da norme specifiche alla data del 30 aprile 1995, in connessione ad esuberi strutturali di manodopera;

- l'art. 1, comma 34, contiene alcune innovazioni in ordine al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 concernente i lavori usuranti che trovano applicazione anche nel Fondo autoferrotranvieri. In particolare viene sostituito l'art. 3 del decreto citato;

- l'art. 1, comma 35, aggiunge all'art. 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 374/1993 il seguente periodo:
"per i lavoratori impegnati in lavori particolarmente usuranti, per le caratteristiche di maggior gravita' dell'usura che questi presentano, anche sotto il profilo delle aspettative di vita e dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensita', viene inoltre ridotto il limite di anzianita' contributiva di un anno ogni 10 di occupazione nelle attivita' di cui sopra, fino a un massimo di 24 mesi complessivamente considerati";

- l'art. 1, comma 36, dispone che i limiti di eta' anagrafica di cui ai commi 25, 26 27 e 28 sono ridotti fino a un anno per i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 innanzi menzionato;

- l'art. 1, comma 41, che dispone che la disciplina del tratta mento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime

della assicurazione generale obbligatoria e' estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore eta', studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata al 70% limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilita' non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore eta', studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui sopra è cenno. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali piu' favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti;

- l'art. 1, comma 43, della legge n. 335, che dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

In considerazione dell'estensione della disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti vigente nel regime generale a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, disposto dal comma 41 del citato art. 1, il comma 43 in esame trova applicazione ai Fondi sostitutivi esclusivamente per quanto concerne la pensione di reversibilità.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995.

- l'art. 2, comma 14, in materia di integrazione al trattamento minimo stabilisce che, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995, il limite di reddito per i soggetti coniugati ai fini dell'integrazione stessa è elevato da tre a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

7

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1995 si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 522 mld. Tale risultato, depurato dell'assegnazione alla riserva obbligatoria effettuata nell'anno (593 mld.), si assesta su valori positivi pari a 71 mld. determinando una consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno di 2.733 mld. formata da un disavanzo patrimoniale di 3.306 mld. e da un fondo di riserva di 6.039 mld..

Per ogni utile raffronto e per favorire una visione tendenziale della situazione del Fondo, nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1991	787.024	618.717	+ 168.307	+ 2.331.339
1992	872.181	749.382	+ 122.799	+ 2.454.138
1993	891.263	840.871	+ 50.392	+ 2.504.530
1994	1.196.730	1.038.964	+ 157.766	+ 2.662.295
1995	5.368.396	5.297.686	+ 70.710	+ 2.733.005

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, di seguito è riportato un prospetto in cui sono riassunte e messe a confronto le entrate e le uscite del 1995, poste a raffronto con quelle previste in sede di previsioni originarie e aggiornate per lo stesso anno, nonchè con quelle riferite al 1994.

Tale elaborato consente con immediatezza il raffronto fra i dati di competenza economica e la situazione patrimoniale, iniziale e finale, degli esercizi rappresentati.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1995 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative - come risultano esposte nel prospetto già indicato - le seguenti precisazioni.

	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
		(in milioni di lire)		
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
– *Riserva obbligatoria*	4.197.287	5.145.775	5.446.250	5.446.250
– *Disavanzo patrimoniale*	–1.692.757	–2.642.580	–2.783.955	–2.783.955
TOTALE	**2.504.530**	**2.503.195**	**2.662.295**	**2.662.295**
ENTRATE:				
– *Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti*	1.067.637	1.311.605	5.017.419	4.935.050
– *Quote di partecipazione degli iscritti*	4.679	2.647	2.400	5.074
– *Poste correttive e compensative delle uscite*	3.331	2.600	2.316	4.842
– *Entrate non classificabili in altre voci*	2.962	1.018	10.101	13.388
– *Redditi e proventi patrimoniali*	108.393	84.811	99.521	131.832
– *Trasferimenti attivi*	3.456	2.723	3.692	5.039
– *Prelievi da accantonamenti e fondi*	105	–	–	7
– *Prelievo dal fondo copertura oneri art.5 L.58/92*	–	–	–	272.848
– *Canone d'uso netto imm.li strum.li adibiti ad uffici*	35	–	43	43
– *Variazioni patrimoniali straordinarie*	6.132	138.150	1.016	273
TOTALE ENTRATE	**1.196.730**	**1.543.554**	**5.136.508**	**5.368.396**
USCITE:				
– *Spese per prestazioni istituzionali*	975.955	1.092.519	1.182.788	1.161.353
– *Trasferimenti passivi*	25.921	19.681	21.242	19.069
– *Spese di amministrazione*	9.305	8.702	9.478	9.500
– *Oneri finanziari*	377	337	10	1.122
– *Oneri tributari*	23.874	67.377	11.183	11.676
– *Poste correttive e compensative delle entrate*	3.231	4.177	1.036	1.853
– *Uscite non classificabili in altre voci*	76	13	80	39
– *Svalutazioni e deprezzamenti*	106	–	–	131
– *Perdita sugli investimenti patrimoniali unitari*	–	–	5.970	225
– *Variazioni patrimoniali straordinarie*	119	–	–	7
– Assegnazione al fondo copertura oneri art.5 L.58/92	–	–	3.960.000	4.092.711
TOTALE USCITE	**1.038.964**	**1.192.806**	**5.191.787**	**5.297.686**
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
– *Assegnazione alla riserva obbligatoria*	1.248.964	670.300	955.060	593.228
– *Avanzo (+); Disavanzo (–)*	–1.091.198	–319.552	–1.010.339	–522.518
TOTALE	**157.766**	**350.748**	**–55.279**	**70.710**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
– *Riserva obbligatoria*	5.446.250	5.816.075	6.401.310	6.039.478
– *Disavanzo patrimoniale*	–2.783.955	–2.962.132	–3.794.294	–3.306.473
TOTALE	**2.662.295**	**2.853.943**	**2.607.016**	**2.733.005**

CONTO ECONOMICO

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano a complessivi 4.935 mld, a fronte di 1.068 mld. accertati nel 1994, e riguardano per 822 mld. i contributi ordinari della produzione, per 13 mld. il contributo di solidarietà di cui all'art. 9-bis della legge 166/1991, per 7 mld. i valori attuali dei maggiori oneri per pensionamenti anticipati e per 4.093 mld. i valori per la costituzione delle riserve matematiche ai sensi dell'art. 5 della legge 58/1992, come risulta evidenziato nell'allegato n. 3.

L'importo di 4.093 mld. deriva da accertamenti contabili di posizioni assicurative definite nell'esercizio 1995 attinenti ai lavoratori dell'ex IRITEL per 3.156 mld., della TELECOM per 900 mld. e della STET per 37 mld.

Il corrispondente valore di tali riserve figura, unitamente a quello accertato nel 1994 al netto della rata riscossa nell'anno 1995, nello Stato Patrimoniale alla voce: crediti verso le Aziende per valori capitali di cui all'art.5 della L.58/92.

Prescindendo dai predetti valori capitali, il gettito contributivo presenta, rispetto al precedente esercizio, una lieve diminuzione di 30 mld., determinata da un minor numero di lavoratori iscritti al Fondo (98.427 unità a fine 1995, 100.276 a fine anno 1994) e dalla riduzione dell'aliquota contributiva pari a 0,03 punti percentuali, ai sensi dell'art.6, comma 1, della legge n.70/1993.

Nel prospetto che segue è riportato il numero degli iscritti al Fondo a fine anno 1995, distinto per Società, con l'indicazione del numero dei lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, a part-time e del totale complessivo.

SOCIETA'	ISCRITTI A FINE ANNO		
	TOTALE	DI CUI	
		CONTRATTO DI FORMAZIO-NE E LAVORO	PART-TIME
TELECOM	92.091	108	4.238
TIM	2.643	4	59
OMNITEL	1.454	76	169
NUOVA TELESPAZIO	971	-	16
CSELT	836	-	18
STET	384	-	21
STREAM	23	8	-
SARITEL	20	-	-
TECNITEL	5	-	1
Totale COMPLESSIVO	**98.427**	**196**	**4.522**

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Iscritti per 5 mld., riguardano i contributi dei prosecutori volontari (1 mld.) e i valori di riscatto di periodi assicurativi (4 mld.). Nell'allegato 4 è esposta l'analisi di dette quote.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Ammontano a 5 mld. ed attengono esclusivamente ai recuperi di prestazioni accertati in occasione di operazioni di ricostituzione di pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Sono state accertate in 13 mld. circa e si riferiscono:

- per 9 mld. alla quota interessi delle rate scadute nell'esercizio 1995 relative al versamento dilazionato (15 annualità costanti posticipate) degli oneri connessi con le riserve matematiche di cui all'art.5 della legge n.58/92, accertate nel consuntivo 1994 (201 mld.).
- per 4 mld. a sanzioni civili e a entrate diverse.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano a 132 mld. con un incremento rispetto all'anno precedente di 23 mld., da attribuire alle maggiori disponibilità del Fondo, delle quali una parte è stata utilizzata dall'Ente per anticipazioni alle Gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al tasso del 9,038 per cento.
Tale tasso, fissato in via definitiva per l'esercizio 1995 nella misura del 9,038% con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994.

Nel prospetto di pagina seguente sono evidenziati, distintamente per tipo di impiego, i capitali medi disponibili dell'anno, i redditi realizzati e i rispettivi saggi di rendimento.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (CAPITALE MEDIO)	REDDITI	SAGGIO %
- DISPONIBILITA' UTILIZZATE NEI C/C	970.284.629.000	53.000.025.900	5,462
- DISPONIBILITA' ANTICIPATE ALLE GESTIONI DEFICITARIE	643.138.280.000	58.126.838.000	9,038
- ALTRI IMPIEGHI	294.251.431.000	20.705.415.600	7,036
- SUB TOTALE	1.907.674.340.000	131.832.279.500	6,910
- IMPIEGHI MOBILIARI E IMMOBILIARI	555.679.127.000	-224.810.500	-0,040
- TOTALE	2.463.353.467.000	131.607.469.000	5,343

TRASFERIMENTI ATTIVI - Pari a 5 mld.circa, riguardano il trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali delle somme per la copertura del mancato gettito contributivo per agevolazioni contributive ai datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto di formazione e lavoro (1 mld.), dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti per i valori di copertura di periodi assicurativi (3 mld.) e per il recupero degli oneri fiscali (1 mld.).

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE - Valutati in 273 mld., si riferiscono quasi interamente al prelievo dall'apposito Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art.5 della legge n.58/1992 delle quote di prestazioni pensionistiche liquidate agli interessati che hanno maturato il diritto a pensione nell'esercizio 1995.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Ammontano complessivamente a 1.161 mld. e riguardano essenzialmente gli oneri per rate di pensione e connessi assegni al nucleo familiare come evidenziato nell'allegato n. 5, dove risulta indicato anche l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie .

L'incremento di 185 mld., che si registra nell'onere pensionistico rispetto al 1994, è da attribuire al maggior numero di rendite in pagamento (n. 37.756 alla fine del 1995; n. 35.131 alla fine del 1994) e all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno, nonchè agli effetti derivanti dagli aumenti della perequazione automatica del 1° novembre 1994.

Nei prospetti che seguono sono riportati, separatamente per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1994 e 1995.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
	vecchiaia	4.904	185.354.317.270	37.796.500
1994	invalidità	117	3.397.963.430	29.042.400
	superstiti	478	9.219.391.170	19.287.400
		5.499	197.971.671.870	36.001.400
	vecchiaia	4.554	179.163.161.115	39.341.933
1995	invalidità	109	3.038.830.950	27.879.183
	superstiti	418	8.269.560.800	19.783.638
		5.081	190.471.552.865	37.487.021

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
	veccchiaia	26.218	925.201.532.075	35.288.800
1994	invalidità	2.000	44.944.658.900	22.472.300
	superstiti	6.913	119.103.832.275	17.229.000
		35.131	1.089.250.023.250	31.005.400
	vecchiaia	28.666	1.038.067.832.055	36.212.500
1995	invalidita	1.996	45.762.177.445	22.926.900
	superstiti	7.094	124.065.596.630	17.488.800
		37.756	1.207.895.606.130	31.992.100

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, sono indicati, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	SALDO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1991	640.924	602.835	+ 38.089
1992	746.331	713.589	+ 32.742
1993	778.367	800.576	- 22.209
1994	1.072.317	975.955	+ 96.362
1995	4.940.124	1.161.353	+ 3.778.771

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI
1991	94.210	25.333	3,72
1992	95.886	26.906	3,56
1993	103.129	29.332	3,52
1994	100.276	35.131	2,85
1995	98.427	37.756	2,61

TRASFERIMENTI PASSIVI - Figurano iscritti per complessivi 19 mld. e sono costituiti dal trasferimento per contribuzioni a favore dello Stato per somme già destinate al soppresso Onpi (3 mld.) e agli Enti di patronato e di assistenza sociale (2 mld.), nonchè da somme dovute ad altre gestioni dell'INPS, tra le quali si segnala il contributo di solidarietà dovuto al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge 41/1986 e secondo la misura stabilita dal D.P.C.M. del 9 dicembre 1993 (10 mld) ed i valori di copertura di periodi assicurativi (4 mld.).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 9 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri stabiliti dal "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art. 31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, sono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;

b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile e divisibile fra le gestioni".

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	5.916	5.835
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	820	850
- Banche	172	210
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE:	298	315
ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT. E ADATTAMENTO STABILI STRUM.:	656	704
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	15	11
SPESE LEGALI (dirette)	5	13
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI	1.490	1.296
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	512	482
TOTALE	**9.884**	**9.716**
meno RECUPERI	94	97
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	485	119
TOTALE NETTO	**9.305**	**9.500**

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Iscritte per 2 mld. e attengono prevalentemente al rimborso agli iscritti di contributi ex lege 29/1979 divenuti indebiti a seguito dell'accollo dei relativi oneri alle Aziende di appartenenza degli assicurati stabilito dall'art. 5 della legge 58/1992.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Determinata in 4.093 mld., si riferisce interamente all'assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art.5 della legge n.58/92.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'anno si riassume in un totale di entrate per 5.368 mld. e di uscite per 5.297 mld. con un risultato positivo di 71 mld.. Tenendo conto dell'assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973, dell'importo di 593 mld., per adeguarne la consistenza a cinque annualità delle pensioni in essere alla fine dell'anno, l'esercizio chiude con un disavanzo di 522 mld..

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio 1995.

(in milioni di lire)

	STATO	PATRIMONIALE	Variazioni
A T T I V I T A'	al 1°gennaio	al 31 dicembre	
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	869.247	854.505	-14.742
- Quota partec.immobili strum.li	1.018	1.017	-1
- Credito in c/c verso l'INPS	1.557.527	1.361.270	-196.257
- Residui attivi	204.787	4.140.043	+3.935.256
- Ratei attivi	225.638	219.971	-5.667
Totale delle attività	**2.858.217**	**6.576.806**	**+3.718.589**
PASSIVITA'			
- Residui passivi	19.965	16.065	-3.900
- Debiti bancari e finanziari	150.000	0	-150.000
- Ratei passivi	25.851	7.643	-18.208
- Rimanenze passive d'esercizio		3.819.863	+3.819.863
- Poste rettificative dell'attivo	106	230	+124
Totale delle passività	**195.922**	**3.843.801**	**+3.647.879**
PATRIMONIO NETTO:			
- Fondo di riserva obbligatorio di cui all'art. 1 della legge 672/1973	5.446.250	6.039.478	+593.228
- Disavanzo patrimoniale	- 2.783.955	-3.306.473	-522.518
Totale	**2.662.295**	**2.733.005**	**70.710**
TOTALE A PAREGGIO	**2.858.217**	**6.576.806**	**3.718.589**

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale evidenzia quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Iscritta per 855 mld., concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto effettuati in forma unitaria.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 1 mld. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art.38 del nuovo Regolamento di contabilità.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 1.361 mld. e rappresenta le disponibilità del Fondo nel conto corrente intrattenuto con l'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Pari a 4.140 mld., sono costituiti quasi interamente da crediti nei confronti delle aziende STET e TELECOM (4.134 mld.) conseguenti ai piani di ammortamento definiti a fine anno 1994 (201 mld.) e nel corso del 1995 (4.097 mld.) per la costituzione delle riserve matematiche ai sensi dell'art.5 della legge 58/92.
La consistenza di tali crediti figura al netto sia delle quote capitali delle rate scadute e versate nell'anno (9 mld.), sia del versamento di 150 mld. effettuato dall'IRITEL nel 1994 a titolo di anticipazione degli oneri delle riserve matematiche afferenti il personale ex ASST ed ex amministrazione postale, transitato in IRITEL.

RATEI ATTIVI - Ascendono a 220 mld. e si riferiscono ai contributi di competenza del IV trimestre 1995 aventi scadenza nel mese di gennaio 1996.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a 16 mld. e sono costituiti prevalentemente dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (11 mld.), dal debito per contribuzione dovuto agli Enti di patronato e di assistenza sociale (2. mld.) ed, infine, dal debito verso il FPLD (3 mld.) rappresentato dalla quota del contributo di solidarietà ex lege n. 41/1986 non versata nel 1995.

RATEI PASSIVI - Iscritti per 8 mld., si riferiscono all'onere presunto per rate di pensioni relative alle domande giacenti al 31 dicembre 1995.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Determinate in 3.820 mld., sono costituite dal Fondo di accantonamento dei valori capitali di cui all'art.5 della legge n. 58/92, destinato alla copertura degli oneri pensionistici liquidati, in ciascun esercizio, a carico della Gestione in relazione alla maturazione del diritto a pensione dei singoli assicurati.
Tale Fondo continuerà ad essere alimentato annualmente da un'assegnazione fino al completamento delle operazioni di calcolo e di notifica alle Aziende degli oneri per l'unificazione delle posizioni assicurative e sarà decrementato, mediante prelievi, degli oneri pensionistici liquidati, in ciascun esercizio, a favore dei soggetti interessati all'applicazione della legge in questione. Il prelievo per il 1995, pari a 273 mld., figura nella corrispondente voce tra le entrate del Conto economico.

PATRIMONIO NETTO - Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 2.733 mld. ed è costituito dalla componente positiva del Fondo di riserva obbligatoria pari a 6.039 mld. e da quella negativa di 3.306 mld. relativa al disavanzo patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Trizzino

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTI

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	QUOTA PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	869.247.590.050	854.504.602.947	-14.742.987.103
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	1.018.095.000	1.017.355.000	-740.000
3	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	1.557.527.823.669	1.361.270.407.562	-196.257.416.107
4	RESIDUI ATTIVI	204.786.859.794	4.140.042.731.808	3.935.255.872.014
	– Crediti contributivi	2.445.037.300	2.123.186.788	-321.850.512
	– Crediti v/aziende per riserve matemat. art.5 L.58/92	201.280.281.908	4.135.624.683.408	3.934.344.401.500
	– Crediti diversi	1.061.540.586	2.294.861.612	1.233.321.026
5	RATEI ATTIVI			
	– Contributi (all. n.3, col. n.5)	225.638.000.000	219.971.000.000	-5.667.000.000
	TOTALE ATTIVITA'	2.858.218.368.513	6.576.806.097.317	3.718.587.728.804
6	DISAVANZO			
	– Disavanzo economico degli esercizi precedenti	1.692.756.744.034	2.783.954.160.490	1.091.197.416.456
	– Disavanzo economico d'esercizio	1.091.197.416.456	522.518.129.806	-568.679.286.650
	TOTALE	2.783.954.160.490	3.306.472.290.296	522.518.129.806
	TOTALE A PAREGGIO	5.642.172.529.003	9.883.278.387.613	4.241.105.858.610

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	19.965.134.695	16.064.552.503	-3.900.582.192
	– Debiti verso lo Stato (all. n. 1)	249.632.000	321.557.000	71.925.000
	– Debiti verso altri Enti (all. n. 2)	2.469.254.000	2.192.135.000	-277.119.000
	– Debiti verso beneficiari di prestazioni	13.017.367.243	11.014.860.503	-2.002.506.740
	– Debito verso altre gestioni dell'INPS	4.226.000.000	2.536.000.000	-1.690.000.000
	– Debiti diversi	2.881.452	0	-2.881.452
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI			
	– Debiti V/Aziende per anticipazione riserve matematiche di cui all'art.5 L.58/92	150.000.000.000	0	-150.000.000.000
3	RATEI PASSIVI			
	– per rate di pensione (all.n.5, col. n.5)	25.851.124.000	7.643.121.000	-16.208.003.000
4	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	– Fondo copertura oneri da liquidare art.5 L.58/92	–	3.819.863.197.299	3.819.863.197.299
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	– Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	106.154.058	229.486.161	123.332.103
	TOTALE PASSIVITA'	195.922.412.753	3.843.800.356.963	3.647.877.944.210
6	PATRIMONIO NETTO			
	– Fondo di riserva di cui all'art.1, legge n.672/1973	5.446.250.116.250	6.039.478.030.650	593.227.914.400
	TOTALE A PAREGGIO	5.642.172.529.003	9.883.278.387.613	4.241.105.858.610

I SINDACI .
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
ENTRATE ED USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. n. 3, col. n. 3)	1.302.670.000.000	5.009.754.000.000	4.940.717.119.621
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. n. 4)	2.646.600.000	2.400.000.000	5.074.360.736
3	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI	–	–	1.082.318
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	– Recupero di prestazioni	2.600.000.000	2.316.000.000	4.842.171.279
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.018.150.000	10.100.605.000	13.388.091.367
	– Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	949.150.000	949.150.000	240.924.096
	– Interessi per il versamento dilazionato oneri art.5 L.58/92	–	9.000.000.000	8.935.722.640
	– Ammende, multe e sanzioni civili	38.000.000	52.000.000	801.075.000
	– Entrate diverse	31.000.000	99.455.000	3.410.369.631
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.308.934.750.000	5.024.570.605.000	4.964.022.825.321
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	84.811.250.000	99.521.108.000	131.832.279.500
7	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	– Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	2.046.000.000	909.000.000	597.000.000
8	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	677.000.000	2.783.212.000	4.439.335.302
	– FPLD, per valori di copertura dei periodi assicurativi	677.000.000	1.300.000.000	2.956.123.302
	– TBC, per valori di copertura dei periodi assicurativi	–	–	–
	– Recupero oneri fiscali	–	1.483.212.000	1.483.212.000
9	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI			
	– fondo svalutazione crediti rate di pensione da recuperare	–	–	7.320.230
10	PRELIEVO DAL FONDO COPERTURA ONERI ART.5 L.58/92	–	–	272.848.000.000
11	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	–	42.987.000	42.549.000
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	138.150.000.000	1.016.000.000	272.697.000
	– Plus-valore di immobili alienati	137.351.000.000	1.007.000.000	272.235.000
	– Plus-valore titoli	–	–	–
	– eccedenza fondo ammortamento immobili	799.000.000	9.000.000	242.000
	– eliminazione residui passivi	–	–	220.000
13	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– per rate di pensione (all. n. 5, col. n. 4)	21.767.000.000	25.851.124.000	25.851.124.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– per contributi (all. n. 3, col. n. 5)	255.763.000.000	233.303.000.000	219.971.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	503.214.250.000	363.426.431.000	655.861.305.032
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.812.149.000.000	5.387.997.036.000	5.619.884.130.353
15	DISAVANZO DI ESERCIZIO	319.552.657.000	1.010.339.193.000	522.518.129.806
	TOTALE A PAREGGIO	2.131.701.657.000	6.398.336.229.000	6.142.402.260.159

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA
DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.5, col.n.3, sub.a)	1.094.680.000.000	1.181.785.124.000	1.179.418.530.064
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n. 6)	5.447.900.000	5.447.700.000	5.027.721.379
3	ONERI FINANZIARI			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	337.211.000	9.900.000	1.121.955.246
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	4.177.192.000	1.036.000.000	1.853.151.201
	– Rimborso di contributi	2.677.192.000	64.000.000	79.044.014
	– Rimborso di riserve e valori capitali	1.500.000.000	972.000.000	1.774.107.187
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	13.325.000	79.836.000	39.228.162
	– Interessi passivi diversi	–	55.836.000	7.903.862
	– Uscite diverse	13.325.000	24.000.000	17.259.727
	– Rivalutazione monetaria			14.064.573
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.104.655.628.000	1.188.358.560.000	1.187.460.586.052
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	8.702.000.000	9.478.000.000	9.499.666.097
7	PERDITA SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	–	5.970.167.000	224.810.500
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' (PRESTAZIONI ECONOMICHE ED ACCESSORIE)	477.000.000	358.000.000	142.039.226
9	ONERI TRIBUTARI	67.377.029.000	11.183.618.000	11.676.038.370
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	14.233.000.000	15.794.000.000	14.040.914.652
	– FPLD, per contributo di solidarieta' – art.25,L.n.41/1986	10.625.000.000	10.435.000.000	9.629.000.000
	– FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	3.608.000.000	5.359.000.000	4.411.914.652
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– Eliminazione residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza di crediti per rate di pensione da recuperare	–	–	7.320.230
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:			
	– Assegnazione al fondo sval.crediti prestazioni da recuperare	–	–	130.652.333
13	ASSEGNAZIONE AL FONDO COPERTURA ONERI ART.5 L.58/92	–	3.960.000.000.000	4.092.711.197.299
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– per contributi (all. n. 3, col. n. 4)	246.828.000.000	225.638.000.000	225.638.000.000
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	– per rate di pensione (all. n. 5, col. n. 5)	19.129.000.000	26.496.000.000	7.643.121.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	356.746.029.000	4.254.917.785.000	4.361.713.759.707
	TOTALE DELLE USCITE	1.461.401.657.000	5.443.276.345.000	5.549.174.345.759
16	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA (art.1, L.672/73)	670.300.000.000	955.059.884.000	593.227.914.400
	TOTALE	2.131.701.657.000	6.398.336.229.000	6.142.402.260.159
17	AVANZO DI ESERCIZIO	–	–	–
	TOTALE A PAREGGIO	2.131.701.657.000	6.398.336.229.000	6.142.402.260.159

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

DEBITI VERSO LO STATO

Allegato n.1

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1995	al 31/12/1995	
SOMME DA VERSARE:			
– ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	40.398.000	170.323.000	129.925.000
– ai sensi dell'art.69, lett.b), della legge n.833/1978 – per prestazioni terapeutiche e della prevenzione e cura dell'invalidita' (art.10 della legge n.887/1984)	209.234.000	151.234.000	–58.000.000
TOTALE.....	249.632.000	321.557.000	71.925.000

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

Allegato n.2

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1995	al 31/12/1995	
CONTRIBUZIONI DA VERSARE:			
– agli Enti di Patronato e di Assistenza Sociale.....	2.462.983.000	2.186.516.000	–276.467.000
– all'Istituto Italiano di Medicina Sociale.....	6.271.000	5.619.000	–652.000
TOTALE.....	2.469.254.000	2.192.135.000	–277.119.000

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Allegato n.3

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: RATEO al 31/12/1994 (4)	più: RATEO al 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
CONTRIBUTI ORDINARI	903.125.000.000	886.919.000.000	828.808.467.438	223.338.000.000	216.483.000.000	821.953.467.438
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART. 9 BIS, DELLA LEGGE N. 166/1991	7.500.000.000	10.500.000.000	11.916.364.465	2.300.000.000	3.488.000.000	13.104.364.465
TOTALE	910.625.000.000	897.419.000.000	840.724.831.903	225.638.000.000	219.971.000.000	835.057.831.903
VALORI ATTUALI DEI MAGGIORI ONERI PER I PENSIONAMENTI ANTICIPATI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	980.000.000	–	7.281.090.419	–	–	7.281.090.419
VALORI PER RISERVE MATEMTICHE ART.5 L.58/92	400.000.000.000	4.120.000.000.000	4.092.711.197.299	–	–	4.092.711.197.299
TOTALE COMPLESSIVO	1.311.605.000.000	5.017.419.000.000	4.940.717.119.621	225.638.000.000	219.971.000.000	4.935.050.119.621

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

Allegato n. 4

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
CONTRIBUTI DEI PROSECUTORI VOLONTARI:			
– Contributi ordinari	696.600.000	1.200.000.000	960.306.643
VALORI DI RISCATTO:			
– di cui all'art. 10, legge n. 1450/1956 e artt.14 – 15 – 16, legge n.672/1973	1.050.000.000	700.000.000	2.467.849.802
– di cui all'art. 2 della legge n. 29/1979	900.000.000	500.000.000	1.568.874.990
TOTALE	2.646.600.000	2.400.000.000	4.997.031.435
PROVENTI PER DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE	–	–	77.329.301
TOTALE COMPLESSIVO	2.646.600.000	2.400.000.000	5.074.360.736

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Allegato n. 5

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: RATEO al 31/12/1994 (4)	più: RATEO al 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Rate di pensione	1.093.842.000.000	1.184.230.000.000	1.180.669.282.659	25.851.124.000	7.643.121.000	1.162.461.279.659
Assegni per il nucleo familiare			744.565.970	–	–	744.565.970
			1.181.413.848.629	25.851.124.000	7.643.121.000	1.163.205.845.629
meno: Maggiorazioni agli ex combattenti – art. 6, legge n. 140/1985 e successive	1.800.000.000	1.800.000.000	1.995.318.565	–	–	1.995.318.565
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	1.092.042.000.000	1.182.430.000.000	1.179.418.530.064	25.851.124.000	7.643.121.000	1.161.210.527.064
Indennità una tantum per sopravvenuto matrimonio – art.23, legge n.1450/1956	–	–	–	–	–	–
TOTALE.....sub.a)	1.092.042.000.000	1.182.430.000.000	1.179.418.530.064	25.851.124.000	7.643.121.000	1.161.210.527.064
ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' – prestazioni economiche ed accessorie – art.1, legge n.98/1982	477.000.000	358.000.000	142.039.226	–	–	142.039.226
TOTALE GENERALE	1.092.519.000.000	1.182.788.000.000	1.179.560.569.290	25.851.124.000	7.643.121.000	1.161.352.566.290

TRASFERIMENTI PASSIVI

Allegato n.6

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
ALLO STATO:			
– somme già destinate al soppresso ONPI – art.12,commi 3 e 4,legge n.55/1958 e art.1 duodecis, legge n.641/1978	2.673.000.000	2.673.000.000	2.522.903.000
AD ALTRI ENTI:			
– contribuzioni a favore degli Enti di Patronato e di Assistenza Sociale	2.762.000.000	2.762.000.000	2.186.516.000
– contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	12.900.000	12.700.000	11.403.000
TOTALE	2.774.900.000	2.774.700.000	2.197.919.000
AD ENTI DI PREVIDENZA:			
– valori di copertura assicurativa	–	–	306.899.379
TOTALE COMPLESSIVO	5.447.900.000	5.447.700.000	5.027.721.379

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1995 il Fondo di previdenza telefonici è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo.

In particolare è da menzionare:

- la legge n.70 del 19 marzo 1993 all'art.6, comma 1, lett.f), ha previsto una riduzione dell'aliquota contributiva pari a 0,03 punti percentuali a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1995;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 contenente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

- l'art.2, comma 22, della predetta legge n.335 ha previsto la delega al Governo della Repubblica ad emanare, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi intesi ad armonizzare i regimi pensionistici operanti presso i vari Enti previdenziali.

Va ricordato peraltro che hanno continuato a trovare applicazione per le parti non modificate dalla già citata legge n. 335/1995:

- le disposizioni concernenti il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, norme ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni ai bilanci;

- il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera o), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, introduce particolari criteri di calcolo della retribuzione pensionabile per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianita' contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica,gia' illustrate nel precedente bilancio consuntivo al quale si fa pertanto rinvio;

- la legge 23 dicembre 1994 n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 11 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1994, l'età per il pensionamento di vecchiaia di cui alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 aumenta ogni anno e mezzo anzichè ogni due anni;
- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

- i commi 3, 4 e 5 del predetto articolo 13 contenenti varie deroghe al blocco dei pensionamenti, che per quanto concerne il Fondo Telefonici, hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

a) lavoratori privi della vista;

b) lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensione di anzianita' in data antecedente al 28 settembre 1994, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994 e risultino in possesso a tale data dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione. La cessazione del rapporto di lavoro deve risultare dalla documentazione agli atti dell'Istituto ed essere certificata dal datore di lavoro mediante espressa dichiarazione di responsabilita';

c) lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994. Ai fini della operativita' della deroga e' sufficiente che la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata presentata in tempo utile purche' sussistendone i requisiti, la decorrenza della relativa autorizzazione si collochi anteriormente alla data del 28 settembre 1994,

ancorche' il perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti ai fini del diritto alla pensione si verifichi successivamente. La deroga opera soltanto nei casi in cui gli interessati non esplichino attivita' lavorativa alla data del 28 settembre 1994. La deroga opera anche nei casi in cui l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata concessa in una gestione diversa da quella a carico della quale viene liquidata la pensione;

d) lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro. La comunicazione di preavviso deve essere certificata dal datore mediante espressa dichiarazione di responsabilita'. Ai fini della operativita' della deroga in parola e' necessario che il decorso del periodo di preavviso sia iniziato anteriormente al 28 settembre 1994.
Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 11, comma 25, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, riferite all'analoga deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 14 novembre 1992, n. 438 per le domande di cessazione dal servizio presentate anteriormente al 28 settembre 1994 il periodo di preavviso inizia a decorrere dalla presentazione delle domande stesse; il periodo compreso tra la data iniziale del preavviso e la data di cessazione del rapporto di lavoro deve intendersi, pertanto, periodo di preavviso lavorato agli effetti della deroga in parola;

e) lavoratori che possano far valere un'anzianita' contributiva utile ai fini della misura della pensione non inferiore a 40 anni;

f) lavoratori che possano far valere l'anzianita' contributiva massima prevista dall'ordinamento di appartenenza ai fini della misura della pensione.

- l'art. 17, 1° comma, che ha stabilito che con effetto dal 1° gennaio 1995 le disposizioni in materia di aliquote annue di rendimento ai fini della determinazione della misura della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti pari al 2 per cento, sono estese ai regimi pensionistici sostitutivi, esclusivi ed esonerativi dell'assicurazione predetta per le anzianità contributive o di servizio maturate a decorrere da tale data;

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte

prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguardo quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stato disposto che il blocco dei pensionamenti di anzianità è stato prorogato sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, innanzi citata contenente norme relative al nuovo sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Si richiamano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, che fissa la decorrenza della pensione di anzianita', ove non gia' prevista dai citati decreti ministeriali del 15 e 16 aprile 1995, al 1° settembre 1995 per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che hanno perfezionato entro il termine del 1993 il requisito dei 35 anni di contribuzione.

Secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianita' previste dai commi 26, 29 e 30 della legge n. 335/1995 debbono intendersi come termini iniziali a partire dai quali gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

Pertanto, i lavoratori che hanno maturato i requisiti per

conseguire la pensione di anzianita' da una determinata decorrenza hanno potuto liquidare la pensione anche da un qualsiasi mese successivo, qualora abbiano protratto il rapporto di lavoro oltre la prima decorrenza utile.

- l'art. 1, comma 32, che contiene alcune eccezioni con possibilita' quindi di liquidare la pensione di anzianita' dal 1° giorno del mese successivo a quello del raggiungimento del requisito contributivo dei 35 anni, a prescindere dall'eta' dell'interessato e di presentazione della domanda di pensione. Tali eccezioni riguardano, per quanto concerne il Fondo telefonici, i lavoratori privi di vista di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113 ed alla legge 28 marzo 1991, n. 120;

- l'art. 1, comma 34, che contiene alcune innovazioni in ordine al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 concernente i lavori usuranti che trovano applicazione anche nel Fondo telefonici. In particolare viene sostituito l'art. 3 del decreto citato;

- l'art. 1, comma 35, che aggiunge all'art. 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 374/1993 il seguente periodo:
  "per i lavoratori impegnati in lavori particolarmente usuranti, per le caratteristiche di maggior gravita' dell'usura che questi presentano, anche sotto il profilo delle aspettative di vita e dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensita', viene inoltre ridotto il limite di anzianita' contributiva di un anno ogni 10 di occupazione nelle attivita' di cui sopra, fino a un massimo di 24 mesi complessivamente considerati";

- l'art. 1, comma 36, il quale dispone che i limiti di eta' anagrafica di cui ai commi 25, 26 27 e 28 sono ridotti fino a un anno per i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 innanzi menzionato.

- l'art. 1, comma 41, il quale dispone che la disciplina del tratta mento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime della assicurazione generale obbligatoria e' estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore eta', studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata al 70% limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici

ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilita' non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore eta', studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui sopra è cenno. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali piu' favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti;

- l'art. 1, comma 43, della legge n. 335, il quale dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

In considerazione dell'estensione della disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti vigente nel regime generale a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, disposto dal comma 41 del citato art. 1, il comma 43 in esame trova applicazione ai Fondi sostitutivi esclusivamente per quanto concerne la pensione di reversibilità.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995.

- L'art. 2, comma 14, in materia di integrazione al trattamento minimo il quale stabilisce che, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995, il limite di reddito per i soggetti coniugati, ai fini dell'integrazione stessa, e' elevato da tre a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 del Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo evidenzia entrate per 45 miliardi e uscite per 276 miliardi; la differenza di 231 miliardi è posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 al fine di assicurare l'equilibrio gestionale e figura tra le entrate come trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nella tabella che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

ANNO	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO DEL CONTRIBUTO DELLO STATO	CONTRIBUTO DELLO STATO	TOTALE	
	(in miliardi di lire)			
1991	58	146	204	204
1992	56	181	237	237
1993	49	193	242	242
1994	53	206	259	259
1995	45	231	276	276

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsione aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel **"Quadro di riferimento normativo"** sia nel **"Quadro macro-economico"** rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	1994	originario	aggiornato	1995
ENTRATE		(in milioni di lire)		
-Contributi datori di lavoro ed iscritti	44.338	42.642	43.119	42.936
-Quote di partecipazione degli iscritti	252	188	207	257
-Trasferimenti da altre gestioni inps	10	50	10	(..)
-Poste correttive e compensative uscite	2.107	2.400	1.000	1.422
-Entrate non classificabili in altre voci	6.272	106	192	150
-Canone d'uso netto immob. strumentali	8	-	10	9
-Variazioni patrimoniali straordinarie	11	2.006	18	5
-Prelievi da accantonamenti vari	168	35	76	136
TOTALE DELLE ENTRATE	53.166	47.427	44.632	44.915
-Trasferimento della G.I.A.S.	205.530	202.103	241.297	231.549
TOTALE PAREGGIO	258.696	249.530	285.929	276.464
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	244.839	225.331	260.419	248.111
-Trasferimenti passivi	3.203	15.495	17.642	15.219
-Spese di amministrazione	2.134	2.893	2.180	1.963
-Oneri finanziari	8.251	4.790	5.532	10.892
-Oneri tributari	3	1.012	1	6
-Poste correttive e compensative uscite	42	5	150	122
-Uscite non classificabili in altre voci	6	4	5	6
-Variazioni patrimoniali straordinarie	82	0	0	59
-Svalutazioni e deprezzamenti	70	0	0	86
-Assegnazioni alle riserve tecniche	66	0	0	0
TOTALE DELLE USCITE	258.696	249.530	285.929	276.464

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle voci di bilancio più significative.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Accertati in complessivi 42.936 milioni sono costituiti, come riportato nell'allegato n. 2, quasi unicamente, dal gettito derivante dalle aliquote contributive ordinarie.

Il predetto gettito raffrontato con il corrispondente dato dell' esercizio 1994 registra, pur in presenza di un aumento dell' 1,90 per cento dell'aliquota contributiva afferente il trattamento di pensione disposto con D.M. del 15 gennaio 1996 con effetto dal 1° ottobre 1995 , una diminuzione di 1.300 miloni essendo commisurato ad un monte retributivo più basso per effetto del calo del numero degli iscritti (n. 3.360 alla fine del 1994; n. 2.775 alla fine del 1995).

Completano la voce in esame i valori capitali che i datori di lavoro sono tenuti a versare in applicazione delle leggi nn. 336/1970 e 824/1971.

Quote di partecipazione degli iscritti - Figurano per 257 milioni ed attengono ai valori capitali di riscatto e alle trattenute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati.

Poste correttive e compensative delle uscite - Ammontano a 1.422 milioni e sono costituite unicamente dai recuperi di rate di pensioni indebite accertati a seguito di ricostituzioni pensionistiche.

Entrate non classificabili in altre voci - Ascendono nel complesso a 150 milioni e sono rappresentate da partite di natura eterogenea di cui si riporta l'analisi nell'allegato n. 3.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari - Iscritti per 136 milioni, riguardano sia il prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno, che il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, pari all'ammontare della eliminazione di corrispondenti crediti.

Spese per prestazioni istituzionali - L'onere per le spese in esame, analizzato nell'allegato n. 4, risulta nel complesso pari a 248 miliardi e si riferisce:

-per 218 miliardi, alle rate di pensioni al netto degli assegni per il trattamento di famiglia ed al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. Tale onere registra un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente che trae origine, in presenza di un leggero calo del numero delle rendite in essere, dal più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e di quelle esistenti a fine anno .

Nessuno aumento si è verificato nel corso dell'anno per perequazione automatica in quanto con effetto dal 1995, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Ai fini di un adeguato raffronto con l'onere dell'anno precedente è da segnalare il diverso peso esercitato nei due anni dall'ultimo aumento per perequazione registrato a decorrere dal 1° novembre 1994;

-per 30 miliardi, all'onere per il trattamento di fine rapporto (33 miliardi nel 1994).

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	429	10.690.717.570	24.920.100
	Invalidità	5	114.075.780	22.815.200
	Superstiti	226	2.870.618.210	12.701.900
	Totale	660	13.675.411.560	20.720.300
1995	Vecchiaia	281	7.696.759.525	27.390.600
	Invalidità	7	174.132.920	24.876.100
	Superstiti	194	2.476.522.555	12.765.600
	Totale	482	10.347.415.000	21.467.700

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	6.213	161.811.134.000	26.044.000
	Invalidità	163	3.125.524.000	19.175.000
	Superstiti	4.771	67.833.454.000	14.217.900
	Totale	11.147	232.770.112.000	20.881.900
1995	Vecchiaia	6.168	163.340.618.000	26.481.900
	Invalidità	162	3.282.094.000	20.259.800
	Superstiti	4.753	68.124.141.000	14.332.900
	Totale	11.083	234.746.853.000	21.180.800

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1991	4.300	10.940	54	192	0,39	0,28
1992	4.030	11.031	55	226	0,37	0,24
1993	3.500	10.926	48	229	0,32	0,21
1994	3.360	11.147	45	245	0,30	0,18
1995	2.775	11.083	43	248	0,25	0,17

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

Trasferimenti passivi - Quantificati in complessivi 15.219 milioni, sono costituiti, per 14.878 milioni, dai trasferimenti a beneficio dello Stato e di altri Enti come analizzato nell'allegato n. 5 e per 341 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultimo importo attiene ai valori di copertura di periodi assicurativi (109 milioni) e al contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n. 41/1986 (231 milioni) a beneficio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Spese di amministrazione - Calcolate in 1.963 milioni con una diminuzione di 171 milioni rispetto all'anno 1994, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi INPS".

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle predette spese rilevate negli anni 1994 e 1995.

AGGREGATI	1994	1995
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**1.299**	**1.131**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	**332**	**313**
-Amministrazione Poste	277	253
-Banche	55	60
-S.C.A.U.	-	-
-Altri Enti	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	**69**	**65**
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	**151**	**146**
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	**1**	**1**
SPESE LEGALI	**6**	**8**
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	**292**	**247**
ALTRE SPESE	**118**	**100**
T O T A L E	**2.268**	**2.011**
meno RECUPERI	*26*	*24*
meno RESIDUI INSUSSISTENTI	*108*	*24*
T O T A L E N E T T O	**2.134**	**1.963**

Oneri finanziari- Ammontano a 10.892 milioni e attengono quasi esclusivamente (10.878 milioni) agli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS in relazione all'esposizione deficitaria del Fondo, determinati sulla base di un tasso del 9,038 per cento annuo.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994 ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

Risultato di esercizio - Il disavanzo di esercizio, risultante dal conto economico, pari a 231.549 milioni, non viene evidenziato nel prospetto di bilancio sotto tale voce, in quanto coperto dal trasferimento dalla "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali", rilevato tra le entrate, come indicato nella parte iniziale della relazione.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1°gennaio	*al 31 dicembre*	
ATTIVITA'			
		(in milioni di lire)	
-QUOTA PART. ACQ. IMMOBILI STR.LI....	234	211	-23
-RESIDUI ATTIVI.....	8.690	3.751	-4.939
-RATEI ATTIVI.....	6.433	5.006	-1.427
-CREDITI DI FINANZIAMENTO.....	1.853	5.619	3.766
-POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO.....	2.695	2.695	0
TOTALE ATTIVITA'.....	19.905	17.282	-2.623
PASSIVITA'			
-DEBITO IN C/C VERSO L'INPS.....	11.510	8.541	-2.969
-RESIDUI PASSIVI.....	4.462	4.304	-158
-DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI INPS.....	2.735	2.727	-8
-RATEI PASSIVI.....	736	1.298	562
-RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO.....	348	271	-77
-POSTE RETTIFICATIVE DEL L'ATTIVO...	114	141	27
TOTALE PASSIVITA'.....	19.905	17.282	-2.623

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 211 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Residui attivi - Ascendono nel complesso a 3.751 milioni, sono costituiti, essenzialmente, dai crediti contributivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1995 che ammontano a 1.873 milioni . Gli altri importi significativi attengono al credito verso gli Enti datori di lavoro per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 (775 milioni) e al credito per le prestazioni da recuperare per 1.085 milioni.

Ratei attivi - Risultano pari a 5.006 milioni e si riferiscono ai contributi relativi all'ultimo periodo dell'anno 1995 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'Inps - E' pari a 8.541 milioni e presenta un miglioramento di 2.969 milioni rispetto a quello di inizio anno.

Residui passivi -Ammontano complessivamente a 4.304 milioni ed attengono ai debiti verso beneficiari di prestazioni, ai debiti per contribuzioni e ai debiti verso lo Stato.

Ratei passivi - Assommano a 1.298 milioni ed attengono a oneri per rate di pensioni rimaste da liquidare al 31 dicembre 1995 , nonché a contributi di pertinenza della CONSAP.

Rimanenze passive di esercizio - Attengono al fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 determinati in 271 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
1	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI**	**233.545.000**	**210.668.000**	**–22.877.000**
2	**RESIDUI ATTIVI**	**8.690.398.579**	**3.750.754.263**	***–4.939.644.316***
	Credito verso Enti datori di lavoro per copertura oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971:			
	.per benefici pensionistici e interessi giornalieri	581.472.065	581.472.065	–
	.per maggiori prestazioni di capitale e interessi giornalieri	171.429.102	193.704.783	22.275.681
	Credito verso Enti datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5 della legge n. 297/1982	12.100.544	12.100.544	–
	Crediti contributivi verso le aziende:			
	. per il trattamento di pensione	4.213.000.000	1.123.000.000	*–3.090.000.000*
	. per le prestazioni di capitale	2.833.000.000	755.000.000	*–2.078.000.000*
	Crediti per prestazioni da recuperare	879.396.868	1.085.476.871	206.080.003
3	**RATEI ATTIVI**			
	Contributi di pertinenza dell'anno con scadenza nel 1996:	**6.433.000.000**	**5.006.000.000**	***–1.427.000.000***
	. per il trattamento di pensione	3.836.000.000	2.993.000.000	*–843.000.000*
	. per le prestazioni di capitale	2.597.000.000	2.013.000.000	*–584.000.000*
4	**CREDITI DI FINANZIAMENTO**	**1.852.950.614**	**5.619.264.712**	**3.766.314.098**
	. verso il F.do Integr. di cui al Regolamento 20/10/39	821.487.614	4.587.801.712	3.766.314.098
	. verso la CONSAP, per contributi assicurazione mista	1.031.463.000	1.031.463.000	–
5	**POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO**			
	Presunta insussistenza debito verso ex F.do Sociale art. 5 della legge n. 903/1965	**2.694.823.174**	**2.694.823.174**	–
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**19.904.717.367**	**17.281.510.149**	**–2.623.207.218**

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	Consistenza		Variazioni
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	11.510.059.128	8.540.308.468	-2.969.750.660
2	RESIDUI PASSIVI	4.462.196.065	4.303.674.889	*-158.521.176*
	Debito verso lo Stato:			
	. per somme da trasferire al FSN ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978	3.754.000	2.754.000	*-1.000.000*
	. per somme da trasferire al Min/stero Tesoro, secondo il disposto dell'art. 1 della legge n. 641/1978	7.171.000	9.555.000	2.384.000
	Debito verso la CONSAP, per contributi ass/zione mista	0	170.706.000	170.706.000
	Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	110.233.000	122.667.000	12.434.000
	Debiti verso Istituto It. Med: Sociale, per contribuzione	280.000	315.000	35.000
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	4.340.758.065	3.997.677.889	*-343.080.176*
3	DEBITO VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS	2.734.823.174	2.727.289.792	*-7.533.382*
	Contributo di solidarieta' al FPLD ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	40.000.000	32.466.618	*-7.533.382*
	Contributo all'ex Fondo Sociale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 903/1965	2.694.823.174	2.694.823.174	-
4	RATEI PASSIVI (All.n.1)	736.030.000	1.298.001.000	561.971.000
5	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971	347.609.000	271.236.000	*-76.373.000*
6	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	114.000.000	141.000.000	27.000.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	19.904.717.367	17.281.510.149	-2.623.207.218

I SINDACI
Giuseppe Morrone - Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all.n.2)**	**42.848.000.000**	**43.305.000.000**	**44.362.929.076**
2	**QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI**	**188.000.000**	**207.000.000**	**257.121.106**
	– Riserve e valori capitali di riscatto	188.000.000	177.000.000	243.597.106
	– Trattenute ai pensionati occupati	0	30.000.000	13.524.000
3	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE**			
	– Recupero di prestazioni	**2.400.000.000**	**1.000.000.000**	**1.422.139.229**
4	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.3)**	**106.000.000**	**191.936.000**	**149.859.576**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**45.542.000.000**	**44.703.936.000**	**46.192.048.987**
5	**TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS**			
	– Valori per la copertura di periodi assicurativi trasferiti dal F.P.L.D.	**50.000.000**	**10.000.000**	**224.133**
6	**CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI**	**0**	**9.861.000**	**8.793.000**
7	**RECUPERO ONERI TRIBUTARI**	**0**	**2.569.000**	**2.569.000**
8	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**	**2.006.000.000**	**15.000.000**	**3.111.000**
	– Plus valori di immobili alienati	1.994.000.000	15.000.000	3.098.000
	– Eccedenza del fondo ammortamento immobili	12.000.000	0	3.000
	– Eliminazione residui passivi ins. debito per contribuzione			10.000
9	**PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI**	**35.000.000**	**76.000.000**	**135.574.431**
	– Prelievo dal Fondo di copertura legge n. 336/1970	35.000.000	76.000.000	76.373.000
	– Prelievo dal Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare	0	0	59.201.431
10	**STORNI RATEI PASSIVI INIZIALI**	**680.000.000**	**736.030.000**	**736.030.000**
	– per prestazioni (all.n.4)	361.000.000	413.500.000	413.500.000
	– trasferimenti passivi (all.n.5)	319.000.000	322.530.000	322.530.000
11	**ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI**			
	– per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.n.2)	**6.178.000.000**	**6.247.000.000**	**5.006.000.000**
12	**TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO GESTIONI PREVIDENZIALI**			
	– Copertura disavanzo di esercizio – art. 17 D.P.R. n. 649/1972	**202.103.400.000**	**241.297.491.000**	**231.549.589.518**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**211.052.400.000**	**248.393.951.000**	**237.441.891.082**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**256.594.400.000**	**293.097.887.000**	**283.633.940.069**

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		originario	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.4)	225.320.000.000	260.345.000.000	247.469.792.501
	– *Pensioni*	215.270.000.000	222.295.000.000	217.587.106.599
	– *Onere per prestazioni di capitale*	10.050.000.000	38.050.000.000	29.882.685.902
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.5)	15.181.600.000	17.378.600.000	14.950.700.531
3	ONERI FINANZIARI			
	– *Interessi passivi su prestazioni arretrate*	15.000.000	15.000.000	13.927.025
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	– *Rimborsi di contributi*	5.000.000	150.000.000	122.269.390
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.100.000	5.000.000	5.908.655
	– *Varie*	4.100.000	5.000.000	5.662.080
	– *Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate*	0	0	246.575
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	240.525.700.000	277.893.600.000	262.562.598.102
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.893.000.000	2.180.000.000	1.963.127.322
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	4.775.000.000	5.517.006.000	10.878.031.000
8	ONERE PREVENZIONE CURA INVALIDITA'– PRESTAZIONI ECONOMICHE E ACCESSORIE (all.n.4)	59.000.000	44.000.000	6.928.743
9	ONERI TRIBUTARI	1.012.000.000	581.000	6.337.499
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	323.700.000	278.700.000	340.513.541
	– *FPLD, per contributo solidarietà art. 25, L. n. 41/1986*	320.000.000	275.000.000	230.873.725
	– *Valori di copertura periodi assicurativi*	3.700.000	3.700.000	109.639.816
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– *Elim/ni residui attivi insuss. crediti prest. da recuperare*	0	0	59.201.431
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	– *Assegnazione al Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare*	0	0	86.201.431
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– *per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.n.2)*	6.384.000.000	6.433.000.000	6.433.000.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI	622.000.000	751.000.000	1.298.001.000
	– *per prestazioni (all.n.4)*	313.000.000	444.000.000	1.048.000.000
	– per trasferimenti passivi (all.n.5)	309.000.000	307.000.000	250.001.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	16.068.700.000	15.204.287.000	21.071.341.967
	TOTALE DELLE USCITE	256.594.400.000	293.097.887.000	283.633.940.069

FONDO DI PREVIDENZA DAZIERI

SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO INTEGRAZIONE E DELL'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA

ESERCIZIO 1995

	ENTRATE	
1	*Residuo delle anticipazioni non utilizzate*	*821.487.614*
2	*Anticipazioni afferenti l'assicurazione mista sulla vita (art. 3 conv.)*	*2.035.919.000*
3	*Anticipazioni afferenti le prestazioni integrative (art. 4 conv.)*	*33.649.000.000*
4	*Capitali assicurati e valori di riscatto corrisposti dalla CONSAP sulle polizze scadute, sinistrate, riscattate*	*3.515.550.808*
5	*Assegni restituiti*	*30.280.330*
6	*Varie: premio di fedeltà CONSAP*	*116.347.100*
7	*Interessi di mora*	*12.975.508*
	TOTALE DELLE ENTRATE	*40.181.560.360*

	USCITE		
1	*Premi per assicurazioni miste e di capitalizzazione*		*2.035.919.000*
2	*Indennità licenziamento pagate agli iscritti per:*		
	a) riserve matematiche	*3.631.897.908*	
	b) liquidazioni ordinarie	*29.102.948.794*	
	c) esodo	*--*	
			32.734.846.702
3	*Somme pagate iscritti per indennità licenziamento applicazione L. 336/1970 – 824/1971 ex combattenti*		*22.275.681*
4	*Somme pagate iscritti per Indennità licenziamento art.23 D.P.R 26/10/1972 n. 649 per anticipata risoluzione rapporto di lavoro*		*--*
5	*Interessi e rivalutazioni monetarie*		*54.287.036*
6	*Spese legali*		*5.009.143*
7	*Anticipazioni*		*741.421.086*
	TOTALE DELLE USCITE		*35.593.758.648*
8	*Residuo delle anticipazioni da utilizzare nell'esercizio successivo*		*4.587.801.712*
	TOTALE A PAREGGIO		*40.181.560.360*

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	413.500.000	1.048.000.000	634.500.000
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire alla CONSAP di competenza dell'anno 1995 con scadenza nel 1996	322.530.000	250.001.000	–72.529.000
TOTALI ...	736.030.000	1.298.001.000	561.971.000

Allegato 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	piu': rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Contributi per il trattamento di pensione	25.467.000.000	26.011.000.000	26.573.019.627	*–3.836.000.000*	2.993.000.000	25.730.019.627
Contributi per il trattamento di fine rapporto	17.125.000.000	17.058.000.000	17.767.633.768	*–2.597.000.000*	2.013.000.000	17.183.633.768
	42.592.000.000	43.069.000.000	44.340.653.395	*–6.433.000.000*	5.006.000.000	42.913.653.395
Valori capitali e interessi giornalieri per copertura oneri ai sensi della L. 336/70:						
. per trattamento di pensione	–	–	0	–	–	0
. per maggiori prestazioni di capitale	50.000.000	50.000.000	22.275.681	–	–	22.275.681
TOTALE	**42.642.000.000**	**43.119.000.000**	**44.362.929.076**	***–6.433.000.000***	**5.006.000.000**	**42.935.929.076**

Allegato 3

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	originario	aggiornato	
Interessi di dilazione e differimento nel versamento dei contributi	6.000.000	30.000.000	26.292.765
Varie	35.000.000	14.936.000	47.818.811
Ammende , multe e sanzioni civili	65.000.000	147.000.000	75.748.000
TOTALE	**106.000.000**	**191.936.000**	**149.859.576**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Allegato 4

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
RATE DI PENSIONI						
Onere complessivo	228.771.000.000	235.948.500.000	231.634.403.310	*-255.278.000*	413.500.000	231.792.625.310
meno:						
-Assegno nucleo familiare a carico Gestione prestazioni temporanee lav. dipendenti	*-1.088.000.000*	*-983.000.000*	*-955.189.290*			*-955.189.290*
netto	227.683.000.000	234.965.500.000	230.679.214.020	*-413.500.000*	1.048.000.000	231.313.714.020
meno:						
-Maggiori oneri pensionistici art. 23 D.P.R. n.649/1972	*-8.458.000.000*	*-8.016.000.000*	*-8.609.636.376*			*-8.609.636.376*
-Maggiorazioni ex comb.tl- art. 6 , L. 140/85 e successive	*-603.000.000*	*-537.000.000*	*-536.471.045*	-	-	*-536.471.045*
-Miglioramenti pensioni - art. 2bis DL 22/12/90 convertito con legge n. 27/2/91, n. 59	*-3.400.000.000*	*-3.959.000.000*	*-3.818.000.000*	-	-	*-3.818.000.000*
-Miglioramenti pensionistici di cui all'art. 11, 5° comma, L.537/93	-	*-128000000*	*-128.000.000*	-	-	*-128.000.000*
Rate pensioni carico gestione	215.222.000.000	222.325.500.000	217.587.106.599	*-413.500.000*	1.048.000.000	218.221.606.599
ONERE PRESTAZIONI CAPITALE	10.050.000.000	38.050.000.000	29.882.685.902	-	-	29.882.685.902
sub totale	**225.272.000.000**	**260.375.500.000**	**247.469.792.501**	*-413.500.000*	**1.048.000.000**	**248.104.292.501**
PREVENZIONE CURA INVALIDITA' PREST. ECON. E ACCESSORIE	59.000.000	44.000.000	6.928.743	-	-	6.928.743
TOTALE	**225.331.000.000**	**260.419.500.000**	**247.476.721.244**	**-413.500.000**	**1.048.000.000**	**248.111.221.244**

TRASFERIMENTI PASSIVI

Allegato 5

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	impegnati (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	piu': rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3−4+5)
ALLO STATO:						
– Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI)	120.000.000	120.000.000	141.539.000	–	–	141.539.000
– per valori di copertura di periodi assicurativi	12.800.000.000	15.000.000.000	12.479.229.531			12.479.229.531
TOTALE	12.920.000.000	15.120.000.000	12.620.768.531	–	–	12.620.768.531
AD ALTRI ENTI:						
– Contribuzione a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	124.000.000	124.000.000	122.667.000	–	–	122.667.000
– Contribuzione a favore Istituto medicina sociale	600.000	600.000	640.000	–	–	640.000
– Somme da trasferire all'INA per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita	2.127.000.000	2.118.470.000	2.206.625.000	*−322.530.000*	250.001.000	2.134.096.000
TOTALE	2.251.600.000	2.243.070.000	2.329.932.000	*−322.530.000*	250.001.000	2.257.403.000
TOTALE COMPLESSIVO	**15.171.600.000**	**17.363.070.000**	**14.950.700.531**	*−322.530.000*	**250.001.000**	**14.878.171.531**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1995 il Fondo di previdenza dazieri è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo.
In particolare sul versante dei contributi è da menzionare il D.M. 15 gennaio 1996, emanato in attuazione dell'art. 17 della legge n. 724/1994, che ha disposto con effetto dal 1° ottobre 1995, l'aumento dell'aliquota contributiva dell' 1,90 per cento, a copertura degli oneri connessi alla rivalutazione delle pensioni di annata
Sul versante delle prestazioni è da menzionare la legge 8 agosto 1995, n. 335, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 contenente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, che sarà ampliamente illustrata successivamente.

Fra i provvedimenti in questione va ricordato che hanno continuato a trovare applicazione per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995:

- le disposizioni concernenti il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, norme ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni ai bilanci;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica,gia' ampliamente illustrate nel precedente bilancio preventivo per il 1995 al quale si fa pertanto rinvio.

Si segnala soltanto che, con riferimento al comma 7 del citato art. 11, per effetto del quale per le pensioni del Fondo liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982 gli aumenti di cui all'art. 2-bis, comma 3 della legge 27 febbraio 1991, n. 59 sarebbero spettati dal 1° gennaio 1995l'art. 17,comma 4°,della legge 23 dicembre 1994, n. 724, ha ulteriormente differito al 1° ottobre 1995, la decorrenza dei predetti aumenti;

- la predetta legge 23 dicembre 1994 n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 11 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1994, l'eta' per il pensionamento di vecchiaia di cui alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 aumenta ogni anno e mezzo anziche' ogni due anni;

- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

- i commi 3, 4 e 5 del predetto articolo 13 contenenti varie deroghe al blocco

dei pensionamenti, che per quanto concerne il Fondo dazieri, hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

a) lavoratori privi della vista;

b) lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994. Ai fini della operativita' della deroga e' sufficiente che la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata presentata in tempo utile purche' sussistendone i requisiti, la decorrenza della relativa autorizzazione si collochi anteriormente alla data del 28 settembre 1994, ancorche' il perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti ai fini del diritto alla pensione si verifichi successivamente. La deroga opera soltanto nei casi in cui gli interessati non esplichino attivita' lavorativa alla data del 28 settembre 1994. La deroga opera anche nei casi in cui l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata concessa in una gestione diversa da quella a carico della quale viene liquidata la pensione;

c) lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro. La comunicazione di preavviso deve essere certificata dal datore mediante espressa dichiarazione di responsabilita'. Ai fini della operativita' della deroga in parola e' necessario che il decorso del periodo di preavviso sia iniziato anteriormente al 28 settembre 1994.

Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 11, comma 25, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, riferite all'analoga deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 14 novembre 1992, n. 438 per le domande di cessazione dal servizio presentate anteriormente al 28 settembre 1994 il periodo di preavviso inizia a decorrere dalla presentazione delle domande stesse; il periodo compreso tra la data iniziale del preavviso e la data di

cessazione del rapporto di lavoro deve intendersi, pertanto, periodo di preavviso lavorato agli effetti della deroga in parola;

d) lavoratori che possano far valere l'anzianita' contributiva massima prevista dall'ordinamento di appartenenza ai fini della misura della pensione.

- l'art. 17, 1° comma, che ha stabilito che con effetto dal 1° gennaio 1995 le disposizioni in materia di aliquote annue di rendimento ai fini della determinazione della misura della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti pari al 2 per cento, sono estese ai regimi pensionistici sostitutivi, esclusivi ed esonerativi dell'assicurazione predetta per le anzianità contributive o di servizio maturate a decorrere da tale data;

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguardo quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di

pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stato disposto che il blocco dei pensionamenti di anzianità è stato prorogato sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, innanzi citata contenente norme relative al nuovo sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Si richiamano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, che fissa la decorrenza della pensione di anzianita', ove non gia' prevista dai citati decreti ministeriali del 15 e 16 aprile 1995, al 1° settembre 1995 per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che hanno perfezionato entro il termine del 1993 il requisito dei 35 anni di contribuzione.

Secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianita' previste dai commi 26, 29 e 30 della legge
n. 335/1995 debbono intendersi come termini iniziali a partire dai quali gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

Pertanto, i lavoratori che hanno maturato i requisiti per conseguire la pensione di anzianita' da una determinata decorrenza hanno potuto liquidare la pensione anche da un qualsiasi mese successivo, qualora abbiano protratto il rapporto di lavoro oltre la prima decorrenza utile.

- l'art. 1, comma 32, che contiene alcune eccezioni con possibilita' quindi di liquidare la pensione di anzianita' dal 1° giorno del mese successivo a quello del raggiungimento del requisito contributivo dei 35 anni, a prescindere dall'eta' dell'interessato e di presentazione della domanda di pensione. Tali eccezioni riguardano, per quanto concerne il Fondo dazieri i lavoratori privi di vista di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113 ed alla legge 28 marzo 1991, n. 120;

- l'art. 1, comma 36, il quale dispone che i limiti di eta' anagrafica di cui ai commi 25, 26, 27 e 28 sono ridotti fino a un anno per i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 innanzi menzionato;

- l'art. 1, comma 41, che dispone che la disciplina del tratta mento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime della assicurazione generale obbligatoria e' estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore eta', studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata al 70% limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilita' non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore eta', studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui sopra è cenno. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali piu' favorevoli in

godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti;

- l'art. 1, comma 43, della legge n. 335, che dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

In considerazione dell'estensione della disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti vigente nel regime generale a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, disposto dal comma 41 del citato art. 1, il comma 43 in esame trova applicazione ai Fondi sostitutivi esclusivamente per quanto concerne la pensione di reversibilità.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995.

- l'art. 2, comma 14, in materia di integrazione al trattamento minimo stabilisce che, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995, il limite di reddito per i soggetti coniugati ai fini dell'integrazione stessa e' elevato da tre a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente

dai Ministeri.

Nei confronti degli iscritti al Fondo dazieri trova applicazione il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Ministeri" emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 1995 e pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 1995.

L'art. 2 del predetto contratto stabilisce che la parte normativa concerne il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1997 mentre per la parte economica e' valido dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1995.

Pertanto il nuovo contratto ha riflessi sui trattamenti pensionistici liquidati e da liquidare in favore dei lavoratori cessati o che cesseranno dal servizio nel periodo della sua vigenza economica.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

9

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1995 del Fondo elettrici presenta un disavanzo economico di esercizio di 1.285 miliardi.

L'assegnazione dell'anno al fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 1079/1971 risulta pari a 285 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 1.000 miliardi.

Per effetto di tale risultato, come si evince dal prospetto che segue, la situazione patrimoniale negativa al 31 dicembre 1995, al netto del predetto fondo di riserva di 2.347 miliardi, ascende a 3.018 miliardi.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
1991	1.436	1.605	*-169*	*-724*
1992	1.525	1.844	*-319*	*-1.043*
1993	1.542	1.951	*-409*	*-1.452*
1994	1.593	2.159	*-566*	*-2.018*
1995	1.584	2.584	*-1.000*	*-3.018*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel **"Quadro di riferimento normativo"** sia nel **"Quadro macro-economico"** rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	(in milioni di lire)			
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA INIZIO ANNO				
-Riserva obbligatoria	1.899.584	2.047.130	2.061.996	2.061.996
-Deficit patrimoniale	-3.351.802	-4.016.949	-4.080.060	-4.080.060
Totale	-1.452.218	-1.969.819	-2.018.064	-2.018.064
ENTRATE				
-Contributi datori di lavoro ed iscritti	1.553.401	1.669.629	1.559.289	1.544.892
-Quote di partecipazione degli iscritti	10.079	7.840	9.200	12.190
-Trasferimenti attivi	15.136	16.330	16.360	9.514
-Poste correttive e compensative delle uscite	7.544	6.500	7.000	8.868
-Entrate non classificabili in altre voci	2.716	2.684	5.204	4.589
-Canone d'uso netto immobili strumentali	55	-	67	67
-Variazioni patrimoniali straordinarie	117	10.670	107	44
-Prelievi da riserve tecniche	4.353	2.819	3.866	3.938
Totale delle Entrate	1.593.401	1.716.472	1.601.093	1.584.102
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	1.964.229	2.046.554	2.229.822	2.272.484
-Trasferimenti passivi	31.051	32.877	33.819	38.308
-Spese di amministrazione	14.531	15.288	15.160	14.998
-Oneri finanziari	148.947	116.499	141.267	252.141
-Oneri tributari	50	5.487	23	63
-Poste correttive e compensative delle entrate	280	200	430	504
-Uscite non classificabili in altre voci	55	26	37	30
-Variazioni patrimoniali straordinarie	49	0	0	54
-Svalutazioni e deprezzamenti	55	0	0	164
-Assegnazione alle riserve tecniche	0	0	5.630	5.631
Totale delle Uscite	2.159.247	2.216.931	2.426.188	2.584.377
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Assegnazione alla riserva obbligatoria	162.412	1.113	229.500	284.754
-Disavanzo	-728.258	-501.572	-1.054.595	-1.285.029
Totale	-565.846	-500.459	-825.095	-1.000.275
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA FINE ANNO				
-Riserva obbligatoria	2.061.996	2.048.243	2.291.496	2.346.750
-Deficit patrimoniale	-4.080.060	-4.518.521	-5.134.655	-5.365.089
Totale	-2.018.064	-2.470.278	-2.843.159	-3.018.339

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, si forniscono, per le partite di entrata e uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Figurano per complessivi 1.545 miliardi ed attengono, come riportato nell'allegato n. 4, principalmente, al gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria che nel corso dell'anno ha subito gli aumenti dello 0,31 per cento a partire dal 1° gennaio 1995, in attuazione del D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito nella legge n. 70/1993 e dello 0,30 per cento, disposto con effetto dai 1° ottobre 1995, con D.M. del 15 gennaio 1996.

Il predetto gettito raffrontato con il corrispondente dato dell'anno 1994 registra tuttavia, pur in presenza dei suddetti aumenti di aliquota, una flessione da attribuire al calo del numero degli iscritti (n. 103.000 alla fine del 1994; n. 97.400 alla fine del 1995).

Completano la voce in esame il contributo di solidarietà di cui all'art 9 bis della legge n. 166/1991 ed i valori capitali connessi agli oneri di cui alla legge n. 336/1970.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI- Accertate in 12.190 milioni, concernono i versamenti degli iscritti per valori capitali di riscatto (11.837 milioni) e per contribuzioni volontarie (225 milioni), nonché le trattenute effettuate sulle retribuzioni di pensionati occupati (128 milioni).

TRASFERIMENTI ATTIVI - Pari a 9.514 milioni, riguardano: per 155 milioni, i trasferimenti di riserve matematiche da parte di altri Enti (ex-CPDEL); per 126 milioni, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e, per 9.233 milioni, i trasferimenti di contributi dal F.P.L.D. per la copertura di periodi assicurativi

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Figurano per 8.868 milioni e sono costituite unicamente dai recuperi di prestazioni effettuati in occasione di riliquidazione di trattamenti pensionistici.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Iscritte per 4.589 milioni sono rappresentate da entrate di varia natura di cui si riporta l'analisi nell'allegato n. 5.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI - Ammontano a 3.938 milioni e si riferiscono quasi interamente (3.885 milioni) al prelievo dal Fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - L'onere per la voce in epigrafe, analizzato nell'allegato n. 6, riguarda quasi totalmente le rate di pensioni ed i relativi assegni per il trattamento di famiglia il cui onere complessivo di 2.272 miliardi, al netto della parte di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta un incremento di 308 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento deriva, essenzialmente, dal maggior numero di rendite in essere (+ 6.320), oltre che dal più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e di quello delle pensioni in essere alla fine dell'anno.

Nessun aumento si è verificato nel corso dell'anno per perequazione automatica in quanto con effetto dal 1995, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Ai fini di un adeguato raffronto con l'onere dell'anno precedente è da segnalare il diverso peso esercitato nei due anni dall'ultimo aumento per perequazione registrato a decorrere dal 1° novembre 1994.

Completano la voce in esame gli oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie e gli assegni matrimoniali .

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	3.188	126.329.657.805	39.626.600
	Invalidità	132	4.216.812.835	31.945.600
	Superstiti	1.390	26.842.563.800	19.311.200
	Totale	4.710	157.389.034.440	33.415.900
1995	Vecchiaia	7.162	291.194.880.465	40.658.300
	Invalidità	213	7.164.501.440	33.636.200
	Superstiti	1.393	27.753.998.470	19.923.900
	Totale	8.768	326.113.380.375	37.193.600

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	44.803	1.534.495.104.780	34.249.800
	Invalidità	2.318	63.219.679.175	27.273.400
	Superstiti	24.756	464.280.892.995	18.754.300
	Totale	71.877	2.061.995.676.950	28.687.800
1995	Vecchiaia	50.529	1.796.842.908.625	35.560.600
	Invalidità	2.387	67.153.764.230	28.133.100
	Superstiti	25.281	482.753.299.010	19.095.500
	Totale	78.197	2.346.749.971.865	30.010.700

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1991	110.700	66.415	1.400	1.485	1,67	0,94
1992	108.500	68.686	1.494	1.747	1,58	0,86
1993	107.000	69.915	1.512	1.809	1,53	0,84
1994	103.000	71.877	1.563	1.964	1,43	0,80
1995	97.400	78.197	1.557	2.272	1,25	0,68

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

TRASFERIMENTI PASSIVI - Accertati in complessivi 38.308 milioni con un aumento rispetto all'esercizio 1994 di 7.257 milioni; sono costituiti, per 23.915 milioni, dai trasferimenti a beneficio dello Stato e di altri Enti come analizzato nell'allegato n. 7 e per 14.393 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultimo importo attiene ai trasferimenti al FPLD dei valori di copertura di periodi assicurativi (3.663 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n. 41/1986 (10.730 milioni).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 14.998 milioni,con un aumento di 467 milioni rispetto all'anno 1994, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati di dette spese relativi agli anni 1994 e 1995.

AGGREGATI	1994	1995
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**8.068**	**8.142**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	**2.150**	**2.214**
-Amministrazione Poste	1.780	1.778
-Banche	370	436
-S.C.A.U.	-	-
-Altri Enti	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	**469**	**501**
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	**1.033**	**1.120**
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	**17**	**23**
SPESE LEGALI	**4**	**22**
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	**2.931**	**2.568**
ALTRE SPESE	**807**	**767**
T O T A L E	**15.479**	**15.357**
meno RECUPERI	*165*	*163*
meno RESIDUI INSUSSISTENTI	*783*	*196*
T O T A L E N E T T O	**14.531**	**14.998**

ONERI FINANZIARI - Ammontano a 252.141 milioni e attengono quasi esclusivamente (251.470 milioni) agli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS; essi risentono dell'esposizione deficitaria del Fondo e del saggio d'interesse applicato risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 1.584 miliardi e di uscite per 2.584 miliardi con una eccedenza delle uscite sulle entrate di 1.000 miliardi.

Considerando inoltre l'assegnazione di 285 miliardi al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971, necessaria per adeguare la consistenza del fondo ad una annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1995, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico di 1.285 miliardi.

* * * * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	situazione patrimoniale		***variazioni***
	1° gennaio	***31 dicembre***	
ATTIVITA'		(milioni di lire)	
-Quota partecipazione acqu. immob. strumentali adibiti ad uffici	1.590	1.609	19
-Residui attivi	76.669	90.466	13.797
-Ratei attivi	441.054	444.065	3.011
-Crediti di finanziamento	3.878	3.842	-36
TOTALE ATTIVITA'	523.191	539.982	16.791
PASSIVITA'			
-Debito in c/c verso l'INPS	2.484.589	3.512.034	1.027.445
-Residui passivi	30.443	23.002	-7.441
-Debito verso il FPLD	3.100	3.105	5
-Ratei passivi	9.996	5.196	-4.800
-Rimanenze passive di esercizio	12.953	14.699	1.746
-Poste rettificative del passivo	174	285	111
TOTALE PASSIVITA'	2.541.255	3.558.321	1.017.066
PASSIVO NETTO			
-Fondo di riserva	2.061.996	2.346.750	284.754
-Deficit patrimoniale	-4.080.060	-5.365.089	-1.285.029
TOTALE	-2.018.064	-3.018.339	-1.000.275

Circa le principali voci dello stato patrimoniale, si segnala quanto segue.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 1.609 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Assommati in 90.466 milioni, risultano così costituiti:

-per 57.974 milioni, dai crediti verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970;

-per 28.920 milioni, dai crediti contributivi verso le aziende, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1995;

-per 3.572 milioni, dai crediti diversi rappresentati da partite eterogenee di cui si riporta l'analisi nell' allegato n. 1.

RATEI ATTIVI - Determinati in 444.065 milioni, attengono ai contributi relativi all'ultimo trimestre 1995 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Risulta pari a 3.512.034 milioni con un peggioramento, rispetto al debito esistente all'inizio dell'anno, di 1.027.445 milioni, da attribuire al negativo andamento economico finanziario della gestione.

RESIDUI PASSIVI - Accertati in complessivi 23.002 milioni, si riferiscono ai debiti verso i beneficiari di prestazioni (18.314 milioni), ai debiti per contribuzioni (3.977 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (711 milioni).

RATEI PASSIVI - Risultano iscritti per 5.196 milioni e riguardano oneri per rate di pensioni rimaste da liquidare al 31 dicembre 1995.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Determinate in 14.699 milioni concernono il fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.

***** """" *****

PASSIVO NETTO - Al 31 dicembre 1995 il Fondo presenta un passivo netto di 3.018 miliardi quale somma algebrica della riserva obbligatoria (2.347 miliardi) e del deficit patrimoniale (5.365 miliardi).

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	1.590.016.000	1.609.487.000	19.471.000
2	RESIDUI ATTIVI	76.668.967.797	90.465.832.606	13.796.864.809
	Credito verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971	54.527.513.976	57.973.363.347	3.445.849.371
	Crediti contributivi verso le aziende	19.963.119.903	28.920.119.903	8.957.000.000
	Crediti diversi (All.n.1)	2.178.333.918	3.572.349.356	1.394.015.438
3	RATEI ATTIVI			
	Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	441.054.000.000	444.065.000.000	3.011.000.000
4	CREDITI DI FINANZIAMENTO (All.n.2)	3.877.792.785	3.841.980.050	*–35.812.735*
	TOTALE ATTIVITA'	523.190.776.582	539.982.299.656	16.791.523.074
5	DEFICIT PATRIMONIALE	4.080.060.319.630	5.365.088.972.767	1.285.028.653.137
	TOTALE A PAREGGIO	4.603.251.096.212	5.905.071.272.423	1.301.820.176.211

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	Consistenza		Variazioni
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	2.484.589.151.414	3.512.034.204.863	1.027.445.053.449
2	RESIDUI PASSIVI	30.442.875.848	23.002.095.695	*-7.440.780.153*
	Debiti verso lo Stato (All.n.3)	675.228.000	711.391.000	36.163.000
	Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	4.435.544.000	3.966.866.000	*-468.678.000*
	Debito verso l'Istituto It. Med.na Soc., per contribuzione	11.293.000	10.193.000	*-1.100.000*
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	25.320.810.848	18.313.645.695	*-7.007.165.153*
3	DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART.25 DELLA LEGGE N.41/1986	3.100.000.000	3.105.000.000	5.000.000
4	RATEI PASSIVI	9.996.000.000	5.196.000.000	*-4.800.000.000*
5	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO *Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971*	12.953.392.000	14.699.000.000	1.745.608.000
6	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO *Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare*	174.000.000	285.000.000	111.000.000
	TOTALE PASSIVITA'	2.541.255.419.262	3.558.321.300.558	1.017.065.881.296
7	FONDO DI RISERVA – ART.1 LEGGE N.1079/1971	2.061.995.676.950	2.346.749.971.865	284.754.294.915
	TOTALE A PAREGGIO	4.603.251.096.212	5.905.071.272.423	1.301.820.176.211

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		originario	aggiornato	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.4).	1.644.256.000.000	1.559.472.000.000	1.541.880.713.575
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	7.840.000.000	9.200.000.000	12.190.456.984
	– *Contributi dei prosecutori volontari*	440.000.000	400.000.000	225.032.160
	– *Riserve e valori capitali di riscatto*	7.200.000.000	8.500.000.000	11.837.168.824
	– *Trattenute ai pensionati occupati*	200.000.000	300.000.000	128.256.000
3	TRASFERIMENTI ATTIVI			
	– *da altri Enti del settore pubblico*	30.000.000	30.000.000	154.948.880
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	– *Recupero di prestazioni*	6.500.000.000	7.000.000.000	8.867.716.865
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (All.n.5)	2.684.000.000	5.204.416.000	4.589.455.352
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.661.310.000.000	1.580.906.416.000	1.567.683.291.656
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE INTERVENTI ASS.LI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	– *Copertura mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni aliquote in favore categorie e sett. prod.vi*	0	30.000.000	126.000.000
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	– *FPLD, valori copertura periodi assicurativi*	16.300.000.000	16.300.000.000	9.232.702.740
8	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	0	67.135.000	67.176.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	10.670.000.000	79.000.000	15.764.000
	– *Plus–valore di immobili alienati*	10.608.000.000	78.000.000	15.355.000
	– *Eccedenza del Fondo ammortamento immobili*	62.000.000	1.000.000	14.000
	– *Eliminazione residui passivi insuss. debito per contribuzioni*	0	0	395.000
10	RECUPERO DI ONERI TRIBUTARI	0	27.765.000	27.765.000
11	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACC.TO VARI	2.819.000.000	3.866.000.000	3.938.114.615
	– *Prelievo dal Fondo per copertura oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971*	2.819.000.000	3.866.000.000	3.885.356.000
	– *Prelievo Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare*	0	0	52.758.615
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– *per rate di pensione (All.n.6)*	8.712.000.000	9.996.000.000	9.996.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– *per contributi (All.n.4)*	483.177.000.000	440.871.000.000	444.065.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	521.678.000.000	471.236.900.000	467.468.522.355
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.182.988.000.000	2.052.143.316.000	2.035.151.814.011
14	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	501.572.200.000	1.054.594.504.000	1.285.028.653.137
	TOTALE A PAREGGIO	2.684.560.200.000	3.106.737.820.000	3.320.180.467.148

DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		originario	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n.6)	2.044.587.000.000	2.234.584.000.000	2.277.084.508.263
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.7)	19.982.600.000	20.982.200.000	23.915.370.220
3	ONERI FINANZIARI			
	– *Interessi passivi su prestazioni arretrate*	150.000.000	150.000.000	670.399.412
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	200.000.000	430.000.000	504.412.351
	– *Rimborso di contributi*	200.000.000	250.000.000	308.998.746
	– *Rimborsi di riserve e valori di riscatto*	0	180.000.000	195.413.605
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	25.600.000	37.000.000	29.823.271
	– *Uscite diverse*	25.600.000	37.000.000	29.461.694
	– *Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate*	0	0	361.577
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.064.945.200.000	2.256.183.200.000	2.302.204.513.517
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	15.288.000.000	15.160.000.000	14.998.170.407
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	116.349.000.000	141.116.695.000	251.470.479.000
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' – ART. 1 DELLA LEGGE N.98/1982 (All. n.6)	706.000.000	529.000.000	199.201.353
9	ONERI TRIBUTARI	5.487.000.000	22.925.000	62.633.541
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	12.895.000.000	12.837.000.000	14.392.582.198
	– *FPLD, valori copertura periodi assicurativi*	1.200.000.000	2.000.000.000	3.662.582.198
	– *FPLD, per contributo solidarietà–art.25, L. n.41/1986*	11.695.000.000	10.837.000.000	10.730.000.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– *Eliminazioni residui attivi per insussistenza crediti*	0	0	53.869.602
	per prestazioni da recuperare	0	0	52.758.615
	– *Perdita su crediti finanziari diversi*			1.110.987
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	– *Assegnazione Fondo sval.ne crediti prest. da recuperare*	0	0	163.758.615
13	ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE			
	– *Assegnazione al Fondo di copertura L. 336/70*	0	5.630.000.000	5.630.964.000
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– *per contributi (All.n.4)*	457.804.000.000	441.054.000.000	441.054.000.000
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	– *per rate di pensione (All.n. 6)*	9.973.000.000	4.705.000.000	5.196.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	618.502.000.000	621.054.620.000	733.221.658.716
	TOTALE DELLE USCITE	2.683.447.200.000	2.877.237.820.000	3.035.426.172.233
16	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA			
	– *Assegnazione Fondo di riserva – art.1 L. 1079/71*	1.113.000.000	229.500.000.000	284.754.294.915
	TOTALE A PAREGGIO	2.684.560.200.000	3.106.737.820.000	3.320.180.467.148

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Riserve matematiche dovute da altre gestioni previdenziali ai sensi dell'art.9, lett.b), del D.P.R. 17 marzo 1965, n.144	5.576.776	5.576.776	–
Prestazioni da recuperare	2.172.757.142	3.566.772.580	1.394.015.438
TOTALI	2.178.333.918	3.572.349.356	1.394.015.438

Allegato n.2

CREDITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Credito verso l'Erario per ritenute di imposta indebitamente versate	3.715.832.977	3.715.832.977	–
Rate di pensione indebitamente riscosse in costanza di rapporto di lavoro, da recuperare ai sensi dell'art.35, 4°comma, della legge n.293/1956, dell'art.9, 3°comma, del D.P.R. n.144/1965 e degli artt.3 e 19 della legge n.1079/1971	161.959.808	126.147.073	*–35.812.735*
TOTALI	3.877.792.785	3.841.980.050	*–35.812.735*

Allegato n.3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Somme da versare, ai sensi:			
– dell'art.1 duodecies della legge n. 641/1978 contribuzioni ex ONPI)	119.844.000	309.007.000	189.163.000
– dell'art.69, lett.b), della legge n.833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura della invalidità (art.10 della legge n.887/1984)	555.384.000	402.384.000	*–153.000.000*
TOTALI	675.228.000	711.391.000	36.163.000

Allegato n.4

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) 1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	piu':rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3−4+5)
Contributi ordinari	1.659.422.000.000	1.543.558.000.000	1.525.461.616.201	*−438.571.000.000*	444.065.000.000	1.530.955.616.201
Contributo di solidarietà − art. 9 bis della legge n. 166/1991	10.207.000.000	8.831.000.000	9.522.036.595	*−2.483.000.000*	−	7.039.036.595
	1.669.629.000.000	1.552.389.000.000	1.534.983.652.796	*−441.054.000.000*	444.065.000.000	1.537.994.652.796
Valori capitali e interessi giornalieri per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/70 e 824/71	−	6.900.000.000	6.897.060.779	−	−	6.897.060.779
TOTALE	**1.669.629.000.000**	**1.559.289.000.000**	**1.541.880.713.575**	***−441.054.000.000***	**444.065.000.000**	**1.544.891.713.575**

Allegato n.5

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	originario	aggiornato	
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	900.000.000	1.000.000.000	1.295.260.801
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970	1.000.000.000	2.002.000.000	2.002.802.197
Ammende, multe e sanzioni civili	263.000.000	2.038.000.000	954.739.000
Entrate diverse	521.000.000	164.416.000	336.653.354
TOTALE	**2.684.000.000**	**5.204.416.000**	**4.589.455.352**

Allegato n. 6

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	piu':rateo al 31 dicembre 1995 (5)	Totale (dato economico) (6=3-4+5)
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia	2.071.699.000.000	2.254.593.000.000	2.302.662.641.623	*-9.996.000.000*	5.196.000.000	2.297.862.641.623
meno:						
- maggiorazioni ex combattenti art.6, L. n. 140/1985 e successive	*-580.000.000*	*-600.000.000*	*-640.921.250*	-	-	*-640.921.250*
- miglioramenti pensionistici di cui all'art. 2bis D.L. 22 dicembre 1990, convertito con legge 27/2/1991, n. 59	*-25.321.000.000*	*-24.600.000.000*	*-24.800.000.000*	-	-	*-24.800.000.000*
-benefici di cui all'art. 9, della legge 113/85 e all'art 2 legge 120/91	-	*-150.000.000*	*-150.000.000*			*-150.000.000*
Rate di pensione a carico della gestione	2.045.798.000.000	2.229.243.000.000	2.277.071.720.373	*-9.996.000.000*	5.196.000.000	2.272.271.720.373
Assegni matrimoniali di cui all'art.9 della legge n.53/1963	50.000.000	50.000.000	12.787.890	-	-	12.787.890
TOTALE, sub. a)	2.045.848.000.000	2.229.293.000.000	2.277.084.508.263	*-9.996.000.000*	5.196.000.000	2.272.284.508.263
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art.1 della legge n.98/1982, sub b)	706.000.000	529.000.000	199.201.353	-	-	199.201.353
TOTALE	2.046.554.000.000	2.229.822.000.000	2.277.283.709.616	*-9.996.000.000*	5.196.000.000	2.272.483.709.616

Allegato 7

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	originario (1)	aggiornato (2)	(3)
ALLO STATO:			
– Ministero del tesoro – art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	4.898.000.000	4.898.000.000	4.577.153.000
TOTALE	4.898.000.000	4.898.000.000	4.577.153.000
AD ALTRI ENTI:			
– IPAS, per contribuzione	5.061.000.000	5.061.000.000	3.966.866.000
– Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	23.600.000	23.200.000	20.687.000
–INPDAI, valori per la copertura di periodi assicurativi	10.000.000.000	11.000.000.000	15.350.664.220
TOTALE	15.084.600.000	16.084.200.000	19.338.217.220
TOTALE COMPLESSIVO	19.982.600.000	20.982.200.000	23.915.370.220

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1995 il Fondo di previdenza elettrici è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo.

In particolare, sul versante dei contributi è da menzionare la legge n. 70 del 19 marzo 1993 che ha previsto un aumento pari a 0,31 punti percentuali a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1995. Un ulteriore aumento dell'aliquota contributiva pari a 0,30 punti percentuali è stato disposto con effetto dal 1° ottobre 1995 con il D.M. 15 gennaio 1996 emanato in attuazione dell'art. 17 della legge n. 724/1994, a copertura degli oneri connessi alla rivalutazione delle "pensioni d'annata".

Sul versante delle prestazioni è da menzionare la legge 8 agosto 1995, n. 335, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 contenente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, che sarà ampliamente illustrata successivamente.

Va ricordato peraltro che hanno continuato a trovare applicazione per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995:

- le disposizioni concernenti il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, norme ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni ai bilanci;

- il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1,

lettera o), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, introduce particolari criteri di calcolo della retribuzione pensionabile per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianita' contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica, gia' ampliamente illustrate nel precedente bilancio preventivo per il 1995 al quale si fa pertanto rinvio.

Si segnala soltanto che, con riferimento al comma 7 del citato art. 11, per effetto del quale per le pensioni del Fondo liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982 gli aumenti di cui all'art. 2-bis, comma 3 della legge 27 febbraio 1991, n. 59 sarebbero spettati dal 1° gennaio 1995l'art. 17,comma 4°, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, ha ulteriormente differito al 1° ottobre 1995, la decorrenza dei predetti aumenti.

La predetta legge 23 dicembre 1994 n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 11 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1994, l'età per il pensionamento di vecchiaia di cui alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 aumenta ogni anno e mezzo anzichè

ogni due anni;

- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

- i commi 3, 4 e 5 del predetto articolo 13 contenenti varie deroghe al blocco dei pensionamenti, che per quanto concerne il Fondo Elettrici, hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

a) lavoratori privi della vista;

b) lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensione di anzianita' in data antecedente al 28 settembre 1994, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994 e risultino in possesso a tale data dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione. La cessazione del rapporto di lavoro deve risultare dalla documentazione agli atti dell'Istituto ed essere certificata dal datore di lavoro mediante espressa dichiarazione di responsabilita';

c) lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994. Ai fini della operativita' della deroga e' sufficiente che la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata presentata in

tempo utile purche' sussistendone i requisiti, la decorrenza della relativa autorizzazione si collochi anteriormente alla data del 28 settembre 1994, ancorche' il perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti ai fini del diritto alla pensione si verifichi successivamente. La deroga opera soltanto nei casi in cui gli interessati non esplichino attivita' lavorativa alla data del 28 settembre 1994. La deroga opera anche nei casi in cui l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata concessa in una gestione diversa da quella a carico della quale viene liquidata la pensione;

d) lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro. La comunicazione di preavviso deve essere certificata dal datore mediante espressa dichiarazione di responsabilita'. Ai fini della operativita' della deroga in parola e' necessario che il decorso del periodo di preavviso sia iniziato anteriormente al 28 settembre 1994.
Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 11, comma 25, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, riferite all'analoga deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 14 novembre 1992, n. 438 per le domande di cessazione dal servizio presentate anteriormente al 28 settembre 1994 il periodo di preavviso inizia a decorrere dalla presentazione delle domande stesse; il periodo compreso tra la data iniziale del preavviso e la data di cessazione del rapporto di lavoro deve intendersi, pertanto, periodo di preavviso lavorato agli effetti della deroga in parola;

e) lavoratori che possano far valere l'anzianita' contributiva massima prevista dall'ordinamento di appartenenza ai fini della misura della pensione.

- l'art. 17, 1° comma, che ha stabilito che con effetto dal 1° gennaio 1995 le disposizioni in materia di aliquote annue di rendimento ai fini della determinazione della misura della pensione dell'assicurazione generale

obbligatoria dei lavoratori dipendenti pari al 2 per cento, sono estese ai regimi pensionistici sostitutivi, esclusivi ed esonerativi dell'assicurazione predetta per le anzianità contributive o di servizio maturate a decorrere da tale data;

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguardo quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stato disposto che il blocco dei pensionamenti di anzianità è stato prorogato sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, innanzi citata contenente norme relative al nuovo sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Si richiamano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, che fissa la decorrenza della pensione di anzianita', ove non gia' prevista dai citati decreti ministeriali del 15 e 16 aprile 1995, al 1° settembre 1995 per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che hanno perfezionato entro il termine del 1993 il requisito dei 35 anni di contribuzione.

Secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianita' previste dai commi 26, 29 e 30 della legge n. 335/1995 debbono intendersi come termini iniziali a partire dai quali gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

Pertanto, i lavoratori che hanno maturato i requisiti per conseguire la pensione di anzianita' da una determinata decorrenza hanno potuto liquidare la pensione anche da un qualsiasi mese successivo, qualora abbiano protratto il rapporto di lavoro oltre la prima decorrenza utile.

- l'art. 1, comma 32, che contiene alcune eccezioni con possibilita' quindi di liquidare la pensione di anzianita' dal 1° giorno del mese successivo a quello del raggiungimento del requisito contributivo dei 35 anni, a prescindere dall'eta' dell'interessato e di presentazione della domanda di pensione. Tali eccezioni riguardano, per quanto concerne il Fondo elettrici i lavoratori privi di vista di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113 ed alla legge 28 marzo 1991, n. 120;

- l'art. 1, comma 34, contiene alcune innovazioni in ordine al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 concernente i lavori usuranti che trovano applicazione anche nel Fondo elettrici. In particolare viene sostituito l'art. 3 del decreto citato;

- l'art. 1, comma 35, aggiunge all'art. 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 374/1993 il seguente periodo:
  "per i lavoratori impegnati in lavori particolarmente usuranti, per le caratteristiche di maggior gravita' dell'usura che questi presentano, anche sotto il profilo delle aspettative di vita e dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensita', viene inoltre ridotto il limite di anzianita' contributiva di un anno ogni 10 di occupazione nelle attivita' di cui sopra, fino a un massimo di 24 mesi complessivamente considerati";

- l'art. 1, comma 36, dispone che i limiti di eta' anagrafica di cui ai commi 25, 26 27 e 28 sono ridotti fino a un anno per i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 innanzi menzionato.

- l'art. 1, comma 41, che dispone che la disciplina del tratta mento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime della assicurazione generale obbligatoria e' estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore eta', studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata al 70% limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilita' non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore eta', studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui sopra è cenno. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali piu' favorevoli in

godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti;

- l'art. 1, comma 43, della legge n. 335, che dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

In considerazione dell'estensione della disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti vigente nel regime generale a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, disposto dal comma 41 del citato art. 1, il comma 43 in esame trova applicazione ai Fondi sostitutivi esclusivamente per quanto concerne la pensione di reversibilità.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995.

- L'art. 2, comma 14, in materia di integrazione al trattamento minimo stabilisce che, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995, il limite di reddito per i soggetti coniugati ai fini dell'integrazione stessa e' elevato da tre a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE DI ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

10

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1995 del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea si chiude con un disavanzo economico di 185 miliardi.

L'assegnazione dell'anno al fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 480/1988 risulta pari a 67 miliardi. Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 118 miliardi.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 1995 risulta pari a 730 miliardi.

Per una immediata visione dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
1 9 9 1	239	97	142	444
1 9 9 2	286	129	157	601
1 9 9 3	337	173	164	765
1 9 9 4	354	271	83	848
1 9 9 5	350	468	-118	730

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio nella pagina che segue viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "**Quadro di riferimento normativo**" sia nel "**Quadro macro-economico**", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	1994	Originario	Aggiornato	1995
		(in milioni di lire)		
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Riserva obbligatoria	163.239	211.672	201.952	201.952
Avanzo patrimoniale	601.589	605.039	645.558	645.558
TOTALE	764.828	816.711	847.510	847.510
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	291.702	302.253	278.528	279.666
Quote di partecipazione degli iscritti	1.967	2.500	2.200	4.825
Trasferimenti attivi	825	450	481	611
Redditi e proventi patrimoniali	50.292	33.439	35.210	58.286
Poste correttive e compensative di uscite	744	500	1.500	2.823
Entrate non classificabili in altre voci	848	216	705	1.628
Canone d'uso netto imm.strumentali	5	0	7	8
Variazioni patrimoniali straordinarie	7.577	166.123	3.054	2.067
TOTALE DELLE ENTRATE	353.960	505.481	321.685	349.914
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	257.373	369.427	509.735	460.003
Trasferimenti passivi	8.581	6.879	4.300	3.610
Spese di amministrazione	1.429	1.347	1.759	1.801
Oneri finanziari	441	350	304	710
Oneri tributari	3.419	80.324	794	1.590
Poste correttive e compensative di entrate	28	30	50	135
Uscite non classificabili in altre voci	7	3	4	26
Variazioni patrimoniali straordinarie	(..)	0	0	(..)
Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	0	0	497	19
TOTALE DELLE USCITE	271.278	458.360	517.443	467.894
RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Assegnazione alla riserva obbligatoria	38.713	47.620	73.616	66.655
Avanzo; Disavanzo(–)	43.969	–499	–269.374	–184.635
TOTALE	82.682	47.121	–195.758	–117.980
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserva obbligatoria	201.952	259.292	275.568	268.607
Avanzo patrimoniale	645.558	604.540	376.184	460.923
TOTALE	847.510	863.832	651.752	729.530

(..) Importi di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Accertati in complessivi 280 miliardi, sono costituiti quasi esclusivamente, come si evince dall'allegato n.1, dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria che raffrontato con il corrispondente dato del 1994, presenta una leggera flessione da imputare essenzialmente alla diminuzione del numero degli iscritti passati da 8.114 unità a 7.939 unità.

Completa la voce in esame il contributo di solidarietà di cui all'art. 9 bis della legge n.166/1991.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Assommano per complessivi 4.825 milioni ed attengono:

- per 3.474 milioni, ai versamenti per la ricongiunzione nel Fondo volo di altri periodi assicurativi in relazione all'art.2 della legge 7 febbraio 1979, n.29;

- per 182 milioni, ai contributi volontari;

- per 1.162 milioni, ai contributi di riscatto di periodi di servizio militare e di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria in applicazione degli articoli 3 e 16 della legge 30 luglio 1973, n.484;

- per 7 milioni, alle trattenute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati.

TRASFERIMENTI ATTIVI - Iscritti per complessivi 611 milioni attengono per 574 milioni ai valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti dal Fondo pensione lavoratori dipendenti e per i restanti 37 milioni al trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ascendono a 58 miliardi con un aumento di 8 miliardi rispetto all'anno precedente, da attribuire in presenza di minori disponibilità finanziarie del Fondo, ai più elevati saggi di rendimento applicati sui capitali impiegati e in particolare a quello sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie risultato pari al 9,038%. Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

Nel prospetto che segue sono indicati i capitali medi disponibili, suddivisi per tipo di impiego, nonché i redditi ed i saggi medi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO%
-Disponibilità utilizzate nei c/c bancari	80.711.643.000	4.408.726.100	5.46%
-Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	575.037.150.000	51.971.858.000	9,04%
-altri impieghi	24.476.856.000	1.722.348.400	7,04%
	680.225.649.000	58.102.932.500	8,54%
-impieghi mobi.ri, immobiliari	46.223.319.000	-18.700.500	-0,04%
totale	726.448.968.000	58.084.232.000	8,00%

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Iscritte per 2.823 milioni, sono costituite unicamente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di ricostituzioni di pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Risultano pari a 1.628 milioni e sono rappresentate da somme aggiuntive relative ad ammende, multe e sanzioni civili per ritardato versamento di contributi e da entrate conseguenti alla concessione di una servitù su di un immobile di proprietà dell'Istituto (898 milioni).

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Determinate in 2.067 milioni, attengono per 1.833 milioni alla quota di pertinenza del Fondo per recupero oneri tributari e per 234 milioni al plus-valore di immobili alienati.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Le spese per la voce in esame figurano per complessivi 460 miliardi, con un aumento di 203 miliardi rispetto all'esercizio precedente, ed attengono:

- per 127 miliardi, alle rate di pensione il cui ammontare, al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti poste a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali", presenta un incremento rispetto al 1994 di 35 miliardi, da attribuire, oltreché al maggior numero delle pensioni in pagamento (+569), anche al più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e di quello delle pensioni in essere alla fine dell'anno sul quale incide il diverso peso esercitato nei due anni dalla variazione per perequazione automatica registrata a decorrere dal 1° novembre 1994.

Nessun aumento si è verificato nel corso dell'anno per perequazione automatica in quanto con effetto dal 1995, ai sensi dell'art.14 della legge n.724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n.503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

- per 333 miliardi, alle liquidazioni in capitale ai sensi dell'art. 34 della legge 13 luglio 1965, n. 859 che registrano un aumento rispetto al 1994 del 101% (165 miliardi nel 1994).

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	207	11.672.350.300	56.388.200
	Invalidità	8	413.586.550	51.698.300
	Superstiti	21	679.575.000	32.360.700
	Totale	236	12.765.511.850	54.091.200
1995	Vecchiaia	597	33.793.259.500	56.605.100
	Invalidità	26	1.024.794.550	39.415.200
	Superstiti	22	1.152.565.050	52.389.300
	Totale	645	35.970.619.100	55.768.400

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	1.840	80.456.865.000	43.726.600
	Invalidità	260	8.403.470.000	32.321.000
	Superstiti	357	12.115.811.000	33.937.800
	Totale	2.457	100.976.146.000	41.097.300
1995	Vecchiaia	2.380	112.476.478.000	47.259.000
	Invalidità	279	9.140.611.000	32.762.000
	Superstiti	367	12.686.774.000	34.568.900
	Totale	3.026	134.303.863.000	44.383.300

Nella tabella che segue si riportano con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazione, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1991	8.320	1.824	209	88	4,56	2,38
1992	8.624	1.974	258	119	4,37	2,17
1993	8.256	2.162	298	163	3,81	1,83
1994	8.114	2.457	294	257	3,3	1,14
1995	7.939	3.026	284	460	2,62	0,62

(*)Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"

TRASFERIMENTI PASSIVI - Determinati in complessivi 3.610 milioni, sono costituiti: per 1.557 milioni dai diversi contributi ed oneri che la gestione, in base alla normativa vigente, è tenuta a devolvere allo Stato e ad altri Enti - come da analisi riportata all'allegato n.3 - e, per 2.053 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S.

Quest'ultima voce attiene ai trasferimenti al F.P.L.D. dei valori di copertura di periodi assicurativi (83 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n.41/1986 (1.970 milioni).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 1.801 milioni, con un aumento di 372 milioni rispetto al 1994 dovuto essenzialmente, ad un maggior impiego di risorse di personale; esse rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.".

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1994 e 1995.

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE	952	1.251
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI :	73	86
– Amministrazione Poste	58	67
– Banche	15	19
– S.C.A.U.	–	–
– Altri Enti	–	–
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	46	60
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	102	135
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1	3
SPESE LEGALI	84	70
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	194	178
ALTRE SPESE	79	93
TOTALE	1.531	1.876
MENO:		
–RECUPERI	27	52
–RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	75	23
TOTALE NETTO	1.429	1.801

ONERI TRIBUTARI - Ammontano a 1.590 milioni ed attengono ad imposte relative ad operazioni di varia natura.

ASSEGNAZIONE ALLA RISERVA OBBLIGATORIA - In relazione al disposto dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1988, n.480, che ha previsto la costituzione di un fondo di riserva pari all'ammontare di due annualità delle rendite in essere al 31 dicembre, è stata effettuata al fondo stesso un'assegnazione di circa 67 miliardi.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 350 miliardi e di uscite per 468 miliardi con un risultato negativo di 118 miliardi.

Considerando, peraltro, la predetta assegnazione di 67 miliardi al Fondo di riserva obbligatoria, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico di 185 miliardi.

* * *

Nel prospetto che segue, viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONE
	1° gennaio	31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
–CREDITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	756.322	589.610	–166.712
–QUOTA PART.INVEST.PATR.UNITARI...	61.419	71.081	9.662
–QUOTA PART.ACQ.IMMOB.STRUM.LI..	156	193	37
–RESIDUI ATTIVI.....	29.508	22.780	–6.728
–RATEI ATTIVI.....	65.118	74.647	9.529
–CREDITI DI FINANZIAMENTO.....	18	18	0
TOTALE ATTIVITA'.....	912.541	758.329	–154.212
PASSIVITA'			
–RESIDUI PASSIVI.....	3.012	1.765	–1.247
–DEBITO VERSO F.P.L.D.	1.366	527	–839
–RATEI PASSIVI.....	60.138	25.991	–34.147
–DEBITI DI FINANZIAMENTO.....	515	516	1
–TOTALE PASSIVITA'.....	65.031	28.799	–36.232
PATRIMONIO NETTO			
–FONDO DI RISERVA ART.2 L.480/1988...	201.952	268.607	66.655
–AVANZO PATRIMONIALE.....	645.558	460.923	–184.635
TOTALE.....	847.510	729.530	–117.980

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'I.N.P.S. - Risulta pari a 590 miliardi e presenta una diminuzione di 167 miliardi rispetto a quello di inizio d'anno da collegarsi con il precario risultato di esercizio del Fondo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - L'importo di 71 miliardi riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI- L'importo di 193 milioni rappresenta la quota parte attribuita al Fondo del valore degli immobili strumentali esposti nel bilancio dell'Istituto ai sensi dll'art.38 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.".

RESIDUI ATTIVI - Pari a 22.780 milioni, sono costituiti:

- per 20.296 milioni dai crediti contributivi verso le aziende;
- per 1.399 milioni dai crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
- per 1.085 milioni dai crediti per prestazioni da recuperare.

RATEI ATTIVI - L'importo di 75 miliardi concerne i contributi dovuti dalle aziende relativi all'ultimo trimestre del 1995 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

RESIDUI PASSIVI - Iscritti per 1.765 milioni, si riferiscono principalmente ai debiti verso beneficiari di prestazioni e al debito verso gli Enti di patronato.

RATEI PASSIVI - Ascendono a 25.991 milioni e attengono, essenzialmente, alle liquidazioni in capitale di quote di pensioni da corrispondere.

FONDO DI RISERVA - Determinato in 269 miliardi, come previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n.480, è pari a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1995.

PATRIMONIO NETTO - Risulta pari a 730 miliardi ed è rappresentato per 461 miliardi dall'avanzo patrimoniale e per 269 miliardi dal fondo di riserva di cui all'art.2 della legge n.480/1988.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	756.321.720.211	589.610.278.795	−166.711.441.416
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	61.419.358.347	71.080.659.954	9.661.301.607
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	156.378.000	192.898.000	36.520.000
4	RESIDUI ATTIVI	29.507.852.832	22.780.275.386	−6.727.577.446
	– Crediti contributivi	27.523.758.098	20.296.076.015	−7.227.682.083
	– Crediti per interessi di mora e sanzioni civili	1.399.169.503	1.398.941.003	−228.500
	– Crediti per prestazioni da recuperare	584.925.231	1.085.258.368	500.333.137
5	RATEI ATTIVI	65.118.000.000	74.647.000.000	9.529.000.000
6	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	17.666.474	17.666.474	–
	– Anticipazioni varie al personale	17.500.000	17.500.000	–
	– Prestiti a iscritti	127.669	127.669	–
	– varie	38.805	38.805	–
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	912.540.975.864	758.328.778.609	−154.212.197.255

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	RESIDUI PASSIVI	3.011.522.800	1.764.631.206	−1.246.891.594
	– Debiti verso lo Stato: ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978	11.496.000	56.148.000	44.652.000
	ai sensi dell'art.69,lett.b) delle legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità	3.860.000	2.860.000	*−1.000.000*
	– Debiti verso gli Istituti di Patronato per contribuzione	862.348.000	720.798.000	−141.550.000
	– Debito verso l'Istituto Med.Sociale per contribuzione	2.195.000	1.852.000	−343.000
	– Debiti per prestazioni	2.131.623.800	982.973.206	−1.148.650.594
2	DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N.41/1986	1.366.000.000	527.000.000	*−839.000.000*
3	RATEI PASSIVI	60.138.500.000	25.991.000.000	*−34.147.500.000*
	– Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	2.138.500.000	1.991.000.000	*−147.500.000*
	– Liquidazioni in capitale di quote di pensione	58.000.000.000	24.000.000.000	*−34.000.000.000*
4	DEBITI DI FINANZIAMENTO	515.164.931	515.475.931	311.000
	– Contributi dovuti all'INA–CASA	371.911.557	371.911.557	–
	– Fondo – Massimo Stefanini –	4.618.000	4.929.000	311.000
	– Vari	138.635.374	138.635.374	–
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	65.031.187.731	28.798.107.137	*−36.233.080.594*
5	FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART.2 LEGGE N.480/88	201.952.292.000	268.607.726.000	66.655.434.000
6	AVANZO PATRIMONIALE	645.557.496.133	460.922.945.472	−184.634.550.661
	TOTALE A PAREGGIO	912.540.975.864	758.328.778.609	−154.212.197.255

I SINDACI

Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		originario	*aggiornato*	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1)	305.750.000.000	276.887.000.000	270.137.233.068
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	2.500.000.000	2.200.000.000	4.825.134.678
	– Contributi dei prosecutori volontari	400.000.000	400.000.000	182.013.750
	– Contributi di riscatto (artt. 3, 6 e 16 della l. n.484 del 1973)	200.000.000	200.000.000	1.162.507.092
	– Contributi di riscatto (art.2 L. n.29/1979)	1.900.000.000	1.600.000.000	3.473.888.836
	– Trattenute ai pensionati occupati	–	–	6.725.000
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
	– Interessi attivi diversi	0	175.000.000	183.439.197
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	– Recupero di prestazioni	500.000.000	1.500.000.000	2.822.880.945
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	216.000.000	705.162.000	1.627.736.475
	– Ammende, multe e sanzioni civili	211.000.000	681.000.000	637.643.000
	– Entrate diverse	5.000.000	24.162.000	930.490.945
	– Interessi di dilazione e differimento	–	–	59.602.530
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	308.966.000.000	281.467.162.000	279.596.424.363
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	33.438.750.000	35.034.948.000	58.102.932.500
7	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE INTERVENTI ASS.LI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	– Copertura mancato gettito contributivo per esoneri e riduzione aliquote in favore categorie e settori produttivi	0	31.000.000	37.000.000
8	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	450.000.000	450.000.000	573.855.607
9	CANONE DI USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	6.603.000	8.068.000
10	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	1.833.125.000	1.833.125.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	166.123.000.000	1.221.000.000	233.955.000
	– Plus–valore di immobili alienati	165.163.000.000	1.211.000.000	233.670.000
	– Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	960.000.000	10.000.000	208.000
	– Elimin.ne residui passivi insussistenti debito per contribuzioni	–	–	77.000
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– per prestazioni istituzionali(All.n.2)	86.246.000.000	60.138.500.000	60.138.500.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– per contributi (All.n.1)	85.421.000.000	66.759.000.000	74.647.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	371.678.750.000	165.474.176.000	195.574.436.107
	TOTALE DELLE ENTRATE	680.644.750.000	446.941.338.000	475.170.860.470
14	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	499.450.000	269.374.429.000	184.634.550.661
		681.144.200.000	716.315.767.000	659.805.411.131

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All.n.2).	347.932.000.000	503.882.000.000	494.118.565.485
	– *Rate di pensione*	118.348.000.000	126.882.000.000	127.017.986.495
	– *Liquidazione in capitale*	229.584.000.000	377.000.000.000	367.100.578.990
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3)	1.855.400.000	1.855.300.000	1.556.247.000
3	ONERI FINANZIARI	350.200.000	304.300.000	709.880.934
	– *Interessi passivi su prestazioni arretrate*	350.000.000	300.000.000	708.912.465
	– *Interessi passivi sul fondo ' Massimo Stefanini '*	200.000	300.000	311.000
	– *Interessi passivi diversi*	–	4.000.000	657.469
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	– *Rimborso di contributi*	30.000.000	50.000.000	134.910.322
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.600.000	4.000.000	25.553.180
	– *Varie*	2.600.000	4.000.000	2.593.182
	– *Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate*	–	–	22.959.998
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	350.170.200.000	506.095.600.000	496.545.156.921
6	PERDITA SU QUOTE PARTECIPAZIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	0	496.618.000	18.700.500
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.347.000.000	1.759.000.000	1.801.209.418
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA INVALIDITA' *(Art. 1 della legge n. 98/1982) (all. 2)*	59.000.000	44.000.000	32.045.435
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– Eliminazione residui attivi ins\nza crediti prest\ni da recuperare	–	–	468.343
10	ONERI TRIBUTARI	80.324.000.000	793.549.000	1.590.161.022
11	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	5.024.000.000	2.445.000.000	2.053.235.492
	– *Valori di copertura di periodi assicurativi*	800.000.000	500.000.000	83.235.492
	– *Contributo di solidarieta' al FPLD (art.25, legge n. 41/1986)*	4.224.000.000	1.945.000.000	1.970.000.000
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– *per contributi (All.n.1)*	88.918.000.000	65.118.000.000	65.118.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	– *per prestazioni (All.n.2)*	107.682.000.000	65.948.000.000	25.991.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	283.354.000.000	136.604.167.000	96.604.820.210
	TOTALE DELLE USCITE	633.524.200.000	642.699.767.000	593.149.977.131
14	ASSEGNAZIONE A FONDI DI RISERVA			
	– *Assegnazione al Fondo di riserva – art. 2 L.480/1988*	47.620.000.000	73.616.000.000	66.655.434.000
	TOTALE A PAREGGIO	681.144.200.000	716.315.767.000	659.805.411.131

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributi ordinari	301.453.000.000	277.728.000.000	269.294.080.540	*-65.000.000.000*	74.558.000.000	278.852.080.540
Contributo di solidarietà art.9 bis L.n.166/1991	800.000.000	800.000.000	843.152.528	*-118.000.000*	89.000.000	814.152.528
TOTALE	302.253.000.000	278.528.000.000	270.137.233.068	*-65.118.000.000*	74.647.000.000	279.666.233.068

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico)	aggiornato (dato economico)	liquidate nel 1995	meno:rateo al 31 dicembre 1994	più:rateo al 31 dicembre 1995	Totale (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia	118.998.000.000	126.966.500.000	127.106.050.840	-2.138.500.000	1.991.000.000	126.958.550.840
meno -maggiorazione ex comb.ti art.6, L.n.140/1985 e successive	*-60.000.000*	*-75.000.000*	*-88.064.345*	-	-	*-88.064.345*
Rate di pensione a carico della gestione	118.938.000.000	126.891.500.000	127.017.986.495	*-2.138.500.000*	1.991.000.000	126.870.486.495
Liquidazioni in capitale (art.11 legge 480/1988)	250.430.000.000	382.800.000.000	367.100.578.990	*-58.000.000.000*	24.000.000.000	333.100.578.990
TOTALE, sub.a)	369.368.000.000	509.691.500.000	494.118.565.485	*-60.138.500.000*	25.991.000.000	459.971.065.485
onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art.1 della legge n.98/1982 ..sub.b)	59.000.000	44.000.000	32.045.435	-	-	32.045.435
TOTALE	**369.427.000.000**	**509.735.500.000**	**494.150.610.920**	***-60.138.500.000***	**25.991.000.000**	**460.003.110.920**

Allegato 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	originario (1)	aggiornato (2)	1995 (3)
ALLO STATO:			
– Ministero del tesoro – art.1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	910.000.000	910.000.000	831.690.000
TOTALE	910.000.000	910.000.000	831.690.000
AD ALTRI ENTI:			
– IPAS, per contribuzione	941.000.000	941.000.000	720.798.000
– Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	4.400.000	4.300.000	3.759.000
TOTALE	945.400.000	945.300.000	724.557.000
TOTALE COMPLESSIVO	**1.855.400.000**	**1.855.300.000**	**1.556.247.000**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1995 il Fondo di previdenza per il personale di volo è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo.

In particolare, sul versante dei contributi è da segnalare il D.M. 5 ottobre 1995 con il quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha provveduto - in attuazione dell'art. 4 della legge 31 ottobre 1988 n. 480 - a rideterminare, per il triennio 1995-1997, il minimale retributivo. Detto minimale ha trovato applicazione dal 1° novembre 1994.

Sul versante delle prestazioni è da menzionare la legge 8 agosto 1995, n. 335, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995 contenente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Va ricordato peraltro che hanno continuato a trovare applicazione per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995:

- le disposizioni concernenti il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, norme ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni ai bilanci;

- il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera o), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, introduce particolari criteri di calcolo

della retribuzione pensionabile per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianita' contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica,gia' ampliamente illustrate nel precedente bilancio preventivo per il 1995 al quale si fa pertanto rinvio.

La predetta legge 23 dicembre 1994 n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti;

- i commi 3, 4 e 5 del predetto articolo 13 contenenti varie deroghe al blocco dei pensionamenti, che per quanto

concerne il Fondo Volo, hanno trovato applicazione nei seguenti casi:

a) lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensione di anzianita' in data antecedente al 28 settembre 1994, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994 e risultino in possesso a tale data dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione. La cessazione del rapporto di lavoro deve risultare dalla documentazione agli atti dell'Istituto ed essere certificata dal datore di lavoro mediante espressa dichiarazione di responsabilita';

b) lavoratori dipendenti ed autonomi ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994. Ai fini della operativita' della deroga e' sufficiente che la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata presentata in tempo utile purche' sussistendone i requisiti, la decorrenza della relativa autorizzazione si collochi anteriormente alla data del 28 settembre 1994, ancorche' il perfezionamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti ai fini del diritto alla pensione si verifichi successivamente. La deroga opera soltanto nei casi in cui gli interessati non esplichino attivita' lavorativa alla data del 28 settembre 1994. La deroga opera anche nei casi in cui l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria sia stata concessa in una gestione diversa da quella a carico della quale viene liquidata la pensione;

c) lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994

sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro. La comunicazione di preavviso deve essere certificata dal datore mediante espressa dichiarazione di responsabilita'. Ai fini della operativita' della deroga in parola e' necessario che il decorso del periodo di preavviso sia iniziato anteriormente al 28 settembre 1994.
Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 11, comma 25, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, riferite all'analoga deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 14 novembre 1992, n. 438 per le domande di cessazione dal servizio presentate anteriormente al 28 settembre 1994 il periodo di preavviso inizia a decorrere dalla presentazione delle domande stesse; il periodo compreso tra la data iniziale del preavviso e la data di cessazione del rapporto di lavoro deve intendersi, pertanto, periodo di preavviso lavorato agli effetti della deroga in parola;

d) lavoratori che possano far valere l'anzianita' contributiva massima prevista dall'ordinamento di appartenenza ai fini della misura della pensione.

- l'art. 17, 1° comma, che ha stabilito che con effetto dal 1° gennaio 1995 le disposizioni in materia di aliquote annue di rendimento ai fini della determinazione della misura della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti pari al 2 per cento, sono estese ai regimi pensionistici sostitutivi, esclusivi ed esonerativi dell'assicurazione predetta per le anzianità contributive o di servizio maturate a decorrere da tale data;

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguarda quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stata disposta la proroga del blocco dei pensionamenti di anzianità sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, innanzi citata contenente norme relative al nuovo sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Si richiamano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, che fissa la decorrenza della pensione di anzianita', ove non gia' prevista dai citati decreti ministeriali del 15 e 16 aprile 1995, al 1° settembre 1995 per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che hanno perfezionato entro il termine del 1993 il requisito dei 35 anni di contribuzione.

Secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le decorrenze dei pensionamenti di anzianita' previste dai commi 26, 29 e 30 della legge n. 335/1995 debbono intendersi come termini iniziali a partire dai quali gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste possono accedere al pensionamento.

Pertanto, i lavoratori che hanno maturato i requisiti per conseguire la pensione di anzianita' da una determinata decorrenza hanno potuto liquidare la pensione anche da un qualsiasi mese successivo, qualora abbiano protratto il rapporto di lavoro oltre la prima decorrenza utile.

- L'art. 1, comma 32, che contiene alcune eccezioni con possibilita' quindi di liquidare la pensione di anzianita' dal 1° giorno del mese successivo a quello del raggiungimento del requisito contributivo dei 35 anni, a prescindere dall'eta' dell'interessato e di presentazione della domanda di pensione. Tali eccezioni non riguardano, in pratica i lavoratori iscritti al Fondo volo;

- l'art. 1, comma 34, contiene alcune innovazioni in ordine al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 concernente i lavori usuranti che trovano applicazione anche nel Fondo volo. In particolare viene sostituito l'art. 3 del decreto

citato;

- l'art. 1, comma 35, aggiunge all'art. 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 374/1993 il seguente periodo:
  "per i lavoratori impegnati in lavori particolarmente usuranti, per le caratteristiche di maggior gravita' dell'usura che questi presentano, anche sotto il profilo delle aspettative di vita e dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensita', viene inoltre ridotto il limite di anzianita' contributiva di un anno ogni 10 di occupazione nelle attivita' di cui sopra, fino a un massimo di 24 mesi complessivamente considerati";

- l'art. 1, comma 36, dispone che i limiti di eta' anagrafica di cui ai commi 25, 26, 27 e 28 sono ridotti fino a un anno per i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374 innanzi menzionato.

- l'art. 1, comma 41, che dispone che la disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti di assicurato e pensionato vigente nell'ambito del regime della assicurazione generale obbligatoria e' estesa a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime. In caso di presenza di soli figli di minore eta', studenti, ovvero inabili, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata al 70% limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai

superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca. I limiti di cumulabilita' non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore eta', studenti ovvero inabili, individuati secondo la disciplina di cui sopra è cenno. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali piu' favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti;

- l'art. 1, comma 43, della legge n. 335, che dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

In considerazione dell'estensione della disciplina del trattamento pensionistico a favore dei superstiti vigente nel regime generale a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, disposto dal comma 41 del citato art. 1, il

comma 43 in esame trova applicazione ai Fondi sostitutivi esclusivamente per quanto concerne la pensione di reversibilità.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto 1995 della gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere si chiude con un risultato di esercizio negativo di 49.016 milioni; tale risultato determina un peggioramento della situazione patrimoniale, già deficitaria, che al 31 dicembre 1995 presenta un disavanzo di 274.595 milioni.

Per una immediata visione dell' andamento della Gestione, nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ANNO
1991	27.604	53.937	- 26.333	- 126.460
1992	31.439	56.595	- 25.156	- 151.616
1993	37.571	70.800	- 33.229	- 184.845
1994	33.139	73.873	- 40.734	- 225.579
1995	33.119	82.135	- 49.016	- 274.595

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nelle pagine seguenti viene riportato, un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle varie poste di bilancio si ritiene necessario evidenziare che per i valori ipotizzati per il 1995 occorre necessariamente fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		originario	aggiornato	
		(in milioni di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale	**–184.845**	**–221.609**	**–225.579**	**–225.579**
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3.457	3.300	3.364	2.146
Quote di partecipazione degli iscritti	179	156	183	158
Poste correttive e compensative di uscite	1.021	1.000	1.000	1.203
Entrate non classificabili in altre voci	13	59	18	24
Trasferimento da altri Enti	99	(...)	0	5
Trasferimento dalla GIAS	83	0	0	204
Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	28.166	30.001	28.327	29.370
Canone d'uso netto immobili strumentali	3	0	4	4
Prelievi da riserve tecniche	118	0	0	5
TOTALE DELLE ENTRATE	33.139	34.516	32.896	33.119
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	56.569	60.375	56.817	59.039
Trasferimenti passivi	257	20	20	182
Spese di amministrazione	870	1.419	921	989
Oneri finanziari	16.159	10.614	12.217	21.803
Poste correttive e compensative di entrate	7	4	4	11
Uscite non classificabili in altre voci	3	2	2	4
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	(...)	33	(...)	(...)
Variazioni patrimoniali straordinarie	8	0	0	5
Svalutazioni e deprezzamenti	0	25	11	102
TOTALE DELLE USCITE	73.873	72.492	69.992	82.135
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Disavanzo di esercizio	**–40.734**	**–37.976**	**–37.096**	**–49.016**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale	**–225.579**	**–259.585**	**–262.675**	**–274.595**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1995, di seguito, si forniscono, per le poste di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Accertati pari a 2.146 milioni, evidenziano una marcata flessione rispetto all'esercizio precedente da collegarsi con la consistente diminuzione del numero degli iscritti passati da 3.345 a 2.112 unità.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Ascendono a 158 milioni e si riferiscono ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Iscritte per 1.203 milioni, si riferiscono esclusivamente a recuperi di prestazioni pensionistiche.

TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Trattasi dei contributi (204 milioni) trasferiti dalla Gestione in epigrafe a copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE GESTIONI - Ammontano a 29.370 milioni e si riferiscono al concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti ai sensi dell'art. 8 della legge 3 gennaio 1960, n. 5, commisurato al 50 per cento degli oneri sostenuti dalla Gestione.

SPESE PER PRESTAZIONI - L'onere di 59.039 milioni si riferisce alle rate di pensioni anticipate per i beneficiari di età inferiore ai 60 anni e alle quote integrative per i pensionati che hanno raggiunto il 60° anno di età.

Tale importo è al netto dell'assegno per il nucleo familiare posto a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti e delle quote di pensione aventi natura non previdenziale, poste a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali analizzate nell'allegato n.3.

L'incremento di 2.470 milioni rispetto al 1994, considerata la leggera flessione delle pensioni in essere (-130 unità) è da attribuire, essenzialmente alla variazione per perequazione automatica registrata a decorrere dal 1° novembre 1994, che in termini di onere aggiuntivo scarica il suo peso essenzialmente sull'anno 1995.

A quest'ultimo titolo nel corso dell'esercizio 1995 non sono state registrate variazioni, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n.724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1994	vecchiaia	175	3.605.658.153	3.994.584.950	22.826.200
	superstiti	155	37.653.057	1.835.132.100	11.839.600
	TOTALE..	330	3.643.311.210	5.829.717.050	17.665.800
1995	vecchiaia	170	3.044.073.022	3.798.640.045	22.344.900
	superstiti	171	42.749.759	2.172.205.240	12.703.000
	TOTALE..	341	3.086.822.781	5.970.845.285	17.509.800

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1994	vecchiaia	6.327	66.581.760.705	133.769.765.925	21.142.700
	superstiti	3.231	1.116.115.754	40.432.962.060	12.514.100
	TOTALE..	9.558	67.697.876.459	174.202.727.985	18.225.900
1995	vecchiaia	6.195	59.832.668.853	134.554.028.125	21.719.800
	superstiti	3.233	1.122.372.121	41.682.480.130	12.892.800
	TOTALE..	9.428	60.955.040.974	176.236.508.255	18.692.900

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero medio degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (*) (in miliardi)	PRESTAZIONI (in miliardi)	RAPPORTO: ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO: CONTRIBUTI PRESTAZ/NI
1991	5.230	9.633	4,7	42,8	0,54	0,11
1992	4.700	9.779	4,7	47,8	0,48	0,10
1993	3.340	9.745	3,7	58,6	0,34	0,06
1994	3.345	9.558	3,6	56,6	0,34	0,06
1995	2.112	9.428	2,3	59,0	0,22	0,04

(*) Comprende le quote di partecipazione degli iscritti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - L' ammontare di detti oneri, pari a 989 milioni, scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
	(in milioni di lire)	
1.SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	463	560
2.SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
2.1 Amministrazione poste	239	211
2.2 Banche.....	47	50
3.SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	28	33
4.ILLUMINAZ., FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO,PULIZIA,VIGILANZA,MANUTEN. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI...	62	73
5.SPESE LEGALI (dirette)	...	2
6.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	33	31
4.ALTRE SPESE (dirette e indirette)...	48	50
TOTALE (A).....	920	1.010
6.RECUPERI....	- 10	- 11
7.RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	- 40	- 10
TOTALE (B).....	- 50	- 21
SPESE NETTE (A-B).....	870	989

ONERI FINANZIARI - Ascendono complessivamente a 21.803 milioni e attengono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, liquidati al saggio del 9,038 per cento.

Tale saggio, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione è stato commisurato al rendimento netto dei Bot annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le Gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - Il conto economico dell'esercizio si riassume in un complesso di entrate pari a 33.119 e di uscite pari a 82.135, con un conseguente disavanzo economico di 49.016 milioni.

o O o

Al fine di evidenziare le variazioni delle componenti dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA':			
- Quota di partecipazione acquisizione beni strumentali	96	106	10
- Residui attivi	1.041	1.556	515
- Ratei attivi.....	478	309	- 169
- Rimanenze attive di esercizio.	86	86	-
TOTALE DELLE ATTIVITA'...	1.701	2.057	356
PASSIVITA':			
- Debito in c/c con l'INPS.....	225.856	275.392	49.536
- Residui passivi	785	524	- 261
- Poste rettificative attivo....	639	736	97
TOTALE DELLE PASSIVITA'...	227.280	276.652	49.372
DEFICIT PATRIMONIALE.....	-225.579	-274.595	-49.016

RESIDUI ATTIVI - Ammontano complessivamente a 1.556 milioni e si riferiscono per 1.136 milioni ai crediti verso le aziende minerarie per i contributi rimasti da riscuotere alla fine dell'anno 1995, e, per 420 milioni ai crediti per rate di pensione da recuperare.

RATEI ATTIVI - Figurano per 309 milioni e attengono essenzialmente ai contributi per periodi fino al 31 dicembre 1995 relativi a denunce pervenute nell'esercizio successivo.

DEBITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Ascende a 275.392 milioni, con un incremento di 49.536 milioni rispetto all'esercizio precedente, da porre in relazione all'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria della Gestione.

RESIDUI PASSIVI - Sono stati iscritti per 524 milioni e rappresentano quasi interamente il debito verso i pensionati per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1995 (518 milioni).

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Figurano per 736 milioni e riguardano il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (168 milioni) e il fondo svalutazione crediti contributivi (568 milioni).

DEFICIT PATRIMONIALE - Il deficit patrimoniale della Gestione, in conseguenza del disavanzo di esercizio 1995, si è consolidato alla fine del predetto anno in 274.595 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFICI	95.253.000	105.949.000	10.696.000
2	RESIDUI ATTIVI:	1.041.314.452	1.555.551.760	514.237.308
	– Crediti contributivi	766.000.000	1.135.716.878	369.716.878
	– Crediti per rate di pensione da recuperare.....	275.314.452	419.834.882	144.520.430
3	RATEI ATTIVI:	478.138.297	308.706.849	–169.431.448
	– Contributi	461.000.000	294.000.000	–167.000.000
	– Proventi e divieto di cumulo.....	17.138.297	14.706.849	–2.431.448
4	RIMANENZE ATTIVE DELL'ESERCIZIO:			
	– Risconti attivi per rate di pensione.....	85.855.000	86.336.000	481.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	1.700.560.749	2.056.543.609	355.982.860
5	DEFICIT PATRIMONIALE:	225.579.669.479	274.595.016.000	49.015.346.521
	– Disavanzi economici degli esercizi precedenti.....	184.845.107.242	225.579.669.479	40.734.562.237
	– Disavanzo economico dell'esercizio.....	40.734.562.237	49.015.346.521	8.280.784.284
	TOTALE A PAREGGIO.....	227.280.230.228	276.651.559.609	49.371.329.381

DELLE IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	**DEBITO IN C/C VERSO L'INPS**	**225.855.818.156**	**275.391.945.408**	**49.536.127.252**
2	**RESIDUI PASSIVI:**	**785.367.955**	**523.821.809**	**–261.546.146**
	–Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	646.000	391.000	–255.000
	–Debito verso altri Enti diversi per contribuzioni	9.276.000	5.037.000	–4.239.000
	– Debiti verso i pensionati	775.445.955	518.393.809	–257.052.146
3	**POSTE CORRETTIVE DELL'ATTIVO:**	**639.044.117**	**735.792.392**	**96.746.275**
	– Fondo svalutazione crediti contributivi	521.008.356	567.858.439	46.850.083
	– Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	118.035.761	167.933.953	49.898.192
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**227.280.230.228**	**276.651.559.609**	**49.371.329.381**

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio – Giovanni Greco – Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

GESTIONE SPECIALE PER I DIPENDENTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1)	3.284.000.000	3.337.000.000	2.312.835.384
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (All.n.2)	156.000.000	182.000.000	160.395.315
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
	– Recupero di prestazioni	1.000.000.000	1.000.000.000	1.203.008.776
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	59.000.000	18.152.000	24.588.610
	– Ammende multe e sanzioni civili	12.000.000	12.000.000	5.277.000
	– Interessi di dilazione e di differimento	1.000.000	1.000.000	377.000
	– Entrate diverse	46.000.000	5.152.000	18.934.610
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	4.499.000.000	4.537.152.000	3.700.828.085
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:			
	–Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati: – art. 12, legge n. 221/1990	0	0	203.707.535
6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI:			
	– Valori trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi	0	0	5.285.353
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL' INPS:			
	– Concorso del F.P.L.D. – art. 8, legge n.5/1960	30.000.900.000	28.327.000.000	29.370.389.552
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	4.022.000	4.431.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	– Eliminazione di residui passivi per insussistenza del debito verso l'Istituto Italiano della medicina sociale per contribuzioni	0	0	1.000
10	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI :			
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prest.da recuperare	0	0	5.002.664
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	497.000.000	506.000.000	308.706.849
	– Per contributi (All.n.1)	479.000.000	488.000.000	294.000.000
	– Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n.2)	18.000.000	18.000.000	14.706.849
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (All. n.3)	89.000.000	88.000.000	86.336.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	30.586.900.000	28.925.022.000	29.983.859.953
	TOTALE DELLE ENTRATE	35.085.900.000	33.462.174.000	33.684.688.038
13	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	37.976.400.000	37.095.721.000	49.015.346.521
	TOTALE DELLE ENTRATE	73.062.300.000	70.557.895.000	82.700.034.559

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

DELL' ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n. 3).....	60.383.000.000	56.819.000.000	59.039.726.686
2	TRASFERIMENTI PASSIVI :	20.000.000	20.000.000	182.230.002
	– Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI).....	10.000.000	10.000.000	5.797.000
	– Enti di patronato e assistenza sociale	10.000.000	10.000.000	5.024.000
	– Istituto italiano di medicina sociale	0	0	26.000
	– Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti....	0	0	171.383.002
3	ONERI FINANZIARI:			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	50.000.000	50.000.000	67.372.884
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:	3.750.000	4.000.000	11.216.054
	– Rimborso di contributi	3.750.000	4.000.000	10.869.000
	– Rimborso proventi per divieto di cumulo tra pens.e retribuzioni.	0	0	347.054
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	2.050.000	2.000.000	3.855.152
	– Uscite diverse	2.050.000	2.000.000	2.676.852
	–Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate.....	0	0	1.178.300
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.	60.458.800.000	56.895.000.000	59.304.400.778
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.419.000.000	921.000.000	989.313.204
7	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari.....	33.000.000	46.000	36.677
8	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.	10.564.000.000	12.166.856.000	21.735.537.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	– Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti per prestazioni da recuperare	0	0	5.002.664
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	25.500.000	11.000.000	101.750.939
	– Assegnaz. al Fondo svalutaz. crediti contributivi	25.500.000	11.000.000	46.850.083
	– Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	54.900.856
11	STORNO RISCONTI INIZIALI DI PRESTAZIONI (All. n.3).....	81.000.000	85.855.000	85.855.000
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	481.000.000	478.138.000	478.138.297
	– Per contributi (All.n.1)	463.000.000	461.000.000	461.000.000
	– Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n.2)	18.000.000	17.138.000	17.138.297
	COMPONENTI ECONOMICHE	12.603.500.000	13.662.895.000	23.395.633.781
	TOTALE DELLE USCITE.....	73.062.300.000	70.557.895.000	82.700.034.559

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Contributi.....	3.300.000.000	3.364.000.000	2.312.835.384	461.000.000	294.000.000	2.145.835.384
TOTALE	3.300.000.000	3.364.000.000	2.312.835.384	461.000.000	294.000.000	2.145.835.384

Allegato n.2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	156.000.000	182.862.000	160.395.315	17.138.297	14.706.849	157.963.867
TOTALE.....	156.000.000	182.862.000	160.395.315	17.138.297	14.706.849	157.963.867

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	IMPEGNATE nel 1995 (3)	più: risconto al 31.12.1994 (4)	meno:risconto al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE...	**74.316.000.000**	**71.823.855.000**	**72.532.949.386**	**95.673.000**	**95.691.000**	**72.532.931.386**
a detrarre:						
– assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	3.809.000.000	3.653.000.000	3.432.806.480	7.680.000	7.350.000	3.433.136.480
netto	70.507.000.000	68.170.855.000	69.100.142.906	87.993.000	88.341.000	69.099.794.906
a detrarre:						
– Rate di pensioni connesse ai pensionamenti anticipati	2.058.000.000	2.991.000.000	1.803.604.135	0	0	1.803.604.135
– Quota parte mensilità di pensione erogata – art. 37, 3° comma, lett. c), legge n. 88/1989..	3.000.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
– Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6 legge n. 544/1988	1.000.000.000	942.000.000	979.887.427	0	0	979.887.427
– Maggiorazione trattamenti minimi – art. 1 leggi n. 140/1985 e n. 544/1988.....	24.000.000	25.000.000	22.924.658	2.138.000	2.005.000	23.057.658
– Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo – art.3, 1° comma, legge n. 544/1988.	250.000.000	250.000.000	250.000.000	0	0	250.000.000
– Oneri per miglioramenti art. 1, legge n. 59/1991 ..	3.800.000.000	3.970.000.000	3.828.000.000	0	0	3.828.000.000
– Maggiore onere per la perequazione rate pensioni dal 1° gennaio 1944	0	176.000.000	176.000.000	0	0	176.000.000
Totale delle detrazioni a carico GIAS.....	**10.132.000.000**	**11.354.000.000**	**10.060.416.220**	**2.138.000**	**2.005.000**	**10.060.549.220**
Rate di pensione a carico della Gestione	**60.375.000.000**	**56.816.855.000**	**59.039.726.686**	**85.855.000**	**86.336.000**	**59.039.245.686**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione Speciale per i minatori, per l'anno 1995, è stata interessata da diversi provvedimenti legislativi di recente emanazione.

La legge 23 dicembre 1994, n.724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", all'articolo 11 ha sostituito la Tabella A allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, disponendo che l'età per il pensionamento di vecchiaia nell'assicurazione generale obbligatoria venga elevata, a partire dal 1° gennaio 1994, di un anno ogni 18 mesi, in modo da raggiungere i limiti di età a regime dal 1° gennaio 2000.

Come e' noto la legge n.5/1960, che ha istituito la Gestione Speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere,ai fini dell'individuazione dei requisiti per il diritto alla pensione anticipata di vecchiaia, fa rinvio alla normativa vigente nel regime generale per quanto riguarda i requisiti di assicurazione e di contribuzione; stabilisce invece direttamente, con disposizioni di carattere speciale, sia l'età per il pensionamento anticipato sia l'età da prendere a riferimento per la determinazione dell'anzianità convenzionale e per la riliquidazione della prestazione ai fini della ripartizione del carico finanziario tra la Gestione Minatori ed il regime generale.

In tale contesto normativo il decreto legislativo n.503/1992 ha modificato i requisiti assicurativi e contributivi richiesti per il diritto alla pensione anticipata di vecchiaia e non l'età pensionabile di tale categoria di lavoratori. Conseguentemente le modifiche del decreto legislativo n.503/1992, introdotte dall'articolo 11 della legge n.724/1995, non esplicano effetti sulla Gestione Speciale per i minatori.

L'articolo 13, comma 1, della citata legge n.724, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale, e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

Per effetto delle anzidette disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio 1995, non deve farsi luogo al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità a carico della gestione speciale per le miniere, cave e torbiere.

Le disposizioni sul blocco dei pensionamenti di anzianità disposto dall'articolo 13 della legge n.724, come previsto dai commi 3 e 4 dello stesso articolo di legge, non hanno trovato applicazione in determinati casi.

Si citano le ipotesi di deroga al blocco di interesse anche per la Gestione Minatori:

- cessazione dal servizio per invalidità derivanti o meno da causa di servizio;

- lavoratori che possano far valere un'anzianita' contributiva non inferiore a 40 anni ;

- lavoratori dipendenti del settore privato che siano cessati dal rapporto di lavoro entro il 30 settembre 1994, siano in possesso alla data di cessazione del rapporto di lavoro dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione di anzianità e non esplichino attività lavorativa;

- lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensionamento di anzianita' all'INPS in data antecedente al 28 settembre 1994 e che, in possesso dei requisiti di legge per la pensione, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994;

- lavoratori ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioe' con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994;

- lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro;

- lavoratori dipendenti da imprese cui e' concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale.

Per completezza di informazione si ricorda che la decorrenza da attribuire alle pensioni di anzianità da liquidare nei confronti dei lavoratori che possono essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco resta disciplinata dalle disposizioni di carattere generale vigenti in materia.

L'articolo 13 in esame, al comma 5, stabilisce che nei confronti dei lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione di anzianità entro il 28 settembre 1994 e che non si trovino nelle condizioni richieste per essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco, la pensione di anzianità può essere liquidata con le seguenti decorrenze;

- dal 1° luglio 1995, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore a 37 anni;

- dal 1° gennaio 1996, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore

a 31 anni;

- dal 1° gennaio 1997, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio fino a 30 anni.

A norma del comma 7, dell'articolo 13 della stessa legge n.724, per i lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione entro il 28 settembre 1994 e che conseguano il requisito contributivo massimo utile previsto nell'ordinamento di appartenenza prima, rispettivamente, del 1° luglio 1995 o del 1° gennaio 1996 o del 1° gennaio 1997, il trattamento pensionistico è attribuito con la decorrenza eventualmente anteriore stabilita dalla disciplina vigente in tale ordinamento in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità.

L'articolo 13 in esame, al comma 10, prevede che i lavoratori dipendenti in possesso alla data del 31 dicembre 1993 del requisito di trentacinque anni di contribuzione, possono conseguire i trattamenti pensionistici anticipati a partire dal 1° gennaio 1995, secondo criteri da individuarsi con decreti ministeriali.

In attuazione del citato articolo 13, comma 10, sono stati emanati i decreti interministariali del 15 marzo 1995 e del 16 marzo 1995.

A norma del decreto 15 marzo 1995 sono ammessi al trattamento pensionistico anticipato, con effetto dal 1° gennaio 1995, i lavoratori dipendenti che siano in possesso alla data del 31 dicembre 1993 di un'anzianità contributiva utile ai fini del diritto a pensione non inferiore a 35 anni, risultino cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, non svolgano altra attività lavorativa a tale data e presentino la domanda di pensione entro il 15 maggio 1995.

A norma del decreto 16 marzo 1995 sono ammessi al pensionamento anticipato, a partire dal 1° giugno 1995, i lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1993 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio pari o superiore a 36 anni.

Ai fini dell'operatività del decreto è necessario che gli interessati abbiano maturato il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 1993 e che entro tale data facciano valere almeno 36 anni di contribuzione, computando tutta la contribuzione, ivi compresa anche la contribuzione non utile ai fini del diritto a pensione di anzianità.

Il decreto-legge 30 giugno 1995, n.262, ha prorogato al 31 agosto 1995 il blocco dei pensionamenti di anzianità e le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n.724/1994.

L'articolo 14 della citata legge n.724 ha disposto che con effetto dal 1995 il termine di cadenza infrannuale stabilito, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, e successive modificazioni ed integrazioni, è differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

L'articolo 17 della legge n.724 in esame, al comma 4, ha differito al 1° ottobre 1995 gli aumenti dei trattamenti pensionistici previsti dall'articolo 1, commi 9, 9-bis e 9 ter, nonchè dall'articolo 2-bis, comma 3, della legge 27 febbraio 1991, n.59.

La legge 8 agosto 1995, n.335, "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" introduce sostanziali innovazioni nell'ordinamento pensionistico.

L'articolo 1, commi da 25 a 32, reca norme riguardanti l'accesso al pensionamento di anzianita'.

L'articolo 1, comma 25, stabilisce che il diritto alla pensione di anzianita' a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti si consegue:

a) al raggiungimento di un'anzianita' contributiva pari o superiore a 35 anni, in concorrenza con almeno 57 anni di eta' anagrafica;

b) al raggiungimento di un'anzianita' contributiva non inferiore a 40 anni;

c) al raggiungimento di un'anzianita' contributiva non inferiore a 37 anni, o comunque a quella riportata nella colonna 2 della Tabella B allegata alla legge se superiore, nei casi in cui il rapporto di lavoro sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 30 ottobre 1984, n.726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n.863, e successive modificazioni.

Per i lavoratori in parola la pensione maturata è cumulabile con la retribuzione ed è ridotta in ragione inversamente proporzionale alla riduzione, non superiore al 50 per cento, dell'orario nermale di lavoro; la somma della pensione e della retribuzione non può comunque superare l'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che, a parita' di alre condizioni, presti la sua opera a tempo pieno.

L'articolo 1, al comma 26, prevede che nella fase di prima applicazione della nuova normativa, fermo restando il requisito dell'anzianita'contributiva pari o superiore a 35 anni, il diritto alla pensione di anzianita' si consegue in riferimento agli anni indicati nella Tabella B, allegata alla legge n.335,

con il requisito anagrafico di cui alla colonna 1 della medesima Tabella, ovvero, a prescindere dall'eta' anagrafica, al conseguimento della maggiore anzianita' contributiva di cui alla colonna 2 della Tabella in parola.

L'articolo 1, comma 29, nel disciplinare le decorrenze delle pensioni di anzianita', detta i criteri per fissare le stesse in fase di prima applicazione della nuova normativa, in relazione alla data entro la quale vengono maturati i requisiti.

L'articolo 1, comma 30, reca, tra l'altro, norme per i lavoratori che hanno maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione per la pensione di anzianità entro il 1993.

Per effetto di tali disposizioni, i lavoratori in possesso alla data del 31 dicembre 1993 del requisito di 35 anni di contribuzione che non abbiano potuto fruire delle deroghe al blocco dei pensionamenti di anzianita' di cui ai decreti ministeriali 15 e 16 marzo 1995, possono conseguire la pensione di anzianità con decorrenza 1° settembre 1995, semprechè cessino il rapporto di lavoro entro il mese di agosto 1995.

L'articolo 1, comma 32, della legge n.335 stabilisce che le previgenti disposizioni in materia di requisiti di accesso e di decorrenza dei trattamenti pensionistici di anzianità continuano a trovare applicazione, tra l'altro, per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, che siano stati addetti complessivamente, anche se con discontibuità, per almeno 15 anni a lavori di sotterraneo, che raggiungono nel corso del 1995 il requisito contributivo di 35 anni, ivi compresa la maggiorazione di anzianità per un massimo di 5 anni spettante a norma dell'articolo 18 della legge 30 aprile 1969, n.153, e presentino domanda di pensionamento nello stesso anno 1995.
Per effetto dell'articolo 2, comma 16 del decreto legge 1° febbraio 1996, n.39, il termine per la presentazione della

domanda di pensione per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere è prorogato all'anno 1996.

A norma dell'articolo 1, comma 36, della legge n.335, per i lavoratori prevalentemente occupati in attività particolarmente usuranti, nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni del decreto legislativo 11 agosto 1993, n.374, e successive modificazioni, il limite di età anagrafica di 57 anni è ridotto fino a un anno.

Ai fini dell'applicazione dell'anzidetta riduzione dei limiti di età anagrafica occorre attendere l'emanazione degli appositi decreti interministeriali previsti dall'articolo 3 del decreto n.374, nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 34, della legge n. 335.

L'articolo 1, comma 41, della legge n.335 prevede, tra l'altro, che limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335, in caso di presenza di un solo figlio, minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70 per cento.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti previsti dalla legge stessa come di seguito specificati:

- per reddito superiore a 3 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di cumulabilità è del 75 per cento del trattamento di reversibilità;

- per reddito superiore a 4 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percen-

tuale di cumulabilità è del 60 per cento del trattamento di reversibilità;

- per reddito superiore a 5 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di cumulabilità è del 50 per cento del trattamento di reversibilità.

Per espressa previsione normativa il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può comunque essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto.

I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli, minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria.

Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'articolo 1, comma 42, della legge n. 335, dispone che all'assegno di invalidità, nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa, di seguito specificate:

- per reddito superiore a 4 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di riduzione è del 25 per cento dell'importo dell'assegno;

- per reddito superiore a 5 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo in vigore al 1° gennaio, la percentuale di riduzione è del 50 per cento dell'importo dell'assegno.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con l'assegno di invalidità ridotto non può comunque essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo della fascia immediatamente precedente quella nella quale si colloca il reddito posseduto.

Le misure piu' favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'articolo 1, comma 43, della legge n.335, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, fino a concorrenza della rendita stessa.

Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge in esame, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'articolo 2 della legge n.335, al comma 14 modifica l'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 12 settembre 1983, n.463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n.638, come modificato dall'articolo 4, comma 1, del

decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503.

Per effetto di tale modifica, a far tempo dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'articolo 6 della legge n.638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e della gestione speciale minatori, non spetta ai soggetti che posseggano:

- nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaic di ciascun anno;

- nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato nel precedente alinea, ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA' LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

12

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 del Fondo Gas si chiude con un avanzo economico di 16.865 milioni.

Considerato il prelievo di 787 milioni dal fondo di riserva legale previsto dall'art. 1 della legge n.61/1987 ne consegue un risultato netto positivo di esercizio di 16.078 milioni.

Per effetto di tale risultato il patrimonio netto al 31 dicembre 1995 ascende a 101.387 milioni di cui 11.726 milioni relativi al fondo di riserva legale e 89.661 milioni di avanzo patrimoniale.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1991	20.276	9.079	11.197	57.721
1992	19.795	14.447	5.348	63.069
1993	21.453	11.949	9.504	72.573
1994	24.193	11.457	12.736	85.309
1995	28.889	12.811	16.078	101.387

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle varie poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

		CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
			Originario	Aggiornato	
		(in milioni di lire)			
1	PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
	Riserva legale	11.656	12.123	12.513	12.513
	Avanzo patrimoniale	60.917	70.499	72.796	72.796
	TOTALE	72.573	82.622	85.309	85.309
2	ENTRATE:				
	Contributi	18.996	19.994	19.641	21.334
	Redditi e proventi patrimoniali	5.003	3.529	4.086	7.289
	Poste correttive e compensative di uscite	62	54	58	99
	Entrate non classificabili in altre voci	51	8	102	95
	Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	32	0	0	49
	Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	7	0	9	9
	Variazioni patrimoniali straordinarie	42	2.183	16	4
	Recupero oneri tributari	0	0	10	10
	Prelievi da accantonamenti e fondi vari	....	0	....	....
	TOTALE DELLE ENTRATE	24.193	25.768	23.922	28.889
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	9.234	9.572	11.274	10.493
	Trasferimenti passivi	108	120	120	125
	Spese di amministrazione	1.976	2.110	2.084	2.102
	Oneri finanziari	10	10	13	8
	Poste correttive e compensative di entrate	1	1	1	10
	Variazioni patrimoniali straordinarie	....	0	0	....
	Uscite non classificabili in altre voci	5	3	5	4
	Perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	0	414	315	0
	Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	0	0	31	1
	Accantonamento per oneri presunti di competenza	123	1.102	56	66
	Svalutazione e deprezzamenti	....	0	0	2
	TOTALE DELLE USCITE	11.457	13.332	13.899	12.811
4	RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
	Assegnazione alla riserva legale	857	0	1.104	0
	Prelievo dalla riserva legale	0	347	0	787
	Avanzo	11.879	12.783	8.919	16.865
	TOTALE	12.736	12.436	10.023	16.078
5	PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
	Riserva legale	12.513	11.776	13.617	11.726
	Avanzo patrimoniale	72.796	83.282	81.715	89.661
	TOTALE	85.309	95.058	95.332	101.387

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995 si forniscono, per le poste di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI - Ammontano a 21.334 milioni con un incremento rispetto al corrispondente dato del 1994 (18.996 milioni) di 2.338 milioni dovuto alla lievitazione del monte retributivo, per effetto dell'aumento del numero degli iscritti e dell'adeguamento dei minimali retributivi.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano complessivamente a 7.289 milioni e sono rappresentati per la quasi totalità dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo (7.278 milioni) che presentano rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente un incremento di 2.287 milioni da attribuire alle maggiori disponibilità del Fondo, la maggior parte delle quali è stata utilizzata dall'Ente per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi al tasso del 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

Nel prospetto che segue vengono riportati i capitali disponibili, suddivisi per tipo d'impiego, nonchè i redditi e i saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari..	5.001.115.000	273.176.800	5,46
Altri impieghi.....	1.516.653.000	106.721.400	7,04
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie.....	76.323.405.000	6.898.109.000	9,04
Totale.....	82.841.173.000	7.278.007.200	8,78

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Ammontano a complessivi 99 milioni; trattasi, unicamente, di recuperi di prestazioni accertati a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

UTILE DI GESTIONE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO - Ammonta a 49 milioni e come si evince dagli allegati nn. 5 e 5 bis attiene esclusivamente alla gestione immobiliare quale risultato netto positivo registrato nell'anno dagli investimenti patrimoniali di esclusiva pertinenza del Fondo; la gestione mobiliare invece ha evidenziato una perdita pari a 8.959 lire.

SPESE PER PRESTAZIONI - Si riferiscono unicamente alle rate di pensioni il cui importo, al netto della parte ritenuta non previdenziale, ammonta a 10.493 milioni, con una variazione in più rispetto al 1994 di 1.259 milioni da attribuire, essenzialmente, considerata la lieve flessione registrata nel numero di pensioni in essere, al diverso peso esercitato nei due esercizi dall'aumento di perequazione automatica registrato a decorrere dal novembre 1994.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1°gennaio sucessivo di ciascun anno.

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati per il 1994 e 1995 i dati inerenti al numero e all'importo delle pensioni liquidate e di quelle in essere alla fine dei due anni considerati.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 e 1995

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del FONDO	nel COMPLESSO	
1994	Vecchiaia	159	591.092.500	5.773.264.950	36.309.800
	Invalidità	13	83.013.255	357.465.355	27.497.300
	Superstiti	145	209.188.890	2.422.349.840	16.705.900
	Complesso	317	883.294.645	8.553.080.145	26.981.300
1995	Vecchiaia	153	741.353.665	5.999.700.915	39.213.700
	Invalidità	8	35.648.210	204.999.860	25.625.000
	Superstiti	102	142.781.275	1.683.943.625	16.509.200
	Complesso	263	919.783.150	7.888.644.400	29.994.800

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 e 1995

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del FONDO	nel COMPLESSO	
1994	Vecchiaia	3.210	7.908.367.484	96.580.725.215	30.087.500
	Invalidità	370	1.217.715.650	9.073.099.800	24.521.900
	Superstiti	2.897	3.387.434.316	45.200.992.690	15.602.700
	Complesso	6.477	12.513.517.450	150.854.817.705	23.290.800
1995	Vecchiaia	3.179	7.591.832.020	98.580.598.720	31.009.900
	Invalidità	353	1.067.693.740	8.783.810.890	24.883.300
	Superstiti	2.823	3.066.415.465	45.092.679.815	15.973.300
	Complesso	6.355	11.725.941.225	152.457.089.425	23.990.100

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PREST/NI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONT/BUTI PREST/NI
			in miliardi di lire			
1991	12.527	6.516	15,8	6,9	1,92	2,27
1992	12.500	6.556	16,6	11,9	1,91	1,39
1993	12.800	6.464	17,6	9,8	1,98	1,79
1994	12.900	6.477	18,9	9,2	1,99	2,05
1995	13.800	6.355	21,3	10,5	2,17	2,03

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 2.102 milioni. L'importo è stato attribuito alla Gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS; l'importo viene analizzato in modo disaggregato nel prospetto seguente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	1.190	1.278
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazioni PP.TT.....	159	145
- Banche.....	32	34
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	64	70
ILLUMINAZIONE,FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	140	156
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette).....	2	2
SPESE LEGALI.....	0	1
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI. (comprese quote ammortamento)	409	360
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	109	107
TOTALE.....	2.105	2.153
meno: RECUPERI.....	22	22
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	107	29
TOTALE NETTO.....	1.976	2.102

RISULTATO DI ESERCIZIO - Alla fine del 1995 il Fondo evidenzia un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 16.078 milioni; considerando il prelievo di 787 milioni dal fondo di riserva legale effettuata nell'anno, al fine di adeguarne l'ammontare ad una annualità delle pensioni vigenti alla fine dell'anno considerato, secondo quanto disposto dall'art. 1 delle legge 3 marzo 1987, n. 61, l'esercizio si chiude con un avanzo di 16.865 milioni.

0

0 0

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo delle attività, passività e patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'anno 1995.

	Situazione patrimoniale		Variazioni
	al 1.1.1995	al 31.12.1995	
ATTIVITA'		(in milioni di lire)	
Credito in c/c con L'INPS	75.540	92.391	16.851
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	4.386	4.405	19
Quota di partecipazione immobili strumentali adibiti ad uffici	216	225	9
Residui attivi	1.534	462	–1.072
Ratei attivi	2.550	2.757	207
Investimenti mobiliari	5	5	0
Immobili	2.961	2.961	0
Poste rettificative del passivo	717	717	0
TOTALE DELLE ATTIVITA'	87.909	103.923	16.014
PASSIVITA'			
Residui passivi	947	914	–33
Ratei passivi	150	57	–93
Debiti bancari e finanziari	5	5	0
Fondi di accantonamento vari	160	160	0
Poste rettificative dell'attivo	1.338	1.400	62
TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.600	2.536	–64
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO			
Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge 3 marzo 1987, n.61	12.513	11.726	–787
Avanzo	72.796	89.661	16.865
	85.309	101.387	16.078

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Presenta una consistenza di 92.391 milioni dovuta alle accresciute disponibilità finanziarie del Fondo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Ammonta a 4.405 milioni e rappresenta la quota parte di pertinenza del Fondo degli investimenti unitari effettuati dall'Istituto.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 225 milioni rappresenta la quota parte attribuita al Fondo del valore degli immobili strumentali evidenziati nel bilancio dell'Istituto ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Assommano a 462 milioni e attengono principalmente ai crediti verso le aziende per contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1995 (419 milioni).

RATEI ATTIVI - Ammontano a 2.757 milioni e riguardano i contributi per periodi fino al 31 dicembre 1995 relativi a denunce pervenute nell'anno successivo.

RESIDUI PASSIVI - Assommano a complessivi 914 milioni e attengono, principalmente, per 135 milioni a debiti verso i beneficiari per pensioni e per 717 milioni al debito verso l'ex Fondo sociale. Quest'ultima posta è iscritta anche fra le attività quale posta rettificativa del passivo.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Attengono, essenzialmente, al fondo ammortamento immobili (1.393 milioni) al quale viene destinata annualmente la quota annua di ammortamento pari al 2 per cento del valore degli immobili risultanti all'inizio dell'anno.

PATRIMONIO NETTO - Risulta di 101.387 milioni (85.309 milioni nel 1994) e scaturisce dalla sommatoria della consistenza della riserva legale di 11.726 milioni e dell'ammontare dell'avanzo patrimoniale di 89.661 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1995	CONSISTENZA al 31/12/1995	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	75.540.602.956	92.391.693.611	16.851.090.655
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	4.385.762.604	4.404.351.893	18.589.289
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI...	216.200.000	225.062.000	8.862.000
4	RESIDUI ATTIVI	1.533.615.608	461.344.934	–1.072.270.674
	Crediti contributivi.....	1.507.000.000	419.000.000	–1.088.000.000
	Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare.....	26.615.608	42.344.934	15.729.326
5	RATEI ATTIVI			
	Contributi	2.550.000.000	2.757.000.000	207.000.000
6	INVESTIMENTI MOBILIARI (Allegato n. 1).....	4.631.791	4.621.325	–10.466
7	IMMOBILI (Allegato n. 2).....	2.961.815.388	2.961.815.388	0
8	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			
	Presunta insussistenza del debito verso ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo al versamento – art. 5, legge n. 903/1965.....	717.188.920	717.188.920	0
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	87.909.817.267	103.923.078.071	16.013.260.804

OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA', LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1995	CONSISTENZA al 31/12/1995	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	947.053.288	914.257.589	–32.795.699
	Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n.641/1978	1.202.000	4.497.000	3.295.000
	Debiti verso altri Enti per contribuzioni	53.203.000	57.879.000	4.676.000
	Debiti verso i beneficiari per pensioni	175.459.368	134.692.669	–40.766.699
	Debito per contributo verso ex Fondo sociale – art.3 lett. h, legge n. 903/1965	717.188.920	717.188.920	0
2	RATEI PASSIVI			
	Pensioni	149.603.000	56.687.000	–92.916.000
3	DEBITI BANCARI E FINANZIARI			
	Debiti diversi	5.272.592	5.272.592	0
4	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI			
	Fondo accantonamento eccedenza contributiva aliquota 3,90%	160.093.830	160.093.830	0
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.338.398.980	1.399.678.072	61.279.092
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	3.460.029	5.504.841	2.044.812
	Fondo oscillazione titoli	928.386	926.358	–2.028
	Fondo ammortamento immobili	1.334.010.565	1.393.246.873	59.236.308
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.600.421.690	2.535.989.083	–64.432.607
6	FONDO SPECIALE DI RISERVA – ART.1 DELLA LEGGE 3/3/1987, N.61	12.513.517.450	11.725.941.225	–787.576.225
7	AVANZO PATRIMONIALE	72.795.878.127	89.661.147.763	16.865.269.636
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	60.916.500.012	72.795.878.127	11.879.378.115
	Avanzo dell'esercizio	11.879.378.115	16.865.269.636	4.985.891.521
	TOTALE A PAREGGIO	87.909.817.267	103.923.078.071	16.013.260.804

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO – GIOVANNI LEVA
FIORENZO PESIRI – VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE
GIANNI BILLIA

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		Originario	Aggiornato	
1	CONTRIBUTI (Allegato n.3)	19.844.000.000	19.587.000.000	21.126.780.129
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	– Recupero di prestazioni	54.000.000	58.000.000	98.734.760
3	*REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI*			
	– Interessi attivi diversi	0	12.482.000	11.226.852
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	8.000.000	102.159.000	95.216.796
	– Ammende, multe e sanzioni civili	0	88.000.000	50.413.000
	– Entrate diverse	8.000.000	14.159.000	44.803.796
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	19.906.000.000	19.759.641.000	21.331.958.537
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.529.260.000	4.073.398.000	7.278.007.200
6	UTILE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO (Allegati nn. 5 e 5/bis)	0	0	49.270.561
7	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	9.129.000	9.413.000
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	2.183.000.000	16.000.000	3.507.000
	– Plus valore immobili alienati	2.170.000.000	16.000.000	3.499.000
	– Eccedenza fondo ammortamento immobili	13.000.000	0	3.000
	– Eliminazione residui passivi per insussistenza del debito verso l'Istituto italiano di medicina sociale per contribuzione	0	0	5.000
9	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	10.217.000	10.217.000
10	PRELIEVO DA ACCANTONAMENTO E FONDI VARI	0	2.000	68.177
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	57.711
	– Prelievo dal fondo oscillazione titoli	0	2.000	10.466
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– per prestazioni (Allegato n.4)	0	149.603.000	149.603.000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– per contributi (Allegato n.3)	2.651.000.000	2.604.000.000	2.757.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	8.363.260.000	6.862.349.000	10.257.085.938
	TOTALE DELLE ENTRATE	28.269.260.000	26.621.990.000	31.589.044.475
13	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA LEGALE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 61/1987	347.871.000	0	787.576.225
	TOTALE A PAREGGIO	28.617.131.000	26.621.990.000	32.376.620.700

OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA', LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

DELL'ANNO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		Originario	Aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (Allegato n.4)	9.572.000.000	11.424.000.000	10.586.216.214
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	120.300.000	120.300.000	124.645.000
	– Trasferimenti allo Stato delle somme gia' destinate al soppresso ONPI art. 1 duodecies, legge n. 641\1978	59.000.000	59.000.000	66.613.000
	– Enti di patronato e assistenza sociale	61.000.000	61.000.000	57.731.000
	– Istituto italiano di medicina sociale	300.000	300.000	301.000
3	ONERI FINANZIARI	10.100.000	12.881.000	8.088.833
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	10.100.000	12.600.000	8.048.595
	– Interessi passivi diversi	0	281.000	40.238
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	– Rimborso di contributi	1.400.000	1.050.000	10.570.904
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	– Uscite diverse	3.200.000	5.000.000	4.495.360
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	9.707.000.000	11.563.231.000	10.734.016.311
6	PERDITA SU QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	0	30.773.000	1.158.775
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.110.000.000	2.084.000.000	2.101.546.876
8	PERDITA SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO (allegati nn. 5 e 5/bis)	414.198.000	315.349.000	0
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	68.177
	– Inesigibilità di crediti per prestazioni da recuperare	0	0	57.711
	– Perdita su valori mobiliari	0	0	10.466
10	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	– Oneri di accantonamento per oneri tributari	1.102.000.000	56.348.000	65.771.402
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	2.102.523
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– Per contributi (Allegato n.3)	2.501.000.000	2.550.000.000	2.550.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	– Per prestazioni (Allegato n.4)	0	0	56.687.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	6.127.198.000	5.036.470.000	4.777.334.753
	TOTALE DELLE USCITE	15.834.198.000	16.599.701.000	15.511.351.064
14	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA LEGALE DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE N. 61\1987	0	1.103.480.000	0
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	12.782.933.000	8.918.809.000	16.865.269.636
	TOTALE A PAREGGIO	28.617.131.000	26.621.990.000	32.376.620.700

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

INVESTIMENTI MOBILIARI – TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1^ GENNAIO 1995	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31^ DICEMBRE 1995	
				VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI DI STATO					
–Rendita italiana 1935 5%....	106.710		10.466	96.244	177.900
TOTALE.....	106.710		10.466	96.244	177.900
TITOLI AZIONARI					
– Azioni finanaziaria Siderurgica Finsider.....	4.525.081		0	4.525.081	112.224
TOTALE GENERALE.....	4.631.791		10.466	4.621.325	290.124

Allegato n. 2

IMMOBILI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1°/1/1995	AUMENTI INVIM	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DERIVANTI DA CAMBIAMENTI DI DESTINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/1995	QUOTA AMMORTIZZ. AL 31/12/1995	VALUTAZIONE CORRENTE
IMMOBILI DA REDDITO							
Roma – via Allegri,1 e 3	320.350.361				320.350.361	146.481.691	11.657.410.000
" via Borsi,11	70.916.280				70.916.280	41.009.251	2.799.320.000
" piazza Lecce,11	292.620.487				292.620.487	153.511.337	9.209.650.000
" via Monfalcone,1	240.055.150				240.055.150	106.034.282	6.102.950.000
" v.le Parioli,47a	309.911.582				309.911.582	154.515.993	8.167.680.000
" via Piemonte,53,53a	252.664.127				252.664.127	141.544.288	6.099.190.000
" via Trasone,40	190.261.333				190.261.333	90.198.206	5.651.280.000
" via Vescia,18 a/b	222.386.067				222.386.067	106.313.058	7.628.570.000
" via Panama,87	929.442.922				929.442.922	388.594.965	14.399.390.000
TOTALE	2.828.608.309				2.828.608.309	1.328.203.071	71.715.440.000
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI							
Roma – via Borsi, 11	133.207.079				133.207.079	65.043.802	13.160.000.000
TOTALE	133.207.079				133.207.079	65.043.802	13.160.000.000
TOTALE GENERALE	2.961.815.388				2.961.815.388	1.393.246.873	84.875.440.000

Allegato n.3

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	Totale (dato economico) (3–4+5)=(6)
Contributi.....	19.994.000.000	19.641.000.000	21.126.780.129	2.550.000.000	2.757.000.000	21.333.780.129
	19.994.000.000	19.641.000.000	21.126.780.129	2.550.000.000	2.757.000.000	21.333.780.129

Allegato n.4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	piu': rateo al 31.12.1995 (5)	T o t a l e (dato economico) (3−4+5)=(6)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE.....	11.578.000.000	13.319.397.000	12.777.777.680	149.603.000	56.687.000	12.684.861.680
a detrarre:						
– rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati art. 9 ter della legge 236/1993.....	0	0	46.561.466	0	0	46.561.466
– oneri per miglioramenti art. 2 bis della legge n. 59/1991.....	2.141.000.000	2.000.000.000	2.100.000.000	0	0	2.100.000.000
– maggiore onere per perequazione rate di pensione dal 1°gennaio 1994.....	0	45.000.000	45.000.000	0	0	45,000.000
RATE DI PENSIONE A CARICO DEL FONDO....	9.437.000.000	11.274.397.000	10.586.216.214	149.603.000	56.687.000	10.493.300.214

Allegato n. 5

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO

GESTIONE IMMOBILIARE

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	Originario	Aggiornato	1995
ENTRATE:			
Affitti	1.600.000.000	1.600.000.000	1.472.417.642
Recupero spese di manutenzione	0	0	196.282.246
Recupero spese di gestione	720.000.000	720.000.000	750.309.470
Canone figurativo degli immobili strumentali	9.324.000	9.324.000	9.324.496
Residui insussitenti	0	0	168.400.772
TOTALE DELLE ENTRATE	2.329.324.000	2.329.324.000	2.596.734.626
USCITE:			
Spese di manutenzione	510.000.000	505.000.000	248.345.224
Spese di gestione	770.000.000	760.000.000	811.868.770
Imposta comunale sugli immobili	370.000.000	370.000.000	369.837.548
Imposte e tasse	464.785.000	487.436.000	569.338.768
Spese di amministrazione	193.000.000	139.000.000	167.713.976
Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito – accantonamento dell'anno	9.000.000	9.000.000	10.096.512
Ammortamento immobili – accantonamento dell'anno	59.236.000	59.236.000	59.236.308
Compensi alla società di gestione del patrimonio immobiliare da reddito	367.500.000	315.000.000	311.018.000
TOTALE DELLE USCITE	2.743.521.000	2.644.672.000	2.547.455.106
UTILE (+) PERDITA (–)	–414.197.000	–315.348.000	49.279.520

Allegato n. 5/bis

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO

GESTIONE MOBILIARE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo 31.12.1994 (4)	più: rateo 31.12.1995 (5)	Totale (dato economico) (3–4+5)=(6)
ENTRATE						
Interessi su titoli a reddito fisso.....	9.000	9.000	8.896	4.448	4.448	8.896
TOTALE DELLE ENTRATE...	9.000	9.000	8.896	4.448	4.448	8.896
USCITE						
Spese di amministrazione.....	10.000	10.000	9.417	0	0	9.417
Assegnazione al fondo oscillazione titoli.....	0	0	8.438	0	0	8.438
TOTALE DELLE USCITE.....	10.000	10.000	17.855	0	0	17.855
UTILE (+) PERDITA (–)	–1.000	–1.000	–8.959	4.448	4.448	–8.959

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Per quanto riguarda la gestione pensionistica l'evoluzione della normativa che disciplina il Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle Aziende private del Gas e' essenzialmente caratterizzata - stante la sua natura di forma integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria IVS - dai provvedimenti emanati per tale regime.

Si rammentano:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici.

Tale provvedimento legislativo, pur non facendo espresso riferimento ai fondi integrativi, ha prodotto effetti che hanno avuto riflessi nell'ambito del fondo integrativo, considerato lo stretto collegamento tra la normativa specifica del Fondo e la normativa dell'AGO.

In ordine a tale problematica, il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, interessato al riguardo, ha escluso che il decreto n. 503/1992 abbia inteso modificare i requisiti previsti dalla normativa del Fondo Gas per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, ammettendo la possibilita' di far luogo al riconoscimento della pensione complessiva del Fondo, ove siano state soddisfatte le condizioni previste dalla speciale normativa, ancorche' non risultino perfezionati i requisiti di eta', di assicurazione e di contribuzione richiesti dal citato decreto n. 503/1992.

Comunque, in ordine a tale Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 le relative disposizioni sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni al bilancio;

- il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera o), della legge 23 ottobre 1992,

n. 421, ha introdotto particolari criteri di calcolo delle pensioni per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianita' contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art. 11, numerose disposizioni in materia pensionistica gia' ampliamente illustrate nelle precedenti relazioni al bilancio;

- la legge 23 dicembre 1994 n. 724, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1994 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e contenente norme in materia pensionistica.

In particolare, si segnalano:

- l'art. 11 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1994, l'età per il pensionamento di vecchiaia di cui alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.503 aumenta ogni anno e mezzo anzichè ogni due anni;

- l'art. 13, comma 1, che ha stabilito che a decorrere dal 1°gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

- il decreto ministeriale del 15 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha stabilito che possono conseguire il

trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, a decorrere dal 1° gennaio 1995;

- il decreto ministeriale 16 marzo 1995 pubblicato anch'esso sulla Gazzetta Ufficiale n. 89, serie generale, parte prima del 15 aprile 1995, il quale ha disposto che possono conseguire il trattamento pensionistico anticipato i lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione, a decorrere dal 1° giugno 1995; in pratica tale fattispecie riguarda quei soggetti che avevano 35 anni di contributi al 31 dicembre 1992;

- il decreto legge 30 giugno 1995, n. 262, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1995, recante all'articolo 3 disposizioni in materia di pensionamento di anzianità nel regime generale e nei regimi sostitutivi ed esclusivi, con il quale è stato disposto che il blocco dei pensionamenti di anzianità è stato prorogato sino al 31 agosto 1995. Del pari sono state prorogate le disposizioni relative alle deroghe al blocco contenute nell'articolo 13 della legge n. 724 del 1994;

- la legge 8 agosto 1995, n. 335, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995.

Sebbene tale legge di riforma delle pensioni non faccia espresso riferimento ai Fondi integrativi dell'A.G.O., tuttavia le nuove norme incidono su detti Fondi proprio in riferimento al coordinamento della loro normativa con quella del sistema generale.

Si segnalano in particolare:

- l'art. 1, comma 30, il quale dispone che i lavoratori dipendenti privati e pubblici, in possesso alla data del 31 dicembre 1993 del requisito di 35 anni di contribuzione, che non abbiano potuto fruire delle deroghe al blocco dei pensionamenti di anzianita' di cui ai decreti ministeriali 15 e 16 marzo 1995, possono conseguire la pensione di anzianita' con decorrenza 1° settembre 1995, sempreche' cessino il rapporto di lavoro entro il mese di agosto 1995 e presentino la relativa domanda entro la stessa data;

- l'art. 1, comma 41, che, nell'estendere la disciplina del trattamento pensionistico ai superstiti vigente nel regime della assicurazione generale obbligatoria a tutte le forme esclusive o sostitutive di detto regime, stabilisce che le pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge, in caso di presenza di un solo figlio minore, studente o inabile, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata dal 60 al 70 per cento.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, nei limiti di cui alla tabella F. Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non puo' essere comunque inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale il reddito posseduto si colloca;

- l'art. 1, comma 42, il quale dispone che all'assegno di invalidita' nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla Tabella "G".

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con l'assegno di invalidita' ridotto non puo', comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo della

fascia immediatamente precedente quella nella quale si colloca il reddito posseduto;

- l'art. 1, comma 43, che dispone che le pensioni di inabilità, di reversibilita' e gli assegni ordinari di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, liquidate in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante, a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge n. 335/1995 con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

Le disposizioni di cui ai predetti commi 41 e 43 hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 1995;

- l'art. 2, comma 14, in materia di integrazione al trattamento minimo stabilisce che, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995, il limite di reddito per i soggetti coniugati ai fini dell'integrazione stessa e' elevato da tre a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 del Fondo Esattoriali si chiude con un avanzo economico di esercizio di 210.052 milioni.

Il movimento dell'anno dei fondi di riserva legale si riassume con un prelievo di 2.409 milioni di pertinenza della gestione del trattamento integrativo (art. 1 della legge n. 587/1971) e una assegnazione complessiva di 28.837 milioni di pertinenza della gestione delle prestazioni di capitale (art. 17 della legge n. 587/1971).

Il conseguente risultato netto positivo di esercizio è pertanto determinato in 236.480 milioni.

Per effetto di tale risultato il patrimonio netto al 31 dicembre 1995 ascende a 1.579.931 milioni di cui 172.449 milioni relativi ai fondi di riserva e 1.407.482 milioni all'avanzo patrimoniale.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
1991	213.856	72.286	141.570	834.762
1992	194.002	56.670	137.332	972.094
1993	215.508	49.113	166.395	1.138.489
1994	243.163	38.201	204.962	1.343.451
1995	296.498	60.019	236.480	1.579.931

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 affrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle varie poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

		CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 Originario	PREVENTIVO 1995 Aggiornato	CONSUNTIVO 1995
		(in milioni di lire)			
1	PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
	Riserve legali	139.319	173.371	146.021	146.021
	Avanzo patrimoniale	999.170	1.125.672	1.197.430	1.197.430
	TOTALE	1.138.489	1.299.043	1.343.451	1.343.451
2	ENTRATE:				
	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	160.456	166.780	167.150	177.917
	Quote di partecipazione degli iscritti	759	850	800	1.135
	Redditi e proventi patrimoniali	80.874	55.949	65.185	116.395
	Poste correttive e compensative di uscite	98	140	113	177
	Entrate non classificabili in altre voci	348	184	776	639
	Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	20	0	25	26
	Variazioni patrimoniali straordinarie	568	14.064	102	25
	Recupero oneri tributari	0	0	137	137
	Prelievi da riserve tecniche e fondi vari	40	27	44	47
	TOTALE DELLE ENTRATE	243.163	237.994	234.332	296.498
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	29.929	55.233	49.515	51.324
	Trasferimenti passivi	934	1.008	1.008	971
	Spese di amministrazione	5.388	5.436	5.685	5.720
	Oneri finanziari	10	11	16	45
	Poste correttive e compensative di entrate	381	139	394	969
	Uscite non classificabili in altre voci	12	6	14	17
	Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	0	0	359	14
	Variazioni patrimoniali straordinarie	1	0	0	4
	Trasferimento ad altre gestioni dell'INPS	15	27	10	24
	Accantonamento per oneri presunti di competenza	1.489	7.176	677	872
	Svalutazione e deprezzamenti	1	0	0	4
	Assegnazioni a riserve tecniche	41	0	55	55
	TOTALE DELLE USCITE	38.201	69.036	57.733	60.019
4	RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
	Assegnazione alle riserve legali	10.115	8.039	23.212	28.837
	Prelievo dalle riserve legali	3.413	0	2.559	2.409
	Avanzo	198.260	160.919	155.946	210.052
	TOTALE	204.962	168.958	176.599	236.480
5	PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
	Riserve legali	146.021	181.410	166.674	172.449
	Avanzo patrimoniale	1.197.430	1.286.591	1.353.376	1.407.482
	TOTALE	1.343.451	1.468.001	1.520.050	1.579.931

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, si forniscono, per le poste maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Ammontano nel complesso a 177.917 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente al gettito derivante dalle aliquote contributive vigenti (177.860 milioni).

Quest'ultimo importo, come risulta analizzato nell'allegato n.1, riguarda per 42.657 milioni la gestione del trattamento integrativo e per 135.203 milioni la gestione delle prestazioni di capitale. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 17.579 milioni dovuto alla lievitazione del monte retributivo per effetto dell'aumento del numero degli iscritti e dell'adeguamento dei minimali retributivi.

Completano la voce in esame i valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e le rivalse verso i datori di lavoro (art. 24 della legge n. 587/1971) pari rispettivamente a 54 e a 3 milioni.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in 1.135 milioni si riferiscono per 8 milioni ai contributi volontari e per 1.127 milioni alla quota relativa al recupero sull'indennità di fine rapporto del contributo aggiuntivo di cui all'art. 3 della già citata legge n. 297/1982.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano a complessivi 116.395 milioni e sono rappresentati per la quasi totalità dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo (116.263 milioni) che evidenziano rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente un incremento di 35.538 milioni da attribuire alle maggiori disponibilità del Fondo, la maggior parte delle quali è stata utilizzata dall'Ente per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al tasso del 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

Nel prospetto che segue vengono indicati i capitali disponibili, suddivisi per tipo d'impiego, nonchè i redditi e i saggi di remunerazione.

Gestione per il trattamento integrativo

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilita' utilizzate nei c/c bancari	15.380.803.000	840.148.300	5,46
Altri impieghi	4.664.429.000	328.219.100	7,04
Disponibilita' anticipate alle gestioni deficitarie	207.392.787.000	18.744.160.000	9,04
Totale	227.438.019.000	19.912.527.400	8,75

Gestione per le prestazioni di capitale

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilita' utilizzate nei c/c bancari	42.977.598.000	2.347.572.800	5,46
Altri impieghi	13.033.515.000	917.121.600	7,04
Disponibilita' anticipate alle gestioni deficitarie	1.029.936.830.000	93.085.691.000	9,04
Totale	1.085.947.943.000	96.350.385.400	8,87

POSTE RETTIFICATIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Ammontano a 177 milioni e riguardano unicamente i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio in esame a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a complessivi 639 milioni; attengono, prevalentemente, come risulta nell'allegato n. 2, a somme aggiuntive per ritardato versamento di contributi.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano nel complesso a 51.324 milioni con un aumento rispetto al 1994 di 21.395 milioni dovuto in parte alle maggiori prestazioni in capitale e in parte all'incremento degli oneri pensionistici. Esse attengono:

- per 12.538 milioni a prestazioni pensionistiche; (nel 1994: 8.632 milioni);
- per 37.136 milioni a prestazioni in capitale (nel 1994: 20.228 milioni);
- per 1.650 milioni ad altre prestazioni fra le quali l'indennità "una tantum" a favore di ex iscritti prevista all'art. 32 della legge n. 377/1958.

L'aumento degli oneri attinenti al trattamento integrativo, considerata la lieve flessione registrata nel numero delle pensioni, è da attribuire, essenzialmente, ai riflessi derivanti dalle modifiche normative introdotte nell'ambito dell'assicurazione generale obbligatoria in materia di requisiti di età, di assicurazione e contribuzione necessari per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, nonchè al

diverso peso esercitato nei due esercizi dall'aumento di perequazione automatica registrato a decorrere dal 1° novembre 1994.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale previsto dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Relativamente alla gestione delle prestazioni di capitale si rileva che l'onere di 37.136 milioni si riferisce quasi per intero alle indennità di fine rapporto che sono state liquidate nell'anno; l'onere relativo a tali indennità (36.601 milioni) è comprensivo dell'ammontare relativo alla contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 3 della più volte citata legge n. 297/1982, il cui recupero è già stato evidenziato nelle entrate, tra la voce "Quote di partecipazione degli iscritti".

Nei prospetti che seguono sono esposti per gli anni 1994 e 1995 i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate e vigenti alla fine di ciascun anno, con l'indicazione dei relativi importi medi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 e 1995

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del FONDO	Nel COMPLESSO	
1994	Vecchiaia	146	539.216.860	6.221.210.860	42.611.000
	Invalidità	7	5.969.860	235.578.460	33.654.100
	Superstiti	205	283.600.980	4.223.985.230	20.604.800
	Complesso	358	828.787.700	10.680.774.550	29.834.500
1995	Vecchiaia	199	3.545.625.720	8.994.094.070	45.196.500
	Invalidità	13	7.566.975	522.737.475	40.210.600
	Superstiti	185	330.895.435	4.024.822.385	21.755.800
	Complesso	397	3.884.088.130	13.541.653.930	34.109.900

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 e 1995

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del FONDO	Nel COMPLESSO	
1994	Vecchiaia	5.574	12.076.477.400	199.636.550.100	35.815.700
	Invalidità	500	690.370.140	13.125.133.190	26.250.300
	Superstiti	4.906	6.475.658.135	86.392.983.035	17.609.700
	Complesso	10.980	19.242.505.675	299.154.666.325	27.245.400
1995	Vecchiaia	5.512	11.976.235.990	204.575.136.590	37.114.500
	Invalidità	484	542.239.485	13.288.645.885	27.455.900
	Superstiti	4.822	5.519.185.290	88.639.181.890	18.382.200
	Complesso	10.818	18.037.660.765	306.502.964.365	28.332.700

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (1)	PREST/NI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONT/BUTI PREST/NI
			(in miliardi di lire			
1991	12.300	11.350	150	66	1,08	2,27
1992	12.700	11.249	147	49	1,13	3,00
1993	13.000	11.102	156	42	1,17	3,71
1994	13.100	10.980	161	30	1,19	5,36
1995	13.500	10.818	178	52	1,25	3,44

(1) Comprendono le "Quote di partecipazione degli iscritti"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano nel complesso a 5.720 milioni.

L'importo è stato attribuito al Fondo secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere e dei servizi dell'INPS; l'importo viene analizzato in modo disaggregato nei prospetti seguenti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

TRATTAMENTO INTEGRATIVO

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	1.829	1.731
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	271	246
- Banche.....	54	58
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	110	122
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	242	271
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette).....	1	1
SPESE LEGALI (dirette).....	2	2
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI.. (comprese quote ammortamento)	1.097	1.078
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	17	186
TOTALE.....	3.623	3.695
meno: RECUPERI.....	42	39
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	206	58
TOTALE NETTO.....	3.375	3.598

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

PRESTAZIONI DI CAPITALE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	1.409	1.744
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: - Banche	1	2
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E POSTALI.....	53	69
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	118	153
SPESE LEGALI (dirette).....	5	5
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI.. (comprese quote ammortamento)	88	87
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	448	105
TOTALE.....	2.122	2.165
meno: RECUPERI.....	16	20
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	93	23
TOTALE NETTO.....	2.013	2.122

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio 1995 evidenzia entrate per complessivi 296.498 milioni e uscite per 60.019 milioni. Tenuto conto del prelievo (2.409 milioni) e delle assegnazioni (28.837 milioni) ai fondi di riserva legale previsti dalle norme citate nella parte iniziale della relazione, ne consegue un avanzo economico di 210.052 milioni.

0

0 0

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	Situazione patrimoniale		Variazioni
	al 1.1.1995	al 31.12.1995	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
Credito in c/c con l'I N P S	1.232.685	1.462.168	229.483
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	52.419	51.395	-1.024
Quota di partecipazione immobili strumentali adibiti ad uffici	589	612	23
Residui attivi	7.072	9.376	2.304
Ratei attivi	21.128	22.647	1.519
Crediti bancari e finanziari	33.626	37.461	3.835
TOTALE DELLE ATTIVITA'	1.347.519	1.583.659	236.140
PASSIVITA'			
Residui passivi	803	820	17
Ratei passivi	3.105	2.735	-370
Debiti bancari e finanziari	...	...	...
Rimanenze passive dell'esercizio	156	167	11
Poste rettificative dell'attivo	4	6	2
TOTALE DELLE PASSIVITA'	4.068	3.728	-340
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO			
Fondi di riserva	146.021	172.449	26.428
Avanzo patrimoniale	1.197.430	1.407.482	210.052
	1.343.451	1.579.931	236.480

CREDITO IN C/C CON L'INPS - Per effetto del positivo andamento del Fondo, il credito in conto corrente risulta pari a 1.462.168 milioni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI

Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione agli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 51.395 milioni, è stato attribuito per 13.546 milioni alla gestione del trattamento integrativo di pensione e per 37.849 milioni alla gestione delle prestazioni di capitale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo complessivo di 612 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano nel complesso a 9.376 milioni e attengono quasi per intero ai crediti verso le aziende esattoriali, relativi sia ai valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (634 milioni) che ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1995(8.672 milioni).

RATEI ATTIVI - Determinati i 22.647 milioni, attengono ai contributi di pertinenza dell'esercizio in scadenza nell'esercizio successivo.

RESIDUI PASSIVI - Figurano complessivamente per 820 milioni e sono costituiti dal debito verso Enti vari per contribuzioni rimaste da pagare (486 milioni) e dal debito verso i pensionati per un importo di 334 milioni.

RATEI PASSIVI - Sono stati accertati in 2.735 milioni e sono costituiti per 35 milioni dall'onere per rate di pensione relative alle domande giacenti alla fine del 1995 e per 2.700 milioni dalle indennità di fine rapporto che, pur essendo relative alla competenza economica dell'esercizio in esame, non risultano ancora liquidate.

PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO - La consistenza patrimoniale netta della gestione per il trattamento integrativo di pensione ammonta a 273.216 milioni pari alla somma tra il fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971 (36.076 milioni) e l'avanzo di 237.140 milioni.

Per la gestione delle prestazioni di capitale il patrimonio netto si sintetizza in 1.306.715 milioni, ed è costituito dalla

speciale riserva all'art. 17 della legge n. 587/1971 (136.373 milioni) e dall'avanzo della gestione stessa (1.170.342 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE AL

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/1995	al 31/12/1995	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS:	1.232.685.072.993	1.462.168.120.908	229.483.047.915
	– trattamento integrativo di pensione	209.322.549.881	251.790.713.473	42.468.163.592
	– prestazioni di capitale	1.023.362.523.112	1.210.377.407.435	187.014.884.323
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI:	52.419.433.792	51.394.736.902	–1.024.696.890
	– trattamento integrativo di pensione	13.385.440.782	13.545.477.068	160.036.286
	– prestazioni di capitale	39.033.993.010	37.849.259.834	–1.184.733.176
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI:	589.520.000	612.589.000	23.069.000
	– trattamento integrativo di pensione	369.250.000	385.317.000	16.067.000
	– prestazioni di capitale	220.270.000	227.272.000	7.002.000
4	RESIDUI ATTIVI:	7.071.823.937	9.375.790.053	2.303.966.116
	– trattamento integrativo di pensione			
	Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	452.978.287	389.806.589	–63.171.698
	Crediti contributivi verso le aziende	1.710.000.000	2.168.000.000	458.000.000
	Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	30.773.778	52.087.440	21.313.662
	– prestazioni di capitale:			
	Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	225.557.722	243.989.059	18.431.337
	Crediti contributivi verso le aziende	4.638.000.000	6.504.000.000	1.866.000.000
	Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	14 514.150	17.906.965	3.392.815
	a riportare			
	– trattamento integrativo di pensione	225.270.992.728	268.331.401.570	43.060.408.842
	– prestazioni di capitale	1.067.494.857.994	1.255.219.835.293	187.724.977.299
	a riportare	1.292.765.850.722	1.523.551.236.863	230.785.386.141

DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/1995	al 31/12/1995	
1	RESIDUI PASSIVI:	802.747.479	820.193.243	17.445.764
	– trattamento integrativo di pensione:			
	Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/ '78	2.799.000	8.318.000	5.519.000
	Debiti verso altri Enti per contribuzioni	111.707.000	107.054.000	–4.653.000
	Debiti verso i beneficiari per pensioni	332.084.479	330.669.543	–1.414.936
	– prestazioni di capitale:			
	Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/ '78	8.693.000	26.730.000	18.037.000
	Debiti verso altri Enti per contribuzioni	347.464.000	344.028.000	–3.436.000
	Debiti verso i beneficiari per prestazioni	0	3.393.700	3.393.700
2	RATEI PASSIVI:	3.104.892.000	2.734.903.000	–369.989.000
	– trattamento integrativo di pensione (pensioni)	561.592.000	34.903.000	–526.689.000
	– prestazioni di capitale (indennità)	2.543.300.000	2.700 000.000	156.700.000
3	DEBITI BANCARI E FINANZIARI:			
	– prestazioni di capitale:			
	Somme trattenute ai sensi della legge n.797/ '76	285.000	285.000	0
4	RIMANENZE PASSIVE DELL'ESERCIZIO:			
	– trattamento integrativo di pensione:			
	Somme accantonate per la copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n.336/1970 e n.824/1971	156.245.000	167.442.000	11.197.000
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:	3.623.034	5.599.552	1.976.518
	(Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare)			
	– trattamento integrativo di pensione	2.461.902	4.166.995	1.705.093
	– prestazioni di capitale	1.161.132	1.432.557	271.425
	TOTALE DELLE PASSIVITA':			
	– trattamento integrativo di pensione	1.166.889.381	652.553.538	–514.335.843
	– prestazioni di capitale	2.900.903.132	3.075.869.257	174.966.125
	a riportare	4.067.792.513	3.728.422.795	–339.369.718

segue: FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE AL

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1995	CONSISTENZA al 31/12/1995	VARIAZIONI
	riporto:			
	– trattamento integrativo di pensione.....	225.270.992.728	268.331.401.570	43.060.408.842
	– prestazioni di capitale.....	1.067.494.857.994	1.255.219.835.293	187.724.977.299
		1.292.765.850.722	1.523.551.236.863	230.785.386.141
5	RATEI ATTIVI:	21.128.000.000	22.647.000.000	1.519.000.000
	– trattamento integrativo di pensione.....	5.084.000.000	5.537.000.000	453.000.000
	– prestazioni di capitale.....	16.044.000.000	17.110.000.000	1.066.000.000
6	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	– prestazioni di capitale:			
	Crediti per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto – art 1 della legge n. 297/1982.....	33.626.050.676	37.460.805.906	3.834.755.230
	TOTALE DELLE ATTIVITA':			
	– trattamento integrativo di pensione.....	230.354.992.728	273.868.401.570	43.513.408.842
	– prestazioni di capitale.....	1.117.164.908.670	1.309.790.641.199	192.625.732.529
		1.347.519.901.398	1.583.659.042.769	236.139.141.371

DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1995	CONSISTENZA al 31/12/1995	VARIAZIONI
	riporto:			
	– trattamento integrativo di pensione.....	1.166.889.381	652.553.538	–514.335.843
	– prestazioni di capitale.....	2.900.903.132	3.075.869.257	174.966.125
		4.067.792.513	3.728.422.795	–339.369.718
6	FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 587/1971: (trattamento integrativo)	38.485.011.350	36.075.321.530	–2.409.689.820
7	FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 587/1971: (prestazioni di capitale)	107.536.212.223	136.372.804.286	28.836.592.063
8	AVANZO PATRIMONIALE PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO:	190.703.091.997	237.140.526.502	46.437.434.505
	Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	154.456.427.874	190.703.091.997	36.246.664.123
	Avanzo dell'esercizio.....	36.246.664.123	46.437.434.505	10.190.770.382
9	AVANZO PATRIMONIALE PER LE PRESTAZIONI DI CAPITALE:	1.006.727.793.315	1.170.341.967.656	163.614.174.341
	Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	844.714.397.260	1.006.727.793.315	162.013.396.055
	Avanzo dell'esercizio.....	162.013.396.055	163.614.174.341	1.600.778.286
	TOTALE A PAREGGIO:			
	– trattamento integrativo di pensione.....	230.354.992.728	273.868.401.570	43.513.408.842
	– prestazioni di capitale.....	1.117.164.908.670	1.309.790.641.199	192.625.732.529
		1.347.519.901.398	1.583.659.042.769	236.139.141.371

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO – GIOVANNI LEVA
FIORENZO PESIRI – VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	165.818.000.000	164.042.007.000	42.204.636.105	134.193.472.866	176.395.607.811
	Contributi (All. n.1)	165.818.000.000	163.998.000.000	42.204.636.105	134.136.723.366	176.341.359.471
	Rivalsa verso i datori di lavoro (art. 24, legge n. 587/1971)	0	0	0	2.501.160	2.501.160
	Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri della legge n.336/1970	0	44.007.000	0	54.248.340	54.248.340
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	850.000.000	800.000.000	7.917.930	1.127.062.350	1.134.980.280
	Trattenute sul trattamento di fine rapporto di lavoro ai sensi del 15° comma dell'art. 3 della legge n.297/1982	850.000.000	800.000.000	0	1.127.062.350	1.127.062.350
	Contributi volontari	0	0	7.917.930	0	7.917.930
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE					
	Recupero di prestazioni	140.000.000	113.100.000	110.467.635	66.077.085	176.544.720
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
	Interessi attivi diversi	0	149.194.000	34.957.106	97.421.264	132.378.370
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (All. n.2)	183.808.000	776.229.000	188.472.377	450.350.236	638.822.613
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	166.991.808.000	165.880.530.000	42.546.451.153	135.934.383.801	178.480.834.954
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	55.949.390.000	65.035.687.000	19.912.527.400	96.350.385.400	116.262.912.800
7	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	24.891.000	16.115.000	9.505.000	25.620.000
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	14.064.000.000	102.000.000	9.092.000	16.323.000	25.415.000
	Plus valore immobili alienati	13.983.000.000	102.000.000	9.074.000	16.278.000	25.352.000
	Eccedenza fondo ammortamento immobili	81.000.000	0	8.000	14.000	22.000
	Eliminazione residui passivi per insussistenza debito verso l'Istituto italiano di medicina sociale per contribuzione	0	0	10.000	31.000	41.000
	a riportare	70.013.390.000	65.162.578.000	19.937.734.400	96.376.213.400	116.313.947.800

DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

DELL'ANNO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	56.688.000.000	49.914.607.000	14.659.551.406	37.033.824.585	51.693.375.991
	Prestazioni (all. n.3)	55.788.000.000	48.553.000.000	13.063.222.164	36.979.576.245	50.042.798.409
	Indennita' una tantum a favore di ex iscritti ai sensi dell'art. 32 della legge n. 377/1958	780.000.000	1.280.000.000	1.526.596.311	0	1.526.596.311
	Capitalizzazioni finanziarie a iscritti dopo il 50^ anno di età	120.000.000	19.700.000	45.564.274	0	45.564.274
	Indennità una tantum di cui all'art.12 della legge n.587/1971	0	17.900.000	24.168.657	0	24.168.657
	Indennita' di anzianita' liquidate ai sensi della legge n.336/1970	0	44.007.000	0	54.248.340	54.248.340
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (All. n. 4)	1.008.400.000	1.008.400.000	230.543.000	740.874.000	971.417.000
3	ONERI FINANZIARI	10.500.000	15.784.000	21.246.943	24.051.128	45.298.071
	Interessi passivi su prestazioni arretrate	10.500.000	12.431.000	21.121.653	23.659.730	44.781.383
	Interessi passivi diversi	0	3.353.000	125.290	391.398	516.688
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE					
	Rimborso di contributi	138.700.000	394.400.000	677.764.436	291.223.465	968.987.901
5	USCITE NON CLASSIFICABILI ALTRE VOCI	6.400.000	14.000.000	8.881.148	7.950.892	16.832.040
	Uscite varie	6.400.000	14.000.000	6.944.583	3.629.687	10.574.270
	Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	0	1.936.565	4.321.205	6.257.770
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	57.852.000.000	51.347.191.000	15.597.986.933	38.097.924.070	53.695.911.003
6	PERDITA SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	0	359.079.000	3.563.600	9.957.700	13.521.300
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	5.436.000.000	5.685.000.000	3.597.940.532	2.122.173.958	5.720.114.490
8	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA: Quota di accantonamento per oneri tributari	7.176.000.000	676.852.000	228.067.453	644.231.644	872.299.097
9	TRASFERIMENTI TRA GESTIONI. Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS	27.000.000	10.400.000	23.446.980	0	23.446.980
	a riportare	12.639.000.000	6.731.331.000	3.853.018.565	2.776.363.302	6.629.381.867

segue: FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
	riporto	70.013.390.000	65.162.578.000	19.937.734.400	96.376.213.400	116.313.947.800
9	RECUPERO DI ONERI TRIBUTARI	0	137.389.000	31.961.000	105.428.000	137.389.000
10	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970	27.251.000	44.000.000	44.128.000	0	44.128.000
11	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI Prelievo dal fondo svalutazione zione crediti per prestazioni da da recuperare	0	0	2.461.902	0	2.461.902
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI (All. n 3)	8.170.000.000	3.104.892.000	561.592.000	2.543.300.000	3.104.892.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n.1)	24.189.000.000	24.236.000.000	5.537.000.000	17.110.000.000	22.647.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	102.399.641.000	92.684.859.000	26.114.877.302	116.134.941.400	142.249.818.702
	TOTALE DELLE ENTRATE	269.391.449.000	258.565.389.000	68.661.328.455	252.069.325.201	320.730.653.656
14	PRELIEVO DAL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 587/1971	0	2.559.011.000	2.409.689.820	0	2.409.689.820
	TOTALE A PAREGGIO	269.391.449.000	261.124.400.000	71.071.018.275	252.069.325.201	323.140.343.476

DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

DELL'ANNO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
	riporto	12.639.000.000	6.731.331.000	3.853.018.565	2.776.363.302	6.629.381.867
10	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**	0	0	4.183.277	0	4.183.277
	Eliminazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	4.183.277	0	4.183.277
11	**SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI**					
	Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	4.166.995	271.425	4.166.995
12	**ASSEGNAZIONI A RISERVE TECNICHE**					
	Assegnazione al fondo di copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	0	55.325.000	55.325.000	0	55.325.000
13	**STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI**					
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n.1)	23.227.000.000	21.128.000.000	5.084.000.000	16.044.000.000	21.128.000.000
14	**ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI**					
	Per prestazioni (All. n.3)	6.715.000.000	2.705.000.000	34.903.000	2.700.000.000	2.734.903.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	42.581.000.000	30.619.656.000	9.035.596.837	21.520.634.727	30.556.231.564
	TOTALE DELLE USCITE	100.433.000.000	81.966.847.000	24.633.583.770	59.618.558.797	84.252.142.567
15	**ASSEGNAZIONE AL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE N. 587/1971**	996.000.000	0	0	0	0
16	**ASSEGNAZIONE AL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE N. 587/1971**	7.043.000.000	23.211.832.000	0	28.836.592.063	28.836.592.063
	Assegnazione di cui al 1°comma	100.000.000	16.054.832.000	0	21.603.640.480	21.603.640.480
	Avanzo assicurazione temporanea di gruppo	6.943.000.000	7.157.000.000	0	7.232.951.583	7.232.951.583
17	AVANZO ECONOMICO	160.919.449.000	155.945.721.000	46.437.434.505	163.614.174.341	210.051.608.846
	TOTALE A PAREGGIO	269.391.449.000	261.124.400.000	71.071.018.275	252.069.325.201	323.140.343.476

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	Totale (dato economico) (3–4+5)=(6)
TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE.....	40.783.000.000	40.874.000.000	42.204.636.105	5.084.000.000	5.537.000.000	42.657.636.105
PRESTAZIONI DI CAPITALE:	125.997.000.000	126.232.000.000	134.136.723.366	16.044.000.000	17.110.000.000	135.202.723.366
–Gestione dell'indennita'di anzianita'.....	118.354.000.000	118.575.000.000	126.481.661.883	15.111.000.000	16.064.000.000	127.434.661.883
–Assicurazione temporanea di gruppo.....	7.643.000.000	7.657.000.000	7.655.061.483	933.000.000	1.046.000.000	7.768.061.483
TOTALE.....	166.780.000.000	167.106.000.000	176.341.359.471	21.128.000.000	22.647.000.000	177.860.359.471

ALLEGATO N. 2

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
	Originario	Aggiornato	Trattamento integrativo	Prestazioni di capitale	Totale
Ammende, multe e sanzioni civili	68.000.000	87.380.000	108.113.000	338.767.000	446.880.000
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	19.450.000	19.450.000	1.653.000	4.870.000	6.523.000
Interessi sul versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970	33.275.000	23.116.000	0	11.621.215	11.621.215
Entrate diverse	16.600.000	19.000.000	78.706.377	95.092.021	173.798.398
TOTALE	137.325.000	148.946.000	188.472.377	450.350.236	638.822.613

ALLEGATO N. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	Totale (dato economico) (3−4+5)=(6)
TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE						
Rate complessive lorde di pensione	22.273.000.000	18.908.408.000	17.805.222.164	561.592.000	34.903.000	17.278.533.164
a detrarre:						
– rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati	230.000.000	221.000.000	220.000.000	0	0	220.000.000
– oneri per miglioramenti art.2 bis, legge n. 59/1991	3.410.000.000	4.460.000.000	4.450.000.000	0	0	4.450.000.000
– maggiore onere per perequazione rate di pensione dal 1°gennaio 1994	0	74.000.000	72.000.000	0	0	72.000.000
Rate di pensione a carico del Fondo	**18.633.000.000**	**14.153.408.000**	**13.063.222.164**	**561.592.000**	**34.903.000**	**12.536.533.164**
PRESTAZIONI DI CAPITALE	**35.700.000.000**	**33.999.700.000**	**36.979.576.245**	**2.543.300.000**	**2.700.000.000**	**37.136.276.245**
Indennita' di fine rapporto	35.000.000.000	33.499.700.000	36.344.466.345	2.243.300.000	2.500.000.000	36.601.166.345
Indennita' integrativa dell'assicurazione temporanea di gruppo	700.000.000	500.000.000	635.109.900	300.000.000	200.000.000	535.109.900
TOTALE	**54.333.000.000**	**48.153.108.000**	**50.042.798.409**	**3.104.892.000**	**2.734.903.000**	**49.672.809.409**

ALLEGATO N. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
	Originario	Aggiornato	Trattamento integrativo	Prestazioni di capitale	Totale
Trasferimento allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI – art.1 duodecies della legge n. 641/1978	495.000.000	495.000.000	123.207.000	395.938.000	519.145.000
Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	511.000.000	511.000.000	106.779.000	343.147.000	449.926.000
Contribuzione a favore dell'istituto italiano di medicina sociale	2.400.000	2.400.000	557.000	1.789.000	2.346.000
TOTALE	1.008.400.000	1.008.400.000	230.543.000	740.874.000	971.417.000

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Per quanto riguarda la gestione pensionistica, l'evoluzione della normativa che disciplina il Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli enti pubblici e' essenzialmente caratterizzata - stante la sua natura di forma integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria IVS - dai provvedimenti emanati per tale regime alla data di stesura della presente relazione.

Di tale normativa, continuano a trovare applicazione nell'anno in corso, in particolare:

- l'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nell'interpretazione autentica di cui alla legge 20 maggio 1988, n. 160, che a decorrere dal 1°.1.1988 ha stabilito nuovi criteri per la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. ("abolizione del tetto pensionabile"). Il che comporta una maggiore incidenza delle quote di pensione a carico del regime comune e, per converso, una contrazione dell'apporto integrativo del Fondo;

- la legge 13 maggio 1988, n. 153 di conversione del D.L. 13 marzo 1988, n. 69, che, a decorrere dal primo giorno del periodo di paga in corso al 1° gennaio 1988, ha previsto la liquidazione dell'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e dell'assegno integrativo.

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16.12.1989 emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 29.12.1988, n. 544 concernente la riliquidazione delle pensioni con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1984 e il 31 dicembre 1989 conseguite con 781 o piu' contributi settimanali, nonché l'elevazione dei limiti massimi di retribuzione pensionabile per le pensioni aventi decorrenza

compresa nel periodo dal 1° gennaio 1971 al 31.12.1984;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 72 del 20/22 febbraio 1990 con la quale si afferma che la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. di cui all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 si applica con effetto retroattivo anche alle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988;

- la legge 30.1.1991, n. 40 che ha dato attuazione all'art. 4 della legge 29.12.1988, n. 544 in forza del quale tutte le pensioni del Fondo sono aumentate della misura piena di cui ai numeri 1), 2) 3) e 4) del comma 1 dell'art. 5 della legge 15 aprile 1985, n. 140;

- la legge 27 febbraio 1991, n. 59 conversione in legge con modificazioni del D.L. 22 dicembre 1990, n. 409, che all'art.2 bis stabilisce miglioramenti delle pensioni a carico delle forme di previdenza sostitutive ed esonerative dell'assicurazione generale obbligatoria nonché a carico del Fondo GAS e del Fondo Esattoriali;

- il D.L. 18.1.1993, n. 11, convertito nella legge 19.3.93, n.70, concernente la rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS. Detto provvedimento stabilisce le modalità di determinazione degli aumenti previsti dalla legge 27 febbraio 1991, n. 59, con effetto dal 1° gennaio 1991, per le pensioni aventi decorrenza anteriore all'1.1.1988. Inoltre stabilisce che gli aumenti in parola sono attribuiti nelle misure percentuali previste dall'art. 1, comma 7, del D.L. 22 dicembre 1990, n. 409 convertito nella citata legge n. 59/1991.

Riflessi sull'andamento gestionale continueranno ad aversi per effetto dell'esodo volontario di cui si sono avvalsi i lavoratori iscritti al Fondo, che hanno, entro il 31 maggio 1990, chiesto l'anticipata risoluzione del rapporto di

lavoro per fruire del prepensionamento di cui all'art. 124 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

Si segnalano, infine, le recenti disposizioni normative:
- la legge 14.11.1992, n. 438, di conversione del decreto legge 19.9.1992, n. 384 che all'art. 1, ha dettato una nuova disciplina in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità con effetto dal 1° gennaio 1994. L'art. 4 della legge stessa riduce da dieci a tre anni il termine di decadenza per proporre l'azione giudiziaria e abroga le norme che esoneravano i lavoratori soccombenti dalle spese di giudizio;

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici.

Tale provvedimento legislativo, pur non facendo espresso riferimento ai fondi integrativi, produce effetti che si riflettono nell'ambito del fondo integrativo, considerato lo stretto collegamento tra la normativa specifica del Fondo e la normativa dell'AGO.

In ordine a tale problematica, il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, interessato al riguardo, ha escluso che il decreto n. 503/1992 abbia inteso modificare i requisiti previsti dalla normativa del Fondo Esattoriali per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, ammettendo la possibilità di far luogo al riconoscimento della pensione complessiva del Fondo, ove siano soddisfatte le condizioni previste dalla speciale normativa, ancorché non risultino perfezionati i requisiti di eta', di assicurazione e di contribuzione richiesti dal citato decreto n. 503/1992.

In proposito peraltro il Comitato Amministratore del Fondo ha manifestato perplessità riservandosi di esprimere il proprio definitivo parere in merito una volta conosciuti e

valutati altri elementi di carattere finanziario e giuridico, giudicati meritevoli di approfondimento.

Comunque, in ordine a tale Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 le relative disposizioni sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni del bilancio.

Si segnalano inoltre i seguenti provvedimenti:

- Il D.L.vo 11 agosto 1993, n. 373, il quale, in attuazione dell'art.3, comma 1, lettera o), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, introduce particolari criteri di calcolo delle pensioni per i nuovi assunti a far tempo dal primo gennaio 1993 e per i lavoratori con anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992;

- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993, la quale contiene, all'art.11, numerose disposizioni in materia pensionistica.

Tra le disposizioni contenute in tale provvedimento si segnalano in particolare:

- l'art.11, comma 5, dispone dal 1° gennaio 1994 l'aumento dei trattamenti minimi delle pensioni in misura corrispondente allo scostamento tra il valore di 3,5 punti percentuali di cui all'art. 2, comma 1 bis della legge 14 novembre 1992, n. 438, ed il valore della variazione dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT, aumento valutato in misura pari a 0,7 punti percentuali. Nella stessa misura percentuale prevista per i trattamenti minimi sono state aumentate le pensioni di importo superiore a £.1.000.000 lorde mensili.

Dal 1° novembre 1994 alle pensioni è stato attribuito l'aumento a titolo di perequazione automatica a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre

1992, n. 503. La percentuale di variazione per il calcolo dell'aumento di perequazione in parola è stata determinata in 3,5 punti percentuali con decreto ministeriale 20 novembre 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15 dicembre 1993.

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse non sono state interessate nel corso dell'anno in esame da alcun aumento a titolo di perequazione automatica. Ciò' in quanto l'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 ha previsto che, con effetto dal 1995, il termine del 1° novembre stabilito, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, dall'articolo 11, comma 1°, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 e' differito al 1° gennaio successivo di ogni anno e pertanto al 1° gennaio 1996.

- l'articolo 11, comma 10, che sostituisce il comma 8 dell'articolo 10 del decreto n. 503/1992 disponendo che "ai lavoratori che alla data del 31 dicembre 1994 sono titolari di pensione, ovvero hanno raggiunto i requisiti contributivi minimi per la liquidazione della pensione di vecchiaia o di anzianità, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla previgente normativa, se più favorevole".

In applicazione di tale disposizione i pensionati che svolgano attività di lavoro dipendente continuano ad essere soggetti al regime di totale o parziale incumulabilità con la retribuzione previsto dalla normativa previgente, con le relative eccezioni, ove lo stesso risulti più favorevole di quello introdotto dal decreto n.503.

Lo stesso regime si applica, all'atto del pensionamento, anche agli assicurati che si trovano nelle situazioni previste dalla norma;

-l'art.11, comma 38, detta una disciplina transitoria per l'integrazione al minimo delle pensioni diverse dagli assegni

di invalidità che modifica, per le pensioni con decorrenza compresa entro il 1994, quella stabilita dall'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503.

Per effetto di quanto disposto dalla lettera b) del comma 38 dell'articolo 11 della legge n.537, per le pensioni con decorrenza compresa entro l'anno 1993 rimane in vigore la disciplina in essere anteriormente all'emanazione dell'articolo 4 del decreto n. 503. Pertanto, per tali pensioni continua ad avere rilevanza, ai fini dell'integrazione al minimo, il solo reddito del pensionato e dal computo dei redditi devono essere esclusi, oltre all'importo della pensione da integrare, i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e il reddito della casa di abitazione.

Per le pensioni con decorrenza nell'anno 1994, l'integrazione al minimo è disciplinata dall'articolo 6, comma 1-bis, della legge 11 novembre 1983, n. 638, come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 503, a norma del quale dal computo dei redditi sono escluse, oltre ai trattamenti di fine rapporto comunque denominati e al reddito della casa di abitazione, anche le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Inoltre, per le pensioni in parola, qualora il titolare sia coniugato e non legalmente ed effettivamente separato, assume rilevo, ai fini dell'integrazione al minimo, anche il reddito del coniuge.

In particolare, per le pensioni con decorrenza compresa nell'anno 1994 il comma 38 in esame dispone alla lettera a)che il limite di reddito cumulato che esclude dall'integrazione al trattamento minimo è stabilito in un importo pari a cinque volte il trattamento minimo annuo calcolato in misura pari a tredici volte il minimo in vigore a gennaio. Per l'anno 1994 il limite di reddito cumulato che esclude dall'integrazione al

minimo ammonta a lire 39.152.750.

Per le pensioni con decorrenza dall'anno 1995, in applicazione dell'articolo 6, comma 1-bis, della legge 11 novembre 1983, n. 638, come modificato dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 503, il limite di reddito cumulato oltre il quale non spetta l'integrazione al minimo, ove non intervengano modifiche normative, sarà pari a tre volte il trattamento minimo annuo calcolato in misura pari a tredici volte il minimo in vigore a gennaio.

-la legge 8 agosto 1995, n. 335, recante: "riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 1995.

Sebbene tale legge di riforma delle pensioni non faccia espresso riferimento ai Fondi integrativi dell'AGO, tuttavia le nuove norme potranno incidere su detti Fondi proprio in riferimento al coordinamento della loro normativa con quella del sistema generale.

- l'art. 1, comma 41, della citata legge 335/95, il quale, nell'estendere la disciplina del trattamento pensionistico ai superstiti vigente nel regime dell'assicurazione generale obbligatoria a tutte le forme esclusive e sostitutive di detto regime, stabilisce che in caso di presenza di un solo figlio minore, studente o inabile, l'aliquota percentuale della pensione e' elevata dal 60 al 70 per cento, limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge.

Tale disposizione e' applicabile al Fondo Esattoriali in virtù' di quanto disposto dall'art. 9 della legge 29 luglio 1971, n. 587, istitutiva del Fondo, che disciplinando la liquidazione della pensione ai superstiti stabilisce per quanto concerne i soggetti ed i requisiti per il diritto alla

pensione di reversibilita' e le aliquote percentuali, che si applicano le norme in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria.

Si segnalano altresì:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 495 del 29/31 dicembre 1993 la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903 (Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale), nella parte in cui non prevede che la pensione di reversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 240 dell'8/10 giugno 1994 la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 nella parte in cui - nel caso di concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva il diritto all'integrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638, non risultando superati al 30 settembre 1983 i limiti di reddito fissati nei commi precedenti - prevede la riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili, anziché il mantenimento di esse nell'importo spettante alla data indicata, fino ad assorbimento negli aumenti della pensione-base derivante dalla perequazione automatica.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIA' EROGATI DAI FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

14

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il consuntivo 1995 presenta entrate per 24.735 milioni e uscite per 327.104 milioni.

Al fine di assicurare l'equilibrio della Gestione il differenziale tra le predette entrate e uscite, pari a 302.369 milioni, viene iscritto tra le entrate come trasferimento da parte di altri Enti in attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	TOTALE	
1991	18.404	218.091	236.495	236.495
1992	24.554	194.846	219.400	219.400
1993	21.321	221.496	242.817	242.817
1994	18.263	254.486	272.749	272.749
1995	24.735	302.369	327.104	327.104

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
			(in milioni di lire)		
1	ENTRATE:				
	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	6.186	3.255	5.375	4.954
	Trasferimento da parte di altri Enti	254.486	255 642	252.590	302.369
	Poste correttive e compensative d' uscite	10.121	6.500	9.200	11.781
	Entrate non classificabili in altre voci	27	320	37	60
	Canone d'uso netto degli immobil' strumentali adibiti ad uffici	11	0	13	12
	Prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dall'art. 75 del D.P.R. 761/1979	1.918	0	5.088	0
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	0	0	0	7.928
	TOTALE DELLE ENTRATE	272.749	265.717	272.303	327.104
2	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	177.639	194.427	191.900	188.647
	Trasferimenti passivi	17	10	10	13
	Uscite non classificabili in altre voci	57	3	8	28
	Spese di amministrazione	2.936	3.550	2.603	2.600
	Oneri finanziari	92.088	67.592	77.782	135.800
	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	...	135	...	...
	Variazioni patrimoniali straordinarie	12	0	0	16
	TOTALE DELLE USCITE	272.749	265.717	272.303	327.104

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995, si forniscono, per le poste di entrata e uscita maggiormente significative le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 4.954 milioni e riguardano i contributi di pertinenza del Fondo versati dai datori di lavoro per il personale in attività di servizio, determinati sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di provenienza degli iscritti, conformemente a quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. Il predetto importo presenta una flessione di 1.232 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione del numero degli iscritti.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - L'importo di 302.369 milioni iscritto alla voce in epigrafe, come anticipato in precedenza, costituisce l'apporto necessario per fronteggiare il differenziale tra le uscite e le entrate della Gestione risultante alla fine dell'esercizio 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a 11.781 milioni e si riferiscono unicamente al recupero di prestazioni indebite a seguito dell'attuazione delle norme contenute nell'art. 21 della legge n. 730/1983, che anche nell'anno in esame hanno continuato a produrre i loro effetti.

ONERI SOSPESI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI VALORI DI COPERTURA - Si riferiscono ad entrate per oneri concernenti le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995, per un ammontare di 7.928 milioni.

Al riguardo si precisa che il D.L. 30 ottobre 1995, n. 449 all'art. 2, comma 2, stabilisce che nel disciplinare gli effetti derivanti dalla soppressione del suddetto Ente, disposta dall'art. 19 della legge n. 724/1994, con decorrenza 1°luglio 1995, i trattamenti integrativi, comprensivi dell'indennità integrativa speciale erogati dal Fondo integrativo SCAU, relativi al personale cessato dal servizio entro la data sopra indicata, sono posti a carico della Gestione ad esaurimento presso l'INPS di cui all'art. 75 del D.P.R. n.761/1979, alla quale vengono trasferiti i corrispettivi valori di copertura, costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano a complessivi 188.647 milioni e si riferiscono per la quasi totalità (184.499 milioni) alle rendite integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti che nell'anno in esame presentano nei confronti del corrispondente dato del 1994 un incremento di 9.330 milioni, da attribuire in parte all'aumento del numero delle pensioni conseguenti al trasferimento nella Gestione dei pensionati dell'ex Fondo integrativo SCAU, e in parte agli effetti derivanti dall'inserimento, nella determinazione del trattamento integrativo, della indennità integrativa speciale, come previsto dall'art. 15 della legge n. 724/1994 per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio di ciascun anno.

Completano la voce in esame gli importi erogati a titolo di liquidazione in capitale (3.688 milioni) e a titolo di indennità "una tantum" (460 milioni).

Nel prospetto che segue, articolato per ex Enti, si evidenziano il numero e l'importo annuo delle pensioni in essere alla fine del 1995 con l'indicazione dei relativi valori medi, nonchè l'importo delle rate maturate nell'anno posto a carico della Gestione.

ENTE	NUMERO	IMPORTO ANNUO A CARICO DELLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO INTEGRATIVO	IMPORTO MEDIO	IMPORTO DELLE RATE DI PENSIONE MATURATE NELL'ANNO
I.N.A.M.	10 736	123.170.295.763	11.472.643	130.003.482.813
FEDERMUTUE COLTIVATORI DIRETTI	986	12.363.122.880	12.538.664	13 032.941.995
FEDERMUTUE COMMERCIANTI	219	3.561.293.765	16.261.615	4.022.633.635
FEDERMUTUE ARTIGIANI	196	2.750.181.780	14.031.540	3.014.938.840
CASSA MUTUA DI TRENTO	93	1.168.989.400	12.569.778	1.651.260.454
CASSA MUTUA DI BOLZANO	84	574.583.855	6.840.284	704.010.471
O.N.P I.	43	335.375.823	7.799.437	472.205.688
E.N.A.O.L.I.	122	1.515.362.877	12.421.007	1.648.677.535
I.N.A.I.L.	1	8.068.665	8.068.665	15.897.480
E.N.P.A.S.	2	12.434.195	6.217.098	14.701.630
A.N.C.C.	370	4.571.399.920	12.355.135	7.027.596.075
E.N.P.I.	1.020	12.247.939.399	12.007.784	14.963.218.942
S.C.A.U.	2.042	7.891.317.168	3.864.504	7.927.465.193
	15.914	170.170.365.490		184.499.030.751

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PREST/NI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONT/BUTI PREST/NI
			(in miliardi di lire			
1991	6.500	13.147	6,5	151,3	0,49	0,04
1992	6.500	13.556	6,8	172,2	0,48	0,04
1993	3.705	13.702	4,3	174,9	0,27	0,02
1994	3.326	13.855	6,2	177,6	0,24	0,03
1995	3.086	15.914	4,9	188,6	0,19	0,02

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 2.600 milioni e presentano una flessione di 336 milioni rispetto al 1994 quale effetto del contenimento dei costi sostenuti dall'Ente per la Gestione.

L'ammontare delle predette spese, attribuito alla Gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, viene analizzato in modo disaggregato nel prospetto seguente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	2.119	1.769
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI		
- Amministrazione poste.....	342	319
- Banche.....	68	75
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	93	85
ILLUMINAZIONE,FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	204	191
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette).....	2	1
SPESE LEGALI (dirette).....	1	1
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI.....	108	80
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	159	130
TOTALE	3.096	2.651
meno RECUPERI.....	25	24
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	135	27
TOTALE NETTO.....	2.936	2.600

ONERI FINANZIARI - Ammontano a 135.800 milioni e riguardano quasi interamente (135.792 milioni) gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS; essi risentono della carente situazione finanziaria della Gestione e del saggio d'interesse applicato sulle anticipazioni ricevute, risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le Gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995

0

0 0

Al fine di esaminare le principali componenti dello Stato patrimoniale si riportano nel prospetto seguente gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1995.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1.1.1995	al 31.12.1995	
		(in milioni di lire)	
ATTIVITA'			
Quota di partecipazione immobili strumentali adibiti ad uffici	321	278	-43
Residui attivi	1.427.757	1.307.918	-119.839
Ratei attivi	824	659	-165
Rimanenze attive di esercizio	0	7.928	7.928
TOTALE DELLE ATTIVITA'	1.428.902	1.316.783	-112.119
PASSIVITA'			
Debito in conto corrente verso l'INPS.	1.423.707	1.312.648	-111.059
Residui passivi	2.543	1.483	-1.060
Rimanenze passive d'esercizio	2.652	2.652	0
TOTALE DELLE PASSIVITA'	1.428.902	1.316.783	-112.119

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 278 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuito alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano a complessivi 1.307.918 milioni e sono costituiti principalmente:

- dal credito, in conto valori capitali (1.303.875 milioni) che la Gestione vanta nei confronti di altri Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979.

In merito è da precisare che nel corso dell'esercizio 1995 è stato versato da parte dello Stato l'importo di 423.093 milioni a parziale copertura dei predetti valori capitali. Tale versamento ha contribuito alla variazione in meno dei relativi residui attivi;

- dai crediti contributivi (785 milioni) relativi a saldi di denunce insolute nei confronti dei datori di lavoro;

- dai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare (3.227 milioni).

RATEI ATTIVI - Trattasi dei contributi (659 milioni) attinenti a denunce dei datori di lavoro per periodi fino al 31 dicembre 1995 pervenute nell'anno successivo.

DEBITO IN C/C VERSO L'INPS - Il debito in c/c con L'INPS ammonta a 1.312.648 milioni. La variazione in meno di 111.059 milioni rispetto all'anno precedente, è dovuta al versamento registrato nel corso del 1995 da parte del Ministero del Tesoro dell'importo di 423.093 milioni relativo ai valori capitali di copertura, come già indicato in altra parte della relazione.

Al riguardo, per ciò che concerne il futuro andamento della Gestione, si rende necessario che al più presto siano fissati con il Ministero del Tesoro i criteri di definizione dei mezzi finanziari occorrenti a garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della Gestione.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI DEGLI ENTI

STATO PATRIMONIALE AL

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/1995	al 31/12/1995	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	321.249.000	278.393.000	-42.856.000
2	RESIDUI ATTIVI	1.427.757.112.161	1.307.918.125.710	-119.838.986.451
	Crediti verso altri Enti: In conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. n. 75 del D.P.R. n.761/1979.....	1.424.615.158.983	1.303.875.155.638	-120.740.003 345
	Crediti contributivi.....	784 270.000	785.527.000	1 257.000
	Crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	2 338.455 178	3.226.656.072	888.200.894
	Crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative.....	19.228.000	30.787.000	11.559.000
3	RATEI ATTIVI			
	Contributi	824.000.000	659.000.000	-165.000.000
4	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura.....	0	7.927.465.193	7.927.465.193
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	1.428.902.361.161	1.316.782.983.903	-112.119.377.258

INTEGRATIVI DEL PERSONALE
DISCIOLTI

31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1995	CONSISTENZA al 31/12/1995	VARIAZIONI
1	DEBITO IN C/C VERSO L'INPS..	1.423.706.963.011	1.312.648.229.010	–111.058.734.001
2	RESIDUI PASSIVI	2.543.533.730	1.482.890.473	–1.060.643.257
	Debito verso Enti diversi per contribuzioni... ..	16.891.000	13.342.000	–3.549.000
	Debito per rate di pensione.....	2.526.642.730	1.469.548.473	–1.057.094.257
3	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979.....	2.651.864.420	2.651.864.420	0
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	1.428.902.361.161	1.316.782.983.903	–112.119.377.258

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO
GIOVANNI LEVA – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI DEGLI ENTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI			
	– Contributi (all.n.1)	3.291.000.000	5.372.000.000	5.119.541.296
2	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI			
	– Valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979	255.641.900.000	252.589.891.000	302.369.056.044
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE			
	– Recuperi di prestazioni	6.500.000.000	9.200.000.000	11.780.708.738
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	320.100.000	37.336.000	59.944.349
	– Ammende, multe e sanzioni civili	14.000.000	18.000.000	11.834.000
	– Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	1.100.000	1.100.000	440.000
	– Varie	305.000.000	18 236.000	47 670 349
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	265.753.000.000	267.199.227.000	319.329.250.427
5	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	13.564.000	11.643.000
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– Eliminazione residui passivi per insussistenza del debito verso l'Istituto italiano di medicina sociale per contribuzioni	0	0	2.000
7	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– Per contributi (all.n.1)	501.000.000	827.000.000	659.000.000
8	PRELIEVO DAL FONDO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELL'ART.75 D.P.R. 761/1979	0	5.087.728.000	0
9	ONERI SOSPESI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI VALORI DI COPERTURA	0	0	7.927.465.193
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	501.000.000	5.928.292.000	8.598.110.193
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	266.254.000.000	273.127.519.000	327.927.360.620

INTEGRATIVI DEL PERSONALE DISCIOLTI

DELL'ANNO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI	194.427.000.000	191.900.000.000	188.647.260.100
	– Rate di pensione	191.427.000.000	189.400.000.000	184.499.030.751
	– Liquidazioni in capitale	2.500.000.000	2.000.000.000	3.688.309.030
	– Indennita una tantum	500.000.000	500.000.000	459.920.319
2	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	Contribuzioni a favore di Enti vari:	10.000.000	10.000.000	13.377.000
	– Enti di patronato e assistenza sociale	10.000.000	10.000.000	13.308.000
	– Istituto italiano medicina sociale	0	0	69.000
3	ONERI FINANZIARI			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	5.800.000	6.300.000	7.769.452
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.200.000	8.000.000	27.640.065
	– Uscite diverse	3.200.000	8.000.000	6.973.375
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	0	20.666.690
	A –COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	194.446.000.000	191.924.300.000	188.696.046.617
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	3.550.000.000	2.603.000.000	2.599.523.377
6	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	135.000.000	71.000	82.255
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	67.586.000.000	77.776.148.000	135.791.404.000
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	– Eliminazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	16.304.371
9	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	– Per contributi (all. n. 1)	537.000.000	824.000.000	824.000.000
	B –COMPONENTI ECONOMICHE	71.808.000.000	81.203.219.000	139.231.314.003
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	266.254.000.000	273.127.519.000	327.927.360.620

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	Totale (dato economico) (3−4+5)=(6)
Contributi.....	3.255.000.000	5.375.000.000	5.119.541.296	824.000.000	659.000.000	4.954.541.296
	3.255.000.000	5.375.000.000	5.119.541.296	824.000.000	659.000.000	4.954.541.296

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione Speciale ex art. 75 DPR n. 761/79, nell'anno 1995, è stata interessata da varie norme della legge 23 dicembre 1994, n. 724 sia in via diretta sia indirettamente attraverso modifiche della normativa riguardante l'assicurazione generale obbligatoria.

Detta legge, tra l'altro, ha stabilito:

- art. 15, commi 3 e 5: assoggettamento a contribuzione dell'indennità integrativa speciale e inserimento della stessa tra gli elementi di calcolo per le pensioni di nuova liquidazione con decorenza dall'anno 1995. Per le pensioni con decorrenza antecedente e per le relative pensioni di reversibilità, resta in vigore la disciplina dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge n. 324/59 e relative modificazioni ed integrazioni;

- art. 13, commi 3, 4, 5, 9 e 10: proroga della sospensione delle norme che consentono il diritto a pensionamento anticipato rispetto all'età, salvo casi particolari tra cui il possesso del requisito di 40 anni di iscrizione al momento del pensionamento o di 35 anni alla data del 31 dicembre 1993;

- art. 14: differimento al 1° gennaio 1996 dell'applicazione della perequazione automatica delle pensioni prevista dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 503/92;

- art. 11: elevazione progressiva dei limiti di età per pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria da 60 a 65 anni per gli uomini e da 55 a 60 per le donne, con cadenza ogni 18 mesi a partire dal 1° gennaio 1994

anzichè ogni 24 mesi come previsto dal Decreto Legislativo n.503/92.

Molte delle norme della legge n. 724/94, dettate in via provvisoria in attesa della riforma generale del sistema pensionistico, hanno poi trovato modifica nella legge 8 agosto 1995 n. 335 relativa alla riforma del sistema pensionistico.

Quest'ultima legge ha poi introdotto:

- il principio che le pensioni ai superstiti sono cumulabili con altri redditi dei beneficiari solo al 50 o al 75% a seconda del livello di tali altri redditi. Il principio riferito alle pensioni a carico del regime obbligatorio e non di quello integrativo, riguarda però l'indennità integrativa speciale;

- l'indennità integrativa speciale spetta ai superstiti di pensionato in aliquota di riversibilità.

Rilevanza particolare assume poi l'entrata in vigore dal 7 luglio 1995 del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti pubblici non economici che stabilisce aumenti parziali dal 1° gennaio 1995 ed aumenti a regime dal 1°dicembre 1995. Tale contratto non riguarda i lavoratori in servizio, inquadrati in comparti di contrattazione diversi da quelli degli enti pubblici non economici, ma solamente i pensionati per la gran parte ancorati a tale normativa contrattuale.

Assume rilievo, poi, il fatto che il D.L. 30 giugno 1995 n. 262, successivamente reiterato con D.L. 30 ottobre 1995, n.449, in relazione alla soppressione del Servizio per i

contributi agricoli unificati, disposto dall'art. 19 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 a far tempo dal 1° luglio 1995, ha stabilito che le pensioni integrative, comprensive dell'indennità integrativa speciale, erogate dal fondo integrativo di previdenza per i dipendenti di tale Ente siano poste a carico della Gestione Speciale ex art. 75 DPR n. 761/79.

Alla Gestione speciale sono dovuti i corrispettivi capitali di copertura costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

15

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il conto consuntivo 1995 presenta entrate per 2.851 milioni e uscite per 102.463 milioni con un disavanzo di gestione di 99.612 milioni che trova copertura, in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n.26, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO
(in milioni di lire)

ANNI	E N T R A T E			U S C I T E
	AL NETTO CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO STATO	TOTALE	
1991	5.779	78.042	83.821	83.821
1992	7.039	77.702	84.741	84.741
1993	6.138	79.696	85.834	85.834
1994	5.770	83.864	89.634	89.634
1995	2.851	99.612	102.463	102.463

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle varie poste di bilancio si segnala l'opportunità , per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel " Quadro di riferimento normativo", sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
		(in milioni di lire)		
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3.755	1.833	2.183	2.177
Poste correttive e compensative di uscite	2.014	1.000	1.000	672
Entrate non classificabili in altre voci	1	9	0	2
Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	(...)	0	0	(...)
	5.770	2.842	3.183	2.851
Trasferimento dalla GIAS	83.864	84.161	95.916	99.612
TOTALE DELLE ENTRATE	**89.634**	**87.003**	**99.099**	**102.463**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	87.028	85.270	97.202	98.620
Trasferimenti passivi	11	6	6	6
Oneri tributari	(...)	2	(...)	(...)
Spese di amministrazione	68	158	87	75
Oneri finanziari	2.527	1.567	1.804	3.762
Uscite non classificabili in altre voci	(...)	0	0	(...)
TOTALE DELLE USCITE	**89.634**	**87.003**	**99.099**	**102.463**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 2.177 milioni con una flessione di 1.578 milioni rispetto al precedente esercizio .

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a 672 milioni e si riferiscono esclusivamente ai recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni pensionistiche.

SPESE PER PRESTAZIONI - L'onere di 98.620 milioni si riferisce alle rate di pensioni il cui ammontare presenta, rispetto al 1994, un incremento di 11.592 milioni da attribuire, in parte all'aumento del numero delle pensioni (1994: n.5.133; 1995: n.5.171) e in parte alla variazione per perequazione automatica registrata a decorrere dal 1° novembre 1994, che in termini di onere aggiuntivo scarica il suo peso essenzialmente sull'anno 1995

A quest'ultimo titolo, nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal Decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRI-BUTI	PRESTA-ZIONI	RAPPORTO:	
			(in miliardi)		ISCRITTI PENSIONI	CONTRI/TI PREST/NI
1991	1.266	4.790	5,2	81,2	0,26	0,06
1992	1.093	4.813	4,8	83,1	0,23	0,06
1993	1.092	4.753	4,4	83,6	0,23	0,05
1994	470	5.133	3,8	87,0	0,09	0,04
1995	430	5.171	2,1	98,6	0,08	0,02

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 75 milioni e si riferiscono agli oneri connessi alle spese per il personale e alle spese di carattere generale attribuite al Fondo.

L'ammontare di detti oneri scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
	(in milioni dilire)	
1.SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	57	63
2.SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
2.1 Banche	...	...
3.SPESE POSTALI TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	2	2
4.ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO,PULIZIA,VIGILANZA MANUT.E ADATTAMENTO STAB.STRUM	5	5
5.SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	3	3
3. ALTRE SPESE	4	4
TOTALE (A).....	71	77
4. RECUPERI...	...	1
5. RESIDUI INSUSSIST. PASSIVI...	- 3	- 1
TOTALE NETTO (B)..	- 3	- 2
SPESE NETTE (A-B)...	68	75

ONERI FINANZIARI - Ascendono complessivamente a 3.762 milioni e attengono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, liquidati al saggio del 9,038 per cento.

Tale saggio, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei Bot annuali relativi all' asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le Gestioni che hanno anticipato la disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - Il Fondo presenta, come sempre, una gestione a pareggio in quanto la differenza fra uscite ed entrate, pari a 99.612 milioni, viene coperta dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 13 del già citato D.L. n. 873/1986 che pone a carico dello Stato gli eventuali squilibri gestionali.

o O o

Al fine di evidenziare le variazioni dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano, gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine del 1995.

ATTIVITA'	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1.1.1995	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1995	VARIAZIONI
	(in milioni di lire)		
Credito in conto corrente con l'INPS	6.916	6.926	10
Quota di part.ne alla acquisizione di imm.li strument. adib. a uff.	7	8	1
Ratei attivi	286	269	- 17
TOTALE DELLE ATTIVITA'	7.209	7.203	- 6
PASSIVITA'			
Residui passivi	7.209	7.203	- 6
TOTALE DELLE PASSIVITA'	7.209	7.203	- 6

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Presenta una consistenza di 6.926 milioni dovuta alle disponibilità finanziarie del Fondo, destinate, alla copertura dei residui passivi di seguito indicati.

RESIDUI PASSIVI - Ascendono a 7.203 milioni e si riferiscono quasi per intero al debito per rate di pensione da rimborsare al Consorzio del Portc di Genova in attesa di definizione.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	6.915.778.088	6.926.011.088	10.233.000
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	7.404.000	8.058.000	654.000
3	RATEI ATTIVI:			
	Contributi	285.739.000	268.809.000	-16.930.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	7.208.921.088	7.202.878.088	-6.043.000

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	**RESIDUI PASSIVI:**	**7.208.921.088**	**7.202.878.088**	**-6.043.000**
	DEBITI VERSO ALTRI ENTI PER RATE DI PENSIONE DA RIMBORSARE:			
	– Consorzio Autonomo del Porto di Genova.....	7.197.158.088	7.197.158.088	0
	DEBITO VERSO ENTI DIVERSI PER CONTRIBUZIONI.....	11.763.000	5.720.000	-6.043.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	**7.208.921.088**	**7.202.878.088**	**-6.043.000**

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio – Giovanni Greco – Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI :			
	– Contributi (all.n.1)	2.047.000.000	2.193.000.000	2.194.057.000
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
	– Recupero prestazioni	1.000.000.000	1.000.000.000	671.838.760
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	– Entrate diverse	9.000.000	199.000	2.189.942
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	3.056.000.000	3.193.199.000	2.868.085.702
4	CANONE D'USO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	313.000	337.000
5	VALUTAZIONE PATRIMONIALE STRAORDINARIA:			
	– Eliminazione dei residui passivi per insussistenza del debito verso l'Istituto Italiano di medicina sociale per contribuzioni	0	0	1.000
5	ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI:			
	– Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n.1)	251.000.000	276.000.000	268.809.000
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO:			
	– Art. 13, D.L. N. 873/1986	84.161.000.000	95.916.116.000	99.612.092.085
	COMPONENTI ECONOMICHE	84.412.000.000	96.192.429.000	99.881.239.085
	TOTALE DELLE ENTRATE	87.468.000.000	99.385.628.000	102.749.324.787

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

DELL'ANNO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	**SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:**			
	– Pensioni liquidate	85.270.000.000	97.202.000.000	98.620.366.353
2	**TRASFERIMENTI PASSIVI**	6.000.000	6.000.000	5.735.000
	Contribuzioni a favore di Enti vari:			
	– Enti di patronato e assistenza sociale	6.000.000	6.000.000	5.705.000
	– *Istituto di medicina sociale*	0	0	30.000
3	**USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:**			
	– Uscite diverse	0	0	307.113
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	85.276.000.000	97.208.000.000	98.626.408.466
4	**SPESE DI AMMINISTRAZIONE**	158.000.000	87.000.000	75.240.548
5	**INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS**	1.567.000.000	1.804.829.000	3.761.906.000
6	**ACCANTONAMENTO ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:**			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	2.000.000	60.000	30.773
7	**STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:**			
	– Per contributi a carico dei datori di lavoro (all. n. 1)	465.000.000	285.739.000	285.739.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	2.192.000.000	2.177.628.000	4.122.916.321
	TOTALE DELLE USCITE	87.468.000.000	99.385.628.000	102.749.324.787

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 /12/1994 (4)	piu':rateo al 31/12/1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi.....	1.833.000.000	2.183.000.000	2.194.057.000	285.739.000	268.809.000	2.177.127.000
TOTALE.....	1.833.000.000	2.183.000.000	2.194.057.000	285.739.000	268.809.000	2.177.127.000

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La gestione del Fondo di che trattasi è stata interessata, per l'anno 1995, dalle seguenti disposizioni.

La legge 23 dicembre 1994, n.724 concernente "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica ", con l'articolo 14, ha previsto nuove norme in materia di perequazione automatica, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503.

La stessa legge, all'articolo 17, comma 4, ha stabilito che la decorrenza degli aumenti dei trattamenti pensionistici di cui agli articoli 1, commi 9, 9bis e 9ter; 2bis, comma 3; e 3, comma 3, del decreto legge 22 dicembre 1990, n. 409, convertito, con modificazioni, della legge 27 febbraio 1991, n.59, già differita dall'articolo 11, comma 7, della legge 24 dicembre 1993, n.537, è ulteriormente differita al 1^ottobre 1995.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore portuale, si segnala la legge 28 gennaio 1994, n.84, relativa al riordino della legislazione in materia portuale.

Con la normativa in questione si disciplinano l'ordinamento e le attività portuali per adeguarli agli obiettivi dal piano generale dei trasporti e si stabiliscono i principi direttivi in ordine all'aggiornamento e alla definizione degli strumenti attuativi del piano stesso, nonchè all'adozione e alla modifica dei piani regionali dei trasporti.

Resta da segnalare la legge 8 agosto 1995, n.335, concernente la "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" ed entrata in vigore 11 17 agosto 1995, con la quale, all'articolo 1, comma 41, vengono determinati i nuovi criteri per la liquidazione delle pensioni ai superstiti.

Tale disposizione, non applicabile ai fondi integrativi come il Fondo speciale di che trattasi, deve tuttavia intendersi richiamata dall'articolo 94 del regolamento in vigore per il personale dell'Ente

Autonomo del Porto di Trieste, in servizio ed in pensione alla data del 1^gennaio 1978 (come indicato nell'articolo 13 della legge n.26/1987), nella parte in cui modifica, per le pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della predetta legge n.335, l'aliquota percentuale della pensione di reversibilità (dal 60 al 70 per cento) in caso di presenza di un solo figlio, minore, studente, o inabile.

Stabilisce, infatti, l'ultimo capoverso del predetto articolo 94 del Regolamento sopracitato che "L'ammontare della pensione integrativa indiretta e di reversibilità sarà determinata applicando alla pensione integrativa diretta le stesse misure percentuali previste dall'INPS per le pensioni indirette e di reversibilità.

Anche per l'anno 1995 l'Istituto ha provveduto all'erogazione dei trattamenti pensionistici liquidati a carico del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

I trattamenti pensionistici in esame sono stati erogati dall'Istituto negli importi stabiliti dagli Enti portuali, rivalutati in applicazione dell' aumento della perequazione automatica come stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503.

Sulla base dell'aliquota contributiva dell' 8%, l'onere sopportato dal Fondo per l'erogazione delle prestazioni verrà comunicato al Ministero del Tesoro per la copertura degli equilibri gestionali come previsto dall' articolo 13 della legge n.26/1987.

Si precisa che la normativa relativa ai pensionamenti anticipati dei portuali è stata inserita nella relazione sull'evoluzione legislativa relativa a tutti i pensionamenti anticipati della Gestione degli interventi assistenziali, in quanto gli oneri ricadono sulla predetta Gestione senza interessare in alcun modo il Fondo di che trattasi.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDI DI PREVIDENZA

DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RENDICONTO DELL'ANNO 1 9 9 5

1 6

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1995 si chiude con un risultato positivo di 279 milioni determinato da 576 milioni di entrate e 297 milioni di uscite.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 1995 ascende a 5.414 milioni.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

anno	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO
1991	703	505	198	5.022
1992	325	410	-85	4.937
1993	458	410	48	4.985
1994	500	350	150	5.135
1995	576	297	279	5.414

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "**Quadro di riferimento normativo**" sia nel "**Quadro macro-economico**", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	(in milioni di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
-Avanzo	4.985	4.919	5 135	5.135
ENTRATE				
-Contributi datori di lavoro ed iscritti	21	22	22	19
-Redditi e proventi patrimoniali	379	228	256	483
-Poste correttive e compensative delle uscite	1	1	1	(..)
-Entrate non classificabili in altre voci	2	1	1	15
-Canone d'uso netto immob. strumentali	1	-	1	1
-Variazioni patrimoniali straordinarie	60	2.315	31	20
-Prelievi da riserve tecniche	36	-	7	38
Totale delle Entrate	500	2.567	321	576
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	134	136	132	95
-Trasferimenti passivi	(..)	0	0	(..)
-Spese di amministrazione	189	270	199	181
-Perdite su quote di partecipazioni investimenti patrimoniali unitari	0	0	8	(..)
-Oneri tributari	14	1 120	(..)	8
-Uscite non classificabili in altre voci	1	1	0	1
-Assegnazione alle riserve tecniche	12	15	9	12
Totale delle Uscite	350	1.542	348	297
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Avanzo (+); Disavanzo (-)	150	1.025	-27	279
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO				
-Avanzo	5.135	5.944	5.108	5.414

(..) importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, si forniscono le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Accertati in 19 milioni, rappresentano unicamente i contributi versati dal Registro Navale Italiano.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ascendono nel complesso a 483 milioni con un incremento di 104 milioni rispetto all'esercizio precedente da attribuire alle maggiori disponibilità del Fondo. la maggior parte delle quali è stata utilizzata dall'Istituto per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al tasso del 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano nel complesso a 15 milioni ed attengono per la maggior parte (11 milioni) ad entrate conseguenti alla concessione di una servitu' su di un immobile di proprieta' dell'Istituto.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ascendono a 20 milioni ed attengono, essenzialmente, al plus valore derivante dalla vendita di un immobile facente parte del patrimonio unitario dell'Istituto.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - L'importo di 38 milioni, rappresenta il prelievo dal fondo di copertura delle pensioni necessario per fronteggiare l'onere per rate di pensione sostenuto nell'anno.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Attengono all'onere per rate di pensioni e risultano pari a 95 milioni.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	-	-	
	Invalidità	-	-	
	Superstiti	1	494.460	
	Totale	1	494.460	
1995	Vecchiaia	-	-	-
	Invalidità	-	-	-
	Superstiti	74	1.251.960	16.900
	Totale	74	1.251.960	16.900

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1994	Vecchiaia	435	67.769.000	155.800
	Invalidità	63	17.681.000	280.600
	Superstiti	1.417	53.426.000	37.700
	Totale	1.915	138.876.000	72.500
1995	Vecchiaia	253	55.664.000	220.000
	Invalidità	46	17.687.000	384.500
	Superstiti	1.120	40.787.000	36.400
	Totale	1.419	114.138.000	80.400

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 181 milioni, con una diminuzione di 8 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art. 31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, sono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse. In particolare:

a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;

b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni".

Nel prospetto che segue, l'ammontare complessivo delle predette spese viene analizzato in modo disaggregato.

AGGREGATI	1994	1995
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	106	111
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	57	40
-Amministrazione Poste	48	32
-Banche	9	8
-S.C.A.U.	-	-
-Altri Enti	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	6	6
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	13	13
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	-	-
SPESE LEGALI	-	-
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	7	6
ALTRE SPESE	10	9
TOTALE	199	185
meno RECUPERI	*1*	*2*
meno RESIDUI INSUSSISTENTI	*9*	*2*
TOTALE NETTO	189	181

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio 1995 - come già detto in premessa - si riassume in un complesso di entrate per 576 milioni e di uscite per 297 milioni con una eccedenza delle entrate di 279 milioni che costituisce l'avanzo economico.

****

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 1995.

	situazione patrimoniale		variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
		(milioni di lire)	
ATTIVITA'			
-Credito in c/c verso l'Inps.....	5.419	5.629	210
-Quote part. invest. patr. unitari.....	828	801	-27
-Quota part. acq. imm. strumentali...	21	20	-1
TOTALE ATTIVITA'.....	6.268	6.450	182
PASSIVITA'			
-Residui passivi.....	296	226	-70
-Debiti di finanziamento.....	9	9	0
-Rimanenze passive di esercizio.....	828	801	-27
TOTALE PASSIVITA'.....	1.133	1.036	-97
PATRIMONIO NETTO			
Avanzo.....	5.135	5.414	279

In merito alle principali partite dello stato patrimoniale si precisa quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia un credito di 5.629 milioni con un aumento di 210 milioni rispetto a quello del precedente esercizio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Figura per 801 milioni ed attiene alla quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 20 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI PASSIVI - Risultano iscritti per 226 milioni e concernono quasi esclusivamente il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 1995.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Sono costituite per 204 milioni dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 597 milioni dal fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel prospetto seguente, un'analisi per categoria.

descrizione	consistenza al 1° gennaio	variazioni	consistenza al 31 dicembre
Fondo copertura delle pensioni:			
-di vecchiaia..	240.959.000	-19.919.000	221.040.000
-di invalidità.	95.935.000	+2.732.000	98.667.000
-ai superstiti.	295.850.000	-18.110.000	277.740.000
totale.....	632.744.000	-35.297.000	597.447.000

PATRIMONIO NETTO - Per effetto dell'avanzo economico di 279 milioni, il patrimonio netto passa dai 5.135 milioni all'inizio dell'anno ai 5.414 milioni di fine esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DELLE
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	5.419.603.997	5.629.140.474	209.536.477
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	827.744.000	801.447.000	–26.297.000
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	20.713.000	19.468.000	–1.245.000
	TOTALE ATTIVITA'	6.268.060.997	6.450.055.474	181.994.477

ISCRIZIONI COLLETTIVE
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
1	**RESIDUI PASSIVI**	**296.648.152**	**225.737.258**	**–70.910.894**
	Debiti verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	1.000	4.000	3.000
	Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	61.000	51.000	*–10.000*
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	296.586.152	225.682.258	–70.903.894
2	**DEBITI DI FINANZIAMENTO**			
	Debito verso il RAI per oneri relativi alle leggi n. 336/70 e 824/71, da rimborsare	**8.777.956**	**8.777.956**	**0**
3	**RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO**	**827.744.000**	**801.447.000**	**–26.297.000**
	Fondo per la copertura delle pensioni	632.744.000	597.447.000	*–35.297.000*
	Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	195.000.000	204 000.000	9.000.000
	TOTALE PASSIVITA'	**1.133.170.108**	**1.035.962.214**	**–97.207.894**
4	**PATRIMONIO NETTO**	**5.134.890.889**	**5.414.093.260**	**279.202.371**
	TOTALE A PAREGGIO	**6.268.060.997**	**6.450.055.474**	**181.994.477**

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA DELLE ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	22.000.000	22.000.000	19.454.378
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE – Recupero di prestazioni	1.000.000	1.000.000	354.850
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Diverse	1.000.000	1.110.000	14.639.767
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	24.000.000	24.110.000	34.448.995
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	228.400.000	257.918.000	482.705.000
5	CANONE D'USO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	875.000	813.000
6	RECUPERO ONERI TRIBUTARI		14.492.000	14.492.000
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	2.314.427.000	17.192.000	5.271.432
	– Plus valore di immobili alienati	2.301.000.000	17.000.000	3.469.000
	– Rimborso danni di guerra	427.000	192.000	212.000
	– Residui insussistenti per rate di pensione prescritte	0	0	1.587.432
	– Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	13.000.000	0	3.000
8	PRELIEVO DA RISERVE TECNICHE E FONDI ACC.NTO VARI – Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	0	7.000.000	38.029.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	2.542.827.000	297.477.000	541.310.432
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.566.827.000	321.587.000	575.759.427
9	DISAVANZO	–	26.772.000	–
	TOTALE A PAREGGIO	2.566.827.000	348.359.000	575.759.427

ISCRIZIONI COLLETTIVE
DELLL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	– Rate di pensione	136.000.000	132.000.000	94.746.963
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0	0	109.000
	– per contribuzione già destinata all'Onpi	0	0	58.000
	– ad altri Enti: IPAS, per contribuzione	0	0	51.000
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	– Diverse	1.000.000	0	522.091
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	137.000.000	132.000.000	95.378.054
4	PERDITE SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	0	8.326.000	334.900
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	270.000.000	199.000.000	181.412.327
6	ONERI TRIBUTARI	1.120.000.000	33.000	7.699.775
7	ASSEGNAZIONI RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACC.MENTI VARI	15.000.000	9.000.000	11.732.000
	– Assegnazione Fondo riserva pensioni da liquidare	9.000.000	9.000.000	9.000.000
	– Assegnazione Fondo di copertura pensioni	6.000.000	0	2.732.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	1.405.000.000	216.359.000	201.179.002
	TOTALE DELLE USCITE	1.542.000.000	348.359.000	296.557.056
8	AVANZO	1.024.827.000	–	279.202.371
	TOTALE A PAREGGIO	2.566.827.000	348.359.000	575.759.427

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1995 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa del fondo "Iscrizioni Collettive" il quale, quindi, seguiterà ad essere disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art. 69 del regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3184, nonché agli artt. 7 del R.D.L. 16 maggio 1926, n. 908 e 86 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827.

Nel fondo in esame esiste una sola convenzione con assicurati attivi, quella con il Registro Navale Italiano.

Per tale convenzione é stato firmato, come noto, un atto aggiuntivo che prevede il proseguimento dell'assicurazione per soli 10 dipendenti.

Merita ancora richiamare l'attenzione sulla circostanza che il fondo sta anticipando dal 1° gennaio 1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato esecutivo nella seduta del 12 ottobre 1967, su espresso invito del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, somme delle quali il fondo stesso dovrà in qualche modo essere reintegrato unitamente ai relativi interessi. La situazione del fondo stessa é stata rappresentata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale con l'invito al citato Dicastero, a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere il fondo stesso.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITA' PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il risultato di esercizio relativo all'anno 1995 della Gestione in esame si presenta in pareggio. Tale situazione, che si ripete nei vari esercizi, consegue alle note difficoltà esistenti sul piano tecnico di stabilire l'esatto ammontare della quota da accantonare per l'adeguamento del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, per cui annualmente si provvede ad assegnare o prelevare a/da detto fondo l'eccedenza in più o in meno delle entrate sulle uscite della Gestione. Per l'anno 1995 si è avuta un'assegnazione di 124 milioni.

Ad introduzione dell'esame delle principali poste di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti i valori delle poste più significative delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994.

	DESCRIZIONE	Consuntivo 1994	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
			(in milioni di lire)		
1	ENTRATE				
	Quote di partecipazione degli iscritti	23	30	24	19
	Redditi e proventi patrimoniali	130	246	2.170	43
	Canone d'uso netto degli immobili	1	0	1	2
	Poste correttive e compensative di uscite	15	12	15	90
	Entrate non classificabili in altre voci	2	2	2	319
	Variazioni patrimoniali straordinarie	2.482	56.132	424	94
	Prelievi da fondi e riserve tecniche	13	11	10	34
	Recupero oneri tributari	0	0	598	598
	TOTALE	2.666	56.433	3.244	1.199
2	USCITE				
	Spese per prestazioni	348	365	367	442
	Spese di amministrazione	314	377	377	374
	Oneri finanziari	0	6	0	7
	Poste correttive e compensative di entrate	(. .)	(..)	(..)	(..)
	Uscite non classificabili in altre voci	1	1	1	1
	Perdita su quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	0	0	49	20
	Accantonamento per oneri presunti	598	27.055	(..)	210
	Assegnazione alle riserve tecniche	1.405	28.629	2.450	145
	TOTALE	2.666	56.433	3.244	1.199

(. .) Valore inferiore a 0,5 milioni

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 19 milioni e registrano una flessione di 4 milioni rispetto al 1994.

Ai fini di un confronto con gli ultimi due esercizi nel prospetto che segue viene indicato il gettito contributivo distintamente per sistema di riscossione.

DESCRIZIONE	1993	1994	1995
Contributi riscossi con marche	25.543.360	18.677.500	15.932.000
Contributi riscossi con altri sistemi	4.296.707	4.457.460	3.010.440
Totale Contributi	29.840.067	23.134.960	18.942.440

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano a 43 milioni ed attengono alla remunerazione delle disponibilità della Gestione, rappresentate dalle riserve tecniche, impiegate essenzialmente nell'ambito del patrimonio unitario dell'Ente, in investimenti mobiliari e immobiliari.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Figurano per 90 milioni ed attengono al recupero di prestazioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a 319 milioni; sono riferibili, essenzialmente, alla quota di competenza della Gestione dell'importo derivante dalla cessione di una servitù relativa ad un immobile facente parte del patrimonio unitario dell'Istituto.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Pari a 94 milioni, attengono essenzialmente al plusvalore derivante dall'alienazione di immobili.

PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE - Si riferiscono al prelievo dal conto speciale da destinare, ai sensi della legge n.389/1963, alla integrazione delle pensioni (27 milioni), ed al prelievo dal fondo di copertura pensioni (7 milioni).

SPESE PER PRESTAZIONI - *Le prestazioni di competenza* dell'esercizio 1995, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 442 milioni a fronte dei 348 milioni rilevati nel 1994. Nel prospetto che segue, vengono riportati i dati relativi al numero ed all'importo delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIA	numero pensioni	importo annuo	importo medio annuo	importo rate mat. nell'anno
1994				
VECCHIAIA	1.380	276.156.910	200.114	306.151.685
INVALIDITA	744	39.686.100	53.342	42.322.000
COMPLESSO	2.124	315.843.010	148.702	348.473.685
1995				
VECCHIAIA	1.350	281.144.250	208.255	400.869.975
INVALIDITA	730	38.325.730	52.501	40.684.650
COMPLESSO	2.080	319.469.980	153.591	441.554.625

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Attribuite in base ai costi sostenuti dall'Istituto per conto della Gestione, ascendono a 374 milioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1994 e 1995.

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	197	251
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette)		
- Amministrazione poste	32	37
- Banche	6	8
SPESE POSTALI, TELEFONICHE E TELEGRAFICHE	11	13
ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE RISCALDAMENTO, PULIZIA VIGILANZA, MANUTENZIONE ADATTAMENTO STABILI STRUM.	24	28
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	2	...
SPESE LEGALI	55	25
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote amm.to)	12	12
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	19	20
TOTALE	358	394
meno: **RECUPERI**	28	15
meno: **RESIDUI INSUSS.PASS.**	17	5
TOTALE NETTO	314	374

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta complessivamente a 145 milioni e si riferisce, per 1 milione circa alla quota assegnata al conto speciale per l'integrazione delle pensioni, per 20 milioni alla quota assegnata al fondo di copertura delle pensioni e per 124 milioni all'assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare come già indicato nella parte iniziale della relazione.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1^ GENNAIO 1995	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1995
		ASSEGNAZIONI	PRELIEVI	
FONDO DI COPERTURA DELLE PENSIONI:				
– di vecchiaia	1.811.588.906	20.470.246		1.832.059.152
– di invalidità	342.308.508		6.603.093	335.705.415
	2.153.897.414	20.470.246	6.603.093	2.167.764.567
FONDO DI RISERVA PER LE PENSIONI DA LIQUIDARE	36.562.118.453	123.902.204	0	36.686.020.657
CONTO SPECIALE PER LE INTEGRAZIONI DELLE PENSIONI	10.083.783.182	566.947	26.967.022	10.057.383.107
	48.799.799.049	144.939.397	33.570.115	48.911.168.331

STATO PATRIMONIALE - Nell'ambito delle attività, la posta di maggiore consistenza attiene alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (48.911 milioni) che presenta, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, una variazione positiva di 134 milioni.

Fra le passività, si segnala la consistenza delle riserve tecniche (48.911 milioni) che presentano una variazione positiva complessiva di 111 milioni come si evince dal prospetto che precede ove viene rappresentata la situazione all'inizio e alla fine dell'anno.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Centrale Ragioneria e Finanza

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITA'

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1°.1.1995	CONSISTENZA al 31.12.1995	VARIAZIONI
1	CREDITO IN C/C CON L'INPS	145.964.919	238.769.835	92.804.916
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	48.776.777.774	48.911.168.331	134.390.557
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI	34.310.000	40.078.000	5.768.000
4	RESIDUI ATTIVI			
	– Crediti per rate di pensione da recuperare	22.973.501	54.158.561	31.185.060
	TOTALE ATTIVITA'	48.980.026.194	49.244.174.727	264.148.533

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE

AL 31 DICEMBRE 1995

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1°.1.1995	al 31.12.1995	
	PASSIVITA'			
1	**RESIDUI PASSIVI**			
	– Debiti verso pensionati.....	**180.227.145**	**333.006.396**	**152.779.251**
2	**RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO**	**48.799.799.049**	**48.911.168.331**	**111.369.282**
	– Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	36.562.118.453	36.686.020.657	123.902.204
	– Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	10.083.783.182	10.057.383.107	–26.400.075
	– Fondo di copertura delle pensioni	2.153.897.414	2.167.764.567	13.867.153
	TOTALE PASSIVITA'.....	**48.980.026.194**	**49.244.174.727**	**264.148.533**

I SINDACI
Giuseppe MORRONE – Enzo DE MARCHIS – Lorenzo DI MAIO
Giovanni GRECO – Giovanni LEVA – Fiorenzo PESIRI
Vincenzo RAPISARDI

IL PRESIDENTE

Gianni BILLIA

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITA'
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	**QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI**			
	– Contributi accertati nel 1995	30.000.000	24.000.000	18.942.440
2	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE**			
	– Recupero di prestazioni	12.000.000	15.000.000	90.461.995
3	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**			
	– Entrate diverse	2.000.000	2.120.000	319.317.251
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	44.000.000	41.120.000	428.721.686
4	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**	246.400.000	2.169.825.000	43.084.000
5	**CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI**	0	1.449.000	1.676.000
6	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**	56.131.423.000	423.694.000	94.288.735
	– Plus valore di immobili alienati	55.778.000.000	409.000.000	81.745.000
	– Risarcimento danni di guerra	29.423.000	10.694.000	12.470.735
	– Ecced. Fondo ammortamento immobili	324.000.000	4.000.000	73.000
	– Plus valore alienazione titoli invest. patr. unitari	0	0	0
7	**RECUPERO ONERI TRIBUTARI**	0	597.726.000	597.726.000
8	**PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE**	11.166.000	10.309.000	33.570.115
	– Prelievo dal conto speciale per l'integrazione delle pensioni	8.166.000	8.000.000	26.967.022
	– Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	3.000.000	2.309.000	6.603.093
	– Prelievo dal Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	0	0	0
	COMPONENTI ECONOMICHE	56.388.989.000	3.203.003.000	770.344.850
	TOTALE DELLE ENTRATE	56.432.989.000	3.244.123.000	1.199.066.536

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE
DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	365.000.000	367.000.000	441.554.625
2	ONERI FINANZIARI			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	5.500.000	0	7.377.000
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	– Rimborso di contributi	75.000	232.000	185.000
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	– Uscite varie	1.000.000	1.000.000	737.070
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	371.575.000	368.232.000	449.853.695
5	PERDITE SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI UNITARI	0	49.053.000	19.742.900
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	377.000.000	377.000.000	374.229.570
7	ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	27.055.000.000	36.000	210.300.974
8	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	28.629.414.000	2.449.802.000	144.939.397
	– Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	28.614.914.000	2.444.191.000	123.902.204
	– Assegnazione al conto speciale per lintegrazione delle pensioni	1.500.000	1.200.000	566.947
	– Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni	13.000.000	4.411.000	20.470.246
	COMPONENTI ECONOMICHE	56.061.414.000	2.875.891.000	749.212.841
	TOTALE DELLE USCITE	56.432.989.000	3.244.123.000	1.199.066.536

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1995 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa riguardante la gestione speciale della "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe, istituita con la legge 5.3.1963, n. 389.

Persiste, quindi, come evidenziato in passato, l'anti-economicità della gestione, conseguenza della forte incidenza delle spese di amministrazione sulle entrate.

Tale situazione è dovuta, da una parte, alla necessità di assicurare il funzionamento della gestione sul piano nazionale e, dall'altra, allo scarso interesse che suscita nelle casalinghe la forma assicurativa in esame esclusa dall'evoluzione verificatasi in generale nel sistema previdenziale.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33 ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della Mutualità pensioni e legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE DI ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1995 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 173 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ammonta a 2.158 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo nella tabella che segue vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
1991	**51**	**249**	-198	-1.412
1992	**54**	**246**	-192	-1.604
1993	**62**	**262**	-200	-1.804
1994	**67**	**248**	-181	-1.985
1995	**72**	**245**	-173	-2.158

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano elencati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	(in milioni di lire)			
– DEFICIT PATRIMONIALE	–1.803.838	–2.008.015	–1.984.724	–1.984.724
ENTRATE				
Contributi datori di lavoro ed iscritti	34.833	33.066	30.955	32.137
Quote di partecipazione degli iscritti	205	130	240	171
Poste correttive e compensative delle uscite	26.426	27.950	26.000	30.581
Entrate non classificabili in altre voci	728	350	324	472
Canone d'uso netto immobili strumentali	6	0	8	8
Variazioni patrimoniali straordinarie	136	10.163	107	47
Prelievi da riserve tecniche	4.487	1.668	9.158	8.541
Totale delle entrate	66.821	73.327	66.792	71.957
USCITE				
Spese per prestazioni istituzionali	119.094	137.044	134.700	129.487
Trasferimenti passivi	209	189	189	165
Spese di amministrazione	1.640	2.539	1.858	1.828
Oneri finanziari	64.837	77.152	86.548	86.014
Oneri tributari	88	4.992	55	100
Poste correttive e compensative delle entrate	266	100	100	90
Uscite non classificabili in altre voci	6	6	4	5
Variazioni patrimoniali straordinarie	43	0	0	4
Svalutazioni e deprezzamenti	65	0	0	45
Assegnazione alle riserve tecniche	61.459	49.543	21.817	27.284
Totale delle uscite	247.707	271.565	245.271	245.022
RISULTATO DELL'ESERCIZIO *Disavanzo*	–180.886	–198.238	–178.479	–173.065
DEFICIT PATRIMONIALE	–1.984.724	–2.206.253	–2.163.203	–2.157.789

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1995, di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Risultano pari a 32.137 milioni e sono stati determinati sulla base di un contributo capitario annuo di £. 1.432.980. L'ammontare complessivo dei contributi presenta una flessione di 2.696 milioni rispetto all'esercizio precedente da attribuire alla diminuzione del numero degli iscritti passati da 23.030 a 21.250 unità.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Assommano a 171 milioni e attengono ai versamenti di contributi effettuati nell'anno da parte dei prosecutori volontari.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Iscritte per 30.581 milioni, sono costituite:

- per 26.914 milioni dalle trattenute effettuate, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 dicembre 1973, n.903, ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi o esonerativi della stessa;

- per 3.667 milioni, dai recuperi di prestazioni effettuati in occasione di riliquidazione di trattamenti pensionistici.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Pari a 472 milioni attengono ad ammende, multe e sanzioni civili nei confronti degli iscritti inadempienti e ad entrate varie.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - L'onere per la voce in esame analizzato nell'allegato n. 2, risulta pari a 129 miliardi al netto delle quote poste a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. L'aumento che si registra rispetto all'anno 1994 è da attribuire sia al maggior numero di rendite in essere, sia al più elevato importo medio delle pensioni sul quale incide il diverso peso esercitato nei due anni dalla variazione per perequazione automatica registrata a decorrere dal 1° novembre 1994.

Nessun aumento si è verificato nel corso dell'anno per perequazione automatica in quanto con effetto dal 1995, ai sensi dell'art. 14 della legge n.724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n.503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno.

Ai fini di un adeguato raffronto con l'onere dell'anno precedente è da segnalare peraltro il diverso peso esercitato nei due anni dagli importi posti a carico dello Stato, attraverso la predetta gestione assistenziale passati da 17 miliardi (1994) a 13 miliardi (1995).

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1994 e 1995 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1 9 9 4	Vecchiaia	880	8.900.059.350	10.113.700
	Invalidità	26	238.544.800	9.174.800
	Superstiti	18	114.652.200	6.369.600
	Totale	924	9.253.256.350	10.014.300
1 9 9 5	Vecchiaia	787	8.120.338.200	10.318.100
	Invalidità	42	406.068.650	9.668.300
	Superstiti	8	44.721.950	5.590.200
	Totale	837	8.571.128.800	10.240.300

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1 9 9 4	Vecchiaia	13.129	125.322.782.000	9.545.500
	Invalidità	2.091	18.222.903.000	8.714.900
	Superstiti	175	1.230.853.000	7.033.400
	Totale	15.395	144.776.538.000	9.404.100
1 9 9 5	Vecchiaia	13.365	128.996.189.000	9.651.800
	Invalidità	1.965	17.275.738.000	8.791.700
	Superstiti	179	1.259.962.000	7.038.900
	Totale	15.509	147.531.889.000	9.512.700

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
1991	24.400	14.650	31	101	1,67	0,31
1992	23.800	15.024	32	114	1,58	0,28
1993	23.400	15.287	33	125	1,53	0,26
1994	23.030	15.395	35	119	1,50	0,29
1995	21.250	15.509	32	129	1,37	0,25

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

TRASFERIMENTI PASSIVI - Pari a 165 milioni, riguardano trasferimenti allo Stato e ad altri enti.

L'analisi di detti trasferimenti viene fornita nell'allegato n. 3.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 1.828 milioni, con un aumento di 188 milioni rispetto al 1994, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.".

Nella tabella che segue si riportano, in modo disaggregato, i dati relativi agli anni 1994 e 1995.

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE	727	873
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI :	457	436
– Amministrazione Poste	381	353
– Banche	76	83
– S.C.A.U.	–	–
– Altri Enti	–	–
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	53	62
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	118	138
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	3	5
SPESE LEGALI	–	–
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	298	267
ALTRE SPESE	92	94
TOTALE	1.748	1.875
MENO:		
–RECUPERI	21	21
–RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	87	26
TOTALE NETTO	1.640	1.828

ONERI FINANZIARI - Pari nel complesso a 86.014 milioni, riguardano quasi interamente (85.998 milioni) gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'I.N.P.S. liquidati al saggio medio del 9,085 per cento, in relazione all'esposizione debitoria del Fondo.

ASSEGNAZIONE ALLA RISERVA TECNICA - Calcolata in 27.284 milioni, riguarda l'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni di quanto necessario al fine di adeguarne la consistenza al valore capitale delle pensioni medesime in essere al 31 dicembre 1995.

RISULTATO D'ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio si riassume, come già indicato in premessa, in un complesso di entrate pari a 72 miliardi e di uscite per 245 miliardi con un conseguente disavanzo economico di 173 miliardi.

* * * *

Nel prospetto che segue, sono poste a raffronto le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1995.

	situazione patrimoniale		***variazione***
	1° gennaio	***31 dicembre***	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
–Quote par.ne acq.imm.strumentali.....	179	196	17
–Residui attivi.....	36.459	38.891	2.432
–Ratei attivi.....	7.271	7.981	710
TOTALE ATTIVITA'.....	43.909	47.068	3.159
PASSIVITA'			
–Debito in c/c verso l'I.N.P.S.	911.580	1.069.320	157.740
–Residui passivi.....	1.906	1.479	–427
–Ratei passivi.....	947	1.070	123
–Rimanenze passive di esercizio.....	1.096.607	1.115.354	18.747
–Poste rettificative dell'attivo.....	17.593	17.634	41
–TOTALE PASSIVITA'.....	2.028.633	2.204.857	176.224
–DEFICIT PATRIMONIALE.....	–1.984.724	–2.157.789	–173.065

L'esame delle singole poste evidenzia quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 196 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto attribuita al Fondo ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.

RESIDUI ATTIVI - Iscritti complessivamente per 38.891 milioni, sono costituiti per 36.963 milioni dai crediti contributivi e per 1.928 milioni dai crediti per prestazioni da recuperare.

RATEI ATTIVI - Determinati in 7.981 milioni, si riferiscono: per 5.123 milioni ai contributi dovuti dagli assicurati per il 6° bimestre 1995 da versare nel 1996 e, per 2.858 milioni, alle differenze contributive dovute dagli iscritti da versare anch'esse nel 1996.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'I.N.P.S. - Corrisponde a 1.069 miliardi ed attiene all'esposizione debitoria del Fondo verso l'I.N.P.S. alla fine dell'esercizio 1995. L'incremento di 158 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, va attribuito al progressivo deterioramento della situazione finanziaria del Fondo medesimo.

RESIDUI PASSIVI - Risultano pari a 1.479 milioni e riguardano quasi interamente il debito verso beneficiari di prestazioni.

RATEI PASSIVI - Iscritti per 1.070 milioni, sono rappresentati dall'importo delle rate di pensione da liquidare di competenza dell'anno 1995.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Figurano per 1.115 miliardi e attengono al fondo di copertura delle pensioni la cui consistenza viene evidenziata nel prospetto che segue specificatamente all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Fondo copertura pensioni	consistenza al 1° gennaio	variazione dello esercizio	consistenza al 31 dicembre
.vecchiaia....	924.343	27.094	951.437
.invalidità...	164.249	-8.537	155.712
.superstiti...	8.016	189	8.205
totale.....	1.096.608	18.746	1.115.354

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - L'importo di 17.634 milioni riguarda quasi interamente il fondo svalutazione crediti contributivi la cui entità (17.480 milioni) rappresenta il presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi da porre in relazione al ritardato aggiornamento del numero degli iscritti avvenuto negli anni passati.

DEFICIT PATRIMONIALE - Alla fine del 1995 il Fondo presenta un deficit di 2.158 miliardi con un incremento di 173 miliardi rispetto al 1994, conseguente al citato negativo risultato di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	179.485.000	196.163.000	16.678.000
2	RESIDUI ATTIVI	36.459.161.633	38.890.795.189	2.431.633.556
	Crediti contributivi verso gli iscritti	35 050.613.767	36.963 286 219	1.912.672.452
	Crediti per prestazioni da recuperare..	1 408 547.866	1.927.508.970	518.961.104
3	RATEI ATTIVI			
	Contributi degli iscritti	7.271.000.000	7.981.500.000	710.500.000
	TOTALE ATTIVITA'	43.909.646.633	47.068.458.189	3.158.811.556
4	DEFICIT PATRIMONIALE	1.984.724.236.355	2.157.789.282.142	173.065.045.787
	TOTALE A PAREGGIO	2.028 633.882.988	2.204.857.740.331	176.223.857.343

DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	911.580.483.111	1.069.320.407.457	157.739.924.346
2	RESIDUI PASSIVI	1.906.263.877	1.479.354.874	−426.909.003
	Debiti verso lo Stato per somme da versare ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI).....	2.401.000	5.959.000	3.558.000
	Debiti verso gli istituti di patronato per contribuzioni.....	102.563.000	76.503.000	−26.060.000
	Debiti verso l'Istituto di Medic. Sociale per contribuzioni...	261.000	197.000	−64.000
	Debiti verso beneficiari di prestazioni.....	1.801.038.877	1.396.695.874	−404.343 003
3	RATEI PASSIVI			
	Rate di pensione.....	946.600.000	1.070.000.000	123.400.000
4	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura delle pensioni.....	1.096.607.536.000	1.115.353.978.000	18.746.442.000
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	17.593.000.000	17.634.000.000	41.000.000
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare ..	113.000.000	154.000.000	41.000.000
	Fondo svalutazione crediti contributivi.....	17.480.000.000	17.480.000.000	–
	TOTALE PASSIVITA'.....	2.028.633.882.988	2.204.857.740.331	176.223.857.343

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 originario	PREVENTIVO 1995 aggiornato	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (All. n. 1)	31.041.000.000	33.071.000.000	31.426.760.685
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	130.000.000	240.000.000	171.245.000
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	27.950.000.000	26.000.000.000	30.581.120.172
	– Recupero d. prestazioni	2.800.000.000	3.000.000.000	3.667.514.460
	– Trattenute ai pensionati (art. 18 legge n.903/1978)	25.150.000.000	23.000.000.000	26.913.605.712
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	350.000.000	324.325.000	471.572.773
	– Ammende, multe e sanzioni civili	150.000.000	130.000.000	173.667.315
	– Entrate diverse	200.000.000	194.325.000	297.905.458
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	59.471.000.000	59.635.325.000	62.650.698.630
5	CANONE DI USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	–	7.578.000	8.187.000
6	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	–	32.472.000	32.472.000
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	10.163.000.000	74.784.000	14.651.000
	– Plus valore di immobili alienati	10.104.000 000	74.000.000	14.629.000
	– Plus–valore titoli	59.000.000	784.000	–
	– Eccedenza del fondo ammortamento immobili	–	–	13.000
	– Elimin.ne residui passivi insussistenti debito per contribuzione	–	–	9.000
8	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI	1.668.000.000	9.158.000.000	8.540.804.260
	– Prelievo dal fondo copertura pensioni	–	–	8.537.073.000
	– Prelievo dal f.do svalutazione crediti prestazioni da recuperare	–	–	3.731.260
9	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– per prestazioni istituzionali(All.n.2)	1.330.000.000	946.600.000	946.600.000
10	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	– per contributi (All.n.1)	8.459.000.000	5.155.000.000	7.981.500.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	21.620.000.000	15.374.434.000	17.524.214.260
	TOTALE DELLE ENTRATE	81.091.000.000	75.009.759.000	80.174.912.890
11	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	198.238.000.000	178.479.023.000	173.065.045.787
	TOTALE A PAREGGIO	279.329.000.000	253.488.782.000	253.239.958.677

DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA
DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		originario	aggiornato	1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n.2).....	137.252.000.000	135.034.000.000	129.364.001.300
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3)	189.400.000	189.400.000	165.174.000
3	ONERI FINANZIARI – Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	–	–	16.996.930
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE – Rimborso di contributi.....	100.000.000	100.000.000	89.936.140
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Varie.....	5.600.000	4.000.000	4.837.023
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	137.547.000.000	135.327.400.000	129.640.945.393
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	2.539.000.000	1.858.000.000	1.827.963.712
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.	77.152.000.000	86.548.084.000	85.997.804.000
8	ONERI TRIBUTARI.....	4.992.000.000	55.298.000	100.268.052
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE – Elim/ne residui attivi insus/nza crediti prest/ni da recuperare.....	–	–	3.731.260
10	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI – assegnazione fondo sval.ne crediti prestazioni da recuperare...	–	–	44.731.260
11	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE –assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni.....	49.543.000.000	21.817.000.000	27.283.515.000
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI – per contributi (All.n.1)	6.434.000.000	7.271.000.000	7.271.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI –per rate di pensione (all.2).....	1.122.000.000	612.000.000	1.070.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	141.782.000.000	118.161.382.000	123.599.013.284
	TOTALE DELLE USCITE.....	279.329.000.000	253.488.782.000	253.239.958.677

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	ACCERTATI (3)	meno rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3−4+5)
Contributi ordinari.....	33.066.000.000	30.955.000.000	31.426.760.685	*−7.271.000.000*	7.981.500.000	32.137.260.685
TOTALE.....	33.066.000.000	30.955.000.000	31.426.760.685	*−7.271.000.000*	7.981.500.000	32.137.260.685

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	Totale (dato economico) (6)
Rate di pensioni.....	148.125.691.000	147.818.654.000	142.480.254.940	*-946.600.000*	1.070.000.000	142.603.654.940
A detrarre:						
contributo Stato di cui all'art.21 della legge n.903/1973 e succ. modificazioni.....	*-11.081.691.000*	*-12.206.254.000*	*-12 206.253.640*	-	-	*-12.206.253.640*
miglioramenti pensionistici di cui all'art.11, 5° comma della legge n. 537/1993.....	-	*-913 000.000*	*-910.000.000*	-	-	*-910.000.000*
TOTALE.....	137.044.000.000	134 699.400.000	129.364 001.300	-946.600.000	1.070.000.000	129.487.401.300

Allegato 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995 originario (1)	PREVENTIVO 1995 aggiornato (2)	CONSUNTIVO 1995 (3)
ALLO STATO:			
– Ministero del tesoro – art.1 duodecies della legge n 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	93.000.000	93.000.000	88.272.000
TOTALE	93.000.000	93.000.000	88.272.000
AD ALTRI ENTI:			
– IPAS, per contribuzione	96.000.000	96.000.000	76.503.000
– Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	400.000	400.000	399.000
TOTALE	96.400.000	96.400.000	76.902 000
TOTALE COMPLESSIVO	189.400.000	189.400.000	165.174.000

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

La gestione del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stata anche per il 1995 sostanzialmente disciplinata dalla legge 22 dicembre 1973, n. 903. Relativamente ai contributi, con D.M. 21 settembre 1995 è stato disposto l'aumento del contributo capitario di cui all'art. 20 della precitata legge (£. 1.432.980 dal 1 gennaio 1994).

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse - il cui ammontare è determinato attribuendo, per i primi dieci anni di contribuzione al Fondo, un importo pari a quello del trattamento minimo vigente nell'assicurazione generale obbligatoria e una quota aggiuntiva per ogni anno eccedente il decimo - non sono state interessate nel corso dell'anno in esame da alcun aumento a titolo di perequazione automatica. Ciò in quanto l'art.14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 ha previsto che, con effetto dal 1995, il termine del 1° novembre stabilito, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, dall'art. 11, comma 1°, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 è differito al 1° gennaio successivo di ogni anno e pertanto al 1° gennaio 1996.

La legge 8 agosto 1995, n. 335 di riforma del sistema pensionistico non trova applicazione in linea di massima alle prestazioni liquidate a carico della particolare gestione.
L'unica eccezione, tenuto conto che gli art.14 e 15 della legge n. 903/1973, istitutiva del Fondo, rinviano alle norme dell'assicurazione generale obbligatoria per quanto concerne i soggetti aventi diritto alla pensione di reversibilità e le aliquote da applicare in sede di liquidazione di dette prestazioni, è rappresentata dall'art. 41, comma 1°, il quale dispone l'elevazione dell'aliquota di reversibilità dal 60 al 70 per cento in presenza di un solo figlio minore, studente o inabile per le pensioni aventi decorrenza dal 1° settembre 1995 in poi.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

ASSICURAZIONE FACOLTATIVA PER L'INVALIDITA' E LA VECCHIAIA

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto 1995 della Gestione per le assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia, si chiude con un risultato negativo di esercizio di 5.444 milioni; tale importo determina un peggioramento della situazione patrimoniale, già deficitaria, che al 31 dicembre 1995 presenta un disavanzo di 27.776 milioni.

Il suddetto risultato di esercizio va riferito per intero alla gestione delle iscrizioni ordinarie, in quanto per la gestione dei facchini e dei giocatori di calcio la eccedenza delle uscite sulle entrate, rispettivamente di 28,7 e di 13,3 milioni, è coperta dal prelievo di pari importo dal relativo fondo di riserva per le pensioni da liquidare.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ANNO
1991	1.307	3.947	- 2.640	- 11.441
1992	882	4.302	- 3.420	- 14.861
1993	300	4.567	- 4.267	- 19.128
1994	1.286	4.490	- 3.204	- 22.332
1995	768	6.212	- 5.444	- 27.776

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
			originario	aggiornato	
			(in milioni di lire)		
1	DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO...	-19.128	-23.256	-22.332	-22.332
2	ENTRATE:				
	Quote di partecipazione degli iscritti	85	42	72	68
	Poste correttive e compensative di uscite	58	119	119	74
	Entrate non classificabili in altre voci	13	11	12	120
	Redditi e Proventi Patrimoniali	7	35	2	1
	Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	20	31	14	32
	Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad ufficio	8	0	10	10
	Variazioni patrimoniali straordinarie	444	16.203	120	28
	Prelievi da fondi e riserve tecniche	651	61	171	330
	Recupero oneri tributari	0	0	107	107
	TOTALE DELLE ENTRATE ...	1.286	16.502	627	768
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	1.422	1.301	1.207	2.250
	Oneri finanziari	772	778	810	1.538
	Poste correttive e compensative di entrate	1	3	2	(...)
	Uscite non classificabili in altre voci	122	4	5	20
	Perdita su quote di partecipazione agli investimenti uniti	0	0	67	3
	Spese di amministrazione	2.061	2.517	2.067	2.323
	Accantonamenti di oneri presunti di competenza	107	7.846	0	59
	Variazioni patrimoniali straordinarie	4	0	0	1
	Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	1	74	0	18
	TOTALE DELLE USCITE ...	4.490	12.523	4.158	6.212
4	RISULTATO DI ESERCIZIO Avanzo (+) Disavanzo (-)	-3.204	3.979	-3.531	-5.444
5	DISAVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO...	-22.332	-19.277	-25.863	-27.776

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Attengono al gettito contributivo degli iscritti che per l'anno 1995 ammonta a 68 milioni.

A dimostrazione dell'andamento del flusso contributivo delle assicurazioni in argomento, si riportano di seguito i dati relativi al periodo 1991/1995.

Descrizione	1991	1992	1993	1994	1995
		(in milioni di lire)			
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	107	68	12	83	66
Facchini e ausiliari del traffico	2	3	2	2	2
Giocatori di calcio	-	-	-	-	-
TOTALE.....	109	71	14	85	68

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a 74 milioni; trattasi unicamente di recuperi di prestazioni a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 26 milioni e attengono, principalmente, alla quota di plus valore di pertinenza della Gestione, realizzato dalla vendita di immobili.

PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE - Ascendono a complessivi 330 milioni e si riferiscono principalmente per 287 milioni a prelievi effettuati dal fondo di copertura delle pensioni, al fine di adeguarne l'ammontare ai valori capitali delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1995 alle effettive esigenze delle tre Gestioni e per 43 milioni al prelievo eseguito dal fondo di riserva per pensioni da liquidare della Gestione dei facchini e dei giocatori di calcio.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano a 2.250 milioni e sono costituite totalmente dalle rate di pensione la cui analisi viene riportata nell'allegato n. 1.

Ai fini di una più completa informativa, nel prospetto che segue si riassumono i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1994 E 1995

CATEGORIE	NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
		A carico della Gestione	Nel complesso	
ISCRIZIONI ORDINARIE:				
1994) Vecchiaia	23.717	1.316.166.115	1.339.109.040	56.462
1994) Invalidità	8.119	66.135.580	80.407.200	9.904
Complesso	**31.836**	**1.382.301.695**	**1.419.516.240**	**43.184**
1995) Vecchiaia	23.717	1.228.938.228	1.251.296.880	52.759
1995) Invalidità	7.421	61.909.776	74.321.460	10.015
Complesso	**31.138**	**1.290.848.004**	**1.325.618.340**	**42.572**
FACCHINI:				
1994) Vecchiaia	11	1.609.848	1.772.199	161.109
1994) Invalidità	3	216	5.005	1.668
1994) Superstiti	4	470.916	510.159	127.540
Complesso	**18**	**2.080.980**	**2.287.363**	**143.959**
1995) Vecchiaia	12	3.462.948	3.779.724	314.977
1995) Invalidità	3	216	5.005	1.668
1995) Superstiti	4	469.428	508.547	127.137
Complesso	**19**	**3.932.592**	**4.293.276**	**225.962**
GIOCATORI DI CALCIO:				
1994) Vecchiaia	14	3.597.816	3.597.816	256.987
1994) Invalidità	2	647.640	647.640	323.830
1994) Superstiti	10	1.574.040	1.574.040	157.404
Complesso	**26**	**5.819.496**	**5.819.496**	**235.732**
1995) Vecchiaia	14	3.597.816	3.597.816	256.987
1995) Invalidità	2	647.640	647.640	323.820
1995) Superstiti	9	1.477.020	1.477.020	164.113
Complesso	**25**	**5.722.476**	**5.722.476**	**228.899**

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'ammontare dei contributi e delle prestazioni nonché il relativo rapporto.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1991	109	1.182	- 0,09
1992	71	1.224	- 0,06
1993	14	1.610	- 0,01
1994	85	1.422	- 0,06
1995	68	2.250	- 0,03

ONERI FINANZIARI - Ammontano a 1.538 milioni ed attengono,, essenzialmente (1.348 milioni), agli interessi passivi corrisposti dalla Gestione per le anticipazioni ricevute regolate al saggio del 9,038 per cento.

Tale saggio è stato fissato, con propria deliberazione, dal Consiglio di Amministrazione e risulta pari al tasso di rendimento netto dei BOT nell'asta di fine dicembre 1994.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Figurano in bilancio per 2.323 milioni, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 262 milioni.

L'ammontare di detti oneri scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994
1. SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	791	1.116
2. SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
2.1 Amministrazione poste	821	701
2.2 Banche	163	165
3. SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	67	80
4. ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO,PULIZIA,VIGILANZA,MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	147	179
5. SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.... (dirette)	...	...
6. SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI... (comprese quote ammortamento)	78	74
7. ALTRE SPESE (dirette e indirette)..	115	57
TOTALE (A).....	2.182	2.372
6. RECUPERI	- 27	- 25
7. RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI....	- 94	- 24
TOTALE (B)..	-121	- 49
SPESE NETTE (A-B).....	2.061	2.323

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - L'esercizio 1995 delle assicurazioni facoltative si chiude con un disavanzo di esercizio pari a 5.444 milioni, a fronte di entrate per 768 milioni e di uscite per 6.212 milioni.

Al fine di evidenziare le variazioni delle principali componenti dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1995.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA':			
- Credito in c/c v. l'INPS.....	-	-	-
- Quota partecipazione investimenti patrimoniali unitari....	6.691	6.664	- 27
- Quota di partecipazione acquisizione beni strumentali	225	249	24
- Residui attivi	13	32	19
- Crediti bancari e finanziari..	6	6	0
- Rimanenze attive di esercizio.	885	(..)	- 885
TOTALE DELLE ATTIVITA'...	7.820	6.951	- 869
PASSIVITA':			
- Debito in c/c con l'INPS.....	14.052	18.925	4.873
- Residui passivi	598	611	13
- Poste rettificative attivo....	1	2	1
- Rimanenze passive di esercizio	15.501	15.189	- 312
TOTALE DELLE PASSIVITA'...	30.152	34.727	4.575
DEFICIT PATRIMONIALE.....	- 22.332	- 27.776	5.444

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Tale voce è riferita ad una parte dei fondi disponibili destinata alla partecipazione agli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di detta quota, pari complessivamente a 6.664 milioni, è stato attribuito per 210 milioni alla gestione dei facchini e degli ausiliari del traffico e per 6.454 milioni a quella dei giocatori di calcio.

DEBITO IN CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 18.925 milioni, e riguarda interamente la Gestione ordinaria per la quale anche nell'anno in esame è stata rilevata una situazione finanziaria negativa.

RIMANENZE PASSIVE DELL'ESERCIZIO - Ascendono a 15.189 milioni, di cui 6.576 milioni riguardano il fondo di riserva delle pensioni da liquidare (6.618 milioni nel 1994) e 8.613 milioni il fondo di copertura delle pensioni (8.883 milioni nel 1994).

DEFICIT PATRIMONIALE - Il negativo risultato dell'esercizio ha fatto aumentare il disavanzo patrimoniale che passa da 22.332 milioni del 1994 a 27.776 milioni al 31 dicembre 1995.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	**QUOTA DI PARTECIP. AGLI INVESTIM. PATRIM. UNITARI:**	**6.690.765.945**	**6.663.934.452**	**-26.831.493**
	Facchini e ausiliari del traffico	221.937.363	209.868.678	-12.068.685
	Giocatori di calcio	6.468.828.582	6.454.065.774	-14.762.808
2	**QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI:**	**225.481.000**	**248.757.000**	**23.276.000**
	Iscrizioni ordinarie	224.200.325	246.753.359	22.553.034
	Facchini e ausiliari del traffico	363.862	606.101	242.239
	Giocatori di calcio	916.813	1.397.540	480.727
3	**RESIDUI ATTIVI:**			
	Crediti diversi per rate di pens. e altre prest. da recuperar	**13.052.890**	**32.345.480**	**19.292.590**
	Iscrizioni ordinarie	12.977.666	32.106.552	19.128.886
	Facchini e ausiliari del traffico	21.652	103.389	81.737
	Giocatori di calcio	53.572	135.539	81.967
4	**CREDITI BANCARI E FINANZIARI:**			
	Crediti vari:	**6.039.210**	**5.468.185**	**-571.025**
	Iscrizioni ordinarie	5.997.210	5.420.185	-577.025
	Facchini e ausiliari del traffico	17.000	26.000	9.000
	Giocatori di calcio	25.000	22.000	-3.000
5	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO:**			
	Risconti attivi per rate di pensione:	**884.808.000**	**199.321**	**-884.608.679**
	Iscrizioni ordinarie	883.521.000	0	-883.521.000
	Facchini e ausiliari del traffico	350.000	35.886	-314.114
	Giocatori di calcio	937.000	163.435	-773.565
	TOTALE DELLE ATTIVITA':	**7.820.147.045**	**6.950.704.438**	**-869.442.607**
	Iscrizioni ordinarie	1.126.696.201	284.280.096	-842.416.105
	Facchini e ausiliari del traffico	222.689.877	210.640.054	-12.049.823
	Giocatori di calcio	6.470.760.967	6.455.784.288	-14.976.679
6	**DEFICIT PATRIMONIALE DELLE ISCRIZIONI ORDINARIE:**	**22.332.735.618**	**27.776.595.204**	**5.443.859.586**
	Disavanzo degli esercizi precedenti	19.128.738.757	22.332.735.618	3.203.996.861
	Disavanzo di esercizio	3.203.996.861	5.443.859.586	2.239.862.725
	TOTALI A PAREGGIO:			
	Iscrizioni ordinarie	23.459.431.819	28.060.875.300	4.601.443.481
	Facchini e ausiliari del traffico	222.689.877	210.640.054	-12.049.823
	Giocatori di calcio	6.470.760.967	6.455.784.288	-14.976.679
	TOTALE	**30.152.882.663**	**34.727.299.642**	**4.574.416.979**

PER L'INVALIDITA' E LA VECCHIAIA

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	**DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS**	14.051.601.933	18.925.399.774	4.873.797.841
2	**RESIDUI PASSIVI:**			
	Debito verso i pensionati:	598.378.894	610.992.237	12.613.343
	Iscrizioni ordinarie	595.943.343	608.505.347	12.562.004
	Facchini e ausiliari del traffico	752.514	768.376	15.862
	Giocatori di calcio	1.683.037	1.718.514	35.477
3	**POSTE CORRETTIVE DELL'ATTIVO:**			
	Fondo svalutazione crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare:			
	Iscrizioni ordinarie	1.427.543	1.895.685	468.142
4	**RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:**	15.501.474.293	15.189.011.946	-312.462.347
	Fondo di riserva per le pensioni da liquidare			
	Facchini e ausiliari del traffico	199.422.363	170.649.468	-28.772.895
	Giocatori di calcio	6.419.135.930	6.405.819.414	-13.316.516
	Fondo di copertura delle pensioni			
	Iscrizioni ordinarie	8.810.459.000	8.525.074.494	-285.384.506
	Facchini e ausiliari del traffico	22.515.000	39.222.210	16.707.210
	Giocatori di calcio	49.942.000	48.246.360	-1.695.640
	TOTALE DELLE PASSIVITA':	30.152.882.663	34.727.299.642	4.574.416.979
	Iscrizioni ordinarie	23.459.431.819	28.060.875.300	4.601.443.481
	Facchini e ausiliari del traffico	222.689.877	210.640.054	-12.049.823
	Giocatori di calcio	6.470.760.967	6.455.784.288	-14.976.679
	TOTALE	30.152.882.663	34.727.299.642	4.574.416.979

I SINDACI

Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio – Giovanni Greco – Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	TOTALE
1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:						
	–Contributi ..	42.000.000	72.000.000	65.511.696	2.400.000	0	67.911.696
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:						
	–Recupero di prestazioni	119.350.000	119.350.000	73.690.796	236.295	311.085	74.238.176
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:						
	–Varie	11.000.000	12.445.000	118.636.189	562.000	476.000	119.674.189
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	172.350.000	203.795.000	257.838.681	3.198.295	787.085	261.824.061
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	34.871.000	1.687.000	0	44.000	621.000	665.000
5	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL' INPS:						
	–Valori di copertura di periodi assicurativi	30.700.000	14.100.000	31.753.675	0	0	31.753.675
6	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENT. ADIBITI AD UFFICI	0	9.520.000	10.313.000	49.000	42.000	10.404.000
7	VARIAZIONI PATRIM. STRAORDINARIE	16.203.000.000	120.511.000	23.589.000	169.000	1.748.000	25.506.000
	–Plus–valore di immobili alienati	16.109.000.000	118.000.000	23.568.000	112.000	95.000	23.775.000
	–Eccedenza fondo ammort immobili.	94.000.000	1.000.000	21.000	0	0	21.000
	–Recupero spese danni di guerra	0	1.511.000	0	57.000	1.653.000	1.710.000
8	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	106.844.000	105.913.000	504.000	427.000	106.844.000
9	PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE:	61.014.000	171.066.000	286.063.457	28.772.895	15.012.156	329.848.508
	–dal Fondo di cop. delle pensioni	61.014.000	61.604.000	285.384.506	0	1.695.640	287.080.146
	–dal *Fondo di riserva per le pensioni da liquidare*	0	109.462.000	0	28.772.895	13.316.516	42.089.411
	–dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	678.951	0	0	678.951
10	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI *(all. n.1)*	872.169.000	0	0	35.886	163.435	199.321
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	17.201.754.000	423.728.000	457.632.132	29.574.781	18.013.591	505.220.504
	TOTALE ENTRATE (A+B)	17.374.104.000	627.523.000	715.470.813	32.773.076	18.800.676	767.044.565
11	DISAVANZO ECON. DI ESERCIZIO	0	3.531.350.000	5.443.859.586	0	0	5.443.859.586
	TOTALE A PAREGGIO	17.374.104.000	4.158.873.000	6.159.330.399	32.773.076	18.800.676	6.210.904.151

PER L'INVALIDITA' E VECCHIAIA

DELL' ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	TOTALE
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:						
	– Rate di pensione (all.n.1)	1.268.000.000	322.000.000	1.355.544.209	4.365.066	5.722.476	1.365.631.751
2	ONERI FINANZIARI:						
	– Interessi passivi su prest. arretrate	90.000.000	1.225.000	189.419.986	0	0	189.419.986
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:						
	– Rimborso contributi agli assicurati.	2.465.000	2.427.000	409.570	0	0	409.570
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	4.100.000	5.000.000	19.748.828	23.000	19.000	19.790.828
	– Uscite varie	4.100.000	5.000.000	4.796.943	23.000	19.000	4.838.943
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	0	14.951.885	0	0	14.951.885
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.364.565.000	330.652.000	1.565.122.593	4.388.066	5.741.476	1.575.252.135
5	PERDITA SU QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVEST. UNITARI	0	67.249.000	0	89.800	2.617.200	2.707.000
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.517.000.000	2.067.000.000	2.302.567.207	10.962.000	9.272.000	2.322.801.207
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L' INPS	688.000.000	809.030.000	1.348.200.000	0	0	1.348.200.000
8	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:						
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	7.846.000.000	134.000	58.093.555	276.000	233.000	58.602.555
9	VARIAZ. PATR. STRAORDINARIE:						
	– Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti	0	0	678.951	0	0	678.951
10	ASSEGNAZIONI A FONDI E RISERVE TECNICHE:	73.953.000	0	1.147.093	16.707.210	0	17.854.303
	– al fondo di riserva pens. da liquidare.	73.953.000	0	0	0	0	0
	– al fondo di copertura pensioni	0	0	0	16.707.210	0	16.707.210
	– al fondo svalutazione crediti rate pensioni da recuperare	0	0	1.147.093	0	0	1.147.093
11	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all.n.1)	905.169.000	884.808.000	883.521.000	350.000	937.000	884.808.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	12.030.122.000	3.828.221.000	4.594.207.806	28.385.010	13.059.200	4.635.652.016
	TOTALE ENTRATE (A+B)	13.394.687.000	4.158.873.000	6.159.330.399	32.773.076	18.800.676	6.210.904.151
	AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.979.417.000	0	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	17.374.104.000	4.158.873.000	6.159.330.399	32.773.076	18.800.676	6.210.904.151

Allegato n.1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Rate di pensione impegnate nel 1995 (3)	più: risconto al 31/12/1994 (4)	meno: risconto al 31/12/1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	1.292.000.000	1.198.521.000	1.355.544.209	883.521.000	0	2.239.065.209
Facchini e ausiliari del traffico	3.000.000	2.350.000	4.365.066	350.000	35.886	4.679.180
Giocatori calcio	6.000.000	5.937.000	5.722.476	937.000	163.435	6.496.041
TOTALE	**1.301.000.000**	**1.206.808.000**	**1.365.631.751**	**884.805.000**	**199.321**	**2.250.240.430**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1995 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa dell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del R.D.L. 4.10.1935, n. 1827.

Identica situazione anche per l'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.4.1957, e per l' assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio di cui alla convenzione stipulata il 24.2.1960.

Si evidenzia ancora una volta l'antieconomicità della gestione, conseguenza dell'elevato ammontare delle spese di amministrazione in relazione allo scarsissimo gettito contributivo; è da prevedere, quindi, per il 1995, un accentuarsi della situazione di squilibrio economico-patrimoniale della gestione.

Tale situazione, dovuta principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata ripetutamente segnalata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell' ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere l'assicurazione in esame, al fine di renderla più aderente alle esigenze della categoria di soggetti destinatari dell' assicurazione stessa.

Peraltro, com' è noto, la Corte Costituzionale con sentenza n. 141/89, ha dichiarato incostituzionale il terzo comma dell' art. 29 della legge 4.4.1952, n. 218 nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell' importo mininale dei contributi versati nell' assicurazione facoltativa dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

Il disposto costituzionale ha trovato applicazione nel D.L. 28.3.96 n. 166 che, all'art. 2, prevede la rivalutazione dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa dal 1 gennaio 1952.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PER LA EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di persone.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;

- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1° aprile 1978, n.274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto, che eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.;

- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale

corrispondente alle pensioni liquidate;

- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel **"Quadro di riferimento normativo"** sia nel **"Quadro macro-economico"**, rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	(in milioni di lire)			
PASSIVO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
-Fondi vari	48	47	48	48
-Disavanzo patrimoniale	-70.780	-81.407	-82.213	-82.213
TOTALE	-70.732	-81.360	-82.165	-82.165
ENTRATE				
-Redditi e proventi patrimoniali	(..)	(..)	(..)	(..)
-Poste correttive e compensative delle uscite	19	16	16	0
-Entrate non classificabili in altre voci	2	17	3	5
-Canone d'uso netto imm strumentali	(..)	0	2	1
-Prelievi da fondi vari	(..)	(..)	(.)	(..)
TOTALE DELLE ENTRATE	21	33	21	6
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	5.540	6.258	5.780	5.873
-Interessi passivi	5.435	3.808	4.380	7.731
-Spese di amministrazione	479	332	237	206
-Oneri tributari	0	5	0	0
-Perdite su investimenti patrimoniali	0	0	(..)	(..)
-Assegnazione al Fondo Pace, Basso e Zanin	(..)	(..)	0	(..)
TOTALE DELLE USCITE	11.454	10.403	10.397	13.810
DISAVANZI DI ESERCIZIO	-11.433	-10.370	-10.376	-13.804
PASSIVO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO				
-Fondi vari	48	48	47	48
-Disavanzo patrimoniale	-82 213	-91.777	-92.589	-96.017
TOTALE	-82.165	-91.729	-92.542	-95.969

(..) importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Il movimento economico della gestione "Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari", costituito dall'insieme delle situazioni economiche dei singoli Fondi, è evidenziato nell'allegato al bilancio.

Per quanto concerne i movimenti complessivi della Gestione, si segnala l'esiguo importo delle entrate che ammontano a 6 milioni circa ed attengono quasi esclusivamente alle entrate diverse. A fronte di esse, le uscite ammontano a 13.810 milioni e si riferiscono: per 5.873 milioni, alle rate di pensioni; per 206 milioni, alle spese di amministrazione e per 7.731 milioni, agli oneri patrimoniali per interessi passivi relativi alle anticipazioni finanziarie ricevute per assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES, e IACP di Genova. Tali oneri risentono dell'esposizione deficitaria dei predetti Fondi e del saggio d'interesse applicato risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

Tenuto conto delle predette entrate ed uscite, l'esercizio 1995 si è chiuso con un disavanzo di 13.804 milioni.

Riguardo alla gestione economica dei singoli Fondi, limitatamente ai dati più significativi, si formulano le seguenti osservazioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS.

Le spese sono risultate pari a 8.959 milioni, di cui 4.193 milioni per rate di pensione, 90 milioni per spese di amministrazione e 4.676 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 130.

Poiché le entrate sono risultate pari a soli 2 milionì, l'esercizio 1995 del Fondo in esame si chiude con un disavanzo economico di 8.957 milioni, che fa salire il deficit patrimoniale di fine anno a 58.396 milioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES

Le spese figurano per complessivi 3.015 milioni e riguardano per 1.192 milioni le rate di pensione, per 90 milioni le spese di amministrazione e per 1.733 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 75.

Essendo le entrate risultate pari a 2 milioni, il Fondo presenta per l'anno 1995 un risultato di esercizio negativo di 3.013 milioni ed un deficit patrimoniale a fine anno di 21.458 milioni.

Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova.

Le spese ascendono a 1.835 milioni, e riguardano principalmente per 486 milioni le rate di pensione, per 27 milioni le spese di amministrazione, per 1.322 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Le entrate ammontano ad 1 milione ed attengono essenzialmente ad entrate varie.

Il numero dei pensionati alla fine dell'esercizio è di 22.

Pertanto il Fondo in argomento alla fine dell'esercizio 1995 presenta un

disavanzo economico di 1.834 milioni che fa salire il deficit patrimoniale a 16.163 milioni.

# # #

La situazione patrimoniale complessiva, per effetto del negativo andamento economico dell'anno 1995, pari a 13.804 milioni, si traduce alla fine dell'esercizio in esame in un disavanzo patrimoniale complessivo di 96.017 milioni che è la risultante di attività per 217 milioni e passività per 96.234 milioni.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti INCIS e ISES ed è in attesa del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS a seguito della soppressione del Fondo IACP di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDI PER L'EROGAZIONE DI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'I.N.P.S.	5.925.000	6.025.000	100.000
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	41.669.727	41.652.827	–16.900
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	52.452.000	22.111.000	–30.341.000
4	RESIDUI ATTIVI			
	– credito per valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai Fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	147.481.263	147.481.263	0
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	247.527.990	217.270.090	*–30.257.900*
5	DISAVANZO PATRIMONIALE	82.213.369.239	96.017.637.384	13.804.268.145
	– ex dipendenti INCIS	49.439.732.338	58.396.491.862	8.956.759.524
	– ex dipendenti ISES	18.444.195.485	21.457.676.301	3.013.480.816
	– ex dipendenti IACP Genova	14.329.441.416	16.163.469.221	1.834.027.805
	TOTALE A PAREGGIO	82.460.897.229	96.234.907.474	13.774.010.245

TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI
AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	DEBITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	82.321.815.761	96.095.742.906	13.773.927.145
2	RESIDUI PASSIVI			
	– Debito per rate di pensione	91.486.741	91.486.741	0
3	RIMANENZE PASSIVE	47.594.727	47.677.827	83.100
	– Fondo per le pensioni comunali riscattate	41.669.727	41.652.827	–16.900
	– Fondo per l'assegno vitalizio 'Pace, Basso e Zanin'	5.925.000	6.025.000	100.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	82.460.897.229	96.234.907.474	13.774.010.245

I SINDACI
Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri – Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE
Gianni Billia

FONDI PER L'EROGAZIONE DI ENTRATE E USCITE

		Preventivo 1995		CONSUNTIVO
		originario	aggiornato	1995
	E N T R A T E			
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
	– Recupero di prestazioni	16.000.000	16.000.000	–
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	– Entrate diverse	17.000.000	3.000.000	4.461.737
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	33.000.000	19.000.000	4.461.737
3	REDDITI PATRIMONIALI	520.000	300.000	300.000
4	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	0	2.215.000	922.000
5	PRELIEVI DA FONDI	0	422.000	16.900
	COMPONENTI ECONOMICHE	520.000	2.937.000	1.238.900
	TOTALE DELLE ENTRATE	33.520.000	21.937.000	5.700.637
6	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	10.370.000.000	10.375.894.000	13.804.268.145
	TOTALE A PAREGGIO	10.403.520.000	10.397.831.000	13.809.968.782

TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI DELL'ESERCIZIO 1995

		Preventivo 1995		CONSUNTIVO
		originario	aggiornato	1995
	U S C I T E			
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:			
	– Rate di pensione	6.258.000.000	5.780.000.000	5.871.821.027
	– Altre prestazioni	300.000	300.000	200.000
2	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	– Varie	–	–	656.452
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	6.258.300.000	5.780.300.000	5.872.677.479
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	332.000.000	237.000.000	206.048.403
4	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	3.808.000.000	4.380.109.000	7.731.126.000
5	ONERI TRIBUTARI	5.000.000	0	0
6	PERDITE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI	0	422.000	16.900
7	ASSEGNAZIONE AI FONDI	220.000	0	100.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	4.145.220.000	4.617.531.000	7.937.291.303
	TOTALE DELLE USCITE	10.403.520.000	10.397.831.000	13.809.968.782

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO – ENTRATE ALLEGATO

	ENTRATE						*DISAVANZI DI ESERCIZIO*	*TOTALE A PAREGGIO*
	Redditi patrimon.	*Recupero prestazioni*	*Altre entrate*	*Canone d'uso*	*Prelievo da fondi*	*TOTALE ENTRATE*		
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	0	0	1.735.120	401.000	0	2.136.120	8.956.759.524	8.958.895.644
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	0	0	1.735.120	401.000	0	2.136.120	3.013.480.816	3.015.616.936
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	0	0	991.497	120.000	0	1.111.497	1.834.027.805	1.835.139.302
Fondo per le pensioni comunali riscattate			0		16.900	16.900	0	16.900
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace–Basso–Zanin	300.000	0	0		0	300.000	0	300.000
TOTALE	300.000	0	4.461.737	922.000	16.900	5.700.637	13.804.268.145	13.809.968.782

CONTO ECONOMICO – USCITE segue ALLEGATO

USCITE								*TOTALE A PAREGGIO*
Spese di amministrazione	*PRESTAZIONI*		*Uscite varie*	*Interessi passivi e perdite*	*Perdita su investimenti*	*Asseg.zione fondi*	*TOTALE USCITE*	
	Rate di pensione	*Altre prestazioni*						
89.572.617	(*) 4.193.473.740	0	255.287	4.675.594.000	0	0	8.958.895.644	8.958.895.644
89.572.617	1.192.307.032	0	255.287	1.733.482.000	0	0	3.015.616.936	3.015.616.936
26.903.169	486.040.255	0	145.878	1.322.050.000	0	0	1.835.139.302	1.835.139.302
0	0	0		0	16.900	0	16.900	16.900
0	0	200.000		0	0	100.000	300.000	300.000
206.048.403	5.871.821.027	200.000	656.452	7.731.126.000	16.900	100.000	13.809.968.782	13.809.968.782

(*) al netto di L. 468 000 poste a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali .

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

A) FONDO DI PREVIDENZA EX DIPENDENTI INCIS

L'esercizio 1995 è stato interessato dalla legge 23 dicembre 1994 n. 724 che con l'art. 14 ha differito al 1° gennaio 1996 l'applicazione della perequazione automatica delle pensioni prevista dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 503/92. Detta perequazione trova applicazione in riferimento alla indennità integrativa speciale.

Inoltre la legge 8 agosto 1995 n. 335 relativa alla riforma del sistema pensionistico con l'art. 1, comma 41, ha introdotto le seguenti modifiche:

- la pensione ai superstiti spetta secondo i criteri e le modalità vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria;

- le pensioni ai superstiti sono cumulabili con altri redditi dei beneficiari solo al 50 o al 75% a seconda del livello di tali altri redditi. Il principio è riferito anche alle pensioni in essere alla data di entrata in vigore della legge e comprende anche l'indennità integrativa speciale. L'eccedenza di trattamento resta conservata ed è soggetta a riassorbimento in occasione dei futuri miglioramenti.

- l'indennità integrativa speciale spetta ai superstiti di pensionato in aliquota di riversibilità.

Rilevanza particolare assume poi l'entrata in vigore dal 7 luglio 1995 del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti pubblici non economici che stabilisce aumenti parziali dal 1° gennaio 1995 ed aumenti a regime dal 1° dicembre 1995.

I relativi aumenti risultano applicabili alle pensioni del Fondo in base alla delibera n. 164 del 25 luglio 1980 del Consiglio di Amministrazione.

B) FONDO DI PREVIDENZA EX DIPENDENTI ISES

L'esercizio 1995 è interessato da alcune norme della legge 23 dicembre 1994 n. 724 che hanno riflessi nel Fondo di previdenza ex dipendenti ISES indirettamente attraverso modifiche della normativa riguardante l'assicurazione generale obbligatoria.

Detta legge, tra l'altro, ha stabilito:

- art. 14: differimento al 1° gennaio 1996 dell'applicazione della perequazione automatica delle pensioni prevista dal- l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 503/92;

- art. 17, 4° comma:: ulteriore differimento al 1° ottobre 1995 degli aumenti delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, previsti dalla legge 27 febbraio 1991 n. 59 a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Il Fondo è stato interessato anche dalla legge 8 agosto 1995 n. 335 relativa alla riforma del sistema pensionistico.

Quest'ultima legge ha introdotto:

- il principio che le pensioni ai superstiti sono cumulabili con altri redditi dei beneficiari solo al 50% o al 75% a seconda del livello di tali altri redditi. Il principio, riferito alle pensioni a carico del regime obbligatorio e non di quello integrativo, riguarda però l'indennità integrativa speciale;

- l'indennità integrativa speciale spetta ai superstiti di pensionato in aliquota di riversibilità.

Rilevanza particolare assume poi l'entrata in vigore dal 7 luglio 1995 del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti pubblici non economici che stabilisce aumenti parziali dal 1° gennaio 1995 ed aumenti a regime dal 1° dicembre 1995.

Tali aumenti risultano applicabili alle pensioni del Fondo in base alla delibera n. 165 del 25 luglio 1980 del Consiglio di Amministrazione.

C) FONDO DI PREVIDENZA EX DIPENDENTI IACP DI GENOVA

L'esercizio 1995 è interessato da alcune norme della legge 23 dicembre 1994 n. 724 riguardanti l'assicurazione generale obbligatoria.

Infatti, in attuazione della delibera n. 224 del 30 ottobre 1981 del Consiglio di Amministrazione, le pensioni del Fondo di previdenza degli ex dipendenti dello IACP di Genova devono essere rivalutate con l'applicazione degli adeguamenti perequativi previsti dalla normativa in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria.

Detta legge, tra l'altro, ha stabilito:

- art. 14: differimento al 1° gennaio 1996 dell'applicazione della perequazione automatica delle pensioni prevista dal- l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 503/92;

- art. 17, 4° comma:: ulteriore differimento al 1° ottobre 1995 degli aumenti previsti dalla legge 27 febbraio 1991 n. 59 a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ulteriori modifiche sono state introdotte dalla legge 8 agosto 1995 n. 335 relativa alla riforma del sistema pensionistico.

Quest'ultima legge ha infatti stabilito con l'articolo 1, comma 41, il principio che le pensioni ai superstiti sono cumulabili con altri redditi dei beneficiari solo al 50% o al 75% a seconda del livello di tali altri redditi.

La norma ha inoltre stabilito che il principio trova applicazione anche alle pensioni con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge, che comunque conservano l'eventuale eccedenza di trattamento in essere, destinato ad essere riassorbito progressivamente in occasione degli aumenti di pensioni che interverranno successivamente.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti si chiude con un avanzo economico di esercizio di 24.600 miliardi a fronte di entrate per 39.916 miliardi ed uscite per 15.316 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 192.022 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportati i dati sintetici dei rendiconti relativi agli ultimi cinque esercizi.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1991	35.451	14.173	21.278	101.397
1992	37.321	15.267	22.054	123.451
1993	38.275	16.815	21.460	144.911
1994	38.735	16.224	22.511	167.422
1995	39.916	15.316	24.600	192.022

Le predette risultanze comprendono i vari trattamenti previdenziali temporanei a favore dei lavoratori dipendenti. Sono esclusi i trattamenti temporanei di natura non previdenziale rilevati nella "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" prevista dall'art. 37 della legge n. 88/1989.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale vengono sinteticamente indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni "aggiornate", attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1994	Preventivo 1995 originario	Preventivo 1995 aggiornato	Consuntivo 1995
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**144.911**	**166.104**	**167.461 (*)**	**167.422**
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	32.018	32.453	32.926	32.997
Trasferimenti attivi	3.579	3.362	3.573	3.484
Redditi e proventi patrimoniali	2.530	1.158	1.564	2.760
Poste correttive e compensative di uscite	443	487	446	518
Entrate non classificabili in altre voci	78	81	134	108
Prelievi da riserve tecniche e fondi	81	0	0	44
Canone d'uso netto immobili strumentali adibiti ad uffici	3	0	4	3
Variazioni patrimoniali straordinarie	3	33	...	2
TOTALE DELLE ENTRATE	**38.735**	**37.574**	**38.647**	**39.916**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	11.001	10.785	10.110	10.546
Trasferimenti passivi	3.796	3.993	3.211	3.197
Spese di amministrazione	791	842	834	781
Oneri finanziari	33	23	35	47
Poste correttive e compensative di entrate	49	39	39	54
Uscite non classificabili in altre voci	111	45	58	53
Variazioni patrimoniali straordinarie	81	0	0	45
Accantonamento per oneri presunti di competenza	1	28	...	1
Svalutazioni e deprezzamenti	361	120	136	592
TOTALE DELLE USCITE	**16.224**	**15.875**	**14.423**	**15.316**
RISULTATO D'ESERCIZIO:				
Avanzo economico dell'esercizio	**22.511**	**21.699**	**24.224**	**24.600**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**167.422**	**187.803**	**191.685**	**192.022**

(*) Risente della quota di pertinenza della Gestione, del patrimonio del soppresso SCAU.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1995 si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ascendono complessivamente a 32.997 miliardi a fronte dei 32.018 miliardi accertati nel 1994, con un modesto incremento del 3,05 per cento da collegarsi essenzialmente, considerata la persistente contrazione occupazionale, con la dinamica dei monti retributivi, che risentono dell'aumento dei minimali retributivi giornalieri e delle variazioni delle retribuzioni convenzionali dettagliati nell'appendice normativa.

Il predetto ammontare, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1995, ivi comprese quelle il cui movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (4.463 miliardi), viene disaggregato, in relazione agli specifici trattamenti previdenziali, nell'allegato n. 12 ove alla colonna n. 6 risultano riportati i relativi valori economici opportunamente raffrontati con i corrispondenti dati del preventivo.

Gli importi di maggior rilievo attengono ai contributi per trattamenti di famiglia (16.947 miliardi), ai contributi per trattamenti di disoccupazione (3.743 miliardi), ai contributi per i trattamenti economici di malattia e maternità (7.042 miliardi) ed ai contributi per i trattamenti di cassa integrazione guadagni (3.474 miliardi).

Nell'allegato n. 12/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di contributo.

TRASFERIMENTI ATTIVI - Determinati in 3.484 miliardi, attengono, quasi interamente, ai trasferimenti dalla "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori e/o categorie produttive (3.348 miliardi), per la copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributivo (77 miliardi), per la copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali ordinarie agli operai dell'industria, di cui alla legge n. 270/1988 (8 miliardi) e per il rimborso dell'indennita' ordinaria di disoccupazione relativo alla copertura del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia, di cui all'art. 16, comma 17/ter, del D.L. n. 148/1993, convertito in legge n. 236/1993 (46 miliardi). Negli allegati n. 15 e n. 15 sub) viene fornita un'analisi dettagliata per singoli trattamenti e per specifici provvedimenti. Il restante importo di 5 miliardi attiene ai trasferimenti da parte delle Regioni a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna per contributi relativi alla copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane, per trattamenti di famiglia ed antitubercolari (art. 16, legge n. 845/1978), analizzati nell'allegato n. 13.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Quantificati in 2.760 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS. Le disponibilità della Gestione, al netto delle anticipazioni gratuite effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (146.691 miliardi) nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989, sono state utilizzate dall'Ente per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto un tasso di interesse pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei

BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1° gennaio 1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Determinate in 518 miliardi, riguardano essenzialmente i recuperi di prestazioni indebite fra i quali si evidenziano quelli relativi ai trattamenti di famiglia a carico dei lavoratori dipendenti e pensionati (65 miliardi), ai trattamenti ordinari di disoccupazione (117 miliardi), ai trattamenti economici di malattia e maternità (142 miliardi), ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (140 miliardi).

L'analisi completa delle specifiche poste risulta evidenziata nell'allegato al bilancio n. 14.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Determinate in 108 miliardi, attengono prevalentemente a somme aggiuntive per sanzioni civili ed amministrative, accertate nei confronti dei datori di lavoro (91 miliardi).

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - L'onere di competenza dell'esercizio in esame ascende complessivamente a 10.546 miliardi a fronte degli 11.001 miliardi risultanti nel 1994 ed attiene ad una gamma di prestazioni molto diversificata che trova il comune denominatore nella temporaneità delle stesse a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Il complesso delle spese, al netto della quota parte delle prestazioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta un significativo decremento rispetto al 1994 (- 455 miliardi), pari al 4,13 per cento. La recessione economica degli ultimi anni che ha incentivato il ricorso agli ammortizzatori sociali, ha

allentato la propria pressione. Ciò ha determinato, con qualche eccezione - vedi trattamenti economici di malattia e maternità e trattamento di fine rapporto - una generale flessione nelle varie forme di intervento.

La distribuzione delle spese in parola, per aggregati omogenei, si presenta come segue:

	(miliardi)
Trattamenti di famiglia	1.993
Trattamenti di integrazione salariale	479
Trattamenti di disoccupazione	2.918
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.261
Trattamenti vari	895
T O T A L E	10.546

Per un'analisi dettagliata delle varie prestazioni si rimanda all'allegato n. 16, ove i dati di rendiconto vengono messi a raffronto con i valori di previsione che, come noto, risentono delle variazioni del quadro macro economico registrate nel corso dell'esercizio.

I trattamenti di famiglia risultano pari a 1.993 miliardi (1.988 miliardi nel 1994). L'onere è stato quantificato, su basi demografiche attualizzate, con riferimento all'importo accertato per assegni familiari ai lavoratori dipendenti e pensionati a carico della ex Cassa unica assegni familiari nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987 = 1.944 miliardi).

Pertanto, l'ammontare dei trattamenti di famiglia rilevato nella Gestione prestazioni temporanee risente positivamente della quota posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, pari alla differenza fra l'onere complessivo accertato per trattamenti di famiglia e quello attribuito alla Gestione di cui trattasi.

I trattamenti d'integrazione salariale sono stati determinati in 479 miliardi, a fronte di 1.099 miliardi dell'esercizio precedente e si riferiscono: per 103 miliardi ai trattamenti ordinari ai lavoratori dell'industria, al netto della quota parte a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art. 7, comma 6° del D.L. n. 148/1993, convertito in legge n. 236/1993 (39 miliardi) e all'art. 5, commi 1° e 2° del D.L. n. 299/1994, convertito in legge n. 451/1994 (184 miliardi); per 336 miliardi ai trattamenti ai lavoratori dell'edilizia; per 23 miliardi ai trattamenti ai lavoratori delle aziende lapidee (20 miliardi settore industria e 3 miliardi settore artigianato); per 17 miliardi ai trattamenti a favore dei lavoratori dipendenti da imprese agricole.

I trattamenti di disoccupazione ammontano a 2.918 miliardi (3.177 miliardi nel 1994), così suddivisi:

- 636 miliardi per le indennità ordinarie ai lavoratori non agricoli;
- 354 miliardi per le indennità ordinarie in favore dei lavoratori agricoli;
- 1.543 miliardi per il trattamento speciale in favore dei lavoratori agricoli di cui 773 miliardi riferiti alla legge n. 457/1972 e 770 miliardi riferiti alla legge n. 37/1977;
- 376 miliardi per indennita' ordinarie di cui all'art. 7, comma 3°, della legge n. 160/1988;
- 9 miliardi per prestazioni di disoccupazione erogate per conto di Organismi esteri in regime di convenzioni internazionali.

I trattamenti economici di malattia e maternità, determinati in complessivi 4.261 miliardi, a fronte dei 4.009 miliardi dell'anno precedente, attengono per 2.446 miliardi ai trattamenti economici di malattia, per 1.614 miliardi ai trattamenti di maternità, per 148 miliardi alle indennità alle lavoratrici madri e per 53 miliardi alle indennità ai lavoratori donatori di sangue.

I trattamenti vari, accertati nel complesso in 895 miliardi, presentano, rispetto al 1994 un aumento di 167 miliardi ed attengono essenzialmente:

- per 185 miliardi alle indennità antitubercolari, al netto della quota parte gravante sulla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- per 709 miliardi alle prestazioni per il trattamento di fine rapporto;
- per 1 miliardo alle indennità di richiamo alle armi degli operai e impiegati privati.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano nel complesso a 3.197 miliardi e attengono:

- per 2.997 miliardi ai trasferimenti a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, opportunamente analizzati nell'allegato n. 20, per la copertura figurativa relativa a periodi indennizzati per disoccupazione, integrazione salariale e assistenza antitubercolare;
- per 116 miliardi ai trasferimenti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, a fronte dell'onere dell'indennità ordinaria di disoccupazione non erogata in costanza di trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 9 della legge n. 427/1975, modificato dall'articolo 11 della legge n. 223/1991;
- per 84 miliardi ai trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 781 miliardi, di poco inferiore a quelle dell'esercizio precedente (791 miliardi), rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complesve dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'onere a carico della Gestione, pari al 18,94 per cento delle spese complessive sostenute dall'Istituto, risulta ragguagliato all'1,96 per cento delle entrate ed al 5,28 per cento delle uscite della gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano i dati disaggregati, raffrontati con i corrispondenti valori dell'anno precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	Consuntivo 1994	Consuntivo 1995
SPESE PER IL PERSONALE	603.481	608.642
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione Poste....	-	-
- Banche.....	5.406	5.420
- S.C.A.U.....	47.309	2.910
- Altri Enti.....	13.788	14.241
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	25.449	25.869
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT. ED ADATTAM. STABILI STRUMENTALI.....	56.008	57.801
SPESE PER ACCERTAM. SANITARI	-	-
SPESE LEGALI.....	10.737	15.903
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI: (comprese quote ammortam.to)	44.940	37.497
ALTRE SPESE.....	43.750	35.993
TOTALE.....	850.868	804.276
meno RECUPERI	11.844	14.295
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	48.218	8.889
TOTALE NETTO.....	**790.806**	**781.092**

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Ammontano a 54 miliardi ed attengono, esclusivamente, a rimborsi di contributi; risultano analizzate per tipo di finanziamento nell'allegato n.17.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - L'importo di 45 miliardi accertato nell'anno attiene esclusivamente alla consistenza delle eliminazioni di residui attivi per irrecuperabilità e insussistenza di crediti, come risulta dall'analisi riportata nell'allegato n. 21 al bilancio.

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Ammontano a 592 miliardi ed attengono per 567 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 25 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'importo relativo all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, tiene conto della quota di pertinenza dei crediti risultanti nei confronti dei datori di lavoro agricoli, già accertati dall'ex SCAU, determinata nella misura del 49%.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Le risultanze economiche dell'esercizio 1995 si compendiano in 39.916 miliardi di entrate (38.735 miliardi nel 1994) e 15.316 miliardi di uscite (16.224 miliardi nell'anno precedente) con un avanzo economico di esercizio pari a 24.600 miliardi a fronte dei 22.511 del 1994.

Θ

Θ Θ

Nel prospetto che segue, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le poste attive e passive risultanti alla fine dell'esercizio 1995 con quelle risultanti all'inizio dell'anno.

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1°gennaio	al 31 dicembre	
		(in miliardi di lire)	
Credito in c/c verso l'INPS	30.485	28.771	−1.714
Credito verso il FPLD per anticipazioni, art. 21 della legge n. 88/1989	134.588	160.952	26.364
Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici	87	84	−3
Residui attivi	4.631	4.809	178
Ratei attivi	4.339	4.468	129
Crediti bancari e di finanziamento	2	3	1
Immobili	...	...	...
Rimanenze attive di esercizio	66	64	−2
TOTALE ATTIVITA'	**174.198**	**199.151**	**24.953**
PASSIVITA'			
Residui passivi	1.099	1.010	−89
Ratei passivi	4.056	3.951	−105
Debiti di finanziamento	1	1	0
Poste rettificative dell'attivo	1.620	2.167	547
TOTALE PASSIVITA'	**6.776**	**7.129**	**353**
PATRIMONIO NETTO			
Avanzo patrimoniale	167.422	192.022	24.600
TOTALE A PAREGGIO	**174.198**	**199.151**	**24.953**

In relazione alla consistenza finale delle principali voci costituenti la situazione patrimoniale, si forniscono le seguenti precisazioni.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - La Gestione presenta un'esposizione creditoria nei confronti dell'INPS di 28.771 miliardi; tiene conto delle anticipazioni effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti evidenziate al punto successivo.

CREDITO VERSO IL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI - Ammonta a 160.952 miliardi ed attiene alla parte di disponibilità liquide eccedenti il fabbisogno della Gestione utilizzate, senza corresponsione di interessi, dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989 che prevede nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti la gratuità dell'operazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 84 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Determinati complessivamente in 4.809 miliardi, attengono a crediti vari che risultano analizzati, rispettivamente, nell'allegato n. 1 (crediti verso le Regioni), nell'allegato n. 2 (crediti verso altri Enti), nell'allegato n. 3 (crediti contributivi verso le aziende) e nell'allegato n. 4 (crediti diversi).

RATEI ATTIVI - Pari a 4.468 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate che, pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1996 (allegato n. 5).

Trattasi per la maggior parte di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1995, contenuti in denunce dei datori di lavoro da presentare nell'anno successivo.

CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO - Ammontano a 3 miliardi e si riferiscono a crediti verso soggetti diversi analizzati nell'allegato n. 6.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Ammontano a 64 miliardi ed attengono a risconti attivi relativi a prestazioni economiche liquidate nel 1995, di competenza del 1996.

RESIDUI PASSIVI - Determinati in 1.010 miliardi, si riferiscono, principalmente, a debiti verso beneficiari di prestazioni (918 miliardi) opportunamente analizzati nell'allegato n. 9.

Il restante importo di 92 miliardi, attiene a somme diverse da riferire quasi esclusivamente a debiti verso altri Enti (91 miliardi) specificati nell'allegato n. 8.

RATEI PASSIVI - Determinati in 3.951 miliardi, si riferiscono a prestazioni economiche di competenza del 1995, conguagliate o da liquidare nell'esercizio successivo.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Ammontano a 2.167 miliardi e, come risultano analizzate nell'allegato n. 11, riguardano, per la quasi totalita', il fondo svalutazione crediti contributivi

che è ragguagliato al 49,2 per cento dei crediti contributivi verso le aziende relativi a denunce rendiconto e verso i datori di lavoro agricoli e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari al 35 per cento dei relativi crediti.

PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO - Al 31 dicembre 1995 la Gestione, per effetto del favorevole risultato d'esercizio (24.600 miliardi), presenta un avanzo patrimoniale di 192.022 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio 1995	CONSISTENZA al 31 dicembre 1995	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	**30.484.878.613.707**	**28.771.178.164.689**	**–1.713.700.449.018**
2	CREDITO VERSO IL FPLD PER ANTICIPAZIONI, AI SENSI DELL'ART.21 DELLA LEGGE N.88/1989	**134.587.582.049.420**	**160.951.512.665.610**	**26.363.930.616.190**
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	**86.528.885.583**	**83.650.089.406**	**–2.878.796.177**
4	RESIDUI ATTIVI	**4.631.585.388.826**	**4.808.912.697.643**	**177.327.308.817**
	– Crediti verso le Regioni (All. n. 1)	46.944 886.671	51.131.396.346	4.186.509 475
	– Crediti verso altri Enti (All. n. 2)	5.866.934.181	9.292.304.958	3.425.370.777
	– Crediti contributivi verso le aziende (All. n. 3)	4 217.684.901.270	4.241.980.607.758	24.295.706.488
	– Crediti diversi (All n 4)	361.088 666 504	506.508.388.581	145 419 722.077
5	RATEI ATTIVI (All n. 5)	**4.339.380.490.715**	**4.468.469.798.683**	**129.089.307.968**
6	CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO (All. n 6) .	**2.503.072.108**	**3.032.869.382**	**529.797.274**
7	IMMOBILI (All n 7)	**459.189.188**	**457.790.794**	**–1.398.394**
8	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO – Risconti attivi per prestazioni liquidate nel 1995, di competenza del 1996	**65.779.680.000**	**64.412.350.000**	**–1.367.330.000**
	TOTALE ATTIVITA'	**174.198.697.369.547**	**199.151.626.426.207**	**24.952.929.056.660**

LAVORATORI DIPENDENTI

31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio 1995	CONSISTENZA al 31 dicembre 1995	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	1.099.377.125.037	1.010.168.803.807	−89.208.321.230
	– Debiti verso lo Stato:			
	– somme da versare per recupero provvidenze erogate per eventi calamitosi	30.071.662	30.071.662	0
	– Debiti verso altri Enti (All. n. 8)	98.496.409.083	90.825.750.083	−7.670.659.000
	– Debiti verso beneficiari di prestazioni (All. n. 9)	998.939.993.863	917.502.289.082	−81.437.704.781
	– Debiti diversi :			
	– Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale ed ex Case di cura dell'Istituto	1.910.650.429	1.810.692.980	−99.957.449
2	RATEI PASSIVI:			
	– per prestazioni di competenza del 1995, conguagliate o liquidate nel 1996	4.056.160.000.000	3.951.135.000.000	−105.025.000.000
3	DEBITI DI FINANZIAMENTO (All. n. 10)	609.090.070	582.967.557	−26.122.513
4	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO (All. n. 11)	1.619.601.626.500	2.167.199.365.615	547.597.739.115
	TOTALE PASSIVITA'	6.775.747.841.607	7.129.086.136.979	353.338.295.372
5	PATRIMONIO NETTO			
	– Avanzo	167.422.949.527.940	192.022.540.289.228	24.599.590.761.288
	TOTALE A PAREGGIO	174.198.697.369.547	199.151.626.426.207	24.952.929.056.660

I SINDACI

Giuseppe Morrone – Enzo De Marchis – Lorenzo Di Maio
Giovanni Greco – Giovanni Leva – Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All. n. 12)	32.327.541.000.000	32.681.762.000.000	32.868.273.089.984
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	0	0	3.874.982
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (All. n. 13)	4.896.000.000	4.858.000.000	4.781.908.137
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	– Interessi attivi diversi	0	0	81.799.877
5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	487.055.600.000	446.450.000.000	518.430.464.673
	– Recupero di prestazioni (All. n. 14)	486.355.600.000	443.450.000.000	507.314.579.953
	– Rimborso da parte di Organismi esteri di prestazioni in regime di convenzioni internazionali	700.000.000	3.000.000.000	11.115.884.720
6	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	80.723.489.000	133.660.309.000	107.601.130.850
	– Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	4.290.000.000	4.290.000.000	1.932.721.000
	– Ammende, multe e sanzioni civili	73 493.489.000	123.080.004.000	90.854.319.291
	– Entrate diverse	2.940.000.000	6.290.305.000	14.814.090.559
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	32.900.216.089.000	33.266.730.309.000	33.499.172.268.503
7	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI (All. n. 15)	3.357.509.831.000	3.568.391.831.000	3.478.819.296.756
8	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	1.157.644.000.000	1.563.909.024.000	2.759.538.167.300
9	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	0	0	44.402.854.971
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	39.043.176.000
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	5.359.678.971
10	RECUPERO ONERI TRIBUTARI	0	318.031.000	318.031.000
11	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STUMENTALI ADIBITI A UFFICI	0	3.653.496.000	3.498.489.886
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	32.922.280.000	198.000.000	1.533.482.112
	– Plus valore alienazione immobili della ex gestione TBC	6.006.120.000	0	153.702.294
	– Plus valore alienazione immobili	26.760.000.000	196.000.000	31.658.000
	– Eccedenza dal Fondo Ammortam.to Immobili della ex gestione TBC	160.000	0	0
	– Eccedenza dal Fondo Ammortam.to Immobili	156.000.000	2.000.000	28.000
	– Plus valore titoli alienati	0	0	0
	– Insussistenza di debiti verso le aziende per prestazioni contenute in denunce passive	0	0	1.339.966.818
	– Insussistenza debito v/medicina sociale	0	0	8.127.000
13	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	– per prestazioni (All. n. 16)	3.881.424.000.000	4.056.160.000.000	4.056.160.000.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	4.545.146.200.000	4.583.378.017.000	4.468.469.798.683
	– per contributi della produzione (All. n. 12)	4.540.128.200.000	4.578.273.017.000	4.463.421.882.683
	– per contributi delle Regioni (All.n. 13)	5.018.000.000	5.105.000.000	5.047.916.000
15	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (All. n. 16)	68.344.470.000	65.007.680.000	64.412.350.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	13.042.990.781.000	13.841.016.079.000	14.877.152.470.708
	TOTALE DELLE ENTRATE	45.943.206.870.000	47.107.746.388.000	48.376.324.739.211

I -LAVORATORI DIPENDENTI

ELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n. 16)	10.753.531.000.000	10.092.057.000.000	10.649.892.661.328
2	TRASFERIMENTI PASSIVI AD ALTRI ENTI PER CONTRIBUZIONI	99.123.700.000	99.115.700.000	83.953.547.000
	– Enti di patronato e assistenza sociale	98.663.000.000	98.663.000.000	83.518.004.000
	– Istituto italiano di medicina sociale	460.700.000	452.700.000	435.543.000
3	ONERI FINANZIARI	22.705.000.000	34.901.225.000	47.291.743.818
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	4.160.000.000	4.160.000.000	12.144.061.504
	– Interessi passivi sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro	18.545.000.000	30.427.230.000	34.576.620.251
	– Interessi passivi diversi	0	313.995.000	571.062.063
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	– Rimborso di contributi (All. n. 17)	38.622.400.000	38.790.000.000	53.530.839.359
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (All. n. 18)	45.092.000.000	58.027.162.000	53.250.634.307
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	10.959.074.100.000	10.322.891.087.000	10.887.919.425.812
6	TRASFERIMENTI ALLA G.I.A.S.			
	– Art. 15, legge n. 427/1975	126.980.000.000	78.336.000.000	116.003.856.720
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	841.621.000.000	833.639.000.000	781.092.351.895
8	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE (All. n. 19)	284.619.000	253.665.000	142.825.593
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS (All. n. 20)	3.767.424.000.000	3.034.011.000.000	2.997.502.000.000
10	ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	27.504.707.000	453.692.000	772.702.399
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	119.610.000.000	136.451.000.000	591.998.789.766
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	119.610.000.000	136.451.000.000	567.226.466.311
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	24.772.323.455
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (All. n. 21)	0	0	45.006.855.023
13	STORNO RISCONTI ATTIVI DI PRESTAZIONI (All. n. 16)	68.344.470.000	65.779.680.000	65.779.680.000
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	4.419.999.200.000	4.339.380.491.000	4.339.380.490.715
	– per contributi della produzione (All. n. 12)	4.415.103.200.000	4.334.239.493.000	4.334.239.492.715
	– per contributi delle Regioni (All.n. 13)	4.896.000.000	5.140.998.000	5.140.998.000
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	–per prestazioni (All n 16)	3.913.242.000.000	4.073.112.000.000	3.951.135.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	13.285.009.996.000	12.561.416.528.000	12.888.814.552.111
	TOTALE DELLE USCITE	24.244.084.096.000	22.884.307.615.000	23.776.733.977.923
16	AVANZO DELL'ESERCIZIO	21.699.122.774.000	24.223.438.773.000	24.599.590.761.288
	TOTALE A PAREGGIO	45.943.206.870.000	47.107.746.388.000	48.376.324.739.211

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

CREDITI VERSO LE REGIONI

Allegato n. 1

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Credito verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane – art.16,legge n. 845/1978	46.875.834.427	51.063.795.048	4.187.960.621
Credito verso le Regioni per spese relative alla assistenza integrativa e alla chemioprofilassi antitubercolare e relative quote di spese generali – art.52, quarto comma, della legge n.833/1978	69.052.444	67.601.298	–1.451.146
TOTALE	46.944.886.871	51.131.396.346	4.186.509.475

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

Allegato n. 2

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Credito verso Organismi esteri per prestazioni erogate in regime di convenzioni internazionali	3.226.306.454	6.651.947.231	3.425.640.777
Credito verso Enti diversi e privati per rette di degenza dovute (v. All.n.2/a)	2.640.627.727	2.640.357.727	–270.000
TOTALE	5.866.934.181	9.292.304.958	3.425.370.777

CREDITI PER RETTE DI DEGENZA

Allegato n. 2/A

ENTI DEBITORI	RETTE DOVUTE AL 1^.1.1995	CREDITI DA ELIMINARE (-)	VERSAMENTI DELL'ANNO (-)	RETTE DOVUTE AL 31.12.1995
Consorzi provinciali antitubercolari	616.513.739	–	61.000	616.452.739
Ministero della Sanità	880.000.500	–	–	880.000.500
Ministero della difesa	1.803.070	–	–	1.803.070
Ministero Interni	298.700	–	–	298.700
ENPDEDP	316.155	–	–	316.155
ONIG	17.616.768	–	–	17.616.768
INAM	568.945.092	–	–	568.945.092
INAIL	382.200	–	–	382.200
Cassa Mutua C.D./C.M	53.797.041	–	–	53.797.041
ENPAS	67.424.945	–	–	67.424.945
Privati paganti in proprio	712.800	–	–	712.800
Cassa Mutua Artigiani	35.543.145	–	–	35.543.145
Cassa Mutua Commercianti	15.947.669	–	–	15.947.669
ENEL	4.276.793	–	–	4.276.793
Cassa Marittima Meridionale	32.990	–	–	32.990
INADEL	19.617.890	–	–	19.617.890
Comuni	142.357.720	–	209.000	142.148.720
ENPALS	118.500	–	–	118.500
Enti vari – Ricoveri urgenti	214.922.010	–	–	214.922.010
Totali	2.640.627.727	–	270.000	2.640.357.727

CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO LE AZIENDE

Allegato n. 3

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Dovuti dalle aziende	3.596.852.857.000	3.587.072.185.000	−9.780.672.000
Dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	2.532.837.223	2.646.840.000	114.002.777
Dovuti per i lavoratori agricoli	596.816.972.779	641.899.036.794	45.082.064.015
Dovuti dalle Casse Marittime	21.482.234.268	10.362.545.964	−11.119.688.304
TOTALE	4.217.684.901.270	4.241.980.607.758	24.295.706.488

CREDITI DIVERSI

Allegato n. 4

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Prestazioni da recuperare	195.629.121.472	251.093.817.721	55.464.696.249
Interessi di mora e sanzioni civili e amministrative	90.533.727.633	152.715.969.758	62.182.242.125
Sanzioni amministrative accertate per i lavoratori agricoli	74.925.817.399	102.698.601.102	27.772.783.703
TOTALE	361.088.666.504	506.508.388.581	145.419.722.077

RATEI ATTIVI

Allegato n. 5

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Contributi, di pertinenza della gestione, relativi all'anno, con scadenza nell'anno successivo	4.334.239.492.715	4.463.421.882.683	129.182.389.968
Contributi dovuti dalle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane – art.16, legge n.845/1978	5.140.998.000	5.047.916.000	–93.082.000
TOTALE	4.339.380.490.715	4.468.469.798.683	129.089.307.968

CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO

Allegato n. 6

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Credito verso gli Enti ospedalieri (ex Case di cura dell'INPS) per somme da recuperare – art.9 della legge n.303/1974	1.519.667.009	1.519.667.009	0
Credito verso la Gestione commissariale autonoma dei servizi sanitari dell'INPS, di cui al D.P.R. 29 aprile 1977	136.622.066	135.355.226	–1.266.840
Credito per anticipazione all'ENPALS, art. 20 della legge n. 155 del 1981	0	406.055.581	406.055.581
Credito per alienazione immobili da reddito	4.785.086	4.785.086	0
Credito per anticipazioni alle aziende dissestate – D.L.C.P.S. n.1134/1947	20.495.014	20.495.014	0
Crediti da recuperare dalle ex Case di cura	149.835.625	149.648.409	–187.216
Diversi	671.667.308	796.863.057	125.195.749
TOTALE	2.503.072.108	3.032.869.382	529.797.274

I M M O B I L I

Allegato n. 7

LOCALITA'	CONSIST. AL 1^.1.1995	INVIM (+)	PLUS VALORE IMMOBILI (+)	RICAVO LORDO (–)	CONSIST. AL 31.12.1995	QUOTA AMMORTIZ. 31.12.1995	VALUTAZIONE CORRENTE
1) IMMOBILI DA REDDITO							
a) U r b a n i in esercizio							
ARCO – Via Vergolano	1.098.156				1.098.156	225.617	384.000.000
BUSTO ARSIZIO – Via Sassi – Via Stelvio	16.249.840				16.249.840	16.249.840	300.000.000
CHIEVO–appartamento Via Monte (ex Stefani)	38.885.982				38.885.982	3.133.059	45.000.000
CHIEVO – Via Mèzza Rivara (alloggio)	20.897.500				20.897.500	1.778.920	140.000.000
CHIEVO – ex preventorio (Villa Pullè) ex contumaciale (con terreni annessi)	25.568.810				25.568.810	3.452.795	3.700.000.000
PALERMO – Piazza Bronzetti (alloggio)	2.805.756				2.805.756	1.026.056	226.000.000
PALERMO (mq.12.770)	1.697.718				1.697.718	0	1.000.000.000
ROMA – Porta Furba (padiglione Bocchetti)	399.800				399.800	399.800	1.723.396.000
SIENA – Via dei Tufi, n 9	959 800				959.800	280.934	92.500.000
	108.563.362	0	0	0	108.563.362	26.547.021	7.610.896.000
b) R u s t i c i in esercizio (affittati a terzi)							
CALTANISSETTA	3.520.271				3.520.271		1.191.000.000
CHIEVO (Verona)	14.759.583				14.759.583		620.000.000
GALLIERA VENETA (Padova)	6.903.054				6.903.054		1.620.000.000
MILANO – *Vialba*	62.055.414				62.055.414		1.600.000.000
MONTECATONE D'IMOLA (BO)	34.030.094				34.030.094		9.850.000.000
SIENA	770.265				770.265		113.500.000
VECCHIAZZANO(FO)–Via Forlanini	20.160.564				20.160.564		2.525.000.000
	142.199.245	0	0	0	142.199.245	0	17.519.500.000
c) T e r r e n i costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione							
BIOGLIO (Vercelli)	588.037				588.037		280.000.000
CUNEO – Strada vicinale antica Vignolo (Terreno agricolo)	853.048				853.048		85.000.000
PALERMO (mq.57.940)	7.296.092				7.296.092		3.562.000.000
ROMA – B.Ramazzini	10.248.340				10.248.340		4.229.718.000
TARANTO	4.338.408				4.338.408		150.000.000
	23.323.925	0	0	0	23.323.925	0	8.306.718.000

I M M O B I L I

segue: Allegato n. 7

LOCALITA'	CONSIST. AL 1.1.1995	INVIM (+)	PLUS VALORE IMMOBILI (+)	RICAVO LORDO (–)	CONSIST. AL 31.12.1995	QUOTA AMMORTIZ. 31.12.1995	VALUTAZIONE CORRENTE
d) Immobili in attesa di utilizzazione o di esproprio							
AREZZO	40.000				40.000		901.963.000
ASCOLI PICENO	165.900				165.900		11.000.000
BRINDISI	18.605.359				18.605.359		400.200.000
CAGLIARI	610		67.778.690	67.779.300	0		0
CAGLIARI – Via Guidazzonis	27.048.400				27.048.400		1.450.000.000
CREMONA (area golenale)	53.600				53.600		11.000.000
GORIZIA	3.021.241				3.021.241		300.000.000
GROSSETO – Via Cimabue (terreni mq.16.210+16.660+4.210)	1.096.549				1.096.549		325.000.000
LECCE – Via Alfieri (palazzina con terreni annessi)	1.813 181				1.813.181	88.152	198 000.000
VECCHIAZZANO (Fo) Via Forlanini (parcheggio mq. 18.613)	1.397.784		85.923.604	87.321.388	0		0
MONTECATONE D'IMOLA (BO) bosco ceduo	142.050				142.050		43.000.000
VECCHIAZZANO (Fo) consolidam. argine fiume Rabbi, mq 2.731)	205.090				205.090		7.131.000
PRA'CATINAT (Torino)	38.161				38.161		7.420.000
ROMA – Via Porta Furba	1.673.998				1.673.998		240.640.000
ROVIGO	63.250				63.250		670.000.000
SASSARI	108.818.665				108.818.665		4.400.000.000
TRAPANI	177.400				177.400		600.000.000
TRENTO (Mesiano)	839.505				839.505		174.000.000
VENEZIA – Saccasessola (apparta – menti)	5.000				5.000		10.000.000
VENEZIA – Saccasessola (ex alloggio dirigente)	100.000				100.000		27.000.000
VENEZIA – Saccasessola (fabbri – cati vari e terreni)	100.000				100.000		120.000.000
VENEZIA – Saccasessola (ex azien – da agricola con annessa palazzina di direzione)	4.254.899				4.254.899		20.000.000
PALERMO – Aziende agricole in lo – calità Corso Calatafimi (area mq. 12920 sotto esproprio)	1.717.660				1.717.660		960.000.000
	171.378.302	0	153.702.294	155.100.688	169.979.908	88.152	10.876.354.000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO ...	445.464.834	0	153.702.294	155.100.688	444.066.440	26.635.173	44.313.468.000
2) IMMOBILI STRUMENTALI							
a) adibiti ad uffici							
GROSSETO – Via Cimabue (fabbri – cati rurali mq.315+310)	130.201				130.201	130.201	107.500.000
COMO – Via Varesina n.6 (ex allog – gio dirigente con terreni annessi)	13.594.153				13.594.153	13.594.153	400.000.000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	13.724.354	0	0	0	13.724.354	13.724.354	507.500.000
TOTALE GENERALE	459.189.188	0	153.702.294	155.100.688	457.790.794	40.359.527	44.820.968.000

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

Allegato n. 8

DESCRIZIONE		CONSISTENZA al 1° gennaio 1995	CONSISTENZA al 31 dicembre 1995	VARIAZIONI
Rette di degenza dovute ad Enti Ospedalieri e Case di Cura		2.599.136.839	2.599.136.839	0
Per contribuzioni dovute:				
– Istituti di patronato e di assistenza sociale		91.171.137.000	83.518.004.000	–7.653.133.000
– Istituto Italiano di medicina sociale		232.122.000	214.596.000	–17.526.000
INAM – art. 31, legge n. 1034/1970		1.248.000.000	1.248.000.000	0
Federmutua coltivatori diretti per contributi anteriori al 31 dicembre 1970 – legge n. 369/1967		271.277.301	271.277.301	0
Enti mutualistici – onere per prolungamento dell'assistenza ai tubercolotici – art. 2, legge n. 234/1968:				
– INAM	2.873.794.226			
– ENPAS	1.810.355			
– Cassa mutua di Bolzano	74.914.481			
– Cassa mutua di Trento	24.216.881	2.974.735.943	2.974.735.943	0
TOTALE		98.496.409.083	90.825.750.083	–7.670.659.000

DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI

Allegato n. 9

DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 1° gennaio 1995	CONSISTENZA al 31 dicembre 1995	VARIAZIONI
Trattamenti di famiglia su rate di pensione	24.627.928.098	15.308.827.298	–9.319.100.800
Prestazioni tramite denuncia rendiconto	875.390.588.381	838.191.302.523	–37.199.285.858
Indennità di disoccupazione e trattamenti di famiglia ai lavoratori agricoli	47.492.147.004	20.868.434.937	–26.623.712.067
Indennità di disoccupazione ai lavoratori non agricoli	4.820.221.844	5.501.178.211	680.956.367
Trattamenti di famiglia ai lavoratori domestici	2.473.322.599	2.290.654.552	–182.668.047
Indennità antibubercolari e connessi trattamenti di famiglia	11.267.606.064	10.305.993.297	–961.612.767
Prestazioni economiche – trattamenti di famiglia, integrazioni salariali e indennità di malattia e maternità	17.283.591.530	9.136.858.822	–8.146.732.708
Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	507.776.306	456.638.916	–51.137.390
Indennità di richiamo alle armi erogate direttamente	1.296.082	944.109	–351.973
Trattamento di fine rapporto	2.814.920.418	4.660.990.801	1.846.070.383
Prestazioni di malattia e maternità erogate tramite le Casse Marittime	12.260.595.537	10.780.465.616	–1.480.129.921
TOTALE	998.939.993.863	917.502.289.082	–81.437.704.781

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Allegato n. 10

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Debiti verso gli Enti Ospedalieri (ex case di Cura dell'INPS)	55.605.205	54.821.928	−783.277
Sussidi ai danneggiati dalla peronospora tabacina	246.815.302	246.815.302	0
Sussidi ai lavoratori disoccupati per alluvioni del 1966 – D.L. n. 914/1966	10.899.220	10.899.220	0
Diversi	295.770.343	270.431.107	−25.339.236
TOTALE	609.090.070	582.967.557	−26.122.513

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Allegato n. 11

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
Fondo svalutazione crediti contributivi	1.550.699.613.738	2.078.882.904.049	528.183.290.311
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	68.470.192.516	87.882.837.000	19.412.644.484
Fondo ammortamento immobili	38.555.207	40.359.527	1.804.320
Fondo per presunta insussistenza dei crediti verso gli Enti Ospedalieri di cui all'art. 9 della legge n. 303/1974	393.265.039	393.265.039	0
TOTALE	1.619.601.626.500	2.167.199.365.615	547.597.739.115

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

- RIEPILOGO -

Allegato n. 12

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	piu': rateo al 31 dicembre 1995 (5)	Totale (dato economico) (6)=(3 - 4 + 5)
Trattamenti di famiglia	16.537 080 000.000	16.857.456.052.000	16 856.220.236.078	2.217.892.948.060	2.308.746.745.756	16.947.074.033.774
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	824.060.000.000	742.434.000.000	687.276.416.385	61.746.000.000	54.409.000.000	679.939.416.385
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dalle aziende lapidee - settore industria	43.158 000.000	41.184 000.000	41.490.781.816	3.511.000.000	3.288.000.000	41.267.781.816
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee - settore artigianato	3.085.000.000	2.858.000.000	2.655.103.318	237.000.000	212.000.000	2.630.103.318
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	2.616.903.000.000	2.641.574.000.000	2.677.825.849.407	345.046.000.000	356.569.000.000	2.689.348.849.407
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	58.391.000.000	60.501.176.000	65.836.683.375	25.555.824.368	21.116.424.085	61.397.283.092
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extra-comunitari	13.628.000.000	15.594.244.000	16.222.327.163	318.755.938	2.231.694.862	18.135.266.087
Trattamenti ordinari di disoccupazione	3.698.745.000.000	3.753.345.133.000	3.739.449.902.717	527.461.867.408	530.794.259.716	3.742.782.295.025
Trattamento di fine rapporto	540.337.000.000	566.489.307.000	557.909.290.103	72.948.692.461	76.065.140.419	561.025.738.061
Trattamenti economici - malattia e maternità	6.974.253.000.000	7.090.122.649.000	7.013.911.098.653	926.969.350.706	955.529.477.926	7.042.471.225.873
Trattamenti antitubercolari	1.142.926.000.000	1.154.236.963.000	1.209.475.400.969	152.552.053.774	154.460.139.919	1.211.383.487.114
TOTALE COMPLESSIVO	32.452.566.000.000	32.925.795.524.000	32.868.273.089.984	4.334.239.492.715	4.463.421.882.683	32.997.455.479.952

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Allegato n. 12.A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3−4+5)
1.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA:						
– Contributi ordinari	16.311.952.000.000	16 630 434.000.000	16.608.119.490.130	2.143.799.000.000	2.246.149.000.000	16.710.469.490.130
– Contributi lavoratori domestici	67.642.000.000	60.368.000 000	65.950.977.000	–	–	65.950.977.000
– Contributi agricoli	157.426.000 000	166.632.052.000	182.086.609.037	74.093.948.060	62.597.745.756	170.590.406.733
– Versamenti datori lavoro – art.20, L.730/1983	60.000.000	22 000.000	63.159.911	–	–	63.159.911
TOTALE	16.537.080.000.000	16.857.456 052 000	16.856.220.236.078	2.217.892.948.060	2 308.746.745.756	16.947.074.033.774
2.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI:						
– Contributi –art.8, comma 1, legge n.427/1975	817.440.000.000	738.192.000.000	683.206.380.445	61.746.000.000	54.409.000.000	675.869.380.445
– Contributi addizionali su integrazioni salariali	6.620.000.000	4.242.000.000	4.070 035.940	–	–	4.070.035.940
TOTALE	824.060.000.000	742.434.000.000	687.276.416.385	61.746.000.000	54.409.000.000	679.939.416.385
3.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE LAPIDEE; SETTORE INDUSTRIA:						
– Contributi –art.8, comma 1, legge n.427/1975	42.698.000.000	40.922.000.000	41.221.201.993	3.511.000.000	3.288.000.000	40.998.201.993
– Contributi addizionali su integrazioni salariali	460.000.000	262.000.000	269.579.823	–	–	269.579.823
TOTALE	43.158.000.000	41.184.000.000	41.490.781.816	3 511.000.000	3.288.000.000	41.267.781.816
4.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE LAPIDEE; SETTORE ARTIGIANATO:						
– Contributi –art.8, comma 1, legge n.427/1975	3 071.000 000	2.849.000.000	2.649.683.521	237.000.000	212.000.000	2.624.683.521
– Contributi addizionali su integrazioni salariali	14.000.000	9.000.000	5.419.797	–	–	5.419.797
TOTALE	3.085.000.000	2.858 000.000	2.655.103 318	237.000.000	212.000.000	2.630 103.318

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

segue: Allegato n. 12.A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3-4+5)
5.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:						
- Contributi -art.12, punto 1,legge n.164/1975	2.566.137.000.000	2.617.251.000.000	2.655.368.095.669	345.046.000.000	356.569.000.000	2.666.891.095.669
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	50.766.000.000	24.323.000.000	22.457.753.738	-	-	22.457.753.738
TOTALE	2.616.903.000.000	2.641.574.000.000	2.677.825.849.407	345.046.000.000	356.569.000.000	2.689.348.849.407
6.CONTRIBUTO PER IL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE:						
- Contributi ordinari - art.14 legge n. 223/1991	6.885.000.000	5.640.000.000	4.217.222.826	372.000.000	183.000.000	4.028.222.826
- Contributi addizionali - art.21 legge n. 223/1991	0	0	0	-	-	0
- Contributi agricoli	51.506.000.000	54.861.176.000	61.619.460.549	25.183.824.368	20.933.424.085	57.369.060.266
TOTALE	58.391.000.000	60.501.176.000	65.836.683.375	25.555.824.368	21.116.424.085	61.397.283.092
7.CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO PER RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI:						
- Contributo 0,50 %	12.000.000.000	13.425.000.000	13.994.277.545	-	1.972.000.000	15.966.277.545
- Contributi lavoratori domestici	1.200.000.000	1.705.000.000	1.652.057.000	-	-	1.652.057.000
- Contributi agricoli	428.000.000	464.244.000	575.992.618	318.755.938	259.694.862	516.931.542
TOTALE	13.628.000.000	15.594.244.000	16.222.327.163	318.755.938	2.231.694.862	18.135.266.087
8.CONTRIBUTI PER TRATTAMENTI ORD.DI DISOCCUPAZIONE:						
- Contributo base e aggiuntivo 1,31 %	3.488.111.000.000	3.532.142.000.000	3.504.022.826.630	461.095.000.000	471.844.000.000	3.514.771.826.630
- Contributo lavoro straordinario 0,15 %	52.800.000.000	51.349.000.000	62.296.811.822	6.501.000.000	8.439.000.000	64.234.811.822
- Contributi lavoratori domestici	31.912.000.000	28.490.000.000	30.336.531.000	-	-	30.336.531.000
- Contributi agricoli	125.922.000.000	141.364.133.000	142.793.733.265	59.865.867.408	50.511.259.716	133.439.125.573
TOTALE	3.698.745.000.000	3.753.345.133.000	3.739.449.902.717	527.461.867.408	530.794.259.716	3.742.782.295.025

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

segue: Allegato n. 12.A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3−4+5)
9.CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:						
– Contributo 0,20 %	534.276.000.000	560.410.000.000	552.232.490.820	71.419.000.000	74.659.000.000	555.472.490.820
– Contributi lavoratori domestici	2.750.000.000	2.464.000 000	2.570.010.000	–	–	2.570.010.000
– Contributi agricoli	3.301.000.000	3.615.307.000	3.106.789.283	1.529.692.461	1.406.140.419	2.983.237.241
TOTALE	540.337.000.000	566 489.307.000	557.909.290.103	72.948.692.461	76.065.140.419	561.025.738.061
10. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ECONOMICI DI:						
a) MALATTIA:						
– Contributi tramite denuncia–rendiconto	3.917.257.000.000	4.012.108 000.000	3.965.071.866.101	516.415.000.000	534.890.000.000	3.983.546.866.101
– Contributi agricoli	31.838.000.000	33.563.144.000	35.908.957.737	15.023.855.899	12.792.051.759	33.677.153.597
– Contributi tramite Casse marittime	26.729.000.000	28.327.000.000	29.916.160.141	–	–	29.916.160.141
TOTALE sub a)	3.975.824.000.000	4.073.998.144.000	4.030.896.983.979	531.438.855.899	547.682.051.759	4.047.140.179.839
b) MATERNITA':						
– Contributi tramite denuncia–rendiconto	2.922.763 000.000	2.945.519.000.000	2.907.423.912.538	377.930.000.000	392.857.000.000	2.922.350.912.538
– Contributi lavoratori domestici	13.653.000.000	12.443.000.000	13.309.522.000	–	–	13.309.522.000
– Contributi agricoli	37.290.000.000	39.232.505.000	42.070.223.269	17.600.494.807	14.990.426.167	39.460.154.629
– Contributi tramite Casse marittime	24.723.000.000	18.930.000.000	20.210.456.867	–	–	20.210.456.867
TOTALE sub b)	2.998.429.000.000	3.016.124.505.000	2.983.014.114.674	395.530.494.807	407.847.426.167	2.995.331.046.034
TOTALE (a + b)	6.974.253.000.000	7.090.122.649.000	7.013.911.098.653	926.969.350.706	955.529.477.926	7.042.471.225.873

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

segue: Allegato n. 12.A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1995 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3−4+5)
11.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI:						
– Contributi ordinari D.M.	1.128.589.000.000	1.140.286.000.000	1.194.068.681.216	151.024.000.000	154.279.000.000	1.197.323.681.216
– Contributi lavoratori domestici	4.830.000.000	4.312.000.000	4.773.070.000	–	–	4.773.070.000
– Contributi agricoli	3.151.000.000	3.398 154.000	3.987.916.996	1.422.662.517	49.650.848	2.614.705.329
– Contributi personale iNPS	6.118.000.000	5.957.000.000	5.725.178.362		–	5.725.178.362
– Contributi aziende di navigazione	119.000.000	111.809.000	800.396.930	105.191.257	131.489.071	826.694.744
– Contributi pescatori autonomi	119.000.000	172.000.000	120.157.463	–	–	120.157.463
TOTALE	1.142.926.000.000	1.154.236.963.000	1.209.475.400.969	152.552.053.774	154.460.139.919	1.211.383.487.114
TOTALE COMPLESSIVO	32.452.566.000.000	32.925.795.524.000	32.868.273.089.984	4.334.239.492.715	4.463.421.882.683	32.997.455.479.952

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane
– Art 16 Legge n. 845/1978 –

Allegato n. 13

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	accertati nel 1995 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1994 (4)	piu':rateo al 31 dicembre 1995 (5)	Totale (dato economico) (6) = (3−4+5)
Trattamenti di famiglia	1.568 000.000	1.506.438.000	1.494.346.293	1.606.562.000	1.484.681.000	1.372.465.293
Trattamenti antitubercolari	3.450.000.000	3.315.564.000	3.287.561.844	3.534.436.000	3.563.235.000	3.316.360.844
TOTALE COMPLESSIVO	5.018.000.000	4.822.002.000	4.781.908.137	5.140.998.000	5.047.916.000	4.688.826.137

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
– RECUPERO DI PRESTAZIONI –

Allegato n. 14

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Trattamenti di famiglia	89.400.000.000	66.800.000.000	64.716.999.027
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	3.300.000.000	2.300.000.000	2.958.988.292
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee – settore industria	25.000.000	100.000.000	106.162.331
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee – settore artigianato	5.600.000	1.000.000	5.208.625
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	5.500.000.000	3.400.000.000	7.916.480.011
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da imprese agricole	789.000.000	400.000.000	355.641.426
Trattamenti di rimpatrio ai lavoratori extracomunitari	30.000.000	30.000.000	43.154.415
Trattamenti ordinari di disoccupazione	99.706.000.000	84.700.000.000	117.116.070.072
Trattamento di fine rapporto	150.800.000.000	150.800.000.000	139.670.239.200
Trattamenti economici di malattia e maternità	122.800.000.000	109.900.000.000	142.036.604.823
Trattamenti di richiamo alle armi	0	19.000.000	23.420.849
Trattamenti antitubercolari	14.000.000.000	25.000.000.000	32.365.611.076
TOTALE COMPLESSIVO	486.355.600.000	443.450.000.000	507.314.579.953

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Allegato n. 15

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1 – COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO A SEGUITO DI ESONERI E RIDUZIONI DI ALIQUOTE IN FAVORE DI SETTORI O CATEGORIE PRODUTTIVE relativa a:			
Trattamenti di famiglia	2.141.394.000.000	2.261.025.000.000	2.150.304.161.376
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti			
– dell'edilizia	31.951.000.000	38.760.000.000	37.293.262.386
– delle aziende lapidee – settore industria	1.997.000.000	2.423.000.000	2.331.766.396
– delle aziende industriali	74.201.000.000	90.496.000.000	87.521.356.766
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	69.105.000.000	64.445.000.000	61.465.000.000
Trattamenti ordinari di disoccupazione	265.426.000.000	292.599.000.000	283.350.199.146
Trattamento di fine rapporto	25.789.000.000	30.112.000.000	29.434.663.966
Trattamenti economici di malattia e maternità	592.469.000.000	628.530.000.000	622.490.062.272
Trattamenti antitubercolari	70.485.000.000	75.309.000.000	73.940.262.366
TOTALE	3.272.817.000.000	3.483.699.000.000	3.348.130.734.714
2 – COPERTURA ASSICURATIVA CONSEGUENTE A VARIAZIONI DELL'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO – ART. 3, LEGGE N. 876/1986 E ART. 1, LEGGE N. 389/1989 relativa a:			
Trattamenti di famiglia	36.846.096.000	36.846.096.000	36.846.096.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti			
– dell'edilizia	2.183.472.000	2.183.472.000	2.183.472.000
– delle aziende lapidee – settore industria	136.467.000	136.467.000	136.467.000
– delle aziende industriali	5.049.280.000	5.049.280.000	5.049.280.000
Trattamenti ordinari di disoccupazione	9.078.590.000	9.078.590.000	9.078.590.000
Trattamento di fine rapporto	1.368.670.000	1.368.670.000	1.368.670.000
Trattamenti economici di malattia e maternità	19.520.083.000	19.520.083.000	19.520.083.000
Trattamenti antitubercolari	2.418.173.000	2.418.173.000	2.418.173.000
TOTALE	76.600.831.000	76.600.831.000	76.600.831.000
3 – COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI DIPENDENTI DALLE IMPRESE ARTIGIANE DELLE REGIONI (escluse SICILIA E SARDEGNA) relativa a:			
Trattamenti di famiglia	29.000.000	29.000.000	29.000.000
Trattamenti antitubercolari	63.000.000	63.000.000	63.000.000
TOTALE	92.000.000	92.000.000	92.000.000
4 – COPERTURA DEL MINOR GETTITO CONTRIBUTIVO PER LE INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA – ART.4, LEGGE N.270/1988	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
5 – RIMBORSO DELL'INDENNITA' ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE PER L'EDILIZIA–ART.16,C.17/TER D.L. N.148/1993, CONV. IN L. N.236/1993	0	0	45.995.731.042
TOTALE COMPLESSIVO	**3.357.509.831.000**	**3.568.391.831.000**	**3.478.819.296.756**

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive

segue: Allegato n. 15 sub

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995				
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	CONTRATTI FORMAZIONE E LAVORO L.863/84 e succ.ve	APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE	APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE NON ARTIGIANE	CASSINTEGR. DISOCCUPATI ART.8,comma 9 L.n.407/1990	PERSONE SVANTAGGIATE EX ART.4 L. 381/1991
Trattamenti di famiglia	2.141.394.000.000	2.261.025.000.000	291.263.000.000	113.844.000.000	107.725.000.000	95.827.000.000	3.399.000.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti:							
– dell'edilizia	31.951.000.000	38.760.000.000	12.517.000.000	7.315.000.000	4.633.000.000	4.121.000.000	0
– delle aziende lapidee:							
– settore industria	1.997.000.000	2.423.000.000	782.000.000	457.000.000	290.000.000	258.000.000	0
– dell'industria	74.201.000.000	90.496.000.000	28.971.000.000	16.917.000.000	10.715.000.000	9.531.000.000	493.000.000
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	69.105.000.000	64.445.000.000	0	0	0	0	0
Trattamenti ordinari di disoccupazione	265.426.000.000	292.599.000.000	61.541.000.000	35.936.000.000	22.761.000.000	20.247.000.000	718.000.000
Trattamento di fine rapporto	25.789.000.000	30.112.000.000	9.395.000.000	5.486.000.000	3.475.000.000	3.091.000.000	110.000.000
Trattamenti economici di malattia e maternita'.	592.469.000.000	628.530.000.000	145.700.000.000	64.192.000.000	40.658.000.000	46.872.000.000	1.841.000.000
Trattamenti antitubercolari	70.485.000.000	75.309.000.000	16.442.000.000	9.601.000.000	6.081.000.000	5.410.000.000	192.000.000
TOTALE	3.272.817.000.000	3.483.699.000.000	566.611.000.000	253.748.000.000	196.338.000.000	185.357.000.000	6.753.000.000

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive

segue: Allegato n. 15 sub

CONSUNTIVO 1995								
LAVORATORI DOMESTICI E FAMILIARI	LAVORATORI AGRICOLI	DIPENDENTI NON AGRICOLI	RAPPORTI DI APPRENDISTATO ART. 30 LEGGE 56/1987	LAVORATORI EX CASSAINTEGR.	MISURE DI SOSTEGNO AL-LA SIDERURGIA LEGGE 181/89	MOBILITA' ART. N.8 e ART. N. 25 L.223/1991	CONTRATTI DI REINSERIMENTO ART.20 L.223/1991	TOTALI
15.828.000.000	351.788.000.000	985.273.000.000	58.310.161.376	5.203.000.000	35.000.000	121.647.000.000	162.000.000	2.150.304.161.376
0	0	0	3.468.262.386	0	0	5.232.000.000	7.000.000	37.293.262.386
0	0	0	216.766.396	0	0	327.000.000	1.000.000	2.331.766.396
0	0	0	8.020.356.766	755.000.000	5.000.000	12.099.000.000	15.000.000	87.521.356.766
0	61.465.000.000	0	0	0	0	0	0	61.465.000.000
0	101.106.000.000	0	14.198.199.146	1.099.000.000	7.000.000	25.703.000.000	34.000.000	283.350.199.146
0	1.612.000.000	0	2.167.663.986	168.000.000	1.000.000	3.924.000.000	5.000.000	29.434.663.986
2.899.000.000	225.860.000.000	757.000.000	30.564.062.272	2.695.000.000	15.000.000	60.356.000.000	81.000.000	622.490.062.272
0	25.574.000.000	0	3.468.262.386	294.000.000	2.000.000	6.867.000.000	9.000.000	73.940.262.386
18.727.000.000	767.405.000.000	986.030.000.000	120.413.734.714	10.214.000.000	65.000.000	236.155.000.000	314.000.000	3.348.130.734.714

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

- RIEPILOGO -

Allegato n. 16

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno rateo al 31.12 1994 (4)	piu': rateo al 31.12.1995 (5)	piu': risconto al 31.12.1994 (6)	meno: risconto al 31.12.1995 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
Trattamenti di famiglia	1.991.145.000.000	1.984.915 000 000	1.961.141.130.261	751.160 000.000	782.038.000.000	65.779.690.000	64.412.350.000	1.993.386.460.261
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	462.929.000.000	326.270.000.000	347.632 726.127	38.782.000.000	26.974.000.000	–	–	335.824.726.127
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee – settore industria	28.761.000.000	20.165.000.000	20.830.288.060	2 090.000.000	1.688.000.000	–	–	20.428.288.060
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee–settore artigianato	4.592.000.000	2.869.000.000	2.715.031.912	305.000.000	231.000.000	–	–	2.641.031.912
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	502.228.000.000	124.478.000.000	143.758.475.998	65.051.000.000	24.619.000.000	–	–	103.326.475.998
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	29.374.000.000	30.000 000.000	18.058 803.291	8.088.000.000	7.050.000.000	–	–	17.020.803.291
Trattamento di rimpatrio ai lavoratori extra comunitari	100.000.000	100.000.000	159.342.914	–	–	–	–	159.342.914
Trattamenti ordinari di disoccupazione	3.043.062.000.000	2.899.081.000.000	3 047.135.713.133	2.561.825.000 000	2.432.649.000.000	–	–	2.917.959.713.133
Trattamento di fine rapporto	463.000.000.000	749.500.000.000	688.242.124.666	85.000.000.000	106.000.000.000	–	–	709.242.124.666
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.069.997.000.000	3.786.038.000.000	4.234.775.800.789	542.889.000.000	569.064.000.000	–	–	4.260.950.800.789
Trattamenti di richiamo alle armi	1.000.000.000	300.000.000	962.706.045	–	–	–	–	962.706.045
Trattamenti antitubercolari	189.161.000.000	186.065.000.000	184.480.518.132	970.000.000	822.000.000	–	–	184.332.518.132
TOTALE COMPLESSIVO	**10.785.349.000.000**	**10.109.781.000.000**	**10.649.892.661.328**	**4.056.160.000.000**	**3.951.135.000.000**	**65.779.690.000**	**64.412.350.000**	**10.546.234.991.328**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Allegato n. 16.a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	più: risconto al 31.12.1994 (6)	meno:risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE PREVISIONI ECONOMICHE (3-4+5+6-7) (8)
1. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA								
– Assegni per il nucleo familiare:								
ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	1.970.000.000.000	1.950.000.000.000	2 131.200 471 046	169.404.000.000	168 625 000.000	–	–	2.130.421.471.046
ai lavoratori dipendenti non agricoli	45 000.000.000	30 000 000 000	32.985.084.595	12.000.000.000	16.000.000 000	–	–	36.985.084.595
ai lavoratori dipendenti agricoli	500.000.000.000	450.000 000.000	452.359.223.137	390.000.000 000	420.000.000.000	–	–	482 359.223.137
ai lavoratori domestici	11.500.000.000	15.000 000 000	10 274.889.670	14 000.000.000	10.000.000.000	–	–	6.274.889.670
ai lavoratori disoccupati agricoli	80.000.000.000	80 000.000.000	94.333 190.192	80.000.000.000	85.000.000.000	–	–	99.333.190.192
ai lavoratori disoccupati non agricoli	150.000.000 000	130.000.000.000	125.624 739.466	15.000.000.000	13.000.000.000	–	–	123.624.739.466
ai lavoratori disoccupati in mobilità	60.000.000.000	90 000.000 000	87.433 860 389	15.000.000.000	12.000.000 000	–	–	84.433.860.389
ai pensionati	1.804.897.000.000	1.804.628.000 000	1.804 023.237.030	52.499.000.000	53.542.000.000	65.779.680.000	64.412.350.000	1.806.433.567.030
ai pensionati ENPALS	6.000.000.000	6.000 000 000	5.823.890.089	–	–	–	–	5.823.890.089
Totale assegni per il nucleo familiare	4.627.397.000.000	4 555.628.000.000	4 744.058.585 614	747.903.000.000	778.167.000.000	65.779.680.000	64.412.350.000	4.775.689.915.614
A DETRARRE:								
– Quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico della G.I.A.S	2.683.397.000.000	2.611.628.000.000	2.831.689.915.614	–	–	–	–	2.831.689.915.614
Assegni per il nucleo familiare netti	1.944.000.000.000	1.944.000 000.000	1.912.368 670 000	747.903.000.000	778.167.000.000	65.779.680.000	64.412.350.000	1.944.000.000.000
– Trattamenti di famiglia in convenzioni internazionali	5.000.000	5.000.000	1.356.118	–	–	–	–	1.356.118
– A.F. a caratisti e armatori	600.000.000	600.000.000	487.135.119	41.000.000	45.000.000	–	–	491.135.119
– A.F. ai piccoli coltivatori diretti	0	300.000.000	116.488.730	–	–	–	–	116.488.730
– Assegni per congedi matrimoniali – D.M.	46.500.000.000	40.000.000.000	43.891.070.249	3.216.000.000	3.826 000.000	–	–	44.501.070.249
– Assegni per congedi matrimoniali–pag.diretti	40.000.000	10.000.000	34.147.838	–	–	–	–	34.147.838
– A.F. erogati fino al 31.12.1987	–	–	4.242.262.207	–	–	–	–	4.242.262.207
TRATTAMENTI DI FAMIGLIA COMPLESSIVI	1.991.145 000.000	1.984.915.000.000	1.961.141.130.261	751.160.000.000	782.038.000.000	65.779.680.000	64.412.350.000	1.993.386.460.261

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

segue: Allegato n. 16.a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	più: risconto al 31.12.1994 (6)	meno:risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE PREVISIONI ECONOMICHE (3-4+5+6-7) (8)
2.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI AZIENDE EDILI – Industria ed artigianato:								
– a conguaglio tramite D.M.	460.383.000.000	322.229.000.000	346.224 666.877	38.782.000.000	26.974.000.000	–	–	334.416.666.877
– pagamenti diretti	2.546.000.000	4.041.000.000	1.408.059.250	–	–	–	–	1.408.059.250
Totale	462.929.000.000	326.270.000.000	347.632.726.127	38.782.000.000	26.974.000.000	–	–	335.824.726.127
3.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE DI DIPENDENTI AZIENDE LAPIDEE – SETTORE INDUSTRIA:								
– a conguaglio tramite D.M.	28.330.000.000	19.690.000.000	20.787.311.350	2.090.000.000	1.688.000.000	–	–	20.385.311.350
– pagamenti diretti	431.000.000	475.000.000	42.976.710	–	–	–	–	42.976.710
Totale	28.761.000.000	20.165.000.000	20.830.288.060	2.090.000.000	1.688.000.000	–	–	20.428.288.060
4.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI AZIENDE LAPIDEE – SETTORE ARTIGIANATO:								
– a conguaglio tramite D.M.	4.537.000.000	2.859.000.000	2.710.967.451	305.000.000	231.000.000	–	–	2.636.967.451
– pagamenti diretti	55.000.000	10.000.000	4.064.461	–	–	–	–	4.064.461
Totale	4.592.000.000	2.869.000.000	2.715.031.912	305.000.000	231.000.000	–	–	2.641.031.912
5.TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:								
– a conguaglio tramite D.M.	721.602.000.000	342.067.000.000	361.126.408.843	65.051.000.000	24.619.000.000	–	–	320.694.408.843
– pagamenti diretti	3.626.000.000	5.411.000.000	5.632.067.155	–	–	–	–	5.632.067.155
Totale	725.228.000.000	347.478.000.000	366.758.475.998	65 051.000.000	24.619.000.000	–	–	326.326.475.998
A DETRARRE								
– Quota parte a carico della G.I.A.S. – Art. 7, comma 6^, D.L. n. 148/1993, conv. in L. n. 236/1993	39.000.000.000	39.000.000.000	39.000 000.000	–	–	–	–	39.000.000.000
Art. 5, commi 1^ e 2^, D.L. n. 299/1994, conv. in L. n. 451/1994	184.000.000.000	184.000.000 000	184.000.000.000	–	–	–	–	184.000.000.000
Totale complessivo	502.228.000.000	124.478.000.000	143.758.475.998	65.051 000.000	24.619.000.000	–	–	100.326.475.998

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

segue: Allegato n. 16 a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995 ORIGNARIO (dato economico) (1)	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31 12 1995 (5)	più: risconto al 31.12 1994 (6)	meno:risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE PREVISIONI ECONOMICHE (3-4+5+6-7) (8)
6.TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE: pagamenti diretti:								
– operai, impiegati e quadri	29.374.000.000	30.000.000.000	18 058.803.291	8.088 000.000	7 050 000 000	–	–	17.020.803.291
7. TRATTAMENTO PER IL RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI:								
– pagamenti diretti	100.000.000	100.000.000	159.342.914	–	–	–	–	159.342.914
8.TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE:								
– Indennità ai lavoratori non agricoli	678.906.000.000	685.285.000.000	759.908.145 806	240.000.000.000	116.400.000.000	–	–	636 308.145.806
– Indennità ai lavoratori agricoli	244.037.000.000	217.046.000.000	306.229.960.112	233.520.000.000	281.246.000.000	–	–	353.955.960.112
– Trattamento speciale ai lavoratori agricoli:								
legge n. 457/1972	886.315.000.000	843.386.000.000	819.802.699.726	862.381.000.000	815.102.000.000	–	–	772.523.699.726
legge n. 37/1977	894.520.000.000	825.857.000.000	790.696.881.812	844.453.000.000	824.191.000.000	–	–	770.434.881.812
– Indennità ordinarie – art. 7, comma 3^, legge n.160/1988 e successive:								
ai lavoratori non agricoli	329.423.000.000	317.680.000.000	357.678.278 717	377.600.000.000	391.759.000.000	–	–	371.837.278.717
ai lavoratori agricoli	3.361.000.000	3.327.000.000	4.052.258.410	3.871.000.000	3.951.000.000	–	–	4.132.258.410
Totale	3.036.562.000.000	2.892.581.000.000	3.038.368.224.583	2.561.825.000.000	2.432.649.000.000	–	–	2.909.192.224.583
– Prestazioni in regime di convenzioni internazionali	6.500.000.000	6.500.000.000	8.767.488.550	–	–	–	–	8.767.488.550
TOTALE COMPLESSIVO	3.043.062.000.000	2.899.081.000.000	3.047.135.713.133	2.561.825.000 000	2.432.649.000.000	–	–	2 917 959.713.133

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

segue: Allegato n. 16.a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	più: risconto al 31.12.1994 (6)	meno:risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE PREVISIONI ECONOMICHE (3-4+5+6-7) (8)
9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:								
– pagamenti diretti	370.000.000.000	600.000.000.000	630.552.599.292	50.000.000.000	73 000.000.000	–	–	653.552.599.292
– prest. relat. a cred. lavoro – D.Lvo n. 80/199	93.000.000.000	149.500.000.000	57.689.525.374	35.000.000.000	33.000.000.000	–	–	55.689.525.374
Totale	463.000.000.000	749.500.000.000	688.242.124.666	85.000.000.000	106.000.000.000	–	–	709.242.124.666
10.TRATTAMENTI ECONOMICI DI:								
a) MALATTIA:								
– a conguaglio tramite D.M.	1.984.857.000.000	1.815.244.000.000	1.981.705.431.621	150.853.000.000	162.650.000.000	–	–	1.993.502.431.621
– pagamenti diretti	380.000.000.000	281.927.000.000	331.821.567.645	130.000.000.000	156.000.000.000	–	–	357.821.567.645
– pagamenti tramite le Casse marittime	59.096.000.000	67.895.000.000	94.697.627.318	0	–	–	–	94.697.627.318
Totale	2.423.953.000.000	2.165.066.000.000	2.408.224.626.584	280.853.000.000	318.650.000.000	–	–	2.446.021.626.584
b) MATERNITA':								
– a conguaglio tramite D.M.	1.251.875.000.000	1.227.223.000.000	1.407.858.173.851	106.041.000.000	116.110.000.000	–	–	1.417.927.173.851
– pagamenti diretti	193.324.000.000	194.347.000.000	206.467.067.613	140.000.000.000	122.000.000.000	–	–	188.467.067.613
– pagamenti tramite le Casse marittime	4.810.000.000	3.577.000.000	7.538.825.430	0	–	–	–	7.538.825.430
Totale	1.450.009.000.000	1.425.147.000.000	1.621.864.066.894	246.041.000.000	238.110.000.000	–	–	1.613.933.066.894
c)INDENNITA'AI LAVORATORI DONATORI DI SANGUE:								
– a conguaglio tramite D.M.	51.721.000.000	50.000.000.000	56.898.872.500	4.400.000.000	0	–	–	52.498.872.500
– pagamenti diretti	227.000.000	0	262.298.676	–	–	–	–	262.298.676
– pagamenti tramite le Casse marittime	36.000.000	0	12.235.412	–	–	–	–	12.235.412
Totale	51.984.000.000	50.000.000.000	57.173.406.588	4.400.000.000	0	–	–	52.773.406.588
d)INDENNITA' LAVORATRICI MADRI – ART. 10, Legge n. 903/1977:								
– a conguaglio tramite D.M.	143.693.000.000	145.585.000.000	147.163.918.329	11.505.000.000	12.130.000.000	–	–	147.788.918.329
– pagamenti diretti	321.000.000	240.000.000	335.772.627	90.000.000	174.000.000	–	–	419.772.627
– pagamenti tramite le Casse marittime	37.000.000	0	14.009.767	–	–	–	–	14.009.767
Totale	144.051.000.000	145.825.000.000	147.513.700.723	11.595.000.000	12.304.000.000	–	–	148.222.700.723
TOTALE COMPLESSIVO	4.069.997.000.000	3 786.038.000.000	4 234.775.800.789	542.889.000.000	569.064.000.000	–	–	4.260.950.800.789

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

segue Allegato n. 16.a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	conguagliate o liquidate nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	più: risconto al 31.12.1994 (6)	meno: risconto al 31.12.1995 (7)	TOTALE PREVISIONI ECONOMICHE (3-4+5+6-7) (8)
11.INDENNITA' RICHIAMO ALLE ARMI AI LAVORATORI:								
- pagamenti diretti	1.000.000.000	300.000.000	962.706.045	-	-	-	-	962.706.045
12.TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI:								
- Indennità giornaliera: - conguaglio D.M.	15.580.000.000	11.384.000.000	11.052 714.972	964.000.000	818.000.000	-	-	10.906.714.972
- Indennità giornaliera: - erogata direttam.	27.544.000.000	29.210.000.000	27.100.647.995	0	0	-	-	27.100.647.995
- Indennità post - sanatoriale	132.497.000.000	135.308.000.000	130.023 456.587	0	0	-	-	130.023.456.587
- Assegni straordinari natalizi	18 493.000.000	13.000.000 000	18.635.597.376	0	0	-	-	18.635.597.376
- Assegni di cura o di sostentamento	30.862.000.000	33.093.000.000	33.595.711.471	0	0	-	-	33.595.711.471
- Assegni nucleo familiare - cong. D.M.	85.000.000	70.000.000	57.066.311	6.000.000	4.000.000	-	-	55.066.311
- Assegni nucleo familiare - pagam. diretti	1.100.000.000	1.000.000.000	1.015.323.420	0	0	-	-	1.015.323.420
Totale	226.161.000.000	223.065.000.000	221.480.518.132	970.000.000	822.000.000	-	-	221.332.518.132
A DETRARRE:								
- Quota parte degli assegni a carico della G.I.A.S., ai sensi della Legge n. 88/1987	37.000.000.000	37.000.000.000	37.000.000.000	0	-	-	-	37.000.000.000
TOTALE TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI	189.161.000.000	186.065.000.000	184.480.518.132	970.000.000	822.000.000	-	-	184.332.518.132
TOTALE COMPLESSIVO	10.785.349.000.000	10.109.781.000.000	10.649.892.661.328	4.056.160.000.000	3.951.135.000.000	65.779.680.000	64.412.350.000	10.546.234.991.328

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

– RIMBORSO DI CONTRIBUTI –

Allegato n. 17

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Trattamenti di famiglia	15.344.000.000	15.450.000.000	25.057.769.924
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia	409.000.000	330.000.000	516.402.333
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee – settore industria	16.000.000	15.000.000	22.203.000
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee – settore artigianato	5.000.000	5.000.000	46.970.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'industria	6.180.000.000	3.800.000.000	4.484.005.740
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	96.000.000	90.000.000	35.122.283
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari	800.000	600.000.000	1.611.743.449
Trattamenti ordinari di disoccupazione	6.355.000.000	300.000.000	193.054.651
Trattamento di fine rapporto	103.000.000	400.000.000	458.043.069
Trattamenti economici di malattia e maternità	8.256.000.000	16.000.000.000	18.263.867.028
Trattamenti antitubercolari	1.857.600.000	1.800.000.000	2.841.657.832
TOTALE	**38.622.400.000**	**38.790.000.000**	53.530.833.355

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Allegato n. 18

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
– Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale e Case di cura dell'INPS	43.900.000.000	54.000.000.000	47.965.198.693
– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	2.004.000.000	3.593.191.629
– Uscite diverse	1.192.000.000	2.023.162.000	1.689.129.812
– Contributi riserva e valori capitali trasferiti ad Enti e Organismi esteri extra-comunitari	0	0	3.114.173
TOTALE	**45.092.000.000**	**58.027.162.000**	53.250.634.307

ENTRATE E USCITE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI

DI PERTINENZA DELLA EX GESTIONE TUBERCOLOSI

Allegato n. 19.

D E S C R I Z I O N E	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
E N T R A T E			
– Canone figurativo degli immobili adibiti ad uffici	686.000	686.000	686.213
– Affitti e proventi vari degli immobili da reddito	0	0	168.210.091
– Recupero spese di gestione	0	0	877.052
– Entrate diverse	0	0	596.302
– Residui insussistenti	0	0	0
TOTALE DELLE ENTRATE	686.000	686.000	170.369.663
U S C I T E			
– Spese di amministrazione	25.000.000	14.000.000	11.692.062
– Compensi alla Società IGEI per la Gestione del patrimonio immobiliare	10.500.000	9.000.000	30.042.000
– Spese di manutenzione	100.000.000	100.000.000	92.548.459
– Tributi diversi	5.000.000	3.000.000	2.917.215
– Accantonamento al Fondo imposte	37.953.000	43.547.000	54.223.854
– Assegnazione al Fondo ammortamento immobili	1.852.000	1.804.000	1.804.320
– Spese di assicurazione	41.000.000	19.000.000	19.041.400
– Spese di gestione	64.000.000	64.000.000	1.593.905
– Spese varie	0	0	3.317.431
– I.C.I. Immobili da reddito	0	0	96.024.808
TOTALE DELLE USCITE	285.305.000	254.351.000	313.195.256
UTILE (+) PERDITA (–)	**–284.619.000**	**–253.665.000**	**–142.825.593**

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS
– PER VALORI DI COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI –

Allegato n. 20

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI:			
1) periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai dipendenti agricoli e non agricoli:			
– art.4, legge n.218/1952	2.427.397.000.000	1.867.045.000.000	1.750.558.000.000
– art.7, comma 3^, legge n.160/1988 e successive	536.016.000.000	546.043.000.000	631.615.000.000
2) periodi di integrazione salariale ordinaria indennizzati ai dipendenti dell'industria – art.3, legge n.164/1975	259.656.000.000	124.409.000.000	117.567.000.000
3) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti dell'edilizia – art.5, legge n.427/1975	182.320.000.000	116.816.000.000	120.875.000.000
4) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti delle aziende lapidee – settore industria – art.5, legge n.427/1975	10.297.000.000	7.220.000.000	7.354.000.000
5) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti delle aziende lapidee – settore artigianato – art.5, legge n.427/1975	1.644.000.000	1.027.000.000	951.000.000
6) periodi antitubercolari indennizzati – art.3, legge n.88/1987	350.094.000.000	371.451.000.000	368.582.000.000
TOTALE	3.767.424.000.000	3.034.011.000.000	2.657.502.000.000

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Allegato n. 21

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
– Eliminazione dei residui attivi per irrecuperabilità ed insussistenza di:			
– crediti contributivi verso le aziende	0	0	39.043.176.000
– crediti per contributi dovuti per i lavoratori domestici	0	0	4.281.536
– crediti per prestazioni da recuperare	0	0	5.359.678.971
– crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	0	0	5.771.000
– crediti verso le Regioni per contributi degli apprendisti artigiani, Legge n. 845/1978	0	0	593.947.516
TOTALE	0	0	45.008.655.023

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione Prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, nell'anno 1995, sotto l'aspetto del gettito contributivo è stata interessata prevalentemente dalla lievitazione delle retribuzioni contrattuali, cui vanno, comunque, commisurate le retribuzioni, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e interpretato dall'art. 2, comma 25, della legge 20 dicembre 1995, n. 549.

Inoltre, per la generalità dei lavoratori sono stati adeguati i minimali di retribuzione imponibile in esecuzione dell'art. 1 della legge 26 giugno 1981, n. 537, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT, fissato al 5,4%.

Nella medesima misura del 5,4% hanno subito variazioni, dal 1° gennaio 1995, le retribuzioni convenzionali.

I minimali predetti, a loro volta, sono adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente dal 1° gennaio 1995 (art. 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983, modificato dal D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989).

Inoltre, il parametro di cui all'art. 7, comma 1, primo periodo del citato D.L. n. 463/1983, modificato dal secondo comma dell'art. 1 del citato D.L. n. 338/1989, ha subito un aumento, essendo rapportato all'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del F.P.L.D. in vigore al 1° gennaio di ogni anno.

Hanno prodotto effetti sulla Gestione l'esclusione dalla

retribuzione imponibile di cui all'art. 12 della legge n. 153/1969 di talune voci riconducibili ai cosiddetti "Fringe benefits" disposta dall'art. 2, comma 15, della legge 8 agosto 1995, n. 335, di "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare".

Tale esclusione si riferisce alle spese sostenute dal datore di lavoro per il funzionamento degli asili nido, spacci e bar aziendali e per il finanziamento di circoli sportivi, ricreativi e culturali ed alla differenza fra il prezzo di mercato e quello agevolato praticato ai dipendenti per l'assegnazione di azioni della società datrice di lavoro o di società controllanti o controllate.

Le esclusioni dalla retribuzione imponibile di che trattasi si applicano anche ai periodi precedenti la data di entrata in vigore della L. 335/95, ma restano validi i versamenti già effettuati.

Sono, altresì, esclusi dalla retribuzione imponibile, con effetto dal periodo di paga in corso al 17 agosto 1995, le spese sostenute dal datore di lavoro per le colonie e le borse di studio in favore dei figli dei dipendenti, il valore dei generi in natura prodotti dall'azienda e ceduti ai dipendenti, limitatamente all'importo eccedente il 50% del prezzo praticato al grossista.

Con la decorrenza suddetta rientra nella retribuzione imponibile il 50% della differenza fra il costo aziendale relativo alla provvista per mutui e prestiti concessi dal datore di lavoro ai dipendenti ed il tasso agevolato applicato.

Effetti sulla Gestione sono da attendersi nel settore dell'edilizia, a seguito di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, che fa obbligo ai datori di lavoro esercenti attività edile di assolvere la contribuzione previdenziale ed assistenziale sull'intera retribuzione contrattuale, salve espresse eccezioni.

L'art. 4, comma 11, del D.L. 14 giugno 1995, n. 232, più volte reiterato nel corso del 1995, ha escluso dalla disciplina della Cassa integrazione guadagni, con effetto retroattivo, le imprese esercenti impianti di trasporto a fune.

Per quanto concerne i lavoratori agricoli dipendenti, sulla G.U. n. 136 del 13 giugno 1995 sono state pubblicate le retribuzioni medie giornaliere provinciali stabilite per l'anno 1995 con Decreti emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 1° giugno 1995, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 488/1968.

Si fa presente che per gli operai agricoli a tempo indeterminato il limite minimo di retribuzione giornaliera da assoggettare a contribuzione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 26 febbraio 1982, n. 54, è stato stabilito per l'anno 1995 in £. 52.920; ciò per effetto della rivalutazione prevista dal comma 2 dell'art. 1 della legge 26 settembre 1981, n. 537.

Per quanto riguarda le imprese agricole con aziende site in comuni montani o zone svantaggiate, nei cui confronti l'art. 9, comma 5, della legge n. 67/1988 ha previsto agevolazioni consistenti nella diminuzione delle aliquote dei

contributi previdenziali e assistenziali dovuti per i rispettivi dipendenti, occupati sia a tempo determinato che indeterminato, si fa presente che le aziende stesse sono state interessate dalla statuizione dell'art. 5, comma 4, del decreto legge 28 agosto 1995, n. 360, statuizione confermata dall'art. 4, comma 4, del decreto legge 23 dicembre 1995, n. 547, con identico testo e cioè:

"sono differiti al 30 giugno 1995 i termini del 1° ottobre 1994 previsti al comma 5 dell'art. 9 della legge 11 marzo 1988, n. 67, come sostituito dall'art. 11, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 1993, n. 537".

Per effetto di tale differimento, relativamente al periodo 1° gennaio 1995/30 giugno 1995 continuano ad operare le agevolazioni contributive nella misura prevista dal 1° gennaio 1994 dall'art. 10, comma 2, lett. b) del D.L. n. 155/1993 convertito dalla legge n. 243/1993 e cioè:

a)per le aziende montane di tutto il territorio nazionale: i contributi sono dovuti nella misura del 19,50% (15% + 4,5%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 22,50% (15% + 7,5%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore;

b)per le aziende site in zone svantaggiate del Mezzogiorno: i contributi sono dovuti nella misura del 26% (20% + 6%) da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 30% (20% + 10%), da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore;

c)per le aziende site in zone svantaggiate del centro nord: i contributi sono dovuti nelle misure del 52% (40% + 12%),

da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del 60% (40% + 20%), da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del lavoratore.

Relativamente al periodo 1° luglio 1995/31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996), la disciplina delle agevolazioni contributive in argomento dettata dall'art. 9, comma 5, della legge n. 67/1988, come sostituito dall'art. 11, comma 27, della legge n. 537/1993 - tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge 28 agosto 1995, n. 360, confermate dall'art. 4, comma 4, del Decreto-Legge 23 dicembre 1995, n. 547 - è la seguente:

a) per le aziende montane di tutto il territorio nazionale: i contributi sono dovuti nelle misure del 20% dal 1° luglio 1995 al 30 settembre 1995 e del 25% dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996);

b)per le aziende site in zone svantaggiate sia del Centro-Nord che del Mezzogiorno: i contributi sono dovuti nelle misure del 30% dal 1° luglio 1995 al 30 settembre 1995 e del 40% dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996).

Nei confronti dei datori di lavoro agricolo del Mezzogiorno, purché non si avvalgano delle agevolazioni suddette, rimane operante la riduzione di tutti i contributi previdenziali e assistenziali prevista dall'art. 1 della legge n. 48/1988, per un periodo di 10 anni a far tempo dal 1° gennaio 1987, ma, al riguardo, va tenuto presente che il termine del 1° ottobre 1994 - a decorrere dal quale il comma 28 dell'art. 11 della legge n. 537/1993 aveva stabilito che detta riduzione passasse dal 60% al 40% - è stato differito

al 30 giugno 1995 dall'art. 5, comma 4, del Decreto Legge n. 360/1995, nonché dall'art. 4, comma 4, del Decreto-Legge n. 547/1995.

Per effetto di tale differimento, la suddetta riduzione contributiva, prevista dall'art. 1 della legge n. 48/1988 in favore dei datori di lavoro agricolo operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, è fissata nelle seguenti misure:

- 60% per il periodo dal 1° gennaio 1995 al 30 giugno 1995 (in quanto ha ripreso vigore la misura della riduzione in parola prevista fino al 30 settembre 1994);

- 40% per il periodo 1° luglio 1995/30 settembre 1995;

- 30% per il periodo 1° ottobre 1995/31 dicembre 1995 (e fino al 30 settembre 1996).

In materia di condono, la legge finanziaria 23 dicembre 1994, n. 724, già citata, all'art. 18 ha previsto la riduzione delle sanzioni civili al tasso annuo del 17%, fino al tetto massimo del 50% dei contributi complessivamente dovuti, in favore dei soggetti di nuova iscrizione che, entro il 31 marzo 1995, avessero denunciato la loro posizione presso gli sportelli polifunzionali introdotti dalla legge n. 412/1991. La stessa agevolazione è stata concessa anche ai soggetti già iscritti relativamente a periodi scaduti alla data del 31 agosto 1994, mentre per la prima categoria di debitori i periodi regolarizzabili sono stati prolungati fino alla data del versamento. Il pagamento poteva avvenire anche in cinque rate bimestrali di cui la prima al 31 marzo 1995.

La data di scadenza suddetta è stata prorogata al 31 maggio 1995 da D.L. 7 aprile 1995, n. 105, più volte reiterato nel corso dell'anno con successivi decreti legge, i quali tra l'altro hanno anche stabilito che, in caso di regolarizzazione, non si applicano le norme in materia di decadenza dal beneficio dello sgravio e della fiscalizzazione previste dal D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989.

La stessa legge n. 724/1994, all'art. 18, commi 6 e seguenti, ha previsto la possibilità di regolarizzare le posizioni debitorie fino a tutto l'anno 1993, di datori di lavoro agricolo, coltivatori diretti, mezzadri e coloni e imprenditori agricoli a titolo principale, entro il termine perentorio del 15 febbraio 1995, mediante pagamento in rate quadrimestrali consecutive e non superiori a venti, di importo non inferiore a L. 1.000.000.

Il D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, all'art. 14 bis, ha prorogato al 31 dicembre 1995 il sopracitato termine per la regolarizzazione (comma 1) ed ha esteso il periodo regolarizzabile all'anno 1994.

Con riferimento ai lavoratori extracomunitari, la già citata legge n. 335/1995, all'art. 3, comma 13, prevede la riduzione delle sanzioni civili al tasso del 5% in favore dei datori di lavoro che, entro il 12 dicembre 1995, denuncino per la prima volta rapporti di lavoro già cessati o in essere al 17 agosto 1995 (data di entrata in vigore della legge in discorso) con cittadini extracomunitari. Lo stesso comma dispone, inoltre, che i lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il

territorio nazionale, hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia non sia regolata da convenzioni internazionali, una erogazione commisurata all'importo dei contributi versati, maggiorato del 5% annuo.

Il D.L. 18 novembre 1995, n. 489 (Disposizioni urgenti in materia di politica dell'immigrazione e per la regolamentazione dell'ingresso e soggiorno nel territorio nazionale dei cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione europea), all'art. 12, comma 1, concede ai lavoratori interessati di ottenere il permesso di soggiorno entro il 18 marzo 1996 e prevede (al comma 6) che contestualmente i datori di lavoro versino all'INPS, a titolo di anticipo, un importo pari a sei mesi o a quattro mesi di contributi, a seconda che il rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Sul versante delle prestazioni, per quanto concerne l'assegno per il nucleo familiare si segnala il D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, il quale ha stabilito, all' art. 47 quinquies, che a partire dal 1° luglio 1995, l'importo dell'assegno in esame è aumentato, con riferimento al reddito previsto per la determinazione dell'assegno stesso, nei casi di nucleo comprendente più di due figli. Per l'anno 1995 i relativi oneri vengono evidenziati nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

La misura dell'aumento, per il 1995, è stata stabilita in L. 84.000 per ogni figlio, con esclusione dei primi due, dal Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 1°

agosto 1995.

La legge 8 agosto 1995, n. 335, di riforma del sistema pensionistico obbligatoric e complementare,in precedenza già richiamata, all'art. 3, comma 23, dispone che, con effetto dal 1° gennaio 1996, gli oneri per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare vengano posti integralmente a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti e che, contestualmente, il concorso dello Stato per i trattamenti di famiglia previsti dalla vigente normativa sia riassegnato per le altre finalità previste dall'art. 37 della legge n. 88/1989.

L'art.3, comma 3, della legge 28 dicembre 1995, n. 550, ha stabilito, dal 1° gennaio 1996:

- l'aumento dell'assegno per il nucleo familiare per i nuclei comprendenti figli minori, in misura crescente in rapporto ai componenti il nucleo e decrescente in rapporto al reddito familiare;

- la maggiorazione del 25% dell'assegno per i nuclei con un solo genitore;

- l'ammissione al beneficio dell'assegno per il nucleo familiare e delle sue maggiorazioni dei nuclei con almeno tre componenti e con reddito compreso nelle due fasce successive a quelle finora previste.

Le misure degli aumenti sono fissate da un decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Relativamente ai trattamenti ordinari di disoccupazione,

l'art. 6, comma 16, del D.L. 4 dicembre 1995, n. 515, reiterando precedenti decreti legge decaduti per mancata conversione in legge, ha stabilito che la percentuale di commisurazione dell'importo della prestazione rimanga fissata, anche per il 1995, al 30% della retribuzione di riferimento. Il relativo onere troverà, peraltro, copertura da parte dello Stato.

Con riferimento alla Cassa integrazione guadagni, l'art. 2, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha completato la parificazione della disciplina sull'ammontare massimo mensile degli interventi ordinari a quella relativa agli interventi straordinari, eliminando, in particolare, l'esenzione di cui all'art. 14 della legge n. 223/91, concernente i periodi eccedenti i primi 6 mesi di durata nonché quelli per intemperie stagionali nel settore edile.

Nel contempo lo stesso articolo ha previsto una maggiorazione del tetto mensile per gli interventi ordinari motivati da intemperie stagionali nel settore edile, pari al 20%, maggiorazione applicabile anche al settore lapideo.

In materia di indennità di malattia e maternità, la sentenza Corte Costituzionale n. 483 del 6/10 novembre 1995, ha stabilito che nei confronti dei lavoratori agricoli a tempo determinato, che hanno maturato il requisito occupazionale minimo nel corso del primo anno di attività nel settore, il diritto alla indennità di malattia e di maternità decorre dalla data della richiesta del certificato di iscrizione d'urgenza.

Si richiama, infine, l'art. 22, comma 36, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, il quale prevede che, a decorrere

dal 1° gennaio 1995, il regime di cumulo degli interessi e della rivalutazione monetaria sia escluso anche per gli emolumenti di natura retributiva, pensionistica e assistenziale, dovuti ai dipendenti pubblici e privati, sia in attività di servizio, che in quiescenza. Pertanto, alle prestazioni erogate dal Fondo di garanzia devono aggiungersi gli interessi legali e, solo successivamente e per la differenza, la quota di rivalutazione monetaria, qualora la stessa ecceda l'importo degli interessi.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N° 228 (LAVORATORI FRONTALIERI)

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto relativo all'esercizio 1995 della Gestione per l'erogazione del trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri, si compendia in 24.482 milioni di entrate ed altrettante di uscite, di cui 14.604 milioni relative all'assegnazione al fondo di accantonamento previsto dall'art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228, che, per effetto di tale operazione, assume una consistenza di 106.996 milioni (92.392 milioni, alla fine del 1994).

Al fine di consentire una valutazione tendenziale della Gestione, nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti relativi agli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	U S C I T E			CONSISTENZA FONDO DI ACCANTONAMENTO AL 31 DICEMBRE
		AL NETTO ASS.FONDO	ASSEGNAZ. AL FONDO ACC.TO	TOTALE	
1991	9.532	2.224	7.308	9.532	53.013
1992	12.296	8.268	4.028	12.296	57.041
1993	10.676	10.454	222	10.676	57.263
1994	44.069	8.940	35.129	44.069	92.392
1995	24.482	9.878	14.604	24.482	106.996

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, nel seguente quadro vengono esposti i valori riassunti a livello economico dei fenomeni più significativi della Gestione, posti a confronto con i corrispondenti dati emersi a consuntivo 1994, nonché con gli importi stimati del preventivo, originario ed aggiornato, del 1995.

Descrizione	Consuntivo 1994	Preventivo 1995		Consuntivo 1995
		Originario	Aggiornato	
		(in milioni di lire)		
E N T R A T E				
- CONTRIBUTI TRASFERITI DALL'ENTE ASS. SVIZZERO	40.000	35.000	32.000	20.000
- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	32	21	12	31
- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.961	4.319	4.994	4.438
- CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI	1	0	1	1
- PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	75	0	0	12
TOTALE ENTRATE	44.069	39.340	37.007	24.482
U S C I T E				
- SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.677	10.009	5.200	5.270
- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	0	0	52
- TRASFERIMENTI PASSIVI	4.100	6.854	3.500	4.416
- SPESE DI AMMINISTRAZIONE	163	134	196	140
- ASSEGNAZIONE AL FONDO DI ACCANTONAMENTO	35.129	33.343	28.111	14.604
TOTALE USCITE	44.069	39.340	37.007	24.482

CONTRIBUTI TRASFERITI DALL'ENTE ASSICURATORE SVIZZERO - Ammontano a 20.000 milioni ed attengono interamente al rateo attivo rilevato alla fine dell'esercizio 1995, quale somma relativa alla retrocessione finanziaria a carico dell'ente previdenziale svizzero, necessaria a garantire il trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 4.438 milioni, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta un incremento di 537 milioni rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente dell'aumento del tasso di interesse corrisposto dalle gestioni deficitarie per le anticipazioni ricevute, risultato pari al 9,038 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1994, ipotizzando un investimento effettuato al 1^ gennaio 1995.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Figurano per complessivi 5.270 milioni e si riferiscono all'onere sostenuto dalla Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei frontalieri licenziati in Svizzera.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Sono stati determinati in 4.416 milioni e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi assicurativi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate pari a 140 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per

l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nel seguente prospetto vengono rappresentate, in modo disaggregato, per gli anni 1994 e 1995, le specifiche componenti.

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1 9 9 4	CONSUNTIVO 1 9 9 5
SPESE PER IL PERSONALE.....	113.394.000	92.474.000
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: - Amministrazione Poste..... - Banche..... - S.C.A.U..... - Altri Enti.....	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	5.175.830	4.609.508
ILLUMINAZ., FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	11.390.891	10.299.245
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	-	-
SPESE LEGALI.....	-	-
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote di ammortamento).....	33.767.052	28.762.467
ALTRE SPESE.....	8.898.785	7.053.501
TOTALE.....	172.626.558	143.198.721
meno RECUPERI	1.441.000	1.258.000
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	8.720.000	1.929.000
TOTALE NETTO.....	162.465.558	140.011.721

Nel prospetto seguente vengono poste a raffronto le consistenze patrimoniali iniziali e finali dell'esercizio.

D E S C R I Z I O N E	C O N S I S T E N Z A		VARIAZIONI
	AL 1^.1.1995	AL 31.12.1995	
	(in milioni di lire)		
A T T I V I T A'			
CREDITO IN C/C VERSO L'INPS	53.534	48.934	- 4.600
QUOTA PARTEC. ACQUIS. IMM. STRUM.LI .	17	15	- 2
RESIDUI ATTIVI	300	264	- 36
RATEI ATTIVI	40.000	60.000	20.000
TOTALE DELLE ATTIVITA'	93.851	109.213	15.362
P A S S I V I T A'			
RESIDUI PASSIVI	34	125	91
RATEI PASSIVI	1.320	2.000	680
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	105	92	- 13
FONDO ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DI FUTURI DISAVANZI DI GESTIONE	92.392	106.996	14.604
TOTALE DELLE PASSIVITA'	93.851	109.213	15.362

Per quanto attiene le singole voci, nell'ambito delle attività assumono particolare significato le poste seguenti:

- credito in conto corrente verso l'INPS, pari a 48.934 milioni, con una flessione, rispetto al 31 dicembre 1994, di 4.600 milioni;

- ratei attivi, pari a 60.000 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di 20.000 milioni consenguente al mancato accertamento di competenza dell'anno 1995.

Fra le passività, si distinguono:

- i residui passivi per debiti verso beneficiari di prestazioni (125 milioni);

- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (92 milioni) compreso fra le poste rettificative dell'attivo;

- il fondo di accantonamento di somme da utilizzare per la copertura di erogazioni future ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 (106.996 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO

DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 1995	AL 31 DICEMBRE 1995	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	53.533.733.499	48.934.059.332	−4.599.674.167
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	17.777.000	14.994.000	−2.783.000
3	RESIDUI ATTIVI – Crediti diversi.....	299.905.010	263.838.379	−36.066.631
4	RATEI ATTIVI (All. n. 1)	40.000.000.000	60.000.000.000	20.000.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	93.851.415.509	109.212.891.711	15.361.476.202

SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI

(LAVORATORI FRONTALIERI)

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 1995	AL 31 DICEMBRE 1995	
1	**RESIDUI PASSIVI** – Debiti verso beneficiari di prestazioni	34.431.822	124.367.820	89.935.998
2	**RATEI PASSIVI (All. n. 2)**	1.320.000.000	2.000.000.000	680.000.000
3	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO** – fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	104.967.000	92.343.000	–12.624.000
4	**FONDO DI ACCANTONAMENTO** – accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione (art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228)	92.392.016.687	106.996.180.891	14.604.164.204
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	93.851.415.509	109.212.891.711	15.361.476.202

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – ENZO DE MARCHIS – LORENZO DE MAIO
GIOVANNI GRECO – GIOVANNI LEVA – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO

DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N.226

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO – trasferiti dall'Ente assicuratore Svizzero (All. n. 1)	35.000.000.000	72.000.000.000	0
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE – recupero di prestazioni	21.400.000	12.000.000	31.539.307
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	35.021.400.000	72.012.000.000	31.539.307
3	INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE CON L'INPS...	4.319.000.000	4.994.388.000	4.437.546.000
4	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI	0	751.000	627.000
5	PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI E FONDI – prelievo dal Fondo Svalutazione Crediti	0	0	12.624.000
6	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI – per contributi (All. n. 1)	0	0	60.000.000.000
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI – per prestazioni (All. n. 2)	1.800.000.000	1.320.000.000	1.320.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	6.119.000.000	6.315.139.000	65.770.797.000
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	41.140.400.000	78.327.139.000	65.802.336.307

SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI

(LAVORATORI FRONTALIERI)

DELL'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n. 2).....	9.220.000.000	6.520.000.000	4.589.710.781
2	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	0	52.185.480
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	9.220.000.000	6.520.000.000	4.641.896.261
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	134.000.000	196.000.000	140.011.721
4	TRASFERIMENTO AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI DEI VALORI DI COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI AI SENSI DELL'ART. 7 L.N.228/1984.....	6.854.000.000	3.500.000.000	4.416.000.000
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	264.121
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI – per contributi (All. n. 1)	0	40.000.000.000	40.000.000.000
7	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI – per prestazioni (All. n. 2)	2.589.000.000	0	2.000.000.000
8	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI ACCANTONAMENTO.....	22.343.400.000	28.111.139.000	14.604.164.284
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	31.920.400.000	71.807.139.000	61.160.440.046
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	41.140.400.000	78.327.139.000	65.802.336.307

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

TRASFERITI DALL'ENTE ASSICURATORE SVIZZERO

ALLEGATO N. 1

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31.12.94 (4)	più: RATEO AL 31.12.95 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3−4+5)
Contributi a carico dei datori di lavoro	35.000.000.000	32.000.000.000	0	40.000.000.000	60.000.000.000	20.000.000.000
TOTALE	35.000.000.000	32.000.000.000	0	40.000.000.000	60.000.000.000	20.000.000.000

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

ALLEGATO N. 2

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	LIQUIDATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31.12.94 (4)	più: RATEO AL 31.12.95 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Indennità ai lavoratori frontalieri -legge n. 228/1984	10.009.000.000	5.200.000.000	4.589.710.781	1.320.000.000	2.000.000.000	5.269.710.781
TOTALE	10.009.000.000	5.200.000.000	4.589.710.781	1.320.000.000	2.000.000.000	5.269.710.781

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

23

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1995 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassumono in 59.340 mld. di entrate e 65.853 mld. di uscite con un disavanzo di 6.513 mld. che porta il deficit patrimoniale al 31 dicembre a 60.094 mld.

Nella tabella che segue si riportano i risultati di esercizio dei rendiconti degli ultimi cinque anni, nonchè le relative situazioni patrimoniali.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1991	50.117	58.736	- 8.619	- 29.232
1992	54.508	62.613	- 8.105	- 37.337
1993	50.182	58.087	- 7.905	- 45.242
1994	55.890	64.229	- 8.339	- 53.581
1995	59.340	65.853	- 6.513	- 60.094

Ad introduzione dell'esame del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati per l'anno 1995, posti a raffronto con quelli previsti in sede di previsioni originarie e aggiornate per il 1995, nonchè con quelli riferiti al 1994.

Pertanto, nella tabella che segue sono state riportate, in forma aggregata, le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del disavanzo patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie ed in componenti economiche.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la Gestione nell'esercizio 1995, si fornisce il seguente commento, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel prospetto stesso.

		CONSUNTIVO 1994	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
			(in miliardi di lire)		
1	**DEFICIT PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO**	**–45.242**	**–53.024**	**–53.581**	**–53.581**
2	**ENTRATE**				
	– Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori	2.223	2.326	2.520	2.163
	– Quote di partecipazione degli iscritti	49	35	50	49
	– Trasferimenti dal bilancio dello Stato	52.052	54.881	56.858	55.757
	– Trasferimenti da Gestioni fuori bilancio dello Stato	43	–	43	44
	– Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	366	187	290	281
	– Poste correttive e compensative di spese correnti	607	177	435	699
	– Entrate non classificabili in altre voci	125	97	77	90
	– Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	128	127	78	116
	– Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	a) (...)	–	1	1
	– Variazioni patrimoniali straordinarie	a) (...)	–	–	1
	– *Prelievi da Riserve Tecniche*	116	141	177	51
	– Prelievi da Fondi di accantonamento vari	182	–	–	88
	TOTALE	**55.891**	**57.971**	**60.529**	**59.340**
3	**USCITE**				
	– Spese per prestazioni istituzionali	43.344	47.963	48.459	47.578
	– Trasferimenti passivi	59	137	196	75
	– Oneri finanziari	10	7	11	18
	– Poste correttive e compensative di entrate	8.169	6.722	6.944	6.566
	– Uscite non classificabili in altre voci	a) (...)	1	a) (...)	1
	– Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS	11.589	11.013	12.565	10.892
	– Oneri tributari diversi	a) (...)	–	a) (...)	a) (...)
	– Spese di amministrazione	194	233	207	207
	– Variazioni patrimoniali straordinarie	201	–	–	44
	– Svalutazioni e Deprezzamenti	188	2	1	77
	– Assegnazione a Fondi di accantonamento	200	200	203	210
	– Assegnazione a Riserve Tecniche	275	155	240	185
	TOTALE	**64.229**	**66.433**	**68.826**	**65.853**
	RISULTATO DI ESERCIZIO				
4	Disavanzo	**–8.339**	**–8.462**	**–8.297**	**–6.513**
5	**DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO**	**–53.581**	**–61.486**	**–61.878**	**–60.094**

a) Dato inferiore al miliardo

CONTO ECONOMICO

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI - Ammontano a 2.163 mld., sono costituiti da 233 mld. destinati al finanziamento degli oneri pensionistici e da 1.930 mld. a quelli per il mantenimento del salario.

Per quanto riguarda il dato riferito ai contributi destinati a coprire gli oneri pensionistici, esso resta, nel complesso, pressochè invariato rispetto a quello dell'anno precedente (244 mld.), ma le voci che lo compongono hanno subito nel 1995 diverse modifiche a seguito, da un lato, della cessazione di oneri posti a carico delle aziende per prepensionamenti aventi decorrenza in anni precedenti e dall'altro da nuovi prepensionamenti nati nel 1995 (ai sensi delle leggi 598/1994, 337/1995 e 11/1996) ovvero hanno avuto nell'anno attuazione (quale quello di cui all'art. 10 della legge 451/1994).

Nell'allegato n. 6 viene fornita l'analisi per tipologia dei contributi dell'anno, raffrontati con quelli previsti per il 1995 in sede di preventivo originario e aggiornato.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertati in 49 mld., attengono ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni e restano invariati rispetto all'anno precedente.

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO - Ammontano complessivamente a 55.757 mld. e si riferiscono al finanziamento dei seguenti oneri:

- Pensionistici	40.849	mld.
- Per il mantenimento del salario	3.042	"
- Per trattamenti di famiglia	3.218	"
- Per sgravi di oneri sociali	7.972	"
- Per interventi diversi	676	"
- Totale	**55.757**	**mld.**

Si fornisce di seguito l'analisi delle partite più rilevanti suddivise per tipo di onere.

PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE (All. 7 A) - Ammontano a 40.849 mld. (1994: 35.504 mld.), dei quali gli importi più significativi riguardano:

- per 21.330 mld., il contributo per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e dalla Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, adeguato annualmente con legge finanziaria.

- per 4.063 mld., il contributo per la copertura dei miglioramenti pensionistici previsti dalla legge 59/1991 (perequazione delle pensioni d'annata).

- per 2.185 mld., il concorso agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1/1/1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1994: 1.685 mld.) adeguato con legge finanziaria 1995.

- per 3.115 mld., per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati diversi, che, per una visione d'insieme, di seguito sono raggruppati ed analizzati per legge.

DESCRIZIONE	IMPORTI	
- L. 856/1986 Marittimi	3	mld.
- L. 193/1984 Siderurgia privata	220	"
- L. 26/1987 Portuali	100	"
- L. 236/1993 Partiti politici	23	"
- DPR 43/1988 Imposte dirette	5	"
- L. 221/1990 Bacini minerari	2	"
- L. 236/1993 Lavoratori part-time	1	"
- L. 406/1992 Imprese industriali	404	"
- L. 88/1989 Tutti i settori	1.690	"
- L. 181/1989 art.2 Siderurgia pubblica	255	"
- L. 181/1989 art. 1-bis Tubi senza saldature	8	"
- L. 160/1989 Marittimi	31	"
- L. 451/1994, art. 1, c. 6 deroga "finestre" pens. anzian.	35	"
- L. 451/1994, art. 8 Siderurgia	76	"
- L. 451/1994, art 9 Alitalia	30	"
- L. 451/1994, art 10 Fiat e altri settori	35	"
- L. 11/1996 Pubblici servizi di trasporto	116	"
- L. 257/1992 Amianto	81	"
- Totale	**3.115**	**mld**

PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO.(All. 7 B) - Ammontano a 3.042 mld. (1994: 3.341 mld.), si riferiscono:

- per 810 mld., ai contributi dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui alle leggi 1115/1968 e 910/1986.

- per 25 mld., al contributo per la copertura degli oneri di trattamento speciale di disoccupazione e di mobilità di cui all'art. 6, comma 1 e all'art. 8, comma 4 bis, del DL 148/1993.

- per 294 mld., al contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 3, 5 e 8 del DL 515/1995.

- per 630 mld., al contributo dello Stato a copertura degli oneri di disoccupazione ordinaria erogata nel 1995 (elevata al 30% per l'intero anno) di cui all'art. 6, comma 16, del DL 515/1995.

- per 195 mld., al contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione ai lavoratori non utilizzati in lavori socialmente utili di cui all'art. 1, comma 6, del DL 515/1995.

- per 181 mld., al contributo dello Stato a copertura degli oneri di trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità previsti dall'art. 1, commi 4 e 7, dall'art. 4, comma 1 e dall'art. 5, commi 8, 12 e 14, del DL 299/1994.

- per 184 mld., al contributo per la copertura degli oneri di integrazione salariale ordinaria previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, del DL 299/1994.

- per 235 mld., al contributo per la copertura degli oneri di trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia e dell'indennità di mobilità, previsti dall'art. 2, comma 6, dall'art. 3, commi 3 e 4 e dall'art. 5, comma 3, del DL 299/1994.

- per 218 mld., al contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'elevazione del massimale relativo all'integrazione salariale straordinaria di cui all'art.1, comma 5, del DL 299/1994.

PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA. (All. 7 C) - Ammontano a 3.218 mld. (1994: 2.847 mld.), attengono, quasi interamente, al rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2 del D.L. 69/1988 (2.728 mld.), nonchè di quelli derivanti dalle maggiorazioni dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 12, comma 8, del DL 299/1994 (140 mld.) e dall'art. 47 quinquies della legge 85/1995 (225 mld.).

PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI. (All.7 D) - Iscritti per 7.972 mld. (1994: 9.677 mld.), si riferiscono al rimborso di sgravi riconosciuti alle aziende a vario titolo, di cui le voci più significative afferiscono:

- per 2.184 mld., al rimborso di sgravi di oneri sociali concessi alle aziende operanti nel Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 1089/1968 e 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'importo è compresa la somma di 463 mld. che l'Istituto ha restituito alle aziende in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991.

- per 314 mld., al rimborso di sgravi contributivi alle aziende per la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di apprendistato e per l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro, ai sensi della legge 56/1987.

- per 3.564 mld., al rimborso dei nuovi sgravi contributivi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del D.M. 5 agosto 1994.

- per 955 mld., al contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive.

- per 15 mld., al rimborso, ai sensi della legge 426/1991, per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica.

- per 193 mld., al rimborso per sgravi di contributi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 2 del DM 5 agosto 1994, per la durata di un anno, con riferimento ai nuovi assunti ad incremento delle unità effettivamente occupate.

- per 394 mld. al rimborso degli sgravi in agricoltura di cui all'art. 14 della legge 64/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

- per 280 mld., al rimborso per le agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo di cui all'art. 11, comma 27, della legge 537/1993.

INTERVENTI DIVERSI.(All. 7 E) - Iscritti per 676 mld., le voci di maggiore rilievo riguardano il rimborso di cui all'art. 17 del D.P.R. 649/1972 a copertura del disavanzo del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo (232 mld.), il rimborso degli oneri derivante dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuato in Libia ai sensi dell'art.4 del DL 103/1991 convertito nella legge 166/1991 (51 mld.) e quello a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui alla legge 389/1989 (360 mld.).

TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO DELLO STATO - (All. 8A e 8B) - Ammontano a 44 mld. e si riferiscono ai trasferimenti da fuori bilancio dello Stato per la copertura di oneri per il mantenimento del salario.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO - (All. 9A, 9B e 9C) - Sono stati accertati in 281 mld. (1994: 366 mld.) e riguardano principalmente:

- l'accertamento del rimborso da parte del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti:

a) dai pensionamenti anticipati previsti dall'art. 3 della legge 58/1990 (132 mld.) e dall'art. 1, commi 1 e 4, del DL 696/1994, nonchè dal trattamento di cui all'art. 24, comma 4, della legge 84/1994 relativo all'inabilità portuale (119 mld.).

b) dal trattamento di cassa integrazione straordinaria a favore dei lavoratori portuali ai sensi delle predette leggi (19 mld.).

- il rimborso da parte della GEPI, degli oneri di cassa integrazione straordinaria e relativi oneri accessori ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia, previsti dall'art. 4, comma 4, della legge 169/1991 (8 mld.).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - (All. 10 A e 10 B) - Determinate in 699 mld., riguardano principalmente recuperi di rate di pensione indebite, di trattamenti per il mantenimento del salario e di sgravi contributivi provvisoriamente concessi alle aziende.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a 90 mld. e si riferiscono principalmente a interessi per la riscossione dilazionata dei contributi posti a carico delle aziende per i pensionamenti anticiapti.

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S. - Accertati in 116 mld., riguardano il trasferimento da parte della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 14 della legge 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti in costanza di trattamento speciale per gli edili.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE - Trattasi dei prelievi dai fondi di accantonamento per la copertura degli degli oneri relativi ai pensionamenti anticipati, per un totale di 51 mld., a copertura delle uscite dell'anno.

PRELIEVI DA FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI - La voce si riferisce al prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 44 mld. a copertura della eliminazione effettuata nell'anno dei relativi crediti perché non più recuperabili e del prelievo dal fondo per la copertura degli oneri relativi ai contratti di solidarietà di cui all'art. 5, commi 2 e 4, della legge 236/1993 a pareggio degli oneri dell'anno.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Ammontano a 47.578 mld.

(1994:.43.344 mld). e attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

- Oneri pensionistici	39.402	mld.
- Oneri per il mantenimento del salario	4.930	"
- Oneri per trattamenti di famiglia	3.246	"
- Oneri diversi	(...)	"
Totale	**47.578**	**mld.**

Di seguito si fornisce l'analisi di alcuni degli oneri di maggiore rilievo.

ONERI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE.- (Allegato 12 A) - Ammontano complessivamente a 39.402 mld. a fronte dei 34.686 mld. del 1994. Si riferiscono principalmente:

- per 3.421 mld., a pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito il cui onere resta sostanzialmente uguale a quello del 1993.

In appositi prospetti, si riportano i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1994 e 1995.

- per 21.330 mld., (1994: 17.408 mld.) alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere.

- per 2.185 mld., agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1° gennaio 1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri. L'importo subisce un aumento di 500 mld. rispetto al corrispondente dato del 1994 in conseguenza del maggior stanziamento disposto dalla legge finanziaria 1995;

- per 3.656 mld., agli oneri derivanti dai miglioramenti pensionistici previsti dagli artt.1, 2 e 2 bis della legge 59/1991.

- per 220 mld., agli oneri derivanti dalla integrazione al minimo delle pensioni conseguente alla modifica dei limiti di reddito di cui all'art. 11, comma 38, della legge 537/1993;

- per 1.012 mld., alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti.

- per 571 mld., agli oneri derivanti dalla maggiore perequazione delle pensioni fino a un milione di lire, prevista dall'art. 11, comma 5, della legge 537/1993.

- per 2.918 mld. alle rate di pensioni anticipate. L'onere complessivo derivante dai pensionamenti anticipati, comprensivo degli oneri per le relative coperture assicurative, pari a 3.440 mld. (1994: 3.279 mld.) viene riportato in apposita tabella, con l'analisi disaggregata per settore di attività economica.

PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI SPROVVISTI DI REDDITO E ASSEGNI VITALIZI

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni Sociali			
1994	67.420	306.127	4.540.600
1995	66.830	302.298	4.523.400
Assegni vitalizi			
1994	189	873	4.618.200
1995	129	598	4.641.000

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1994	722.387	3.512.112	4.861.800
1995	720.976	3.448.052	4.782.479
Assegni vitalizi			
1994	17.179	79.728	4.641.000
1995	16.607	77.073	4.641.000

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI (in miliardi di lire)

SETTORI		ONERI PER RATE DI PENSIONE	COPERTURA MAGG. ANZ. ASSIC.VA	COMPLESSO ONERI
INDUSTRIA	- L. 155/81	(...)	(...)	(...)
"	- L.169/91 art.5 (1)	12	-	12
"	- L. 223/91 art. 27	150	1	151
"	- L. 223/91 art. 19	2	-	2
"	- L. 406/92	402	5	407
"	- L. 451/94 art. 10	210	44	254
SIDERURGIA	- L. 193/84	573	-	573
"	- Sent. donne sider.	(...)	-	(...)
"	- L.181/89 art.1bis	3	(...)	3
"	- L. 181/89 art. 2	248	7	255
"	- L. 223/91 art. 29	231	11	242
"	- L. 451/94 art. 8	224	303	527
EDITORIA	- L. 416/81	141	52	193
PORTUALI	- L. 26/87 art. 9	99	(...)	99
"	- L. 58/90 art. 3	132	(...)	132
"	- L. 85/89 art. 1bis	1	-	1
"	- DL 535/95 art. 1, c. 1 e 3	69	21	90
"	- L. 84/94 art.24	18	-	18
MARITTIMI	- L. 856/86 art. 3	3	-	3
"	- L. 160/89 e 236/93	25	6	31
"	- DL 535/95 art. 1,c.4	8	3	11
PART. POL.	- L. 236/93 art. 9 qua	12	1	13
AMIANTO	- L 257/92 art. 13	55	1	56
ENI	- L.236/93 art. 9 ter	39	12	51
ALITALIA	- L. 451/94 art. 9	24	19	43
ESATTORIE	- DPR 43/88 art. 124	4	-	4
IMP.BAC.MIN.	- L.221/90 art.13	(...)	(...)	(...)
EFIM	-L.598/94 art.4	38	34	72
	Tot. da riportare	2.723	520	3.243

SETTORI		ONERI PER RATE DI PENSIONE	COPERTURA MAGG.ANZ. ASSIC.VA	COMPLESSO NERI
	Riporto	2.723	520	3.243
CELL.CART.	-L. 337/95 art.2	2	2	4
DER. ANZIAN.	-L. 451/94 art.1	150	-	150
DER. VECCH	-L. 451/94 art. 5	19	-	19
	TOTALE A	**2.894**	**522**	**3.416**
MINATORI	- L.169/91art.5(1)	(...)	-	(...)
"	- L.221/90 art.13	2	(...)	2
	TOTALE B	**2**	**(...)**	**2**
ESATTORIALI	-DPR 48/88	(...)	-	(...)
	TOTALE C	**(...)**	**-**	**(...)**
TRASPORTI				
ENI	-L.236/93 art.9ter	(...)	-	(...)
"	-L 11/96	18	-	18
	TOTALE D	**18**	**-**	**18**
FONDO GAS				
ENI	.L.236/93 art.9ter	(...)	-	(...)
	TOTALE E	**(...)**	**-**	**(...)**
CD-CM				
AMIANTO	-L.257/92 art 13	2	-	2
	TOTALE F	**2**	**-**	**2**
ARTIGIANI				
AMIANTO	-L.257/92 art.13	1	-	1
	TOTALE G	**1**	**-**	**1**
COMMERC.TI				
AMIANTO	-L.257/92 art.13	1	-	1
	TOTALE H	**1**	**-**	**1**
COMPLESSO	**ONERI**	**2.918**	**522**	**3.440**

NOTE (1) Rapporti di lavoro cessati dal 1/3/1989
(...) Dato inferiore al miliardo.

ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO. Per dare la visione dell'onere complessivo derivante dalle prestazioni in argomento, vengono commentate le spese unitamente ai connessi oneri per le coperture figurative dei periodi di godimento.

La spesa totale per il mantenimento del salario, pari a 6.573 mld. (1994: 7.874 mld.), subisce una riduzione rispetto al corrispondente dato del 1994 derivante dal minor ricorso al trattamento di integrazione salariale straordinaria, alla disoccupazione edili ed alla mobilità, parzialmente corretta dall'utilizzo del nuovo sussidio di disoccupazione a favore dei soggetti impiegati in lavori socialmete utili e non. In apposita tabella viene riportato il dettaglio delle singole forme di intervento.

Passando ad analizzare le partite di maggiore rilievo, si evidenzia quanto segue:

- gli oneri per i trattamenti di disoccupazione ammontano a 1.580 mld., dato di poco superiore al corrispondente dell'anno precedente (1.418 mld.). Tra i predetti oneri sono compresi per 261 mld. i sussidi di disoccupazione in favore dei soggetti utilizzati in lavori socialmente utili e non.

- gli oneri per le indennità di mobilità sono stati pari a 2.734 mld. e subiscono una riduzione rispetto al valore del 1994 (3.472 mld.).

- i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e gli oneri connessi ammontano complessivamente a 2.222 mld, dei quali 1.687 mld. concessi ai sensi della legge 1115/1968. Tra i predetti oneri figurano iscritti per 19 mld. il trattamento di integrazione salariale straordinaria concesso ai sensi dell' art. 8 del D.L. 873/1986 e successive modificazioni ed integrazioni in favore dei lavoratori dei porti posti fuori produzione e per 242 mld. le indennità di anzianità relative ai periodi di cassa integrazione straordinaria.

INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

(in miliardi lire)

TIPO DI TRATTAMENTO	ONERE DELL'ANNO	COPERTURA ASSICURA-TIVA I.V.S	TOTALE
DISOCCUPAZIONE			
- Trattamenti speciali di disoccupazione:			
* Aziende industriali	22	-	22
* Aziende edili	470	205	675
- Trattamento di disoccupazione ordinaria	622	-	622
- Altri trattamenti	245	16	261
- Totale	**1.359**	**221**	**1.580**
INDENNITA' DI MOBILITA'	**1.880**	**854**	**2.734**
INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA E ONERI CONNESSI			
- Legge 1115/68	1.137	550	1.687
- DL 873/1986 e succ. proroghe	12	7	19
- Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	242	-	242
- Altri trattamenti	263	11	274
- Totale	**1.654**	**568**	**2.222**
TRATTAMENTI ECONOMICI ANTITUBERCOLARI	**37**	**-**	**37**
COMPLESSO ONERI	**4.930**	**1.643**	**6.573**

ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA. Ammontano complessivamente a 3.246 mld. (1994: 2.927 mld.) e si riferiscono alla quota parte dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (2.822 mld.), quantificata come differenza tra l'ammontare dell'onere sostenuto nell'anno 1995 e l'importo dell'onere sostenuto nel 1987 per l'erogazione degli assegni familiari e alle maggiorazioni dell'assegno per il nucleo familiare prevista dall'art. 12, comma 8, del DL 299/1994 (263 mld.) e dall'art. 47 quinquies della legge 85/1995 (90 mld.).

TRASFERIMENTI PASSIVI - (All. 13) - Impegnati per 75 mld. le partite di maggiore rilevanza riguardano, rispettivamente per 54 mld. e per 15 mld, i contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 223/1991 ovvero che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DL 148/1993 ed, infine, il trasferimento per contribuzioni a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale (5 mld.).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI - (All. 14) - Iscritti per 6.566 mld. (1994: 8.169 mld.), si riferiscono a sgravi di contributi previdenziali e assistenziali riconosciuti alle aziende.

La notevole riduzione rispetto al dato del 1994 è da porre in relazione al venir meno, per esaurimento del periodo di riferimento, degli sgravi al Mezzogiorno previsti dalle leggi 1089/68 e 183/1976 e sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 1994 con una aliquota più bassa.

Nel rimandare per l'analisi all'apposito allegato, si segnalano:

- per 6.101 mld., gli sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno, di cui:

1) 3.564 mld. per i nuovi sgravi riconosciuti alle aziende ai sensi de D.M. 5 agosto 1994 ed aventi decorrenza dal 1° luglio 1994.

2) 442 mld. e 1.423 mld. per sgravi alle aziende operanti nel Mezzogiorno stesso, ai sensi, rispettivamente, della legge 1089/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 183/1976.

3) 15 mld per sgravi riconosciuti in favore dell'armatoria pubblica ai sensi della legge 426/1991.

4) 193 mld. per sgravi riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 agosto 1994, alle aziende industriali e per un anno dalla data di assunzione per i nuovi assunti ad incremento delle unità effettivamente occupate.

5) 463 mld. per il rimborso delle somme a titolo di sgravi degli oneri sociali, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della predetta legge 151/1993, in conseguenza della sentenza

della Corte Costituzionale n. 261.

- per 394 mld. gli sgravi di contributi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 64/1986 a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S. - Ammontano a 10.892 mld. e si riferiscono:

- per 7.858 mld., all'onere per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziali in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi (allegato n. 15) che l'art. 37, comma 3, della legge 88/1989 pone a carico della Gestione.

- per 522 mld. (allegato 16), all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, di cui si è detto in altra parte della presente relazione.

- per 1.643 mld. (allegato 17), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di trattamento di disoccupazione speciale edile e di indennità di mobilità a carico della Gestione.

- per 331 mld. (allegato 18), all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio (231 mld.) del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste (100 mld.);

- per 384 mld. (allegato 19), all'onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali e gestioni conto terzi connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi;

- per 154 mld. (allegato 20) all'onere per altre coperture, tra le quali si segnala quello per il rimborso alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti di quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione (46 mld.), quello per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (52 mld.), ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge 88/1989, dell'eccedenza del contributo dello Stato rispetto agli assegni familiari e relative spese di amministrazione dell'anno e, infine, quello per la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro effettuato in Libia (51 mld.).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Sono state iscritte per 207 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione.

Nella tabella che segue se ne fornisce l'analisi per grandi aggregati, nonchè il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1994.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	132	139
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP:TT.	24	24
- Banche	5	5
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	6	7
- ILLUMINAZ. , FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.	13	15
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	a) (...)	-
SPESE LEGALI (dirette)	1	1
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI	13	11
ALTRE SPESE	11	10
TOTALE	**205**	**212**
meno **RECUPERI**	2	3
meno **RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI**	9	2
TOTALE NETTO	**194**	**207**

a) dato inferiore al miliardo.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 44 mld e riguardano principalmente l'accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni pensionistiche da recuperare.

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Ammontano quasi interamente all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per un importo di 76 mld..

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Pari a 185 mld., riguarda l'accantonamento negli appositi fondi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati previsti da varie leggi che costituisce la risultante tra le entrate dell'anno (contributo dello Stato e a carico delle aziende) e gli oneri per rate di pensione e maggiore anzianità assicurativa.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 59.340 mld. e in un complesso di uscite pari a 65.853 mld.. Pertanto, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 6.513 mld..

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1995, raffrontate con quelle al 1° gennaio, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	Situazione al 1° gennaio	Situazione al 31 dicembre	Variazioni	
- Quota di partecipazione all'acquisto di immobili adibiti ad uffici	21	22	+	1
- Residui attivi	56.502	54.177	-	2.325
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10	10		-
- Ratei attivi	235	241	+	6
- Rimanenze attive di esercizio	53	51	-	2
Totale delle attività	**56.821**	**54.501**	**-**	**2.320**
PASSIVITA'				
- Debito per anticipazioni di Tesoreria	106.335	110.498	+	4.163
- Residui passivi	521	470	-	51
- Debito verso altre gestioni dell'INPS	513	493	-	20
- Ratei passivi	2.029	1.797	-	232
- Poste rettificative dell'attivo	243	275	+	32
- Rimanenze passive finali	561	662	+	101
- Fondi di accantonamento	200	400	+	200
Totale delle passività	**110.402**	**114.595**	**+**	**4.193**
DEFICIT PATRIMONIALE	**53.581**	**60.094**	**+**	**6.513**

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 22 mld. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Pari a 54.177 mld., riguardano:

- per 1.144 mld., i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1. Presentano, rispetto all'anno precedente (1.509 mld.), un decremento di 364 mld. che è da attribuire, principalmente, agli incassi dell'anno per i pensionamenti anticipati con oneri a carico delle imprese.

- per 51.649 mld., i crediti verso lo Stato (1994: 53.919 mld.);

- per 792 mld., il credito verso altri Enti del settore pubblico, pressochè interamente riferito al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, trattamenti di cassa integrazione straordinaria e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali, in quanto il credito verso la GEPI, per la copertura figurativa di periodi di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia disposta dalla legge 169/1991, ammonta a circa 2 mld.

- per 592 mld., i crediti per prestazioni da recuperare.

RATEI ATTIVI - Ammontano a 241 mld. e rappresentano la quota parte di alcune entrate che, di competenza del 1995, troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Pari a 51 mld., si riferiscono alle rate di pensione relative al mese di gennaio 1996 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1995, per le categorie in pagamento nei mesi pari.

DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE - Pari a 110.498 mld., evidenzia la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria centrale dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della Gestione stessa.

RESIDUI PASSIVI - Iscritti per 470 mld. (1994: 521 mld.), sono costituiti, principal-

mente, dai debiti per rate di pensione (136 mld.), da debiti per prestazioni di cassa integrazione straordinaria compresi nelle denunce contributive a credito dei datori di lavoro da rimborsare (326 mld.) e da debiti per contribuzione da versare a Enti vari (5 mld.).

DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S. - L'importo di 493 mld., di cui nell'allegato 5 si fornisce l'analisi, si riferisce a debiti verso le gestioni conto terzi in relazione a somme che lo Stato non ha versato alla Gestione entro il 31 dicembre e per le quali sono stati iscritti i relativi crediti.

RATEI PASSIVI - Iscritti per 1.797 mld., si riferiscono a domande giacenti al 31 dicembre non evase, principalmente per prestazioni di disoccupazione, di indennità di mobilità, di integrazione salariale straordinaria (1.552 mld.) di competenza dell'anno che verranno conguagliate o liquidate nel 1996.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Hanno una consistenza di 275 mld. e sono costituite, prevalentemente, dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (252 mld.).

RIMANENZE PASSIVE FINALI - Pari a 662 mld., rappresentano la consistenza dei Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati, fra i quali si segnala quello per gli oneri di cui all'art. 1 della legge 406/1992 (222 mld.), all'art. 13 della legge 257/1992 (134 mld.) e degli oneri per i contratti di solidarietà di cui all'art. 5 del DL 148/1993 (96 mld.) e degli oneri per gli sgravi contributivi di cui all'art. 6 della legge 451/1994..

DISAVANZO PATRIMONIALE - Al 31 dicembre 1995 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 60.094 mld. che tiene conto del disavanzo al 1° gennaio di 53.581 mld. e del risultato negativo dell'anno di 6.513 mld..

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1995	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI
1	QUOTA DI PARTICIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	21.192.365.000	22.199.027.000	1.006.662.000
2	RESIDUI ATTIVI.			
	Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.1)			
	– per oneri pensionistici.....	1.337.796.399.538	954.870.661.780	–382.925.737.758
	– per oneri per il mantenimento del salario.....	170.721.186.434	188.811.338.661	18.090.152.227
	TOTALE.....	1.508.517.585.972	1.143.682.000.441	–364.835.585.531
	Crediti verso lo Stato:			
	Trasferimenti dal bilancio (all. 2)			
	– per oneri pensionistici (all. 2 A).....	2.603.208.631.515	2.544.074.261.801	–59.134.369.714
	– per oneri per mantenimento salario(2B).....	2.214.503.816.966	2.034.557.656.288	–179.946.160.678
	– per oneri per i trattamenti di famiglia (2C).....	22.954.123.410.771	25.147.293.795.180	2.193.170.384.409
	– per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all. 2 D).....	23.589.216.705.208	19.685.142.748.653	–3.904.073.956.555
	– per interventi diversi (all.2 E).....	688.677.740.919	568.788.005.317	–119.889.735.602
	Trasferimenti da gest.ni fuori bilancio (all. 3)			
	– per oneri per mantenimento salario(3A).....	1.863.336.364.699	1.667.696.349.792	–195.640.014.907
	– per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all. 3 B).....	5.919.205.134	1.003.152.949	–4.916.052.185
	TOTALE.....	53.918.985.875.212	51.648.555.969.980	–2.270.429.905.232
	Credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per sgravi contributivi a favore delle aziende colpite dal terremoto del 1976 art.14, legge n.828/1982.....	323.776.045	323.776.045	–
	Credito verso altri Enti del Settore Pubblico:			
	– per oneri pensionistici (all.4 A).....	419.898.889.111	638.032.829.221	218.133.940.110
	– per il mantenimento del salario (all.4 B).....	135.638.554.033	152.121.865.492	16.483.311.459
	– per i trattamenti di famiglia (all.4 C).....	1.655.188.208	2.045.430.677	390.242.469
	TOTALE.....	557.192.631.352	792.200.125.390	235.007.494.038
	a riportare.....	55.985.019.868.581	53.584.761.871.856	2.400.257.996.725

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1 GENNAIO 1995	AL 31 DICEMBRE 1995	
1	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE	106.334.978.913.576	110.498.045.712.746	4.163.066.799.170
2	RESIDUI PASSIVI:			
	Debito per prestazioni istituzionali:			
	Erogazioni pensionistiche:			
	– rate di pensione	163.518.361.647	136.124.931.033	-27.393.430.614
	– rimborso spese farmaceutiche	137.263.665	61.631.110	-75.632.555
	Oneri per il mantenimento del salario	350.296.780.963	326.051.176.597	-24.245.604.366
	Oneri per i trattamenti di famiglia	1.986.111.219	2.536.990.292	550.879.073
	Oneri per interventi diversi	20.336.329	20.336.239	-90
	Debiti verso altri Enti per contribuzioni:			
	– EPAS	5.401.267.000	4.919.954.000	-481.313.000
	– Medicina Sociale	13.751.000	12.641.000	-1.110.000
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	521.373.871.823	469.727.660.271	-51.646.211.552
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS (all.5)	513.305.853.616	493.272.290.098	-20.033.563.518
4	RATEI PASSIVI.			
	– per erogazioni pensionistiche	54.622.000.000	44.847.000.000	-9.775.000.000
	– per il mantenimento del salario	1.860.352.000.000	1.551.532.000.000	-308.820.000.000
	– per i trattamenti di famiglia	113.880.000.000	200.493.000.000	86.613.000.000
	TOTALE	2.028.854.000.000	1.796.872.000.000	-231.982.000.000
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
	– Fondo svalutazione crediti contributivi	12.198.474.000	12.558.053.056	359.579.056
	– Fondo svalutazione crediti contributivi verso Gestioni dell'INPS con situazione di disavanzo art. 5 della legge n.903/1965	10.127.816.187	10.127.816.187	–
	– Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	220.478.498.779	252.289.163.869	31.810.665.090
	TOTALE	242.804.788.966	274.975.033.112	32.170.244.146
	a riportare	109.641.317.427.981	113.532.892.696.227	3.891.575.268.246

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1995	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI
	riporto.....	55.985.019.868.581	53.584.761.871.856	–2.400.257.996.725
	Crediti diversi:			
	– per prestazioni pensionistiche da recuperare.....	496.289.905.242	563.802.815.165	67.512.909.923
	– per prestazioni per il mantenimento del salario da recuperare.....	14.283.119.547	25.374.352.771	11.091.233.224
	– per prestazioni per i trattamenti di famiglia da recuperare.....	5.927.850.525	2.779.799.650	–3.148.050.875
	– verso Casse e Fondi–art.3 lett h), legge n.903/1965 per interessi su contributi.....	50.820.206	50.820.206	–
	TOTALE.....	516.551.695.520	592.007.787.792	75.456.092.272
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI.....	56.501.571.564.101	54.176.769.659.648	–2.324.801.904.453
3	CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	Crediti contributivi verso Fondi di previdenza con situazioni di disavanzo art.3, legge n.903 del 21/7/1965.....	10.127.816.187	10.127.816.187	–
4	RATEI ATTIVI			
	– Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.....	213.876.000.000	217.398.000.000	3.522.000.000
	– Trasferimenti da parte dello Stato.....	21.380.000.000	23.880.000.000	2.500.000.000
	TOTALE.....	235.256.000.000	241.278.000.000	6.022.000.000
5	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
	– Risconti attivi per erogaz.ni pensionistiche....	52.968.138.000	50.427.005.000	–2.541.133.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	56.821.115.883.288	54.500.801.507.835	–2.320.314.375.453
6	DEFICIT PATRIMONIALE			
	– Disavanzo economico degli esercizi precedenti.....	45.242.434.804.301	53.580.871.200.035	8.338.436.395.734
	– piu': disavanzo economico dell'esercizio.....	8.338.436.395.734	6.513.058.791.867	–1.825.377.603.867
	TOTALE.....	53.580.871.200.035	60.093.929.991.902	6.513.058.791.867
	TOTALE A PAREGGIO.....	110.401.987.083.323	114.594.731.499.737	4.192.744.416.414

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1995	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI
	riporto.....	109.641.317.427.981	113.532.892.696.227	3.891.575.268.246
6	RIMANENZE PASSIVE FINALI:			
	A) Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:			
	– ai sensi dell'art.1 bis della legge n. 85/89.....	3.554.205.883	2.528.948.825	–1.025.257.058
	– ai sensi dell'art.1 della legge n.406/1992.....	216.562.334.590	222.423.163.037	5.860.828.447
	– ai sensi dell'art.13 della legge n.257/1992....	110.868.062.158	134.162.976.018	23.294.913.860
	– ai sensi dell'art.8 della legge n.451/1994.....	21.000.000.000	–	–21.000.000.000
	– ai sensi dell'art.9 della legge n.451/1994.....	4.496.528.160	–	–4.496.528.160
	– ai sensi dell'art.10 della legge n.451/1994....	12.676.678.937	–	–12.676.678.937
	– ai sensi dell'art. 9 ter della legge n.236 del 1993.....	52.145.460.240	40.713.329.960	–11.432.130.280
	– ai sensi dell'art. 4 della legge n.11/1996.....	–	99.503.885.945	99.503.885.945
	– ai sensi dell'art. 4 della legge n.598/1994.....	–	56.423.880.312	56.423.880.312
	TOTALE.....	421.303.269.968	555.756.184.097	134.452.914.129
	B) Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri di cui all'art.5, commi 2 e 4, della legge n.236/1993:			
	– per il mantenimento del salario.....	69.293.029.939	53.048.561.227	–16.244.468.712
	– per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni.....	70.073.355.435	42.670.072.186	–27.403.283.249
	TOTALE.....	139.366.385.374	95.718.633.413	–43.647.751.961
	C) Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri per sgravi contributivi di cui all'art.6 della legge n.451/1994.....	–	10.363.986.000	10.363.986.000
	TOTALE.....	–	10.363.986.000	10.363.986.000
	TOTALE DELLE RIMANENZE PASSIVE.....	560.669.655.342	661.838.803.510	101.169.148.168
7	FONDI DI ACCANTONAMENTO			
	Fondo di accantonamento del contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art.2, comma 5, della legge n. 292/1993.....	200.000.000.000	400.000.000.000	200.000.000.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	110.401.987.083.323	114.594.731.499.737	4.192.744.416.414

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI GRECO – ENZO DE MARCHIS
VINCENZO RAPISARDI – FIORENZO PESIRI
LORENZO DI MAIO – GIOVANNI LEVA

IL PRESIDENTE
GIANNI BILLIA

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O LAVORATORI (all. 6 col. 3)	**2.321.896.000.000**	**2.513.400.000.000**	**2.159.440.661.280**
	– Per oneri pensionistici	209.240.000.000	340.387.000.000	233.972.497.022
	– Per oneri per il mantenimento del salario	2.112.656.000.000	2.173.013.000.000	1.925.468.164.258
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**34.673.000.000**	**49.836.000.000**	**48.749.464.426**
	Proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione:			
	– D.P.R n.488/1968 e legge n.153/1969	33.742.000.000	48.870.000.000	47.639.281.426
	– art.19 della legge n.223/1991	931.000.000	966.000.000	1.110.183.000
3	TRASFERIMENTI DALLO STATO (all. 7 col. 3)	**54.878.766.091.000**	**56.898.239.280.000**	**55.798.801.088.333**
	Trasferimento dal Bilancio:			
	– per oneri pensionistici (all. 7 A col. 3)	40.545.222.691.000	40.757.508.584.000	40.849.135.128.336
	– per mantenimento del salario (all.7 B col.3)	2.390.892.000.000	3.491.739.592.000	3.041.678.678.043
	– per trattamenti di famiglia (all. 7 C col. 3)	2.903.397.000.000	3.056.628.000.000	3.217.694.918.409
	– per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all. 7 D col. 3)	8.407.101.000.000	8.885.015.613.000	7.972.603.477.633
	– per interventi diversi (all. 7 E col. 3)	632.153.400.000	664.347.491.000	673.328.900.819
	Trasferimenti da gest. fuori bilancio (all.8):			
	– per il mantenimento del salario (all. 8 A)	–	42.000.000.000	44.359.985.093
	– per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all.8 B)	–	1.000.000.000	–
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (ALL.9)	**187.244.000.000**	**289.902.552.000**	**280.738.649.091**
	– per oneri pensionistici(all.9 A)	182.244.000.000	239.002.552.000	252.800.544.143
	– per il mantenimento del salario(all.9 B)	5.000.000.000	50.550.000.000	27.071.266.344
	– per i trattamenti di famiglia(all.9 C)	–	350.000.000	866.838.604
5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	**176.816.000.000**	**435.433.000.000**	**699.498.038.018**
	– Recuperi di prestazioni (all.10 A)	176.816.000.000	435.433.000.000	554.320.349.388
	– Recuperi vari (all.10 B)	–	–	145.177.688.630
	a riportare	**57.599.395.091.000**	**60.186.810.832.000**	**58.987.227.901.148**

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
PER L'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. 12)	**47.929.922.691.000**	**48.326.759.254.000**	**47.807.250.865.227**
	– Per erogazioni pensionistiche(all.12 A col.3)..	39.566.743.691.000	39.648.288.254.000	39.408.612.322.032
	– Per mantenimento del salario (all.12 B col.3).	5.280.851.000.000	5.724.521.000.000	5.238.604.238.133
	– Per trattamenti di famiglia (all. 12 C col. 3).....	3.082.328.000.000	2.953.950.000.000	3.159.660.290.274
	– Per oneri diversi (all. 12 D col. 3).....	–	–	374.014.788
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. 13).....	**136.657.900.000**	**195.831.400.000**	**75.129.314.656**
3	ONERI FINANZIARI	**7.430.600.000**	**10.981.770.000**	**18.039.977.808**
	– Interessi passivi sulle prestazioni arretrate.....	1.819.000.000	933.000.000	4.571.142.963
	– Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsate in ritardo.....	5.595.000.000	10.000.770.000	13.445.363.446
	– Interessi passivi diversi.....	16.600.000	48.000.000	23.471.399
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI (all. 14).....	**6.722.146.000.000**	**6.944.318.000.000**	**6.565.384.042.133**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**1.000.000.000**	**495.000.000**	**1.020.313.736**
	Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate:			
	– per erogazioni pensionistiche.....	–	–	56.000.358
	– per il mantenimento del salario.....	–	–	511.128.447
	Uscite diverse.....	1.000.000.000	495.000.000	453.184.931
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	**54.797.157.191.000**	**55.478.385.424.000**	**54.466.824.513.560**
6	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**11.013.494.257.000**	**12.565.027.464.000**	**10.892.103.818.284**
	Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e sett. produttivi (all. 15).....	7.569.849.000.000	8.106.952.000.000	7.857.629.184.390
	Onere per la copertura assicurativa per:			
	– maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (all. 16).....	808.914.000.000	1.523.548.000.000	521.987.893.019
	– periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di disoccupazione e di indennità di mobilità (all. 17).....	1.879.680.000.000	2.127.543.000.000	1.642.979.662.693
	Copertura di disavanzi d'esercizio (all. 18).....	286.264.400.000	337.213.607.000	331.161.681.603
	Copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili (all.19).....	384.247.157.000	384.247.157.000	384.247.157.000
	Altre coperture (all. 20).....	84.539.700.000	85.523.700.000	154.098.239.579
	a riportare.....	**11.013.494.257.000**	**12.565.027.464.000**	**10.892.103.818.284**

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto.....	57.599.395.091.000	60.186.810.832.000	58.987.227.901.148
6	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	97.021.000.000	77.434.838.000	89.903.478.258
	– Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (all. 11).....	1.608.000.000	3.344.000.000	4.338.384.284
	– Interessi per la riscossione dilazionata e differita dei contributi.....	93.874.000.000	72.694.000.000	82.297.952.544
	– Valori per azione di surroga – art. 14 della legge n. 222/1984.....	733.000.000	193.000.000	145.802.688
	– Entrate diverse.....	806.000.000	1.203.838.000	3.121.338.742
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE....	57.696.416.091.000	60.264.245.670.000	59.077.131.379.406
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	Dalla Gestione prestazioni temporanee delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate in costanza di trattamento speciale edili –art.14 della legge n.427/1975.....	126.980.000.000	78.336.000.000	116.003.856.720
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	–	894.803.000	928.428.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	–	–	892.542.230
	Eliminazione di residui passivi:			
	– Rate di pensione prescritte dovute ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia.....	–	–	394.360.230
	– Per insussistenza debiti verso le aziende per prestazioni contenute in denunce passive.....	–	–	497.701.000
	– Per insussistenza del debito verso l'Istituto Italiano di medicina sociale per contribuzioni	–	–	481.000
10	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	140.770.970.000	177.361.207.000	50.630.594.435
	Prelievo dai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati:			
	– ai sensi dell'art. 1 bis legge n.85/1989.....	1.201.000.000	903.000.000	1.025.257.058
	– ai sensi dell'art.1 legge n.406/1992.....	95.819.970.000	131.308.000.000	–
	– ai sensi dell'art.9ter legge n.236/1993.....	43.750.000.000	6.977.000.000	11.432.130.280
	– ai sensi dell'art.8 legge n.451/1994.....	–	21.000.000.000	21.000.000.000
	– ai sensi dell'art.9 legge n.451/1994.....	–	4.496.528.000	4.496.528.160
	– ai sensi dell'art.10 legge n.451/1994.....	–	12.676.679.000	12.676.678.937
	a riportare.....	267.750.970.000	256.592.010.000	168.455.421.385

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
PER L'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto.....	**11.013.494.257.000**	**12.565.027.464.000**	**10.892.103.818.284**
7	ONERI TRIBUTARI DIVERSI.....	–	**10.151.000**	**12.348.394**
8	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**232.917.000.000**	**207.115.000.000**	**207.285.971.600**
	– per oneri pensionistici.....	110.738.000.000	87.931.000.000	90.295.901.951
	– per il mantenimento del salario.....	69.321.000.000	67.889.000.000	60.816.071.857
	– per i trattamenti di famiglia.....	103.000.000	57.000.000	2.341.797.454
	– per la fiscalizzazione dei contributi sociali.....	52.648.000.000	51.156.000.000	53.793.433.999
	– per erogazioni diverse ed altri interventi.....	107.000.000	82.000.000	38.766.339
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.21)	–	–	**43.911.821.071**
	Eliminazione di residui attivi:			
	– per oneri pensionistici.....	–	–	43.470.598.564
	– per il mantenimento del salario.....	–	–	431.185.061
	– per i trattamenti di famiglia.....	–	–	10.037.446
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	**1.799.000.000**	**883.000.000**	**76.567.982.733**
	– Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	–	–	76.208.403.677
	– Svalutazione crediti contributivi.....	1.799.000.000	883.000.000	359.579.056
11	ASSEGNAZIONE A FONDI DI ACCANTONAMENTO	**200.000.000.000**	**203.185.000.000**	**210.363.986.000**
	Assegnazione al Fondo di accantonamento del contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art.2,comma 5, del D.L.n.198/1993 convertito nella legge n.292/1993.....	200.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000
	Assegnazione al Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri di cui agli artt.1 e 2 della legge n.293/1993 e all'art.6 della legge n.236/1993.....	–	3.185.000.000	–
	Assegnazione al Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri per sgravi contributivi di cui all'art.6, del D.L. n.299/1994 convertito nella legge n.236/1993.....	–	–	10.363.986.000
12	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	**154.616.000.000**	**240.452.214.000**	**185.083.508.564**
	Assegnazione ai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:			
	– ai sensi dell'art1 legge n.406/1992.....	–	–	5.860.828.447
	– ai sensi dell'art13 della legge n.257/1992.....	42.840.000.000	13.063.000.000	23.294.913.860
	a riportare.....	**42.840.000.000**	**13.063.000.000**	**29.155.742.307**

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto.....	**267.750.970.000**	**256.592.010.000**	**168.455.421.385**
11	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	–	–	**88.045.490.548**
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	–	–	44.397.738.587
	– Prelievo da Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri di cui all'art.5, commi 2 e 4 del D.L.n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993:			
	– per il mantenimento del salario.....	–	–	16.244.468.712
	– per la fiscalizzazione dei contributi sociali....	–	–	27.403.283.249
12	STORNO DEI RATEI PASSIVI INIZIALI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**1.543.449.000.000**	**2.028.854.000.000**	**2.028.854.000.000**
	– Per oneri pensionistici (all. 12 A col. 4).....	45.714.000.000	54.622.000.000	54.622.000.000
	– Per mantenimento del salario (all.12 B col.4).	1.391.718.000.000	1.860.352.000.000	1.860.352.000.000
	– Per trattamenti di famiglia (all. 12 C col. 4).....	106.017.000.000	113.880.000.000	113.880.000.000
13	RATEI ATTIVI FINALI	**241.069.000.000**	**244.881.000.000**	**241.278.000.000**
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
	– per oneri pensionistici (all. 6 col. 5).....	1.608.000.000	1.617.000.000	978.000.000
	– per oneri per il mantenimento del salario (all. 6 col. 5).....	215.581.000.000	219.384.000.000	216.420.000.000
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato:			
	– per interventi diversi (all. 7 E col. 5).....	23.880.000.000	23.880.000.000	23.880.000.000
14	RISCONTI ATTIVI FINALI			
	– Per oneri pensionistici (all. 12 A col. 7).....	**57.757.299.000**	**55.206.138.000**	**50.427.005.000**
	B – TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....	**2.110.026.269.000**	**2.585.533.148.000**	**2.577.059.916.933**
	TOTALE ENTRATE (A+B).....	**59.806.442.360.000**	**62.849.778.818.000**	**61.654.191.296.339**
15	DISAVANZO ECONOMICO.....	**8.462.325.387.000**	**8.297.192.573.000**	**6.513.058.791.867**
	TOTALE A PAREGGIO.....	**68.268.767.747.000**	**71.146.971.391.000**	**68.167.250.088.206**

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
PER L'ESERCIZIO 1995

	USCITE	PREVENTIVO 1995 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
	riporto.....	**42.840.000.000**	**13.063.000.000**	**29.155.742.307**
	– ai sensi dell'art.9ter legge n.236/1993.....	111.776.000.000	–	–
	– ai sensi dell'art.4 legge n.598/1994.....	–	71.266.000.000	56.423.880.312
	– ai sensi dell'art.2 legge n.337/1995.....	–	9.739.000.000	–
	– ai sensi dell'art.4 legge n.11/1996.....	–	146.384.214.000	99.503.885.945
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**234.393.000.000**	**235.256.000.000**	**235.256.000.000**
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
	– Per oneri pensionistici (all.6 col.4).....	1.688.000.000	1.540.000.000	1.540.000.000
	– Per mantenimento del salario (all.6 col.4).....	211.325.000.000	212.336.000.000	212.336.000.000
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato:			
	– Per altri interventi (all. 7 E col. 4).....	21.380.000.000	21.380.000.000	21.380.000.000
14	RATEI PASSIVI FINALI	**1.579.225.000.000**	**2.163.689.000.000**	**1.796.872.000.000**
	Per prestazioni istituzionali:			
	– Per oneri pensionistici (all.12 A col. 5).....	43.677.000.000	55.336.000.000	44.847.000.000
	– Per il mantenimento salario (all.12 B col.5).....	1.418.662.000.000	1.839.795.000.000	1.551.532.000.000
	– Per i trattamenti di famiglia (all.12 C col. 5).....	116.886.000.000	268.558.000.000	200.493.000.000
15	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI			
	– Per oneri pensionistici (all. 12 A col. 6).....	**55.166.299.000**	**52.968.138.000**	**52.968.138.000**
	B – TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE....	**13.471.610.556.000**	**15.668.585.967.000**	**13.700.425.574.646**
	TOTALE USCITE (A+B).....	**68.268.767.747.000**	**71.146.971.391.000**	**68.167.250.088.206**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

CREDITI PER CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	IMPORTI
A) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI:	
– Contributo 0,60% di cui alla legge n.1115/1968 e successive modificazioni ed integrazioni destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati	842.219.000
– Contributo per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1/3/1989 – art.5, comma 5, del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	21.467.035.385
– Contributi delle aziende a copertura della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato:	
– art 27 legge 223/1991	43.093.025.804
– art 29 legge 223/1991	415.706.807.235
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato – art.1 del D.L. n.364/1992 convertito nella legge n.406/1992	291.866.577.888
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.13,comma 10, della legge n.257/1992	2.815.190.929
– Contributi dell'ENI e della società del gruppo a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 9–ter, comma 5, del D.L.n. 148/1993 convertito nella legge n.236/1993	27.286.071.004
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.10, comma 7, del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994	26.817.407.703
– Contributi delle aziende del gruppo EFIM a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.L. n. 516/1994 convertito nella legge n. 598/1994	121.899.437.748
– Contributi della Gestione liquidatoria dell' Ente nazionale per la cellulosa e per la carta a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell' art. 2, comma 7, del D.L. n. 240/1995, convertito nella legge n. 337/1995	2.104.283.314
a riportare	953.898.056.010

segue ALLEGATO 1

segue CREDITI PER CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	IMPORTI
riporto.....	953.898.056.010
– Contributi delle aziende esercenti Pubblici servizi di trasporto a copertura degli oneri derivanti dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 501/1995 convertito nella legge n.11/1996.....	972.605.770
T O T A L E A).....	954.870.661.780
B) PER IL FINANZIAMENTO DEL MANTENIMENTO DEL SALARIO:	
TRAMITE DENUNCE – RENDICONTO	
– Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali – 0,30% legge n.1115/1968.....	6.714.116.000
– Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili – 0,80% legge n. 427/1975.....	6.832.351.000
– Contributi per i trattamenti straordinari di integrazione salariale – 0,90% art. 9 legge n.407/1990.....	35.169.274.000
– Contributi per le indennità di mobilità.....	37.114.436.000
TOTALE.....	85.830.177.000
CON PROCEDURA DIRETTA	
– Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie.....	26.396.972.993
– Contributi per il finanziamento delle indennità di mobilità.....	76.584.188.668
TOTALE.....	102.981.161.661
T O T A L E B).....	188.811.338.661
TOTALE ALLEGATO 1.....	1.143.682.000.441

ALLEGATO 2A

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE		
– Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale – art.1 legge n.153/1969.....	E 2 03 01	557.071.652.000
– Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA – art. 4 D.L.L. n.505/1944 e D.D.L. n.79/1945.....	E 2 03 14	131.372.775.123
– Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia – art.23 bis, legge n.485/1972.....	E 2 03 15	28.866.466.128
– Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo – art.23,D.P.R. n.649/1972.....	E 2 03 16	21.509.709.320
– Rimborso dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti –art.2 D.L.n.103/1983 convertito nella legge n. 230/1983.....	E 2 03 20	34.885.796.962
– Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti – art. 6, legge n.140/1985 e art. 6, legge n.544 del 1988.....	E 2 03 24	1.011.732.200.666
– Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare – art. 3, comma nono, legge n.856/1986.....	E 2 03 26	31.724.038.941
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali – art. 9, comma settimo, D.L. n.873/1986 convertito nella legge n.26/1987 e successive proroghe.....	E 2 03 31	99.554.411.715
– Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto dell'Ente autonomo del porto di Trieste – Art.13, comma secondo, lett. b), D.L. n.873/1986 convertito nella legge n. 26/1987.....	E 2 03 35	178.299.810.591
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette – art.124,comma settimo, del D.P.R.n.43/1988.....	E 2 03 56	14.716.503.150
a riportare.....		2.109.733.364.596

segue ALLEGATO 2A

segue CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto.....		2.109.733.364.596
– Rimborso dello stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti delle aziende dei bacini minerari – art.13 comma secondo, della legge n.221/1990.....	E 2 03 57	8.320.268.223
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.5, comma nono, del D.L. n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 2 03 61/02	1.080.568.515
– Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.2, del D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989...	E 2 03 71	255.404.015.743
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati art.1 bis della legge n.85/1989.....	E 2 03 73	11.000.000.000
– Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare ai sensi dell'art.9,comma ottavo, del D.L. n.77/1989 convertito nella legge n.160/1989 e successive proroghe.....	E 2 03 75	42.136.044.724
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto – art.4, comma 7, del D.L.n. 501/1995 convertito nella legge n. 11/1996.....	E 2 03 91	116.400.000.000
TOTALE ALLEGATO 2A.....		2.544.074.261.801

ALLEGATO 2B

segue CREDITI VERSO LO STATO

D E S C R I Z I O N E	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n.469/1984	E 2 03 21	5.462.440.170
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n.469/1984	E 2 03 25	18.905.988.473
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti d'integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali – art.8, D.L.n. 873 del 1986, convertito nella legge n.26/1987 e legge n.58/1990	E 2 03 30	54.284.156.348
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art.19, legge n.41/1986 e dall'art.8, legge n.910/1986	E 2 03 32	1.269.789.543.111
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui all'art.33 della legge n.104/1992	E 2 03 34	6.106.309.344
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione di cui all'art.1, commi 3, 5 e 8, del D.L.n. 515/1995	E 2 03 60/01	170.200.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie di cui agli artt. 5 e 6 del D.L.n.515/1995	E 2 03 60/02	1.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di disoccupazione ordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale per l'edilizia di cui all'art. 6, del D.L. n.515/1995	E 2 03 60/03	367.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione di cui all'art.1, comma 6, del D.L.n. 515/1995	E 2 03 60/04	1.000.000.000
– Contributo dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di disoccupazione ordinaria – art.6, comma 17/ter, legge n.236/93	E 2 03 61/01	17.304.791.772
– Rimborso dello Stato per le retribuzioni ai volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club Alpino Italiano – art.1, comma 4, legge n.162/1992	E 2 03 62	29.616.317
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni del Friuli–Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 – art.12,D.L.n.227/76, convertito nella legge n.336/76 e art.20, D.L.n.648/76	E 2 03 63/02	99.305.600
a riportare		1.911.182.151.135

segue ALLEGATO 2B

segue CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto.....		1.911.182.151.135
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980, art.11,D.L.n.776/1980, convertito nella legge n.874/1980.....	E 2 03 63/04	16.685.340.269
– Rimborso dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto – art.26, D.L.552/1976.....	E 2 03 63/08	40.015.757
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni – art.16, D.L.n.2/1973, convertito nella legge n.36/1973.....	E 2 03 63/10	86.670.168.626
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni – art.17, D.L.564/1973.....	E 2 03 63/11	7.656.607.347
– Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt.6, 7 e 10,legge 198/1985 – art. 1, legge n.198/1985.....	E 2 03 63/15	89.696.927
– Contributo dello Stato per provvidenze a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 – art.9, D.L.n.691/1994 convertito nella legge n. 35/1995.....	E 2 03 63/22	2.056.335.547
– Rimborso dello Stato della somma "una tantum" di cui all'art.2, commi 10 e 11, del D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989.....	E 2 03 71	20.082.957
– Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 1 e 2 del D.L.n. 199/1993 convertito nella legge n. 293/1993 e all'art. 6, comma 15, della legge n. 236/1993 e successive proroghe.....	E 2 03 78	10.088.621.521
– Rimborso dello Stato degli oneri per provvidenze a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba già a carico del Fondo per la protezione civile ai sensi dell'art.2,Ord.990/FPC/ZA del 27/5/87.....	E 2 03 89	68.636.202
TOTALE ALLEGATO 2B.....		2.034.557.656.288

ALLEGATO 2C

segue CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA		
- Rimborso dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti dei carichi familiari di cui all'art. 5 e 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	3.779.190.614.883
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.6 della legge n. 469/1984	E 2 03 21	24.706.544
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.5 della legge n. 469/1984	E 2 03 25	353.924.147
- Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito per l'erogazione di assegni familiari- artt.6,17 e 21, del D.L. n.536/1987	E 2 03 29	300.000.000.000
- Rimborso dello Stato per assegni famil. sui trattamenti di integr. salar. in favore dei lavoratori portuali - art.8 D.L.873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e legge n.58/1990	E 2 03 30	685.467.094
- Rimborso dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L.69/1988	E 2 03 37	20.840.092.901.189
- Rimborso dello Stato per assegni familiari ai lavoratori del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art.12, D.L. 227/1976	E 20363/02	888.480
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Basilicata e della Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D.L. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E20363/04	1.939.391.270
- Contributo dello Stato a copertura degli assegni par il nucleo familiare e relativa maggiorazione connessi con l'indennità a favore dei lavoratori colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 - art.10, D.L. n.691/94	E20363/22	5.664.453
- Rimborso dello Stato per gli oneri a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba già a carico del Fondo per la protezione civile - art.2, D.M.n.990/FPC/ZA del 27 maggio 1987	E 2 03 89	237.120
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 47/quinquies della legge n. 85/1995	E 2 03 93	225.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 2C		25.147.293.795.180

ALLEGATO 2D

segue CREDITI VERSO LO STATO

DENOMINAZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI		
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 19, D.L. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	4.809.882.670.111
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 22, comma quinto, lett. b), legge n. 183/1976	E 2 03 41	3.218.106.785.581
– Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani articolo – 15 della legge n. 344/1991	E 2 03 42	625.000.000
– Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 285/1977	E 2 03 43	72.979.065
– Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia, art. 4 L. n. 26/1986	E 2 03 45	6.605.044.587
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex articolo 21, comma 6 e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex articolo 22 della L. n. 56 del 1987, art. 30 della legge n. 56/1987	E 2 03 47	3.188.166.466.758
– Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro articolo 6, legge n. 856/1986	E 2 03 48	1.799.994.019
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 1 del D.M. 5 agosto 1994 articolo 19, comma 5, del D.L. n. 299 del 1994 convertito nella legge n. 451/1994	E 2 03 53	4.999.935.389.612
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglie colpiti dal terremoto del novembre 1980 art. 11 del D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 63/04	108.325.713.928
– Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto articolo 15, legge n. 178 del 1976	E 2 03 63/05	3.309.704.183
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto articolo 28, del D.L. n. 552/1972	E 2 03 63/06	3.554.886
a riportare		16.336.833.302.730

segue ALLEGATO 2D

segue CREDITI VERSO LO STATO

DENOMINAZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto.....		16.336.833.302.730
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto art. 20, del D.L. n. 25/1972.....	E 2 03 63/07	28.943.815
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto, D.L. n. 83/1973.....	E 2 03 63/09	568.088.151
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni art.17, D.L. n. 2/1973.....	E 2 03 63/10	142.760.827
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni articolo 17, D.L. n. 564/1973.....	E 2 03 63/11	53.480.159
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore della armatoria pubblica articolo 5 della legge n. 426/1991.....	E 2 03 66	14.986.713.000
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 383/1992 articolo 1 comma 5, del D.L. n. 383/1992.....	E 2 03 67	407.564.483.098
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi in agricoltura di cui all'articolo 14, della legge n. 64/1986 articolo 19 comma 5, del Decreto Legislativo n. 96/1993.....	E 2 03 81	1.927.752.109.514
– Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo di cui all'art. 11, comma 27 della legge n. 537/1993.....	E 2 03 83/02	888.365.545.000
– Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia articolo 2, del D.L. n. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni per periodi fino al 31 dicembre 1979.....	E 2 03 84	1.685.402.761
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 già a carico del Fondo per la protezione civile ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748 del 1983 e successive integrazioni, dell'art. 4, comma 1 octies D.L. n. 114/1985 convertito nella L. n. 211/1985 e dell'art. 9, comma 4, L. n. 730/1986.....	E 2 03 88	107.161.919.598
TOTALE ALLEGATO 2D.....		19.685.142.748.653

ALLEGATO 2E

segue CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
E) PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DIVERSI		
– Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo – art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 06	395.444.721.639
– Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo – art. 14 legge n. 27/1973	E 2 03 07	400.000.000
– Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali – art. 5, legge n. 96/1955	E 2 03 12	494.389
– Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati – art. 3 D.L.C.P.S. n. 201/1946	E 2 03 13	133.000
– Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF.AA. e UNRRA art.4 D.L.L. n.505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	E 2 03 14	5.353.005.475
– Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione ne giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	E 2 03 17	8.631.418.776
– Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 – art. 34 della legge n.155/1981	E 2 03 19	1.254.828.685
– Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 1, comma 3 legge n. 181/1983	E 2 03 22	371.671.445
– Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lettera c), della legge n. 416/1981 – art. 11 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	345.894.933
– Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione, nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia, art.4, comma 4, del D.L. n. 103/1991 convertito nella legge n.166/1991	E 2 03 51	134.371.492.480
– Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 – art. 11 D.L. n. 776/1980	E 2 03 63/04	162.236.773
a riportare		546.335.897.595

segue ALLEGATO 2E

segue CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto....		546.335.897.595
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni – art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella legge n. 36/1973.....	E 2 03 63/10	11.362.567.144
– Rimborso dello Stato dell'assegno "una tantum" a favore dei titolari di pensione dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto – art. 27 bis, legge n. 734/1972.....	E 2 03 63/12	1.682.400.000
– Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 – art. 1, legge n. 198/1985.....	E 2 03 63/15	9.344.000.000
– Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalle minori entrate di cui all'art. 5, legge n. 198/1985 – art.1, legge n.198/1985.....	E 2 03 63/16	63.120.623
– Rimborso dello Stato degli oneri per contributi figurativi accreditati agli ex deportati nei campi di sterminio nazista ai sensi dell'art. 2 della legge n. 94/1994.....	E 2 03 87	19.955
TOTALE ALLEGATO 2E.....		568.788.005.317

ALLEGATO 3A – 3B

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
TRASFERIMENTI DAL FONDO DI ROTAZIONE		
A) PER ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
– Rimborso delle indennità di cui all'art.2 della legge 464/72 già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera ai sensi dell'art.21, lett.a), legge n. 675/1977	E 2 03 85	612.334.320.707
– Contributo addizionale ex art.12, legge n.164/1975 sui trattamenti straordinari di integrazione salariale già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera ai sensi dell'art.21, lett.b), legge n.675/1977	E 2 03 86	1.055.272.285.885
– Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 218/1988	E 2 03 94	89.743.200
TOTALE ALLEGATO 3A		1.667.696.349.792
B) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI		
– Rimborso degli oneri per contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ai sensi dell'art.1 della legge n. 113/1986	E 2 03 92	1.003.152.949
TOTALE ALLEGATO 3B		1.003.152.949

ALLEGATO 4A

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE		
– Rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti – art.4, comma7, della legge n.58/1990	E 2 06 07	333.621.316.467
– Rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati – art.1, comma 5, del D.L.n.535/1995	E 2 06 09	304.411.512.754
TOTALE ALLEGATO 4A		638.032.829.221

ALLEGATO 4B – 4C

segue CREDITI PER TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
B) PER ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale a favore dei lavoratori dei porti – art.4, comma 7, legge n.58/1990	E 2 06 07	101.379.862.497
– Trasferimento da parte della GEPI a copertura degli oneri per prestazioni ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia – art.4, comma 4, della legge n.169/1991 e successive proroghe	E 2 06 08	1.649.734.581
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale a favore dei lavoratori dei porti – art.1, comma 9, D.L. n.535/1995	E 2 06 09	49.092.268.414
TOTALE ALLEGATO 4B		152.121.865.492
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA		
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri per assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori dei porti – art.4, comma 7, legge n.58/1990	E 2 06 07	1.323.776.362
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri per assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori dei porti – art.1, comma 9, D.L. n. 535/1995	E 2 06 09	721.654.315
TOTALE ALLEGATO 4C		2.045.430.677

ALLEGATO 5

DEBITO VERSO ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

DESCRIZIONE	IMPORTI
1) Connessi ai crediti verso lo Stato per sgravi a sostegno di settori produttivi e per minori entrate:	
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI	2.395.109.017
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex GESCAL	8.545.804.369
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi per gli Asili Nido	4.693.855.703
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo di rotazione e Progetti Speciali	3.728.272.468
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato	112.257.749.073
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle Regioni	359.446.685.759
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi dei coltivatori diretti coloni e mezzadri – quota risanamento	519.410.948
TOTALE....	491.586.887.337
2) Connessi ai crediti verso lo Stato per fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia:	
– Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi fino 31/12/1979	1.685.402.761
TOTALE ALLEGATO 5....	493.272.290.098

ALLEGATO 6

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
A) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI						
– Contributo 0,60% – Art. 12, legge n.1115/68 e successive modificazioni e integrazioni.....	11.913.000.000	12.132.000.000	9.218.086.547	1.540.000.000	978.000.000	8.656.086.547
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 – art. 5, comma 5, del D.L. n. 108/1991 convertito nella legge n. 169/1991.....	–	–	631.033.865	–	–	631.033.865
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato :						
– art. 27 legge n. 223/1991.....	–	–	957.721.559	–	–	957.721.559
– art. 29 legge n. 223/1991.....	–	–	13.080.446.402	–	–	13.080.446.402
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 1, comma 4, D.L. n. 364/1992 convertito nella legge n. 406/1992.....	–	–	8.590.666.942	–	–	8.590.666.942
a riportare.....	11.913.000.000	12.132.000.000	32.477.955.315	1.540.000.000	978.000.000	31.915.955.315

segue ALLEGATO 6

segue CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	11.913.000.000	12.132.000.000	32.477.955.315	1.540.000.000	978.000.000	31.915.955.315
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.13, comma 10, della legge n.257/1992.....	–	11.600.000.000	1.033.912.317	–	–	1.033.912.317
– Contributi dell'ENI e delle società del gruppo a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 9-ter, comma 5, del D.L. n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.....	–	44.250.000.000	39.482.984.363	–	–	39.482.984.363
– Contributi delle aziende esercenti Pubblici servizi di trasporto a copertura degli oneri derivanti dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.4,commi 4 e 5, del D.L. n. 501 del 1995 convertito nella legge n.11/1996.....	–	29.100.000.000	972.605.770	–	–	972.605.770
a riportare.....	11.913.000.000	97.082.000.000	73.967.457.765	1.540.000.000	978.000.000	73.405.457.765

segue ALLEGATO 6

segue CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3–4+5) (6)
riporto.....	11.913.000.000	97.082.000.000	73.967.457.765	1.540.000.000	978.000.000	73.405.457.765
– Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.10, comma 7, del D.L. n. 299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	26.383.000.000	97.682.000.000	28.207.688.938	–	–	28.207.688.938
– Contributi delle aziende del gruppo EFIM a copertura degli oneri derivanti dal ricinoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.L. n.516/1994 convertito nella legge n. 598/1994.....	170.864.000.000	130.400.000.000	128.458.049.536	–	–	128.458.049.536
– Contributi della Gestione liquidatoria dell'Ente nazionale per la cellulosa e carta a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.L. n.240/1995 convertito nella legge n. 337/1995.....	–	15.300.000.000	3.339.300.783	–	–	3.339.300.783
TOTALE A.....	209.160.000.000	340.464.000.000	233.972.497.022	1.540.000.000	978.000.000	233.410.497.022

segue ALLEGATO 6

segue CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
B) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO						
CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:						
– Contributo 0,30% – legge n. 1115/1968.....	–	–	1.710.115.676	–	–	1.710.115.676
– Versamenti delle aziende.....	–	–	808.636.447	–	–	808.636.447
TOTALE.....	–	–	2.518.752.123	–	–	2.518.752.123
CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI:						
– Contributo 0,80% – legge n. 427/1975.....	126.992.000.000	113.688.000.000	105.144.779.389	9.556.000.000	8.367.000.000	103.955.779.389
CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI STRAORDINARIE:						
– Contributi addizionali con procedura diretta....	7.418.000.000	8.895.000.000	8.115.124.929	–	–	8.115.124.929
– Contributi addizionali con procedura DM.....	31.695.000.000	31.977.000.000	33.766.634.069	–	–	33.766.634.069
– Contributi 0,90% – art. 9 legge n.407/1990.....	1.138.932.000.000	1.140.102.000.000	1.131.051.902.792	147.741.000.000	152.409.000.000	1.135.719.902.792
– Contributi 1,30% – art.1, legge n.293/1993.....	–	22.776.000.000	13.072.959.185	3.309.000.000	1.429.000.000	11.192.959.185
– Contributi addizionali – art.1,legge n.293/93.....	–	–	145.730.737	–	–	145.730.737
TOTALE.....	1.178.045.000.000	1.203.750.000.000	1.186.152.351.712	151.050.000.000	153.838.000.000	1.188.940.351.712
a riportare.....	1.305.037.000.000	1.317.438.000.000	1.293.815.883.224	160.606.000.000	162.205.000.000	1.295.414.883.224

segue CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	1.305.037.000.000	1.317.438.000.000	1.293.815.883.224	160.606.000.000	162.205.000.000	1.295.414.883.224
CONTRIBUTI PER LE INDENNITA' DI MOBILITA'						
– Contributi art. 7, legge n. 223/1991.....	–	–	8.657.540.694	90.000.000		8.567.540.694
– Contributi 0,30% – art.16 legge n.223/1991 ..	379.578.000.000	398.223.000.000	401.029.185.698	51.640.000.000	54.215.000.000	403.604.185.698
– Contributi di cui all'art.5 della legge n.223/91 .	432.297.000.000	464.400.000.000	221.965.554.642	–	–	221.965.554.642
TOTALE.....	811.875.000.000	862.623.000.000	631.652.281.034	51.730.000.000	54.215.000.000	634.137.281.034
TOTALE B.....	2.116.912.000.000	2.180.061.000.000	1.925.468.164.258	212.336.000.000	216.420.000.000	1.929.552.164.258
TOTALE ALLEGATO 6.....	2.326.072.000.000	2.520.525.000.000	2.159.440.661.280	213.876.000.000	217.398.000.000	2.162.962.661.280

ALLEGATO 7A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE				
– Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultra 65.enni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale – art.1 legge n.153/1969	E 20301	4.770.000.000.000	4.770.000.000.000	4.770.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura di oneri pensionistici del Fondo di previdenza del Clero secolare e dei ministri di culto non cattolici – art.21, comma 2, legge n.903/1973	E 20305	9.081.691.000	10.206.254.000	10.206.253.640
– Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici – art.11 D.L.n.791/1981 convertito nella legge n.54/1982	E 20309	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000
– Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA – art.4 D.L.L.n.505/1944 e D.D.L.n.79/1945	E 20314	1.359.000.000	1.230.000.000	1.439.000.000
– Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia – art.23 bis, legge n.485/1972	E 20315	8.670.000.000	8.295.000.000	7.119.678.240
– Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza agli addetti alle abolite imposte di consumo – art.23, D.P.R.n.649/1972	E 20316	8.458.000.000	8.016.000.000	8.609.636.376
a riportare		7.224.863.691.000	7.225.042.254.000	7.224.669.568.256

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		7.224.863.691.000	7.225.042.254.000	7.224.669.568.256
– Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti – art.6,legge n.140/1985 e art.6,legge n.544/1988.....	E 20324	1.012.073.000.000	1.017.007.000.000	1.011.732.200.666
– Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare – art.3,comma 9, legge n.856/1986.....	E 20326	2.204.000.000	10.951.000.000	2.616.848.191
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art.1, legge n.193/1984 – art.5, comma 5 e 10, del D.L.n.536/1987 convertito nella legge n.48/1988.....	E 20328	220.000.000.000	220.000.000.000	220.000.000.000
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali – art. 9, comma settimo, D.L.n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe.....	E 20331	29.030.000.000	40.764.000.000	99.554.411.715
– Contributo staordinario dello Stato per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti,dalle Gestioni degli artigiani,degli esercenti attività commmerciali, dei coltivatori diretti coloni e mezzadri e dalla Gestione minatori ai sensi dell'art.4, comma 2, legge n.541/1988.....	E 20333	21.330.000.000.000	21.330.000.000.000	21.330.000.000.000
a riportare.....		29.818.170.691.000	29.843.764.254.000	29.888.573.028.828

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		29.818.170.691.000	29.843.764.254.000	29.888.573.028.828
– Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova dell' Ente autonomo del porto di Trieste – art.13, comma 2, lett. b), del del D.L. n.873/1986 convertto nella legge n. 26/1987.....	E 20335	84.161.000.000	95.916.116.000	99.612.092.085
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale con il Venezuela...	E 20338	34.900.000.000	34.900.000.000	34.900.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato a favore dei dipendenti dei partiti politici di cui all'art. 9 quater, comma 1, del D.L.n.148/1993 convertitro nella legge n.236/1993.....	E 20352/04	23.000.000.000	23.000.000.000	23.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art.2, comma 5, del D.L.n.198/1993 convertito nella legge n.292/1993.....	E 20355	200.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette – art.124, comma 7, del D.P.R.n.43/1988.....	E 20356	4.646.000.000	4.702.000.000	4.736.019.350
– Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti delle aziende dei bacini minerari – art.13, comma 2, legge n.221/1990.....	E 20357	1.995.000.000	2.891.000.000	2.130.496.265
a riportare.....		30.166.872.691.000	30.205.173.370.000	30.252.951.636.528

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		30.166.872.691.000	30.205.173.370.000	30.252.951.636.528
– Contributo dello Stato degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche – art.5, comma 1, legge n.249/1990.....	E 20358	12.000.000.000	12.000.000.000	12.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2bis, D.L.n. 409/1990 convertito nella legge n. 59 del 1991.....	E 20359	4.063.000.000.000	4.063.000.000.000	4.063.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura de gli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.5, comma 9, D.L.n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 20361/02	2.318.000.000	1.723.000.000	1.080.568.515
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti da imprese industriali – art.1, comma 4, D.L.n.364/1992 convertito nella legge n.406/1992.....	E 20364	404.000.000.000	404.000.000.000	404.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 37, comma 5, legge n. 88 del 1989.....	E 20365	1.690.000.000.000	1.690.000.000.000	1.690.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo di cui all'art.3, comma 1, legge n. 544 del 1988.....	E 20370	650.000.000.000	650.000.000.000	650.000.000.000
a riportare.....		36.988.190.691.000	37.025.896.370.000	37.073.032.205.043

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		36.988.190.691.000	37.025.896.370.000	37.073.032.205.043
– Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.2, comma 18, D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989.....	E 20371	157.568.000.000	176.939.000.000	255.404.015.743
– Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell' art.1 bis, comma 2, D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181 del 1989.....	E 20374	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
– Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare – art.9, comma 8, D.L. n.77/1989 convertito nella legge n.160/1989 e successive proroghe.....	E 20375	26.464.000.000	42.638.000.000	31.298.907.550
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art.n.37, comma 6, leggen.88/1989.....	E 20376	2.185.000.000.000	2.185.000.000.000	2.185.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art. 11, commi 5 e 38, della legge n.537/1993.....	E 20383/01	923.000.000.000	923.000.000.000	923.000.000.000
a riportare.....		40.288.222.691.000	40.361.473.370.000	40.475.735.128.336

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995 ORIGINARIO	PREVISIONI 1995 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1995
riporto.....		40.288.222.691.000	40.361.473.370.000	40.475.735.128.336
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti inapplicabilità dei termini per la concessione della pensione di anzianità ai lavoratori che fruiscono dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità di cui all'art.13 del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 20390/05	35.000.000.000	35.000.000.000	35.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri dervanti dai pensionamenti anticipati nel settore siderurgico di cui all'art.8 del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 20390/06	76.000.000.000	76.000.000.000	76.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati nel settore del trasporto aereo di cui all'art.n.9 del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 20390/07	30.000.000.000	30.000.000.000	30.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri dervanti dai pensionamenti anticipati per ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale di cui all'art.10 del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 20390/08	35.000.000.000	35.000.000.000	35.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto – art. 4, comma 7, del D.L.n. 501/1995 convertito nella legge n. 11/1996.....	E 20391	–	139.035.214.000	116.400.000.000
a riportare.....		40.464.222.691.000	40.676.508.584.000	40.768.135.128.336

segue ALLEGATO 7A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		40.464.222.691.000	40.676.508.584.000	40.768.135.128.336
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e dalla rivalutazione dei periodi di contribuzione obbligatoria dei dei lavoratori dell'amianto – art.13, comma 12, della legge n.257/1992.....	E 20396	81.000.000.000	81.000.000.000	81.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 7A.....		40.545.222.691.000	40.757.508.584.000	40.849.135.128.336

ALLEGATO 7B

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
– Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria – legge n.1115/1968, legge n.464/1972, legge n.164/1975.....	E 2 03 11	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali – art.8, D.L. 873/1986 convertito in legge 26/1987 e legge 58/1990.....	E 2 03 30	–	–	16.895.000
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art.19, legge 41/1986 e dall'art.8, legge 910/1986.....	E 2 03 32	1.200.000.000.000	1.087.647.592.000	789.789.543.111
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui all'art.33, legge n.104/1992.....	E 2 03 34	12.000.000.000	2.620.000.000	6.106.309.344
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici – art.9, legge n.88/1987.....	E 2 03 36	37.000.000.000	37.000.000.000	37.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale straordinaria di cui al D.L. n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 2 03 52/01	34.000.000.000	34.000.000.000	34.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di indennità di mobilità e trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia di cui al D.L.n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 2 03 52/02	24.700.000.000	24.700.000.000	24.700.000.000
a riportare.....		1.327.700.000.000	1.205.967.592.000	911.612.747.455

segue ALLEGATO 7B

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		1.327.700.000.000	1.205.967.592.000	911.612.747.455
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale ordinaria di cui al D.L. n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 2 03 52/03	16.000.000.000	16.000.000.000	16.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione a carico del Fondo per l'occupazione – art. 1, commi 3, 5 e 8, D.L. n. 515/1995.....	E 2 03 60/01	–	521.600.000.000	293.782.348.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. n.515/1995.....	E 2 03 60/02	–	48.300.000.000	48.300.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di disoccupazione ordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale per l'edilizia di cui all'art.6, del D.L.n.515/1995.....	E 2 03 60/03	–	630.000.000.000	630.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione – art.1, comma 6, D.L. n. 515/1995.....	E 2 03 60/04	–	–	194.673.118.000
– Rimborso dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di disoccupazione ordinaria – art.6,comma 17/ter,legge n.236/1993...	E 2 03 61/01	–	–	17.304.791.772
– Rimborso dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri derivanti dalla maggiorazione dell'integrazione salariale straordinaria corrisposta per i contratti di solidarietà – art.5, comma 4, legge n.236/1993.	E 2 03 61/04	73.322.000.000	150.000.000.000	–
a riportare.....		1.417.022.000.000	2.571.867.592.000	2.111.673.005.227

segue ALLEGATO 7B

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		1.417.022.000.000	2.571.867.592.000	2.111.673.005.227
– Rimborso dello Stato per le retribuzioni ai volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del C.A.I. – art. 1, comma 4, legge n. 162/1992.....	E 2 03 62	–	10.000.000	29.616.317
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 – art. 11,D.L.n.776/1980 convertito nella legge n.874/1980.....	E 2 03 63/04	100.000.000.000	100.000.000.000	100.011.016.474
– Contributo dello Stato per provvidenze a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 – art.9, D.L. n.691/1994 convertito nella legge n.35/1995.....	E 2 03 63/22	–	2.062.000.000	2.056.335.547
– Rimborso dello stato della somma "una tantum" di cui all'art.2, commi 10 e 11, del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989.....	E 2 03 71	–	–	20.082.957
– Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt.1 e 2 del D.L.n.199/1993 convertito nella legge n.293/1993 e all'art. 6, comma 15. del D.L.n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993.....	E 2 03 78	70.000.000	–	10.088.621.521
– Rimborso da parte dello Stato delle indennità di cui all'art.2, della legge n. 464/1972 già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera ai sensi dell'art. 21, lett. a), della legge n.675/1977.....	E 2 03 85	56.000.000.000	–	–
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale straordinaria di cui al D.L. n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 2 03 90/01	180.800.000.000	180.800.000.000	180.800.000.000
a riportare.....		1.753.892.000.000	2.854.739.592.000	2.404.678.678.043

segue ALLEGATO 7B

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		1.753.892.000.000	2.854.739.592.000	2.404.678.678.043
– Contributi dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale ordinaria di cui al D.L. n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 2 03 90/02	184.000.000.000	184.000.000.000	184.000.000.000
– Contributi dello Stato a copertura degli oneri di disoccupazione ordinaria, di trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia e dell'indennità di mobilità di cui al D.L. n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994.....	E 2 03 90/03	235.000.000.000	235.000.000.000	235.000.000.000
– Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'elevazione del massimale relativo all'integrazione salariale straordinaria di cui all'art.1, comma 5, del D.L. n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994.....	E 2 03 90/04	218.000.000.000	218.000.000.000	218.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 7B.....		2.390.892.000.000	3.491.739.592.000	3.041.678.678.043

ALLEGATO 7C

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
C) PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA				
– Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti – art.23 della legge n.1038/1961	E 2 03 03	11.380.000.000	11.380.000.000	11.380.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni – Art.2, legge n.509/1971 – art.14 bis, legge n.114/1974	E 2 03 04	80.000.000.000	80.000.000.000	80.000.000.000
– Contributo dello Stato per assegni familiari sui trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali – art.8, D.L.873/1986 convertito nella legge n.26/1987	E 2 03 30	–	–	4.720.000
– Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare – art. 2 del D.L. n. 69/1988	E 2 03 37	2.672.017.000.000	2.600.248.000.000	2.728.159.999.956
– Contributo dello Stato a copertura degli assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con i sussidi di disoccupazione a carico del Fondo per l'occupazione – art.1, commi 3, 5 e 8, D.L. n. 515/1995	E 2 03 60/01	–	–	13.817.652.000
– Contributo dello Stato a copertura degli assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con i sussidi di disoccupazione – art. 1, comma 6, D.L. n. 515/1995	E 2 03 60/04	–	–	19.326.882.000
a riportare		2.763.397.000.000	2.691.628.000.000	2.852.689.253.956

ALLEGATO 7C

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		2.763.397.000.000	2.691.628.000.000	2.852.689.253.956
– Contributo dello Stato a copertura degli assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con l'indennità a favore dei lavoratori colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 – art.10, D.L. n. 691/1994.	E 2 03 63/22	–	–	5.664.453
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art.12, comma 8,del D.L. n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994 per oneri derivanti dalla maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare.....	E 2 03 90/11	140.000.000.000	140.000.000.000	140.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art.47/quinquies della legge n.85/1995.....	E 2 03 93	–	225.000.000.000	225.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 7C.....		2.903.397.000.000	3.056.628.000.000	3.217.694.918.409

ALLEGATO 7D

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI				
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 19 D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	450.000.000.000	850.000.000.000	761.118.217.291
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 22, comma quinto, lett. b), legge n. 183/1976	E 2 03 41	2.292.000.000.000	1.600.000.000.000	1.423.330.091.132
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani – art.11 della L.344/1991	E 2 03 42	250.000.000	290.000.000	342.000.000
– Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle province di Trieste e Gorizia , art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 45	–	–	1.936.785.497
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari art. 4, comma 2, lett. a) del D.L. n. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	E 2 03 46	60.000.000.000	60.000.000.000	60.000.000.000
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma 6, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 L. 56/1987, art. 30 L. 56/1987	E 2 03 47	452.320.000.000	542.408.000.000	314.202.895.599
– Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro – art. 6 legge n. 846/1986	E 2 03 48	–	–	10.188.729
a riportare		3.254.570.000.000	3.052.698.000.000	2.560.940.178.248

segue ALLEGATO 7D

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto....		3.254.570.000.000	3.052.698.000.000	2.560.940.178.248
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 1 del D.M. 5 agosto 1994, art. 19 comma 5, del DL n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994	E 2 03 53	3.480.000.000.000	3.700.000.000.000	3.564.272.232.799
– Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	E 2 03 61/05	215.000.000.000	300.000.000.000	–
– Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglie colpiti da terremoto del 1980 art. 11 D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 63/04	–	–	62.121.783
– Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai sensi dell'art. 37, comma 5, della legge n. 88/1989	E 2 03 65	955.000.000.000	955.000.000.000	955.000.000.000
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica – art. 5 della legge n. 426/1991	E 2 03 66	11.000.000.000	18.000.000.000	14.986.713.000
– Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 2, D.M. 5 agosto 1994	E 2 03 67	60.000.000.000	180.000.000.000	193.037.789.183
a riportare.....		7.975.570.000.000	8.205.698.000.000	7.288.299.035.013

segue ALLEGATO 7D

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto....		7.975.570.000.000	8.205.698.000.000	7.288.299.035.013
– Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art. 14 della legge n.64/1986 art.19, comma 5 del Decreto Legislativo n. 96/1993	E 2 03 81	240.083.000.000	362.665.000.000	394.290.513.294
– Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo di cui all'articolo 11, comma 27 della legge n. 537/1993	E 2 03 83/02	179.448.000.000	306.152.613.000	279.508.545.000
– Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1993 già a carico del Fondo per la protez8ione civile ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 e successive integrazione, dell'art. 4, comma 1 octies – D.L. 114/1985 convertito nella legge n. 211/1985 e dell'art; 9, comma 4, legge n. 730/1986	E 2 03 87	–	–	5.384.326
– Contributo dello Stato per oneri derivanti dagli sgravi contributivi di cui all'art. 6 del D.L. n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994	E 2 03 90/09	10.000.000.000	10.500.000.000	10.500.000.000
– Rimborso dello Stato degli oneri per contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge n. 845 del 1978 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 113/1986	E 2 03 92	2.000.000.000	–	–
TOTALE ALLEGATO 7D.....		8.407.101.000.000	8.885.015.613.000	7.972.603.477.633

ALLEGATO 7E

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (8)
E) PER INTERVENTI DIVERSI							
– Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge n. 658/1967	E 2 03 02	2.050.000.000	2.050.000.000	2.050.000.000	–	–	2.050.000.000
– Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti delle abolite imposte di consumo – art. 17, DPR n. 649/1972	E 2 03 06	202.103.400.000	241.297.491.000	231.549.589.518	–	–	231.549.589.518
– Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale – art. 22, lett. a), legge n. 845/1978	E 2 03 08	2.500.000.000	2.500.000.000	–	21.360.000.000	23.860.000.000	2.500.000.000
– Rimborso dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici razziali – art. 5 legge n. 96/1955	E 2 03 12	–	–	223.017	–	–	223.017
– Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF.AA. e UNRRA – art. 4, D.L.L. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	E 2 03 14	–	–	11.766	–	–	11.766
a riportare		206.653.400.000	245.847.491.000	233.599.824.301	21.360.000.000	23.860.000 000	236.099.824.301

segue ALLEGATO 7E

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto....		206.653.400.000	245.847.491.000	233.599.824.301	21.380.000.000	23.880.000.000	236.099.824.301
– Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 1, comma 3 della legge n.161/1983	E 2 03 22	–	–	182.488.636	–	–	182.488.636
– Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lett. c), della legge n. 416/1981, art. 1 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	–	–	200.725.876	–	–	200.725.876
– Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia – art. 13 legge n. 876/1986	E 2 03 27	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000	–	–	20.000.000.000
– Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoroatori dipendenti per cessazione obbligo contributivo per trattamento di integrazione salariale ordinaria imprese pubblici servizi di trasporto – art. 4, legge n. 270/1988	E 2 03 39	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	–	–	8.000.000.000
a riportare.....		234.653.400.000	273.847.491.000	261.983.038.813	21.380.000.000	23.880.000.000	264.483.038.813

segue ALLEGATO 7E

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (8)
riporto....		234.653.400.000	273.847.491.000	261.983.038.813	21.380.000.000	23.880.000.000	264.483.038.813
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla ricostituzione, nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia – art. 4, D.L. 103/1991 convertito nella legge n. 166/1991	E 2 03 51	40.000.000.000	33.000 000.000	51.345.842.051	–	–	51.345.842.051
– Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo – art. 1, comma 2 – art. 9 D.L. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	E 2 03 77	360.000.000.000	360.000.000.000	360.000.000.000	–	–	360.000.000.000
– Rimborso da parte dello Stato degli oneri per contributi figurativi accreditati agli ex deportati campi di sterminio nazista ai sensi dell'art. 2 della legge n. 94/1994	E 2 03 87	–	–	19.955	–	–	19.955
TOTALE ALLEGATO 7E		634.653.400.000	666.847.491.000	673.328.900.819	21.380.000.000	23.880.000.000	675.828.900.819

ALLEGATO 8A – 8B

TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
TRASFERIMENTI DAL FONDO DI ROTAZIONE				
A – PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
– Rimborso delle indennità di anzianità di cui all'art.2 della legge n.464/1972 già a carico del Fondo par la mobilità della manodopera – art. 21, lett. a), legge n. 675/1977	E 2 03 85	–	42.000.000.000	44.245.442.351
– Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera – art.21, lett. b) legge n. 675/1977	E 2 03 86	–	–	67.642.838
– Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali – art.9, comma 4, legge n.218/1988	E 2 03 94	–	–	46.899.904
TOTALE ALLEGATO 8A		–	42.000.000.000	44.359.985.093
B – PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI				
– Rimborso di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali – art.1, legge n. 113/1986	E 2 03 92	–	1.000.000.000	–
TOTALE ALLEGATO 8B		–	1.000.000.000	–

ALLEGATO 9A

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE				
– Riserve matematiche trasferite da altri ENTI di previdenza al Fondo Sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art.11 della legge n.75/1980...	E 2 06 02	–	512.552.000	1.666.604.033
– Rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti – art. 4, comma 7, della legge n.58/1990.....	E 2 06 07	121.613.000.000	121.029.000.000	131.926.419.542
– Rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati e dai trattamenti di cui all'art. n. 24, comma 4, legge n. 84/1994 – art 1, commi 5 e 9, del D.L. n. 535 del 1995.....	E 2 06 09	60.631.000.000	117.461.000.000	119.207.520.568
TOTALE ALLEGATO 9A.....		182.244.000.000	239.002.552.000	252.800.544.143

ALLEGATO 9B

segue: TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale a favore dei lavoratori dei porti – art.4, comma 7, legge n.58/1990	E 2 06 07	–	–	312.567.000
– Tasferimento da parte della GEPI a copertura degli oneri per prestazioni ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia – art.4, comma 4, della legge n. 169/1991	E 2 06 08	–	12.500.000.000	7.971.313.590
– Rimborso dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale a favore dei lavoratori dei porti – art.1,comma 9,D.L.n.535/95	E 2 06 09	–	32.200.000.000	18.787.385.754
– Rimborso dell'Ente nazionale cellulosa e carta degli oneri derivanti dalla indennità a favore dei dipendenti delle società controllate – art.3, comma 7, D.L. n.513/1994	E 2 06 10	5.000.000.000	5.850.000.000	–
TOTALE ALLEGATO 9B		5.000.000.000	50.550.000.000	27.071.266.344

ALLEGATO 9C

segue: TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA				
– Rimborso dal Fondo gestione Istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri per assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori dei porti – art.4, comma 7, legge n.58/1990	E 2 06 07	–	–	8.337.000
– Tasferimento da parte della GEPI a copertura degli oneri per assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia – art.4, comma 4,legge n. 169/1991 e successive proroghe	E 2 06 08	–	–	476.596.135
– Rimborso dal Fondo gestione Istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri per assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori dei porti – art.1, comma 9, D.L. n.535/1995	E 2 06 09	–	350.000.000	381.905.469
TOTALE ALLEGATO 9 C		–	350.000.000	866.838.604

ALLEGATO 10A

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

Recupero di prestazioni

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Recuperi di:			
– Prestazioni pensionistiche	144.019.000.000	267.783.000.000	246.752.771.913
– Prestazioni pensionistiche ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia	162.000.000	171.000.000	242.454.123
– Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	–	–	3.236.683.753
– Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	3.434.000.000	73.129.000.000	70.344.804.530
– Trattamenti di disoccupazione ordinaria – quota parte ex art.6,comma 17–ter, legge n.236/1993	–	–	2.536.560.835
– Sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art.1, comma 6, D.L. n.105/1995	–	–	1.265.313.125
– Sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art.1, comma 5, D.L. n.105/1995	–	–	1.404.801.408
– Trattamenti di integrazione salariale straordinaria	6.866.000.000	13.242.000.000	26.090.002.290
– Indennità ai lavoratori delle imprese di spedizione internazionale – art.1 e 2, legge n.293/1993	–	–	17.617.861
– Indennità derivanti dalle agevolazioni di cui all'art.33, commi 1,2 e 3, legge n.104/1992	–	–	5.209.876
– Prestazioni di indennità di mobilità	22.335.000.000	81.108.000.000	108.059.748.338
– Prestazioni per maggiorazioni di assegni familiari di cui all'art.5 della legge n.79/1983	–	–	69.763.983
– Prestazioni per assegni familiari ai CD/CM	–	–	410.813.200
– Quota parte degli assegni per il nucleo familiare di cui all'art.2 del D.L.n.69/1988 convertito nella legge n.153/1988	–	–	93.451.092.722
– Maggiorazione degli assegni per il nucleo familiare – art.12, comma 8, legge n.451/1994 e art.47/quinquies legge n.85/1995	–	–	432.711.431
TOTALE ALLEGATO 10A	176.816.000.000	435.433.000.000	554.320.349.388

ALLEGATO 10B

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

Recuperi vari

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Recuperi di:			
– Sgravi contributivi provvisoriamente concessi alle aziende in base alla legge n. 1089/1968 e successive modificazioni e integrazioni	–	–	144.018.302.780
– Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 113/1986	–	–	787.960.442
– Contributi agli armatori di navi mercantili che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6, legge n. 856 del 1986	–	–	301.271
– Contributi ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	–	–	68.170.359
– Indennità di fine rapporto ai lavoratori già dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria, art. 5 del D.L. n. 103/1991	–	–	302.953.778
TOTALE ALLEGATO 10B	–	–	145.177.688.630

ALLEGATO 11

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE, MULTE E AMMENDE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
Connesse a:			
– trattamenti per il mantenimento del salario.....	1.377.000.000	2.726.000.000	3.600.851.171
– trattamenti del soppresso Fondo sociale.....	180.000.000	511.000.000	709.422.263
– sanzioni pecuniarie del soppresso Fondo sociale, artt. 1 e 2, legge n. 140/1985 e legge n. 544 del 1988.....	51.000.000	107.000.000	28.110.850
TOTALE ALLEGATO 11.....	1.608.000.000	3.344.000.000	4.338.384.284

ALLEGATO 12 A

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
1 PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI								
– Rate di pensione	3.537.776.000.000	3.491.494.000.000	3.424.569.021.475	42.805.000.000	33 603 000.000	–	–	3 415.367.021.475
– Rimborso spese farmaceutiche	5.382.000.000	5.293.000.000	5.182.000.000	125.000.000	124.000.000	–	–	5.181.000.000
TOTALE	3.543.158.000.000	3 496.787.000.000	3.429.751.021.475	42.930.000.000	33.727 000.000	–	–	3.420.548.021.475
2 QUOTA PARTE DI CIASCUNA MENSILITA'DI PENSIONE EROGATA								
– dal F.P.L.D.	16 015.000.000 000	16.015.000.000.000	16.015 000.000 000	–	–	–	–	16 015.000.000.000
– dalla Gestione CDCM	3 083.000.000.000	3.083.000 000.000	3.083.000.000.000	–	–	–	–	3.083.000.000.000
– dalla Gestione Artigiani	1.134.000.000.000	1.134.000.000.000	1.134.000.000.000	–	–	–	–	1.134.000 000.000
– dalla Gestione Commercianti	1.095 000.000.000	1.095.000.000.000	1.095.000.000 000	–	–	–	–	1 095 000.000 000
– dalla Gestione Minatori	3 000.000.000	3.000.000.000	3 000.000.000	–	–	–	–	3.000.000.000
TOTALE	21.330.000.000.000	21.330.000 000.000	21.330 000.000 000	–	–	–	–	21.330 000.000 000
3 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL CLERO – ART. 21, LEGGE N.903/1972	9.081.691.000	10 206.254 000	10.206.253 640	–	–	–	–	10.206.253.640
4 INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELLE PENSIONI A CARICO DEL F.P.L.D. EX INAS LIBICO – ART. 15, D.L. N.622/1970	588 000 000	500.000.000	457.877 826	–	–	–	–	457.877.826
5 ASSEGNI VITALIZI A EX DIPENDENTI DELLO STATO E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AUTONOME –ART.11, LEGGE N.75/1980	77.725.000.000	77.003.000.000	85 255.513.889	–	–	–	–	85.255 513 889
6 QUOTE DI PENSIONI A FAVORE DELLE OSTETRICHE – ART. 5, LEGGE N. 249 DEL 1990	13 000.000.000	12.000.000 000	11.961.573.100	–	–	–	–	11 961.573.100
a riportare	24 973.552.691.000	24.926.496.254 000	24.867.632 239 930	42 930 000 000	33 727 000.000	–	–	24 858.429 239.930

segue ALLEGATO 12 A

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto	24 973.552.691.000	24.926.496.254 000	24 867.632 239 930	42.930.000.000	33.727.000 000	-	-	24.858.429.239.930
7 QUOTE DI PENSIONE LIQUIDATE NELLA GESTIONE CD-CM CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'1/1/1989	2.185 000.000.000	2.185.000.000.000	2.185.000.000.000	-	-	-	-	2.185 000.000.000
8 MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI SUPERIORI AL TRATTAMENTO MINIMO - ART.3, LEGGE N.544/1988								
- del F.P.L.D.	649.750.000 000	649.750.000.000	649.750.000 000	-	-	-	-	649.750.000.000
- della Gestione Minatori	250.000.000	250.000.000	250.000.000	-	-	-	-	250.000.000
TOTALE	650.000.000.000	650.000.000 000	650.000.000 000	-	-	-	-	650.000.000.000
9 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE - ART. 11, LEGGE N.54/1982								
- del F.P.L.D.	1 101.000.000.000	1.101.000.000.000	1.101.000 000.000	-	-	-	-	1.101.000.000 000
- del Fondo previdenza del clero	2.000.000.000	2.000 000.000	2.000.000.000	-	-	-	-	2.000.000.000
- della Gestione CDCM	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	1.324.295.000 000	-	-	-	-	1.324.295.000.000
TOTALE	2 427.295.000.000	2.427.295.000.000	2.427 295.000 000	-	-	-	-	2.427.295.000.000
10 ASSEGNI TEMPORANEI AI CITTADINI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA ART.18,D.L. N.622/1970								
- del F.P.L.D.	5.880.000.000	5.600.000 000	5.202.816.260	-	-	-	-	5.202.816.260
- della Gestione CDCM	550.000.000	530.000.000	492.470 915	-	-	-	-	492.470.915
- della Gestione Artigiani	1.420.000.000	1.400.000.000	1.277.534.190	-	-	-	-	1.277.534.190
- della Gestione Commercianti	890.000.000	900.000.000	751.689.918	-	-	-	-	751.689.918
- del soppresso Fondo Sociale	92.000.000	36 000.000	31.981.310	-	-	-	-	31.981.310
TOTALE	8.832.000.000	8.466.000.000	7 756 492 593	-	-	-	-	7 756.492 593
a riportare	30.244 679.691.000	30 197.257.254 000	30.137.683.732 523	42 930 000 000	33 727.000 000	-	-	30 128.480.732 523

segue ALLEGATO 12 A

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3−4+5+6−7) (8)
riporto.....	30.244.679.691.000	30.197.257.254.000	30.137.683.732.523	42.930.000.000	33.727.000.000	−	−	30.128.480.732.523
11 QUOTE DI PENSIONE AFFERENTI AI PERIODI LAVORATIVI PRESTATI PRESSO LE FORZE ALLEATE E UNRRA D.L. N.505/1944								
− del F.P.L.D.....	1.330.000.000	1.200.000.000	1.410.000.000	−	−	−	−	1.410.000.000
− della Gestione CDCM.....	14.000.000	14.000.000	14.000.000	−	−	−	−	14.000.000
− della Gestione Artigiani.....	12.000.000	13.000.000	13.000.000	−	−	−	−	13.000.000
− della Gestione Commercianti.....	3.000.000	3.000.000	2.000.000	−	−	−	−	2.000.000
TOTALE	1.359.000.000	1.230.000.000	1.439.000.000	−	−	−	−	1.439.000.000
12 MAGGIORAZIONE SOCIALE DEI TRATTAMENTI MINIMI DI PENSIONE − ART.1, LEGGE N. 544/1988 − A FAVORE DEI PENSIONATI								
− del F.P.L.D.....	322.000.000.000	268.910.000.000	262.153.434.256	4.000.000.000	4.000.000.000	20.640.000.000	19.014.000.000	263.779.434.256
− della Gestione CDCM.....	110.000.000.000	85.000.000.000	77.532.657.560	1.000.000.000	900.000.000	399.000.000	307.000.000	77.524.657.560
− della Gestione Artigiani.....	55.000.000.000	58.000.000.000	58.433.297.026	500.000.000	450.000.000	5.073.000.000	4.818.000.000	58.638.297.026
− della Gestione Commercianti.....	24.000.000.000	25.000.000.000	25.086.813.880	600.000.000	540.000.000	2.405.000.000	2.222.000.000	25.209.813.880
− della Gestione Minatori.....	24.000.000	25.000.000	22.924.658	−	−	2.138.000	2.005.000	23.057.658
TOTALE	511.024.000.000	436.935.000.000	423.229.127.380	6.100.000.000	5.890.000.000	28.519.138.000	26.363.005.000	425.175.260.380
13 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CON IL VENEZUELA								
− del F.P.L.D.....	253.000.000	280.000.000	285.000.000	−	−	−	−	285.000.000
a riportare.....	30.757.315.691.000	30.635.702.254.000	30.562.636.859.903	49.030.000.000	39.617.000.000	28.519.138.000	26.363.005.000	30.555.379.992.903

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3−4+5+6−7) (8)
riporto.....	30.757.315.691.000	30.635.702.254.000	30.562.636.859.903	49 030.000.000	39.617.000.000	28.519.138.000	26.363 005.000	30.555.379.992.903
14 RATE DI PENSIONE RELATIVE AI MIGLIORAMENTI PENSIONISTICI – ARTT.1, 2 E 2BIS DELLA LEGGE N. 59/1991								
– del F.P.L.D.....	3 701.299 000.000	3.674.050.000.000	3.586.009 000 000	–	–	–	–	3.586.009.000.000
– della Gestione Minatori.....	3.800.000.000	3.970.000.000	3.828 000.000	–	–	–	–	3 828 000.000
– del Fondo di previdenza per il personale già dipendente delle Esattorie delle Imposte Dirette.....	3.410.000.000	4.460.000.000	4.450.000.000	–	–	–	–	4 450.000 000
– del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del GAS.....	1 700.000.000	2.000.000.000	2.100.000.000	–	–	–	–	2.100.000.000
– del Fondo Dazieri.....	3.400.000.000	3 959.000.000	3.818 000 000	–	–	–	–	3 818.000.000
– del Fondo Elettrici.....	25.321 000.000	24.800 000.000	24.800.000.000	–	–	–	–	24.800 000.000
– del Fondo Trasporti.....	33.150.000.000	31.700.000.000	30.952.040.000	–	–	–	–	30.952.040.000
TOTALE	3.772.080.000.000	3.744.739.000.000	3.655.957.040.000	–	–	–	–	3.655 957.040.000
15 QUOTA PARTE DELLE INTEGRAZIONI AL MINIMO DELLE PENSIONI CONSEGUENTE ALLA MODIFICA DEI LIMITI DI REDDITO DI CUI ALL'ART.11, COMMA 36, LEGGE N.537/1993								
– del F.P.L.D.....	120.000.000.000	164.100.000.000	163.585 000.000	–	–	–	–	163.585.000.000
– della Gestione CDCM.....	40.000.000.000	14.000.000.000	18.640 000.000	–	–	–	–	18.640.000.000
– della Gestione Artigiani.....	20.000.000.000	10.000.000.000	17.240.000.000	–	–	–	–	17.240 000.000
– della Gestione Commercianti.....	20.000.000.000	10.000.000.000	20.292.000.000	–	–	–	–	20.292.000.000
TOTALE	200.000.000.000	198.100 000 000	219.757.000.000	–	–	–	–	219.757.000 000
a riportare.....	34.729.395 691 000	34.578.541.254 000	34.438.350 899 903	49 030 000.000	39 617.000.000	28.519.138 000	26 363 005 000	34.431.094 032.903

segue ALLEGATO 12 A

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto.....	34.729 395.691.000	34.578.541.254 000	34 436 350.899 903	49.030.000.000	39.617.000.000	28.519 138 000	26.363.005.000	34.431.094.032.903
16 MAGGIORAZIONE DELLA PENSIONE EX COMBATTENTI – ART 6, LEGGE N.140/1985 E ART. 6, LEGGE N. 544 DEL 1988								
– del F.P.L.D.....	768 530.000.000	770.653.000.000	766 969.343.845	–	–	–	–	766.969.343.845
– della Gestione CDCM.....	133.000.000 000	135.000.000.000	135 064.672 668	–	–	–	–	135.064.672.668
– della Gestione Artigiani.....	56.000.000.000	56 000.000 000	55.218.546.312	–	–	–	–	55.218.546.312
– della Gestione Commercianti.....	47.000.000.000	48 000 000.000	46.862.945.209	–	–	–	–	46.862.945.209
– della Gestione Minatori.....	1.000.000.000	942.000.000	979.887.427	–	–	–	–	979 887.427
– del Fondo Trasporti.....	3.500.000.000	3.400.000.000	3 375.562.000	–	–	–	–	3.375.562.000
– del Fondo Telefonici.....	1.800.000.000	1.800.000.000	1.995.318.565	–	–	–	–	1.995.318.565
– del Fondo Dazieri.....	603.000.000	537.000.000	536.471.045	–	–	–	–	536.471.045
– del Fondo Elettrici.....	580.000.000	600 000.000	640.921.250	–	–	–	–	640.921.250
– del Fondo Volo.....	60 000.000	75.000.000	88.064.345	–	–	–	–	88.064.345
– dei Fondi Vari (INCIS).....	–	–	468 000	–	–	–	–	468.000
TOTALE	1.012.073 000.000	1.017.007.000.000	1.011.732.200 666	–	–	–	–	1.011.732 200.666
17 INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELL'ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITA' ART.1. LEGGE N. 222/1984 QUOTE DI INTEGRAZIONE A FAVORE DEI PENSIONATI								
– del F.P.L.D.....	235.989.000.000	221.840.000.000	219 833.160.985	3.547.000.000	3.670.000.000	16.383.000.000	16.277 000 000	220.062.160.985
– della Gestione CDCM.....	145.000.000.000	130.000.000.000	135.632.880.427	1.235.000.000	678 000.000	21.000.000	23.000.000	135.273.880 427
– della Gestione Artigiani.....	66.000.000.000	65.000.000.000	62.206.986.208	475.000.000	401.000.000	4.777.000.000	4.604.000 000	62.305.986.208
– della Gestione Commercianti.....	42.200.000.000	35.000.000 000	43.896.949.565	335.000.000	281.000.000	3 268.000.000	3.160.000.000	43.950 949.565
TOTALE	489.189.000 000	451.840.000.000	461.569.977.185	5.592.000.000	5.230.000.000	24.449.000.000	24.064.000.000	461.592.977.185
a riportare.....	36.230.657.691.000	36 047.388.254 000	35 911.653 077.754	54.622 000 000	44 847 000 000	52.968 138.000	50 427.005.000	35 904.419.210.754

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3−4+5+6−7) (8)
riporto.....	36.230.657.691.000	36.047.388.254.000	35 911 653.077 754	54 622 000.000	44.847.000.000	52.968 138.000	50.427 005 000	35.904.419.210.754
18 ONERE PER MAGGIORE PEREQUAZIONE DELLE RATE DI PENSIONE FINO A UN MILIONE								
– del F.P.L.D.....	410.000 000 000	381.973.000.000	371.322.000 000	–	–	–	–	371.322.000.000
– della Gestione CDCM.....	99.000.000.000	90.000.000.000	96.900.000.000	–	–	–	–	96.900.000.000
– della Gestione Artigiani.....	44.000.000.000	40 000.000.000	39.960.000.000	–	–	–	–	39.960.000.000
– della Gestione Commercianti.....	38.000.000.000	38.000.000.000	36.820 000.000	–	–	–	–	36.820 000.000
– della Gestione Minatori.....	–	176.000.000	176 000.000	–	–	–	–	176.000.000
– del Fondo di previdenza per il personale già dipendente delle Esattorie delle Imposte Dirette.....	–	74.000.000	72.000 000	–	–	–	–	72.000.000
– del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del GAS.....	–	45 000 000	45.000.000	–	–	–	–	45.000.000
– del Fondo Dazieri.....	–	128.000.000	128.000.000	–	–	–	–	128.000 000
– del Fondo Trasporti.....	–	637.000.000	637.000.000	–	–	–	–	637.000.000
– dei Fondo Elettrici.....	–	150 000.000	150.000.000	–	–	–	–	150.000.000
– del Fondo previdenza del clero.....	–	913 000.000	910.000.000	–	–	–	–	910.000.000
– del soppresso Fondo Sociale.....	22.195.000.000	24.613.000.000	23.456.000.000	–	–	–	–	23.456.000.000
TOTALE	613.195.000.000	576.709.000 000	570.576 000 000	–	–	–	–	570.576.000.000
19 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI ALLA MAGGIORE ANZIANITA' DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO – ART. N.23, D.P.R. N.649/1972.....	8 458.000.000	8 016.000 000	8.609.636 376	–	–	–	–	8 609 636.376
a riportare.....	36.852 310.691 000	36.632.113 254 000	36 490 838 714 130	54 622 000 000	44 847.000 000	52 968 138 000	50 427 005 000	36.483.604.847 130

segue ALLEGATO 12 A

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	più:RISCONTO AL 31/12/94 (6)	meno:RISCONTO AL 31/12/95 (7)	DATO ECONOMICO (3–4+5+6–7) (8)
riporto	36.852.310.691.000	36.632.113.254.000	36.490 836.714.130	54.622 000.000	44.847.000.000	52.968.138.000	50.427.005.000	36.483 604.847.130
20 RATE DI PENSIONE CONNESSE A PENSIONAMENTI ANTICIPATI (ALL.12 A 1)								
– del F.P.L.D.	2.707.517.000.000	2.989 660.000 000	2 894.221.664.083	–	–	–	–	2.894.221.664.083
– della Gestione CDCM	–	–	2.326.958.065	–	–	–	–	2.326.958.065
– della Gestione Artigiani	–	–	596 956.737	–	–	–	–	596.956.737
– della Gestione Commercianti	–	–	614.676.316	–	–	–	–	614.676.316
– della Gestione *Minatori*	2.056.000.000	2.991.000.000	1.603 604.135	–	–	–	–	1.803.604.135
– del Fondo di previdenza per il personale già dipendente delle Esattorie delle Imposte Dirette	230.000.000	221.000.000	220.000 000	–	–	–	–	220.000.000
– del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del GAS	–	–	46.561.466	–	–	–	–	46.561.466
– del Fondo Trasporti	–	21.779.000.000	17.943.187.100	–	–	–	–	17.943.187.100
TOTALE	2.709.605.000.000	3.014.651.000.000	2.917.773.607.902	–	–	–	–	2.917.773.607.902
TOTALE ALLEGATO 12 A	39.562.115.691.000	39.646.764.254.000	39.408.612.322 032	54 622 000.000	44 847 000.000	52 968.138.000	50.427.005.000	39.401 378.455.032

ALLEGATO 12A 1

RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
A) DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI			
1) per i lavoratori dell'industria per rapporti cessati entro il 31/12/1988 legge n.155/1981	–	–	39.451.700
2) per i lavoratori dell'industria per rapporti cessati dal 1/3/1989 – art.5, comma 2, del D.L.n. 108/1991 convertito nella legge n.169/1991	67.990.000.000	67.831.000.000	11.444.137.702
3) per i lavoratori dell'industria – art.19 legge n.223/1991 e art.5, comma 9, legge n.236/1993	3.249.000.000	2.689.000.000	2.190.751.515
4) per i lavoratori dell'industria – art.27 legge n.223/1991	251.476.000.000	232.260.000.000	149.961.542.672
5) per i lavoratori dell'industria – art.1 del D.L.n. 364 del 1992 convertito nella legge n.406/1992	640.423.000.000	535.308.000.000	401.960.047.141
6) per i lavoratori dell'industria – art.10 legge n.451/1994	204.538.000.000	254.856.000.000	210.128.851.232
7) per i lavoratori dell'amianto – legge n.257/1992:			
– art.13,comma 2	10.466.000.000	18.877.000.000	4.005.359.400
– art.13,commi 6,7,8	13.084.000.000	32.840.000.000	50.585.553.447
8) per i lavoratori delle imprese siderurgiche per rapporti di lavoro cessati entro il 31/12/1988 – art.1 della legge n.193/1984	427.430.000.000	496.203.000.000	573.119.672.546
9) per i lavoratori delle imprese dei tubi senza saldature ai sensi dell'art.1 bis D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	1.563.000.000	2.014.000.000	3.360.531.340
10) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi –art n.2 D.L.n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989.	157.568.000.000	176.939.000.000	248.241.235.232
11) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi dell'art. n. 29 della legge n.223/1991	216.804.000.000	223.384.000.000	231.080.840.532
12) per i lavoratori del settore siderurgico – art. 8 legge n. 451/1994	136.449.000.000	174.533.000.000	223.368.589.901
13) per i lavoratori dell'editoria – art. 37, legge n. 416 del 1981 e successive modificazioni ed integrazioni	190.966.000.000	262.531.000.000	140.685.683.271
14) per i lavoratori portuali – art. 9, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n.26/1987	29.030.000.000	40.764.000.000	99.348.506.625
15) per i lavoratori dell'indotto portuale – art.1bis legge n. 85/1989	1.201.000.000	903.000.000	1.025.257.058
16) per i lavoratori portuali – art.3 legge n.58/1990	121.613.000.000	121.029.000.000	131.713.190.220
17) per i lavoratori portuali – art.1, comma 1, D.L.n.535 del 1995	27.146.000.000	39.372.000.000	69.158.151.658
18) per i lavoratori portuali inabili – art.24 L.n.84/1994	–	.....	18.441.060.984
19) per i lavoratori della FINMARE – art.3, comma 9, legge n.856/1986	2.204.000.000	10.951.000.000	2.616.848.191
20) per i lavoratori della FINMARE – art. 9, comma 8, legge n.160/1989 e legge n.236/1993	17.864.000.000	25.438.000.000	25.129.979.007
21) per i lavoratori della FINMARE – art.1, comma 4, D.L. n.535/1995	4.560.000.000	6.262.000.000	7.735.725.257
22) per il personale dipendente dall'ENI – art.9 ter, n. 236/1993	43.750.000.000	38.699.000.000	38.887.256.712
a riportare	2.569.374.000.000	2.763.683.000.000	2.644.228.223.344

segue ALLEGATO 12A 1

segue RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
riporto	2.569.374.000.000	2.763.683.000.000	2.644.228.223.344
23) per i dipendenti dei partiti politici – art.9 quater, legge n.236/1993	10.100.000.000	17.824.000.000	12.549.168.373
24) per i lavoratori del trasporto aereo – art.9 legge n.451/1994	12.139.000.000	24.871.000.000	24.172.371.737
25) deroga alla decorrenza della pensione d'anzianità – art.1 legge n.451/1994	92.000.000.000	140.000.000.000	150.321.000.000
26) deroga alla decorrenza della pensione di vecchiaia – art.5 legge n.451/1994	–	18.000.000.000	18.727.000.000
27) per i lavoratori del gruppo EFIM – art.4 legge n. 598 del 1994	19.488.000.000	19.488.000.000	37.933.513.796
28) per i lavoratori della Cellulosa e Carta – art.2 legge n.337/1995	–	1.313.000.000	1.653.047.028
29) per il personale già dipendente dalle Esattorie delle Imposte Dirette – art.124 D.P.R.n.43/1988	4.416.000.000	4.481.000.000	4.516.019.350
30) per gli impiegati dei bacini minerari – art.13 legge n.221/1990	–	–	121.320.455
TOTALE	2.707.517.000.000	2.989.660.000.000	2.894.221.664.083
B) DELLA GESTIONE MINATORI			
1) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati dall'1/3/1989 – art.5,comma 2 del D.L.n.108 del 1991 convertito nella legge n.169/1991	63.000.000	100.000.000	28.410.860
2) per i lavoratori dei bacini minerari – art.13, comma 2 legge n.221/1990	1.995.000.000	2.891.000.000	1.775.193.275
TOTALE	2.058.000.000	2.991.000.000	1.803.604.135
C) DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DALLE ESATTORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE ART.124 D.P.R.N.43/1988	230.000.000	221.000.000	220.000.000
TOTALE	230.000.000	221.000.000	220.000.000
D) DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO			
1) per il personale dipendente dall'ENI – art.9TER L.236 del 1993	–	28.000.000	74.467.275
2) per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto – art.4 D.L. N.402/1995	–	21.751.000.000	17.868.719.825
TOTALE	–	21.779.000.000	17.943.187.100
a riportare	2.709.805.000.000	3.014.651.000.000	2.914.188.455.318

segue ALLEGATO 12A 1

segue RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
riporto.....	2.709.805.000.000	3.014.651.000.000	2.914.188.455.318
E) FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA' LA VECCHIAIA E SUPERSTITI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS			
1) per il personale dipendente dall'ENI – art.9TER L.236 del 1993.....	–	–	46.561.466
TOTALE.....	–	–	46.561.466
F) GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI MEZZADRI E COLONI			
1) per i lavoratori dell'amianto – art.13, commi 6,7,8, legge n.257/1992.....	–	–	2.326.958.065
TOTALE.....	–	–	2.326.958.065
G) GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI			
1) per i lavoratori dell'amianto – art.13, commi 6,7,8, legge n.257/1992.....	–	–	596.956.737
TOTALE.....	–	–	596.956.737
H) GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI			
1) per i lavoratori dell'amianto – art.13, commi 6,7,8, legge n.257/1992.....	–	–	614.676.316
TOTALE.....	–	–	614.676.316
TOTALE ALLEGATO 12A 1.....	2.709.805.000.000	3.014.651.000.000	2.917.773.607.902

ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
1) PER TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA						
– Integrazioni salariali straordinarie:						
liquidate con procedura DM	772.282.000.000	802.785.000.000	811.672.201.652	80.307.000.000	61.449.000.000	792.814.201.652
liquidate direttamente	626.263.000.000	573.321.000.000	543.932.109.549	400.000.000.000	200.000.000.000	343.932.109.549
TOTALE	1.398.545.000.000	1.376.106.000.000	1.355.604.311.201	480.307.000.000	261.449.000.000	1.136.746.311.201
– Integrazioni salariali straordinarie ai lavoratori portuali – art.1, comma 9, D.L.n.508/1994 e successive proroghe:						
liquidate con procedura DM	–	20.000.000.000	10.752.447.000	–	–	10.752.447.000
liquidate direttamente	–	1.000.000.000	1.167.166.754	–	–	1.167.166.754
TOTALE	–	21.000.000.000	11.919.613.754	–	–	11.919.613.754
– Integrazioni salariali straordinarie ai lavoratori delle imprese di spedizione – artt. 1 e 2, legge n. 293/1993 e art.6, comma 15, legge n. 236/1993 e successive proroghe:						
liquidate con procedura DM	–	3.000.000.000	3.749.771.391	576.000.000	356.000.000	3.529.771.391
liquidate direttamente	–	11.000.000.000	10.576.157.913	–	–	10.576.157.913
TOTALE	–	14.000.000.000	14.325.929.304	576.000.000	356.000.000	14.105.929.304
a riportare	1.398.545.000.000	1.411.106.000.000	1.381.849.254.259	480.883.000.000	261.805.000.000	1.162.771.854.259

segue ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	1.398.545.000.000	1.411.106.000.000	1.381.849.854.259	480.883.000.000	261.805.000.000	1.162.771.854.259
– Trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche – art.9, comma 1 legge n. 218/1988.....	–	–	37.899.904	–	–	37.899.904
– Trattamenti di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana – art. 4, comma 4, legge n. 169/1991.....	–	8.700.000.000	2.441.967.306	–	–	2.441.967.306
– Maggiorazione dell'integrazione salariale straordinaria corrisposta per i contratti di solidarietà – art.5, comma 4, legge n.236/93 e successive proroghe.....	37.572.000.000	150.000.000.000	16.244.468.712	–	–	16.244.468.712
– Integrazione salariale straord. ai dipendenti dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta – art.3, comma 7, D.L.n.513/1994.....	3.384.000.000	4.000.000.000	–	–	–	–
– Trattamenti di integrazione salariale straordinaria ai dipendenti dei partiti politici – art. 9/quater, comma 2, legge n.236/1993.....	–	–	68.524.093	–	–	68.524.093
a riportare.....	1.439.501.000.000	1.573.806.000.000	1.400.642.714.274	480.883.000.000	261.805.000.000	1.181.564.714.274

segue ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	1.439.501.000.000	1.573.806.000.000	1.400.642.714.274	480.883.000.000	261.805.000.000	1.181.564.714.274
– Trattamenti di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del 11/1980 – art.12,D.L.n.776/1980 convertito in L. 874/80....	–	–	9.016.474	–	–	9.016.474
– Indennità "una tantum" pari a 32/46 mensilità del trattamento massimo di cassa integrazione salariale – art. 2, commi 10 e 11, legge n. 181/1989.....	–	–	20.082.957	–	–	20.082.957
TOTALE 1).....	1.439.501.000.000	1.573.806.000.000	1.400.671.813.705	480.883.000.000	261.805.000.000	1.181.593.813.705
2) PER TRATTAMENTI DI INDENNITA' DI MOBILITA'						
– Indennità di mobilità – legge n. 223/1991.....	2.242.212.000.000	2.336.370.000.000	1.913.771.210.506	840.000.000.000	750.000.000.000	1.823.771.210.506
– Indennità di mobilità anticipata – art. 7, comma 5, legge n. 223/1991.....	11.048.000.000	25.000.000.000	55.954.621.836	–	–	55.954.621.836
– Indennità di mobilità agli autoferrotranvieri – art.6, comma 17/bis, legge n.236/1993.....	18.687.000.000	–	–	–	–	–
TOTALE 2).....	2.271.947.000.000	2.361.370.000.000	1.969.725.832.342	840.000.000.000	750.000.000.000	1.879.725.832.342

segue ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
3) PER TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE						
– Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali.....	–	–	22.491.171.957	–	–	22.491.171.957
– Trattamento speciale ai lavoratori dipendenti da aziende edili.....	513.484.000.000	593.489.000.000	487.202.390.219	180.000.000.000	162.500.000.000	469.702.390.219
– Trattamento speciale di disoccupazione al personale già dipendente NATO – art.2, comma 14, legge n. 169/1991.....	–	–	6.277.932	–	–	6.277.932
– Trattamento di disoccupazione ordinaria – art.6, comma 17/ter, legge n.236/1993.....	–	–	19.620.157.950	–	–	19.620.157.950
– Trattamento di disoccupazione ordinaria – art.3, comma 1, legge n.451/1994 e art.6, comma 16, D.L.n.416/1995.....	627.863.000.000	611.669.000.000	584.261.734.361	359.469.000.000	377.227.000.000	602.019.734.361
– Sussidio di disoccupazione a favore dei soggetti impiegati in lavori socialmente utili – art.1, commi 3, 5 e 8, D.L.n.515/1995.....	–	20.000.000.000	124.447.837.971	–	–	124.447.837.971
a riportare.....	1.141.347.000.000	1.225.158.000.000	1.238.029.570.390	539.469.000.000	539.727.000.000	1.238.287.570.390

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI — segue ALLEGATO 12B

ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
riporto	1.141.347.000.000	1.225.158.000.000	1.238.029.570.390	539.469.000.000	539.727.000.000	1.238.287.570.390
– Sussidio di disoccupazione a favore dei soggetti non impiegati in lavori socialmente utili – art.1, comma 6, D.L.n.515/1995	–	90.000.000.000	120.287.498.200	–	–	120.287.498.200
TOTALE 3)	1.141.347.000.000	1.315.158.000.000	1.358.317.068.590	539.469.000.000	539.727.000.000	1.358.575.068.590
4) PER ALTRE INDENNITA'						
– Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità – art.2, legge n.464/1972:						
liquidate con procedura DM	22.000.000.000	28.000.000.000	49.503.469.969	–	–	49.503.469.969
liquidate direttamente	105.000.000.000	120.000.000.000	144.894.833.648	–	–	144.894.833.648
TOTALE	127.000.000.000	148.000.000.000	194.398.303.617	–	–	194.398.303.617
– Rimborso alle aziende delle quote di indennità anzianità a carico del Fondo per la mobilità della manodopera:						
liquidate con procedura DM	31.000.000.000	32.000.000.000	35.280.983.895	–	–	35.280.983.895
liquidate direttamente	25.000.000.000	10.000.000.000	8.964.458.456	–	–	8.964.458.456
TOTALE	56.000.000.000	42.000.000.000	44.245.442.351	–	–	44.245.442.351
– Assegno integrativo mensile – art.3, comma 4 legge n. 181/1989	–	–	155.173.000	–	–	155.173.000
a riportare	183.000.000.000	190.000.000.000	238.798.918.968	–	–	238.798.918.968

segue ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3−4+5) (6)
riporto.....	183.000.000.000	190.000.000.000	238.798.918.968	–	–	238.798.918.968
– Indennità di anzianità ai lavoratori delle zone terremotate del 11/80, beneficiari delle integrazioni salariali – art.5, D.L.n.338/1989, convertito nella legge n.389/1989.....	–	–	1.996.370	–	–	1.996.370
– Oneri per cassa integrazione ordinaria – art.7,comma 6, legge n.236/1993 e art.5, commi 1 e 2, legge n.451/1994.....	223.000.000.000	223.000.000.000	223.000.000.000	–	–	223.000.000.000
– Indennità di fine rapporto ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana – art. 4, legge n. 169/1991.....	–	–	3.879.611.703	–	–	3.879.611.703
– Quota parte dei trattamenti antitubercolari – legge n. 88/1987.....	37.000.000.000	37.000.000.000	37.000.000.000	–	–	37.000.000.000
– Oneri per l'assistenza a persone handicap – pate – art. 33, legge n. 104/1992 e art. 2, comma 3/ter, legge n.423/1993:						
liquidate con procedura DM.....	9.800.000.000	2.400.000.000	6.105.220.077	–	–	6.105.220.077
liquidate direttamente.....	2.200.000.000	220.000.000	6.335.143	–	–	6.335.143
TOTALE.....	12.000.000.000	2.620.000.000	6.111.555.220	–	–	6.111.555.220
a riportare.....	455.000.000.000	452.620.000.000	508.792.082.261	–	–	508.792.082.261

segue ALLEGATO 12B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	455.000.000.000	452.620.000.000	508.792.082.261	–	–	508.792.082.261
– Retribuzioni ai volontari del C.A.I. rimborsate direttamente ai datori di lavoro – art.1, comma 2, legge n.162/1992.....	–	10.000.000	29.616.317	–	–	29.616.317
– Indennità a favore dei lavoratori delle zone alluvionate – art.7,comma 3,D.L.n.646/1994 convertito nella legge n.22/1995.....	–	300.000.000	–	–	–	–
– Indennità a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 – art.9, D.L.n.691/94 convertito nella legge n.35/95.....	–	700.000.000	1.067.824.918	–	–	1.067.824.918
TOTALE 4).....	455.000.000.000	453.630.000.000	509.889.523.496	–	–	509.889.523.496
TOTALE ALLEGATO 12 B.....	5.307.795.000.000	5.703.964.000.000	5.238.604.238.133	1.860.352.000.000	1.551.532.000.000	4.929.784.238.133

segue ALLEGATO 12 C

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare - D.L.n.69/1988, convertito nella legge n.153/1988 e art.4, comma 14, legge n.389/1989:						
- ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	924.713.000.000	904.713.000.000	1.085.134.693.046	-	-	1.085.134.693.046
- ai lav. dipendenti non agricoli-pag.ti diretti	18.749.000.000	3.749.000.000	10.734.184.595	-	-	10.734.184.595
- ai lavoratori dipendenti agricoli	355.180.000.000	305.180.000.000	337.539.189.137	-	-	337.539.189.137
- ai lavoratori domestici	7.904.000.000	11.404.000.000	2.679.414.670	-	-	2.679.414.670
- ai lavoratori disoccupati agricoli	37.134.000.000	37.134.000.000	56.467.110.192	-	-	56.467.110.192
- ai lavoratori disoccupati non agricoli e mobilità	182.402.000.000	192.402.000.000	180.460.179.855	-	-	180.460.179.855
- ai pensionati	1.142.970.000.000	1.142.701.000.000	1.145.807.751.094	-	-	1.145.807.751.094
- ai pensionati dell'ENPALS	2.965.000.000	2.965.000.000	2.788.570.089	-	-	2.788.570.089
TOTALE	2.672.017.000.000	2.600.248.000.000	2.821.611.092.678	-	-	2.821.611.092.678
Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori dipendenti agricoli - legge n.1038 del 1961	11.380.000.000	11.380.000.000	11.380.000.000	-	-	11.380.000.000
Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - legge n. 509/1971	40.000.000.000	32.000.000.000	28.184.074.478	32.000.000.000	30.000.000.000	26.184.074.478
Assegni per il nucleo familiare ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana - art. 4, comma 4, legge n. 169/1991	-	-	476.596.135	-	-	476.596.135
a riportare	2.723.397.000.000	2.643.628.000.000	2.861.651.763.291	32.000.000.000	30.000.000.000	2.859.651.763.291

segue ALLEGATO 12 C

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto	2.723.397.000.000	2.643.628.000.000	2.861.651.763.291	32.000.000.000	30.000.000.000	2.859.651.763.291
Maggiorazioni dei trattamenti per carichi di famiglia – artt.5 e 7, legge n.79/1983	–	–	69.763.983	–	–	69.763.983
Assegni per il nucleo familiare ai lavoratori portuali – art.8, D.L.873/1986, convertito nella legge n.26/1987 e l.n.58/1990 e successive proroghe:						
– liquidati con procedura DM	–	330.000.000	365.594.000	–	–	365.594.000
– liquidati direttamente	–	20.000.000	29.368.469	–	–	29.368.469
TOTALE	–	350.000.000	394.962.469	–	–	394.962.469
Maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art.12, comma 8, del D.L.n.299/1994 convertito nella legge n.451/1994:						
– ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	195.000.000.000	75.000.000.000	186.714.052.971	–	15.128.000.000	201.842.052.971
– ai lav. dipendenti non agricoli – pag. diretto	–	850.000.000	1.061.849.933	130.000.000	180.000.000	1.111.849.933
– ai lavoratori dipendenti agricoli	52.000.000.000	52.000.000.000	21.957.532.835	26.000.000.000	52.000.000.000	47.957.532.835
– ai lavoratori domestici	1.200.000.000	1.200.000.000	12.237.359	580.000.000	800.000.000	232.237.359
– ai lavoratori disoccupati agricoli	8.400.000.000	8.500.000.000	2.894.979.187	4.200.000.000	8.500.000.000	7.194.979.187
– ai lavoratori disoccupati non agricoli e mobilità	19.000.000.000	18.000.000.000	3.741.384.744	9.000.000.000	8.000.000.000	2.741.384.744
– ai pensionati	94.000.000.000	84.000.000.000	13.509.115.000	41.900.000.000	30.000.000.000	1.609.115.000
– ai lavoratori in trattamento antitubercolare	200.000.000	100.000.000	62.328.002	70.000.000	80.000.000	72.328.002
TOTALE	369.800.000.000	239.650.000.000	229.953.480.031	81.880.000.000	114.688.000.000	262.761.480.031
a riportare	3.093.197.000.000	2.883.628.000.000	3.092.069.969.774	113.880.000.000	144.688.000.000	3.122.877.969.774

segue ALLEGATO 12 C

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3–4+5) (6)
riporto	3.093.197.000.000	2.883.628.000.000	3.092.069.969.774	113.880.000.000	144.688.000.000	3.122.877.969.774
Maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 47 – quinquies della legge n. 85/1995:						
– ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	–	77.000.000.000	34.370.293.463	–	6.255.000.000	40.625.293.463
– ai lav. dipendenti non agricoli – pag. diretto	–	1.000.000.000	31.469.510	–	500.000.000	531.469.510
– ai lavoratori dipendenti agricoli	–	75.000.000.000	600.000	–	35.000.000.000	35.000.600.000
– ai lavoratori domestici	–	500.000.000	1.260.000	–	500.000.000	501.260.000
– ai lavoratori disoccupati agricoli	–	11.400.000.000	–	–	5.000.000.000	5.000.000.000
– ai lavoratori disoccupati non agricoli e mobilità	–	20.000.000.000	36.499.074	–	5.000.000.000	5.036.499.074
– ai pensionati	–	40.000.000.000		–	3.500.000.000	3.500.000.000
– ai lavoratori in trattamento antitubercolare	–	100.000.000	–	–	50.000.000	50.000.000
TOTALE	–	225.000.000.000	34.440.122.047	–	55.805.000.000	90.245.122.047
Assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con l'indennità di cui all'art. 9, D.L. n.691/94 convertito nella legge n.35/1995	–	–	5.664.453	–	–	5.664.453
Assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con i sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili – art.1, commi 3, 5 e 8, D.L. n. 515/1995	–	–	13.817.652.000	–	–	13.817.652.000
a riportare	3.093.197.000.000	3.108.628.000.000	3.140.333.408.274	113.880.000.000	200.493.000.000	3.226.946.408.274

segue ALLEGATO 12 C

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/94 (4)	più: RATEO AL 31/12/95 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto.....	3.093.197.000.000	3.108.628.000.000	3.140.333.408.274	113.880.000.000	200.493.000.000	3.226.946.408.274
Assegni per il nucleo familiare e relative maggiorazioni connessi con i sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili – art.1, comma 6, D.L. n. 515/1995.....	–	–	19.326.882.000	–	–	19.326.882.000
TOTALE ALLEGATO 12 C.....	3.093.197.000.000	3.108.628.000.000	3.159.660.290.274	113.880.000.000	200.493.000.000	3.246.273.290.274

ALLEGATO 12 D

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI DIVERSI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1995 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1994 (4)	più: RATEO AL 31/12/1995 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
1 – Indennità di cui all'art. 37, lett. c), della legge n. 416/1981 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985.....	–	–	200.725.876	–	–	200.725.876
2 – Oneri derivanti dal trattamento di fine rapporto ai dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria – art. 5, D.L. n. 103 del 1991 convertito nella legge n. 166/1991..	–	–	173.288.912	–	–	173.288.912
TOTALE ALLEGATO 12 D.....	–	–	374.014.788	–	–	374.014.788

ALLEGATO 13

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
– Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 del D.L. n. 726/1984	–	–	250.911.754
– Contributo alla GEPI e all'INSAR per l'assunzione di lavoratori, beneficiari del trattamento di integrazione salariale straordinaria, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge n. 223/1991	–	174.000.000	130.817.377
– Contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro articolo 6, della legge n. 856/1986	–	–	10.490.000
– Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano di occupazionale giovanile articolo 1 della legge n. 113/1986	2.000.000.000	1.000.000.000	723.061.162
– Contributo ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.L. n. 148 del 1993 convertito nella legge n. 236/1993	109.000.000.000	150 000.000.000	15.494.227.337
– Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge n. 223/1991	19.000.000.000	38.000.000.000	53.574.196.026
– Contribuzione a favore degli Enti di Patronato e di assistenza sociale	6.627.000.000	6.627.000.000	4.919.954.000
– Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di Medicina sociale	30.900.000	30.400.000	25.657.000
TOTALE ALLEGATO 13	136.657.900.000	195.831.400.000	75.129.314.656

ALLEGATO 14

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO			
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del D.M. 5 agosto 1994	3.480.000.000.000	3.700.000.000.000	3.564.272.232.799
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 18, legge n. 1089/1968	–	400.000.000.000	441.936.480.576
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 14, legge n. 183/1976	2.292.000.000.000	1.600.000.000.000	1.423.330.091.132
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 5, legge n. 426/1991	11.000.000.000	18.000.000.000	14.986.713.000
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 2, D.M. 5 agosto 1994	60.000.000.000	180.000.000.000	193.037.789.183
– Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art. 1, comma 3, legge n. 151/1993	450.000.000.000	450.000.000.000	463.200.039.495
TOTALE A.....	6.293.000.000.000	6.348.000.000.000	6.100.763.346.185
B) ALTRE AGEVOLAZIONI			
– Sgravi di contributi previdenziali a favore delle imprese che assumono lavoratori ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 6 del D.L. 299 del 1994 convertito nella legge n. 451/1994	10.000.000.000	10.500.000.000	136.014.000
– Sgravio di contributi previdenziali a favore delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	–	–	1.936.785.497
– Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all' estero dei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), D.L. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	60.000.000.000	60.000.000.000	30.648.243.903
– Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno – art. 14,comma 1 della legge n. 64/1986 – art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	240.083.000.000	362.665.000.000	394.290.513.294
– Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali – terremoto 1980 – art. 11 legge n. 874/1980	–	–	62.121.783
a riportare....	310.083.000.000	433.165.000.000	427.073.678.477

segue ALLEGATO 14

segue POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
riporto....	310.083.000.000	433.165.000.000	427.073.678.477
– Sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, D.L. n. 148/1993 covertito nella legge n. 236/1993.....	106.000.000.000	150.000.000.000	11.909.055.912
– Sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 – art. 5 bis del D.L. n. 623/1983.....	–	–	5.384.326
TOTALE B.....	416.083.000.000	583.165.000.000	438.988.118.715
C) RIMBORSO DI CONTRIBUTI			
– per erogazioni pensionistiche.....	2.023.000.000	1.225.000.000	1.678.647.454
– per il mantenimento del salario.....	11.040.000.000	11.928.000.000	23.953.929.779
TOTALE C.....	13.063.000.000	13.153.000.000	25.632.577.233
TOTALE ALLEGATO 14....	6.722.146.000.000	6.944.318.000.000	6.565.384.042.133

ALLEGATO 15

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Onere per la copertura del mancato gettito contributivo delle gestioni amministrate dall'INPS a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote contributive relativi a:			
– Contratti di solidarietà art.2 c.2 L. n. 863/1984....	133.000.000	100.000.000	475.000.000
– Contratti di formazione e lavoro.....	1.428.100.000.000	1.384.645.000.000	1.441.926.000.000
– Contratti di formazione e lavoro art.5, L.344/91	250.000.000	290.000.000	342.000.000
– Aziende siderurgiche.....	2.500.000.000	–	169.000.000
– Apprendisti dipendenti da aziende artigiane.....	925.200.000.000	972.228.000.000	847.108.000.000
– Apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	575.680.000.000	631.750.000.000	572.159.000.000
– Lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari..	224.940.000.000	200.584.000.000	215.360.000.000
– Lavoratori dipendenti agricoli.....	2.277.676.000.000	2.207.745.000.000	2.140.136.000.000
(di cui dell'art.11, comma 27, legge n.537/1993)	(179.448.000.000)	(306.152.613.000)	(279.508.545.000)
– Lavoratori dipendenti non agricoli.....	1.123.460.000.000	1.149.338.000.000	1.052.240.000.000
– Coltivatori diretti, coloni e mezzadri.....	170.000.000.000	167.000.000.000	154.783.000.000
– Contratti a tempo indet.derivanti da apprendist.	452.320.000.000	542.408.000.000	309.759.184.390
– Lavoratori cassaintegrati – disoccupati.....	217.850.000.000	348.929.000.000	473.301.000.000
– Lavoratori in mobilità.....	159.440.000.000	467.822.000.000	601.685.000.000
– Lavoratori con contratto di reinserimento.....	3.100.000.000	2.561.000.000	800.000.000
– Lavoratori ex cassaintegrati.....	3.200.000.000	17.102.000.000	25.848.000.000
– Persone svantaggiate art. 4, legge n. 381/1991...	6.000.000.000	14.442.000.000	21.538.000.000
– Lavoratori C.F. trasformati (Fondo Trasporti).....	–	8.000.000	–
TOTALE....	7.569.849.000.000	8.106.952.000.000	7.857.629.184.390
Gestioni destinatarie:			
– Fondo pensioni lavoratori dipendenti.....	4.124.986.000.000	4.455.102.000.000	4.353.575.449.676
– Gestione trattamenti temporanei.....	3.272.817.000.000	3.483.699.000.000	3.348.130.734.714
– Coltivatori diretti, coloni e mezzadri.....	170.000.000.000	167.000.000.000	154.783.000.000
– Fondo elettrici.....	–	30.000.000	126.000.000
– Fondo trasporti.....	–	181.000.000	380.000.000
– Fondo telefonici.....	2.046.000.000	909.000.000	597.000.000
– Fondo volo.....	–	31.000.000	37.000.000
TOTALE ALLEGATO 15.....	7.569.849.000.000	8.106.952.000.000	7.857.629.184.390

ALLEGATO 16

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura assicurativa della maggiore anzianità riconosciuta per pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
A) AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI:			
1) per i lavoratori portuali:			
– art.9 legge n.26/1987	–	–	205.905.090
– art.3 legge n.58/1990	–	–	213.229.322
– art.1, comma 1, D.L. n.535/1995	16.910.000.000	45.216.000.000	20.494.801.925
2) per i lavoratori della FINMARE:			
– art.9, legge n.160/1989 e n.236/1993	8.600.000.000	17.200.000.000	6.168.928.543
– art.1, comma 4, D.L. n.535/1995	12.015.000.000	26.611.000.000	3.377.780.744
3) per i lavoratori dell'editoria – art.37, L.n.416/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	43.000.000.000	86.000.000.000	52.334.685.430
4) per i lavoratori dell'industria:			
– art.16 legge n.155/1981	–	–	13.560.194
– art.5 legge n.169/1991	–	–	86.615.678
– art.27 legge n.223/1991	–	–	761.771.725
– art.1 legge n.406/1992	–	–	4.769.791.354
– art.10 legge n.451/1994	114.478.000.000	288.286.000.000	43.696.029.314
5) per i lavoratori della siderurgia:			
– art.1 legge n.193/1984	–	–	445.458.722
– art.1 bis legge n.181/1989	–	–	40.118.730
– art.2 legge n.181/1989	–	–	7.162.780.511
– art.29 legge n.223/1991	–	–	10.910.920.823
– art.8 legge n.451/1994	550.741.000.000	929.988.000.000	302.414.916.019
6) per i lavoratori dell'amianto – art.13, comma 2, legge n.257/1992	14.610.000.000	27.820.000.000	609.494.492
7) per i dipendenti ENI – art.9 ter, legge n.236/1993	–	12.500.000.000	11.906.829.190
8) per i dipendenti dei partiti politici – art.9 quater, legge n.236/1993	–	10.998.000.000	834.678.929
9) per i lavoratori del trasporto aereo – art. 9, legge n.451/1994	8.960.000.000	35.035.000.000	19.208.050.772
10) per i lavoratori del gruppo EFIM – art.4, legge n.598/1994	39.600.000.000	39.646.000.000	34.100.655.428
11) per i lavoratori della Cellulosa e Carta – art.2, legge n.337/1995	–	4.248.000.000	1.996.907.549
12) impiegati bacini minerari – art.13, legge n.221/1990	–	–	30.275.000
TOTALE	808.914.000.000	1.523.548.000.000	521.784.185.484
B) ALLA GESTIONE SPECIALE PER I MINATORI			
1) per i lavoratori dei bacini minerari – art.13, legge n.221/1990	–	–	203.707.535
TOTALE ALLEGATO 16	808.914.000.000	1.523.548.000.000	521.987.893.019

ALLEGATO 17

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Oneri per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. dei periodi di trattamenti per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1 – AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI:			
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzati a lavoratori dipendenti da aziende edili – art.16, legge n.427/1975...	168.953.000.000	239.237.000.000	204.817.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati – art.3, legge n.164/1975.....	628.695.000.000	636.565.000.000	550.256.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti – art. 8, legge n. 26/1987, legge n.58/1990 e successive proroghe.....	–	11.200.000.000	7.197.234.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento dell' indennità di cui all'art. 2, comma 14, del D.L. n. 108/1991 convertito nella legge n.169/1991.....	–	–	4.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art.1, comma 4, del D.L. n. 108/1991 convertito nella legge n. 169/1991.....	–	–	19.298.742
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art.4, comma 4, della legge n. 169/1991.....	–	3.800.000.000	1.649.734.581
Onere per la copertura figurativa dell'indennità di cui all'art.1,D.L.n.199/1993 convertito nella legge n.293/1993 e all'art. 6, comma 15, D.L. n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.....	–	8.900.000.000	8.999.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento della mobilità – art.7, comma 9, legge n.223/1991.....	1.057.638.000.000	1.153.691.000.000	854.000.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 7, commi 7 e 9, della legge n.236/1993.....	3.150.000.000	6.300.000.000	–
a riportare.....	1.858.436.000.000	2.059.693.000.000	1.626.942.267.323

segue ALLEGATO 17

segue TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Oneri per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. dei periodi di trattamenti per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
riporto.....	1.858.436.000.000	2.059.693.000.000	1.626.942.267.323
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento di trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di malattie epizootiche – art.9, comma 1, legge n.218/1988.	–	–	9.000.000
Onere per la copertura figurativa del sussidio di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 3, 5 e 8, del D.L. n. 515 del 1995.....	–	66.000.000.000	7.202.000.000
Onere per la copertura figurativa del sussidio di disoccupazione di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. n. 515/1995....	–	–	8.543.000.000
Onere per la copertura figurativa dell'indennità a favore dei dipendenti delle società controllate dall'E.N.C.C. – art.3, comma 7, D.L.n.513/1994.....	1.616.000.000	1.850.000.000	–
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art.12, del D.L. n.776/1980.....	–	–	2.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria ai dipendenti dei partiti politici – art.9/quater, c.ma 2, legge n.236/93....	–	–	41.000.000
TOTALE	1.860.052.000.000	2.127.543.000.000	1.642.739.267.323
2 – AL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO:			
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento della mobilità – art. 6, comma 17/bis, legge n.236/1993.	19.628.000.000	–	240.395.370
TOTALE	19.628.000.000	–	240.395.370
TOTALE ALLEGATO 17.....	1.879.680.000.000	2.127.543.000.000	1.642.979.662.693

ALLEGATO 18

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura di disavanzi di esercizio

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
– Trasferimento al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo a copertura del disavanzo di gestione – art. 17 D.P.R. n. 649/1972.....	202.103.400.000	241.297.491.000	231.549.589.518
– Trasferimento a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo del porto di Genova e di Trieste – art.13, comma 2, lett. b), D.L. 873/1986 convertito nella legge n.26/1987.....	84.161.000.000	95.916.116.000	99.612.092.085
TOTALE ALLEGATO 18....	286.264.400.000	337.213.607.000	331.161.681.603

ALLEGATO 19

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Onere per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili e ad altre agevolazioni

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1 – Onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo del contributo per le integrazioni salariali ordinarie delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto – art. 4 legge n. 270/1988	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
2 – Onere per la copertura assicurativa conseguente all' esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia – art. 3, legge n. 876/1986	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
3 – Onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi – art. 1, comma 2, D.L. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	356.247.157.000	356.247.157.000	356.247.157.000
TOTALE ALLEGATO 19	384.247.157.000	384.247.157.000	384.247.157.000

ALLEGATO 20

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per altre coperture

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
1 – Onere per il trasferimento dei contributi relativi a periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle FF.AA. e UNRRA	–	–	11.766
2 – Onere per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. a favore dei perseguitati politici e razziali – art. 5, legge n. 96/1955	–	–	223.017
3 – Rimborso alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dell'indennità ordinaria di disoccupazione – quota parte ai sensi dell' art. 6, comma 17 ter, legge n. 236/1993	–	–	221.194.657
4 – Rimborso alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dell'indennità ordinaria di disoccupazione – quota parte ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.L. n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994	–	–	45.774.536.385
5 – Onere per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti mezzadri e coloni dell'eccedenza annua del contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai CD–CM – art. 28, comma 2, legge n. 88 del 1989	39.989.700.000	47.973.700.000	52.023.923.112
6 – Onere per la copertura dell'anzianità assicurativa riconosciuta nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile – art. 22, legge n. 658/1967	2.050.000.000	2.050.000.000	2.050.000.000
a riportare....	42.039.700.000	50.023.700.000	100.069.888.937

segue ALLEGATO 20

segue TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per altre coperture

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1995
riporto....	42.039.700.000	50.023.700.000	100.069.888.937
7 – Onere per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani nelle regioni a statuto speciale – art. 22, legge n. 845/1978.....	2.500.000.000	2.500.000.000	2.500.000.000
8 – Onere per la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro prestati in Libia ai sensi dell'art. 4 del D.L. 103/1991 convertito nella legge n. 166/1991.....	40.000.000.000	33.000.000.000	51.345.842.051
9 – Onere per la copertura nel F.P.L.D. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 1, legge n. 181/1983.....	–	–	182.488.636
10 – Onere per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazisti legge n. 94/1994.....	–	–	19.955
TOTALE ALLEGATO 20....	84.539.700.000	85.523.700.000	154.098.239.579

ALLEGATO 21

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995		
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	MANTENIMENTO DEL SALARIO	TRATTAMENTI DI FAMIGLIA
Eliminazione dei residui attivi per accertata irrecuperabilità:					
– Verso le aziende per il contributo a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati:					
– art. 3 della legge n. 856/1986	–	–	116.118.307	–	–
– art.9 della legge n.160/1989 e della legge n. 236/1993	–	–	18.523.100	–	–
– art. 29 della legge n. 223/1991	–	–	30.657.203	–	–
– art. 5 della legge n. 169/1991 per rapporti di lavoro cessati dall'1/3/1989	–	–	151.739.707	–	–
– Verso le aziende per i contributi a copertura delle prestazioni riscossi tramite:					
– la procedura DM	–	–	–	52.284.994	–
– la procedura di riscossione diretta del contributo addizionale delle integrazioni salariali straordinarie	–	–	–	217.158.486	–
– la procedura di riscossione diretta del contributo di cui all'art. 5 della legge n. 223/1991	–	–	–	19.381.047	–
– Per prestazioni da recuperare	–	–	43.153.560.247	142.360.534	10.037.446
TOTALE ALLEGATO 21	–	–	43.470.598.564	431.185.061	10.037.446

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nel corso dell'anno 1995 la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali é stata interessata dalla normativa emanata nel corso degli anni precedenti e da quella di data più recente, che di seguito si illustra.

Legge 28.2.1994, n. 84 concernente il riordino della legislazione in materia portuale.

L'art. 24, comma 4, ha previsto che il trattamento pensionistico di cui all'art. 2 della legge 222/1984 è attribuibile ai lavoratori portuali, che alla data di entrata in vigore della legge (19.2.1994) risultino cancellati dai registri perché dichiarati inidonei al lavoro portuale dalle apposite commissioni mediche, ivi compresi quelli cancellati da epoca anteriore alla data di entrata in vigore della legge 222/84.

La norma è altresì applicabile ai superstiti dei lavoratori portuali cancellati dai registri e deceduti in epoca anteriore alla predetta data.

D.L. 16.5.1994, n.299 convertito nella legge 19 luglio 1994, n.451

L'articolo 8 del decreto in parola, recante "Disposizioni inerenti il settore siderurgico", prevede al comma 1, nel limite massimo di 15.500 unità, un piano per il triennio 1994 - 1996 di pensionamento anticipato dei dipendenti dalle imprese industriali del settore siderurgico pubblico e privato, nonché dalle imprese, già beneficiarie dei provvedimenti di cui al decreto legge 120/1989 convertito nella legge 181/1989 di impiantistica industriale nel settore siderurgico, in attività al 1°gennaio 1994, di età non inferiore a cinquanta anni se uomini e quarantasette anni se donne, e che abbiano maturato i requisiti assicurativi e contributivi minimi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 503/1992. A tal fine, ai dipendenti medesimi è concesso un aumento dell'anzianità contributiva per un periodo massimo di dieci anni e comunque non superiore alla differenza tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del raggiungimento del sessantesimo anno di età, ovvero del periodo necessario al conseguimento di 35 anni di anzianità contributiva.

Per le anzidette pensioni lo stesso comma 8 prevede l'applicazione dei vigenti regimi di incumulabilità e di incompatibilità previsti per i trattamenti pensionistici di anzianità.

In sede di conversione in legge del decreto n.299/1994, all'articolo 8, é stato introdotto il comma 1 bis che ha esteso il beneficio del pensionamento anticipato di cui al comma 1 e nel limite massimo numerico ivi previsto, anche ai lavoratori dipendenti alla data del 1° gennaio 1993 dalle imprese indicate nel medesimo comma e successivamente collocate in mobilità ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della legge 223/1991, che non abbiano fatto richiesta, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, di corresponsione anticipata dell'indennità ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della medesima legge 223/1991, ovvero che siano stati licenziati per cessazione o riduzione di attività entro il 31 dicembre 1994, avendo maturato almeno trenta anni di anzianità contributiva. L'articolo 2, comma 5, del DL

39/1996 ha differito al 28 febbraio 1995 il predetto termine del 31 dicembre 1994.

D.L. 29 agosto 1994, n.516 convertito nella legge 27 ottobre 1994, n. 598 avente per oggetto "Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società interamente possedute dallo Stato, nonchè ulteriori disposizioni concernente l'EFIM ed altri organismi".

L'articolo 4 prevede, con onere a totale carico della gestione liquidatoria, che il Commissario liquidatore dell'EFIM può predisporre un programma di prepensionamenti di anzianità e di vecchiaia, nei limiti di 2.550 unità, che andrà a scadere il 30 giugno 1996 per le società controllate dall'EFIM ad eccezione delle società manifatturiere operanti nei settori difesa ed aerospaziale.

L'articolo 5 del decreto in esame, al comma 1, stabilisce che possono essere ammessi al beneficio del pensionamento di cui all'articolo 4 i lavoratori che, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (30 agosto 1994) alla data del 30 giugno 1996, siano in possesso di almeno 30 anni di anzianità contributiva ed assicurativa nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. Agli stessi lavoratori il trattamento pensionistico di anzianità viene erogato con una maggiorazione dell'anzianità contributiva ed assicurativa pari al periodo necessario per la maturazione del requisito dei 35 anni prescritto dalle disposizioni regolanti la stessa assicurazione generale obbligatoria, e in ogni caso non superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del compimento dell'età di sessanta anni se uomini e di cinquantacinque se donne.

Il comma 2 dello stesso articolo 5 stabilisce che possono altresì essere ammessi al beneficio del prepensionamento di cui all'articolo 4 i lavoratori che, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e sino alla data del 30 giugno 1996, risultino di età non inferiore a cinquantacinque anni se uomini e a cinquanta anni se donne e che possano far valere i requisiti assicurativi e contributivi minimi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, e non più di trenta anni di anzianità contributiva. Agli stessi lavoratori è concesso un aumento dell'anzianità contributiva commisurata ai periodi mancanti al compimento dell'età di sessanta anni se uomini e di cinquantacinque se donne.

D.L. 23.2.1995, n.41, convertito nella legge 22.3.1995, n.85

L'art. 47 quinquies ha stabilito che, a partire dal 1° luglio 1995, l'importo dell'assegno per il nucleo familiare è aumentato, con riferimento al reddito previsto per la determinazione dell'assegno, nei casi di nucleo comprendente più di due figli.

La misura dell'aumento è stata stabilita in L.84.000 per ogni figlio, con esclusione dei primi due, dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 1° agosto 1995.

D.L. 29 marzo 1995, n. 96 convertito nella legge 31 maggio 1995, n. 206

L'art. 5 bis ha reinserito il territorio di Venezia insulare, delle isole della Laguna, e del centro storico di Chioggia, al quale, per effetto dell'art. 23 della legge 171/1973 si estendevano le agevolazioni di cui all'art. 18 della legge 1089/1968, precedentemente esclusi, tra i beneficiari degli sgravi per il Mezzogiorno, come individuati dal DM 5 agosto 1994.

Di conseguenza, con decorrenza dal 1° luglio 1994, nei predetti territori, si applicano gli sgravi di cui al predetto decreto ministeriale.

D.L. 21 giugno 1995 n. 240 convertito nella legge 3 agosto 1995, n.337 avente per oggetto "Disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta".

L'art. 2, comma 7, prevede che, in attuazione dell'articolo 3, comma 6-bis, del decreto-legge 27 agosto 1994, n.513, convertito dalla legge 28 ottobre 1994, n.595, il commissario liquidatore ha facoltà di predisporre, con le modalità e secondo i criteri di cui all'articolo 5 del decreto-legge 29 agosto 1994, n.516, un programma di prepensionamenti di anzianità, per un massimo di 200 unità, con onere a totale carico della gestione liquidatoria, per il personale già dipendente dall'ENCC e dalle società controllate in possesso dei prescritti requisiti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto.

D.L. 13.7.1995, n.287, convertito nella legge 8.8.1995, n.343

Ha disposto, all'art.1, comma 2, lett.b), la proroga per l'anno 1995, nel limite di 1.800 unità, della concessione dell'indennità pari all'importo del trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria in favore dei lavoratori portuali, di cui all'art.8 della legge 13 febbraio 1987, n.26.

Decreto-Legge 28.8.1995, n. 360 avente per oggetto "Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi in campo economico e sociale".

L'art. 5, comma 4, ha differito al 30 giugno 1995 i termini del 1 ottobre 1994 previsti al comma 5 dell'art. 9 della legge 67/1988, come sostituito dall'art. 11, commi 27 e 28, della legge 537/1993.

Per effetto di tale differimento, relativamente al periodo dal 1°.1.1995 al 30.6.1995 continuano ad operare la riduzione di tutti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura prevista dal 1° gennaio 1994 dall'art. 10, comma 2, lett. b) del DL 155/1993 convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 243 e cioè:

a) Per le aziende montane di tutto il territorio nazionale lo sgravio é pari all' 80,50% e al 77,50% da calcolarsi sulla quota contributiva rispettivamente a carico del datore di lavoro e del lavoratore.

b) Per le aziende site in zone svantaggiate del Centro-Nord lo sgravio é pari, rispettivamente, al 48% e al 40% da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del

datore di lavoro e del lavoratore.

c) Per le aziende site zone svantaggiate del Mezzogiorno lo sgravio é pari, rispettivamente, al 74% e al 70% da calcolarsi sulla quota contributiva a carico del datore di lavoro e del lavoratore.

d) Per le aziende agricole operanti nei territori di cui al T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno la riduzione è del 60%.

Relativamente al periodo dal 1°.7.1995 al 31.12.1995 (e fino al 30.9.1996), la disciplina delle agevolazioni contributive in argomento è la seguente:

a) Per le aziende montane di tutto il territorio nazionale: la riduzione dei contributi è del 80% fino al 30.9.1995, del 75% dal 1°.10.1995 al 31.12.1995 (e fino al 30.9.1996).

b) Per le aziende site in zone svantaggiate sia del Centro-Nord che del Mezzogiorno la riduzione dei contributi è del 70% dal 1°.7.1995 al 30.9.1995, del 60% dal 1°.10.1995 al 31.12.1995 (e fino al 30.9.1996).

c) Per le aziende agricole operanti nei territori di cui al T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno lo sgravio è del 40% per il periodo dal 1°.7.1995 al 30.9.1995 e del 30% per il periodo dal 1°.10.1995 al 31.12.1995 (e fino al 30.9.1996).

D.L. 25 novembre 1995, n. 501 convertito nella legge 5 gennaio 1996, n. 11 avente per oggetto "Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto".

Reiterativo dei precedenti decreti n. 92, 205 e 301 del 1995, decaduti per mancata conversione in legge, ha previsto quanto segue.

Al fine di favorire il processo di riorganizzazione e di risanamento del settore del pubblico trasporto e nel caso di effettive eccedenze strutturali, rilevate d'intesa con le organizzazioni sindacali territoriali di categoria, prevede programmi di pensionamento anticipato di anzianità e di vecchiaia per il triennio 1995-1997, predisposti tenendo conto delle domande presentate entro il 29 giugno 1995 dal personale risultante dipendente al 31 dicembre 1994 ed approvati con appositi decreti del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro (art. 4).

Il predetto decreto prevede che, ai fini del conseguimento del diritto alle prestazioni pensionistiche, l'età anagrafica ovvero l'anzianità contributiva nel Fondo maturate alla data del 31 dicembre 1994 vengano maggiorate in misura non superiore a 7 anni. La norma stabilisce, inoltre, che detta maggiorazione non potrà comunque essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento dell'eta' pensionabile prevista dalle norme del Fondo e in vigore al momento della presentazione della domanda.

Il trattamento di pensionamento anticipato da liquidare in favore dei lavoratori

interessati, che decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di risoluzione del rapporto di lavoro, è calcolato in relazione alle disposizioni vigenti nel Fondo, sulla base della sola anzianità effettivamente acquisita alla data di decorrenza della pensione, senza tener conto della maggiorazione di cui al comma 1 dell'articolo 4, che e' valida ai soli fini del conseguimento del diritto.

Il comma 5 dell'articolo 4 stabilisce che agli enti proprietari e' fatto carico, per ciascun dipendente che abbia fruito del pensionamento anticipato, di un contributo pari al 20 per cento degli oneri complessivi derivanti dall'anticipazione della pensione medesima.

Il comma 7, infine, stabilisce che la parte rimanente dell'onere e' posta a carico dello Stato.

D.L. 4.12.1995, n.515

Reiterando i precedenti DD.LL. n.ro 31, 105, 232, 326 e 416, decaduti per mancata conversione in legge, ha stabilito quanto segue:

1) in materia di trattamenti di disoccupazione:

La percentuale di commisurazione dell'importo del trattamento ordinario di disoccupazione rimane fissata, anche per il 1995, al 30% della retribuzione di riferimento (art. 6 comma 16).

2) in materia di trattamenti di integrazione salariale:

L'art. 5, commi 1, 2 e 3 e l'art. 6, comma 1, lett.a) e d) e comma 2, hanno previsto l'ulteriore prosecuzione dei seguenti benefici sino al 31 maggio 1995:

2.1 - Trattamento straordinario in favore dei dipendenti delle società non operative della GEPI, operanti nei territori del Mezzogiorno individuati con D.P.R. 6 marzo 1978, n.218, e nelle aree di crisi o declino industriale di cui all'obiettivo n.2 del Regolamento CEE n.2081/93, nonché dei dipendenti dell'INSAR con pari riduzione del trattamento economico di mobilità. Dalla proroga sono stati esclusi i lavoratori in possesso dei requisiti necessari per beneficiare dell'indennità di mobilità "lunga" ovvero dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e di anzianità a carico dell'AGO. Decorsi i primi sei mesi di fruizione, la misura del trattamento anzidetto è stata ridotta del 20%, fatta eccezione per i periodi di assegnazione a lavori socialmente utili. A decorrere dall'8 febbraio 1995, per i lavoratori che non abbiano titolo per usufruire dell'indennità di mobilità, il trattamento spetta in misura pari al sussidio istituito dal medesimo decreto-legge all'art. 1, comma 5.

2.2 - Trattamento straordinario in favore dei dipendenti della Società GEPI di reimpiego di cui all'art. 4 del decreto-legge 29 marzo 1991, n.108, convertito dalla legge 1° giugno 1991, n.169.

2.3 - Trattamento straordinario in favore dei dipendenti INSAR di cui all'art. 7, comma 9, del decreto-legge 20 maggio 1993, n.148, convertito nella legge 19 luglio 1993, n.236, limitatamente al contingente numerico definito con delibera CIPI del 7 giugno 1993.

2.4 - Trattamento straordinario in favore dei dipendenti INSAR di cui all'art.7, co.6 bis e 6 ter, della medesima legge n.236/93.

I trattamenti di cui ai precedenti punti 2.2, 2.3 e 2.4 sono stati prorogati nella misura del sussidio cui al citato art.1, comma 5.

Il provvedimento in esame ha disposto, altresì:

a) Il differimento dal 31 dicembre 1994 al 31 dicembre 1995 del termine di scadenza utile ai fini della concessione della proroga, con pari riduzione dell'indennità di mobilità, del trattamento straordinario di cui all'art.1, comma 1, della legge 26 gennaio 1994, n.56, specificando che tale termine va riferito alla decorrenza della sospensione dei lavoratori interessati (art. 6, comma 5)..

b) Ulteriore proroga per un periodo massimo di 12 mesi in favore dei lavoratori che alla scadenza del trattamento in atto, ai sensi della sopracitata legge n.56/1994, abbiano diritto all'indennità di mobilità; la misura della prestazione, in tale ipotesi, è pari all'80% del trattamento di cui i medesimi erano in precedenza beneficiari (art.6, comma 6).

c) La possibilità di prorogare per un periodo massimo di 18 mesi, entro il 31 dicembre 1995, il trattamento straordinario, alle condizioni previste dall'art.1, commi 1 e 1 bis e dall'art.2, comma 2 ter, della legge n.56/1994, in favore dei lavoratori edili per i quali ricorrano i requisiti indicati dall'art.3, comma 3, della legge 19 luglio 1994, n.451 ovvero si trovino nelle condizioni di cui all'art.11, comma 2, della legge n.223/1991; i periodi di fruizione della proroga comportano una pari riduzione del trattamento speciale di disoccupazione (art.6, comma 10).

d) La proroga del termine di cui all'art.7, comma 7, della legge n.236/93 dal 31 dicembre 1994 al 31 dicembre 1995 ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale alle imprese di spedizione e trasporto che occupino più di 50 dipendenti (art.6, comma 15).

e) Il riconoscimento per un ulteriore anno dell'indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale, già prorogata di un anno ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge n.259/1995, in favore dei dipendenti di imprese di spedizione internazionale di cui all'art.1, comma 3, della legge 9 agosto 1993, n.293, nonché l'estensione dell'indennità medesima in favore dei lavoratori in servizio presso tali imprese alla data del 31 dicembre 1994 che siano sospesi dal lavoro nel corso dell'anno 1995 (art.6, comma 19). Contestualmente il legislatore ha esteso agli anni 1995 e 1996 l'obbligo del versamento del contributo speciale dell'1,30%.

f) La concessione del trattamento straordinario, in deroga alla normativa vigente in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, in relazione a domande presentate, ai sensi dell'art. 5, comma 8, della legge n.451/1994,

anteriormente alla data di entrata in vigore del provvedimento stesso (14.8.95) concernenti unità produttive interessate da protocolli d'intesa o intese di programma per la reindustrializzazione. Per le domande presentate successivamente, relative a unità produttive diverse da quelle oggetto delle domande innanzi indicate, può essere disposta, sino al 31 dicembre 1995, la concessione del trattamento straordinario per la durata massima di 12 mesi, anche in deroga alla normativa vigente, a condizione che sia stato stipulato, prima della data di entrata in vigore del provvedimento di cui trattasi, un protocollo di intesa o un'intesa di programma sulla reindustrializzazione; l'erogazione del trattamento per i periodi successivi all'emanazione del provvedimento di concessione è subordinata all'attuazione di un progetto di lavori socialmente utili predisposto ovvero gestito dall'impresa destinataria del provvedimento stesso (art.6, comma 21).

g) La cessazione dei benefici per i contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995, di cui all'art.5, comma 4, della legge 19 luglio 1993, n.236 e la determinazione della misura del trattamento straordinario, concesso per tali contratti, in ammontare pari al 60% della retribuzione perduta a seguito della riduzione di orario (art.9, comma 3).

3) In materia di indennità di mobilità e sussidio:

L'art.1, commi 5 e 6, ha istituito un sussidio in favore dei lavoratori che hanno cessato di fruire, alla data del 31.12.94, di proroghe dell'indennità di mobilità, ovvero che hanno cessato di fruire del trattamento straordinario di integrazione salariale nel periodo 1.12.1994/31.5.1995 e che siano stati licenziati senza aver titolo all'indennità di mobilità o al trattamento di disoccupazione speciale per l'edilizia.

Tale sussidio spetta anche ai lavoratori dell'INSAR e della GEPI, beneficiari al 31.12.94 di CIGS, che siano stati licenziati successivamente all'1.1.1995, senza aver titolo a fruire della mobilità o dell'indennità di disoccupazione speciale per l'edilizia.

Se i lavoratori sono utilizzati in lavori socialmente utili l'importo della prestazione è pari a L.823.876 e compete per un massimo di 12 mesi. L'importo del trattamento spettante invece per i periodi di non utilizzazione è pari al 70% dell'ultimo trattamento netto di integrazione salariale o dell'ultimo trattamento di mobilità o di disoccupazione speciale spettante a ciascun interessato, e non può comunque superare la somma mensile di L..823.876 per il periodo 1.1/31.3.1995 e di L.576.713 per il periodo 1.4/31.5.1995.

Inoltre il predetto comma 5 ha introdotto modifiche per quanto riguarda i lavoratori beneficiari del trattamento straordinario di integrazione salariale, di cui all'art.1, del D.L. 478/1993 convertito nella legge 56/1994 e ha disposto che hanno diritto al sussidio coloro per i quali il suddetto trattamento è cessato nel periodo 1.12.94/31.5.1995 essendosi esaurita anche l'utilizzazione dell'indennità di mobilità. La norma prevede che il sussidio può essere concesso per un massimo di 12 mesi a lavoratori avviati entro il 30.9.1995 a progetti approvati entro il 31.7.1995.

Il comma 7 ha stabilito un sussidio per periodi di frequenza a corsi di formazione professionale approvati prima del 31.5.1995. Il sussidio spetta sino al termine dei corsi

e comunque non oltre il 31.12.1995.

Il comma 8 ha disposto la concessione del sussidio dal 1° giugno al 30 settembre 1995 a condizione che i lavoratori non ancora occupati abbiano partecipato presso gli Uffici del lavoro ad attività di selezione ed orientamento al fine di essere avviati a lavori socialmente utili.

L'art.1, comma 3, aumenta da ottanta a cento ore mensili e da 7.500 a 8.000, rispettivamente il numero massimo di ore indennizzabili e l'importo orario del sussidio ai lavoratori impegnati in lavori socialmente utili che non fruiscono del trattamento straordinario di integrazione salariale, di mobilità e di disoccupazione speciale per l'edilizia. Il D.L. dispone espressamente che per tale sussidio orario trovano applicazione le disposizioni in materia di mobilità e di indennità di mobilità. Nel successivo comma 5 si dispone che i lavoratori, cui si applica quanto disposto dallo stesso art.1, comma 5, rimangono iscritti nelle liste di mobilità sino al 31.12.1995.

L'art.6, commi 25 e 26, prevede particolari disposizioni per i lavoratori collocati in mobilità nel corso del 1995, prevedendone la possibilità di beneficiare delle disposizioni in materia di mobilità lunga di cui ai commi 6 e 7 dell'art.7 della legge n.223/1991.

I benefici potranno essere concessi soltanto fino ad un massimo di 8.000 unità.

Il comma 19 dispone che i trattamenti spettanti ai dipendenti licenziati da imprese di spedizione internazionale possono essere riconosciuti per un ulteriore periodo di un anno. Inoltre detti trattamenti, entro il limite di 1800 unità, comprensivo di quelle aventi diritto alle proroghe, possono essere erogati per un periodo massimo di 12 mesi ai lavoratori già in servizio alla data del 1° gennaio 1994 e che siano licenziati nel corso del 1995.

Il comma 10 ha disposto lo spostamento dal 31 luglio al 31 agosto 1995 del termine di cessazione dei trattamenti di integrazione salariale, di mobilità o di disoccupazione speciale per l'edilizia in precedenza previsto. Quindi ai lavoratori che alla data del 31 dicembre 1994 erano già impegnati in lavori socialmente utili e nei cui confronti sia cessato, nel periodo 31.12.1994/31.8.1995, uno dei suddetti trattamenti, spetta il sussidio fino al completamento del progetto e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla cessazione del trattamento di cui fruivano.

L'art.1, comma 3, ha disposto in favore dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili che non fruiscono di trattamento straordinario di integrazione salariale, di mobilità o di disoccupazione speciale per l'edilizia, l'erogazione di un sussidio non superiore a L.800.000 mensili.

Il comma 17 ha disposto che per i progetti approvati dopo il 31 luglio 1995 il sussidio è pari a L.8.000 orarie per un massimo di 100 ore mensili. Inoltre tale comma precisa che, fermo restando il costo complessivo del progetto, le agenzie per l'impiego possono modificare, d'intesa con i soggetti proponenti, i progetti già approvati in conseguenza dei meccanismi di calcolo del sussidio introdotti dal decreto legge stesso.

Il comma 19 ha disposto che i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili partecipino ad attività di orientamento ad intervalli non inferiori a tre mesi. Per il periodo di svolgimento delle predette attività, tali lavoratori continueranno a percepire il medesimo sussidio ad essi spettante durante lo svolgimento dei lavori socialmente utili.

4) In materia di trattamento speciale di disoccupazione edile

L'art. 1, comma 5, ha istituito un particolare trattamento di disoccupazione denominato "sussidio" in favore dei lavoratori edili che hanno beneficiato fino al 31.12.1994 di provvedimenti di proroga del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia di cui all'art.11, comma 2, della legge n.223/1991.

Tale sussidio spetta per i periodi in cui i lavoratori sono impegnati in lavori socialmente utili e per un massimo di dodici mesi. La sua misura è pari a L.823.876 mensili.

L'art.1, comma 6, dello stesso decreto-legge, ha stabilito, inoltre, l'erogazione del sussidio in favore dei lavoratori che dal 31.12.1994 hanno cessato di fruire di proroghe del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia di cui all'art.22, comma 8, della legge n.223/1991 per i periodi di non utilizzazione in lavori socialmente utili rientranti nel periodo 1.1/31.5.1995.

L'art.6, commi 25 e 26, prevede la possibilità di fruire del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia fino alla data del compimento dell'età pensionabile.

DD MM 9.3.1995 e 29.3.1995

Con i predetti decreti sono state rese operanti, con l'individuazione delle aziende, le disposizioni di cui all'art. 6 del DL 299/1994 convertito nella legge 451/1994 inerenti al beneficio dello sgravio totale o parziale dei contributi previdenziali e assistenziali per i lavoratori del settore calzaturiero, assunti ad incremento dei livelli occupazionali

* * *

A completamento di quanto sopra esposto si informa che la Gestione, sotto l'aspetto del gettito contributivo, è stata interessata dalla lievitazione delle retribuzioni contrattuali, cui vanno commisurate le retribuzioni, e dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano i minimali di retribuzione imponibile in esecuzione dell'art. 1 della legge 537/1981, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT e fissato, per il 1995, al 5,4%.

Nella medesima misura del 5,4% hanno subito variazioni, dal 1°.1.1995, le retribuzioni convenzionali.

I predetti minimali, a loro volta, sono adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50% del trattamento minimo di pensione vigente al 1°.1.1995 in attuazione dell'art. 7, comma 1, secondo periodo del DL 463/1983 convertito nella legge 638/1983 modificato dalla legge 389/1989.